

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 613

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA S.P.A.
(SOGEI S.P.A.)

(Esercizio 2020)

Comunicata alla Presidenza il 2 settembre 2022



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ
GENERALE D'INFORMATICA S.p.A. - SOGEI

2020

Relatore: Consigliere: Acheropita Rosaria Mondera

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

dott. Angelo Delli Quadri



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 5 luglio 2022;

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n.1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 19 giugno 2003, con il quale la Società Generale d'Informatica S.p.A. - SOGEI è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta società, relativo all'esercizio finanziario 2020, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Acheropita Rosaria Mondera e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Generale d'Informatica S.p.A. - SOGEI per l'esercizio 2020; ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'articolo 7 della citata l. n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio di esercizio - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio dell'esercizio 2020 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di controllo - della Società Generale di Informatica S.p.A. SOGEI, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della società stessa.

RELATORE

Acheropita Rosaria Mondera

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositata in segreteria



INDICE

PREMESSA	1
1. PROFILO DELLA SOCIETÀ E QUADRO NORMATIVO	2
2. ASSETTO ORGANIZZATIVO E SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	10
2.1 Organi	14
3. PERSONALE	17
4. PRINCIPALI ATTIVITÀ	21
5. CONTENZIOSO	29
6. ATTIVITA' CONTRATTUALE	32
6.1 L'attività contrattuale con amministrazioni dello Stato.	32
6.2 Il Piano nazionale di ripresa e resilienza	41
6.3 Attività contrattuale per lavori e per l'acquisizione di beni e servizi	42
7. BILANCIO DI ESERCIZIO 2020	51
7.1 Stato patrimoniale	51
7.2 Conto economico	60
7.3 Destinazione dell'utile e tagli di spesa	75
7.4 Rendiconto finanziario	75
7.5 Analisi per missioni e programmi e categorie economiche	77
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	81

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Emolumenti organi sociali	15
Tabella 2 - Consistenza risorse umane per genere	17
Tabella 3 - Andamento dell'organico	17
Tabella 4 - Andamento dell'organico	18
Tabella 5 - Costo del lavoro anni 2019 - 2020	19
Tabella 6 - Principali Aree e progetti del 2020	21
Tabella 7 - Risultati attività contrattuale - anno 2020	49
Tabella 8 - Stato patrimoniale	52
Tabella 9 - Immobilizzazioni materiali	55
Tabella 10 - Crediti commerciali	57
Tabella 11 - Dettaglio fondo per rischi ed oneri	59
Tabella 12 - Stato patrimoniale riclassificato (<i>in migliaia di euro</i>)	60
Tabella 13 - Conto economico.....	61
Tabella 15 - Consumi di materie e servizi (<i>in migliaia di euro</i>).....	68
Tabella 16 - Dettaglio costi per servizi	71
Tabella 17 - Incidenza del costo del personale.....	72
Tabella 18 - Conto economico riclassificato (<i>in migliaia di euro</i>).....	74
Tabella 19 - Rendiconto finanziario.....	76
Tabella 20 - Spese per missioni e programmi - valori di cassa (<i>in migliaia di euro</i>)	78
Tabella 21 - Entrate e spese per titoli e categorie economiche - valori di cassa (<i>in migliaia di euro</i>)	80

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Numero contratti per Stazione Appaltante - 2020.	44
Grafico 2 - Valore contratti per Stazione Appaltante - 2020.....	44
Grafico 3 - Numeri contratti per Stazione Appaltante - 2016 - 2020.	45

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 il risultato del controllo, eseguito con le modalità di cui all'articolo 12 della stessa legge, sulla gestione finanziaria della Società generale d'informatica S.p.A. - SOGEI relativamente all'esercizio 2020, nonché sui principali fatti di gestione intervenuti successivamente.

Sulla gestione dell'esercizio 2019 la Corte ha riferito al Parlamento con determinazione del 17 giugno 2021 n. 60, pubblicata in Atti parlamentari, XVIII legislatura, doc. XV n. 445.

1. PROFILO DELLA SOCIETÀ E QUADRO NORMATIVO

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A. è stata costituita con decreto - legge 30 gennaio 1976, n. 8 come società a prevalente partecipazione pubblica, anche in considerazione della necessità di realizzare l'anagrafe tributaria, prevista alla luce della riforma fiscale del 1974. Nel 1997 è stata acquistata da Telecom Italia, assumendo un assetto societario privatistico; rilevata la natura delle attività espletate e la strategicità dell'azienda, nel 2002 il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) ne ha riacquistato la proprietà.

Attualmente SOGEI è interamente partecipata dal Mef; ha per oggetto prevalente la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Mef ed alle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione ed alla conduzione tecnica del Sistema informativo della fiscalità (Sif) e del Sistema informativo dell'economia¹.

Relativamente ai rapporti tra SOGEI ed il Mef, il Dipartimento del tesoro esercita i diritti dell'azionista, mentre il Dipartimento delle finanze esercita sulla Società il c.d. "controllo analogo", nell'ambito del rapporto di *in house providing*, d'intesa con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi per quanto attiene le direttive concernenti le attività informatiche di cui all'art. 4, comma 1, lett. c), dello Statuto SOGEI ("*le attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del d.lgs. n. 414 del 1997, e successivi provvedimenti di attuazione, nonché le attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici ivi comprese le attività di supporto, assistenza e consulenza direttamente o indirettamente collegate con le attività di cui sopra*"). Con riferimento all'oggetto sociale, e nel rapporto *in house providing* con il Ministero dell'economia e delle finanze, le principali attività di SOGEI sono state descritte nella precedente relazione.

Si evidenziano le attività di cui all'articolo 33 *septies*, comma 4 *ter*, del d. l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221 (modificato dall'art. 35, comma 1, lett. f), d. l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120), relative alla realizzazione di un Polo strategico nazionale (PSN) per l'attuazione e la conduzione dei progetti e la gestione dei dati, delle applicazioni e delle infrastrutture delle amministrazioni centrali di interesse nazionale, previsti dal piano triennale

¹ A partire dal 1° luglio 2013 per effetto dell'intervenuta scissione per incorporazione del ramo economia di Consip.

di razionalizzazione dei Ced delle pubbliche amministrazioni; tale previsione normativa è stata abrogata con l'articolo 7, comma 3, lettera c) del d.l. 6 novembre 2021, n. 152 (cosiddetto decreto-legge P.N.R.R.), convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 29 dicembre 2021, n. 233.

In tale ottica riveste carattere di rilevanza l'articolo 51 del d.l. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, recante *“Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”*, il quale prevede espressamente che la Società, *“al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa ed al fine di favorire la sinergia tra processi istituzionali affini, favorendo la digitalizzazione dei servizi e dei processi attraverso interventi di consolidamento delle infrastrutture, razionalizzazione dei sistemi informativi e interoperabilità tra le banche dati, in coerenza con le strategie del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione”*, può offrire servizi informatici strumentali al raggiungimento degli obiettivi propri delle pubbliche amministrazioni e delle società pubbliche da esse controllate riportate al secondo comma dello stesso articolo 51, come indicato nel seguito della presente relazione. Come previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - TUSP e chiarito nelle *“Linee guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house”*, adottate dall'ANAC con delibera del 15 febbraio 2017, n. 235, l'art. 4 dello statuto stabilisce, inoltre, che SOGEI può svolgere, in misura minoritaria e residuale, a condizioni che permettano di conseguire *“economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale”*, ulteriori attività per conto di regioni, enti locali, società a partecipazione pubblica, anche indiretta, organismi ed enti pubblici, nonché istituzioni internazionali e sovranazionali ed amministrazioni pubbliche estere, ivi comprese le attività verso l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID).

L'oggetto sociale prevede che SOGEI, sulla base di apposita convenzione, si avvalga di Consip S.p.A., nella sua qualità di centrale di committenza, per le acquisizioni di beni e servizi (articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488).

Dal 1° gennaio 2015, SOGEI è stata inserita nel conto consolidato delle amministrazioni pubbliche, pubblicato annualmente dall'Istat². L'inserimento in tale elenco ha comportato e comporta un significativo impatto a fini gestionali e di *governance*.

L'art. 1, comma 506, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per il 2016) ha previsto che il versamento al bilancio dello Stato delle somme conseguenti ai risparmi, derivanti dall'applicazione dell'insieme delle disposizioni normative finalizzate al contenimento della spesa pubblica, sia effettuato in sede di distribuzione del dividendo, ove nel corso dell'esercizio di riferimento le società abbiano conseguito un utile, nei limiti dell'utile distribuibile ai sensi di legge. La Società ha, quindi, versato nel 2021, per il 2020, l'importo di 18.305.021 di euro.

Nel corso del 2020 sono intervenute diverse disposizioni aventi riflessi sull'attività istituzionale e gestionale di SOGEI:

- d. l. 31 dicembre 2020, n. 183, recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione Europea", convertito, con modificazioni, con la legge 26 febbraio 2021 n. 21. L'articolo 3, comma 2, proroga l'ambito di operatività dell'articolo 3, comma 1, del d. l. n. 95 del 2012, estendendolo all'anno 2021. Tale disposizione, allo scopo di contenere la spesa per locazioni passive da parte delle amministrazioni pubbliche, aveva disposto il blocco, originariamente circoscritto al triennio 2012-2014, degli adeguamenti dell'Istituto nazionale di statistica relativi ai canoni dovuti sia dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione (come individuate dal predetto Istituto, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge n. 196 del 2009), sia dalle autorità indipendenti (inclusa la CONSOB) per l'utilizzo di immobili in locazione passiva di proprietà pubblica o privata;
- d. l. 9 gennaio 2020, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca", convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 12. L'art. 3, comma 9 *bis*, ha previsto

² Ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, SOGEI è inserita nel comparto "Enti produttori di servizi economici" tra le unità istituzionali del Settore S13 - Amministrazioni pubbliche - SEC 2010. V., da ultimo, Comunicato Istat del 30 settembre 2021, pubblicato nella G.U. n. 234 del 30 settembre 2021.

l'inserimento del Ministero dell'istruzione tra le Amministrazioni che si avvalgono di SOGEI, introducendo all'articolo 51, comma 2, del citato d. l. 26 ottobre 2019, n. 124, la lettera *f bis*);

- d. l. 30 aprile 2020, n. 28, recante “Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19”, convertito, con modificazioni, con la legge 25 giugno 2020, n. 70. L'art. 6 istituisce una piattaforma unica nazionale per la gestione del sistema di allerta legata all'emergenza COVID-19, prevedendo che tale piattaforma venga realizzata esclusivamente con infrastrutture localizzate sul territorio nazionale e gestite da SOGEI;
- d. l. 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, con la legge 17 luglio 2020, n. 77. L'art. 234, comma 1, dispone che *“al fine di realizzare un sistema informativo integrato per il supporto alle decisioni nel settore dell'istruzione scolastica, per la raccolta, la sistematizzazione e l'analisi multidimensionale dei relativi dati, per la previsione di lungo periodo della spesa per il personale scolastico, nonché per il supporto alla gestione giuridica ed economica del predetto personale, anche attraverso le tecnologie dell'intelligenza artificiale e per la didattica a distanza, è autorizzata la spesa di euro 10 milioni per l'anno 2020. Gli interventi di cui al periodo precedente riguardano anche l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture ministeriali centrali e periferiche. Il Ministero dell'istruzione affida la realizzazione del sistema informativo alla società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- citato d. l. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” e, in particolare:
 - l'art. 29, che prevede l'istituzione di una piattaforma unica nazionale informatica presso il MIT, per consentire la verifica delle targhe associate a permessi di circolazione dei titolari di contrassegni, regolata da apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e

delle finanze ed il Ministro dell'interno, per la cui costituzione lo stesso MIT è abilitato ad avvalersi di SOGEI;

- l'art. 31, comma 5, che prevede il riferimento esplicito ad un ruolo per SOGEI di *innovation broker* e consente una esclusione dall'ambito di applicazione della Convenzione in essere con Consip per tutte le acquisizioni contraddistinte da un significativo grado di innovatività. A livello nazionale, tale figura è stata recentemente definita, nell'ambito del Piano triennale AGID 2019-2021, come "*figura di raccordo, che opera per facilitare l'incontro tra domanda pubblica di soluzioni innovative e l'offerta di mercato*";
- il citato art. 35, in materia di consolidamento e razionalizzazione delle infrastrutture digitali del Paese, che ha modificato l'articolo 33 *septies* del d. l. n. 179 del 2012, che prevede lo sviluppo di un'infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale per la razionalizzazione ed il consolidamento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni, destinata a tutte le pubbliche amministrazioni, che potranno, quindi, migrare i loro CED verso tale infrastruttura, verso il PSN SOGEI o verso soluzioni *cloud*.

Infine, si evidenzia che, dal 31 dicembre 2020 alla data della presente relazione, sono intervenute le seguenti principali novità normative di interesse della Società:

- il DPR 5 febbraio 2021, n. 54, art. 1, comma 1, lett. r), che definisce le centrali di committenza e ricomprende, oltre a Consip S.p.A. ed ai soggetti aggregatori ai fini della realizzazione degli strumenti di cui all'articolo 1, comma 512, della citata legge 28 dicembre 2015, n. 208, anche la società di cui all'articolo 83, comma 15, del citato d. l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il d. l. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, che all'art. 9, comma 1, lett. e), specifica che la Piattaforma nazionale - DCG è realizzata, attraverso l'infrastruttura del Sistema Tessera Sanitaria, dalla società SOGEI S.p.A. ed è gestita dalla stessa società per conto del Ministero della salute, titolare del trattamento dei dati raccolti e generati dalla medesima piattaforma;
- il d. l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle

procedure”, prevede varie disposizioni che interessano l’azione della SOGEI e, in particolare:

- l’art. 7, comma 6, attribuisce alla SOGEI il compito di assicurare il supporto di competenze tecniche e funzionali all'amministrazione economica finanziaria per l'attuazione del P.N.R.R.. La disposizione normativa prevede, altresì, che per tale attività SOGEI può avvalersi di Studiare Sviluppo s.r.l., secondo le modalità che saranno definite in specifica Convenzione, per la selezione di esperti cui affidare le attività di supporto. È, inoltre, previsto che alla società SOGEI S.p.A. non si applicano le disposizioni relative ai vincoli in materia di contratti di collaborazione coordinata e continuativa e la stessa determina i processi di selezione ed assunzione di personale in base a criteri di massima celerità ed efficacia, prediligendo modalità di selezione basate su requisiti curriculari e su colloqui di natura tecnica, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 19 del citato decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- l’art. 11 detta disposizioni per rafforzare la capacità amministrativa delle stazioni appaltanti, prevedendo che Consip. S.p.A., sulla base di un disciplinare stipulato con il Ministero dell’economia e delle finanze, metta a disposizione delle pubbliche amministrazioni specifici contratti, accordi-quadro e servizi di supporto tecnico, realizzando un programma di informazione, formazione e tutoraggio nelle procedure di acquisto e progettualità. Il comma 2 specifica che le disposizioni definite dal comma 1 trovano applicazione anche per l’acquisizione di servizi informatici e di connettività effettuati dalla SOGEI S.p.A.;
- l’art. 39 *sexies*, comma 1, procede alla sostituzione dell’articolo 234 del citato d. l. 19 maggio 2020, n. 34, rubricandolo come segue “Art. 234 (Misure per il sistema informativo per il supporto all'istruzione scolastica)”. La disposizione prevede al comma 1 che, al fine di realizzare un sistema informativo integrato per il supporto alle decisioni nel settore dell'istruzione scolastica, per la raccolta, la sistematizzazione e l'analisi multidimensionale dei relativi dati, per la previsione di lungo periodo della spesa per il personale scolastico, nonché per il supporto alla gestione giuridica ed economica del predetto personale, anche attraverso le tecnologie dell'intelligenza artificiale e per la didattica a distanza, nonché per

l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture ministeriali centrali e periferiche, il Ministero dell'istruzione si avvale della SOGEI, sulla base di specifica convenzione di durata pluriennale;

- l'art. 42, comma 1, specifica che la Piattaforma nazionale - DCG (Digital Green Certificate) è realizzata, attraverso l'infrastruttura del Sistema Tessera Sanitaria, dalla società Sogei S.p.A. ed è gestita dalla stessa società per conto del Ministero della salute, il quale è il titolare del trattamento dei relativi dati; con l'art. 43, comma 1, consente al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di avvalersi della Sogei S.p.A. per servizi informatici strumentali al raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali e funzionali, nonché per la realizzazione di programmi e progetti da realizzare mediante piattaforme informatiche rivolte ai destinatari degli interventi;
- il d. l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, con l'art. 7 *bis*, comma 5, stabilisce che, nell'ambito delle esigenze anche derivanti dallo stesso articolo, la SOGEI S.p.A. assicura la piena efficacia delle attività anche per la realizzazione dei progetti di trasformazione digitale del P.N.R.R. affidati alla medesima società e vi provvede, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 358, della legge finanziaria 2008 (l. 24 dicembre 2007, n. 244), con l'utilizzo degli utili di bilancio conseguiti e, ove necessario, con l'eventuale emissione di specifiche obbligazioni. La stessa disposizione normativa prevede che per le medesime finalità la SOGEI S.p.A. è autorizzata, previa delibera dell'assemblea degli azionisti, alla costituzione di società o all'acquisto di partecipazioni;
- il citato d. l. 6 novembre 2021, n. 152 (cosiddetto decreto-legge P.N.R.R.), convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 29 dicembre 2021, n. 233, contiene altre disposizioni di interesse per la Società e, in particolare:
 - l'articolo 7 modifica l'articolo 33 *septies* del citato d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, modificandone il comma 1 ed il comma 4 ed abrogando il comma 4 *ter* che prevedeva, in capo alla Società, la realizzazione di uno dei poli strategici;
 - l'articolo 7, comma 4, prevede l'introduzione all'articolo 51, comma 2, del citato d. l. 26 ottobre 2019, n. 124, della lettera *f ter*), disponendo, pertanto, che l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), di cui all'articolo 5 del d. l. 14 giugno 2021, n. 82,

convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, possa avvalersi dei servizi della Società con riguardo alla sicurezza, alla continuità ed allo sviluppo del sistema informatico necessario per l'esercizio dei propri compiti istituzionali;

- l'articolo 7, comma 5, prevede che la SOGEI eroghi servizi in qualità di infrastruttura nazionale *cloud* a favore delle amministrazioni per le quali opera sulla base di affidamenti *in house* e dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, nonché delle altre amministrazioni centrali che si avvalgono della società, ai sensi dell'articolo 51 del citato d. l. 26 ottobre 2019, n. 124;
- l'articolo 31 *ter*, comma 2, riconosce al Ministero dell'università e della ricerca, per la progettazione e la gestione dell'Anagrafe nazionale dell'istruzione superiore, la possibilità di avvalersi di SOGEI, sulla base di specifica convenzione, anche di durata pluriennale. Con la convenzione di cui al primo periodo è, altresì, disciplinato l'avvalimento della società anche ai fini della digitalizzazione dei servizi e dei processi organizzativi ed amministrativi interni, nonché per la gestione giuridica ed economica del personale.

2. ASSETTO ORGANIZZATIVO E SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il rapporto contrattuale per la manutenzione sviluppo e conduzione del Sistema informativo della fiscalità (SIF) è disciplinato dal Contratto di servizi quadro, scaduto il 31 dicembre 2011, poi prorogato fino al 29 febbraio 2012 ed attualmente in proroga ai sensi del d. l. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento”, nonché dai contratti esecutivi stipulati con le Strutture organizzative dell’Amministrazione.

Con la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di Stabilità 2015), è stato stabilito, all’articolo 1, comma 297, che, entro il 30 giugno 2015, SOGEI S.p.A. ed il Dipartimento dell’Amministrazione generale, del personale e dei servizi (DAG) del Ministero dell’economia e delle finanze, per tutte le Strutture organizzative del Ministero, stipulino un apposito Accordo Quadro non normativo, in cui siano disciplinati i servizi erogati e fissati i relativi costi, le regole ed i meccanismi di monitoraggio.

Occorre evidenziare che i due contratti che regolano ad oggi le attività della Società, sia in ambito fiscalità che in ambito economia, sono stati prorogati, rispettivamente dall’art. 5, comma 4, del citato d. l. n. 16 del 2012 e dall’art. 1, comma 1126, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), sino all’entrata in vigore dei nuovi accordi convenzionali.

Con riguardo alla predetta problematica, già oggetto di trattazione nel referto 2019, la Società ha trasmesso, in data 11 agosto 2021, le proprie osservazioni e precisazioni e ha ribadito che “le specificità di gestione dell’IT tra le due aree “Finanze” ed “Economia”, nonché la peculiarità dei servizi erogati in ciascuna singola Agenzia e Dipartimento del Mef, hanno reso complessa, proprio per le caratteristiche dei modelli relazionali e di servizio, la finalizzazione di un accordo quadro unitario che riuscisse a sintetizzare in un unico *framework* tale eterogeneità, che rappresenta però il valore caratterizzante dell’amministrazione economico-finanziaria”.

Recentemente è stato emanato il d. l. 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della

salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

L'articolo 31 *septies* reca "Disposizioni in materia di razionalizzazione del modello contrattuale del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la SOGEI S.p.A.", andando a modificare l'articolo 4, comma 3 *bis*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Tale disposizione prevede che ciascun dipartimento del Ministero dell'economia e delle finanze stipuli, entro il 31 dicembre 2021, appositi accordi con Sogei per lo sviluppo e la conduzione dei sistemi informatici dipartimentali. Analoga facoltà è riconosciuta al Segretariato generale della Corte dei conti, per quanto riguarda i sistemi informativi relativi al sistema della finanza pubblica.

La stessa disposizione normativa prevede che il Dipartimento delle finanze, ai sensi dall'articolo 56, comma 1, lettera *e*), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e dell'articolo 5, comma 4, del citato d. l. 2 marzo 2012, n. 16, stipula, d'intesa con le Agenzie fiscali e gli altri enti della fiscalità, entro il 31 dicembre 2021, un nuovo atto regolativo con SOGEI, per il Sistema informativo della fiscalità. Fino alla stipula del nuovo atto regolativo, continuano ad avere vigore gli istituti contrattuali che disciplinano il rapporto di servizio tra l'Amministrazione finanziaria e SOGEI S.p.A..

Nonostante le reiterate disposizioni legislative di proroga, si registra una precarietà del quadro regolatorio generale che necessita di definizione, per garantire certezza alle situazioni giuridiche.

L'obbligo della chiusura delle attività produttive non essenziali o strategiche, di cui al DPCM 22 marzo 2020, non ha riguardato SOGEI nella sua totalità essendo la stessa una Società erogatrice di servizi di pubblica utilità, nonché di servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146.

SOGEI, tuttavia, al fine di assicurare la salvaguardia della salute dei dipendenti e di adottare comportamenti rispettosi delle linee di indirizzo governative, ha reso operativa da subito (nei primi 15 giorni di marzo 2020) la modalità di "lavoro agile" per tutti i lavoratori aventi in carico attività remotizzabili, con distribuzione di *laptop* aziendali ed accessori per l'ausilio alle *conference-call*.

Ulteriori misure di prevenzione, nel rispetto delle indicazioni e normative pubblicate dagli organi istituzionali, sono state definite per i lavoratori la cui attività ha richiesto la presenza in sede.

Il Codice etico, il modello *ex* decreto legislativo n. 231 del 2001 ed il piano di prevenzione della corruzione *ex* legge n. 190 del 2012, costituiscono il M.O.G. di SOGEI (Modello di organizzazione gestione e controllo).

A partire dal 2018, SOGEI ha avviato un progetto atto a valorizzare e diffondere i temi legati all'etica del lavoro che rappresentano ispirazione e fondamento del Codice Etico.

Nel corso del 2020, è stato pianificato come obiettivo principale, la promozione e la disseminazione della cultura dell'etica in azienda, attraverso seminari, forum, survey etc. Nei primi due mesi dell'anno, infatti, si è svolto un approfondimento sul tema, anche attraverso partecipazioni ad iniziative trasversali con importanti aziende del settore pubblico e privato. Il sopraggiungere dell'evento pandemico e la conseguente emergenza sanitaria, ha portato a posticipare tale attività.

In relazione ai nuovi aggiornamenti normativi, che si sono susseguiti nel corso del 2020, si è dato avvio ad una fase di revisione e di aggiornamento del Codice Etico, mentre è proseguita, in modalità *e-learning*, la formazione ai nuovi assunti sui contenuti informativi.

Relativamente al M.O.G. SOGEI, nell'anno sono stati effettuati gli aggiornamenti per l'allineamento del M.O.G. alle variazioni organizzative ed al recepimento delle novità legislative, di recente introduzione, nel catalogo dei reati presupposto *ex* d. lgs. n. 231 del 2001, sulla base del mandato ricevuto dall'*Internal Auditing* nella seduta del Consiglio di amministrazione del 4 febbraio 2020.

Con lo scopo di assicurare un'adeguata identificazione delle attività sensibili e di garantire la corretta tenuta del Modello, è stata svolta un'attività di identificazione e mappatura delle aree aziendali potenzialmente sensibili alla commissione dei suddetti reati; sono state, quindi, inserite nel Modello le seguenti nuove aree a rischio reato, *ex* d. lgs. n. 231/2001:

- aree a rischio nell'ambito dei delitti contro la personalità individuale;
- aree a rischio nell'ambito dei reati di razzismo e xenofobia;
- aree a rischio nell'ambito della gestione delle attività di supporto per il cliente Monopoli;
- aree a rischio nell'ambito della gestione degli adempimenti tributari.

Un'iniziativa formativa sul M.O.G. SOGEI è stata indirizzata a tutti i neoassunti nell'anno.

Nel corso del 2020 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 è stato riprogettato come documento unitario ed indipendente dal Modello *ex* D.lgs. n. 231 del 2001 (M.O.G. SOGEI), anche in considerazione di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019, che ha apportato rilevanti modifiche alla pregressa regolazione della materia.

In linea con quanto richiesto dal controllo analogo, con la direttiva ministeriale del 23 aprile 2020, è stata rivisitata l'impostazione del Piano che prevede, tra l'altro, la revisione del modello metodologico precedentemente adottato per la valutazione del rischio corruttivo, secondo un approccio qualitativo, da applicare in modo graduale, su un monitoraggio più approfondito e diffuso delle misure di prevenzione e su un riesame periodico dell'intero sistema.

È stata erogata a tutto il personale dipendente una formazione sul *whistleblowing*, mentre i dipendenti della società che operano nelle aree aziendali sensibili, *ex lege* n. 190 del 2012 e d. lgs. n. 231 del 2001, hanno avuto una formazione specifica su tematiche di *compliance* in tali normative.

Anche per l'esercizio 2020, SOGEI ha predisposto un *report* integrato, cioè un documento unico che riporta nell'ambito della relazione sulla gestione, oltre alle informazioni richieste dal codice civile sull'andamento della gestione stessa, anche le informazioni non finanziarie (ambientali e sociali). Tale *report* integrato, oggetto di certificazione di conformità, anche nella parte relativa alle informazioni non finanziarie, alle norme di riferimento ed agli *standard* di rendicontazione, rappresenta un'iniziativa volontaria, non ricadendo SOGEI nel campo di applicazione del d.lgs. n. 254 del 2016, che attua la direttiva 2014/95/UE.

Nel 2020 è proseguito il progetto ERM (*Enterprise Risk Management*), con l'obiettivo di costruire un cruscotto di gestione e valutazione dei macro rischi aziendali, omnicomprensivo e trasversale a tutta l'azienda, che consolida i rischi elementari, presidiati dai vari attori del sistema di controllo interno (c.d. *Risk specialist* - D.P., R.P.C.T, D.P.O, etc.) in macro-rischi di livello *enterprise* (c.d. rischi ERM), assegnandoli a specifici *owner* e monitorandoli in un cruscotto disponibile al vertice.

A marzo del 2020 è stata approvata una *proof of concept* del modello che ne ha verificato la fattibilità tecnico-operativa e, a partire dal mese di aprile, si è dato avvio alla fase realizzativa dell'ERM.

Il modello implementato dematerializza l'intero processo di valutazione dei rischi ERM e prevede specifici profili di accesso che consentono ai vari attori, ciascuno per le relative competenze, di valutare i rischi, monitorarli e definire piani di trattamento.

Nel corso del secondo semestre 2020, il progetto accoglie in maniera completa e sistemica l'attività svolta dai vari attori del sistema di controllo, con l'obiettivo di migrare le attività di ciascuno di essi sulla medesima piattaforma applicativa che ospita l'ERM.

Il primo passo in tale direzione è stato condotto, da giugno 2020, integrando le attività relative al modello di controllo verticale del dirigente preposto (D.P.), infine, sono stati analizzati ulteriori possibili evoluzioni riguardanti l'integrazione nella piattaforma ERM delle attività relative ai presidi normativi ex l. n. 190 del 2012 e d.lgs. n. 231 del 2001 e, successivamente, dell'intero ciclo dei piani e degli interventi di *internal audit*.

2.1 Organi

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione che, ai sensi dell'art. 23 *quinquies*, comma 7, del d. l. n. 95 del 2012, è composto da tre membri, di cui due (fra cui il Presidente) dipendenti dell'amministrazione economico-finanziaria ed il terzo con funzioni di Amministratore delegato.

Per quanto riguarda i compensi degli organi societari, con delibera del Consiglio di amministrazione del 7 agosto 2018, il compenso annuo lordo, ex art. 2389, comma 3, cod. civ. da riconoscere all'Amministratore delegato è stato fissato in euro 192.000 lorde, pari all'80 per cento del compenso massimo di euro 240.000, corrispondente alla seconda fascia, come determinata dal d.m. n. 166 del 24 dicembre 2013.

L'attuale Amministratore delegato non percepisce compenso in quanto vi ha rinunciato, essendo legato alla società con un contratto a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale (articolo 11, comma 12, del citato d.lgs. n. 175 del 2016 e ss.mm.ii.).

Il compenso annuo lordo del Collegio sindacale è rimasto immutato rispetto al 2019 per un totale di euro 63.000, oltre ai costi previdenziali, rimborsi e spese di viaggio riconosciuti ai membri del Collegio. Non sono stati erogati gettoni di presenza ai membri del Consiglio di amministrazione ed ai sindaci, stante il relativo divieto statutario.

Per quel che concerne l'anno 2020, i compensi relativi agli amministratori ed al Collegio sindacale sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente. Non risultano esservi stati rimborsi spese.

Nella seduta dell'Assemblea degli azionisti del 5 luglio 2021 si è provveduto a rinnovare le cariche degli organi sociali per il triennio 2021-2023, con scadenza fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. In particolare, l'Assemblea ha riconfermato l'Amministratore delegato del precedente Consiglio di amministrazione. Il nuovo Collegio sindacale, composto da 3 membri, è stato nominato nella medesima seduta ed è stato riconfermato il Presidente³.

Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa degli emolumenti deliberati per gli organi sociali per gli esercizi 2020 e 2019.

Tabella 1 - Emolumenti organi sociali

	2019	2020
Consiglio di amministrazione *	33.000	33.000
<i>di cui</i>		
Presidente	20.000	20.000
1 Componente	13.000	13.000
Amministratore delegato	-	-
Collegio sindacale	63.000	63.000
<i>di cui</i>		
Presidente	27.000	27.000
2 componenti	36.000	36.000

(in euro)

Fonte: Bilancio Sogei

*L'Amministratore delegato, riconfermato il 5 luglio 2021, già dirigente della Società, ha rinunciato al compenso

In data 8 giugno 2020 l'Assemblea degli azionisti della SOGEI ha approvato il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, per il triennio 2020-2022 ad una società, per un corrispettivo globale per il triennio di euro 50.700, oltre I.V.A.

L'Organismo di vigilanza della Società è stato nominato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 10 settembre 2018. Esso ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione e gestione della Società, idoneo a prevenire i reati previsti dal d.lgs. n. 231 del 2001 e di curarne l'aggiornamento.

³ Nell'assemblea del 3 agosto 2018 si era provveduto a rinnovare le cariche degli organi sociali per il triennio 2018 - 2020, con scadenza fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

L'Organismo opera sulla base di un apposito regolamento interno ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. È composto da tre membri: un professionista esterno con funzioni di Presidente, il Responsabile dell'*Internal Auditing* ed un professionista esterno, con profilo di alta esperienza legale nelle problematiche di specifica attinenza dell'Organismo stesso. L'Organismo di vigilanza riferisce al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale tramite la predisposizione di un *reporting* periodico e, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, informa il Consiglio di amministrazione, per il tramite del proprio Presidente, su circostanze e fatti significativi del proprio ufficio o al verificarsi di situazioni straordinarie.

3. PERSONALE

Il personale in servizio, alla chiusura dell'esercizio in esame, è riportato nella tabella che segue, raffrontato con la situazione al 31 dicembre 2019. In totale, le unità sono pari a 2.210 in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (in cui erano presenti 66 unità in meno, pari a circa il 3 per cento). L'incremento riguarda sia i dirigenti (1 unità) sia i quadri (6 unità) che gli impiegati (59 unità). A livello di genere, la composizione rimane sostanzialmente invariata, con una percentuale di donne pari a circa il 39 per cento. Per quanto attiene all'emergenza COVID-19, la Società si è impegnata per realizzare le condizioni di sicurezza per il personale e per l'utenza.

Tabella 2 - Consistenza risorse umane per genere

	2019			2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	20	29	49	20	30	50
Quadri	193	290	483	199	290	489
Impiegati	625	987	1.612	640	1.031	1.671
Totale	838	1.306	2.144	859	1.351	2.210

Fonte: Sogei

La consistenza del personale nel 2020 scaturisce da una politica di assunzioni per 142 unità (di cui circa l'82 per cento di età tra i 30 e i 50 anni). Di converso si registrano 76 dimissioni (di cui circa il 76 per cento di età superiore ai 50 anni).

Tabella 3 - Andamento dell'organico

Valore generazionale	Assunzioni		Cessazioni	
	2019	2020	2019	2020
Fino a 29 anni	20	117	9	11
Da 30 a 50 anni	51	22	9	7
Oltre 50 anni	2	3	75	58
Totale	73	142	93	76

Fonte: Sogei

La tabella seguente riporta il costo del lavoro, l'organico di fine periodo e il costo medio pro-capite nel biennio 2019 - 2020.

Tabella 4 - Andamento dell'organico

	2019	2020
Organico a fine periodo	2.144	2.210
Costo medio pro-capite (migliaia di euro)	74,1	74,6
Costo del lavoro totale (migliaia di euro)	160.918	161.512

Fonte: Sogei

In merito all'anzianità del complesso dei dipendenti, si evidenzia che la popolazione SOGEI è in gran parte composta da personale con più di 50 anni di età, in particolare circa il 41 per cento della popolazione ha più di 55 anni e solo il 9 per cento ne ha meno di 30. Questa distribuzione trae origine dalla storia industriale di SOGEI, dalla conseguente politica di assunzione e da uno scarso *turnover* negli anni passati. Data questa composizione, il valore medio dell'età anagrafica rimane tuttora elevato.

Nel 2020 è proseguita l'adesione al piano esodi, anche per l'attuazione della normativa pensionistica cosiddetta "quota 100", che ha portato un'inversione di tendenza rispetto al naturale aumento dell'età media, scesa da 50 anni a fine 2019 a 49,2 anni a fine 2020.

L'evoluzione dell'organico di SOGEI è sostanzialmente legata al progetto "Valore Generazionale", che si basa sull'ingresso di nuove risorse.

Nella relazione per l'anno 2019, la Corte ha richiesto alla Società di verificare l'impatto di tale progetto, in termini di maggiore efficienza attesa, da un lato ed in termini di compensazione degli oneri, tenendo conto di quelli da affrontare per la formazione dei nuovi assunti, dall'altro. La Società ha inteso esplicitare scopi ed effetti di tale progetto in materia di personale, inviando delle controdeduzioni e riferendo quanto segue: *"Il progetto "Valore Generazionale" è stato posto in essere dalla Società sin dal 2018 con l'obiettivo di favorire principalmente il ricambio generazionale, la realizzazione di un rafforzamento delle competenze, che possa garantire una copertura sia dei domini professionali del futuro, che di eventuali criticità dovute alla carenza di specifiche competenze tecniche, nonché la riqualificazione del costo del personale. L'attuazione di tale progetto ha consentito di registrare, in particolare, l'inversione di tendenza della crescita sia dell'età media delle risorse in organico"*.

La Corte prende atto dei chiarimenti forniti e sopra riportati.

SOGEI, secondo quanto disposto dall'articolo 19 commi 2, 3 e 4 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica⁴, ha adottato un nuovo regolamento, approvato dal Consiglio di amministrazione del 7 ottobre 2021, che ha definito criteri e modalità per la ricerca

⁴ Citato d.lgs. n. 175 del 2016.

e la selezione del personale dipendente. Tale regolamento è stato pubblicato nel sito istituzionale "Lavora con noi".

Le attività di formazione e sviluppo professionale e personale nel 2020 hanno coinvolto il 13 per cento di persone in più rispetto all'anno precedente. Le ore di formazione erogate nel 2020 sono state pari all'84 per cento rispetto a quelle erogate nel 2019, offrendo con la modalità virtuale un apprendimento che ha consentito di svolgere l'attività formativa in minor tempo. In ambito sicurezza e *data protection* sono stati erogati 29 eventi formativi per un totale di 2.116 ore di formazione.

Nel 2020 il costo del personale ha registrato l'andamento rappresentato nella tabella che segue.

Tabella 5 - Costo del lavoro anni 2019 - 2020

Voci	Anno	Dirigenti	Impiegati	Totale (dirigenti + impiegati)	Valore pro capite	Increment. % pro capite
Retribuzioni	2019	6.728.759	110.497.928	117.226.687	54.014	-1,7
	2020	6.706.924	110.364.427	117.071.351	54.107	0,2
Oneri sociali	2019	2.284.319	29.674.056	31.958.375	14.725	-2,9
	2020	2.025.624	29.650.999	31.676.623	14.640	-0,6
Quote di TFR	2019	474.913	7.268.824	7.743.738	3.568	-1,8
	2020	465.682	7.298.926	7.764.608	3.589	0,6
Contributi welfare	2019	80.000	1.180.179	1.260.179	581	73,3
	2020	0	1.965.262	1.965.262	908	56,4
Previdenza integrativa	2019	234.045	690.185	924.231	426	-9,1
	2020	242.012	692.896	934.908	432	1,4
Assicurazioni	2019	191.546	1.613.204	1.804.750	832	-26,5
	2020	191.341	1.908.235	2.099.576	970	16,6
Totale costo del lavoro	2019	9.993.582	150.924.377	160.917.959	74.145	-2,0
	2020	9.631.584	151.880.745	161.512.329	74.646	0,7

Fonte Sogei

1) Il totale del costo del lavoro non tiene conto degli accantonamenti effettuati per il Fondo esodi che invece è incluso nei costi per il personale del conto economico e delle altre tabelle della presente relazione. Di conseguenza anche i valori pro-capite non tengono conto di tale costo.

Il costo del lavoro, pari a 161,5 milioni di euro, si presenta in aumento (in valore assoluto +0,4 per cento rispetto al 2019), anche per l'incremento degli anni-persona interni (+0,3 per cento rispetto al 2019), mentre il costo *pro capite* annuo, pari ad euro 74.646, registra un lieve aumento rispetto al 2019.

La dinamica è stata la seguente:

- -0,52 per cento all'effetto assunzioni/dimissioni (assunzioni: 142 risorse (43,5 anni-persona), con un costo medio *pro capite* pari a 47 migliaia di euro, di cui 114 risorse con contratto di apprendistato professionalizzante, 25 risorse esperte e 3 dirigenti; dimissioni: 76 risorse (22,3 anni persona) con costo medio pro-capite pari a 77 migliaia di euro, di cui 72 risorse con profilo medio alto e 4 dirigenti. Del totale dei dimessi, 44 risorse sono uscite per incentivo all'esodo e 12 risorse per raggiungimento limiti di età);
- +0,27 per cento gli aumenti del minimo contrattuale da giugno 2020 e gli scatti biennali;
- +0,33 per cento agli effetti dell'Accordo Integrativo Aziendale, firmato il 21.03.2019 (mensilizzazione del premio di risultato da gennaio 2020);
- +0,60 per cento alle voci variabili (polizza sanitaria integrativa, welfare aziendale, politiche meritocratiche).

4. PRINCIPALI ATTIVITÀ

Si riportano nella seguente tabella, le attività di maggior rilievo svolte da SOGEI nell'esercizio 2020 in relazione ai differenti ambiti progettuali.

Tabella 6 - Principali Aree e progetti del 2020

Tab. 1/2

AMBITI PROGETTUALI	PROGETTI
FINANZA PUBBLICA	SIMEC BI
	PIATTAFORMA EIM DT
	GEDI - GESTIONE DEBITO PUBBLICO ITALIANO
	GARANZIE DELLO STATO
	FINANZA TERRITORIALE
	DT - COLLABORATION
SISTEMA CATASTALE E PATRIMONIO DELLO STATO	PATRIMONIO DELLA PA
	GIPI - GESTIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE MEF
	ACDAT - AMBIENTE CONDIVISIONE DATI
	SIT (SISTEMA INTEGRATO DEL TERRITORIO)
GIUSTIZIA DIGITALE	GIUSTIZIA CONTABILE
	FRODI COMUNITARIE
	PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE
	JU.M.BO SISTEMA INFORMATIVO EQUITALIA GIUSTIZIA
	CARTESIO
	AVVOCATURA DELLO STATO 2020
CONTABILITA' PUBBLICA E BILANCIO DELLO STATO	PORTALE OPENBDAP
	NUOVO SISTEMA GESTIONALE INTEGRATO A SUPPORTO DEI PROCESSI CONTABILI DELLA PA (ERP DELLA PA)
	NUOVO SISTEMA DI PRELEGISLATIVA "LEGIT"
	GESTIONE OPERATIVA E STRATEGICA DEI PROGETTI
PIATTAFORME APPLICATIVE NAZIONALI	NOIPA
	CLOUDIFY NOIPA
	CARTA DELLA FAMIGLIA
	IMMUNI
	INTEGRAZIONE PAGOPA
	PARCHI PER IL CLIMA
	ANPR - ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE
	ARCHIVIO NAZIONALE DELLO STATO CIVILE
	BONUS DISPOSITIVI ANTIABBANDONO
	Tab. 1/2

FISCALITA'	CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO (DECRETO RILANCIO E DECRETI RISTORI E CENTRI STORICI)
	CREDITI D'IMPOSTA (TAX CREDIT VACANZE, FITTI, COVID, SANIFICAZIONE, ECOSISMA BONUS)
	FATTURAZIONE ELETTRONICA
	FISCALITÀ INTERNAZIONALE
	INDICI SINTETICI DI AFFIDABILITÀ (ISA)
	DICHIARAZIONE PRECOMPILATA REDDITI
	EVOLUZIONE DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO - UDIENZA A DISTANZA
SISTEMA DOGANALE	ACCISE -TELEMATIZZAZIONE DAS
	DIGITALIZZAZIONE PROCEDURA PORTO ANCONA
	UUM&DS
GIOCO REGOLATO	LOTTERIA SCONTRINI
	REGISTRO UNICO AUTOESCLUSIONI
INTELLIGENCE E CONTROLLI	FRODO - SETTORE ACCISE E DOGANE
	FRODO - SETTORE GIOCHI
	LUDAM
	APPLICAZIONI NUI (NATURAL USER INTERFACE)
	SISTEMA EUROPEO TRACCIAMENTO TABACCHI
	EVOLUZIONE SMART
MONITORAGGIO DELLA SPESA SANITARIA	FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO
	ASSISTENZA SANITARIA TRANSFRONTALIERA NCPEH
MODELLI PREVISIONALI E ANALISI STATISTICHE	MODELLI PREVISIONALI E ANALISI STATISTICHE
SERVIZI E SOLUZIONI TRASVERSALI	PIATTAFORME DI GESTIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE
	PIATTAFORME E-LEARNING (REVISORI LEGALI, CAMPUS RGS, CAMPUS INIT)
	PIATTAFORME WEB
	CRM - CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT
Fonte: SOGEI	

Finanza pubblica

La Finanza pubblica include tutte quelle attività con cui Stato, Regioni ed enti locali reperiscono i fondi necessari per sostenere le spese per l'erogazione dei servizi destinati alla collettività, come sanità, scuola, trasporti, pensioni, contributi, comprendendo anche la gestione del debito pubblico.

I sistemi che SOGEI ha realizzato nel corso del 2020 per la *governance* della Finanza pubblica hanno l'obiettivo di supportare il monitoraggio degli effetti finanziari delle misure previste

dalla manovra di Bilancio e dei principali provvedimenti adottati in corso d'anno, nonché di essere d'ausilio alle attività di controllo e consolidamento dei conti pubblici.

Sistema catastale e patrimonio dello Stato

In tale ambito SOGEI nel 2020 ha potenziato ed innovato la gestione informatica dei processi e delle banche dati del catasto e della pubblicità immobiliare, rappresentate dalla Banca dati integrata (BDI), che è costituita da un unico archivio centralizzato, contenente tutti i dati di pubblicità immobiliare e del catasto censuario, terreni e fabbricati, e che ha come obiettivo primario quello di individuare correttamente i soggetti titolari di diritti reali sugli immobili censiti.

Riguardo all'evoluzione della gestione del patrimonio dello Stato e degli enti pubblici territoriali (regioni, province, città metropolitane, comuni) caratterizzato dalla presenza di due categorie di beni, ossia beni del demanio (necessario e accessorio), destinati al soddisfacimento delle necessità della collettività, e beni patrimoniali, indisponibili o disponibili, destinati o meno al conseguimento di fini pubblici, SOGEI ha realizzato in particolare delle piattaforme dirette a migliorare la qualità, l'affidabilità ed il monitoraggio dei dati.

Giustizia digitale

L'informatica giudiziaria risponde a esigenze diverse, differenziate a seconda della platea dei soggetti coinvolti: gestionale per quanto riguarda le fasi del procedimento; documentale e certificativa per la messa a disposizione delle informazioni utili a chi deve operare; amministrativa per tutto ciò che si riferisce al funzionamento della macchina giudiziaria; decisionale relativamente alla consultazione delle banche dati specializzate.

In tale ambito nel 2020 sono proseguite le implementazioni su:

- GiuDiCo, il sistema a supporto della Corte dei conti, che prevede la digitalizzazione di tutti gli atti processuali, semplificando l'accesso alla documentazione, che risulta fruibile anche attraverso dispositivi mobili, favorendo il percorso di adozione del Processo contabile telematico.

Nel corso del 2020, anno dell'emergenza Covid-19, anche grazie al Sistema Giudico, la Corte dei conti è stata in grado di dare continuità ai servizi istituzionali; l'organizzazione delle udienze in videoconferenza è stata resa possibile dal Sistema, con particolare riferimento alla disponibilità online della documentazione processuale. Il numero di

registrazioni (SPID) ai servizi dedicati agli utenti esterni del Sistema Giudico, si è incrementato sia per una sempre maggiore propensione digitale ma anche per l'apertura a nuove tipologie di fruitori come, ad esempio, i procuratori dell'Avvocatura Generale dello Stato.

Nel corso del 2020 i dati del sistema gestionale SIDIF sono stati messi a disposizione, attraverso la realizzazione di un apposito *data mart*, oltre che alla Sezione di controllo per gli affari comunitari ed internazionali, a tutte le Sezioni ed a tutte le Procure della Corte dei conti con un incremento di circa 50 utenti rispetto al 2019.

- Portale delle vendite pubbliche, il sistema a supporto del Ministero della giustizia, in cui sono pubblicati tutti gli avvisi di vendita relativi alle procedure esecutive e concorsuali, nonché agli altri procedimenti per i quali la pubblicazione è prevista dalla legge;
- Ju.M.Bo., il sistema informativo di Equitalia Giustizia, realizzato per supportare l'esecuzione dei processi necessari ad Equitalia Giustizia per la gestione del Fondo unico di giustizia, che nel 2020 si è ampliato con l'automazione del Recupero crediti;
- Cartesio, il sistema a supporto di Equitalia Giustizia, basato su algoritmi di *machine learning*, contraddistinto da alta scalabilità (*container*), modularità (microservizi) e interoperabilità con altri sistemi informatici, finalizzato all'efficientamento del settore Giustizia.

Contabilità pubblica

La Contabilità pubblica comprende tutte quelle attività che rientrano nel settore della finanza pubblica allargata, cioè l'operato di tutti i soggetti che prelevano e gestiscono risorse pubbliche; oltre ai documenti sintetici come il Bilancio e la gestione finanziaria e patrimoniale dei beni dello Stato, include anche i controlli amministrativi e giurisdizionali circa il corretto uso delle risorse pubbliche. In tale ambito Sogei nel 2020:

- ha ampliato i contenuti del portale OpenBDAP (RGS) che mette a disposizione i dati della finanza pubblica presenti nella Banca dati amministrazioni pubbliche (BDAP);
- ha effettuato l'analisi dei processi amministrativi e delle funzionalità che dovranno essere realizzati nel nuovo sistema INIT della Ragioneria generale dello Stato per la gestione, mediante un sistema ERP, della contabilità finanziaria, integrata con la contabilità economico-patrimoniale;

- ha realizzato la prima parte del nuovo sistema pre-legislativo LEGIT, per la gestione dei pareri sugli atti, caratterizzanti il sistema di produzione normativa primaria e secondaria dello Stato, con cui i Dipartimenti della RGS svolgono il loro compito istituzionale.

Piattaforme applicative nazionali

Le Piattaforme abilitanti sono soluzioni che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nei singoli progetti, uniformandone le modalità di erogazione. Queste sollevano le amministrazioni dalla necessità di dover acquistare o realizzare funzionalità comuni a più sistemi *software*, semplificando la progettazione, riducendo i tempi e i costi di realizzazione di nuovi servizi e garantendo maggiore sicurezza informatica. Alcuni esempi sono i servizi di identificazione, di fatturazione e di pagamento, per i cittadini e le imprese. Altre piattaforme sono rivolte in via principale alla PA, ma sono ugualmente abilitanti, come ad esempio l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

Talune piattaforme sono già operative, ma non ancora utilizzate da tutte le amministrazioni, altre sono in fase di realizzazione o di pianificazione, come SIOPE+, NoiPA, Sistema di gestione dei procedimenti amministrativi nazionali e Poli di conservazione.

Le infrastrutture immateriali rappresentano una delle aree di intervento contenute nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione per il triennio 2020-2022. SOGEI, partecipando alla strategia di crescita digitale del Paese, ha proseguito nello sviluppo delle piattaforme applicative nazionali, su cui poggiano i servizi digitali per cittadini ed imprese.

Fiscalità

Nell'ambito del Sistema informativo della fiscalità, SOGEI nel 2020 ha supportato le attività di gestione e controllo delle entrate dello Stato. Al fine di rispondere alle esigenze di innovazione dell'Amministrazione finanziaria, la Società è impegnata ad assicurare l'evoluzione del sistema attraverso la realizzazione di nuove soluzioni e servizi, che consentono l'accelerazione degli adempimenti, la semplificazione dei rapporti con i contribuenti e che siano di ausilio per il contrasto all'evasione fiscale.

Si ricordano gli interventi applicativi realizzati nel corso del 2020 da Sogei per l'attuazione delle disposizioni normative adottate dal Governo a sostegno del lavoro e dell'economia, per far fronte all'emergenza Covid 19, che riguardano l'erogazione di:

- contributi a fondo perduto previsti nel Decreto Rilancio e nei Decreti Ristori e Centri Storici;

- crediti d'imposta previsti nel Decreto Rilancio per fitti commerciali, Ecobonus e Sismabonus al 110 per cento, adeguamento Covid, trasformazione detrazioni, cessione crediti, sanificazione e *Tax credit* vacanze.

Sistema doganale

L'aumento esponenziale del commercio internazionale, i nuovi criteri di concorrenzialità basati su una tempistica sempre più stringente ed i dettami del nuovo Codice doganale dell'Unione, rappresentano gli elementi primari di sviluppo del sistema doganale.

Gli operatori economici hanno l'esigenza di spostare le merci in maniera semplice e nel minor tempo possibile, con costi contenuti per le procedure doganali. Le autorità portuali necessitano di accelerare le operazioni di sdoganamento e controllo al fine di limitare la permanenza delle merci all'interno delle aree portuali.

SOGEI nel 2020 ha continuato a supportare l'Agenzia delle dogane e dei monopoli nei processi orientati a contribuire alla fiscalità interna ed alla tutela degli interessi finanziari del Paese e dell'Unione Europea, attraverso lo sviluppo di soluzioni e servizi finalizzati alla riscossione di tributi specifici, alla lotta all'evasione fiscale ed alle frodi, ed all'attività di prevenzione e contrasto degli illeciti di natura extra-tributaria (es. traffici illegali di prodotti contraffatti, armi, droga, beni del patrimonio culturale, etc.).

Gioco regolato

L'Agenzia delle dogane e dei monopoli - Comparto monopoli è il garante della legalità e della sicurezza, che deve caratterizzare tutto il comparto del gioco pubblico, con il duplice scopo di rendere riconoscibili i prodotti di gioco autorizzati dallo Stato e di rafforzare l'azione di contrasto al gioco irregolare. SOGEI nel corso del 2020 ha realizzato soluzioni tecnologiche che hanno supportato l'Agenzia delle dogane e dei monopoli nello svolgimento delle attività di controllo e gestione del comparto dei giochi pubblici.

Intelligence e controlli

La *Business intelligence* è costituita dall'insieme di modelli, metodi, processi, persone e strumenti che rendono possibile la raccolta organizzata dei dati generati all'interno o all'esterno di un'organizzazione. La successiva elaborazione ed analisi dei dati consente di trasformare gli stessi in informazioni, che normalmente costituiscono un supporto per prendere decisioni ed elaborare strategie.

SOGEI ha sviluppato metodologie di controllo e *tool* tesi a dare maggiore efficacia alle azioni di prevenzione e contrasto all'evasione, agli illeciti, alle frodi, ai reati tributari ed extratributari, attraverso il miglioramento della qualità dei controlli e delle verifiche effettuate dalle varie Agenzie.

Tali *tool*, basati sulla tecnologia *big data*, consentono, attraverso l'applicazione di algoritmi di clusterizzazione, di intelligenza artificiale, e l'utilizzo di *graphDB*, di effettuare, in tempi rapidi, elaborazioni su grandi moli di dati, sia strutturati sia non strutturati.

Monitoraggio della spesa sanitaria

Il sistema Tessera sanitaria (TS), istituito ai sensi dell'art. 50 della legge n. 326 del 2003, è finalizzato alla rilevazione telematica nazionale delle prescrizioni mediche, farmaceutiche e delle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate a carico del S.S.N.. Nel corso del 2020 SOGEI ha operato con il fine di potenziare il monitoraggio, sia della spesa pubblica nel settore sanitario che dell'appropriatezza delle prescrizioni, nonché nella verifica dei *budget* nella farmacovigilanza. Da segnalare l'attività svolta nel 2020, diretta alla sorveglianza epidemiologica da Covid-19.

Modelli previsionali ed analisi statistiche

L'attività di elaborazione di modelli di previsione ed analisi statistiche svolta da SOGEI è finalizzata a supportare i clienti (Ragioneria generale dello Stato, Dipartimento tesoro, Dipartimento finanze e Corte dei conti) nello sviluppo e gestione di strumenti quantitativi utili alle analisi condotte dal Mef per la produzione dei documenti programmatici, per le attività legate alla sorveglianza europea sul bilancio pubblico e sugli squilibri macroeconomici (attuazione riforme) e, in generale, per la definizione della politica fiscale del Governo.

A causa degli effetti negativi sull'economia del Paese prodotti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel corso del 2020 è stata intensificata l'attività di supporto all'Amministrazione. Nei diversi contesti di collaborazione sono state effettuate numerose simulazioni per la definizione e la stima degli effetti finanziari delle misure urgenti a sostegno del credito e della liquidità a favore delle famiglie e delle imprese, sia dal punto di vista di finanza pubblica sia dal punto di vista macroeconomico, adottate dal Governo per contrastare l'emergenza epidemiologica. In questo contesto sono stati potenziati i tradizionali strumenti quantitativi, costituiti da modelli statistici, econometrici e di *machine learning*, utilizzati principalmente per

produrre valutazioni fiscali e previsioni relative a variabili economiche, finanziarie e di finanza pubblica.

La produzione di scenari di *policy* è stata fortemente intensificata per rispondere alle richieste di scostamento dei saldi di bilancio legate ai provvedimenti introdotti per gestire l'emergenza economica in atto.

Servizi e soluzioni trasversali

Tale tipologia di servizi e di soluzioni afferisce a sistemi informativi gestionali, a procedimenti amministrativi, a servizi di assistenza e CRM (*Customer Relationship Management*), a servizi *web*, a processi trasversali e di supporto all'organizzazione adottati dai Clienti per il raggiungimento della propria missione istituzionale. In tale ambito, l'obiettivo perseguito da SOGEI nel corso del 2020 è stato quello di arricchire l'offerta e la qualità delle informazioni prodotte, previa la realizzazione di interventi di razionalizzazione e di standardizzazione dei processi, il superamento dell'impostazione basata su *silos* indipendenti, il potenziamento della modalità di raccolta, di elaborazione e di integrazione di dati, anche mediante l'individuazione di nuove funzionalità, di servizi e di prodotti.

5. CONTENZIOSO

Tra i contenziosi che riguardano SOGEI si segnala in particolare il ricorso dei lavoratori Almaviva *contact* S.p.A..

Il contenzioso è relativo ad una vertenza giuslavoristica che ha avuto come protagonisti dapprima alcuni lavoratori di Cos s.r.l. (anno 2007) e, successivamente, lavoratori di Almaviva *contact* S.p.A. (dal 2012 in poi), impiegati nell'esecuzione dell'appalto relativo al "servizio di *contact center* per gli utenti del Sistema Informativo della Fiscalità", gestito da quest'ultima società fino alla data di naturale scadenza del contratto (31 luglio 2014).

La vertenza ha ad oggetto la pretesa interposizione fittizia di manodopera negli appalti succedutisi nel tempo, con richiesta di reintegrazione nel posto di lavoro e pagamento di somme a titolo di differenze retributive asseritamente maturate, e si articola cronologicamente in tre fasi:

- prima fase: avviata nel 2007, che ha visto protagonisti 45 ricorrenti ed attualmente decisa con sentenze passate in giudicato (tre favorevoli a SOGEI, una favorevole ai lavoratori), attualmente oggetto di ricorso per revocazione da parte dei rispettivi soccombenti;
- seconda fase: avviata nel periodo 2012-2013, che coinvolge 39 ricorrenti;
- terza fase: relativa al periodo marzo-aprile 2015, riguardante 46 ricorrenti (30 dei quali facevano già parte dei 39 ricorrenti di cui alla seconda fase).

In sintesi, in primo grado, tranne un giudizio c.d. "portante", in cui SOGEI è risultata soccombente, la Società ha visto accogliere le proprie domande.

Sono stati proposti gli appelli per tutti i ricorsi, dai rispettivi soccombenti in primo grado.

In secondo grado, in relazione a 39 posizioni, i lavoratori hanno proposto appello avverso le 5 sentenze di primo grado che hanno rigettato le loro domande e SOGEI ha proposto appello avverso l'unica sentenza del Tribunale che ha accolto le domande dei lavoratori.

Per uno di tali giudizi la controparte ha depositato il ricorso in appello, che però non è stato notificato a SOGEI e, quindi, la Corte d'appello ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso.

Per i restanti procedimenti in Corte d'Appello di Roma, gli esiti sono stati positivi per SOGEI. Si evidenzia che, relativamente ai giudizi già definiti dalla Corte d'Appello, tutti in senso favorevole a SOGEI, i lavoratori avverso quattro delle richiamate sentenze (raggruppanti la posizione di 28 lavoratori) hanno proposto ricorso in Cassazione, ad oggi non definito.

Da ultimo, con riferimento alla terza fase del contenzioso, riunito per connessione oggettiva dal Tribunale ordinario di Roma in sette giudizi c.d. “portanti” e concluso favorevolmente per SOGEI per tutte le posizioni, si segnala che, relativamente a uno di tali giudizi (quello proposto da alcuni dei 39 lavoratori di cui ai procedimenti relativi alla seconda fase di cui sopra), i lavoratori hanno proposto appello avverso la sentenza di primo grado, ma la Corte d’Appello, con sentenza n. 1336 del 28 marzo 2017, ha rigettato la loro domanda, confermando la sentenza di primo grado. Avverso tale sentenza d’appello, i lavoratori hanno proposto ricorso in Cassazione e la Suprema Corte, con ordinanza del 9 aprile 2019, ha rigettato il ricorso dei lavoratori confermando la sentenza d’appello. I lavoratori hanno chiesto la revocazione della suddetta ordinanza, proponendo un nuovo ricorso avanti la Corte di Cassazione, ancora pendente.

Quanto agli altri sei giudizi di primo grado, invece, i lavoratori hanno proposto finora quattro giudizi d’appello, di cui uno (raggruppante la posizione di 2 lavoratori) è stato definito a seguito di conciliazione giudiziale. Per ciò che concerne, invece, gli altri tre, si sono conclusi in senso favorevole a SOGEI.

In relazione al contenzioso Manitalidea S.p.A., con sentenza n. 34 del 4 febbraio 2020, il Tribunale di Torino, Sezione sesta civile e fallimentare, ha dichiarato lo stato d’insolvenza della Manitalidea S.p.A. (società che ha erogato il servizio *facility management* per le sedi SOGEI fino al 31 dicembre 2019), nominando i Commissari giudiziali.

A partire dalla predetta sentenza, SOGEI è stata destinataria di numerosi ricorsi per decreti ingiuntivi e pignoramenti, promossi nei confronti della medesima da parte di lavoratori di Manitalidea S.p.A. e di personale di Mrjob (società facente parte del consorzio Manital, che in fase finale di contratto è subentrata a Manital nella gestione del servizio).

Detti ricorsi ammontano a 129.

La SOGEI ha liquidato i suddetti decreti ingiuntivi, al fine di non incorrere in ulteriori aggravii di costi e oneri.

Alla data fissata per la trasmissione ai Commissari straordinari della domanda di insinuazione al passivo di Manitalidea (3 giugno 2020), SOGEI si è surrogata nella posizione dei lavoratori e, quindi, ha chiesto l’ammissione in via privilegiata dei crediti derivanti appunto dal pagamento dei predetti decreti ingiuntivi notificati sino a quel momento.

SOGEI ha, altresì, chiesto l'ammissione al passivo di Manitalidea relativamente ad altre voci inerenti ad altre partite gestite prima della data di dichiarazione dello stato di insolvenza.

Nell'ambito dell'insinuazione al passivo depositata da SOGEI, quest'ultima ha altresì portato a conoscenza dei Commissari giudiziali i crediti per i quali era stata già operata la compensazione con quanto dovuto a Manitalidea S.p.A..

Inoltre, nel mese di dicembre 2021, 34 lavoratori di Manitalidea S.p.A. hanno proposto azione giudiziaria contro SOGEI, ad oggi pendente, al fine di vedersi riconosciute somme a titolo di retribuzione non erogate dal datore di lavoro effettivo.

Premesso quanto sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (c.d. legge fallimentare), nonché dell'art. 1243 c.c., SOGEI ha provveduto a portare in compensazione il complessivo credito ad oggi vantato, con il proprio debito nei confronti di Manitalidea S.p.A..

6. ATTIVITA' CONTRATTUALE

6.1 L'attività contrattuale con amministrazioni dello Stato.

SOGEI svolge la propria attività sulla base di specifici contratti e convenzioni sottoscritti con le Amministrazioni affidanti, individuate in funzione dei diversi ambiti istituzionali in cui opera la Società. In particolare, si rilevano le attività svolte per il Sistema informativo della fiscalità (SIF), regolate dal Contratto di servizi quadro (CSQ) e dai contratti esecutivi allo stesso collegati; quella per i servizi a favore dei Dipartimenti del Mef e la Corte dei conti, disciplinate dalla Convenzione IT MEF-Cdc; nonché gli accordi disciplinanti le attività erogate a favore della Pubblica amministrazione centrale affidate sulla base di specifiche disposizioni normative.

Contratto di servizi quadro per il Sistema informativo della fiscalità

Il rapporto contrattuale per la manutenzione sviluppo e conduzione del Sistema informativo della fiscalità (SIF) è disciplinato dal contratto di servizi quadro, scaduto il 31 dicembre 2011, e prorogato in conformità a specifica previsione normativa di cui al d. l. 2 marzo 2012, n. 16, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento", nonché dai contratti esecutivi stipulati con le strutture organizzative dell'amministrazione appartenenti al SIF.

Evoluzione del rapporto contrattuale con le strutture del Mef

Con la citata legge 23 dicembre 2014, n. 190 è stato stabilito, all'articolo 1, comma 297, che, entro il 30 giugno 2015, SOGEI S.p.A. ed il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi (DAG) del Ministero dell'economia e delle finanze, unitariamente per tutte le strutture organizzative del Ministero, stipulino un apposito accordo quadro non normativo in cui siano disciplinati i servizi erogati e fissati i relativi costi, le regole e i meccanismi di monitoraggio.

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività propedeutiche alla definizione dell'accordo quadro non normativo.

Nel corso del 2021, a seguito dell'emanazione dell'articolo 31 *septies* del citato d. l. 28 ottobre 2020, n. 1376, recante "Disposizioni in materia di razionalizzazione del modello contrattuale del Ministero dell'economia e delle Finanze con la SOGEI S.p.A." che, come già evidenziato,

ha modificato l'articolo 4, comma 3 *bis*, del citato d. l. 6 luglio 2012, n. 95, sono state avviate le attività propedeutiche alla definizione dei nuovi atti contrattuali regolativi con ciascun Dipartimento del Mef, come previsto dalla richiamata normativa, nonché con il Dipartimento delle finanze, d'intesa con le Agenzie fiscali e gli altri enti della fiscalità, per la definizione del nuovo atto regolativo relativo al Sistema informativo della fiscalità.

Fino alla stipula del nuovo atto regolativo, continueranno ad avere vigore gli istituti contrattuali che disciplinano il rapporto di servizio tra l'Amministrazione finanziaria e SOGEI S.p.A..

Ragioneria generale dello Stato

In relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 588 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", in data 26 novembre 2020 è stato sottoscritto con il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato il disciplinare avente per oggetto la conduzione delle infrastrutture e l'erogazione dei servizi informatici del Dipartimento, con l'obiettivo di realizzare un modello innovativo per lo sviluppo, l'evoluzione e la conduzione del Sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato.

Il disciplinare ha validità dal 1° gennaio 2021 sino al 31 dicembre 2025.

Convenzione Mef - Corte dei conti

I rapporti tra SOGEI, Mef e Corte dei conti sono proseguiti nell'ambito della Convenzione sottoscritta il 3 settembre 2013, poi prorogata fino al 31 dicembre 2017, ed attualmente in proroga, ai sensi dell'art. 1, comma 1126, della citata legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale ha disposto la proroga degli istituti contrattuali che disciplinano il rapporto di servizio tra il Mef e SOGEI fino al completamento delle procedure in corso per la stipula di un nuovo atto regolativo.

Nell'ambito della Convenzione, l'incremento delle attività a *forfait* è legato all'esecuzione dell'Accordo specifico per la gestione del CED della Corte dei Conti stipulato il 1° agosto 2019; tale accordo ha esteso il servizio anche alla gestione della sicurezza del CED, oltre che alla conduzione del CED stesso, consentendo, la riclassificazione delle risorse economiche dell'Amministrazione da oneri a rimborso, che diminuiscono ulteriormente rispetto al 2019, a servizi professionali remunerati a *forfait*. L'Accordo è attualmente in proroga.

Altri contratti

A seguito della emanazione di specifiche disposizioni normative e regolamentari, in particolare con l'art. 51, comma 1 e 2 del citato d. l. n. 124 del /2019, la Società ha definito con alcune pubbliche amministrazioni centrali, interessate dalle citate disposizioni normative, specifici contratti e convenzioni.

Di seguito si riportano gli ambiti di attività con l'indicazione delle amministrazioni interessate.

Presidenza del Consiglio dei ministri

Il 1° maggio 2020 è stata sottoscritta con la Presidenza del Consiglio dei ministri la Convenzione quadro per la progettazione, lo sviluppo, l'evoluzione e l'esercizio dei sistemi informativi della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei suoi dipartimenti, uffici e strutture, in applicazione di quanto disposto dall'art. 51, comma 2, lett. a), d. l. n. 124 del 2019, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge n. 157 del 2019, ai sensi del quale la Presidenza del Consiglio dei ministri, al fine di completare ed accelerare la trasformazione digitale della propria organizzazione, assicurando la sicurezza, la continuità e lo sviluppo del sistema informatico, può avvalersi della Sogei.

La Convenzione ha una durata triennale, fino al 30 aprile 2023.

In base alla Convenzione Quadro sono stati stipulati i seguenti Accordi esecutivi:

- Accordo esecutivo per attività di migrazione e di conduzione del sistema informativo sottoscritto il 26 marzo 2021 e scadenza il 30 giugno 2022;
- Accordo esecutivo generale per lo svolgimento delle attività di conduzione dei Sistemi ICT e per lo sviluppo e la manutenzione dei servizi digitali sottoscritto il 21 ottobre 2021 e scadenza il 30 aprile 2023;
- Accordo esecutivo per attività di assistenza applicativa stipulato il 14 luglio 2021 e scadenza il 30 giugno 2022;
- Accordo esecutivo per attività di sviluppo, conduzione del sito Unar e attività di gestione pratiche stipulato il 22 dicembre 2020 e con scadenza al 30 giugno 2023;
- Accordo esecutivo per progetto Repubblica digitale sottoscritto il 12 ottobre 2021 e con scadenza al 30 aprile 2023;
- Accordo esecutivo per attività di sviluppo e conduzione della piattaforma referendum digitale stipulato il 18 ottobre 2021 e con scadenza al 30 ottobre 2022;

- Accordo esecutivo per l'attività di sviluppo della "Piattaforma di certificazione" della parità di genere relativo ad interventi in attuazione del PNRR sottoscritto il 31 gennaio 2022 e con scadenza al 30 aprile 2023.

Nell'ambito delle attività svolte per la Presidenza del Consiglio sono proseguite le attività a favore del Dipartimento per le politiche della famiglia, previste dalla Convenzione sottoscritta in data 27 novembre 2019 per la gestione della Carta della famiglia, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del decreto del Ministro per la famiglia e le disabilità, di concerto con il Mef, recante criteri e modalità per il rilascio della Carta della famiglia, adottato in data 27 giugno 2019. In relazione a tale Convenzione, in data 5 giugno 2020, è stato sottoscritto un Atto integrativo al fine di adeguare le applicazioni alle modifiche introdotte dall'articolo 30 del d. l. 2 marzo 2020, n. 9, che ha modificato ed ampliato i criteri e le modalità di rilascio della carta, previste dal decreto del 27 giugno 2019.

L'articolo 6 del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, ha istituito una piattaforma unica nazionale per la gestione del sistema di allerta Covid-19 e, al comma 5, dispone che la piattaforma sia realizzata dal Commissario straordinario per l'attuazione ed il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, esclusivamente con infrastrutture localizzate sul territorio nazionale e gestite da SOGEI.

In adempimento di tale disposizione il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e SOGEI, unitamente al Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, in data 16 maggio 2020, hanno stipulato una convenzione per lo sviluppo e la gestione del sito internet "APP IMMUNI" relativo alla piattaforma del sistema nazionale di *contact tracing*, con la quale la SOGEI si è impegnata alla fornitura di servizi consistenti nel mettere a disposizione, configurare, gestire, monitorare, condurre e mantenere in sicurezza il sito internet dell'applicazione di notifica di esposizione "Immuni".

La legge 30 dicembre 2020, n. 178, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, ed, in particolare, l'art. 1, comma 621, per l'anno 2021 ha previsto che le attività dirette a garantire lo sviluppo, l'implementazione ed il funzionamento della piattaforma di cui all'articolo 6 del citato d. l. 30 aprile 2020, n. 28, sono realizzate dalla competente struttura per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri, al fine di individuare in anticipo

possibili focolai e organizzare al meglio, a livello regionale, le terapie intensive ed il sistema ospedaliero.

In virtù del regolamento (UE) 2021/953 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2021, su un quadro per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificati inter-operabili di vaccinazione, di test e di guarigione, in relazione al Covid-19, (certificato Covid digitale dell'UE) per agevolare la libera circolazione delle persone durante la pandemia di Covid-19, ha preso vita il progetto EU *digital Covid certificate*, che ha coinvolto SOGEI per la realizzazione della piattaforma nazionale comunemente nota con il nome di "Piattaforma *green pass*".

Il *green pass* è un certificato digitale o cartaceo che permette al possessore di dimostrare che è un soggetto vaccinato, risultato negativo all'esito del tampone o guarito dal Covid-19.

Il dpcm del 17 giugno 2021 e successive modificazioni hanno stabilito nel tempo i criteri di adozione di tale misura nella vita dei cittadini, comportando un adeguamento continuo e tempestivo delle regole informatiche da parte di SOGEI.

Ministero dell'interno

Sono proseguite le attività previste per la progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) compreso il completamento del subentro dei Comuni e la realizzazione dell'Archivio Nazionale di Stato Civile. Tali attività sono state svolte nell'ambito del XV Contratto esecutivo sottoscritto con il Ministero dell'interno il 5 agosto 2021, con validità fino al 4 agosto 2022.

Ministero dell'istruzione

Il 29 dicembre 2020, con scadenza al 31 dicembre 2023, è stata sottoscritta, in conformità all'articolo 51, comma 1, lettera *f bis*, del citato d. l. 26 ottobre 2019, n. 124, una Convenzione quadro con il Ministero dell'istruzione, avente per oggetto le attività relative alla gestione ed allo sviluppo del sistema informativo del Ministero, anche per le esigenze delle istituzioni scolastiche ed educative statali, nonché per la gestione giuridica ed economica del relativo personale.

In riferimento alla Convenzione Quadro sono stati stipulati i seguenti Accordi esecutivi:

- l'Accordo esecutivo per la realizzazione e conduzione di una piattaforma a supporto del sistema coordinato istruzione e cultura con il Ministero dell'istruzione in data 2 novembre 2021 con scadenza 31 dicembre 2022;

- l'Accordo esecutivo per la realizzazione della piattaforma di didattica a distanza con il Ministero dell'istruzione in data 29 novembre 2021 e con scadenza al 30 giugno 2022.

Sono proseguite le attività per la Carta del docente, previste nella Convenzione con il Ministero dell'istruzione, sottoscritto il 1° settembre 2019 e in scadenza il 31 dicembre 2022.

Ministero infrastrutture e mobilità sostenibili

Il 19 febbraio 2020 è stata stipulata con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti la *“Convenzione per la gestione del bonus seggiolino ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante criteri e modalità di attribuzione del contributo per l'acquisto o per il rimborso dei dispositivi antiabbandono”*.

La Convenzione regola il rapporto tra il Ministero e la Sogei, a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2020, prorogata al 28 febbraio 2021 con Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta in data 3 dicembre 2020. La convenzione è stata prorogata.

Ministero della transizione ecologica

Nel corso del 2020 sono stati sottoscritti con alcuni Dipartimenti dell'amministrazione i seguenti accordi convenzionali:

- in data 10 luglio 2020, con scadenza al 31 ottobre 2021, è stata stipulata con la Direzione generale per il patrimonio naturalistico del MATTM la Convenzione per la realizzazione e gestione del portale multiservizi per interventi nelle aree protette, volti a favorire il contrasto, l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa;
- in data 13 ottobre 2020, con scadenza al 30 giugno 2021, è stata stipulata con la Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del MATTM una Convenzione per lo sviluppo, la gestione e la conduzione dell'applicazione web relativa al “buono mobilità” di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legge n. 111/2019, nonché alla realizzazione delle attività di controllo sul corretto funzionamento del Programma sperimentale buono mobilità ed alle attività di monitoraggio degli oneri derivanti dal Programma stesso;
- in data 11 dicembre 2020, con scadenza al 31 dicembre 2021, è stata sottoscritta con la Direzione generale per il patrimonio naturalistico del MATTM la Convenzione per la realizzazione e la gestione da parte di SOGEI di una piattaforma informatica per la gestione del contributo straordinario alle micro, piccole e medie imprese che svolgono

attività economiche eco-compatibili, ivi incluse le attività di guida escursionistica ambientale aderenti alle associazioni professionali di cui all'articolo 2 della legge 14 gennaio 2013, n. 4, e di guida del parco (art. 227 del citato d. l. 19 maggio 2020, n. 34, come modificato dal d. l. 16 luglio 2020, n. 76).

Ministero della giustizia

Sono proseguite le attività previste per la gestione dei servizi accessori alla digitalizzazione della giustizia e alla gestione dei Sistemi Informativi sviluppati per il Ministero della Giustizia attraverso la Convenzione stipulata il 10 dicembre 2019 con scadenza 11 dicembre 2022.

Sono continuate anche le prestazioni inerenti al contratto tra Equitalia Giustizia S.p.A. e SOGEI S.p.A., per l'erogazione di servizi di natura informatica con riferimento al periodo 1° gennaio 2019 - 30 giugno 2020; successivamente a tale scadenza è stato sottoscritto un nuovo accordo, con durata dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2020, e, in data 30 dicembre 2020, è stato sottoscritto il nuovo accordo con durata fino al 31 dicembre 2021, poi prorogato.

Avvocatura dello Stato

Sono proseguite le prestazioni a favore dell'Avvocatura dello Stato, nell'ambito della Convenzione sottoscritta il 30 novembre 2017 con scadenza al 31 dicembre 2020, per lo svolgimento da parte di Sogei delle attività informatiche dell'Amministrazione nell'ambito del progetto ADS 2020, finanziato dal Programma operativo nazionale *"Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020"*. In data 1° gennaio 2021, al fine di evitare soluzioni di continuità, le attività sono proseguite in anticipata esecuzione fino alla sottoscrizione dell'Atto di proroga della Convenzione avvenuta in data 5 maggio 2021, che ne ha differito la scadenza al 31 dicembre 2021; si evidenzia che nella more della definizione del nuovo atto convenzionale l'Avvocatura ha richiesto a SOGEI di dare anticipata esecuzione alle attività sulla base del nuovo schema contrattuale e delle direttive impartite dalla stessa Amministrazione. Il 31 maggio 2022 è stata stipulata la *"Convenzione in applicazione dell'articolo 51, comma 2, lettera c del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157"*. La Convenzione, basata sul nuovo Portfolio 2020 da disciplinare RGS, regola il rapporto tra l'Amministrazione e SOGEI, a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2024.

Ministero della cultura

Sono proseguite le prestazioni per lo svolgimento delle attività relative al funzionamento dell'applicazione informatica "18app", al fine di consentire la fruizione del beneficio di cui all'art. 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2018, nell'ambito della Convenzione sottoscritta in data 31 marzo 2021, con durata fino al 31 maggio 2022. In data 22 marzo 2022 è stata sottoscritta la Convenzione per la prosecuzione delle attività fino al 31 maggio 2023.

Altri ambiti di attività

Sono proseguite le prestazioni riguardanti:

- la Convenzione sottoscritta tra SOGEI S.p.A., il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR, nell'attualità Mi e Mur) e l'AgID, per l'evoluzione e la gestione della "Carta del docente", nell'ambito della Convenzione del 28 ottobre 2019 avente validità fino al 31 dicembre 2022;
- il contratto sottoscritto tra l'Agenzia per la coesione territoriale e SOGEI, per lo sviluppo, la manutenzione e la conduzione del sistema informativo dell'Agenzia, con efficacia fino al 31 marzo 2022. In anticipata esecuzione dal 1° aprile 2022, in attesa della sottoscrizione della nuova Convenzione con scadenza al 31 marzo 2025;
- l'Accordo di servizio con Geoweb S.p.A. per il servizio di *housing* dell'infrastruttura tecnica di esercizio di Geoweb, valido fino al 14 luglio 2023;
- il Protocollo di intesa tra l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e SOGEI, per la condivisione di esperienze e competenze su soluzioni IT; l'accordo di collaborazione, sottoscritto il 7 agosto 2018, di durata triennale, è scaduto il 7 luglio 2021;
- il Protocollo d'intesa tra l'Istituto nazionale di statistica e SOGEI, per la condivisione e lo scambio di conoscenze ed esperienze su soluzioni IT;
- il contratto tra Consip e SOGEI, per l'erogazione di servizi IaaS del sistema informativo Consip, dei servizi documentali, di conservazione, di gestione operativa, e di supporto tecnologico.

In data 30 novembre 2020 è stato sottoscritto tra SOGEI e l'Istituto geografico militare del Ministero della difesa un Accordo di collaborazione per l'estensione della Rete dinamica nazionale (RDN), volto allo scambio di conoscenze per agevolare l'attuazione di programmi

congiunti di studio e ricerca, attraverso lo scambio di conoscenze nel settore del calcolo delle Reti geodetiche.

Progetto CyberKit4SME

Nel mese di giugno 2020 è stato firmato il *Consortium Agreement* del progetto “CyberKit4SME”, approvato dalla Commissione Europea nell’ambito delle *call* H2020.

Il progetto è stato ideato dalla SOGEI in partenariato con altre importanti realtà europee: GFI Informática SA (coordinatore), University of Southampton-UK, IBM Israel, SINTEF (NO), Tiani Spirit (AT), Energis (BE), JRC Capital (DE), Elektrobit e 3Soft (RO).

Il progetto è incentrato su specifiche tematiche in materia di *cyber security* ed implementa un pacchetto di strumenti e metodi destinato a piccole, medie e micro-imprese, con l’obiettivo di aumentare la consapevolezza sui rischi relativi alla *cybersecurity*, in termini di vulnerabilità ed attacchi, monitorare e prevedere i rischi, attraverso l’utilizzo di misure di sicurezza organizzative, umane e tecniche, collaborare e condividere informazioni sulla sicurezza e protezione dei dati.

Associazione GAIA X

Nel mese di settembre 2020 SOGEI ha formulato la propria richiesta di adesione, confermata nel mese di novembre, in qualità di “*Day-1-member*”, all’associazione internazionale senza scopo di lucro di diritto belga, denominata “GAIA-X Foundation”, ente che garantirà la *governance* del progetto GAIA X.

Il Progetto GAIA X nasce con l’intento di costituire una piattaforma, attraverso cui le aziende possano fornire servizi che rispettano regole comuni, stabilendo una visione unitaria mediante politiche su trasparenza, *standard* e processi nei servizi legati a dati, *cloud*, *high performance computing* ed *edge computing*.

Nel mese di novembre 2020, nel corso del *summit* internazionale dedicato all’iniziativa “GAIA-X”, SOGEI S.p.A. è stata riconosciuta come *Day-1-Member* di GAIA-X.

La partecipazione al progetto offrirà alla Società l’opportunità di collocare in un contesto europeo ed internazionale, la sua *expertise* nel campo della gestione dei dati e delle infrastrutture a supporto della Pubblica amministrazione.

6.2 Il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Il d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, prevede varie disposizioni che interessano l’azione di SOGEI.

In particolare, con l’art. 7, comma 6, viene attribuito a SOGEI il compito di assicurare il supporto di competenze tecniche e funzionali all'amministrazione economica finanziaria per l'attuazione del PNRR.

Si rileva poi che l’articolo 7-bis del d.l. n. 80/2021, convertito dalla legge n. 113/2021, prevede al comma 5 che SOGEI presti la propria attività anche per la realizzazione dei progetti di trasformazione digitale del PNRR affidati alla medesima Società e provvede, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 358, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con l'utilizzo degli utili di bilancio conseguiti e, ove necessario, con l'eventuale emissione di specifiche obbligazioni. Per le medesime finalità SOGEI è autorizzata, previa delibera dell'assemblea degli azionisti, alla costituzione di società o all'acquisto di partecipazioni.

Nell’ambito del NGEU, uno dei principali strumenti di rilancio è il Dispositivo comunitario per la ripresa e la resilienza (RRF), che richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: i Piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR). Il Dispositivo comunitario assegna all’Italia risorse pari a 191,5 miliardi di euro, da impiegare nell’arco di 5 anni, cui si aggiungono 30,6 miliardi di euro del Fondo complementare finanziato direttamente dal bilancio dello Stato.

Il Piano, approvato dal Consiglio dei ministri il 29 aprile 2021, rappresenta anche uno strumento utile a consentire una accelerazione nel processo di trasformazione digitale del Sistema Italia. La Missione 1, indirizzata alla digitalizzazione, innovazione e sicurezza della P.A. (40,7 miliardi di euro), vede un coinvolgimento diretto di SOGEI, come soggetto esecutore di progettualità attivate attraverso il ricorso, da parte della P.A. Cliente, ai fondi offerti dal PNRR. Ad esempio, SOGEI affianca la Ragioneria generale dello Stato nell’attuazione del PNRR, assicurando all’Amministrazione economico finanziaria supporto specialistico e operativo, prevedendo interventi di consulenza e *governance*, progettando e sviluppando soluzioni e servizi ICT.

In particolare, SOGEI ha curato la definizione e l'aggiornamento del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.), documento che descrive la struttura, le funzioni e le procedure da porre in essere per la gestione ed il controllo del PNRR e che definisce l'insieme di processi, procedure e strumenti a supporto delle Amministrazioni e di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione degli interventi e delle riforme previste dal Piano sull'intero territorio nazionale, garantendo una costante attività di sorveglianza su tempi di esecuzione, spesa e risultati conseguiti.

Inoltre, in collaborazione con la Ragioneria dello Stato e la Presidenza del Consiglio dei ministri, SOGEI ha contribuito alla realizzazione del portale "Italia domani" (Home - Italia Domani - Portale PNRR), che costituisce la finestra di comunicazione del Piano.

La Società si occupa della realizzazione per il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del sistema unitario "ReGiS", che costituisce lo strumento applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del PNRR (comma 1043 della legge di bilancio 2021), nonché alle attività di supporto, propedeutiche alla realizzazione del sistema stesso, erogate al Cliente, sia nella comprensione delle modalità di attuazione del PNRR, sia nel rapporto con la Commissione Europea, sia nella diffusione dei processi definiti per il monitoraggio e il controllo del raggiungimento dei traguardi definiti nell'ambito del PNRR.

Il sistema "ReGiS", sviluppato con tecnologia SAP e che è già in esercizio, garantisce il monitoraggio costante e puntuale dei singoli progetti e dei programmi nel loro insieme.

Infine, è prevista la partecipazione di SOGEI alla implementazione dei piani di comunicazione annuali, che attueranno la strategia di informazione e comunicazione del PNRR, finalizzata a garantire la visibilità dei finanziamenti erogati nell'ambito NEXT GENERATION EU.

6.3 Attività contrattuale per lavori e per l'acquisizione di beni e servizi

L'approvvigionamento di beni, servizi e lavori necessari a garantire le attività produttive che SOGEI svolge per i propri clienti istituzionali, avviene, già dal 2013, in buona parte mediante il ricorso alla convenzione acquisti stipulata con Consip, in osservanza al disposto dell'articolo 4, comma 3 *ter*, del d. l. n. 95 del 2012, convertito dalla legge n. 135 del 2012 ed alla convenzione lavori, stipulata con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato

interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna e, per il resto, viene svolto direttamente da SOGEI.

L'affidamento in *outsourcing* alle centrali di committenza esterne della fase di approvvigionamento, ha consentito a SOGEI, sin dal 2013, di focalizzare l'attenzione sulle fasi di programmazione e progettazione, nonché di esecuzione del contratto. È stata effettuata una attività di programmazione con l'obiettivo di garantire la continuità dei servizi, mediante l'allineamento dei processi alle tempistiche di approvvigionamento previste dalla convenzione acquisti e dai nuovi adempimenti.

L'attività contrattuale complessiva del 2020, in termini di valore economico, ha registrato un aumento rispetto al 2019 di circa il 42 per cento (593,13 milioni di euro nel 2020 rispetto a 419,11 milioni di euro nel 2019).

Il numero complessivo dei contratti stipulati nell'annualità in esame è stato pari a 554, con nessun tipo di variazione percentuale significativa rispetto ai contratti del 2019 (pari a 555).

Detti contratti sono così ripartiti:

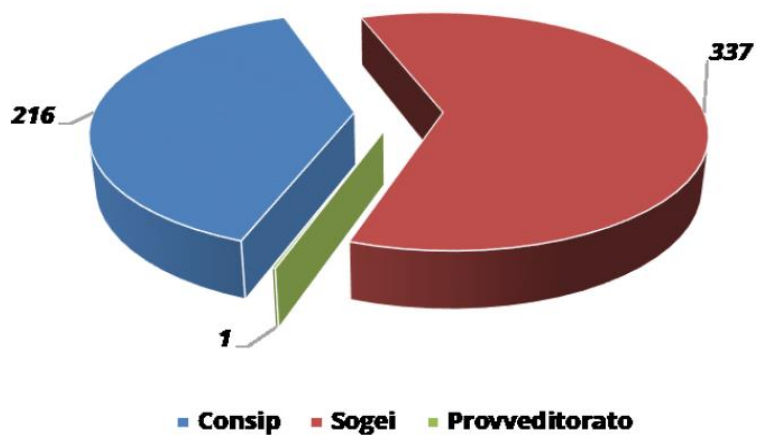
- 424 sono inerenti all'area finanze (relativi a fabbisogni per la realizzazione di obiettivi di sviluppo e conduzione del Sistema informativo della fiscalità – SIF, inclusi i contratti per il funzionamento aziendale), per un valore massimale complessivo pari a 219,81 milioni di euro;
- 105 inerenti all'area economia delle strutture organizzative del Mef, per un valore massimale complessivo pari a 249,08 milioni di euro;
- 25 condivisi tra l'area finanze e l'area economia (relativi a fabbisogni condivisi tra SIF e SIE), per un massimale complessivo pari a 124,4 milioni di euro.

Le procedure di scelta del contraente, relative ai suddetti 554 contratti, dal valore di 593,13 milioni di euro, sono state gestite dai seguenti soggetti, come si rileva dai grafici n. 1 e 2:

- Consip, con affidamento di 216 contratti, per un valore di 392,88 milioni di euro;
- Provveditorato, con affidamento di 1 contratto, per un valore di 0,07 milioni di euro;
- SOGEI, con affidamento di 337 contratti, per un valore di 200,18 milioni di euro.

Grafico 1 - Numero contratti per Stazione Appaltante - 2020.

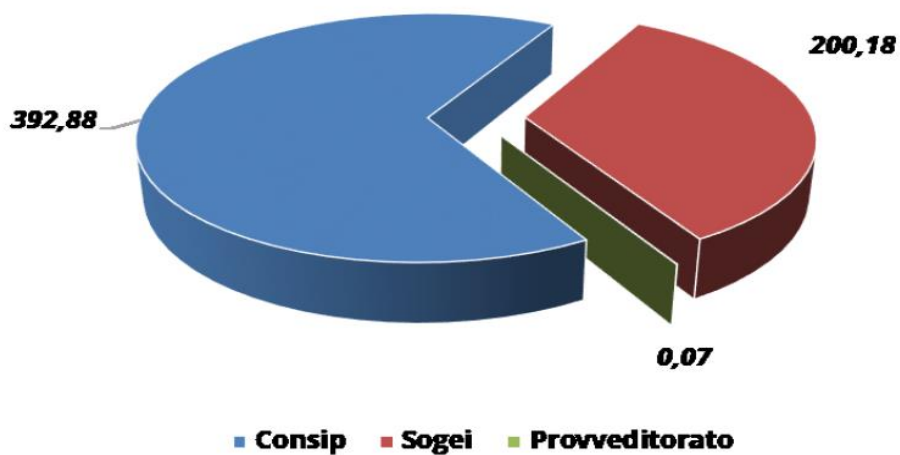
Numero di contratti stipulati per stazione appaltante



Fonte Sogei

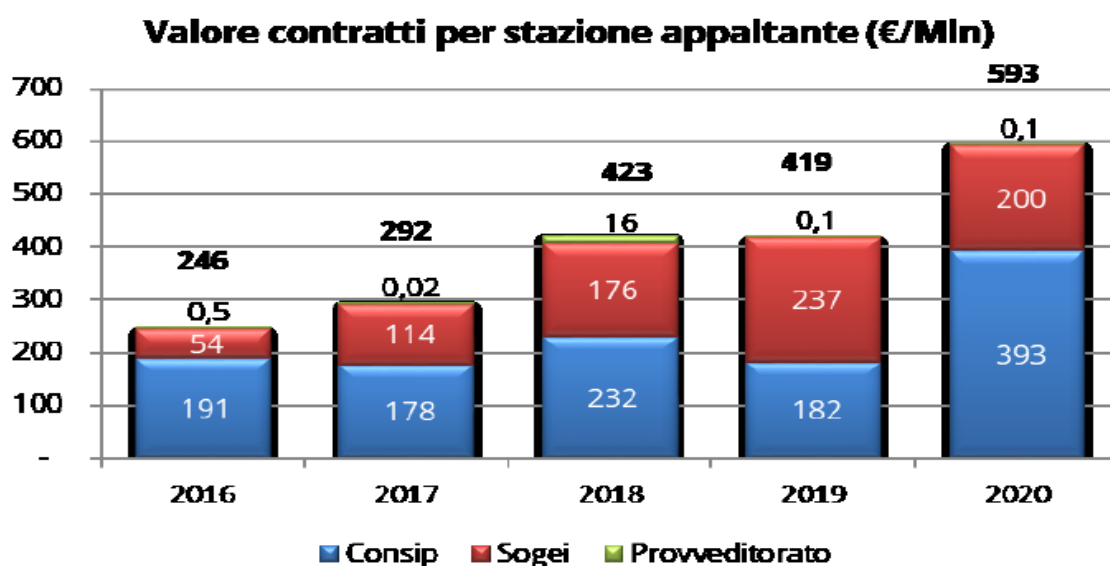
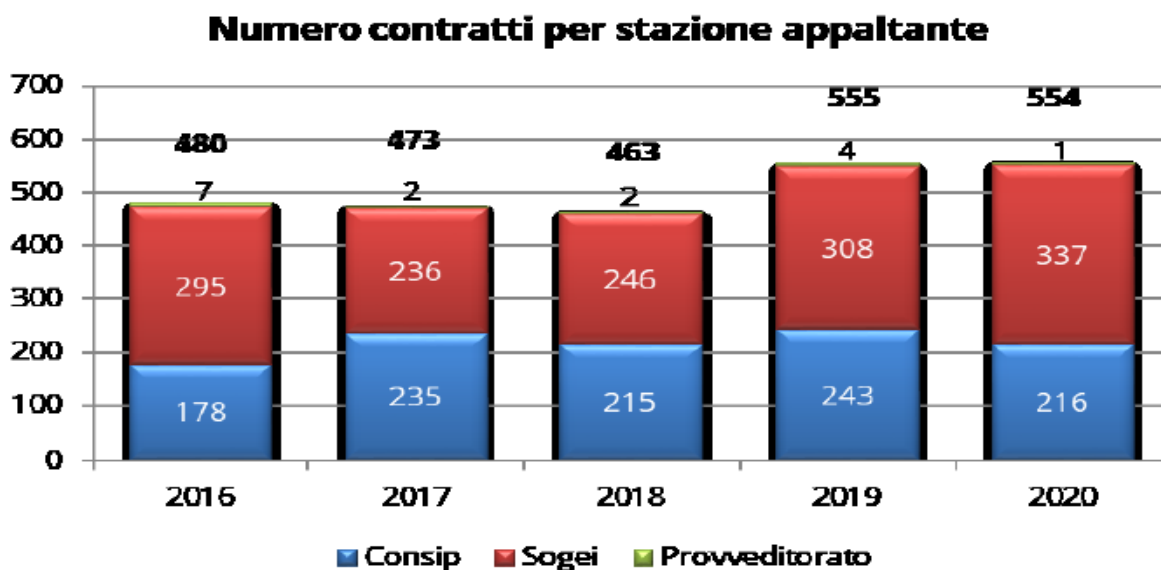
Grafico 2 - Valore contratti per Stazione Appaltante - 2020

Valore di contratti stipulati per stazione appaltante (€/Mln)



Fonte: Sogei

Grafico 3 - Numeri contratti per Stazione Appaltante - 2016 - 2020.



Fonte: Sogei

Relativamente agli affidamenti gestiti da SOGEL, si precisa che essi sono riferiti a quelle categorie escluse dall'operatività della convenzione acquisti vigente con Consip come, ad esempio, affidamenti che non necessitano di negoziazione delle condizioni contrattuali e tariffarie, l'adesione a strumenti del programma di razionalizzazione degli acquisti, l'attivazione di servizi di formazione professionale mediante iscrizioni individuali a corsi a catalogo, nonché integrazioni economiche di contratti in essere e proroghe tecniche.

Per quanto riguarda quest'ultima tipologia, la Corte sottolinea che la proroga tecnica è un istituto originariamente elaborato in via pretoria, sulla base del principio di continuità dell'azione amministrativa, e oggi disciplinato dall'art. 106, comma 11, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (cd. codice dei contratti pubblici).

Pertanto, il ricorso a detto istituto va collegato all'espletamento di una procedura per l'individuazione del nuovo contraente e deve essere limitato al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura.

Di seguito il dettaglio delle proroghe tecniche con l'indicazione della giustificazione.

Nel corso del 2020 sono state stipulate 84 proroghe tecniche (93 nel 2019), di cui 27 senza incremento del massimale contrattuale:

- mancata conclusione di gare centralizzate - 6 proroghe (di cui 2 proroga senza incremento di massimale): rientrano in questa fattispecie le proroghe stipulate dalla SOGEI a seguito di ritardi nell'attivazione di gare centralizzate Consip (convenzioni, accordo quadro applicativo, servizi per la connettività);
- ritardo nell'aggiudicazione definitiva - 14 proroghe (di cui 4 proroghe senza incremento di massimale): rientrano in questa fattispecie le proroghe dovute a ritardo nella conclusione di procedimenti gestiti da Consip per SOGEI. In particolare, si tratta di procedure sulle quali è stato instaurato un contenzioso amministrativo, con problematiche insorte durante le verifiche della documentazione amministrativa o sul possesso dei requisiti o per le quali sono necessari tempi tecnici per la piena operatività del nuovo contratto;
- redazione atti di gara - 46 proroghe (di cui 12 proroghe senza incremento di massimale): le proroghe effettuate con questa motivazione hanno riguardato progetti particolarmente complessi, sovente volti ad unificare i fabbisogni di più amministrazioni con diverse esigenze, per i quali si è resa necessaria una consistente attività per la puntuale definizione del perimetro dell'acquisizione;
- avvio gara con tempistiche non compatibili con la procedura di acquisto - 4 proroghe (di cui 3 proroghe senza incremento di massimale): rientrano in questa fattispecie le proroghe dovute a ritardi nell'avvio della procedura di acquisto;
- problematiche nella fase di stipula - 7 proroghe (di cui 3 proroghe senza incremento di massimale): rientrano in questa fattispecie le proroghe, di breve durata, dovute a

problematiche insorte nello svolgimento delle attività propedeutiche alla stipula ed alla piena operatività dei contratti;

- variazione tipologia procedura d'acquisto - 7 proroghe (di cui 3 proroghe senza incremento di massimale): rientrano in questa fattispecie le proroghe dovute ad iniziative inizialmente pianificate con una determinata tipologia di procedura e modificata in corso d'opera.

Il valore delle proroghe tecniche sopradescritte ammonta complessivamente a 69,09 milioni di euro (88,85 milioni di euro nel 2019), con un'incidenza sul totale dell'attività contrattuale del 12 per cento.

Con riferimento al fenomeno delle proroghe tecniche, merita precisare che nella relazione relativa all'annualità 2019 la Corte ha evidenziato un eccessivo ricorso da parte di SOGEI a questa forma contrattuale.

La Società, successivamente all'adozione della determinazione n. 60 del 17 giugno 2021 di questa Sezione, ha fornito delle controdeduzioni osservando quanto segue:

“Tutti gli atti di proroga stipulati dalla Sogei sono preceduti da un confronto formale con la propria centrale di committenza Consip ad esito del quale Consip, previa indicazione della tempistica della procedura per la selezione del nuovo contraente, fornisce l'indicazione di procedere alla proroga tecnica del contratto in essere per assicurare la continuità del servizio e per la durata necessaria sulla base della tempistica comunicata. Inoltre, tali atti sono sottoscritti previa puntuale verifica delle condizioni che ne legittimano l'adozione, ovvero:

- *necessità di garantire la continuità del servizio, a beneficio dei Clienti Istituzionali della Sogei e/o a beneficio della Sogei medesima per le proprie esigenze di funzionamento interno, in ossequio del principio di continuità dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione;*
- *ricorso allo strumento della Proroga Tecnica quale extrema ratio;*
- *durata per il tempo strettamente necessario alla conclusione, da parte di Consip, delle relative procedure di gara;*
- *adozione in vigenza dei contratti originari.*

In tale contesto, è opportuno ricordare che Sogei eroga servizi pubblici essenziali ed è stata riconosciuta ex lege Polo Strategico Nazionale e di fatto, ad oggi, è un cloud di Stato per domini, servizi e dati critici, di interesse strategico nazionale, oltre ad essere anche una infrastruttura informatica critica inserita nel perimetro nazionale di sicurezza cibernetico”.

La Corte prende atto delle osservazioni formulate ed auspica, comunque, che nel futuro il ricorso a tale misura sia sempre più limitato.

Si illustrano nella tabella seguente i risultati dell'attività contrattuale.

Tabella 7 - Risultati attività contrattuale - anno 2020

Tipologia processo	TOTALE COMPLESSIVO		STAZIONE APPALTANTE						DESTINAZIONE DI ACQUISTO					
	N. Contratti	Importo contratti (€)	N. Contratti			Importo contratti (€)			N. Contratti			Importo contratti (€)		FINANZE/ ECONOMIA
			CONSIP	SOGEI	PROVV. OO.PP.	CONSIP	SOGEI	PROVV. OO.PP.	FINANZE	ECONOMIA	FINANZE/ ECONOMIA	FINANZE	ECONOMIA	
PROCEDURA APERTA (art. 60 D.lgs. 50/2016)	19	71.382.450	19			71.382.450	-	-	10	5	4	12.660.310	38.941.333	19.780.807
APPALTO SPECIFICO SU SDAPA ⁽¹⁾	8	36.218.014	8			36.218.014	-	-	2	1	5	4.879.014	233.087	31.105.914
APPALTO SPECIFICO SU ACCORDO QUADRO (art. 60 D.lgs. 50/2016)	3	386.100		3		-	386.100	-	3			386.100	-	-
ADESIONE CONVENZIONE CONSIP (art. 29 D.lgs. 50/2016)	57	44.765.051		57		-	44.765.051	-	47	10		37.577.488	7.187.563	-
PROROGA CONTRATTUALE SU ADESIONE CONVENZIONE CONSIP (art. 106 D.lgs. 50/2016)	24	59.746		24		-	59.746	-	24			59.746	-	-
ADESIONE/STIPULA CONVENZIONE ENTI PUBBLICI	27	86.540.290		27		-	86.540.290	-	16	10	1	46.015.125	33.905.011	6.620.154
PROCEDURA NEGOZIATA SU MEPA art. 36, c. 2 lett. b)	39	4.361.790	39			4.361.790	-	-	34	3	2	3.826.906	338.774	196.110
PROCEDURA NEGOZIATA art. 36, c. 2 lett. b)	1	64.953	1			64.953	-	-	1			64.953	-	-
AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA VALUTAZIONE COMPARATIVA PREVENTIVI SU MEPA art. 36, c. 2 lett. a)	38	604.459	37	1		597.179	7.280	-	34	4		505.206	99.253	-
AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA VALUTAZIONE COMPARATIVA PREVENTIVI art. 36, c. 2 lett. a)	4	70.310	3	1		69.810	500	-	4			70.310	-	-

Tipologia processo	TOTALE COMPLESSIVO		STAZIONE APPALTANTE						DESTINAZIONE DI ACQUISTO							
	N. Contratti	Importo contratti (€)	N. Contratti			Importo contratti (€)			N. Contratti			Importo contratti (€)				
			CONSIP	SOGEI	PROVV. OO.PP.	CONSIP	SOGEI	PROVV. OO.PP.	FINANZE	ECONOMIA	FINANZE / ECONOMIA	FINANZE	ECONOMIA	FINANZE/ ECONOMIA		
PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE AVVISO TRASPARENZA PREVENTIVA	1	3.682.213	1			3.682.213	-	-			1			-	3.682.213	-
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE BANDO SU MEPA (art. 63 D.lgs. 50/2016)	8	7.492.037	8			7.492.037	-	-	4	2	2	509.246	189.099			6.793.692
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE BANDO (art. 63 D.lgs. 50/2016)	18	57.072.218	17	1		56.944.818	127.400	-	8	6	4	3.795.788	2.004.797			51.271.632
AFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA art. 36, c. 2 lett. a)	73	902.099	73			902.099	-	-	69	2	2	804.184	44.965			52.950
AFFIDAMENTO DIRETTO art. 36, c. 2 lett. a)	105	578.441	37	65	3	380.761	136.987	60.693	101	4		552.401	26.040			-
INTEGRAZIONE ⁽²⁾	36	16.068.835		36		-	16.068.835	-	25	8	3	5.764.731	6.343.515			3.960.589
VARIANTE ⁽³⁾	1	7.591		0	1	-	-	7.591	1			7.591	-			-
PROROGA TECNICA (art. 106 D.lgs. 50/2016)	57	88.853.698		57		-	88.853.698	-	40	8	9	29.634.757	33.342.276			25.876.665
PROROGA TECNICA NON ONEROSA (art. 106 D.lgs. 50/2016)	36	-		36		-	-	-	25	7	4	-	-			-
Totale	555	419.110.294	243	308	4	182.096.124	236.945.887	68.283	448	71	36	147.113.853	126.337.927			145.658.514

Fonte: Sogei. Note:(1) il citato l'acronimo "SDAPA" si riferisce ai procedimenti affidati da Consip mediante il sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione inteso quale processo di acquisizione interamente elettronico, aperto per tutto il periodo di validità dello stesso o di qualsivoglia operatore economico che soddisfi i criteri di selezione.

(2) per "INTEGRAZIONE" si intende: a) Integrazione (6/5) SERVIZI o FORNITURE, ex art. 11 r.d. n. 2440 del 1943 nonché ex art. 27, c. 3, d. m. 28 ottobre 1985 per aumento delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo del contratto; b) Integrazione ex art. 106, comma 12, d.lgs. n. 50 del 2016; c) Esercizio facoltà di integrazione contrattualmente prevista per ulteriori forniture e/o servizi.

(3) Per "VARIANTE" si intende la tipologia di processo d'acquisto, ex art.106, c. 1 lett. c) d.lgs. n. 50 del 2016, Variante in corso d'opera per circostanze imprevedibili.

7. BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

Il bilancio in esame è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 30 marzo 2021 e dall'Assemblea degli azionisti in data 5 luglio 2021 ed inviato a questa Corte in data 4 agosto 2021⁵.

7.1 Stato patrimoniale

Di seguito è riportato lo Stato patrimoniale civilistico.

⁵ In applicazione dell'art.106 del d. l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in base al quale l'assemblea ordinaria è convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Tabella 8 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2019	2020	Var. % 2020/2019
B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali	44.134.631	31.203.020	-29,3
<i>di cui</i>			
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44.072.457	31.203.020	-29,2
Altre	62.174		-100,0
II. Immobilizzazioni materiali	108.671.738	129.198.408	18,9
<i>di cui</i>			
Terreni e fabbricati	85.375.039	82.738.577	-3,1
Impianti e macchinario	21.974.712	40.740.599	85,4
Attrezzature industriali e commerciali	20.064	35.296	75,9
Altri beni	266.633	441.871	65,7
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.035.290	5.242.065	406,3
III. Immobilizzazioni finanziarie	355.917	317.075	-10,9
<i>di cui</i>			
Partecipazioni in:			
Imprese collegate	206.600	206.600	0,0
Crediti			
Verso altri	149.317	110.475	-26,0
<i>di cui entro 12 mesi</i>	15.449	20.763	34,4
Totale immobilizzazioni	153.162.286	160.718.503	4,9
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze	4.103.740	6.633.880	61,7
<i>di cui</i>			
Lavori in corso su ordinazione	4.103.740	6.633.880	61,7
II. Crediti	253.150.402	273.683.938	8,1
<i>di cui</i>			
Verso clienti	140.008.709	127.652.788	-8,8
Verso imprese collegate	29.530	30.307	2,6
Verso imprese controllanti	102.678.384	133.432.365	30,0
Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	533.065	511.435	-4,1
Crediti tributari	83.032	1.648.342	1.885,2
Imposte anticipate	9.200.455	9.690.418	5,3
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	4.235.446	4.620.419	9,1
Verso altri	617.227	718.283	16,4
IV. Disponibilità liquide	48.776.251	25.357.412	-48,0
<i>di cui</i>			
Depositi bancari e postali	48.771.876	25.353.787	-48,0
Depositi bancari dedicati			
Denaro e valori in cassa	4.375	3.625	-17,1
Totale Attivo circolante	306.030.393	305.675.230	-0,1
D) Ratei e risconti	1.312.321	4.496.355	242,6
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	117.391	1.299.095	1.006,6
TOTALE ATTIVO	460.505.000	470.890.088	2,3

PASSIVO	2019	2020	Var. % 2020/2019
A) Patrimonio netto	161.382.225	158.507.220	-1,8
<i>di cui</i>			
I. Capitale	28.830.000	28.830.000	0,0
IV. Riserva legale	5.766.000	5.766.000	0,0
VI. Altre riserve distintamente indicate	96.952.369	96.952.369	0,0
IX. Utile dell'esercizio	29.833.856	26.958.851	-9,6
B) Fondi per rischi ed oneri	21.001.983	20.312.139	-3,3
<i>di cui</i>			
Per imposte anche differite	-	99.541	100,0
Altri	21.001.983	20.212.598	-3,8
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.869.144	21.363.821	-6,6
D) Debiti	255.251.648	270.706.908	6,05
<i>di cui</i>			
Debiti verso banche	20.000.000	20.000.000	0,0
Debiti verso altri finanziatori	15.087.750	10.058.502	-33,3
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	<i>10.000.000</i>	<i>5.000.000</i>	<i>-50,0</i>
Acconti	222.017	369.607	66,5
Debiti verso fornitori	190.733.489	212.741.374	11,5
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti			
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	6.453.472	5.780.753	-10,4
Debiti tributari	8.198.773	5.818.949	-29,0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.067.447	5.568.321	-8,2
Altri debiti	8.488.700	10.369.402	22,2
E) Ratei e risconti:	0	0	0
TOTALE PASSIVO	460.505.000	470.890.088	2,3

Fonte: Bilancio Sogei

Nel 2020 l'attivo dello stato patrimoniale è cresciuto del 2,3 per cento, rispetto all'esercizio precedente, in relazione prevalentemente ai crediti (cresciuti dell'8,1 per cento) ed alle immobilizzazioni (aumentate del 4,9 per cento).

In particolare, l'andamento delle immobilizzazioni è interamente imputabile a quelle materiali, che passano da 108,6 milioni di euro del 2019 a 129,1 milioni di euro del 2020 (+18,9 per cento). Nel dettaglio, come mostrato dalla tabella seguente, le immobilizzazioni materiali aumentato per effetto di nuovi investimenti per euro 37.217.641, di dismissioni di beni per euro 136.083, con rettifica del fondo per euro 131.703, e di ammortamenti per euro 19.715.032. Sono state, inoltre, riclassificate, nella voce "Terreni e fabbricati" e nella voce "Impianti e macchinario",

immobilizzazioni per euro 1.415.408, riferite in prevalenza ad adeguamenti impiantistici, precedentemente classificati tra le immobilizzazioni in corso.

La voce "Acconti", pari ad euro 3.028.441, si riferisce al residuo dell'anticipo erogato per i lavori relativi alla realizzazione del "Progetto L1", in corso di esecuzione, che prevede il rifacimento di tutta l'impiantistica elettrica della sede centrale. In particolare, verrà realizzata una nuova rete di distribuzione, nuove cabine di trasformazione, un nuovo sistema di continuità ed un edificio per ospitare la nuova centrale aziendale, per affrontare il futuro fabbisogno energetico della Società.

Gli investimenti dell'esercizio sono finalizzati principalmente al potenziamento dei sistemi *open*, *mainframe* e *Disaster Recovery*, ed alla predisposizione dell'infrastruttura e delle piattaforme funzionali all'attuazione dei nuovi progetti applicativi (es. "Lotteria degli scontrini") e della nuova modalità di lavoro agile. L'importo comprende euro 3.399.862 relativi all'acquisizione di apparecchiature informatiche finalizzate all'erogazione dei servizi da prestare, a decorrere dall'anno 2021, a favore della Ragioneria generale dello Stato, come previsto dal nuovo disciplinare che regola i rapporti tra la RGS e la Società, per la progettazione, sviluppo, realizzazione e conduzione del Sistema Informativo della RGS.

Di seguito è descritta la composizione delle sotto - voci di dettaglio.

La voce "Terreni e fabbricati" riguarda il complesso immobiliare di Roma, sede centrale di SOGEI. Contabilmente i terreni, pari ad euro 28.060.748, sono scorporati dal fabbricato (euro 92.096.049 al costo storico), così come prescritto dall'OIC 16.

La voce "Impianti e macchinario" comprende apparecchiature di elaborazione centrale, strumentali alle attività del Sistema informativo del Mef.

La voce "Altri beni" comprende mobili e arredi, macchine ordinarie d'ufficio ed altre apparecchiature.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" comprende i costi di progettazione, di lavori di ampliamento e di manutenzione straordinaria, relativi alla sede ed agli impianti della sede centrale, non ancora completati alla data di chiusura dell'esercizio.

Tabella 9 - Immobilizzazioni materiali

		Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
2019	Costo	120.889.903	235.183.235	1.629.705	6.382.182	1.035.290	365.120.315
	Fondo di ammortamento	-35.514.864	-213.208.523	-1.609.641	-6.115.549		-256.448.577
	Valore netto	85.375.039	21.974.712	20.064	266.633	1.035.290	108.671.738
2020	Incrementi		34.299.539	25.924	296.196	2.595.982	37.217.641
	Decrementi		-133.843			-2.240	-136.083
	Riclassificazioni	151.924	1.263.484			-1.415.408	0
	Rettifica fondo		131.703				131.703
	Ammortamenti	-2.788.386	-16.794.996	-26.247	-120.958		-19.730.587
	Acconti					3.028.441	
	Costo	121.041.827	270.612.415	1.655.629	6.678.378	5.242.065	405.230.314
	Fondo di ammortamento	-38.303.250	-229.871.816	-1.620.333	-6.236.507		-276.031.906
	Valore netto	82.738.577	40.740.599	35.296	441.871	5.242.065	129.198.408

Fonte: Bilancio Sogei 2020

Le immobilizzazioni materiali compensano la riduzione delle immobilizzazioni immateriali (-29,3 per cento rispetto al 2019) e quelle finanziarie (-10,9 per cento rispetto all'esercizio precedente).

In particolare, nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un decremento netto di euro 38.842 euro (da euro 355.917 del 2019 ad euro 317.075 del 2020). Si rappresenta di seguito la composizione delle sotto-voci di dettaglio.

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" è costituita esclusivamente dalla quota di partecipazione, pari al 40 per cento, al capitale sociale di Geoweb S.p.A. La restante quota di capitale di detta Società, pari al 60 per cento, è posseduta dal Consiglio nazionale geometri e geometri laureati.

Le immobilizzazioni immateriali, invece, hanno registrato un decremento netto di euro 12.931.611 euro (da euro 44.134.631 del 2019 ad euro 31.203.020 del 2020). Tale variazione è determinata dall'effetto combinato dei nuovi investimenti effettuati nel 2020, per euro 9.981.778, e degli ammortamenti di competenza dell'esercizio, pari ad euro 22.913.389.

Gli investimenti immateriali effettuati nel 2020 sono minori rispetto a quelli realizzati nell'anno precedente a seguito dell'attuazione di una diversa strategia di acquisizione (relativa in particolare ai servizi in *cloud*), che privilegia il sostenimento di costi per noleggi con sottoscrizione e pagamento di canoni annuali, incrementati significativamente rispetto al 2019. Nel corso dell'anno i crediti dell'attivo circolante, pari ad euro 273.683.938 (euro 253.150.402 nel bilancio 2019), hanno registrato un incremento dell'8,1 per cento, relativo ai crediti verso controllanti e tributari.

Tabella 10 - Crediti commerciali

	2019	2020	Var. % 2020/2019
CREDITI VERSO CLIENTI	140.008.709	127.652.787	-8,83
Agenzia del demanio	1.579.484	1.394.339	-11,72
Agenzia delle dogane e dei monopoli	26.532.948	32.672.691	23,14
Agenzie delle entrate	56.458.888	45.890.696	-18,72
Agenzia delle entrate-riscossione	8.638.936	5.879.174	-31,95
Agenzia per la coesione territoriale	4.074.472	5.996.783	47,18
Avvocatura dello Stato	1.009.350	1.484.400	47,06
<i>Commission of the european community</i>	123.352	317.917	157,73
Corte dei conti	18.236.588	12.725.541	-30,22
Equitalia	2.149.749	1.345.206	-37,42
Gabinetto del Ministro ed altri uffici	1.021.931	1.281.773	25,43
Ministero della giustizia	3.247.819	862.679	-73,44
Guardia di finanza	8.575.436	9.043.381	5,46
Ministro dell'interno	7.544.609	6.297.053	-16,54
Presidenza del Consiglio dei ministri DIPE	155.026	583.009	276,07
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	0,0	1.114.712	100,00
Ministero dei beni e delle attività culturali	0,0	23.352	100,00
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	0,0	162.979	100,00
Miur	0,0	162.437	100,00
Altri minori	660.121	414.665	-37,18
CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	29.530	30.307	2,63
Geoweb	29.530	30.307	2,63
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	102.678.384	133.432.365	29,95
DAG	43.220.763	46.482.916	7,55
Dipartimento del Tesoro	14.369.085	22.725.201	58,15
Dipartimento delle finanze	4.756.145	2.169.276	-54,39
Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - IGESPEs	5.626.292	2.264.786	-59,75
Dipartimento Rag. Generale dello Stato - IGIT	34.706.099	59.790.186	72,28
CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI CONTROLLANTI	533.065	511.435	-4,06
Consip	533.065	511.435	-4,06
TOTALE GENERALE	243.249.688	261.626.895	7,55

Fonte Bilancio Sogei 2020

Analizzando nel dettaglio l'andamento dei crediti verso clienti, l'incremento è prevalentemente imputabile a quello dei crediti vantati verso il Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - IGIT (che passano da 34,7 milioni di euro del 2019 a 59,7 milioni di euro del 2020), l'Agenzia delle dogane e dei monopoli (che passano da euro 26.532.948 del 2019 ad euro 32.672.691 del 2020) ed il Dipartimento del tesoro (+58,15 per cento). Dal lato delle riduzioni - assorbite dagli incrementi - si segnala la contrazione dei crediti verso l'Agenzia delle entrate (-20,4 per cento), verso il Ministero dell'interno (-16,5 per cento) e verso la Corte dei conti (passando da euro 18.236.5888 del 2019 ad euro 12.725.541 del 2020). Tornando allo stato patrimoniale, dal lato del passivo si evidenzia la diminuzione del patrimonio netto (-1,8 per cento, da 161,4 milioni di euro del 2019 a 158,5 milioni di euro del 2020), dovuto alla riduzione degli utili di esercizio (-9,6 per cento, da 29,8 milioni di euro nel 2019 a 26,9 milioni di euro nel 2020). Il capitale sociale, pari ad euro 28.830.000, interamente versato, è costituito da n. 28.830 azioni detenute dal Dipartimento del tesoro del Mef, che rappresentano circa il 18 per cento del totale del patrimonio netto. Restano inalterate la "Riserva avanzo di fusione", costituita nel 2005 a seguito della fusione per incorporazione di SOGEI IT S.p.A. in SOGEI S.p.A., e la "Riserva da scissione", costituita in seguito alla fusione per incorporazione del ramo Consip, avvenuta il 1° luglio 2013. Ai sensi dell'articolo 2430 del codice civile, alla "Riserva legale" deve essere obbligatoriamente destinata la quota del 5 per cento degli utili annui, finché la stessa raggiunge un importo pari ad un quinto del capitale sociale. Un livello di capitale sociale abbastanza ridotto rispetto al patrimonio netto ha consentito che la riserva legale sia stata interamente costituita già nell'esercizio 2006.

Nel seguente prospetto di dettaglio è rappresentata la composizione della voce del passivo dello stato patrimoniale "Fondi per rischi ed oneri", pari ad euro 20.312.139 (euro 21.001.983 al 31 dicembre 2019, -3,1 per cento) e ne è illustrata la movimentazione avvenuta nell'esercizio, comprensivo del fondo imposte, anche differite. Tale andamento, è imputabile al decremento del fondo per oneri (-0,7 per cento rispetto al 2019) ed a quello fondo per rischi (-7,1 per cento).

Tabella 11 - Dettaglio fondo per rischi ed oneri

	31.12.2019	GESTIONE			31.12.2020
		Utilizzi	Rilasci	Accantonamenti	
Fondo per imposte differite				99.541	99.541
Fondo per rischi	10.001.983	3.744.953	153.367	3.190.935	9.294.598
<i>di cui</i>					
<i>Controversie</i>	5.627.125	1.842.297	144.000	1.447.113	5.087.941
<i>industriali gestione giochi</i>	500.000				500.000
<i>mancato raggiungimento livelli di servizio</i>	1.990.798	1.902.656	9.367	1.743.822	1.822.597
<i>industriali per malfunzionamento software</i>	1.884.060				1.884.060
Fondi per oneri	11.000.000	4.232.000		4.150.000	10.918.000
<i>di cui</i>					
<i>per ricambio generazionale</i>	11.000.000	4.232.000		4.150.000	10.918.000
Totale	21.001.983	7.976.953	153.367	7.440.476	20.312.139

Fonte: Bilancio Sogei

La tabella che segue rappresenta lo Stato patrimoniale, riclassificato secondo criteri finanziari, e mostra nel 2020 un capitale investito che, dedotte le passività di esercizio, è pari a 184,5 milioni di euro, contro 170,5 milioni di euro del 2019. L'incremento di 14 milioni di euro è dovuto all'aumento del capitale di esercizio (che passa a circa 23,8 milioni di euro del 2020, da 17,4 milioni di euro del 2019), per effetto dell'aumento dei crediti commerciali, nonostante l'incremento dei debiti della stessa natura.

La variazione del TFR, pari a circa -1,5 milioni di euro (-6,6 per cento rispetto all'anno precedente) riflette sia la dinamica delle uscite del personale che quella dei trasferimenti a fondi diversi (fondo tesoreria INPS ed altri fondi).

Il capitale investito, dedotte le passività di esercizio ed il TFR, è pari a 163,2 milioni di euro (147,6 milioni di euro nel 2019).

Tabella 12 - Stato patrimoniale riclassificato (in migliaia di euro)

	2019	2020	Var. % 2020/2019
A. Immobilizzazioni	153.162	160.719	4,9
Immobilizzazioni immateriali	44.135	31.203	-29,3
Immobilizzazioni materiali	108.672	129.198	18,9
Immobilizzazioni finanziarie	356	317	-11,0
B. Capitale di esercizio	17.401	23.854	37,1
Lavori in corso su ordinazione (Rimanenze di magazzino)	4.104	6.634	61,6
Crediti commerciali	243.250	261.597	7,5
Altre attività	11.213	16.584	47,9
Debiti commerciali	-197.187	-218.522	10,8
Fondi per rischi ed oneri	-21.002	-20.312	-3,3
Altre passività	-22.977	-22.126	-3,7
C. Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	170.563	184.572	8,2
D. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.869	21.364	-6,6
E. Capitale investito, dedotte passività d'esercizio e il TFR (C-D)	147.694	163.208	10,5
coperto da :			
F. Capitale proprio	161.382	158.507	-1,8
Capitale versato	28.830	28.830	0,0
Riserve e risultati a nuovo	102.718	102.718	0,0
Utile dell'esercizio	29.834	26.959	-9,6
G. Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	20.000	20.000	0,0
H. Disponibilità monetarie nette	-33.689	-15.299	-54,6
Debiti finanziari a breve	15.088	10.059	-33,3
Disponibilità e crediti finanziari a breve	-48.776	-25.357	-48,0
Totale (G+H)	13.689	4.701	-65,7
TOTALE (F + G + H) come in E	147.694	163.208	10,5

Fonte: Bilancio Sogei

7.2 Conto economico

La tabella che segue, mostra, per gli anni 2019-2020, il conto economico secondo lo schema civilistico.

Tabella 13 - Conto economico

	2019	2020	Var. % 2020/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	576.001.717	625.664.609	8,6
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.689.084	2.530.140	49,8
Altri ricavi e proventi	7.243.022	4.047.458	-44,1
<i>di cui</i>			
<i>Plusvalenze da alienazioni</i>	-	90	100,0
<i>Ricavi e proventi diversi</i>	7.243.022	4.047.368	-44,1
Totale valore della produzione (A)	584.933.823	632.242.207	8,1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.048.854	43.404.732	54,7
Per servizi	281.443.682	305.083.246	8,4
Per godimento di beni di terzi	20.673.641	30.659.589	48,3
Per il personale	171.917.958	165.662.329	-3,6
<i>di cui</i>			
<i>Salari e stipendi</i>	117.226.687	117.071.351	-0,1
<i>Oneri sociali</i>	31.527.635	31.494.383	-0,1
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	7.743.737	7.764.608	0,3
<i>Altri costi</i>	15.419.899	9.331.987	-39,5
Ammortamenti e svalutazioni	36.187.526	42.628.421	17,8
<i>di cui</i>			
<i>Ammort.to delle immobilizzazioni immateriali</i>	18.892.748	22.913.389	21,3
<i>Ammort.to delle immobilizzazioni materiali</i>	17.294.778	19.715.032	14,0
Accantonamenti per rischi	2.326.216	3.190.935	37,2
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	3.507.216	4.193.554	19,6
Totale costi della produzione	544.105.093	594.822.806	9,3
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	40.828.730	37.419.401	-8,4
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi da partecipazioni	267.515	184.744	-30,9
<i>di cui</i>			
<i>Dividendi da imprese collegate</i>	267.515	184.744	-30,9
Altri proventi finanziari	109.698	26.092	-76,2
<i>di cui</i>			
<i>-interessi e commissioni da altri e proventi vari</i>	109.698	26.092	-76,2
Interessi e altri oneri finanziari	282.747	279.910	-1,0
<i>di cui</i>			
<i>Interessi e commiss. ad altri ed oneri vari</i>	282.747	279.910	-1,0
Utili e perdite su cambi	-10.009	-4.927	-50,8
<i>Utili e perdite su cambi</i>	-10.009	-4.927	-50,8
Totale proventi ed oneri finanziari	84.457	-74.001	-187,6
Risultato prima delle imposte	40.913.187	37.345.400	-8,7
Imposte sul reddito dell'esercizio	11.079.331	10.386.549	-6,3
<i>Imposte correnti</i>	12.286.237	10.776.971	-12,3
<i>Imposte differite</i>	-87.914	99.541	-213,2
<i>Imposte anticipate</i>	-1.118.992	-489.963	-143,8
UTILE DELL'ESERCIZIO	29.833.856	26.958.851	-9,6

Fonte: Bilancio Sogei

L'utile dell'esercizio 2020, pari ad euro 26.958.851, mostra un decremento del 9,6 per cento rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato riflette l'andamento del risultato operativo (-8,4 per cento) che scaturisce dal netto incremento dei costi della produzione (+9,3 per cento; in valore assoluto + 50,7 milioni di euro circa), non totalmente compensato dall'aumento del valore della produzione (+8,1 per cento, passando da 584,9 milioni del 2019 a 632,2 milioni di euro del 2020).

Il valore della produzione passa, infatti, da euro 584.933.823 del 2019 ad euro 632.242.207 del 2020. Nell'ambito dell'aggregato si registra un significativo aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+8,6 per cento rispetto all'esercizio precedente) e delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione (che passano da euro 1.689.084 nel 2019 ad euro 2.530.140 del 2020, + 49,8 per cento), compensando la riduzione del 44,1 per cento rispetto al 2019 degli altri ricavi e proventi (tra questi, nel dettaglio, plusvalenze da alienazioni quasi nulle e una diminuzione di circa il 44,1 per cento dei ricavi e proventi diversi, costituiti da penali verso fornitori, assorbimento di fondo rischi ed oneri, insussistenza di costi).

Anche i costi della produzione subiscono, come già detto, nel complesso un aumento del 9,3 per cento; nel dettaglio, le componenti che in valore assoluto rilevano un aumento significativo sono prevalentemente la voce "per servizi" (da circa euro 281,4 milioni a circa 305 milioni di euro) e la voce "per materie prime, sussidiarie di consumo e merci" (+54,7 per cento rispetto al 2019), per godimento di beni di terzi (+48,3 per cento), gli oneri diversi di gestione (+19,6), mentre, rispetto al 2019, si riducono i costi per il personale (-3,6 per cento), che si assestano su 165.662.329 milioni di euro.

Si ritiene necessario soffermarsi sull'incremento dei costi per servizi (che passano da euro 281.443.682 del 2019 ad euro 305.083.246 del 2020, +8,4 per cento) avendo un peso sul totale dei costi, pari al 51 per cento. Detto incremento è prevalentemente imputabile ai costi di esternalizzazione e supporti specialistici, a seguito delle maggiori attività erogate per i Clienti. I costi di esternalizzazione sono relativi a oneri sostenuti per la realizzazione di attività, sviluppo e manutenzione *software*, assistenza e conduzione applicativa, mentre i supporti specialistici, sono oneri sostenuti per il potenziamento della *Cyber security*, la realizzazione del nuovo sistema di *Customer Relationship Management* (CRM) e lo studio e l'introduzione di componenti innovative infrastrutturali e applicative.

Significativo l'incremento degli ammortamenti e delle svalutazioni.

In merito all'andamento degli accantonamenti per rischi la società ha provveduto per il 2020 ad accantonare circa 1,7 milioni di euro per il "fondo rischi mancato raggiungimento dei livelli di servizio" e circa 1,4 milioni di euro per "fondo rischi controversie".

Di seguito si riporta un esame dettagliato del valore della produzione per aree.

Tabella 14 - Valore della produzione per area

(in migliaia di euro)

	2019	2020	Vari- Ass. 2020- 2019	Incidenza 2019	Incidenza 2020
Area finanze	377.463	392.241	14.778	65,3	62,4
<i>di cui</i>					
- Prestazioni professionali	348.234	363.842	15.608	60,3	57,9
- Forniture di beni e servizi a rimborso	29.220	28.399	-821	5,1	4,5
Area economia	200.228	235.953	35.725	34,7	37,6
<i>di cui</i>					
- Prestazioni professionali	43.032	48.887	5.855	7,4	7,8
- Forniture di beni e servizi a rimborso	157.196	187.066	29.870	27,2	29,8
Totale*	577.691	628.195	50.504	100,0	100,0

*Non comprensivo di "Altri ricavi e proventi"

La tabella sopra riportata illustra l'andamento, nei due esercizi considerati, dei ricavi per prestazioni professionali e per forniture di beni e servizi a rimborso, distinguendo tra area finanze ed area economia. Per il 2020, il 62,4 per cento del valore della produzione è imputabile all'area finanze (di cui circa il 93 per cento è imputabile alle prestazioni professionali ed il 7 per cento alle forniture di beni e servizi a rimborso), mentre la restante parte all'area economica (di cui circa il 21 per cento è imputabile alle prestazioni professionali e circa il 79 per cento a forniture di beni e servizi a rimborso).

Nel complesso, i ricavi delle prestazioni professionali registrano una crescita complessiva di 21,5 milioni di euro rispetto al 2019, costituendo il 65,7 per cento del totale del valore della produzione. Tale valore rappresenta un saldo tra l'incremento dei ricavi, legato alla realizzazione di nuovi progetti ed alla crescita dei volumi dei servizi esistenti, e la riduzione dei ricavi, dovuta al ridimensionamento delle attività, correlato sia alle minori disponibilità economiche di alcuni clienti, sia agli effetti della situazione pandemica, particolarmente

evidenti su alcuni servizi progettuali e di conduzione.

Analizzando nel dettaglio i dati di consuntivo registrati sulle diverse modalità di remunerazione delle prestazioni (*pricing*), la società ha evidenziato che:

- la crescita dei ricavi per prodotti servizi specifici progettuali è stata determinata dalle maggiori attività realizzate in particolare per:

1) l'Agazia delle dogane e dei monopoli, per la realizzazione di strumenti idonei a supportare e velocizzare l'operatività degli uffici periferici nella gestione dei D.P.I. - Dispositivi di protezione individuale (tracciamento, statistiche, sequestro e individuazione dei beneficiari dell'esenzione IVA); per il potenziamento dei sistemi strumentali alla gestione delle merci legate all'*e-commerce*, notevolmente incrementato nel 2020; per la realizzazione del sistema digitalizzato di tracciamento delle merci in custodia finalizzato a contrastare il traffico illecito di tabacchi esteri lavorati (T.E.L.); per l'introduzione del nuovo Registro unico abilitativo dei soggetti che operano in tutto il comparto giochi, previsto dall'art. 27 del citato d. l. n. 124 del 2019; per l'adeguamento del sistema della Lotteria degli scontrini, il cui avvio è partito nel 2021, agli interventi normativi ed alle modifiche regolamentari intervenute nell'esercizio;

2) l'Agazia per la coesione territoriale, per la crescita delle attività progettuali, dovuta sia all'evoluzione dei servizi "*core*" a supporto delle attività istituzionali dell'Agazia, nonché allo sviluppo e realizzazione di nuove soluzioni ed alla predisposizione della migrazione di tutti i servizi dell'Agazia nel campus SOGEI;

3) il progetto Sanità entrate, per la maggiore produzione di TS-CNS, con un volume di 10,2 milioni di tessere prodotte nel 2020, contro gli 8,3 milioni di tessere prodotte nel 2019;

4) la Guardia di Finanza, per il potenziamento in generale delle attività nel 2020 ed in particolare, per l'attività di progettazione del nuovo modulo di analisi della Dorsale informatica e di sviluppo dell'applicazione finalizzata ad individuare le esigenze di capacità operativa dei Reparti presenti nel territorio; la realizzazione del *Bonus* seggiolino, *Bonus* paratie e *Bonus* mobilità, del Portale parchi per il clima e per le attività realizzate a favore della Presidenza del Consiglio, con l'attuazione delle attività relative alla Carta della Famiglia, al supporto per la realizzazione del piano di transizione digitale e per l'*assessment* finalizzato alla definizione di un piano di migrazione del Ced della Presidenza dei ministri verso SOGEI;

- l'incremento rilevato sulla classe dei ricavi dei Prodotti Servizi Specifici di esercizio, è legato principalmente al nuovo servizio di *smartworking* nell'ambito del quale vengono gestite le attività correlate al lavoro agile del personale dei clienti, per un totale di circa 44 mila postazioni di lavoro, nonché alla crescita dei volumi dei servizi di conduzione, in particolare del servizio di *Disaster e Recovery* base (+38 per cento rispetto al 2019) per l'aumento dei dati storicizzati (in particolare fatture e ricette elettroniche), del servizio di manutenzione del patrimonio *software* (+5,1 per cento rispetto al 2019), del servizio di gestione dei sistemi Mainframe (+1,3 per cento rispetto al 2019) e dei sistemi *open* (+1,7 per cento rispetto al 2019); tali incrementi compensano il decremento dei Mips (-8,6 per cento rispetto al 2019) utilizzati nell'ambito della gestione del servizio di *hosting* sui Mainframe erogato all'Agenzia entrate - riscossione e del servizio di assistenza agli utenti, entrambi ridotti a seguito della situazione emergenziale Covid-19;
- l'aumento delle attività remunerate a tempo e spesa è dovuto alla crescita delle attività di coordinamento dei progetti di evoluzione applicativa del sistema informativo e del supporto di competenza erogati a favore dei Dipartimenti del Mef, remunerati nell'ambito Convenzione Mef - Corte dei conti, con particolare riferimento ai progetti strategici del Dipartimento del Tesoro, per l'evoluzione degli strumenti di analisi del rischio delle garanzie dello Stato, la realizzazione del nuovo sistema immobili e l'evoluzione del sistema per la gestione della movimentazione del debito, ed ai progetti della Ragioneria generale dello Stato, per la realizzazione del nuovo sistema gestionale integrato a supporto dei processi contabili della pubblica amministrazione (ERP della PA) e per le attività relative al progetto "Transizione RGS", nell'ambito del quale sono state gestite tutte le attività finalizzate alla definizione del nuovo Disciplinare RGS, firmato a fine 2020, e quelle propedeutiche all'attuazione del nuovo modello operativo previsto dal Disciplinare stesso;
- l'incremento delle attività a *forfait* è legato all'esecuzione, per tutto il 2020, dell'Accordo specifico per la gestione del CED della Corte dei conti stipulato il 1° agosto 2019; tale accordo ha esteso il servizio anche alla gestione della sicurezza del CED, oltre che alla conduzione del CED stesso, consentendo, la riclassificazione delle risorse economiche dell'Amministrazione da oneri a rimborso (che diminuiscono ulteriormente rispetto al 2019) a servizi professionali remunerati a *forfait*.

Il valore delle rimanenze finali, riferito agli obiettivi non ancora conclusi, calcolato con il criterio di valutazione della “percentuale di completamento”, risulta in crescita rispetto al 31 dicembre 2019 (6,6 milioni di euro nel 2020 contro 4,1 milioni di euro del 2019), con un incremento netto di 2.530.140 euro, importo della variazione dei lavori in corso di ordinazione, per il rinvio al 2021 della conclusione di un numero crescente di obiettivi rispetto al 2020, in particolare, per l’Agenzia delle entrate, particolarmente impattata dalla rimodulazione delle attività operative a favore di quelle necessarie all’attuazione delle politiche poste in essere dal Governo a supporto dell’economia.

Le forniture di beni e servizi a rimborso presentano un incremento rispetto al 2019, pari a 29 milioni di euro, dovuti in particolare alla crescita dei servizi professionali informatici, delle acquisizioni delle licenze *software*, correlati soprattutto all’attuazione dei progetti strategici del Dipartimento del tesoro ed alla realizzazione dei nuovi sistemi gestionali (ERP) del Dipartimento della RGS, nonché dei noleggi *software* relativi in particolare alle sottoscrizioni Microsoft O365 a favore delle Agenzie e del Dipartimento delle Finanze.

I costi produttivi e di funzionamento incidono sul totale per circa il 40 per cento, mentre il 60 per cento è il peso dei costi per forniture di beni e servizi a rimborso. Nell’ambito dei costi produttivi e di funzionamento, oltre all’incremento dei costi diretti di produzione (+18,1 per cento), si registra ancora una crescita dei costi di esternalizzazione produttiva (che in valore assoluto passano da circa 25,1 milioni di euro del 2019 a circa 29,8 milioni di euro del 2020). Questi ultimi sono dovuti, secondo SOGEI, agli oneri sostenuti per l’esecuzione di prestazioni professionali relative alle attività di sviluppo e manutenzione *software*, realizzazione dei prodotti servizi specifici, che non sono coperti dalla capacità produttiva interna.

Tali costi risultano incrementati di 4,7 milioni di euro rispetto al 2019, in quanto strettamente correlati all’incremento dei volumi di attività realizzate dalla Società per i Clienti istituzionali e nell’ambito dei nuovi contratti, al potenziamento delle attività sistemiche ed alla rimodulazione effettuata dall’Agenzia per la Coesione Territoriale sull’utilizzo dell’esternalizzazione rispetto a quello dei servizi professionali diversi.

In tema di “costi per servizi” appare opportuno ricordare che già nella relazione relativa all’anno 2019 la Corte ha evidenziato delle criticità.

SOGEI ha inteso chiarire l’entità dei costi per servizi fornendo delle controdeduzioni scritte in cui ha osservato che: “*La Società classifica e imputa i costi secondo i principi contabili nazionali (OIC),*

utilizzando un piano dei conti dettagliato che consente di registrare i costi analiticamente e di effettuare le analisi puntuali degli scostamenti. In particolare, con riferimento ai costi per servizi, nel Report Integrato 2019, nel paragrafo 23 del capitolo dedicato alla Nota integrativa, è rappresentato un prospetto di dettaglio che espone tali costi per natura, comprendendo sia i costi industriali pertinenti all'attività propria, sia i costi a rimborso per servizi acquistati dalla Società in nome proprio, ma per conto dei Clienti committenti (di tale prospetto è stata anche data evidenza nella nota del 2 marzo 2021, prot. Sogei n. 9017, che contiene le risposte ai chiarimenti formulate dalla Corte con nota dell'11 febbraio 2021, prot. Sogei n. 5788). L'andamento di tali costi è strettamente correlato ai volumi di produzione e l'incremento registrato nel 2019, riflette le maggiori richieste di attività formulate dai Clienti committenti nell'ambito dei piani operativi, attestate dall'aumento dei ricavi rilevati nell'esercizio, rispetto al 2018".

Questa Corte prende atto dei suddetti chiarimenti, circa l'analiticità nella classificazione delle poste di costo secondo i noti principi di bilancio ma, rilevando il peso economico della voce dei costi per servizi, invita la Società per il futuro a tenere maggiormente sotto controllo tale spesa.

I costi per ricerca e sviluppo, progetti speciali e di evoluzione digitale si presentano sostanzialmente in linea rispetto al 2019, in quanto sono proseguite le attività legate alla realizzazione dei progetti di ricerca applicata e quelle di sperimentazione nell'ambito del laboratorio di ricerca e sviluppo e di innovazione digitale, nonché quelle finalizzate all'attuazione dei progetti strumentali al raggiungimento degli obiettivi strategici che la Società ha definito nel Piano Industriale 2019-2021, nell'ambito delle direttrici di sviluppo ed evoluzione del Modello operativo, dell'Innovazione e della *Employee eXperience*.

L'andamento dei costi di esterni per R&D/progetti speciali presentano un andamento sostanzialmente stabile nel biennio 2019-2020, attestandosi nel 2020 su 5,1 milioni di euro; in tale classe di costo sono ricompresi, oltre ai costi sostenuti per progetti di ricerca applicata, anche i costi che la Società ha sostenuto per la realizzazione delle iniziative del piano industriale 2019-2021 i cui progetti, nell'ambito dei programmi di evoluzione del Modello operativo, dell'Innovazione e delle *Employee eXperience*, sono necessari al raggiungimento degli obiettivi strategici che la Società si è fissata nel triennio. Restano sostanzialmente stabili anche i costi di supporto e di funzionamento (28,1 milioni di euro nel 2019 e 28,8 milioni di euro nel 2020), mentre mostrano una lieve flessione i costi di formazione (-11,4 per cento). Infine, i costi

di convenzione Consip passano da 4,9 milioni di euro del 2019 a circa 5,4 milioni di euro del 2020).

Come mostra la tabella seguente i consumi di materie e servizi presentano una variazione in aumento rispetto al 2019 pari ad euro 48,9 milioni, (+14,8 per cento, attestandosi su 379 milioni di euro) a causa dell'incremento registrato sia sulle classi di costi produttivi e di funzionamento (+13,9 per cento), che su quella dei costi per le forniture dei beni e servizi a rimborso (+15,6 per cento).

Tabella 15 - Consumi di materie e servizi

(in migliaia di euro)

COSTI	2019	2020	Variaz. Ass. 20/19	Incidenza 2019	Incidenza 2020
Costi produttivi e di funzionamento:	143.751	163.681	19.930	43,5	43,2
<i>di cui</i>					
- Costi diretti di produzione	79.431	93.781	14.350	55,3	57,3
- Costi di supporto e di funzionamento	28.121	28.822	701	19,6	17,6
- Costi di esternalizzazione produttiva	25.166	29.849	4.683	17,5	18,2
- Costi di esterni per R&D/progetti speciali	5.331	5.161	-170	3,7	3,2
- Costi convenzione Consip	4.940	5.392	452	3,4	3,8
- Costi di formazione	763	676	-87	0,5	0,4
Costi per forniture di beni e servizi a rimborso	186.415	215.466	29.051	56,5	56,8
Totale	330.166	379.148	48.982	100,0	100,0

Fonte: Bilancio Sogei

Nel dettaglio, i costi diretti di produzione sono relativi a:

- servizi professionali informatici (+6,7 milioni di euro) dovuti al potenziamento della *cyber security* verso i clienti con l'evoluzione del sistema CERT, per la realizzazione del nuovo sistema di "*Customer Relationship Management*" (C.R.M.) a supporto delle nuove esigenze dei clienti in ottica *citizen experience* dei servizi richiesti ed, in generale, al maggiore utilizzo di supporti specialistici finalizzati allo studio ed all'introduzione di componenti innovative infrastrutturali ed applicative;
- canoni di manutenzione e noleggi delle licenze *software* (+5,6 milioni di euro) conseguente in parte ad una diversa strategia di acquisizione del *software* che privilegia

il sostenimento di costi per noleggi, con sottoscrizioni e pagamento di canoni annuali e in parte all'entrata in manutenzione delle licenze, acquisite nel 2018, nel 2019, della piattaforma dedicata al *vulnerability assessment* e del nuovo *Portal*;

- maggiori costi di canoni di manutenzione *hardware* (+1,7 milioni di euro), dovuti in prevalenza all'entrata nel parco macchine in manutenzione dei sistemi convergenti;
- maggiori costi dei servizi professionali non informatici (+0,6 milioni di euro) per l'incremento della produzione di 1,9 milioni di euro TS-CNS rispetto al 2019. I costi di supporto e funzionamento si riferiscono a tutti i costi correnti relativi alla logistica ed ai servizi necessari a garantire l'operatività della sede e le attività organizzative della Società. Su tale classe di costo si è registrato, rispetto al 2019, un aumento di 0,7 milione di euro, da considerare come saldo tra:
 - minori costi sostenuti, per effetto della situazione emergenziale in cui ha operato l'Azienda che ha portato risparmi sui consuntivi delle principali voci di spesa legate al ricorso al lavoro agile del personale dipendente (in particolare ristorazione e buoni pasto, trasporti del personale) e per la diminuzione dei costi delle utenze, sia per i minori consumi, che per la riduzione delle tariffe dell'energia elettrica che ha caratterizzato il 2020;
 - maggiori costi sostenuti per le assicurazioni per l'ampliamento del perimetro assicurato, con la stipula della polizza Cyber2, per l'incremento delle attività di manutenzione sui locali e sugli impianti, per il potenziamento del presidio medico sanitario, per i noleggi *software* correlati all'utilizzo della piattaforma CITRIX necessaria per consentire il lavoro agile esteso a tutti i dipendenti, per le esternalizzazioni ed i supporti specialistici e organizzativi funzionali alla realizzazione dei progetti a sostegno delle attività corporate (sito *internet*, evoluzione *intranet* aziendale e sistemi gestionali interni, *security governance* etc.).

I costi di formazione si presentano leggermente in diminuzione rispetto al 2019.

La Società, riorganizzando la modalità di fruizione dei corsi con l'erogazione in modalità remota, ha proseguito nell'attuazione dell'azione di sviluppo, diretta alla valorizzazione delle competenze distintive attraverso la formazione tecnologica e metodologica per il mantenimento del *know-how*, nonché allo sviluppo delle competenze *soft* finalizzate alla

diffusione della cultura del cambiamento ed alla crescita professionale e personale, anche in ambito digitale.

I costi per la convenzione Consip si riferiscono ai corrispettivi riconosciuti a Consip per le attività svolte nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi effettuate per SOGEI. Tale costo nel 2020 ha registrato un incremento di 0,45 milioni di euro, correlato al piano acquisti realizzato nel 2020, considerato che le modalità di remunerazione previste dalla nuova convenzione acquisti, che disciplina il servizio di *outsourcing* erogato da Consip, prevedono un corrispettivo a consumo calcolato sulla base del numero delle gare pubblicate e dei procedimenti di acquisto effettivamente conclusi.

Tabella 16 - Dettaglio costi per servizi

Costi per servizi	2019	2020	Var. % 20/19	Incidenze sul totale dei costi per servizi		Incidenze sul totale dei costi***		incidenze sul totale dei costi (netto costi per il personale)****	
				2019	2020	2019	2020	2019	2020
Esternalizzazioni*	185.408.292	206.475.862	11,4	65,9	67,7	34,1	34,7	49,82	48,11
Utenze, canoni, assicurazioni, spese postali e tipografiche	11.294.344	11.069.714	-2,0	4,0	3,6	2,1	1,9	3,03	2,58
Manutenzioni, sorveglianza, servizi gestione sede, pulizie	71.706.855	75.178.786	4,8	25,5	24,6	13,2	12,6	19,27	17,52
spese per personale, corsi, convegni e congressi, ristorazione	3.511.977	1.844.621	-47,5	1,2	0,6	0,6	0,3	0,94	0,43
Spese per gare, spese legali e notarili	391.752	393.962	0,6	0,1	0,1	0,1	0,1	0,11	0,09
CDA, Collegio sindacale e controllo dei conti	155.780	146.943	-5,7	0,1	0,0	0,0	0,0	0,04	0,03
Viaggi e trasferte, trasporti	1.354.160	686.671	-49,3	0,5	0,2	0,2	0,1	0,36	0,16
Altro **	7.620.522	9.286.687	21,9	2,7	3,0	1,4	1,6	2,05	2,16
TOTALE	281.443.682	305.083.246	8,4	100	100	51,7	51,3	75,62	71,09

(in euro)

Fonte: Bilancio Sogei 2019-2020

*Comprende: esternalizzazioni, supporti specialistici, consulenze e collaborazioni, esternalizzazioni servizio di approvvigionamento, servizi professionali diversi, servizi EDP (*electronic data processing*), gestione dei sistemi.

**Comprende: costi di certificazione, rappresentanza e pubblicità, altri servizi di produzione, altri minori singolarmente non significativi

*** Incidenza dei costi di servizi sul totale costi

**** Incidenza dei costi per servizi sul totale del costo, al netto dei costi per il personale.

Nel complesso i costi per servizi, come mostrato nella tabella precedente, aumentano dell'8,4 per cento nel 2020, rispetto all'esercizio precedente, attestandosi su 305 milioni di euro. In termini percentuali, i costi che registrano le diminuzioni più consistenti sono quelli classificati nelle categorie "Viaggi, trasferte, trasporti" (-49,3 per cento, passando da euro 1.354.160 del 2019 ad euro 686.671 del 2020); "Spese per personale, corsi, convegni, congressi, ristorazione" (-47,5 per cento); "CdA, Collegio sindacale e controllo dei conti" (-5,7 per cento) e "Utenze,

canoni, assicurazioni, spese postali e tipografiche” (-2 per cento), oltre all’azzeramento dei costi per gestione di sistemi, a seguito di ricollocazione dei costi.

Di converso aumentano le spese per “esternalizzazioni” (che passano da euro 185.408.292 del 2019 ad euro 206.475.862 del 2020, +11,4 per cento). Incrementi si registrano, anche se con peso modesto in termini assoluti, per “Manutenzioni, sorveglianza, servizi gestione sede, pulizie” (+4,8 per cento); “Spese per gare, spese legali e notarili” (+0,6 per cento). Infine, la voce “Altro” (costituito da costi di certificazione, rappresentanza e pubblicità, altri servizi di produzione ed altri costi minori, singolarmente non significativi) passa da euro 7.620.522 del 2019 ad euro 9.286.687 del 2020.

Nell’ambito dei costi per godimento di beni di terzi è iscritto l’unico canone di locazione (1.850.000 nel 2020; 2.016.434 nel 2019), con una riduzione dell’8,2 per cento, a seguito di una rinegoziazione dei canoni di affitto al ribasso in vista della scadenza contrattuale.

Per quanto riguarda il costo del lavoro, come si è detto, l’organico è aumentato di 66 unità del 2020 ed il costo medio pro-capite è rimasto invariato. Il costo per il personale è pari al 27,8 per cento dei costi totali, in linea con l’esercizio precedente, così come l’incidenza sul valore della produzione (26,2 per cento nel 2020, contro il 29,4 per cento nel 2019).

Tabella 17 - Incidenza del costo del personale

	2019	2020	Var. % 2020/2019
Costi personale	171.917.958	165.662.329	-3,6
Costi totali	544.105.093	594.822.806	9,3
Valore della produzione	584.933.823	632.242.207	8,1
Incid. costo personale su costi totali	31,6	27,9	-
Incid. costo personale su valore produzione	29,4	26,2	-

Fonte: Bilancio Sogei 2020

Nota: Le incidenze sono frutto di rielaborazioni della Corte.

Nell’ambito del conto economico, gli ammortamenti, pari a 42.628 milioni di euro, sono aumentati del 17,8 per cento, rispetto all’esercizio precedente, per l’incidenza delle quote di ammortamento correlate agli investimenti effettuati ed alla loro vita utile.

La voce “Accantonamenti per rischi”, pari ad euro 3.190.935 (euro 3.507.216 nel bilancio 2019), riguarda gli accantonamenti effettuati nel 2020, a fronte dei rischi e degli oneri stimati.

Gli “Oneri diversi di gestione”, pari ad euro 4.193.554 (euro 3.507.216 nell’esercizio 2019), subiscono un incremento del 19,6 per cento, principalmente per effetto delle insussistenze di ricavo, relative a rettifiche di ricavi stanziati a fronte di fatture da emettere e dei maggiori costi non stanziati relativi a esercizi precedenti.

Nella parte extra-caratteristica del conto economico, la voce “Proventi ed oneri finanziari” passa da un saldo positivo di euro 84.457 nel 2019 ad un saldo negativo di euro -74.001 del 2020, dovuto principalmente agli interessi passivi maturati sul debito residuo verso Fintecna S.p.A., a fronte del finanziamento contratto nel 2007 per l’acquisizione di un immobile societario a Roma ed a quelli maturati per il ricorso all’indebitamento a breve, per far fronte a momentanee carenze di liquidità⁶.

Le operazioni in valuta registrano una perdita di euro 4.927 nel 2020, rispetto a quella registrata nel 2019, pari ad euro 10.009.

La tabella seguente mostra il conto economico riclassificato.

⁶ Per l’acquisto dell’immobile la Società ha contratto un finanziamento con Fintecna il cui debito residuo al 31 dicembre 2019 era pari a 15 milioni di euro. Il debito originario, di 100 milioni di euro, è stato rinegoziato a ottobre 2011 con rimborso del capitale residuo con rate semestrali costanti di 2,5 milioni di euro, con scadenza 15 gennaio e 15 luglio.

Tabella 18 - Conto economico riclassificato
(in migliaia di euro)

	2019	2020	Var. % 2020/2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	576.002	625.665	8,6
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.689	2.530	49,8
Valore della produzione	577.691	628.195	8,7
Consumi di materie e servizi esterni	-330.166	-379.148	14,8
Valore aggiunto	247.525	249.047	0,6
Costo del lavoro	-160.918	-161.512	0,4
Margine operativo lordo	86.607	87.535	1,1
Ammortamenti	-36.188	-42.628	17,8
Altri stanziamenti rettificativi (svalutazioni crediti)			-
Accantonamenti per rischi e oneri	-13.326	-7.341	-44,9
Proventi e oneri diversi (*)	3.736	-146	-103,9
Risultato operativo	40.829	37.419	-8,4
Proventi netti da partecipazioni	268	185	-31,0
Rettifiche da attività finanziarie			-
Saldo proventi e oneri finanziari	-183	-259	41,5
Risultato prima delle imposte	40.913	37.345	-8,7
Imposte sul reddito dell'esercizio	-11.079	-10.387	-6,2
Utile del periodo	29.834	26.959	-9,6

Fonte: Bilancio Sogei 2019 2020

(*) Per effetto della riclassificazione della componente relativa all'attuazione del progetto "Valore Generazionale", dal costo del lavoro vengono esclusi agli accantonamenti per rischi e oneri, per l'esercizio 2019

Il conto economico riclassificato mostra il Margine operativo lordo, pari a 87,5 milioni di euro, in crescita rispetto all'esercizio 2019 (86,6 milioni di euro nel 2019, +1,1 per cento); l'incidenza del M.O.L. sul valore della produzione è pari a circa il 14 per cento (15 per cento nel 2019). Gli ammortamenti, pari a 42,6 milioni di euro, sono aumentati rispetto all'esercizio 2019, sia per l'incremento degli ammortamenti relativi ad investimenti effettuati negli esercizi precedenti, sia per l'incremento degli ammortamenti relativi al piano investimenti realizzato nel 2019, mentre il risultato operativo è pari a 37,4 milioni di euro contro 40,8 milioni di euro del 2019, con un decremento dell'8,7 per cento. Tale andamento si riflette sul risultato delle imposte (-8,7 per cento nel 2020 rispetto al 2019). Le imposte si contraggono del 6,2 per cento nel 2020, attestandosi a circa 10,3 milioni di euro.

7.3 Destinazione dell'utile e tagli di spesa

L'utile maturato, pari ad euro 26.958.851, è stato riversato interamente al Bilancio dello Stato come segue:

- 18.305.021 euro, in ottemperanza alle prescrizioni delle norme di contenimento della spesa pubblica, che prevedono riduzioni di spesa per le società incluse nell'elenco Istat. Tali risparmi, ai sensi dell'art. 1, comma 506 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), sono riversati in sede di distribuzione del dividendo; tale importo è così ripartito:
 - euro 17.611.621, riversati in data 28 luglio 2021 per risparmi per consumi intermedi, nel capitolo 3412, capo X del Bilancio dello Stato;
 - euro 693.400, riversati in data 28 luglio 2021 per risparmi su consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nel capitolo 3334, capo X del Bilancio dello Stato;
- 8.653.830 euro, riversati in data 12 novembre 2021, per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358, della legge finanziaria 2008.

7.4 Rendiconto finanziario

A sensi dell'articolo 6 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013 (e circolare della RGS n.13 del 24 marzo 2015), la Società è tenuta anche alla redazione di un rendiconto finanziario, riportato nella tabella seguente.

Tabella 19 - Rendiconto finanziario

	2019	2020
A - Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdite) dell'esercizio	29.833.855	26.958.851
Imposte sul reddito	11.079.332	10.386.549
Interessi passivi (attivi)	404.252	253.818
Dividendi	-267.515	-184.744
Plusvalenze/ minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	2.048
1- Utile (perdite) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	41.049.923	37.416.522
Acconto ai fondi:		
- TFR	7.743.738	7.764.608
- Fondi rischi	13.326.216	7.340.935
Ammortamenti	36.187.526	42.628.421
(rivalutazioni/ svalutazioni per perdite durevoli di valore		
2- Flusso finanziario prima della variazione del capitale circolante netto	98.307.403	95.150.486
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
- Decremento (incremento) dei lavori in corso su ordinazione	-1.689.084	-2.530.140
- Decremento (incremento) dei crediti commerciali	-12.432.676	-18.377.207
- Decremento (incremento) delle altre attività	7.438.476	-158.713
- Decremento (incremento) dei debiti commerciali	-6.443.045	21.482.756
- Decremento (incremento) delle altre passività	-317.145	2.272.877
- Decremento (incremento) ratei e risconti attivi	-933.175	-3.184.034
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	83.930.754	94.656.025
Interessi incassati / (pagati)	-317.706	-253.294
(imposte sul reddito pagate)	-8.537.558	-15.585.518
Dividendi incassati	267.515	184.744
(utilizzo fondi)		
- (TFR)	-9.841.662	-9.269.931
-(fondi rischi)	-11.343.186	-8.130.321
Flussi finanziari dell'attività operativa (A)	54.158.157	61.601.705
B - Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(investimenti)	-28.204.783	-9.981.778
Immobilizzazioni materiale		
(investimenti)	-12.118.893	-40.246.082
Disinvestimenti	672.647	2.330
Immobilizzazioni finanziarie		
(investimenti)		-153
Disinvestimenti	47.892	38.995
Flussi finanziari dell'attività di investimento (B)	-39.603.137	-50.186.688
C -Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso di finanziamenti)	-5.000.000	-5.000.000
Mezzi propri		
(Distribuzione di utili: risparmi di spesa)	-16.778.092	-16.692.530
(Distribuzione di utili: dividendi)	-11.031.944	-13.141.326
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento (C)	-32.810.037	-34.833.856
Incremento (decremento) delle disponibilità liquidità	-18.255.017	-23.418.839
Disponibilità liquida al 1° gennaio	67.031.268	48.776.251
Disponibilità liquida al 31 dicembre	48.776.251	25.357.412

Fonte: Bilancio Sogei.

I flussi finanziari dell'esercizio hanno generato complessivamente un decremento delle disponibilità liquide del 28,3 per cento, attestandosi ad euro 23.418.839.

Nello specifico, i flussi derivanti dall'attività operativa aumentano del 13,7 per cento rispetto all'esercizio 2019 a causa, tra le altre voci, dell'andamento dei debiti e dei crediti commerciali.

I flussi finanziari, derivanti dall'attività di finanziamento, si confermano negativi e risultano in diminuzione del 6,2 per cento; essi sono dovuti prevalentemente al rimborso della rata del finanziamento erogato da Fintecna per l'acquisto dell'immobile sede della società, al riversamento in bilancio dello Stato delle riduzioni di spesa scaturite dalle normative di contenimento della spesa pubblica ed alla distribuzione dell'utile residuo 2020.

7.5 Analisi per missioni e programmi e categorie economiche

La citata legge di contabilità e di finanza pubblica, 31 dicembre 2009, n. 196, all'articolo 1, comma 2, stabilisce il perimetro degli enti ed organismi, anche costituiti in forma societaria, che sono inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione; a fronte di tale normativa e del d. lgs. n. 91 del 2001, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013 ha stabilito per tali enti l'obbligo della redazione del conto consuntivo in termini di cassa che deve contenere, per il lato spese, la ripartizione per missioni e programmi. Lo stesso decreto ministeriale indica il formato e le regole tassonomiche del conto consuntivo in termini di cassa⁷.

Nel 2020 la missione di spesa "Politiche economico- finanziarie di bilancio", composta per il 62,9 per cento dal programma "Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità" (+2,2 per cento rispetto all'esercizio precedente) e per il 37 per cento dal programma "Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio" (16,3 per cento rispetto al 2019), giustifica l'89,4 per cento della spesa.

La missione "Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali" (1 per cento circa sul totale della spesa) aumenta rispetto all'anno precedente (da 5,9 milioni di euro del 2019 a 6,1 milioni di euro del 2020).

⁷ SOGEI, per la presentazione di tale documento, ha elaborato le informazioni desunte da diverse fonti informative quali il prospetto del *cash flow* mensile, il bilancio di verifica, i movimenti contabili, il rendiconto finanziario e la contabilità analitica.

Infine, la missione “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” (9,3 per cento sul totale), con l’unico programma “Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza”, che diminuisce nel 2020 dell’-2,8 per cento, rispetto al 2019.

Tabella 20 - Spese per missioni e programmi - valori di cassa (in migliaia di euro)

Cod. missione	Missioni	Cod. programma	Programma	2019	2020	Incidenza % sul totale 2019	Incidenza % sul totale 2020	Var. % 2019/2018	Var.% 2020/2019
029	Politiche economico - finanziarie di bilancio	001	Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità	362.611	370.462	58,4	56,3	23,1	2,2
		007	Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio	187.407	217.899	30,2	33,1	16,4	16,3
003	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	009	Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali	5.904	6.142	1,0	0,9	30,4	4,0
006	Giustizia	002	Giustizia civile e penale	2.536	2.580	0,4	0,4	-	1,7
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	62.825	61.063	10,1	9,3	1,9	-2,8
TOTALE				621.283	658.145	100,0	100,0	19,1	5,9

Fonte: Sogei

Dal lato delle riclassificazioni per titoli, dalla tabella che segue si rileva un netto miglioramento del saldo di cassa, che passa da euro -18.254.000 del 2019 ad euro 23.4180.000 del 2020, andamento causato dall'effetto dell'aumento delle entrate (+94,7 per cento), che neutralizza le spese (5,9 per cento).

Si evidenzia che, al netto delle poste di giro, tutte le entrate sono di natura corrente e, in particolare, extra-tributarie.

Nel 2020 le spese totali sono date, per l'85,8 per cento, dalle spese correnti, che si attestano su 564.431 milioni di euro, aumentando del 6,6 per cento rispetto all'esercizio 2019. Nel dettaglio, nel 2019, a parte gli interessi passivi e le altre spese correnti (-10,5 per cento) ed i redditi da lavoro dipendente (-1,6 per cento), aumentano tutte le altre voci di spesa corrente, con maggiore incidenza in valore assoluto della categoria "Acquisto di beni e servizi", che si assesta su circa 343,5 milioni di euro, rispetto ai 311,9 milioni di euro dell'esercizio precedente. La spesa in conto capitale aumenta, passando da circa 52 milioni di euro del 2019 a 56 milioni di euro del 2020, esclusivamente per gli investimenti fissi lordi in relazione ad acquisizioni di *hardware*, licenze *software*, impianti e macchinari, nonché investimenti su fabbricati.

I dati sopra indicati sono rappresentati nella tabella che segue.

Tabella 21 - Entrate e spese per titoli e categorie economiche - valori di cassa

(in migliaia di euro)

	2019	2020	Incidenza % totale 2019	Incidenza % totale 2020	Var. % 20/19
ENTRATE					
Entrate correnti	568.496	601.191	94,3	94,7	5,8
<i>di cui</i>					
<i>Entrate extratributarie</i>	568.496	601.191	94,3	94,7	5,8
Entrate in conto capitale	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
Entrate da partite di giro	34.533	33.536	5,7	5,3	- 2,9
Totale entrate	603.029	634.727	100,0	100,0	5,3
SPESE					
Spese correnti	529.264	564.431	85,2	85,8	6,6
<i>di cui</i>					
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	166.734	164.019	26,8	24,9	- 1,6
<i>imposte e tasse a carico dell'ente</i>	9.446	16.755	1,5	2,5	77,4
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	311.956	343.549	50,2	52,2	10,1
<i>Interessi passivi</i>	283	277	0,0	0,0	- 2,1
<i>Altre spese per redditi da capitale</i>	11.033	13.141	1,8	2,0	19,1
<i>Altre spese correnti</i>	29.812	26.691	4,8	4,1	- 10,5
Spese in conto capitale	51.967	56.059	8,4	8,5	7,9
<i>di cui</i>					
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	51.967	56.059	8,4	8,5	7,9
Rimborso prestiti	5.000	5.000	0,8	0,8	-
Uscite per conto terzi e partite di giro	35.053	32.655	5,6	5,0	- 6,8
Totale Uscite	621.284	658.145	100,0	100,0	5,9
SALDO	-18.255	-23.418	-	-	- 28,3

Fonte: Bilancio Sogei

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A. è stata costituita con decreto - legge 30 gennaio 1976, n. 8 come società a prevalente partecipazione pubblica, anche in considerazione della necessità di realizzare l'anagrafe tributaria, prevista alla luce della riforma fiscale del 1974. Nel 1997 è stata acquistata da Telecom Italia, assumendo un assetto societario privatistico; rilevata la natura delle attività espletate e la strategicità dell'azienda, nel 2002 il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) ne ha riacquistato la proprietà.

Attualmente SOGEI è interamente partecipata dal Mef; ha per oggetto prevalente la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Mef ed alle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione ed alla conduzione tecnica del Sistema informativo della fiscalità (Sif) e del Sistema informativo dell'economia.

Relativamente ai rapporti tra SOGEI ed il Mef, il Dipartimento del tesoro esercita i diritti dell'azionista, mentre il Dipartimento delle finanze esercita sulla Società il c.d. "controllo analogo", nell'ambito del rapporto di *in house providing*, d'intesa con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi per quanto attiene le direttive concernenti le attività informatiche di cui all'art. 4, comma 1, lett. c), dello Statuto SOGEI.

Dal 1° gennaio 2015, SOGEI è stata inserita nel conto consolidato delle amministrazioni pubbliche, pubblicato annualmente dall'Istat.

Tra i fatti di rilievo, verificatesi nel corso del 2020, si segnala che sono stati effettuati gli aggiornamenti del M.O.G. (Modello di organizzazione, gestione e controllo *ex d.lgs. n. 231 del 2001*) per l'allineamento delle variazioni organizzative ed il recepimento delle novità legislative di recente introduzione nel catalogo dei reati presupposto, in base al citato d. lgs. n. 231 del 2001.

Va evidenziato che l'art. 7, comma 6, del d. l. 31 maggio 2021, n. 77, affida a SOGEI il compito di assicurare il supporto di competenze tecniche e funzionali all'amministrazione per l'attuazione del P.N.R.R., con svincolo dall'applicazione delle disposizioni in materia di co.co.co. ed assunzioni di personale, anche in deroga all'art. 19 del d. lgs. n. 175 del 2016.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 14 settembre 2020, ha approvato la *budget review* del 2020 dalla quale emerge che la situazione pandemica non ha compromesso i risultati attesi per l'esercizio 2020.

Per quanto riguarda i compensi degli organi societari, con delibera del Consiglio di amministrazione del 7 agosto 2018, il compenso annuo lordo, ex art. 2389, comma 3, cod. civ. da riconoscere all'amministratore delegato è stato fissato in euro 192.000 lorde, pari all'80 per cento del compenso massimo di euro 240.000.

L'attuale Amministratore delegato non percepisce compenso in quanto vi ha rinunciato, essendo legato alla società con un contratto a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale (articolo 11, comma 12, del citato d.lgs. n. 175 del 2016 e ss.mm.ii.).

Il compenso annuo lordo del Collegio sindacale è rimasto immutato rispetto al 2019 per un totale di euro 63.000, oltre ai costi previdenziali, rimborsi e spese di viaggio riconosciuti ai membri del Collegio. Non sono stati erogati gettoni di presenza ai membri del Consiglio di amministrazione ed ai sindaci, stante il relativo divieto statutario.

Il costo del lavoro, pari a 161,5 milioni di euro, si presenta in aumento (in valore assoluto +0,4 per cento rispetto al 2019), anche per l'incremento degli anni-persona interni (+0,3 per cento rispetto al 2019), mentre il costo *pro capite* annuo, pari ad euro 74.646, registra un lieve aumento rispetto al 2019.

L'utile dell'esercizio 2020, pari ad euro 26.958.851, mostra un decremento del 9,6 per cento rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato riflette l'andamento del risultato operativo (-8,4 per cento), che scaturisce dal netto incremento dei costi della produzione (+9,3 per cento; in valore assoluto +50,7 milioni di euro circa), non totalmente compensato dall'aumento del valore della produzione (+8,1 per cento, passando da 584,9 milioni del 2019 a 632,2 milioni di euro del 2020).

Nel conto economico riclassificato il totale del valore della produzione, che nel 2019 era stato di 577,7 milioni di euro, nel 2020 si attesta su 628,2 milioni di euro (8,7 per cento); il totale dei costi di consumi di materie e servizi, che nel 2019 era stato di 330,2 milioni di euro, nel 2020 presenta un significativo aumento a 379,1 milione di euro (14,8 per cento rispetto al 2019), dovuto prevalentemente all'incremento dei costi diretti di produzione correlati all'aumento delle attività produttive (da 104,5 milioni del 2019 a 123,6 milioni di euro del 2020) e dei costi per forniture di beni e servizi a rimborso, ovvero di beni e servizi acquistati dalla Società in nome proprio, ma per conto dei clienti committenti (da 330,2 milioni di euro a 379,1 milioni di euro).

I costi di esternalizzazione produttiva si riferiscono agli oneri sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali relative alle attività di sviluppo e manutenzione del software ed ai prodotti servizi specifici, non coperte da capacità produttiva interna. Tali costi risultano incrementati di 4,7 milioni di euro rispetto al 2019, in quanto correlati, secondo la Società, all'incremento dei volumi di attività realizzate per i clienti istituzionali e, nell'ambito dei nuovi contratti, al potenziamento delle sistemistiche ed alla rimodulazione effettuata dall'Agenzia per la coesione territoriale sull'utilizzo dell'esternalizzazione rispetto a quello dei servizi professionali diversi.

In merito al rendiconto finanziario, i flussi finanziari dell'esercizio hanno generato complessivamente un decremento delle disponibilità liquide del 28,3 per cento, attestandosi ad euro 23.418.839.

Il patrimonio netto diminuisce di circa 2,9 milioni di euro (pari a -1,8 per cento rispetto al 2019, passando da 161,3 milioni a 158,5 milioni) per effetto della riduzione dell'utile di esercizio.

Il processo di trasformazione digitale del Sistema Italia vede un coinvolgimento diretto di SOGEI, come soggetto attuatore di progettualità attivate attraverso il ricorso, da parte della P.A. Cliente, ai fondi offerti dal PNRR. Ad esempio, SOGEI affianca la Ragioneria generale dello Stato nell'attuazione del PNRR, assicurando all'Amministrazione economico finanziaria supporto specialistico e operativo, prevedendo interventi di consulenza e *governance*, progettando e sviluppando soluzioni e servizi ICT.

Inoltre, in collaborazione con la Ragioneria dello Stato e la Presidenza del Consiglio dei ministri, SOGEI ha contribuito alla realizzazione del portale "Italia domani" (Home - Italia Domani - Portale PNRR), che costituisce la finestra di comunicazione del Piano.

La Società si occupa della realizzazione per il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del sistema unitario "ReGiS", che costituisce lo strumento applicativo di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del PNRR. Infine, è prevista la partecipazione di SOGEI alla implementazione dei piani di comunicazione annuali, che attueranno la strategia di informazione e comunicazione del PNRR, finalizzata a garantire la visibilità dei finanziamenti erogati nell'ambito Next generation EU.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI



sogei



Report integrato

Duemilaventi

“Semplifichiamo la vita di noi cittadini”

Supportiamo l'innovazione della Pubblica Amministrazione, per un futuro migliore e più sostenibile, convinti che per generare un cambiamento durevole, sia necessario creare e condividere valore con l'intero contesto intorno a noi

Andrea Quacivi – Amministratore Delegato

INDICE

1.	LETTERA DEL PRESIDENTE E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO	6
2.	SOGEI IN SINTESI	9
3.	PRESENTAZIONE DEL REPORT INTEGRATO – NOTA METODOLOGICA	12
3.1	STRUTTURA DEL DOCUMENTO E RIFERIMENTI METODOLOGICI	12
3.2	IL PROCESSO DI REDAZIONE ED APPROVAZIONE	13
4.	ORGANISMI SOCIETARI, DI CONTROLLO E DI GOVERNANCE	15
5.	IL MODELLO SOGEI: INNOVAZIONE – SOSTENIBILITÀ	16
5.1	IL RUOLO DI SOGEI	16
5.2	IL RAPPORTO CONTRATTUALE CON LA PA	17
5.3	LA CREAZIONE DI VALORE SOSTENIBILE E CONDIVISO	25
5.4	SCENARIO DI RIFERIMENTO	26
5.5	LA STRATEGIA - OBIETTIVI	42
6.	GLI IMPATTI DI SOGEI	52
6.1	L'IMPORTANZA DEGLI STAKEHOLDER E IL LORO COINVOLGIMENTO	52
6.2	GLI IMPATTI: ANALISI DI MATERIALITÀ	55
7.	LA GOVERNANCE	64
7.1	CORPORATE GOVERNANCE	65
7.2	IL MODELLO DI CONTROLLO E GESTIONE DEI RISCHI	75
7.3	I SISTEMI DI GESTIONE DEI PROCESSI	81
7.4	GOVERNO DELLA SICUREZZA E DATA PROTECTION	83
7.5	LA GOVERNANCE IT	90
7.6	GOVERNO DELL'OFFERTA	93
7.7	PARTECIPAZIONE ED ASSOCIAZIONI	94
8.	#NOIDISOGEI: COMPETENZE E CONOSCENZE PER L'INNOVAZIONE	97

8.1	SOGEI PER L'AGENDA DIGITALE	97
8.2	LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLA PA	99
8.3	RICERCA E LABORATORIO DIGITALE	104
8.4	LA DIGITAL TRANSFORMATION IN SOGEI	112
9.	<u>LE INFRASTRUTTURE – LA TECNOLOGIA</u>	128
9.1	INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	128
9.2	IL CLOUD	135
9.3	ARCHITETTURE E DATI	136
9.4	IDENTITY & ACCESS MANAGEMENT E CYBER SECURITY	138
9.5	PROGETTO RELOCATION RGS	141
10.	<u>#NOIDISOGEI: IL VALORE DELLE PERSONE</u>	143
10.1	PEOPLE VALUE – LE POLITICHE	143
10.2	PEOPLE VALUE – I DATI	150
10.3	TOTAL REWARD	156
10.4	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	158
10.5	PROCEDIMENTI LEGALI	164
11.	<u>I PROGETTI E LE ATTIVITÀ</u>	168
11.1	FINANZA PUBBLICA	168
11.2	SISTEMA CATASTALE E PATRIMONIO DELLO STATO	173
11.3	GIUSTIZIA DIGITALE	176
11.4	CONTABILITÀ PUBBLICA E BILANCIO DELLO STATO	181
11.5	PIATTAFORME APPLICATIVE NAZIONALI	184
11.6	FISCALITÀ	193
11.7	SISTEMA DOGANALE	204
11.8	GIOCO REGOLATO	208
11.9	INTELLIGENCE E CONTROLLI	210
11.10	MONITORAGGIO DELLA SPESA SANITARIA	215
11.11	MODELLI PREVISIONALI E ANALISI STATISTICHE	218
11.12	SERVIZI E SOLUZIONI TRASVERSALI	220
12.	<u>LA PERFORMANCE ECONOMICA-FINANZIARIA</u>	227
12.1	ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI	227
12.2	VALORE GENERATO E DISTRIBUITO	239

12.3	LA STRUTTURA PATRIMONIALE E LA GESTIONE FINANZIARIA	240
12.4	ELENCO ISTAT: EFFETTI ECONOMICI	243
12.5	TESTO UNICO PARTECIPATE: EFFETTI ECONOMICI	249
12.6	RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	250
13.	<u>L'AMBIENTE</u>	<u>255</u>
13.1	LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE PER SOGEI	255
13.2	GREEN IT - CODE OF CONDUCT ON GREEN DATA CENTER	256
13.3	SINTESI DELLA COMPOSIZIONE DEI SISTEMI DELLA FARM SOGEI	256
13.4	ENERGIA EMISSIONI E CAMBIAMENTI CLIMATICI	258
13.5	LA RISORSA IDRICA	264
13.6	I RIFIUTI	267
13.7	SOGEI PROGETTI INTERNI	269
14.	<u>LA RESPONSABILITÀ DELLA CATENA DI FORNITURA</u>	<u>271</u>
14.1	IL CODICE ETICO ED I PRINCIPI BASE DEL RAPPORTO CON LA CATENA DI FORNITURA	271
14.2	LA PROCUREMENT POLICY DI SOGEI ED IL RUOLO DI CONSIP	271
14.3	I CRITERI DI AFFIDAMENTO	272
14.4	LA SOSTENIBILITÀ DEL PROCUREMENT DI CONSIP	272
15.	<u>IL VALORE DELLE RELAZIONI</u>	<u>274</u>
15.1	LE RELAZIONI CON I CLIENTI	274
15.2	LE RELAZIONI INDUSTRIALI	275
15.3	LA COMUNICAZIONE ESTERNA E LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO	275
16.	<u>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</u>	<u>277</u>
17.	<u>INDICE DEI CONTENUTI GRI E DEGLI ALTRI INDICATORI</u>	<u>279</u>
18.	<u>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</u>	<u>287</u>

1. LETTERA DEL PRESIDENTE E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

GRI 102-14



Biagio Mazzotta – Presidente



Andrea Quacivi – Amministratore Delegato

Gentili *Stakeholder*,

nell'ultimo anno, segnato dal cambiamento e da una forte discontinuità, Sogei ha raggiunto traguardi importanti, confermando la *leadership* strategica e del *brand*, garantendo la continuità dei servizi essenziali erogati per il Paese, grazie al supporto delle sue persone e delle risorse tecnologiche e informatiche.

Quanto accaduto nel corso del 2020 ci ha insegnato molto: **abbiamo progettato e governato il cambiamento**, adottando un modello di **formazione continua** e di **System Thinking**, e abbiamo contribuito alla creazione e condivisione di valore, aggiornando costantemente i contenuti in linea con l'evoluzione tecnologica e sociale. **L'investimento continuo in tecnologie e innovazione** ci ha consentito di promuovere e realizzare soluzioni per rispondere con efficacia e tempestività alle esigenze dei nostri Clienti, dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni.

L'attuazione del nostro **piano assunzionale** ha ampliato la squadra manageriale con l'ingresso di 6 nuovi manager, e ci ha consentito l'assunzione di 133 nuovi colleghi tra esperti, neo laureati e neo diplomati; sono previste ulteriori 282 assunzioni nel 2021.

Abbiamo gestito una complessità sempre crescente, mantenendo gli impegni presi con i Clienti e con il mercato ma anche realizzando progetti e iniziative istituzionali di collaborazione, **estendendo le piattaforme realizzate e i progetti strategici oltre l'ordinaria previsione.**

Abbiamo così supportato il MEF, le Agenzie Fiscali e tutti i Clienti, nella veste di *digital provider* di soluzioni atte a garantire al Paese risposte concrete e funzionali, anche nella situazione emergenziale del periodo pandemico, **sviluppando** nel contempo **nuovi ambiti e servizi** per i **nuovi Clienti**.

Il grande impegno profuso nel corso della pandemia, ha garantito la possibilità di **lavoro agile a più di 40.000 utenti dell'Amministrazione finanziaria**, contribuendo alla protezione personale dei dipendenti senza perdita di efficienza operativa; il tutto realizzato grazie a investimenti mirati e rapidità di azione. Ulteriore elemento distintivo è stata la centralità della *cyber security e data protection*: anche a tutela dei cittadini abbiamo potenziato in maniera organica tutta la filiera della sicurezza informatica e rafforzato la collaborazione con il DIS (Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza), nell'ambito del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, nonché partecipato a progetti e iniziative – tra cui CyberKit4SME e la piattaforma di condivisione AgID per la PEC – come esempio significativo del valore della collaborazione pubblico-privato che porterà vantaggi a un'ampia platea di utenti, cittadini e aziende.

Il nostro **purpose "Semplifichiamo la vita di Noi cittadini"** è insito nel nostro DNA e nella nostra identità. La nostra capacità di "antifragilità" e di continuo rinnovamento, la costante ricerca di innovazione e l'impegno nella diffusione della **digital experience** si sono ulteriormente concretizzati con l'adesione al "Manifesto Repubblica digitale", con i percorsi di formazione SNA, Web consapevole e Open Innovation (quest'anno si è conclusa la prima edizione). Tra gli approcci strategici adottati dall'Azienda, sempre più importanza ha assunto il modello di **Customer eXperience Management (CXM)**, modello interamente adottato nell'ambito del progetto **Lotteria degli Scontrini**.

L'esercizio 2020 si è chiuso con un **valore della produzione** di 626 milioni di euro (+8,6% rispetto all'anno precedente) e un **utile netto** pari a 27 milioni di euro, che viene integralmente retrocesso all'Azionista per i suoi scopi di finanza pubblica. I risultati di carattere economico-finanziario consentono di comprendere l'identità economico-patrimoniale dell'azienda e il suo orientamento strategico, la validità del modello prescelto e il posizionamento aziendale in una cornice di fattori che ne definiscono il contesto sociale ed economico all'interno del quale svolgiamo le nostre attività.

Vogliamo continuare il nostro percorso come protagonisti della trasformazione digitale, con una visione chiara dell'evoluzione del Paese e attraverso il presidio di tutte le fasi della **Digital Value Chain** - dall'ideazione e *design* all'esercizio e manutenzione - nonché dell'evoluzione in corso in ambito europeo, grazie all'avvenuta adesione, in qualità di *day-one member*, all'iniziativa di carattere strategico **Gaia X**, con la quale i Governi Europei stanno promuovendo l'adozione federata di una piattaforma di **Cloud europeo**.

Questa visione, che **nasce da un confronto costante con il nostro azionista e da una condivisione degli scenari futuri**, è alla base della nostra strategia del prossimo triennio (**To BE the BOOSTER**) e si concentra su tre obiettivi: **innovazione digitale**, incremento della **scalabilità** e del grado di **industrializzazione**, passaggio ad un approccio sempre più orientato alla **citizen experience**. Tali obiettivi fanno leva su cinque pilastri strategici, che si sostanziano (1) nell'introduzione di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate, (2) nello sviluppo di un piano di innovazione tecnologica volta a incrementare le *capability* e gli *asset* aziendali nei principali ambiti della *digital transformation*, (3) nell'evoluzione dell'offerta dei servizi e dei modelli di *procurement*, (4) nello sviluppo di un nuovo modello operativo unito alla formazione continua e al potenziamento delle competenze interne, (5) nell'introduzione del modello di Etica Digitale e nel consolidamento della sostenibilità come elemento imprescindibile del modello di erogazione dei servizi; la vera sfida, infatti, sarà quella di rendere **l'agire sostenibile**, vero *driver* dello sviluppo e della creazione di valore per i Clienti e per tutto il sistema Paese.

Ci attende una nuova sfida ed è ancora troppo presto poter valutare gli impatti economici e sociali di quanto sta accadendo ma, come nostra consuetudine, guarderemo al futuro con decisione garantendo la salute e la sicurezza delle nostre persone e delle loro famiglie, dei nostri fornitori, consulenti e partner mantenendo la leadership, i livelli occupazionali e di servizio e la credibilità guadagnata sul campo, elementi fondamentali non solo per Sogei e per il suo ecosistema, ma anche nell'ambito della tenuta dell'economia nazionale e del sistema paese.

#NoidiSogei continueremo a lavorare tempestivamente e proattivamente, con le nostre infrastrutture, i nostri professionisti, i nostri servizi continuando a supportare e combattere insieme ai cittadini e al Paese.

Un doveroso e sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile tutto questo.

2. SOGEI IN SINTESI

GRI 102-7

Business:

- Ricavi: 626,0 M€
- Utile: 27,0 M€
- EBITDA/ricavi: 13,9%
- Investimenti: 47,2 M€
- Cash flow operativo: 61,6 M€
- Posizione Finanziaria Netta: -4,7 M€
- Indicatore di tempestività dei pagamenti: -0,67 gg

Persone:

- Dipendenti: 2.210
- Uomini: 61%
- Donne: 39%
- Giornate di formazione: 6.377
- Nuove assunzioni: +142 di cui:
 - Neolaureati/Diplomati: 114
 - Esperti: 22
 - Manager: 6

Ambiente:

- Energia da fonti rinnovabili: 100%
- Consumi elettrici: 35,5 Milioni kWh
- Consumi idrici: 92 Mega litri
- Power Usage Effectiveness (PUE): 1,73

Tecnologia:

- Server fisici e virtuali: 8.128
- Memoria di disco: 32 Petabyte
- Mainframe: 4
- Memoria Mainframe: 2 Petabyte
- Million Instruction per second (MIPS): 36.800
- Reti periferiche: 2.870

Covid Period:

Incremento del *delivery*

- APP Immuni
- Piattaforme per la ripartenza
 - Contributi a fondo perduto
 - Bonus 110% + Sisma Bonus
 - Sistema TS (nuovi servizi)

Lavoro agile al 95%

Nuove assunzioni

- + 142 nel 2020
- + 282 Budget 2021:

Nuovi clienti

- Presidenza del Consiglio
- Ministero dell'Ambiente
- Ministero dell'Istruzione

Servizi

Entratel:

- 353,446 Utenti registrati
- 36M Trasmissioni/anno
- 182M Documenti

NoiPA:

- 2M Cedolini mensili

Fisconline:

- 9,5M Utenti
- 14M Trasmissioni /documenti per anno

SDI:

- 4M Emittenti
- 29M Fatture PA/anno
- 2MLD Fatture privati

TS Sanità:

- 474.774 Medici
- 19,709 Farmacie
- 781M Prescrizioni/anno
- 24,2M Certificazioni malattie/anno

AIDA:

- 29M Dichiarazioni doganali/anno
- 2,4M Dichiarazioni sommarie/anno

Sister:

- 346.260 Utenti
- 2.4M Atti registrati
- 45M Ispezioni ipotecarie
- 46,6M Visure
- 407.000 Pregeo
- 1.8M DOCFA

Contabilità e finanza pubblica:

- 15.000 Enti per bilanci
- 38.000 Imprese per crediti commerciali
- 15 Ministeri e organi di rilievo costituzionale

Giochi:

- 58.423 Esercenti/Operatori registrati
- 10MLD Transazioni/anno
- 350.000 Eventi ippici e sportivi gestiti

Dati

Fisco:

- 45M Contribuenti
- 46M Dichiarazione redditi/anno

Spesa PA:

- 2,6M Titoli di spesa annui

Sanità:

- 60M Assistiti
- 34M Consensi Fascicolo Elettronico

Dogane:

- 459,832 Operatori
- 83,2M File scambiati

Catasto:

- 75M Unità Immobiliari Urbane
- 41M Proprietà immobiliari
- 23,3M Proprietari terrieri
- 85,7M Particelle terreni

Piattaforme applicative nazionali:

- 7,186 Comuni in ANPR
- 60,5M Residenti in ANPR
- 2M Utenti in NoiPA

Demanio:

- 30.350 Fabbricati
- 57,1MLD Valore fabbricati

Bilancio e finanza pubblica:

- 57.000 Bilanci consuntivi
- 226.000 Opere pubbliche

Giochi:

- 7.6M Conti di gioco (aperti)
 - 317.415 Apparecchi AWP e VLT
 - 1,2 MLD Biglietti scommesse registrati/anno
 - 6.5 MLD Giocate sui giochi numerici/annoi
-

3. PRESENTAZIONE DEL REPORT INTEGRATO – NOTA METODOLOGICA

La Relazione sulla Gestione costituisce il Report integrato di Sogei. L'obiettivo è quello di fornire, attraverso un unico documento, una visione della strategia, del modello operativo e di *governance* di Sogei e dei risultati conseguiti, ovvero della sua capacità di creare nel tempo un valore sostenibile e condiviso a favore dei propri *stakeholder*. Tale capacità deriva dalle interdipendenze e dalla gestione integrata degli aspetti rilevanti di carattere economico-finanziario, produttivo, intellettuale, umano, ambientale e dal contesto sociale e di relazioni all'interno del quale Sogei svolge la propria attività e persegue i propri obiettivi.

3.1 STRUTTURA DEL DOCUMENTO E RIFERIMENTI METODOLOGICI

IR Framework - I contenuti del Report integrato sono presentati tenendo conto delle linee guida (IR Framework) proposte dall'IIRC (*International Integrated Reporting Council*). L'IR Framework prevede i seguenti principi guida: focus strategico e orientamento al futuro, connettività delle informazioni, relazioni con gli *stakeholder*, materialità, sinteticità, attendibilità e completezza, coerenza e comparabilità.

L'IR Framework indica anche gli elementi principali del contenuto di un bilancio integrato: presentazione dell'Organizzazione e dell'ambiente esterno, *governance*, modello di *business*, rischi e opportunità, strategia e allocazione delle risorse, *performance*, prospettive, base di preparazione e presentazione.

GRI Standards - L'informativa di sostenibilità, di carattere non finanziario, contenuta nel Report integrato, è redatta in conformità alle metodologie e ai principi previsti dai GRI *Sustainability Reporting Standards* (opzione "In accordance – core"), pubblicati dal *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards").

I principi generali applicati per la redazione dell'informativa di sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI *Standards*: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta da Sogei e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza degli stessi, come descritto nel paragrafo "Gli impatti di Sogei" (Cap.6).

Le tematiche individuate sono coerenti con quanto indicato dalle linee guida dell'IIRC, che definiscono materiali i temi che incidono significativamente sulla capacità, per un'organizzazione, di creare valore nel breve, medio e lungo termine.

Le metodologie di calcolo dei vari indicatori di sostenibilità sono, ove necessario, illustrate in sede di presentazione dei dati. Nei diversi capitoli del documento vengono, inoltre, segnalate le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime.

Altri indicatori di settore e attività – Allo scopo di migliorare il contenuto informativo del Report integrato, per la rendicontazione delle *performance* relative ai temi materiali sono stati individuati alcuni ulteriori indicatori specifici rispetto a quanto previsto dai GRI *Standards* (cfr. dettaglio nel capitolo 17 – Indice degli indicatori GRI *Standards* e altri indicatori). Quali fonti metodologiche di riferimento sono stati utilizzati studi di settore, analisi interne e i principi contenuti nel documento *Software IT Services Standard 2018* pubblicato dal SASB – *Sustainability Accounting Standard Board*.

Indicatori BES - Il Report integrato è stato inoltre redatto tenendo conto dei principi degli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES), elaborati da un apposito Comitato istituito presso l'Istat, con rappresentanti anche del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Banca d'Italia, e introdotti con la riforma del Bilancio dello Stato (Legge n.163/2016). Con tale legge il BES è entrato nel processo di definizione delle politiche economiche, per considerare il loro effetto anche su alcune dimensioni fondamentali per la qualità della vita.

Principi contabili - Il Bilancio di esercizio, come indicato nella Nota Integrativa del presente documento, alla quale si rinvia, è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice civile, integrate dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

3.2 IL PROCESSO DI REDAZIONE ED APPROVAZIONE

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative, contenuti nel Report integrato, si riferisce alla *performance* di Sogei nell'esercizio 2020. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di Sogei, vengono presentati, a fini comparativi, i dati relativi al precedente esercizio.

Si sottolinea che Sogei non ricade nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, attuando la Direttiva 2014/95/UE, ha previsto l'obbligo di redazione di una Dichiarazione Non Finanziaria, a partire dall'esercizio 2017, per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative. Le informazioni di carattere non finanziario sono quindi esposte nel presente documento su base volontaria.

Il processo di predisposizione del Report integrato ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni e direzioni aziendali, al fine di definire i contenuti, le politiche praticate, i progetti realizzati e i relativi indicatori di *performance*.

Il presente documento, come richiesto dai GRI *Standards*, contiene un indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (GRI *Content Index*), in modo tale da consentire la

tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni di sostenibilità quantitative e qualitative presentate all'interno del Report integrato.

Il Bilancio di esercizio 2020, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Sogei S.p.A. in data 30 marzo 2021.

L'informativa di sostenibilità contenuta nel Report integrato, redatta in conformità ai GRI *Standards*, è stata sottoposta a revisione di Trevor S.r.l. in base alle indicazioni e ai principi contenuti nell'ISAE3000 (*International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised*) dell'*International Auditing and Assurance Standard Board* (IAASB). Trevor S.r.l. è anche incaricata della revisione legale del Bilancio di esercizio di Sogei. Le Relazioni della società di revisione sono riportate alla fine del presente documento.

La Relazione finanziaria annuale è disponibile, in italiano e in inglese, nel sito istituzionale di Sogei, all'indirizzo www.sogei.it. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi all'indirizzo reportintegrato@sogei.it.

4. ORGANISMI SOCIETARI, DI CONTROLLO E DI GOVERNANCE

Consiglio di amministrazione (dal 3 agosto 2018 fino all'approvazione del Bilancio 2020):

- Presidente: *Biagio Mazzotta*
- Amministratore Delegato: *Andrea Quacivi*
- Consigliere: *Valentina Gemignani*

Collegio sindacale (dal 3 agosto 2018 fino all'approvazione del Bilancio 2020):

- Presidente: *Barbara Filippi*
- Sindaci effettivi: *Delia Guerrero, Benito Di Troia*
- Sindaci supplenti: *Antonio Di Carlo, Cinzia Vincenzi*

Corte dei conti:

- Magistrato titolare: *Acheropita Rosaria Mondera*
- Magistrato sostituto: *Barbara Pezzili*

Società di revisione:

TREVOR S.r.l

Organismo di vigilanza:

- Presidente: *Carlo Longari*
- Componenti: *Diana Strazzulli, Maurizio Olmeda*

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari:

Cristina Barbaranelli

Responsabile "Anticorruzione e trasparenza":

Maurizio Olmeda

Titolare del potere sostitutivo per l'accesso civico:

Sabrina Galante

Responsabile delle funzioni analoghe di Organismo Indipendente di Valutazione:

Sabrina Galante

Data Protection Officer:

Fabio Lazzini

Chief Security Officer:

Fabio Lazzini

Responsabile Transizione Digitale:

Paolino Iorio

Chief Ethic Officer:

Giovanni Tarquini

5. IL MODELLO SOGEI: INNOVAZIONE – SOSTENIBILITÀ

GRI 102-1
GRI 102-2
GRI 102-3
GRI 102-4
GRI 102-5
GRI 102-6
GRI 102-7

5.1 IL RUOLO DI SOGEI

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., è controllata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ed opera, esclusivamente sul territorio italiano, sulla base del modello organizzativo dell'in house providing. La sede societaria ed operativa di Sogei è a Roma (IT).

Sogei ha per oggetto prevalente, almeno l'80% del fatturato, la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali, di seguito riportati:

- realizzazione, sviluppo, manutenzione e conduzione tecnica del Sistema Informativo della Fiscalità per l'Amministrazione finanziaria;
- ogni altra attività connessa, direttamente o indirettamente, con quella di cui sopra ivi comprese il supporto, l'assistenza e la consulenza all'Amministrazione finanziaria per lo svolgimento delle funzioni statali ad essa spettanti;
- realizzazione delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del Decreto Legislativo n. 414 del 1997, e successivi provvedimenti di attuazione, ivi comprese le attività di supporto, assistenza e consulenza collegate a tali attività;
- attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici e ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sogei ha, altresì, quale oggetto, lo svolgimento, nel rispetto della normativa vigente, di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione pubblica centrale, ivi comprese:

- le attività in favore del Ministero dell'Interno per la progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), nonché tutte le attività ad esse connesse e strumentali;
- le attività di cui al comma 4-ter dell'articolo 33-septies del D.L. n.179, 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n.221, relative alla realizzazione di un Polo Strategico Nazionale (PSN) per l'attuazione e la conduzione dei progetti e la gestione dei dati, delle applicazioni e delle infrastrutture delle amministrazioni centrali di interesse nazionale previsti dal Piano Triennale di Razionalizzazione dei CED delle pubbliche amministrazioni.

In misura residuale Sogei può svolgere anche attività conferite in base a disposizioni legislative e regolamentari, per conto di Regioni, Enti locali, società a partecipazione pubblica, anche indiretta, di organismi ed enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore

pubblico, nonché di Istituzioni internazionali e sovranazionali e di Amministrazioni pubbliche estere, ivi comprese le attività verso l'Agenzia per l'Italia digitale.

Per conseguire la massima efficienza della sua azione Sogei potrà svolgere ricerca applicata e potrà procedere alla realizzazione ed allo sviluppo di prodotti in ogni area aperta dalla tecnologia informatica.

Previa autorizzazione del Dipartimento delle Finanze, Sogei potrà assumere partecipazioni in altre imprese direttamente strumentali all'attività svolta e tali, comunque che, per la misura e per l'oggetto della partecipazione, non risulti modificato l'oggetto sociale.

Sogei, sulla base di apposita Convenzione, si avvale di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza, per le acquisizioni di beni e servizi.

I ricavi dell'esercizio 2020 sono pari a 625,7 milioni di euro.

5.2 IL RAPPORTO CONTRATTUALE CON LA PA

Sogei svolge la propria attività sulla base di specifici contratti e convenzioni sottoscritti con le Amministrazioni affidanti, che possono essere suddivise in funzione dei diversi ambiti in cui opera la Società. In particolare, si rilevano le attività svolte per il Sistema Informativo della Fiscalità (SIF) regolate dal Contratto di Servizi Quadro (CSQ) e dai contratti esecutivi allo stesso collegati, per i Dipartimenti del MEF e la Corte dei conti disciplinate dalla Convenzione IT MEF-Cdc, nonché per le altre pubbliche Amministrazioni regolamentate dai relativi Contratti e Convenzioni.

Di seguito si riportano le più importanti evidenze relative ai rapporti contrattuali in essere.

5.2.1 *CONTRATTO DI SERVIZI QUADRO*

Il rapporto contrattuale per la manutenzione sviluppo e conduzione del Sistema informativo della fiscalità (SIF) è disciplinato dal Contratto di Servizi Quadro, scaduto il 31 dicembre 2011, poi prorogato fino al 29 febbraio 2012 e attualmente in proroga ai sensi del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento", nonché dai contratti esecutivi stipulati con le Strutture Organizzative dell'Amministrazione.

5.2.2 *CONVENZIONE MEF-CDC*

I rapporti tra Sogei, MEF e Corte dei conti sono proseguiti nell'ambito della Convenzione sottoscritta il 3 settembre 2013, poi prorogata fino al 31 dicembre 2017, e attualmente in proroga ai sensi dell'art. 1, comma 1126, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-

2020”, il quale ha disposto la proroga degli istituti contrattuali che disciplinano il rapporto di servizio tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Sogei fino al completamento delle procedure in corso per la stipula di un nuovo atto regolativo.

5.2.3 DISCIPLINARE PER LA CONDUZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E L'EROGAZIONE DEI SERVIZI INFORMATICI DEL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

In relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 588 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, in data 26 novembre 2020 è stato sottoscritto con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato il Disciplinare avente per oggetto la conduzione delle infrastrutture e l'erogazione dei servizi informatici del Dipartimento avente l'obiettivo di realizzare un modello innovativo per lo sviluppo, l'evoluzione e la conduzione del Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato.

Il Disciplinare ha validità dal 1° gennaio 2021 sino al 31 dicembre 2025.

5.2.4 EVOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE CON LE STRUTTURE DEL MEF

Con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di Stabilità 2015), è stato stabilito, all'articolo 1, comma 297, che entro il 30 giugno 2015 Sogei S.p.A. e il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, unitariamente per tutte le Strutture Organizzative del Ministero, stipulino un apposito Accordo Quadro non normativo in cui siano disciplinati i servizi erogati e fissati i relativi costi, le regole e i meccanismi di monitoraggio.

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività propedeutiche alla definizione dell'Accordo Quadro non normativo.

L'articolo 31 septies del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge di 18 dicembre 2020, n. 176, reca “Disposizioni in materia di razionalizzazione del modello contrattuale del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la SOGEI SpA” andando a modificare l'articolo 4, comma 3-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Tale disposizione prevede che ciascun dipartimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, fatta eccezione per il Dipartimento delle finanze relativamente al Sistema informativo della fiscalità, entro il 31 dicembre 2021, stipulerà un apposito accordo con Sogei per la progettazione, lo sviluppo e la conduzione delle infrastrutture, dei sistemi e delle soluzioni informatiche, della connettività e per l'erogazione dei connessi servizi.

La stessa disposizione normativa prevede che Il Dipartimento delle finanze stipulerà, d'intesa con le Agenzie fiscali e gli altri enti della fiscalità, entro il 31 dicembre 2021, un nuovo atto regolativo con Sogei per il Sistema informativo della fiscalità.

Fino alla stipula del nuovo atto regolativo, continueranno ad avere vigore gli istituti contrattuali che disciplinano il rapporto di servizio tra l'Amministrazione finanziaria e Sogei SpA.

5.2.5 ALTRI CONTRATTI

A seguito della emanazione di specifiche disposizioni normative e regolamentari intervenute nel corso del 2019 e nel corso del 2020 in particolare con l'art. 51, comma 1 e 2 del decreto legge n. 124/2019, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge n. 157/2019, la Società ha definito con alcune pubbliche amministrazioni centrali, interessate dalle citate disposizioni normative, specifici contratti e convenzioni.

Di seguito si riportano gli ambiti di attività avviati nel corso del 2020 con l'indicazione delle amministrazioni interessate.

Presidenza del consiglio dei Ministri

Il 1° maggio 2020 è stata sottoscritta con la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Convenzione Quadro per la progettazione, lo sviluppo, l'evoluzione e l'esercizio dei sistemi informativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei suoi dipartimenti, uffici e strutture, in applicazione di quanto disposto dall'art. 51, comma 2, lett. a), decreto legge n. 124/2019, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge n. 157/2019, ai sensi del quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di completare e accelerare la trasformazione digitale della propria organizzazione, assicurando la sicurezza, la continuità e lo sviluppo del sistema informatico, può avvalersi della Sogei. La Convenzione ha una durata triennale fino al 30 aprile 2023.

Nell'ambito della Convenzione Quadro nel corso del 2020 sono stati sottoscritti con i Dipartimenti e gli uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti atti esecutivi:

- in data 30 ottobre 2020, con scadenza al 31 marzo 2021, è stato sottoscritto l'Accordo esecutivo alla Convenzione quadro con la Scuola nazionale dell'Amministrazione (SNA) per la realizzazione delle attività di *assessment* su processi e sull'attuale sistema informativo della SNA;
- in data 5 novembre 2020, con scadenza al 30 giugno 2021, è stato sottoscritto l'Accordo esecutivo per la realizzazione di attività di *assessment* e di conduzione del CED e predisposizione del piano di migrazione delle infrastrutture informatiche della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- in data 18 novembre 2020, con scadenza al 28 febbraio 2021, è stato sottoscritto l'accordo esecutivo per la realizzazione di attività di supporto alla fase 1 della transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- in data 22 dicembre, con scadenza al 30 giugno 2023, è stato sottoscritto l'Accordo esecutivo con l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione di attività di sviluppo, conduzione del sito UNAR e di gestione pratiche.

Nell'ambito delle attività svolte per la Presidenza del Consiglio sono proseguite le attività a favore del Dipartimento per le politiche della famiglia nell'ambito della Convenzione sottoscritta in data 27 novembre 2019 per la gestione della Carta della famiglia prevista ai sensi dell'art. 3, comma 6, del decreto del Ministro per la Famiglia e le Disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante criteri e modalità per il rilascio della Carta della famiglia, adottato in data 27 giugno 2019. In relazione a tale Convenzione in data 5 giugno 2020 è stato sottoscritto un Atto integrativo al fine di adeguare le applicazioni alle modifiche introdotte dall'articolo 30 del Decreto-Legge 2 marzo 2020, n. 9 che ha modificato ed ampliato i criteri e le modalità di rilascio della carta previste dal Decreto del 27 giugno 2019.

Ministero dell'istruzione

Il 29 dicembre 2020 è stata sottoscritta, in conformità all'articolo 51, comma 1, lettera f – bis, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 19 dicembre 2019 n. 157 una convenzione Quadro con il Ministero dell'Istruzione avente per oggetto le attività relative alla gestione e allo sviluppo del sistema informativo del Ministero, anche per le esigenze delle istituzioni scolastiche ed educative statali nonché per la gestione giuridica ed economica del relativo personale.

Le specifiche attività oggetto di erogazione da parte di Sogei saranno definite in appositi Accordi esecutivi alla Convenzione.

Ministero infrastrutture e trasporti

Il 19 febbraio 2020 è stata stipulata con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti la "Convenzione per la gestione del bonus seggiolino ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante criteri e modalità di attribuzione del contributo per l'acquisto o per il rimborso dei dispositivi antiabbandono". La Convenzione regola il rapporto tra il Ministero e la Sogei a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2020 prorogata al 28 febbraio 2021 con Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta in data 3 dicembre 2020.

In data 5 gennaio 2021, con scadenza al 30 giugno 2021, è stata sottoscritta una nuova Convenzione, con la citata Amministrazione, per la gestione informatica della Piattaforma necessaria per l'erogazione dei contributi previsti dall'articolo 93, comma 1, del decreto-legge

17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, relativo ai contributi erogati in favore dei soggetti che svolgono autoservizi di trasporto pubblico non di linea che, dalla data di entrata in vigore del citato decreto- legge, dotano i veicoli adibiti ai medesimi servizi di paratie divisorie.

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare

Ai sensi dell'articolo. 1, comma 97, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e di favorire la sinergia tra processi istituzionali afferenti ambiti affini – favorendo, così, la digitalizzazione dei servizi e dei processi attraverso interventi di consolidamento delle infrastrutture, razionalizzazione dei sistemi informativi e interoperabilità tra le banche dati, in coerenza con le strategie del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione - può avvalersi di Sogei per l'erogazione dei servizi informatici strumentali al raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali e funzionali, nonché per la realizzazione di programmi e progetti da realizzare mediante piattaforme informatiche rivolte ai destinatari degli interventi. L'oggetto e le condizioni dei servizi sono definiti mediante apposite convenzioni”.

In adesione alla citata disposizione normativa nel corso del 2020 sono stati sottoscritti con alcuni Dipartimenti dell'Amministrazione i seguenti accordi convenzionali:

- in data 10 luglio 2020, con scadenza al 31 ottobre 2021, è stata stipulata con la Direzione Generale per il patrimonio naturalistico del MATTM la Convenzione per la realizzazione e gestione del portale multiservizi per interventi nelle aree protette volti a favorire il contrasto, l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa;
- in data 13 ottobre 2020, con scadenza al 30 giugno 2021, è stata stipulata con la Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria del MATTM una Convenzione per lo sviluppo, la gestione e la conduzione dell'applicazione web relativa al “buono mobilità” di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 111/2019, nonché alla realizzazione delle attività di controllo sul corretto funzionamento del Programma sperimentale buono mobilità e alle attività di monitoraggio degli oneri derivanti dal Programma medesimo;
- in data 11 dicembre 2020, con scadenza al 31 dicembre 2021, è stata sottoscritta con la Direzione Generale per il patrimonio naturalistico del MATTM la Convenzione per la realizzazione e la gestione da parte di Sogei di una piattaforma informatica per la Gestione del Contributo straordinario di cui all'art. 227 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, come modificato dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120.

Ministero dell'interno

Sono proseguite le attività previste per la progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), ivi compresa l'erogazione dei servizi che garantiscono la continuità operativa degli attuali sistemi INA-SAIA (Indice Nazionale delle Anagrafi - Sistema di Accesso e Interscambio Anagrafico) e AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero).

Tali attività sono state svolte nell'ambito del XIV Contratto esecutivo sottoscritto con il Ministero dell'interno il 2 aprile 2020, con efficacia, fino al 31 marzo 2021.

APP IMMUNI

L'articolo 6 del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, ha istituito una piattaforma unica nazionale per la gestione del sistema di allerta Covid-19 e, al comma 5, dispone che la piattaforma sia realizzata dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, esclusivamente con infrastrutture localizzate sul territorio nazionale e gestite da Sogei.

In adempimento di tale disposizione in data 15 maggio 2020 è stata sottoscritta una Convenzione per la gestione del sistema nazionale di *contact tracing* digitale "Immuni" tra Sogei, il Commissario Straordinario, il Ministero della Salute e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La legge 30 dicembre 2020, n. 178 concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, ed, in particolare, l'art. 1, comma 621 ai sensi del quale per l'anno 2021, ha previsto che le attività dirette a garantire lo sviluppo, l'implementazione e il funzionamento della piattaforma di cui all'articolo 6 del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2020, n. 70, sono realizzate dalla competente struttura per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri. E' in corso di definizione una Convenzione con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri per la gestione dell'App Immuni.

Altri ambiti di attività

Sono proseguite le prestazioni:

- relative alle attività in favore del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per lo svolgimento delle attività relative al funzionamento dell'applicazione informatica "18app" al fine di consentire la fruizione del beneficio di cui all'art. 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2018i, nell'ambito della Convenzione sottoscritta in data 5 marzo 2020 con durata fino al 31 maggio 2021, avente per oggetto, n. 145;

- a favore del Ministero della Giustizia, per la conduzione ed evoluzione infrastrutturale del Portale delle vendite pubbliche nell’ambito della “Convenzione per la gestione dei servizi accessori alla digitalizzazione della giustizia e alla gestione dei sistemi informativi sviluppati dal Ministero della Giustizia” e dell’“Accordo convenzionale attuativo della convenzione per la gestione dei servizi accessori alla digitalizzazione della giustizia e alla gestione dei sistemi informativi sviluppati dal Ministero della Giustizia per la conduzione ed evoluzione infrastrutturale del portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia”;
- a favore dell’Avvocatura dello Stato nell’ambito della Convenzione sottoscritta il 30 novembre 2017 con scadenza al 31 dicembre 2020, per lo svolgimento da parte di Sogei delle attività informatiche dell’Amministrazione nell’ambito del progetto ADS 2020 finanziato dal Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”. E’ in corso di perfezionamento l’iter amministrativo per la sottoscrizione di un Atto di proroga alla Convenzione citata per l’anno 2021; le attività sono svolte in continuità sulla base di specifica comunicazione dell’Avvocatura dello Stato;
- riguardanti la Convenzione sottoscritta tra Sogei, il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR) e l’AgID, per l’evoluzione e la gestione della “Carta del docente” nell’ambito della Convenzione del 28 ottobre 2019 avente validità fino al 31 dicembre 2022;
- riferibili alla Contratto sottoscritto tra Agenzia per la coesione territoriale e Sogei S.p.A. per lo sviluppo, la manutenzione e la conduzione del sistema informativo dell’Agenzia”, con efficacia fino al 31 marzo 2022;
- concernenti l’Accordo di servizio con Geoweb S.p.A. per il servizio di *housing* dell’infrastruttura tecnica di esercizio di Geoweb, valido fino al 14 luglio 2023;
- inerenti il contratto tra Equitalia Giustizia S.p.A. e Sogei, per l’erogazione di servizi di natura informatica con riferimento al periodo 1° gennaio 2019 - 30 giugno 2020; successivamente a tale scadenza è stato sottoscritto un nuovo accordo con durata dal 1 luglio 2020 al 31 dicembre 2020, e in data 30 dicembre 2020 è stato sottoscritto il nuovo accordo con durata fino al 31 dicembre 2021;
- inerenti il Protocollo di intesa tra l’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e Sogei, per la condivisione di esperienze e competenze su soluzioni IT; l’accordo di collaborazione, sottoscritto il 7 agosto 2018 con durata triennale, scadrà il prossimo 7 luglio 2021;
- inerenti il Protocollo d’intesa tra l’Istituto Nazionale di Statistica e Sogei, per la condivisione e lo scambio di conoscenze ed esperienze su soluzioni IT;
- inerenti il contratto tra Consip e Sogei, per l’erogazione di servizi IaaS del sistema informativo Consip, dei servizi documentali, di conservazione, di gestione operativa, e di supporto tecnologico.

In data 30 novembre 2020 è stato sottoscritto tra Sogei e l'Istituto Geografico Militare del Ministero della Difesa un Accordo di collaborazione per l'estensione della Rete Dinamica Nazionale (RDN), volto allo scambio di conoscenze per agevolare l'attuazione di programmi congiunti di studio e ricerca attraverso lo scambio di conoscenze nel settore del calcolo delle Reti geodetiche.

Progetto CyberKit4SME

Nel mese di giugno 2020 è stato firmato il *Consortium Agreement* del progetto "CyberKit4SME", approvato dalla Commissione Europea nell'ambito delle *call* H2020.

Il progetto è stato ideato dalla nostra Azienda in partenariato con altre importanti realtà europee: GFI Informática SA (coordinatore), University of Southampton-UK, IBM Israel, SINTEF (NO), Tiani Spirit (AT), Energis (BE), JRC Capital (DE), Elektrobit e 3Soft (RO).

Il progetto è incentrato su specifiche tematiche in materia di *cyber security* e implementa un pacchetto di strumenti e metodi destinato a piccole, medie e micro-impresе con l'obiettivo di, aumentare la consapevolezza sui rischi relativi alla *cyber security*, in termini di vulnerabilità e attacchi, monitorare e prevedere i rischi, attraverso l'utilizzo di misure di sicurezza organizzative, umane e tecniche, collaborare e condividere informazioni sulla sicurezza e protezione dei dati.

Associazione GAIA X

Nel mese di settembre 2020 Sogei ha formulato la propria richiesta di adesione, confermata nel mese di novembre, in qualità di "*Day-1-member*", all'associazione internazionale senza scopo di lucro di diritto belga, denominata "GAIA-X Foundation", ente che garantirà la *governance* del progetto GAIA X.

Il Progetto GAIA X nasce con l'intento di costituire una piattaforma federata, attraverso cui le aziende possano fornire servizi che rispettano regole comuni, stabilendo una visione unitaria mediante politiche su trasparenza, standard e processi nei servizi legati a dati, *cloud*, *high performance computing* ed *edge computing*. Lo scopo principale di Gaia-X è quello di raggiungere la sovranità digitale in tutta Europa.

Nel mese di novembre 2020 nel corso del *summit* internazionale dedicato all'iniziativa "GAIA-X" Sogei è stata riconosciuta formalmente come *Day-1-Member* di GAIA-X.

La partecipazione al progetto offrirà alla Società la grande opportunità di collocare, per la prima volta, in un contesto europeo ed internazionale, la sua pluriennale *expertise* nel campo della gestione dei dati e delle infrastrutture a supporto della Pubblica Amministrazione, partecipando attivamente al processo di costruzione della sovranità digitale europea e rafforzando, in logiche evolutive, il proprio *standing*.

5.3 LA CREAZIONE DI VALORE SOSTENIBILE E CONDIVISO

Il Purpose

Il disegno e l'attuazione di una strategia di creazione di valore condiviso deve partire dal *Purpose* dell'Azienda, lo scopo, la ragion d'essere, la promessa che Sogei ha fatto nei confronti della società. Il *Purpose* è condiviso con i nostri *stakeholder* e si basa su rapporti di fiducia e trasparenza con l'obiettivo primario di avere un impatto reale e positivo sulla collettività. Le persone che lavorano in Sogei operano tutti i giorni con la piena consapevolezza di quanto il proprio contributo crei valore per il Paese e la collettività tutta. Dichiarare il proprio *Purpose* è un atto di responsabilità, una presa di posizione nei confronti della collettività, l'opportunità di costruire relazioni sempre più solidali e autentiche sia all'interno che all'esterno dell'Azienda.

"Semplifichiamo la vita di Noi cittadini" è il *Purpose* di Sogei ed è insito nella storia, nell'identità e nella cultura. È ciò che l'Azienda mette al servizio e che tiene conto delle esigenze e dei bisogni delle persone. Semplificare la fruibilità dei servizi e, quindi, la vita di tutti, supportando la digitalizzazione della PA per un'Italia più moderna e competitiva.

Posizionamento - La trasformazione digitale della PA

Sogei è la Piattaforma Digitale dell'amministrazione finanziaria. Le soluzioni, le competenze, gli asset vengono offerti all'interno di un'infrastruttura strategica altamente affidabile che rende Sogei una risorsa unica per il Paese, in grado di tradurre le esigenze di innovazione per i propri clienti in benefici per cittadini, imprese e istituzioni. Sogei lavora per supportare la transizione ecologica e digitale della PA.

Il futuro - L'innovazione come lavoro

Sogei ritiene che l'innovazione, in uno scenario di forte trasformazione sociale e tecnologica come quello attuale, sia il proprio lavoro. L'impegno per il cambiamento riguarda in primo luogo Sogei stessa ed il cambio di prospettiva.

La creazione di valore condiviso

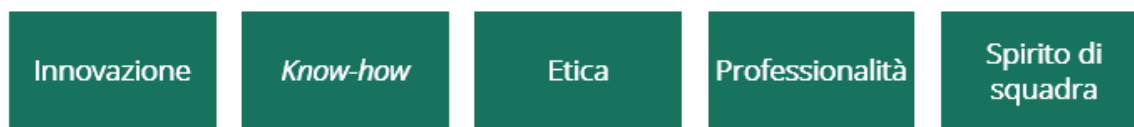
La creazione di valore condiviso deve trovare la sua realizzazione nell'offerta di servizi semplici, veloci e completamente digitali. Obiettivo e ragione dell'attività di Sogei è rendere più facile la vita quotidiana di tutti, spostando il focus sull'esperienza dei cittadini. Partecipare con le istituzioni e i clienti alla modernizzazione e digitalizzazione dei processi del sistema Paese. Questa volontà di trasformazione, di capacità di creare esperienza, deve esistere anche nei confronti di clienti e *stakeholder*.

Le persone - #NoidiSogei

Il coinvolgimento delle persone di Sogei è di vitale importanza per il pieno compimento della trasformazione digitale del Paese, secondo la convinzione che ognuno è parte attiva di questo

cambiamento. *#NoidiSogei* è un'esperienza fatta non solo di conoscenza tecnologica, ma di persone, valori, aspirazioni, competenze, prospettive e passioni diverse.

I valori



5.4 SCENARIO DI RIFERIMENTO

5.4.1 MERCATO IT

Nel 2020, l'industria globale delle tecnologie dell'informazione ha fatto un piccolo passo indietro in termini di entrate complessive. Ad agosto 2020, la società di ricerca IDC ha previsto entrate globali di \$ 4.8 trilioni per l'anno, rispetto alla loro stima originale di \$ 5.2 trilioni. Nonostante il settore tecnologico sia andato meglio di molti altri settori, durante la pandemia, tuttavia non è stato immune da tagli nei modelli di spesa e da differimento di grandi investimenti.

IDC stima che l'industria tecnologica potrebbe raggiungere \$ 5 trilioni nel 2021, con una crescita del 4,2%, segnalando un ritorno alla linea di tendenza su cui si trovava il settore prima della pandemia. Guardando ad un futuro ancora più lontano, IDC prevede per il settore un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 5% fino al 2024.

Gli Stati Uniti sono il più grande mercato tecnologico del mondo; rappresentano il 33% del totale, circa \$ 1,6 trilioni per il 2021. Il rapporto *Cyberstates* di CompTIA rivela che l'impatto economico del settore tecnologico statunitense, misurato in percentuale del prodotto interno lordo, supera quello della maggior parte degli altri settori, compresi settori importanti come la vendita al dettaglio, l'edilizia e i trasporti.

Nonostante le dimensioni del mercato statunitense, la maggior parte della spesa tecnologica (67%) avviene oltre i suoi confini. L'Europa occidentale, infatti, contribuisce in maniera significativa per circa un quinto della spesa IT di tutto il mondo. Anche la Cina è un attore importante nel mercato tecnologico globale attraverso un modello orientato a colmare il divario in categorie come infrastruttura IT, *software* e servizi, e a assumere posizioni di *leadership* in aree emergenti come il 5G e la robotica.

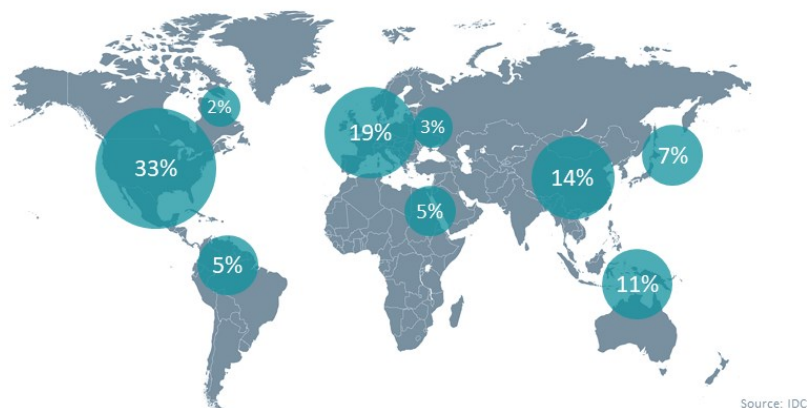


Figura 1: The Global Technology Industry (Fonte IDC)

La maggior parte della spesa tecnologica deriva dagli acquisti effettuati da imprese o dalla Pubblica Amministrazione. Una parte minore proviene dalla spesa delle famiglie, comprese le imprese domestiche.

Nella figura seguente risulta evidente che, le categorie tradizionali di *hardware*, *software* e servizi rappresentano il 56% del totale globale; i servizi di telecomunicazione, rappresentano il 26% e il restante 19% copre varie tecnologie emergenti che non rientrano nelle categorie tradizionali o si estendono su più categorie, come nel caso di molte soluzioni emergenti *as-a-service* che includono elementi di *hardware*, *software* e servizi, IoT, droni e molte tecnologie di automazione.

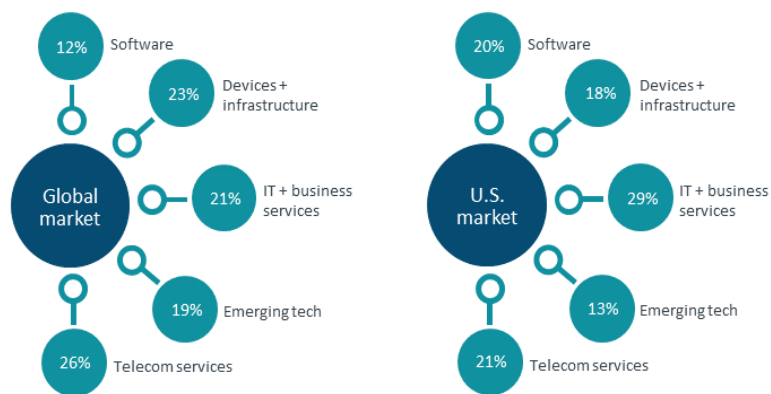


Figura 2: Global Market e U.S. Market (Fonte IDC)

La spesa IT

La spesa IT mondiale dovrebbe ammontare a 3,9 trilioni di dollari nel 2021, con un aumento del 6,2% rispetto al 2020, secondo le ultime previsioni di Gartner Inc.

Si prevede che tutti i segmenti di spesa IT torneranno in crescita nel 2021 (cfr. tabella seguente). Il *software* aziendale avrà il rimbalzo più forte (8,8%) man mano che gli ambienti di lavoro remoti vengono ampliati e migliorati. Il segmento dei dispositivi vedrà la seconda crescita più alta nel 2021 (8%) e si prevede che raggiungerà i 705,4 miliardi di dollari di spesa IT.

Spesa IT Worldwilde (\$ Million, Constant currency)

	2020		2021		2022	
	Spesa	Crescita %	Spesa	Crescita %	Spesa	Crescita %
Sistemi di <i>data center</i>	215	0.0	228	6.2	236	3.4
Software aziendale	465	-2.4	506	8.8	557	10.2
Dispositivi	653	-8.2	705	8.0	715	1.3
Servizi ITs	1,012	-2.7	1,073	6.0	1,140	6.3
Servizi di Comunicazione	1,350	-1.7	1,411	4.5	1,456	3.3
Totale IT	3,695	-3.2	3,923	6.2	4,104	4.6

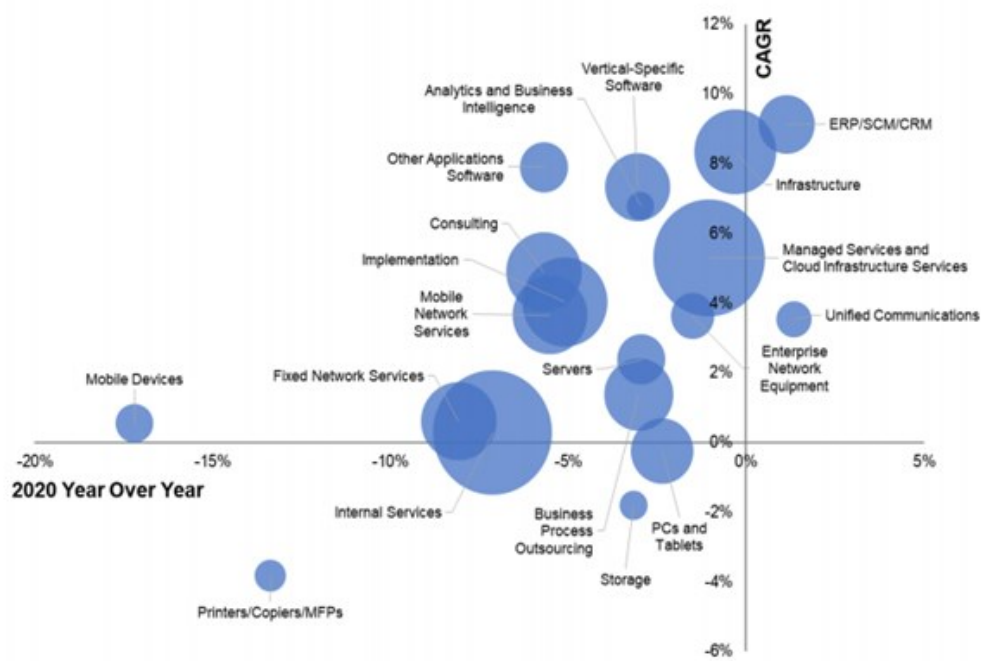
Previsioni di spesa IT in tutto il mondo (milioni di dollari USA) – Fonte Gartner.

Fino al 2024 le aziende saranno costrette ad accelerare i piani di trasformazione digitale per sopravvivere in un mondo post-Covid-19 che comporta un'adozione permanentemente del lavoro a distanza e dei punti di contatto digitali. Gartner prevede che la spesa IT globale relativa al lavoro a distanza sarà pari a 332,9 miliardi di dollari nel 2021, con un aumento del 4,9% rispetto al 2020.

Il *business* digitale rappresenterà il *trend* tecnologico dominante tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 con aree come il *cloud computing*, le applicazioni *core business*, la sicurezza e l'esperienza del cliente a 360°.

La velocità senza precedenti della trasformazione digitale nel 2020 per soddisfare il lavoro a distanza, l'istruzione e le nuove norme sociali ha contribuito ad attenuare l'effetto negativo della pandemia sulla spesa IT del 2021.

Spesa ICT per segmenti di mercato



Source: Gartner (December 2020)

CAGR = compound annual growth rate; CRM = customer relationship management; ERP = enterprise resource planning; MFP = multifunction printer; SCM = supply chain management

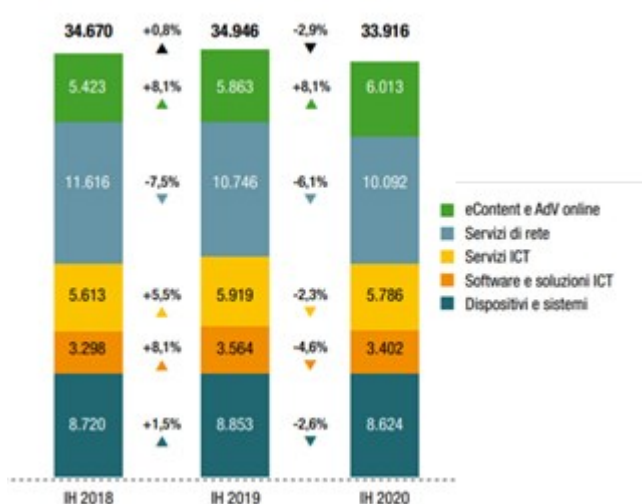
736409

L'impatto economico della pandemia globale Covid-19 sulla spesa IT si farà sentire in tutti i segmenti di mercato. Solo i segmenti di mercato *ERP/supply chain management* (SCM), le soluzioni di *Human Capital Management* (HCM) e le comunicazioni unificate (*Unified Communication*) mostreranno una crescita positiva. Su un orizzonte di cinque anni, tutti i segmenti di mercato supereranno la crescita del 2020 con l'eccezione di alcuni segmenti di mercato nel quadrante in basso a sinistra.

La spesa ICT in Italia

In Italia, nel primo semestre 2020, tutto è stato condizionato dall'emergenza sanitaria. I prodotti e i servizi digitali sono però risultati essenziali per limitare gli effetti negativi delle chiusure forzate delle sedi aziendali e scolastiche. Il mercato digitale italiano (fonte: Anitec-Assinform – Il digitale in Italia, 2020) ha mostrato una maggiore resilienza, attestandosi nei primi sei mesi dell'anno a poco meno di 34 miliardi di euro, con un decremento del 2,9% rispetto allo stesso periodo.

Il mercato digitale in Italia, 2018 2020 (Euro Milioni)



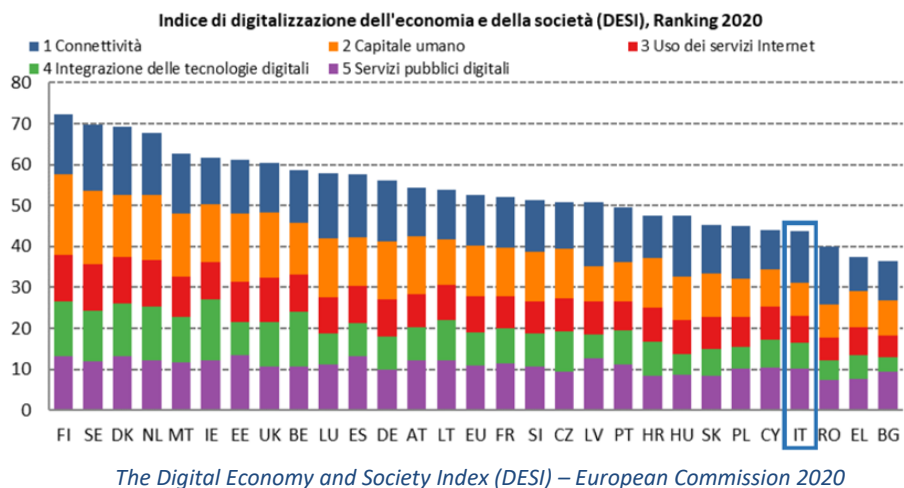
Il digitale in Italia (Anitec - Assinform, 2020)

Nel biennio 2021-2022 e oltre, i principali driver tecnologici continueranno a essere i *Digital Enabler* - trasversali a tutti i comparti merceologici dell'ICT e che permettono il continuo sviluppo di nuove soluzioni - che già negli ultimi anni hanno dato un forte impulso al mercato digitale. Più in particolare: continuerà la migrazione al *cloud computing*, già in atto nelle principali aziende italiane, trasversale a tutti i settori e oramai scelta di base per l'evoluzione dei sistemi informativi delle medie e grandi aziende e per le piattaforme dei servizi *online*.

Un forte impulso sarà dato dall'evoluzione di una strategia sui dati e dalle soluzioni *Big Data*. La *governance* del dato - dalla definizione delle ontologie alla creazione dei cataloghi dei dati- e l'implementazione di *enterprise platform* per sfruttare appieno i dati aziendali, in chiave *business* e indipendentemente dalla fonte, avranno sempre maggior priorità nelle grandi organizzazioni.

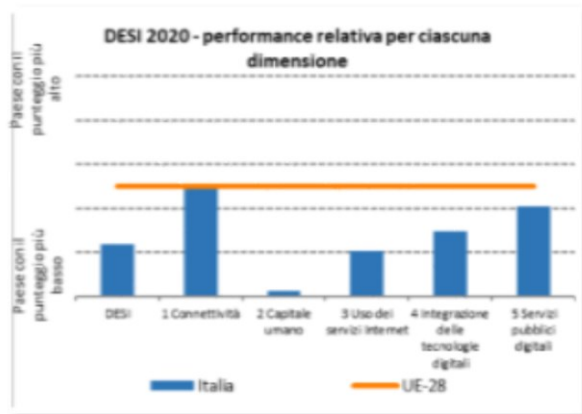
Indice DESI (Digital Economy and Society Index)

L'indice DESI pubblicato a giugno 2020 e relativo ai dati del 2019 colloca l'Italia al 25esimo posto tra i paesi dell'Unione Europea, mostrando un diffuso peggioramento del nostro Paese nell'indice generale (terzultimo posto fra i 28 Stati membri) con un punteggio pari a 43,6 (rispetto al 52,6 della UE). Si tratta di un passo indietro rispetto allo scorso anno (anche tenuto conto della revisione della metodologia) che riporta il Paese nella stessa posizione di bassa classifica del DESI 2018 (punteggio di 36,2 a fronte del dato europeo del 46,5).



Il DESI 2020 basandosi su dati 2019 valuta lo stato dell'economia digitale e la società prima della pandemia. Dato l'impatto rilevante della crisi sanitaria sugli indicatori relativi all'uso dei servizi internet da parte dei cittadini, le conclusioni del DESI 2020 devono essere lette in concomitanza con l'elevato numero di misure in materia digitale adottate dalla Commissione e dagli Stati membri per gestire la pandemia e sostenere la ripresa economica.

Rispetto alle cinque dimensioni che compongono il DESI la situazione dell'Italia è quella mostrata dalla grafico seguente.



DESI 2020 - performance per ciascuna dimensione

migliore dei *partner* europei - nel livello di completezza dei servizi *online*, i servizi pubblici digitali per le imprese e gli *Open Data*. La bassa posizione occupata dal Paese nella classifica generale è influenzata dallo scarso livello di interazione *online* tra le autorità pubbliche e i cittadini: solo

La dimensione nella quale il Paese performa peggio è quella del '**Capitale Umano**': rispetto alla media UE-28, i livelli di competenze digitali di base e avanzate in Italia sono "molto bassi" e risultano ulteriormente aggravati da un numero esiguo di laureati nel settore ICT "molto al di sotto della media UE". Ciò sebbene il Paese si collochi in una posizione relativamente alta nell'offerta di servizi pubblici digitali (*e-government*). In base ai dati più recenti, l'Italia è al **19° posto** nell'UE nella dimensione '**servizi pubblici digitali**', con una buona *performance* -

il 32% degli utenti italiani usufruisce attivamente dei servizi di *e-government* (rispetto alla media UE del 67%).

Questi dati confermano che, nonostante la disponibilità di servizi *online* l'uso effettivo delle tecnologie viene penalizzato dalla scarsa maturità digitale dei cittadini, come emerge anche dalla dimensione **'uso dei servizi Internet'**, che colloca l'Italia ben al di sotto della media UE (26° posto su 28), senza miglioramenti rispetto al 2018. Il basso livello di competenze digitali della popolazione si rispecchia in una percentuale di cittadini italiani che non ha mai usato Internet doppia rispetto alle percentuali europee.

Anche le imprese mostrano ritardi nell'utilizzo di tecnologie come il *cloud* e i *big data*, ma anche per quanto riguarda il commercio elettronico. Tale gap significativo emerge dai risultati della dimensione **'integrazione delle tecnologie digitali'** che monitora le attività delle imprese in termini di: scambio di informazioni elettroniche, uso dei *social*, dei *big data* e dei *cloud*, *e-commerce*. In questo caso l'edizione 2020 del DESI non registra progressi se non nella percentuale di imprese che utilizza i *social media* (al 22%, vicina alla media UE del 25%). Le imprese italiane che ricorrono alla condivisione elettronica delle informazioni sono più numerose rispetto alla media UE (35%, rispetto al 34%). Il maggior divario tra l'Italia e l'UE riguarda il commercio elettronico: solo il 10% delle PMI italiane vende *online* (la media UE è del 18%), il 6% effettua vendite transfrontaliere in altri paesi dell'UE (8% nell'UE) e trae in media l'8% del proprio fatturato dalle vendite *online* (11% nell'UE).

L'Italia si avvicina alla media UE-28 solo nella dimensione della **'Connettività'**, che misura, tra l'altro, il grado di diffusione della banda larga, la copertura 4G e la copertura della rete ad altissima capacità. Con un punteggio complessivo pari a 50,0 l'Italia si posiziona al 17° posto. Ciò è dovuto al maggiore *'take-up'* – rispetto all'anno precedente - della banda larga fissa e alla diffusione della banda larga fissa ad almeno 100 Mbps (passata dal 9% nel 2018 al 13% nel 2019), mentre la banda larga mobile (89 abbonamenti ogni 100 persone) è rimasta stabile. In lieve aumento anche la copertura delle reti d'accesso di prossima generazione (NGA) che hanno raggiunto l'89% delle famiglie (la media UE è dell'86%). Per quanto riguarda la copertura della rete fissa ad altissima velocità vi è stata una accelerazione ma la copertura (30%) rimane ancora bassa rispetto alla media UE (44%) In termini di preparazione al 5G l'Italia si colloca ben al di sopra della media: il 94% dello spettro armonizzato a livello UE per la banda larga senza fili è stato assegnato.

5.4.2 CONTESTO TECNOLOGICO

Nel 2020 l'imprevedibile trasformazione del modo di vivere e di lavorare dovuta alla pandemia da Covid-19, ha forzato tutte le organizzazioni a adattarsi repentinamente alla nuova realtà e, al contempo, a dotarsi degli strumenti per favorire la ripartenza.

Alla luce di questa situazione, alcuni osservatori del mercato IT classificano, le tecnologie di vitale importanza in questo contesto in tre aree: *People Centricity*, *Location Independence* e *Resilient Delivery*¹:

- *People Centricity*: mai come in questo periodo le persone, la loro sicurezza (fisica e digitale) e la capacità di operare e di collaborare da remoto sono diventate fondamentali nella progettazione di soluzioni e nella erogazione di servizi;
- *Location Independence*: le nuove modalità di lavoro e le limitazioni di movimento hanno definitivamente sancito che impiegati, fornitori e utenti possano operare indipendentemente dalla posizione, richiedendo quindi infrastrutture distribuite e in grado di adattarsi alle mutevoli condizioni di carico. Il perimetro e la granularità delle politiche di sicurezza si sono necessariamente ristretti al singolo individuo indipendentemente dalla sua posizione;
- *Resilient Delivery*: i fornitori di soluzioni e di servizi si sono dovuti adattare velocemente a una situazione imprevedibile e senza uguali nel recente passato. Le realtà tecnologiche che hanno reagito con maggiore efficacia sono state quelle che avevano competenze, processi e architetture tecnologiche progettati per adattarsi in maniera componibile. Infrastrutture e soluzioni “componentizzate”, automatizzate e adattive si sono dimostrate vitali per poter fornire nuovi servizi a nuovi utenti e nuove modalità di fruizione.

Con queste nuove priorità, e con riferimento alle esigenze della Pubblica Amministrazione, si è verificata un’accelerazione nel percorso di adozione di alcune delle tecnologie emergenti².

In particolare:

- *Adaptive Security*: gestione dinamica delle autorizzazioni e della sicurezza intesa come un processo continuo di adattamento con l’obiettivo di anticipare e di mitigare le minacce digitali;
- *Citizen Digital Identity and Multichannel Citizen Engagement*: capacità di identificare univocamente i cittadini attraverso i diversi canali digitali di contatto con la Pubblica Amministrazione e di accedere in maniera fluida ai diversi servizi indipendentemente dalle giurisdizioni e dagli ambiti specifici;

¹ Fonte: Gartner - “Top Strategic Technology Trends for 2021”

² Fonti: Gartner - “Technology Trends in Government, 2019-2020”, Forrester - “Forrester Predictions 2021: Accelerating Out Of The Crisis”

-
- *Agile by Design*: adozione di pratiche architetture e operative nello sviluppo di sistemi e di soluzioni in grado di rispondere alle esigenze attuali ma pronte ad adattarsi all'imprevedibilità del *business* (es. *Containers, Microservices, Serverless architectures, Hyper Converged infrastructures*);
 - *Everything as a Service*: capacità di erogare servizi eterogenei agli utenti in modalità *cloud* utilizzando il paradigma della sottoscrizione con la creazione di organizzazioni specializzate nel fornire servizi trasversali *business oriented* (es. *Security, Identity Management, Platforms, Business Analytics*);
 - *Analytics Everywhere and Augmented Intelligence*: uso pervasivo delle tecniche di analisi dei dati a ogni stadio della catena del valore con l'obiettivo di automatizzare i processi e di fornire indicatori di performance; capacità di fornire agli esperti del *business* strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale in grado di supportarli nelle decisioni quotidiane. (es. *Natural Language Processing, Artificial Vision, Predictive Algorithms, Automatic Clustering, Pattern Recognition*);
 - *Internet Of Things*: capacità di monitorare e di interagire con dispositivi e *asset* aziendali e di assicurare la salute e l'operatività di impiegati e cittadini.

Agli scenari innovativi sopra descritti, relativi a tecnologie e a scenari che evolvono con rapidità coinvolgendo in questa evoluzione i modelli e l'organizzazione che le supportano, si accompagnano anche scenari e linee generali di evoluzione più stabili anche se stimolati da nuovi *pattern*, quali:

- *Intelligenza Artificiale*: soprattutto orientata a fornire capacità aumentate agli strumenti IT a supporto del *business*. *Computer vision* (capacità di analizzare le immagini al fine di riconoscere e comprendere gli oggetti), *deep learning* (tecnica di *machine learning* per costruire, sviluppare e testare reti neurali per favorire predizioni statistiche e supportare il riconoscimento di modelli presenti in dati non strutturati) e *natural language generation* favoriranno sempre più le capacità di supporto alle decisioni o le operazioni direttamente automatizzate, grazie anche all'incremento delle informazioni organizzate secondo modelli *Big Data*, che alimentano il miglioramento continuo degli algoritmi e favoriscono l'emergere di informazioni "nascoste";
- *Distributed Ledger Technology (blockchain)*: la capacità di far sviluppare piattaforme collaborative in piena sicurezza sta favorendo l'incremento di soluzioni basate su questo *pattern*, seguendo un *trend* che favorirà sempre di più lo sviluppo di soluzioni anche sovranazionali;
- Analisi avanzata dei dati, anche attraverso strumenti, appunto, di intelligenza aumentata;

- *Edge computing* sempre più centrale nel rispondere alle necessità degli utenti (nonché prima ricaduta dell'introduzione di reti 5G³); *Internet of Things*, capacità funzionali ed elaborative sempre più elevate di *device* mobili e la crescita di dispositivi indossabili, stanno accelerando lo sviluppo e l'organizzazione di modelli e di architetture che abiliteranno applicazioni *near-real-time* sempre più orientate all'esperienza utente;
- *Serverless computing* (un approccio allo sviluppo di *software* e *middleware* del tutto indipendente dalle tecnologie infrastrutturali – *cloud* – che li supportano). Insieme all'*edge computing* (e per qualche verso anche al *quantum computing* che inizia ad affacciarsi con offerte commerciali), la tecnologia *serverless* offre nuove strade per sviluppare *software* ed erogare servizi, facilitando sia la mobilità dei servizi tra diverse infrastrutture *cloud* che la velocità e la libertà dello sviluppo che non deve tenere conto dei vincoli tecnologici dell'infrastruttura.

Prima della pandemia Covid-19 la trasformazione in atto nelle agenzie governative era principalmente orientata all'ottimizzazione dei processi esistenti. La nuova realtà sta richiedendo una più profonda e repentina trasformazione che permetta alla Pubblica Amministrazione una gestione efficace dell'emergenza tuttora in corso e, gradualmente, fornisca gli strumenti per diventare una piattaforma per la ripartenza.

L'adozione dei paradigmi tecnologici rappresentati sarà determinante per il raggiungimento di tali obiettivi.

5.4.3 LA STRATEGIA DIGITALE DELL'UNIONE EUROPEA

La tecnologia digitale sta cambiando la vita delle persone. La strategia digitale dell'UE mira a fare sì che tale trasformazione vada a beneficio dei cittadini e delle imprese, contribuendo nel contempo a raggiungere l'obiettivo di un'Europa neutra dal punto di vista climatico entro il 2050. La Commissione è decisa a fare di questo decennio il "decennio digitale" europeo. L'Europa deve ora rafforzare la propria sovranità digitale e fissare norme, anziché seguire quelle di altri paesi, incentrandosi chiaramente sui dati, la tecnologia e le infrastrutture.

Il decennio digitale europeo

Il 9 marzo 2021 la Commissione ha presentato visione e prospettive per la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030. Questa visione per il decennio digitale dell'UE si sviluppa intorno a quattro punti cardinali:

³ L'imminente introduzione di reti 5G sta spingendo l'evoluzione di processori ad uso del Network sempre più potenti, che consentiranno di abilitare elaborazioni sul traffico internet superiori ai 10 terabyte/s sui device di rete. Questa tecnologia chiaramente sarà poi applicata anche ad altre tecnologie di network (quali wifi, edge networking, etc.)

- **cittadini dotati di competenze digitali e professionisti altamente qualificati nel settore digitale:** almeno l'80% della popolazione adulta dovrebbe possedere competenze digitali di base e 20 milioni di specialisti dovrebbero essere impiegati nell'UE nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con un aumento del numero di donne operative nel settore;
- **infrastrutture digitali sostenibili, sicure e performanti:** tutte le famiglie dell'UE dovrebbero beneficiare di una connettività Gigabit e tutte le zone abitate dovrebbero essere coperte dal 5G; la produzione di semiconduttori sostenibili e all'avanguardia in Europa dovrebbe rappresentare il 20% della produzione mondiale; 10 000 nodi periferici a impatto climatico zero e altamente sicuri dovrebbero essere installati nell'UE e l'Europa dovrebbe dotarsi del suo primo computer quantistico;
- **trasformazione digitale delle imprese:** tre imprese su quattro dovrebbero utilizzare servizi di *cloud computing*, *big data* e intelligenza artificiale; oltre il 90% delle PMI dovrebbe raggiungere almeno un livello di base di intensità digitale e dovrebbe raddoppiare il numero di imprese "unicorno" nell'UE;
- **digitalizzazione dei servizi pubblici:** tutti i servizi pubblici principali dovrebbero essere disponibili *online*, tutti i cittadini avranno accesso alla propria cartella clinica elettronica e l'80% dei cittadini dovrebbe utilizzare l'identificazione digitale (eID).

Gli obiettivi saranno sanciti da un programma strategico da concordare con il Parlamento europeo e il Consiglio. Inoltre, al fine di colmare in modo più efficace le lacune nelle capacità critiche dell'UE la Commissione agevolerà il varo rapido di progetti multinazionali in cui confluiscono investimenti provenienti dal bilancio dell'UE, dagli Stati membri e dall'industria, a integrazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri finanziamenti dell'UE. Gli Stati membri si sono impegnati, nei rispettivi piani per la ripresa e la resilienza, a destinare almeno il 20% alla priorità digitale.

Plasmare il futuro digitale dell'Europa

Il 19 febbraio 2020, la Commissione europea ha presentato alcune proposte per promuovere e sostenere la transizione digitale, quali la Comunicazione quadro "Plasmare il futuro dell'Europa digitale", la comunicazione sulla Strategia europea per i dati e il "Libro Bianco sull'Intelligenza Artificiale"

La comunicazione quadro contempla iniziative in ogni settore, dal potenziamento della connettività e del rapporto tra cittadini e pubbliche amministrazioni, a nuove misure per il sistema delle imprese e per potenziare le competenze digitali degli europei. La strategia per i dati propone la creazione di un *cloud* europeo per competere a livello internazionale nei *big data* e il Libro bianco indica strumenti e orientamenti per rendere accessibile a industrie, ma anche a PMI e pubblica amministrazione l'Intelligenza artificiale.

L'obiettivo delle istituzioni europee è di assicurare all'UE sovranità digitale, attraverso lo sviluppo di tecnologie e infrastrutture, reti e capacità digitali europee per ridurre la dipendenza nella fornitura di tecnologie da paesi extra europei e recuperare il ritardo che ancora la separa da *competitor* come Stati Uniti e Cina. L'approccio europeo si baserà su tre pilastri principali (1- tecnologia al servizio delle persone, 2 –un'economia digitale equa e competitiva, 3 - una società aperta, democratica e sostenibile) per garantire che l'Europa colga l'opportunità attribuendo ai suoi cittadini, alle sue imprese e ai governi il controllo sulla trasformazione digitale.

Strategia europea in materia di dati

La strategia europea in materia di dati mira a creare un mercato unico dei dati nell'intera Unione Europea e all'abilitazione di una libera circolazione dei dati a livello europeo, a vantaggio delle pubbliche amministrazioni, delle imprese, e dei ricercatori e dei cittadini.

La Commissione promuove iniziative volte alla creazione di un mercato unico europeo dei dati basato su norme di accesso e utilizzo chiare e condivise e su incentivi per l'interoperabilità e scambio transfrontaliero. In tale spazio virtuale si applicherebbero le norme europee che regolamentano la *privacy*, la tutela dei dati personali e il diritto alla concorrenza.

- Le azioni previste dalla Commissione riguardano la messa a punto di un quadro di governance intersettoriale per l'accesso ai dati e il loro utilizzo, gli investimenti nei dati e il consolidamento delle infrastrutture e delle capacità europee per l'*hosting*, la elaborazione e l'utilizzo dei dati, il rafforzamento del diritto alla portabilità dei dati per le persone e infine la promozione della realizzazione di spazi comuni europei di dati in settori economici strategici e ambiti di interesse pubblico.

Libro bianco sull'intelligenza artificiale

Con il Libro bianco sull'Intelligenza artificiale, la Commissione manifesta la necessità di promuovere investimenti in ricerca e innovazione; adottare un approccio coordinato a livello di Unione Europea; promuovere l'adozione dell'IA da parte delle pubbliche amministrazioni e delle PMI; definire un quadro normativo specifico in materia di sicurezza, responsabilità e tutela dei diritti fondamentali. La Commissione evidenzia l'esigenza di destinare al settore maggiori investimenti, tuttora ampiamente inferiori rispetto ad altre economie internazionali, osservando lo squilibrio degli investimenti europei pubblici e privati rispetto al Nord America e all'Asia.

Tra le proposte del Libro Bianco figurano misure per promuovere le competenze (centri di ricerca e di eccellenza collegati, corsi di laurea, di dottorato e post-dottorato), poli nazionali dell'innovazione digitale, supporto a *start-up*, innovatori ed imprese ad alto potenziale di crescita tramite il Fondo europeo per gli investimenti e un progetto di 100 milioni di euro per investimenti innovativi nel campo dell'IA, un piano d'azione per l'adozione di sistemi di IA da parte del settore pubblico, ad esempio nel settore della sanità e dei trasporti.

Infine, viene prospettata la definizione di un quadro normativo nuovo che, sulla base degli orientamenti etici elaborati dal gruppo di esperti di alto livello costituito dalla Commissione, risponda alle nuove questioni poste dall'IA in ambito di sicurezza, responsabilità e tutela dei diritti fondamentali.

5.4.4 QUADRO NORMATIVO

L'attività di Sogei si colloca nell'ambito di un ampio quadro normativo che regola i rapporti tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le sue Strutture Organizzative, le altre articolazioni della Pubblica Amministrazione committenti, gli intermediari e i cittadini. Nel seguito si indicano, in ordine cronologico, i principali e recenti provvedimenti normativi, di interesse per la Società, emanati nel 2020.

5.4.4.1 Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca

Decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca" (GU del 9 gennaio 2020, n. 6) convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 5 marzo 2020, n. 12.

L'art. 3, comma 9-bis, introduce all'articolo 51, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, la seguente lettera: "f-bis) il Ministero dell'istruzione, con riguardo alla gestione e allo sviluppo del proprio sistema informativo, anche per le esigenze delle istituzioni scolastiche ed educative statali nonché per la gestione giuridica ed economica del relativo personale".

5.4.4.2 Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazione

Decreto legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19" (GU del 29 giugno 2020, n. 162).

L'art. 6 istituisce una piattaforma unica nazionale per la gestione del sistema di allerta legata all'emergenza Covid-19, prevedendo, al comma 5, che tale piattaforma venga realizzata esclusivamente con infrastrutture localizzate sul territorio nazionale e gestite da Sogei.

5.4.4.3 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia

Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" (GU del 19 maggio 2020, n. 128).

L'art. 234, comma 1, dispone che "al fine di realizzare un sistema informativo integrato per il supporto alle decisioni nel settore dell'istruzione scolastica, per la raccolta, la sistematizzazione e l'analisi multidimensionale dei relativi dati, per la previsione di lungo periodo della spesa per il personale scolastico, nonché per il supporto alla gestione giuridica ed economica del predetto personale anche attraverso le tecnologie dell'intelligenza artificiale e per la didattica a distanza, è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2020. Gli interventi di cui al periodo precedente riguardano anche l'organizzazione e il funzionamento delle strutture ministeriali centrali e periferiche. Il Ministero dell'istruzione affida la realizzazione del sistema informativo alla società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

5.4.4.4 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale

Decreto legge 16 luglio 2020, n.76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (GU del 16 luglio 2020, n.178) con il quale:

- l' art. 29 prevede l'istituzione di una piattaforma unica nazionale informatica presso il MIT per consentire la verifica delle targhe associate a permessi di circolazione dei titolari di contrassegni, regolata da apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, per la cui costituzione lo stesso MIT è abilitato ad avvalersi di Sogei;
- l'art.31, comma 5, riferimento esplicito ad un ruolo per Sogei di innovation broker, consente una esclusione dall'ambito di applicazione della Convenzione in essere con Consip per tutte le acquisizioni contraddistinte da un significativo grado di innovatività. Si evidenzia che, a livello nazionale, tale figura è stata recentemente definita, nell'ambito del Piano triennale AGID 2019-2021, come "figura di raccordo che opera per facilitare l'incontro tra domanda pubblica di soluzioni innovative e l'offerta di mercato;
- l'art.35 in materia di consolidamento e razionalizzazione delle infrastrutture digitali del Paese, prevede lo sviluppo di un'infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale per la razionalizzazione e il consolidamento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni, destinata a tutte le pubbliche amministrazioni, che potranno quindi migrare i loro CED verso tale infrastruttura, verso il PSN Sogei o verso altre soluzioni *cloud*.

5.4.4.5 Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19

Testo del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, coordinato con la legge di conversione 18 dicembre 2020, n. 176, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19".

L'art. 31 septies "Disposizioni in materia di razionalizzazione del modello contrattuale del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Sogei Spa" modifica l'articolo 4, comma 3-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, statuendo che ciascun dipartimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, fatta eccezione per il Dipartimento delle finanze relativamente al Sistema informativo della fiscalità, entro il 31 dicembre 2021, stipulerà un apposito accordo con "la Società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" (ossia Sogei), per la progettazione, lo sviluppo e la conduzione delle infrastrutture, dei sistemi e delle soluzioni informatiche, della connettività e per l'erogazione dei connessi servizi.

Conseguentemente, a partire dal 1° gennaio 2021 e sentita la società Sogei SpA, gli importi dei corrispettivi previsti dalla convenzione per la realizzazione e gestione delle attività informatiche dello Stato 2013-2016 saranno rideterminati, in conseguenza della sottoscrizione degli accordi e dei disciplinari stipulati dai singoli Dipartimenti, con conseguente cessazione degli effetti della degli altri accordi e rapporti contrattuali adesso correlati.

Il Dipartimento delle finanze, invece, stipulerà, d'intesa con le Agenzie fiscali e gli altri enti della fiscalità, entro il 31 dicembre 2021, un nuovo atto regolativo con "la Società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" (ossia Sogei), per il Sistema informativo della fiscalità. Fino alla stipula del nuovo atto regolativo, continueranno ad avere vigore gli istituti contrattuali che disciplinano il rapporto di servizio tra l'Amministrazione finanziaria e Sogei SpA.

5.4.4.6 Legge 30 Dicembre 2020, N. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 322 del 30 dicembre 2020, la LEGGE 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" prevede alcune disposizioni di interesse aziendale, tra le principali:

- comma 56 (sistema informatico RGS), il quale prevede - per le finalità di cui ai commi da 51 a 57 e al fine di garantire l'efficace e corretta attuazione delle politiche di coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027, nonché la standardizzazione delle relative procedure attuative previste dai sistemi di gestione e controllo - che la Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile per le amministrazioni un apposito sistema informatico per il supporto nelle fasi di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dei programmi ed interventi cofinanziati;
- commi 227 - 229 (Compensazioni multilaterali di crediti e debiti commerciali risultanti da fatture elettroniche) che inseriscono un nuovo comma 3-bis all'articolo 4 del decreto

legislativo n. 127 del 2015, per effetto del quale l'Agenzia delle entrate è tenuta a mettere a disposizione dei contribuenti una piattaforma telematica dedicata alla compensazione di crediti e debiti derivanti da transazioni commerciali risultanti da fatture elettroniche. Sono esclusi dall'ambito di operatività della piattaforma i crediti e i debiti delle amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009. Ai fini della predisposizione della piattaforma è autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2021 (comma 229). La compensazione effettuata mediante la piattaforma telematica produce i medesimi effetti dell'estinzione dell'obbligazione ai sensi della sezione III del capo IV del titolo I del libro quarto del codice civile, fino a concorrenza dello stesso valore e a condizione che per nessuna delle parti aderenti siano in corso procedure concorsuali o di ristrutturazione del debito omologate, ovvero piani attestati di risanamento iscritti presso il registro delle imprese. Nei confronti del debito originario insoluto si applicano comunque le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 231 del 2002, in materia di ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

L'individuazione delle modalità di attuazione e delle condizioni di servizio è delegata a un decreto del Ministro della giustizia, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, dello sviluppo economico e per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, sentito il Garante per la protezione dei dati personali (comma 228);

- commi 512 e 513 (Misure per l'innovazione didattica e digitale nelle scuole) che incrementano di 8.184.000 euro annui, a decorrere dall'anno 2021, il Fondo per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale per azioni di innovazione didattica e digitale nelle scuole mediante gli animatori digitali. Il comma 513 autorizza l'ulteriore spesa di 12 milioni di euro per l'anno 2021 per le finalità di cui all'art. 234 del D.L. 34/2020 (L. 77/2020), che consistono nella realizzazione di un sistema informativo integrato;
- commi 576 e 611 (Card cultura per i diciottenni): Il comma 576 autorizza la spesa di € 150 mln per il 2021 per l'assegnazione della c.d. Card cultura – introdotta per la prima volta nel 2016 – anche ai giovani che compiono 18 anni nel 2021. Il comma 611 dispone che i giovani che compiono 18 anni nel 2020 e nel 2021 possono utilizzare la medesima Card anche per l'acquisto di abbonamenti a periodici;
- comma 621 (Piattaforma per il tracciamento dei contatti - APP IMMUNI) che prevede l'attribuzione alla struttura della Presidenza del Consiglio competente per l'innovazione tecnologica e l'innovazione, delle attività tese a far funzionare la piattaforma per il tracciamento dei contatti e l'allerta Covid-19.

5.4.4.7 D.L. n. 183 del 31 dicembre 2020 Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea.

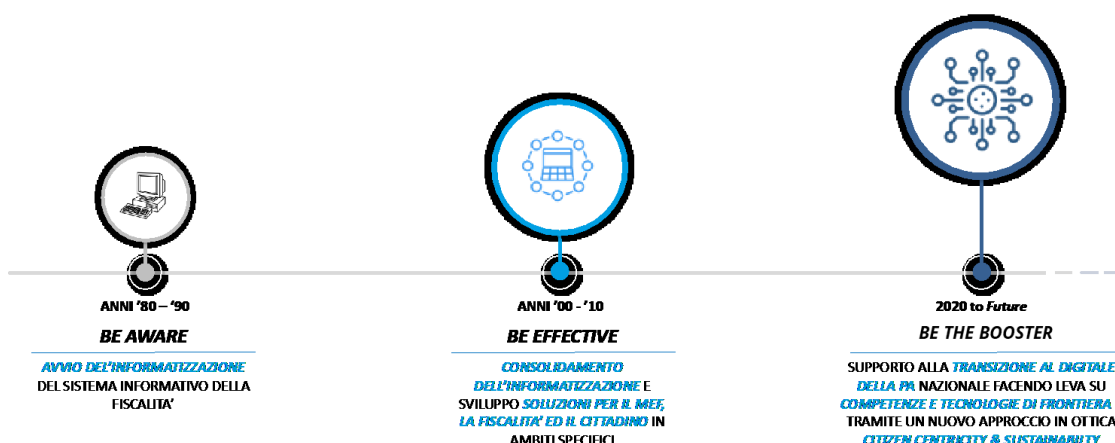
È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020 il D.L. n. 183 del 31 dicembre 2020 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea" (c.d. decreto Milleproroghe 2021).

L'articolo 3, comma 4, rinvia al 1° gennaio 2022 (rispetto al precedente termine del 1° gennaio 2021) la decorrenza dell'obbligo di invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, esclusivamente mediante memorizzazione elettronica e trasmissione telematica.

5.5 LA STRATEGIA - OBIETTIVI

5.5.1 IL PIANO INDUSTRIALE 2021-2023 - "BE THE BOOSTER"

Sogei è al centro del modello italiano di evoluzione digitale e costituisce il motore tecnologico per la costruzione ed erogazione dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione, da elementari a complessi. Negli anni Sogei è stata in grado di rispondere reattivamente alle crescenti necessità dei propri clienti, sia nell'ambito dei servizi infrastrutturali che applicativi, evolvendo la propria organizzazione e cultura interna, nonché il modello operativo di erogazione dei servizi. Su queste solide basi, oggi Sogei si propone come partner della PA nazionale nel processo di transizione al digitale rafforzando il portafoglio servizi, migliorando le proprie performance e adottando un nuovo modello di collaborazione di tipo proattivo. Attraverso il Piano Industriale 2021-2023 Sogei intende, quindi, proseguire e rafforzare il percorso di crescita nel supporto alla Pubblica Amministrazione, incrementando qualità, efficacia ed efficienza ed investendo sullo sviluppo di soluzioni digitali di frontiera e sul riorientamento del proprio modello di servizio in ottica *citizen eXperience & sustainability*.



Nello specifico il Piano Sogei 2023 è finalizzato ad assicurare servizi semplici, interconnessi e *digital-native* a cittadini, imprese, professionisti ed utenti dei sistemi informativi della PA, sia in coerenza con l'evoluzione tecnologica, architetture ed applicativa ICT, che in connessione con il progetto europeo Gaia-X, facendo leva su efficienza interna e valorizzazione del capitale umano.

Lo *scenario base* prevede il consolidamento del mercato *captive* e lo sviluppo di altri clienti della Pubblica Amministrazione Centrale selezionati. Lo *scenario evolutivo* prevede l'espansione del ruolo di Sogei nei confronti di altre Pubbliche Amministrazioni Centrali, in un'ottica di *delivery center* di soluzioni *Cloud as-a-service*.

Pillar del Piano Sogei 2023

Evolutione dei servizi	Evolutione tecnologica	Corporate efficiency	People & Digital eXp	Sostenibilità
Sogei acceleratore del processo di digital transformation della PA	Sogei <i>orchestrator</i> e <i>broker</i> di soluzioni <i>cloud</i>	Modello operativo scalabile che abilita la transizione ad un approccio proattivo ed industrializzato	<i>Empowerment</i> e capitalizzazione del <i>know-how</i> al servizio del processo di trasformazione della PA	Sogei promotore della sostenibilità e dell' <i>ethical experience</i> della PA

Il nuovo Piano industriale è caratterizzato da cinque pilastri fondanti: Evoluzione dei servizi, Evoluzione tecnologica, Corporate efficiency, People & Digital Experience e Sostenibilità. I pilastri del Piano rappresentano le leve strategiche per l'evoluzione della mission Sogei. I principali fattori abilitanti del passaggio da *service provider* dei clienti *in-house* ad acceleratore della *Digital Transformation* della pubblica amministrazione saranno l'evoluzione tecnologica, il rafforzamento dei processi corporate e lo sviluppo delle competenze e della cultura aziendale. Di seguito la sintesi dei *pillar*:

- **Evoluzione dei servizi:** consolidamento ed espansione delle attività presso i clienti «storici» e presso altre Pubbliche Amministrazioni Centrali attraverso l'introduzione di nuove soluzioni di carattere infrastrutturale (*IaaS, Interoperability, etc.*) e applicativo (*Business intelligence, Big Data & Analytics, RPA, Cyber Security, Customer Experience, etc.*), facendo leva su un processo evoluzione tecnologica e sull'*enhancement* del servizio in ottica *citizen eXperience*;
- **Evoluzione tecnologica:** sviluppo di un piano di evoluzione tecnologica come fattore abilitante del consolidamento e dello sviluppo delle attività Sogei volto al rafforzamento dei servizi in termini di performance, efficienza, interoperabilità, sicurezza, semplicità e automazione;
- **Corporate Efficiency:** evoluzione dei principali processi *corporate* attraverso la definizione di un nuovo modello operativo Sogei finalizzato, in particolare, all'efficientamento dei processi interni, al rafforzamento dell'ingegneria di offerta e all'evoluzione del modello di *sourcing to delivery*;
- **People & Digital Experience:** sviluppo e potenziamento dell'*employee experience* e capitalizzazione del *know-how* Sogei per aumentare il grado di qualità percepita dal cliente, il valore generato dai servizi offerti per la PA e per i cittadini e le modalità di valorizzazione del capitale umano;
- **Sostenibilità:** declinazione del concetto di sostenibilità come valore aggiunto delle soluzioni che Sogei offre ai propri clienti introducendo il «*solution sustainability balance*», abilitando inoltre le Amministrazioni al rafforzamento della propria attività di comunicazione verso i cittadini.

5.5.2 LA STRATEGIA E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ed i **17 SDGs - Sustainable Development Goals / Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, che ne sono parte centrale rappresentano la mappa della sostenibilità per tutte le organizzazioni.



L'Agenda 2030 fornisce strumenti per monitorare, misurare e verificare nel tempo la coerenza della strategia di sostenibilità di Sogei. Il settore dell'*Information and Communication Technology* ha un ruolo centrale ai fini del raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Gli ambiti di intervento riguardano in particolare:

- investimenti per lo sviluppo e la realizzazione di infrastrutture;
- competenze e tecnologie adeguate, in grado di ampliare la platea degli utilizzatori e garantire l'affidabilità dei servizi ICT.

Sogei ha identificato alcuni ambiti di impegno prioritari, SDGs e target coerenti con il proprio modello operativo e strategia. L'analisi effettuata è risultata peraltro coerente con i principi degli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES), introdotti nel ciclo di predisposizione dei Documenti di programmazione economica del Governo dal Decreto 16 ottobre 2017, del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Fonte: Decreto MEF del 16 ottobre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15 novembre 2017



5.5.3 L'INTEGRAZIONE DEGLI SDGs

I *pillar* del Piano industriale e l'impegno di Sogei rispetto agli Obiettivi di sviluppo sostenibile trovano la loro integrazione nelle attività, nei progetti e nelle azioni di Sogei, secondo lo schema di seguito rappresentato.

Impatto alto

SDGs	SDGs Target	Pillar del Piano 2023	Ambiti di azione
4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.	4.3: Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo un accesso equo ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria - anche universitaria - che sia economicamente vantaggiosa e di qualità. 4.4: Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche - anche tecniche e professionali - per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.	People & Digital Experience	Adozione e sviluppo di politiche e programmi aziendali in materia di orientamento e formazione professionale (percorso Genesis, <i>Mentoring Lab</i> , <i>Coaching</i> , Diario di Bordo, ecc.). Sviluppo di percorsi formativi per accrescere le competenze <i>core</i> e <i>soft</i> . Collaborazioni e partnership con università per attrarre i migliori talenti.
7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici,	7.2: Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie	Sostenibilità	Acquisto di energia prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili, attestata da

SDGs	SDGs Target	Pillar del Piano 2023	Ambiti di azione
affidabili, sostenibili e moderni.	rinnovabili nel consumo totale di energia.		certificato RECS (<i>Renewable Energy Certificate System</i>).
	7.3: Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.	Sostenibilità	Sogei è fortemente impegnata nel contenimento dei propri consumi e fabbisogni energetici e studia ed attua continue azioni di razionalizzazione e monitoraggio dei consumi, sia a livello di infrastruttura tecnologica che impiantistica, salvaguardando l'erogazione dei servizi in alta affidabilità. Sogei fa altresì riferimento al <i>framework</i> del <i>Code of conduct on Green Data Center</i> .
8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.	8.2: Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro.	Evoluzione dei servizi Evoluzione tecnologica	Aumentare la produttività economica attraverso lo sviluppo congiunto di tecnologie, anche con start-up, e investimenti in innovazione e tecnologia che rispondano alle esigenze dei clienti e della collettività.
	8.4: Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea.	Sostenibilità	Miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo di energia, anche da fonti rinnovabili, di acqua e di altre risorse. Formalizzazione di questi aspetti nelle politiche di approvvigionamento sostenibile e nei codici di condotta dei fornitori.
	8.5: Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.	People & Digital Experience	Valutazione degli impatti delle disuguaglianze tra le funzioni aziendali al fine di intraprendere azioni correttive ove necessario per migliorare l'equilibrio di genere tra dipendenti e dirigenti. Collaborare con i rappresentanti dei lavoratori per garantire la parità di accesso all'occupazione.
	8.6: Ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione.	People & Digital Experience	Campagne di <i>recruiting</i> finalizzate a garantire una costante evoluzione organizzativa e generazionale attraverso l'ingresso di nuove giovani risorse.

SDGs	SDGs Target	Pillar del Piano 2023	Ambiti di azione
	8.8: Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari.		La politica per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro è parte integrante dell'intera attività aziendale. L'azienda si impegna a definire, mantenere ed aggiornare il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori (SGSL), in conformità alle normative vigenti in materia e alla norma ISO 45001:2018.
9: Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.	9.1: Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti – comprese quelle regionali e transfrontaliere – per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti.	Evoluzione dei Servizi Evoluzione tecnologica	Evoluzione dell' <i>Hub data center</i> verso un modello di presidio trasversale con focalizzazione sui servizi <i>core</i> , con l'obiettivo di realizzare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti.
	9.2: Promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e aumentare significativamente, entro il 2030, le quote di occupazione nell'industria e il prodotto interno lordo, in linea con il contesto nazionale, e raddoppiare questa quota nei paesi meno sviluppati.	Evoluzione dei Servizi Evoluzione tecnologica Corporate efficiency People & Digital Experience	Progetti volti all'aumento della <i>digital awareness</i> aziendale per facilitare l'innovazione e la trasformazione digitale all'interno e all'esterno dell'organizzazione, nonché per velocizzare i processi di cambiamento e di digitalizzazione.
	9.5: Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale in tutti gli stati – in particolare in quelli in via di sviluppo – nonché incoraggiare le innovazioni e incrementare considerevolmente, entro il 2030, il numero di impiegati per ogni milione di persone, nel settore della ricerca e dello sviluppo e la spesa per la ricerca – sia pubblica che privata – e per lo sviluppo.	Evoluzione dei Servizi Evoluzione tecnologica	Ricerca applicata focalizzata su filoni tecnologici legati all'IoT, al Machine Learning, all'Intelligenza Artificiale e alla <i>blockchain</i> .
12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.	12.1: Attuare il Quadro Decennale di Programmi per il Consumo e la Produzione Sostenibili, rendendo partecipi tutti i paesi, con i paesi sviluppati alla guida, ma tenendo presenti anche lo sviluppo e le capacità dei paesi in via di sviluppo.	Sostenibilità	Adozione del <i>Code of Conduct on Green Data Center</i> che ha l'obiettivo di identificare standard e <i>best practice</i> per supportare le aziende ICT nella definizione di una strategia di eco-efficiency comune nella gestione dei <i>data center</i> . Progressivo inserimento di "criteri green" nelle procedure di acquisto necessarie a ridurre gli impatti ambientali.

SDGs	SDGs Target	Pillar del Piano 2023	Ambiti di azione
	12.2: Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.		
	12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.	Sostenibilità	La gestione responsabile di Sogei e le diverse iniziative in materia consentono la transizione verso un'economia circolare, in cui le risorse siano utilizzate in modo più sostenibile.
	12.6: Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali	Sostenibilità	Elaborazione annuale del Report integrato con l'obiettivo di fornire una visione completa della strategia, del modello operativo e di <i>governance</i> di Sogei e dei risultati conseguiti, ovvero della sua capacità di creare un valore sostenibile e condiviso, in grado quindi di durare nel tempo, a favore dei propri <i>stakeholder</i> .
	12.7: Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici, in conformità alle politiche e priorità nazionali.	Sostenibilità	Progressivo inserimento di "criteri green" nelle procedure di acquisto necessarie a ridurre gli impatti ambientali.
16: Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli.	16.3: Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti.	Evoluzione dei servizi Evoluzione tecnologica	Sviluppo di servizi, metodologie di controllo e tool per dare maggiore efficacia alle azioni di prevenzione e contrasto all'evasione, agli illeciti, alle frodi, ai reati tributari ed extratributari. Introduzione e implementazione di tecnologie a protezione del patrimonio informativo e degli asset aziendali, nonché promozione della cultura della protezione dei dati personali.
	16.5: Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme.		Sviluppo di politiche e programmi per affrontare efficacemente tutte le forme di corruzione (MOG, whistleblowing, PTPCT, ecc.).
	16.6: Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti.	Evoluzione dei servizi Evoluzione tecnologica	Sviluppo di soluzioni innovative che garantiscano trasparenza, accesso alle informazioni e legalità ai clienti e alla collettività.
	16.9: Entro il 2030, fornire identità giuridica per tutti, inclusa la registrazione delle nascite.	Evoluzione dei servizi Evoluzione tecnologica	Realizzazione dell'ANPR: sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi

SDGs	SDGs Target	Pillar del Piano 2023	Ambiti di azione
			anagrafici, di consultare o estrarre dati, di monitorare le attività e di effettuare statistiche, garantendo maggiore certezza e qualità al dato anagrafico.
	16.10: Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.	Evoluzione dei servizi Evoluzione tecnologica	Sviluppo di soluzioni e servizi in grado di garantire ai clienti di supportare le istituzioni nell'assicurare il pubblico accesso alle informazioni.
17: Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.	17.1: Consolidare la mobilitazione delle risorse interne anche attraverso l'aiuto internazionale ai paesi in via di sviluppo per aumentarne la capacità fiscale interna e la riscossione delle entrate.	Evoluzione dei servizi Evoluzione tecnologica	Supporto nelle attività di gestione e controllo delle entrate dello Stato e realizzazione di nuove soluzioni e servizi per l'accelerazione degli adempimenti e per la semplificazione dei rapporti con i contribuenti, che siano anche di ausilio per il contrasto all'evasione fiscale.
	17.8: Entro il 2017 rendere operativo il meccanismo per il rafforzamento della tecnologia della banca e della scienza, della tecnologia e dell'innovazione per i paesi meno industrializzati e rafforzare l'uso della tecnologia avanzata in particolar modo nell'informazione e nelle comunicazioni.	Evoluzione dei servizi Evoluzione tecnologica	Partner tecnologico del MEF e punto di riferimento per la digitalizzazione del Paese.
	17.16: Intensificare la partnership globale per lo Sviluppo Sostenibile, coadiuvata da collaborazioni plurilaterali che sviluppano e condividono la conoscenza, le competenze, le risorse tecnologiche e finanziarie, per raggiungere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in tutti i paesi, specialmente in quelli emergenti.	Evoluzione dei servizi Evoluzione tecnologica	Partecipazione a progetti in cooperazione con le istituzioni nazionali e europee per la condivisione di tecnologia ed esperienza.
	17.17: Incoraggiare e promuovere <i>partnership</i> efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle <i>partnership</i> e sulla loro capacità di trovare risorse.		

Impatto medio-alto

SDGs	SDGs Target	Pillar del Piano 2023	Ambiti di azione
3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	3.8: Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti.	Evoluzione dei servizi Evoluzione tecnologica	Sviluppo di soluzioni innovative per migliorare l'accesso e la qualità dei servizi sanitari, quali il Sistema nazionale per il monitoraggio della spesa sanitaria (Sistema TS), la ricetta elettronica, l'Anagrafe Nazionale degli Assistiti (ANA) e il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).
	3.d Rafforzare la capacità di tutti i paesi, soprattutto dei paesi in via di sviluppo, di segnalare in anticipo, ridurre e gestire i rischi legati alla salute, sia a livello nazionale che globale.	Evoluzione dei servizi Evoluzione tecnologica	App Immuni: Sogei è impegnata a mettere a disposizione, configurare, gestire e monitorare, condurre e mantenere in sicurezza il sito internet dell'applicazione di notifica e di esposizione "Immuni".

Impatto medio

SDGs	SDGs Target	Pillar del Piano 2023	Ambiti di azione
5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze.		Attuazione delle politiche di gestione del personale nel rispetto delle pari opportunità in tutte le fasi e per tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, evitando qualunque forma di discriminazione di sesso, età, stato di salute, nazionalità, opinioni politiche o religiose.
	5.5: Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.		
13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.	13.1: Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali.	Sostenibilità	Progressivo inserimento di "criteri green" nelle procedure di acquisto necessarie a ridurre gli impatti ambientali.

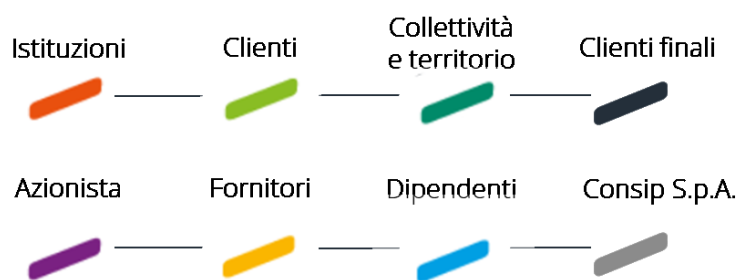
6. GLI IMPATTI DI SOGEI

6.1 L'IMPORTANZA DEGLI STAKEHOLDER E IL LORO COINVOLGIMENTO

6.1.1 L'IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Gli *stakeholder* di Sogei sono stati identificati in 8 principali categorie: Azionista - Clienti - Clienti Finali - Fornitori - Istituzioni - Collettività e territorio - Dipendenti - Consip S.p.A.

Gli *stakeholder* sono soggetti (individui o gruppi) espressione di interessi nei confronti di un'impresa e con i quali un'impresa interagisce nella gestione della propria attività. Sogei ritiene di importanza fondamentale sviluppare e mantenere relazioni efficaci e durature con i propri stakeholder. Il coinvolgimento ed il confronto con gli *stakeholder* (*stakeholder engagement*) è essenziale per definire gli obiettivi e favorire il processo decisionale.



6.1.2 STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il percorso di *stakeholder engagement* è un percorso costante e di lungo periodo, che deve tener conto del contesto specifico, che evolve nel tempo, rispondendo al cambiamento dello scenario economico, ambientale e sociale. La responsabilità del rapporto con i vari *stakeholder* è diffusa all'interno della struttura di Sogei e costituisce un elemento di costante presidio nelle attività quotidiane.

Vengono di seguito evidenziate, in sintesi, le principali azioni ed iniziative realizzate, gli strumenti di *engagement* adottati per raccogliere interessi, bisogni ed aspettative degli *stakeholder*, nonché per comunicare loro i risultati raggiunti e i programmi promossi per uno sviluppo sostenibile delle attività di Sogei.

AZIONISTA

AZIONI: Incontri istituzionali - partecipazioni a tavoli di lavoro e cabine di regia.

STRUMENTI: Audizioni, Atti di indirizzo, adunanze organi amministrativi, incontri presso le sedi istituzionali, partecipazioni a conferenze di settore.

AZIONISTA

INTERFACCIA: Clienti, Collettività e territorio, Istituzioni

UNIDIREZIONALE/
BIDIREZIONALE: Bidirezionale

CLIENTI

AZIONI: Indagini, dirette e indirette, sugli aspetti legati alla qualità dei prodotti / servizi, attraverso gruppi di lavoro a cui partecipano i Clienti, analisi dei risultati raccolti nel corso dell'erogazione dei servizi e rilevazioni su richiesta del Cliente, finalizzate alla verifica del livello di gradimento dei servizi erogati, eventi di *Open Innovation*.

STRUMENTI: Meeting, *contact center*, *website*, *social media*, *customer events*, contrattualistica, contatto diretto, *e-mail*.

INTERFACCIA: Clienti finali, Collettività e territorio, Istituzioni

UNIDIREZIONALE/
BIDIREZIONALE: Bidirezionale

CLIENTI FINALI

AZIONI: Comunicazione

STRUMENTI: Social media, Report integrato, sito istituzionale

INTERFACCIA: Clienti

UNIDIREZIONALE/
BIDIREZIONALE: Bidirezionale

FORNITORI

AZIONI: Sogei, per la selezione dei fornitori di beni e servizi, si avvale di Consip S.p.A. Per l'espletamento di tutte le attività e le procedure relative all'effettuazione di lavori su impianti di proprietà Sogei, o che ricadono comunque nella sua disponibilità, la Società si avvale del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, che si attiene a quanto previsto dal Codice appalti.

STRUMENTI: *Survey*, Codice Etico e contrattualistica, scambio di informazioni *online*, Portale "Acquisti in rete PA", meeting e partnership collaborativa, *website*.

INTERFACCIA: Consip S.p.A.

UNIDIREZIONALE/
BIDIREZIONALE: Bidirezionale

ISTITUZIONI

AZIONI: Audizioni Parlamentari in Camera e Senato (Commissioni Finanze, Bilancio e Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria), incontri istituzionali del management, partecipazione a tavoli di lavoro e cabine di regia, incontri individuali e di gruppo con

ISTITUZIONI	
	rappresentanti di Istituzioni nazionali e internazionali, collaborazione e partnership con Università ed enti di ricerca, partecipazione a workshop, convegni ed eventi.
STRUMENTI:	Audizioni, Atti di indirizzo, Convenzioni e Protocolli d'intesa, adunanze organi amministrativi, incontri presso le sedi istituzionali, partecipazioni a conferenze di settore.
INTERFACCIA:	Clienti, Azionista
UNIDIREZIONALE/ BIDIREZIONALE	Bidirezionale

COLLETTIVITA' E TERRITORIO	
AZIONI:	Stretta collaborazione con i Clienti per aumentare l' <i>engagement</i> dei cittadini, creare consapevolezza nella comunità sulle opportunità e sui rischi della <i>Digital Transformation</i> , mitigare i rischi legati alla digitalizzazione.
STRUMENTI:	<i>Social listening</i> , analisi <i>web</i> , <i>social network</i> , sito <i>web</i> , audizioni, <i>media relation</i> , Università.
INTERFACCIA:	Trasversale
UNIDIREZIONALE/ BIDIREZIONALE:	Bidirezionale

DIPENDENTI	
AZIONI:	Acquisire nuove competenze e creare un <i>digital workplace</i> per poter innovare e realizzare la convergenza digitale dell'Azienda, contribuendo al percorso di transizione al digitale della PA.
STRUMENTI:	<i>Survey</i> , Posta elettronica, Intranet, <i>Social Enterprise</i> aziendale, strumenti di collaborazione, corsi di sviluppo e formazione, sessioni informative e di incontro, sistema di ascolto HR, eventi per famiglie dei dipendenti, iniziative di <i>Open Innovation</i> , <i>Design Thinking</i> .
INTERFACCIA:	-
UNIDIREZIONALE/ BIDIREZIONALE:	Bidirezionale

CONSIP S.P.A.	
AZIONI:	Rapporto regolato da una convenzione
STRUMENTI:	Contrattualistica, contatto diretto, e-mail
INTERFACCIA:	Fornitori, Azionista
UNIDIREZIONALE/ BIDIREZIONALE:	Bidirezionale

6.2 GLI IMPATTI: ANALISI DI MATERIALITÀ

GRI 102-44
GRI 102-47
GRI 102-49
GRI 103-1

I temi materiali, così come definiti dai GRI Standards, sono gli aspetti che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi di un'impresa e/o influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. La rendicontazione, secondo l'approccio previsto dai GRI Standards, è focalizzata sulle tematiche materiali.

L'Unione Europea, in occasione della recente pubblicazione (giugno 2019) delle Linee guida sull'informativa in materia di cambiamenti climatici (NFRD / Non Financial Reporting Directive - Direttiva 95/2014) ha identificato i temi materiali come quegli ambiti di sostenibilità che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le performance economiche e la posizione finanziaria dell'impresa. Nello stesso tempo, un tema materiale è definito in relazione agli ambiti e tematiche di carattere sociale e ambientale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, può avere un impatto rilevante. Le due "direzioni" della materialità ("doppia materialità"), che riflettono un quadro di riferimento dinamico, sono interconnesse.

Secondo un approccio che ne valuta la priorità relativa, non tutti gli aspetti materiali sono di uguale importanza. Ai fini della redazione del presente documento, Sogei ha effettuato un'analisi di materialità. Il processo di identificazione delle tematiche materiali è stato condotto in conformità a quanto previsto dai GRI *Standards*, adottati come metodologia di rendicontazione degli ambiti di sostenibilità del Report integrato. Per completezza di analisi sono stati esaminati i temi materiali di settore suggeriti dal *Sustainability Accounting Standard Board (SASB) - SASB Materiality Map®*, per il settore "*Technology & Communications – Software & IT Services*". Il processo ha previsto anche un'analisi documentale di settore e *benchmarking*.

6.2.1 IL PROCESSO DI ANALISI DI MATERIALITÀ

Le tematiche rilevanti identificate e l'assegnazione delle priorità relative, derivano dal confronto con il *top management*, dall'analisi del contesto di riferimento, dalle attività di *stakeholder engagement*, nonché dal *benchmarking* con le più importanti realtà del settore. I passaggi principali possono essere così sintetizzati:



L'analisi di materialità effettuata per il Report integrato 2020 ha comportato un aggiornamento dei temi materiali già individuati nel precedente periodo 2019. In particolare:

- sono state individuate due nuove tematiche materiali, “User & Customer eXperience” e “Salute e sicurezza sul lavoro”;
- la tematica “Welfare aziendale - Work life balance e pari opportunità”, già individuata nel precedente periodo 2019, è stata distinta in modo più analitico in “Welfare aziendale - Work life balance” e “Diversity, contaminazione e pari opportunità”.

Il processo ha anche comportato un'analisi di coerenza con gli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES) in precedenza richiamati.

6.2.2 I TEMI MATERIALI

I 18 temi materiali individuati, che riguardano le diverse dimensioni della sostenibilità (economico - ambientale - sociale) sono stati suddivisi, tenendo conto dell'*IR Framework dell'International Integrated Reporting Council - IIRC*, secondo una classificazione che richiama i “capitali” delle linee guida per la redazione del bilancio integrato dell'IIRC.

Nella tabella vengono indicate le ragioni per le quali i temi vengono ritenuti rilevanti. I diversi temi materiali hanno impatto sulla pluralità degli *stakeholder*.

Governance e organizzazione

Tema materiale	Perché il tema è materiale
1 - Etica e integrità nella condotta del <i>business - Corporate conduct e Etica digitale</i>	Amministrare un'impresa richiede l'applicazione di un codice etico e il rispetto di principi che possano garantire una gestione delle attività e del business affidabile, tale da consentire la generazione di valore per tutti gli stakeholder, nel breve, medio e lungo periodo.
2 - Conformità a leggi e regolamentazione di settore	Una condizione per l'esistenza stessa dell'organizzazione è il rispetto delle regole (leggi e regolamenti del settore di riferimento) nel governo delle attività aziendali.

Economico-finanziari

Tema materiale	Perché il tema è materiale
3 - Generazione e distribuzione di valore economico / finanziario	Al fine di creare e distribuire valore economico e finanziario a tutti gli stakeholder, anche con l'obiettivo di assicurare la sostenibilità economica degli stessi, Sogei non può prescindere dal raggiungimento di una performance economica e finanziaria sostenibile.
4 - Innovazione - realizzazione piano investimenti	L'innovazione dei prodotti e dei processi costituisce una delle leve principali per assicurare la sostenibilità e la durata nel

Tema materiale	Perché il tema è materiale
	tempo dell'organizzazione. Tali aspetti devono trovare una coerenza con il piano degli investimenti e con la relativa realizzazione, sempre tenendo conto del contesto nel quale Sogei opera.
Competenze - Infrastrutture - Tecnologie	
Tema materiale	Perché il tema è materiale
5 - Digitalizzazione ed inclusione digitale (<i>Digital inclusion</i>)	La digitalizzazione e l'inclusione digitale sono aspetti fondamentali del ruolo e della strategia di Sogei: l'inclusività e la cittadinanza digitale costituiscono uno strumento imprescindibile per consentire il raggiungimento dell'obiettivo di favorire, semplificare e migliorare le relazioni e le forme di collaborazione tra cittadino e PA.
6 - User & Customer eXperience	Sogei non può prescindere dal mettere al centro delle soluzioni offerte e del proprio modello operativo le esigenze di clienti diretti e finali, al fine di garantire loro la piena rispondenza alle loro esigenze e un grado di soddisfazione adeguati.
7 - Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)	La trasparenza dei dati e processi amministrativi è fondamentale per una relazione efficace tra PA e cittadini. Il principio di trasparenza è strettamente correlato all'evoluzione del modello di amministrazione pubblica verso l'open government/open data, in quanto si pone come chiave per garantire l'apertura del patrimonio informativo pubblico permettendo un controllo costante dell'attività da parte dei cittadini e promuovendo al tempo stesso la responsabilità degli amministratori pubblici.
8 - Sicurezza e Data protection	La protezione delle informazioni costituisce un tema fondamentale, oltre che un argomento di attenzione e di responsabilità, in riferimento al complesso sistema informativo gestito. Pertanto, l'attività di Sogei si deve svolgere considerando le attuali e potenziali conseguenze delle questioni inerenti la tutela della vita privata e la sicurezza dei sistemi informativi, che custodiscono informazioni sensibili di diversa natura di soggetti privati (persone fisiche e giuridiche) e pubblici.
9 - Sviluppo di sistemi / servizi ICT per il contrasto all'illegalità	I servizi che Sogei svolge hanno tra gli altri obiettivi il contribuire in modo strutturale ad assicurare la legalità e la compliance normativa che regola le attività svolte sul territorio nazionale e gli adempimenti collegati. Il controllo e monitoraggio del rispetto delle norme richiede sistemi

Tema materiale	Perché il tema è materiale
	infrastrutturali e servizi ICT capaci di fornire un supporto efficace ed efficiente in tal senso.
10 - Qualità ed affidabilità dei servizi	Qualità e affidabilità dei servizi sono condizioni di estrema rilevanza caratterizzanti la gestione sia dei rapporti con la clientela diretta che con gli utenti finali dei servizi. Per qualità si intende anche il livello di soddisfazione del cliente e la capacità dell'azienda di rispondere alle richieste sottostanti con adeguatezza e tempestività.

Le risorse umane - *People Value*

Tema materiale	Perché il tema è materiale
11 - Capacità attrazione talenti	Il capitale umano e le sue relative competenze sono alla base della gestione e dello sviluppo di un'organizzazione. La capacità di attrarre talenti è quindi uno degli indicatori con cui misurare il valore di un'organizzazione e contribuisce a rafforzare l'identità ed il purpose della stessa. Pertanto la capacità di disporre, all'interno di Sogei, di "talenti" permette l'arricchimento delle competenze, il rafforzamento della cultura d'impresa e l'aumento del grado di coinvolgimento e del senso di appartenenza.
12 - Formazione e sviluppo competenze	La durata nel tempo e la sostenibilità di Sogei passano dalla necessità di investire concretamente nello sviluppo delle risorse umane con percorsi di formazione idonei a valorizzare le competenze e a disporre di un capitale umano in grado di consentire la creazione di valore da parte dell'organizzazione, anche con i servizi forniti.
13 - <i>Welfare</i> aziendale - <i>Work life balance</i>	Il raggiungimento ed il miglioramento dell'equilibrio tra vita professionale e privata ha acquisito un'importanza concreta e imprescindibile per un'azienda. Un sistema di <i>welfare</i> adeguato può consentire un miglioramento complessivo della capacità delle risorse umane di contribuire allo sviluppo e rafforzamento delle performance di un'organizzazione.
14 - <i>Diversity</i> , contaminazione e pari opportunità	La creazione e il mantenimento di un ambiente di lavoro in grado di garantire e tutelare la diversità e l'inclusività sono fattori centrali per la gestione delle risorse umane di Sogei.
15 - Salute e sicurezza sul lavoro	Il monitoraggio costante dei processi sensibili, con particolare attenzione alla prevenzione di infortuni e malattie professionali, sia per il proprio personale sia per terze parti interessate, costituisce un tema imprescindibile per la gestione aziendale di Sogei.

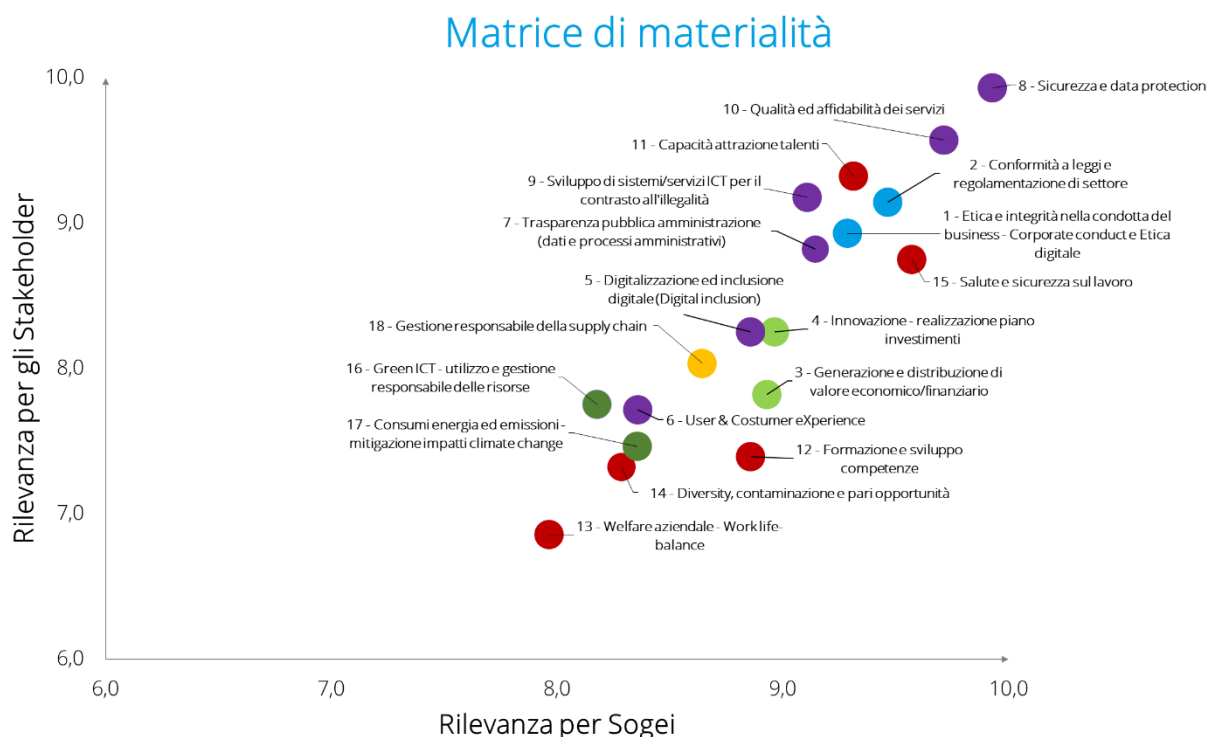
L'ambiente

Tema materiale	Perché il tema è materiale
16 - <i>Green ICT</i> - utilizzo e gestione responsabile delle risorse:	Sogei è chiamata a contribuire attivamente alla riduzione dell'impatto dei sistemi ICT sull'ambiente attraverso un più efficiente utilizzo di risorse naturali e di materiali, anche attraverso una efficace gestione dei rifiuti ed una gestione sostenibile ed efficiente dei consumi delle risorse idriche a fini industriali.
17 - Consumi energia ed emissioni - mitigazione impatti <i>climate change</i>	Il profilo energetico di una infrastruttura ICT assume maggior rilievo in relazione agli effetti e impatti sull'ambiente delle proprie emissioni in relazione alla necessità di mitigare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici.

Le relazioni

Tema materiale	Perché il tema è materiale
18 - Gestione responsabile della <i>supply chain</i>	Sogei non può prescindere da una gestione della propria catena di fornitura per mantenere e assicurare un profilo realmente sostenibile. Ciò si fonda su meccanismi e strumenti che possano garantire, nel tempo, un pieno controllo della propria supply chain e una piena collaborazione e totale condivisione di una strategia di approvvigionamento complessivamente sostenibile.

La matrice di materialità rappresenta la sintesi grafica di tale processo ed evidenzia il posizionamento delle tematiche rispetto al livello di priorità della rilevanza e degli impatti valutati da Sogei rispetto alle valutazioni, interessi ed aspettative degli *stakeholder*.



6.2.3 I TEMI MATERIALI: LA RENDICONTAZIONE E LE RELAZIONI CON GLI SDGS

Il modello di rendicontazione di sostenibilità e trasparenza di Sogei prevede l'identificazione di alcuni ulteriori indicatori, rispetto ai GRI *Standards*, che si ritiene possano consentire una misurazione più puntuale della *performance* di Sogei rispetto ai temi materiali identificati.

A tale scopo sono stati utilizzati, quali fonti metodologiche di riferimento, studi di settore, analisi interne ed i principi contenuti nel documento *Software IT Services Standard 2018* pubblicato dal SASB – *Sustainability Accounting Standard Board*.

Nella tabella successiva, oltre ai temi materiali ed ai relativi indicatori di misurazione, vengono inoltre evidenziate le interconnessioni dei temi con gli SDG identificati da Sogei.



Governance ed organizzazione			
Tema materiale	GRI Specific Standard – Informative specifiche	Altri indicatori	SDG
1 - Etica e integrità nella condotta del <i>business</i> - <i>Corporate conduct</i> e <i>Etica digitale</i>	GRI 205-1 GRI 205-2 GRI 205-3	GOV-1 GOV-2 GOV-3 GOV-4	16 - Pace, giustizia e istituzioni solide.
2 - Conformità a leggi e regolamentazione di settore	GRI 307-1 GRI 419-1		16 - Pace, giustizia e istituzioni solide.
Economico-finanziari			
Tema materiale	GRI Specific Standard	Altri indicatori	SDG
3 - Generazione e distribuzione di valore economico / finanziario	GRI 201-1		8 - Lavoro dignitoso e crescita economica.
4 - Innovazione - realizzazione piano investimenti	GRI 203-1	ECO-1	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica.
Competenze - Infrastrutture - tecnologie			
Tema materiale	GRI Specific Standard	Altri indicatori	SDG
5 - Digitalizzazione ed inclusione digitale (<i>Digital inclusion</i>)		DIG-1 DIG-2 DIG-3 DIG-4 DIG-5	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica. 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture. 17. -Partnership per gli obiettivi.
6 - User & Customer eXperience			8 - Lavoro dignitoso e crescita economica.

			9 - Imprese, innovazione e infrastrutture.
7 - Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)			16 - Pace, giustizia e istituzioni solide.
8 - Sicurezza e <i>Data protection</i>	GRI 418-1	SDP-1 SDP-2 SDP-3 SDP-4 SDP-5 SDP-6 SDP-7 SDP-8 SDP-9 SDP-10	16 - Pace, giustizia e istituzioni solide.
9 - Sviluppo di sistemi / servizi ICT per il contrasto all'illegalità		ILL-1 ILL-2	16 - Pace, giustizia e istituzioni solide.
10 - Qualità ed affidabilità dei servizi		QAS-2	

Le risorse umane - *People Value*

Tema materiale	GRI Specific Standard	Altri indicatori	SDG
11 - Capacità attrazione talenti	GRI 401-1	PVT-1 PVT-2 PVT-3 PVT-4 PVT-5	4 - Istruzione di qualità. 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica.
12 - Formazione e sviluppo competenze	GRI 404-1 GRI 404-2 GRI 404-3	PVF-1 PVF-2 PVF-3 PVT-4 PVT-5	4 - Istruzione di qualità.
13 - <i>Welfare</i> aziendale - <i>Work life balance</i>	GRI 401-2 GRI 401-3	PVW-1 PVW-2 PVW-3	5 - Parità di genere.
14 - <i>Diversity</i> , contaminazione e pari opportunità	GRI 405-1 GRI 406-1		5 - Parità di genere.
15 - Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403-8 GRI 403-9		8 - Lavoro dignitoso e crescita economica.

L'ambiente			
Tema materiale	GRI Specific Standard	Altri indicatori	SDG
16 - <i>Green</i> ICT - utilizzo e gestione responsabile delle risorse:	GRI 303-3 GRI 306-2		8 - Lavoro dignitoso e crescita economica. 12 - Consumo e produzione responsabile. 13 - Lotta contro il cambiamento climatico.
17 - Consumi energia ed emissioni - mitigazione impatti <i>climate change</i>	GRI 302-1 GRI 302-3 GRI 302-4 GRI 302-5 GRI 305-1 GRI 305-2 GRI 305-4 GRI 305-5		7 - Energia pulita e accessibile. 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica. 12 - Consumo e produzione responsabile. 13 - Lotta contro il cambiamento climatico.
Le relazioni			
Tema materiale	GRI Specific Standard	Altri indicatori	SDG
18 - Gestione responsabile della <i>supply chain</i>	GRI 308-1 GRI 414-1	GSC-1 GSC-2 GSC-3	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica. 12 - Consumo e produzione responsabile.

7. LA GOVERNANCE

GRI 102-10
GRI 102-18

Gli interventi organizzativi del 2020 hanno perseguito l'obiettivo comune di rafforzare il presidio sui Clienti e consolidare il ruolo aziendale quale partner tecnologico della PA valorizzando contestualmente il ruolo di Polo Strategico Nazionale.

In particolare, nell'area Business e Technology, le Direzioni di Business hanno vissuto una riorganizzazione interna finalizzata ad una più efficace interlocuzione con i Clienti, ad una maggiore semplificazione dei flussi informativi, anche a fronte di strategici progetti posti in essere, e ad un più puntuale presidio delle nuove opportunità di business nate nel corso dell'anno.

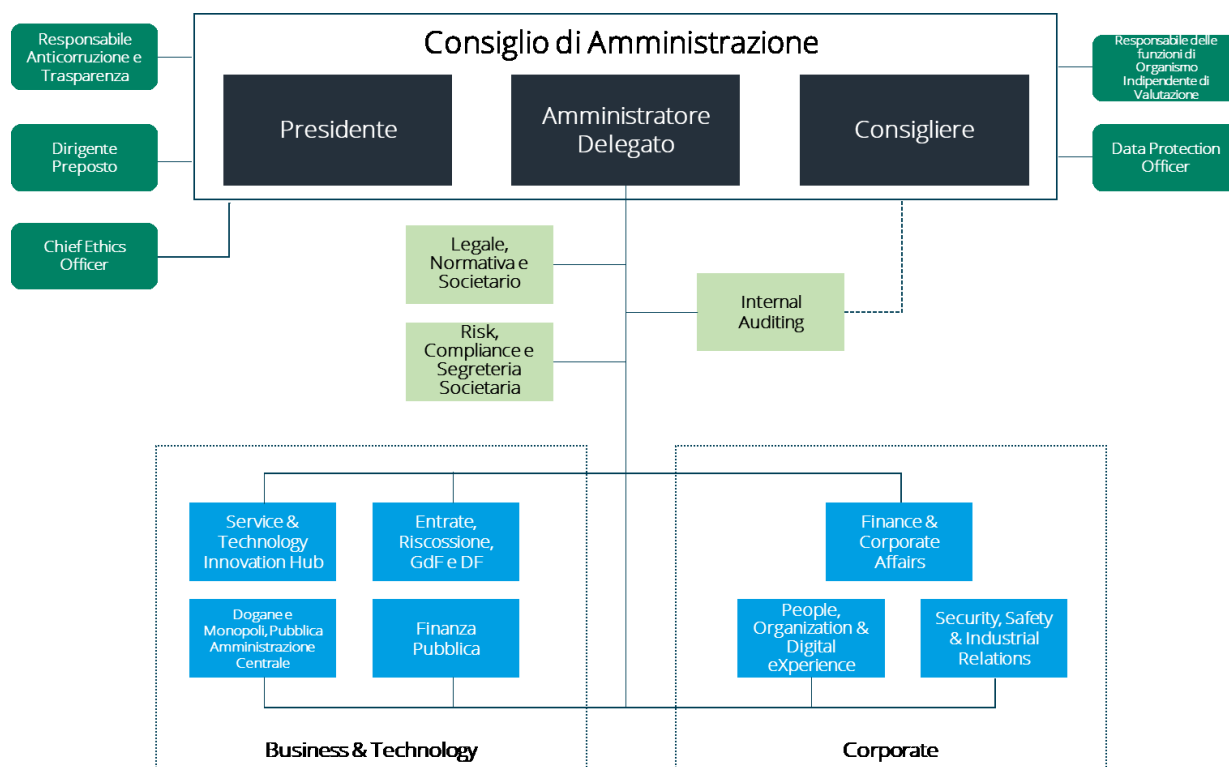
La Direzione Service & Technology Innovation Hub è stata, altrettanto, profondamente rivisitata (con definitiva operatività a partire da gennaio 2021) con l'obiettivo di un più efficace presidio delle tematiche gestite e coerentemente con il processo di Trasformazione Digitale della PA attraverso l'utilizzo di architetture *cloud*. La Direzione è stata pertanto ridisegnata per perimetrare e segregare l'ambito di presidio e resilienza tradizionale del *Cloud Data Center* infrastrutturale, all'interno del quale si colloca anche uno specifico ambito di responsabilità in materia di *Cyber Defence* e le attività di produzione di servizi e soluzioni trasversali a più Clienti, garantendo così l'ingegnerizzazione dell'innovazione e il governo e presidio del ciclo produttivo del software.

Nell'area Corporate, sono stati attuati altrettanti interventi organizzativi. In particolare è stata definita la Direzione Finance & Corporate Affairs con l'obiettivo di integrare ambiti tra loro strettamente interconnessi (modello dell'offerta, modello operativo di Sogei, *procurement*, processi finanziari, amministrativi ed economico-gestionali) per consentire di presidiare con accresciuta efficacia la complessiva sostenibilità economico-industriale, garantendo al contempo la correlazione tra i piani di *business*, gli investimenti e i fabbisogni espressi, nonché la rappresentanza della posizione aziendale nei confronti delle istituzioni, clienti, *authorities*, organismi Internazionali, nazionali e locali ed enti regolatori.

La Direzione People, Organization & Digital eXperience ha visto da gennaio 2020 una mutata organizzazione, motivata dalla determinazione ad assicurare un presidio verticale, ancor più focalizzato, sui processi, modelli organizzativi, metodologie di lavoro, sviluppo e formazione, nonché sui servizi digitali rivolti alle persone per rafforzare sempre più la centralità del concetto di *eXperience*.

Infine, nella Direzione Security, Safety & Industrial Relations, si sono poste le basi per rendere operativa da gennaio 2021 una struttura di Security Governance & Data Protection che rappresenti sia un centro di competenza nella specifica materia sia il punto focale a livello aziendale di politiche e linee guida in tema di *cyber security* e *cyber assurance*.

La figura seguente riporta la macrostruttura organizzativa al 31 dicembre 2020.



7.1 CORPORATE GOVERNANCE

I diritti dell'Azionista di Sogei sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro-Direzione VII-Finanza e Privatizzazioni, in virtù di quanto previsto dall'art. 5, comma 7, del DPCM 26 giugno 2019, n. 103, così come modificato dal DPCM 30 settembre 2020, n. 61, che provvede agli atti conseguenti in base alla legislazione vigente.

Secondo quanto previsto all'art. 20 dello Statuto sociale, il Dipartimento del Tesoro e il Dipartimento delle Finanze, quest'ultimo per l'esercizio del "Controllo analogo" ad esso spettante in relazione alla natura in house della Società, hanno il diritto di avere dagli Amministratori notizie e informazioni sulla gestione e amministrazione della Società. L'Azionista e il Dipartimento delle Finanze verificano la rispondenza dell'azione sociale alle direttive impartite e al Piano generale annuale di cui all'art. 26 dello Statuto. In particolare, tali Dipartimenti devono essere periodicamente informati sul budget complessivo della relazione previsionale e programmatica contenente i programmi di investimento e il piano annuale.

Inoltre, gli Amministratori devono trasmettere mensilmente al Dipartimento delle Finanze i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e l'ordine del giorno delle adunanze del medesimo Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, la gestione della Società spetta agli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, tenuto conto degli indirizzi ricevuti dal Dipartimento delle Finanze e in conformità alle previsioni del Contratto di Servizi Quadro e della Convenzione stipulata con il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, ai sensi del Decreto Legislativo n. 414 del 1997.

Il Dipartimento delle Finanze, sentite per i profili di competenza le altre Amministrazioni affidanti, impartisce le Direttive generali concernenti le strategie, l'organizzazione, le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

La *governance* aziendale dispone di un sistema composito di prevenzione e mitigazione di rischi di non conformità.

Nel corso del 2020 non sono state emesse a carico di Sogei sanzioni, anche non monetarie, per non conformità a leggi e regolamenti, così come non sono state avanzate azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche. Non si rilevano inoltre sanzioni di carattere amministrativo, fiscale o tributario.

Oltre alla sede principale di via Mario Carucci, 99 - 00143 Roma, Sogei ha le seguenti sedi secondarie:

- via Mario Carucci, 85 - 00143 Roma;
- via Atanasio Soldati, 80 - 00155 Roma.

Personale Sogei è anche dislocato presso le sedi dei Clienti.

Altri contatti:



+39 06 5025 1 (centralino)



protocolloSogei@pec.Sogei.it (casella di posta certificata del Protocollo)



ufficiostampa@Sogei.it (casella email dell'ufficio stampa)



www.Sogei.it



https://twitter.com/@Sogei_SpA



<https://goo.gl/lp9L6L>



www.linkedin.com/company/Sogei



https://www.instagram.com/Sogei_spa/?hl=it

7.1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'art. 21 dello Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di tre membri, di cui due dipendenti dell'Amministrazione economico-finanziaria e il terzo con funzioni di Amministratore Delegato, secondo quanto previsto dall'art. 23 quinquies del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Lo Statuto prevede, altresì, che la composizione del Consiglio di Amministrazione debba assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

Inoltre, sempre all'art. 21, è previsto il divieto di corrispondere gettoni di presenza, premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e trattamenti di fine mandato.

L'art. 27 dello Statuto, relativamente alle Deleghe, prevede la possibilità che il Consiglio di Amministrazione, previa delibera dell'Assemblea degli Azionisti, attribuisca deleghe gestionali al Presidente sulle materie indicate dall'Assemblea, determinandone in concreto il contenuto.

7.1.2 DELEGHE E POTERI CONFERITI

Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno la Rappresentanza legale stabilita ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2 dello Statuto. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 agosto 2018 sono state conferite all'Amministratore Delegato le più ampie deleghe di gestione e di esercizio della firma sociale ampliate, con delibera del 22 maggio 2019 del Consiglio di Amministrazione, in merito ai poteri relativi all'adesione alle Convenzioni e ai Contratti Quadro Consip.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2020 sono stati ampliati i poteri relativi agli affidamenti bancari anche effettuati con Cassa Depositi e Prestiti e sue società controllate.

Il Consiglio di Amministrazione del 7 agosto 2018 ha deliberato che restano invariate, fino a eventuale revoca, oltre alle procure già conferite ai Direttori, le deleghe e le procure nei seguenti ambiti:

- la designazione a Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, sempre in conformità al D.Lgs. n. 81/2008;
- la delega a Funzionario alla Sicurezza, così come previsto dal DPCM n. 22/2011;

- la delega per il settore Privacy, in conformità al Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (UE) 2016/679;
- la delega a fornire all’Autorità Giudiziaria, e ai soggetti dalla stessa delegati, nell’ambito delle indagini di Polizia Giudiziaria, nonché alle Strutture Organizzative dell’Amministrazione finanziaria all’uopo accreditate, le risultanze, i dati e le informazioni oggetto dell’attività di verifica richiesta, così come effettuata dalle competenti strutture di Sogei;
- la procura a Responsabile della gestione documentale e della conservazione dei documenti trattati da Sogei sul sistema di conservazione digitale.

In data 29 gennaio 2020 sono state revocate e riassegnate le deleghe di Funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia di tutela ambientale e di prevenzione incendi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, per le diverse sedi aziendali, ed è stata assegnata la nomina del Responsabile per il controllo e il coordinamento di tutte le attività che possono interessare i materiali di amianto presso le sedi aziendali.

In data 18 maggio 2020 è stata conferita procura speciale al Direttore Finance & Corporate Affairs, mentre in data 29 luglio 2020 sono state apportate, alle procure già conferite ai Direttori della Sogei, delle integrazioni in ordine alle modalità di firma.

Da ultimo si rileva che, nel corso del 2020, sono state conferite procure per la gestione del periodo di emergenza Covid, nonché alcune procure speciali per la gestione di specifici progetti aziendali quali, ad esempio, il Progetto NoiPA e Cloudify NoiPA, quello per la gestione del progetto per il Nuovo sistema gestionale integrato RGS a supporto di processi contabili della PA ed il Progetto per la definizione e sottoscrizione dell’Accordo per il progetto H2020 GISCAD .

7.1.3 INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L’art. 27 dello Statuto sociale prevede che gli organi delegati riferiscano sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate da Sogei e dalle sue controllate. Il Responsabile dell’*Internal Auditing* riferisce almeno una volta l’anno al Consiglio di Amministrazione, ovvero ad apposito Comitato eventualmente costituito all’interno dello stesso.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza trasmette al Consiglio di Amministrazione, su base annuale, una specifica informativa sull’adeguatezza e sull’osservanza del piano di prevenzione della corruzione.

Al Consiglio di Amministrazione riferiscono, altresì, in funzione delle specifiche disposizioni normative o organizzative, l’Organismo di Vigilanza, il Dirigente Preposto, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Responsabile delle Funzioni analoghe all’Organismo Indipendente di Valutazione, il *Data Protection Officer* (DPO) e il *Chief Ethics Officer*.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RCPT) è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2018; il Responsabile delle Funzioni analoghe all'Organismo Indipendente di Valutazione e il *Data Protection Officer* sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2018, mentre il *Chief Ethics Officer* è stato nominato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 10 settembre 2018.

7.1.4 ORGANI DI CONTROLLO

7.1.4.1 Controllo Analogico

Sogei si pone, nei rapporti con il MEF, su due "binari" istituzionali: con il Dipartimento del Tesoro per quanto attiene al quadro dei diritti dell'Azionista, e con il Dipartimento delle Finanze per gli atti di natura negoziale, declinati attraverso un affidamento *in house*.

La giurisprudenza, sia comunitaria che nazionale, ha precisato che tale affidamento è configurabile solamente nel caso in cui l'ente committente eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello che esercita sui propri servizi, stabilendo così una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica e funzionale, assimilabile a quella che sussiste nei confronti delle articolazioni organizzative interne all'ente stesso.

Per tale motivo, ad aprile 2008, l'azionista ha provveduto ad adeguare lo Statuto della Società, limitando i poteri degli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dall'Assemblea e dal Contratto di Servizi Quadro e riconoscendo allo stesso DF, in quanto ente committente, un potere di approvazione degli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione, nonché le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

A partire da maggio 2010 - attraverso una serie di incontri tra il Vertice aziendale e la Direzione Sistema Informativo della Fiscalità del Dipartimento delle Finanze - sono state definite le regole e le modalità operative attraverso cui attuare il controllo analogo, secondo quattro linee di intervento: potere di approvazione in materia di indirizzi generali (piano triennale, piani industriali, organigramma, budget, piano degli investimenti), potere di indirizzo, controllo di gestione, controllo sulla qualità del servizio reso.

A partire dal 1° luglio 2013, a seguito dell'incorporazione del ramo IT Consip, per le direttive riguardanti le attività svolte dall'ex ramo Consip, il DF opera d'intesa con il DAG, che a sua volta raccoglie le istanze degli altri Dipartimenti del Ministero interessati.

La definitiva attuazione dell'istituto del Controllo analogo in Sogei presenta vantaggi sia per il committente che per la Società, in quanto garantisce e dà certezza al rapporto *in house*, presupposto di una condivisione nella definizione e nel raggiungimento di obiettivi di *business* tra Sogei e Amministrazione, in attuazione delle direttive di governo.

Da ultimo, si segnala che con comunicazione del 30 luglio 2019 il Dipartimento delle Finanze ha integrato la Direttiva sull'esercizio del Controllo analogo. Tale integrazione è volta alla determinazione di direttrici per la definizione di linee di azione industriale e per l'implementazione del piano generale annuale concernente le attività, gli investimenti e l'organizzazione.

7.1.4.2 Collegio Sindacale

L'art. 30 dello Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale sia costituito da tre componenti effettivi e due supplenti e che essi restino in carica per tre esercizi e siano rieleggibili.

Prevede, inoltre, che la composizione del Collegio Sindacale debba assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi e che, se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrino i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto delle suddette disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra i generi.

Prevede anche che, oltre a quanto previsto dall'art. 2399 c.c., non possano essere nominati sindaci i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi IT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

7.1.4.3 Società di revisione

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, il controllo contabile è demandato a un revisore contabile o a una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, secondo quanto previsto dall'art. 2409-bis c.c.

L'incarico di revisore legale dei conti, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, è attualmente affidato alla Società TREVOR S.r.l. nominata dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 giugno 2020, per la revisione legale dei conti degli esercizi riguardanti il triennio 2020-2022.

7.1.4.4 Magistrato della Corte dei conti

La Società è soggetta al controllo della Corte dei conti - Sezione controllo enti - che lo esercita ai sensi dell'art. 100, comma 2, della Costituzione, secondo le modalità dettate dall'art. 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259, per il tramite del Magistrato Delegato, che a tal fine assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Il controllo ha per oggetto la gestione finanziaria della Società, nell'ottica della tutela del pubblico Erario. L'esito del risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società è annualmente sintetizzato in una

deliberazione, approvata dalla competente Sezione della Corte dei conti, inviata alle Camere e al Governo.

7.1.4.5 Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria

La Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria, in base a specifica previsione di legge, ha il compito di esercitare la sorveglianza sull'operato della stessa Anagrafe e di effettuare indagini conoscitive e ricerche sulla gestione dei servizi di accertamento e riscossione dei tributi locali, vigilando altresì sui sistemi informativi a questi riferibili.

7.1.4.6 Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza della Società, previsto nel Codice Etico e nel Modello 231, ha il compito di vigilare sull'adeguatezza in termini di efficacia ed efficienza e sull'osservanza dei due documenti. L'Organismo opera sulla base di un apposito regolamento interno ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. È composto da tre membri, un professionista esterno con funzioni di Presidente, il responsabile dell'Internal Auditing e un professionista esterno con profilo di alta esperienza legale nelle problematiche di specifica attinenza dell'Organismo stesso. L'Organismo di Vigilanza riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale tramite la predisposizione di un reporting periodico e, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, riporta al Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, su circostanze e fatti significativi del proprio ufficio o al verificarsi di situazioni straordinarie.

7.1.4.7 Dirigente Preposto

Nell'ambito del sistema di controllo interno, il Dirigente Preposto opera con gli altri organi di controllo e vigilanza, con gli organi sociali e con le strutture aziendali interessate secondo le interrelazioni, gli ambiti di operatività e i flussi di reporting definiti nel "Regolamento interno del Dirigente Preposto". Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2019, la posizione di Dirigente Preposto è stata affidata al Responsabile della Funzione Amministrazione, Finanza e Controllo, dott.ssa Cristina Barbaranelli, fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2021.

7.1.4.8 Internal Auditing

La Funzione opera in base al "Mandato di Internal Auditing", approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 14 settembre 2020. Così come stabilito dallo Standard internazionale 1000 "Finalità, Poteri e Responsabilità" per la pratica professionale emanato dall'*Institute of Internal Auditors*, il Mandato è un documento formale che, tra l'altro:

- definisce finalità, poteri e responsabilità dell'attività di internal audit;
- stabilisce la posizione dell'attività nell'organizzazione;

- autorizza l'accesso ai dati, alle persone e ai beni aziendali che sono necessari per lo svolgimento degli incarichi;
- definisce l'ambito di copertura delle attività di internal audit.

La principale missione assegnata all'Internal Auditing, coerentemente con gli standard internazionali, è quella di proteggere e accrescere il valore dell'organizzazione, fornendo assurance obiettiva e *risk based*, consulenza e competenza - anche in relazione a quanto previsto dal MOG Sogei - attraverso un continuo processo di monitoraggio, valutazione e miglioramento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

7.1.5 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001 – MOG

Sono stati effettuati gli aggiornamenti per l'allineamento del MOG alle variazioni organizzative e il recepimento delle novità legislative, di recente introduzione, nel catalogo dei reati presupposto ex D. Lgs. 231/2001 sulla base del mandato ricevuto dall'Internal Auditing nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 4 febbraio 2020. Le nuove classi di reato e fattispecie introdotte sono:

- Reati tributari (così come previsti dal D.L. 124/2019, c.d. "Decreto Fiscale");
- Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (relativamente alla fattispecie di reato "Violazione delle norme in materia di Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica", introdotta dal D.L. 105/2019);
- Delitti contro la personalità individuale (relativamente alla fattispecie di reato "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" di cui all'art. 603-bis c.p.);
- Frodi in competizioni sportive (L. 39/2019);
- Razzismo e xenofobia (art 604-bis c.p.).

Con lo scopo di assicurare un'adeguata identificazione delle attività sensibili e di garantire la corretta tenuta del Modello è stata svolta un'attività di identificazione e mappatura delle aree aziendali potenzialmente sensibili alla commissione dei suddetti reati; sono state quindi inserite nel Modello le seguenti nuove aree a rischio reato ex D. Lgs. 231/2001:

- aree a rischio nell'ambito dei delitti contro la personalità individuale;
- aree a rischio nell'ambito dei reati di razzismo e xenofobia;
- aree a rischio nell'ambito della gestione delle attività di supporto per il cliente Monopoli;
- aree a rischio nell'ambito della gestione degli adempimenti tributari.

Ai fini della mappatura sono state effettuate interviste ai responsabili delle funzioni aziendali di riferimento (risk owner), per l'analisi delle attività a rischio e dei relativi presidi di controllo in essere.

Un'iniziativa formativa sul MOG Sogei è stata indirizzata a tutti i neoassunti nell'anno.

7.1.6 PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - PTPCT

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 è stato riprogettato come documento unitario e indipendente dal Modello 231, anche in considerazione di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019 che apporta rilevanti modifiche alla pregressa regolazione della materia.

In linea con quanto richiesto dal Controllo analogo con la Direttiva del 23 aprile 2020 è stata, quindi, rivisitata l'impostazione del Piano che prevede, tra l'altro, una nuova gestione del rischio corruttivo basata sull'integrazione con l'*Enterprise Risk Management* (ERM), una valutazione del rischio secondo un approccio qualitativo, un monitoraggio più approfondito e diffuso delle misure di prevenzione e un riesame periodico dell'intero sistema.

La nuova metodologia di gestione del rischio è stata applicata nel 2020 in via prototipale a tre processi aziendali con l'obiettivo di completare l'attività nel biennio 2021-2022.

Per quanto riguarda il Risk Assessment terminato nel 2019 è stata effettuata la rivalutazione del livello del rischio residuo per i processi per i quali sono state attuate nuove misure da parte degli *owner* ed è proseguito il monitoraggio delle azioni di miglioramento definite per mitigare i rischi corruttivi.

Sempre in linea con quanto richiesto dal Controllo analogo è stata verificata, tramite accesso al casellario giudiziale e alla Camera di Commercio, la veridicità delle dichiarazioni di inconferibilità/incompatibilità rese dai dirigenti, ai sensi della Delibera ANAC n.833/2016.

Nell'anno sono, poi, proseguite le attività finalizzate all'attuazione della normativa in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e delle società in controllo pubblico, prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. In tale ambito, è stato effettuato il costante aggiornamento della sezione del sito web "Società trasparente"; inoltre si è proceduto alla realizzazione di un sistema automatico per la rimozione e la conservazione dei documenti esposti sulla sezione trasparenza, al termine del periodo di pubblicazione obbligatoria, nonché alla rivisitazione di alcune pagine del sito per favorire una maggiore fruibilità delle informazioni esposte.

La fruizione della sessione formativa in modalità *e-learning* sul *whistleblowing* rivolta a tutto il personale dipendente a fine dicembre 2020 è stata di circa il 92%.

È stata erogata formazione sul conflitto d'interesse, in modalità *e-learning* a tutti i dipendenti Sogei; la fruizione a fine dicembre 2020 è stata di circa il 90%.

Ulteriore formazione è stata erogata ai dipendenti della Società che operano in aree aziendali sensibili alla commissione di reati corruttivi ex L. 190/2012.

Nel 2020 non ci sono stati episodi di corruzione accertati, inoltre nel periodo di riferimento è pervenuta una segnalazione anonima valutata non significativa che ha avuto comunque risposta da parte del RPCT.

7.1.7 ETICA

Nell'ultimo triennio, Sogei ha rivolto la sua attenzione allo studio, alla diffusione e all'applicazione dell'etica del lavoro. Un tema complesso con cui ci si confronta giornalmente nell'esercizio delle proprie attività professionali. Il percorso iniziato, nel 2018, con la nomina del Chief Ethics Officer e continuato nel 2019 con la revisione e diffusione del Codice Etico e l'implementazione di un processo per la gestione dei conflitti di interessi, nel 2020, si è posto come obiettivo principale di promuovere la disseminazione della cultura dell'etica in azienda, attraverso seminari, forum, survey etc.

Nei primi due mesi del 2020, infatti, si è svolto un approfondimento sul tema, anche attraverso partecipazioni ad iniziative trasversali con altre aziende.

Il sopraggiungere dell'evento pandemico e la conseguente emergenza sanitaria, ha portato a posticipare tale attività a fine novembre su iniziativa del Chief Ethics Officer, figura di riferimento aziendale per la promozione e la diffusione dei principi e dei comportamenti che hanno il loro fondamento nell'etica. Il Chief Ethics Officer, con la finalità di definire un piano di attività da svolgere nel corso del 2021, ha, quindi, promosso una analisi di *benchmark* utile a valutare ed acquisire informazioni circa:

- le figure aziendali che si occupano di etica in altre realtà industriali confrontabili con quella Sogei (**ruoli e responsabilità**);
- le **iniziative e le azioni intraprese** in termini di disseminazione e promozione delle tematiche di etica e *management*.

Nel periodo dell'emergenza sanitaria, si è provveduto al perfezionamento e all'aggiornamento della procedura per la Gestione dei Conflitti di Interessi. Infatti, alla fine del 2019, a seguito degli aggiornamenti normativi in tema di «whistleblowing», si era dato avvio ad una fase di revisione della procedura stessa, che è proseguita nel corso del primo semestre 2020 e si è concretizzata, a fine luglio, con la sua diffusione a tutti i dipendenti Sogei.

Nel mese di febbraio 2020, inoltre, è stato costituito un gruppo di lavoro il cui obiettivo è stato quello di ottimizzare il flusso operativo del processo di Gestione dei Conflitti di Interessi,

attraverso un Workflow informatico accessibile a tutti e con la finalità di garantire la gestione, consultazione, conservazione e tutela digitale dei dati, rispettando quanto definito nella normativa vigente in materia di sicurezza e privacy.

Gli incontri, proseguiti durante il lockdown in modalità «Agile», ad oggi, hanno portato il progetto al 60% dalla sua realizzazione. Si prevede di completare il progetto nel 2021 con la messa in linea sulla intranet della nuova applicazione, l'aggiornamento della procedura e l'avvio della relativa formazione.

L'attività di valutazione del Comitato Ethics & Compliance, relazionata periodicamente al Consiglio di Amministrazione e agli altri Organi di controllo, ha portato, nel corso del 2020, alla classificazione di 1 caso di conflitti di interesse, dichiarato "apparente".

A seguito dei nuovi aggiornamenti normativi che si sono susseguiti nel corso del 2020, è stata sospesa la distribuzione del Codice Etico, mentre è proseguita, in modalità *e-learning*, la formazione ai nuovi assunti sui contenuti informativi. La sua divulgazione riprenderà non appena terminata l'attività di aggiornamento che inizierà nel 2021. Ad oggi il Codice Etico risulta diffuso al 90% della popolazione aziendale.

7.2 IL MODELLO DI CONTROLLO E GESTIONE DEI RISCHI

Il ruolo istituzionale e strategico ricoperto, la natura e la molteplicità dei dati e delle architetture gestite, la rilevanza e dimensione delle infrastrutture a supporto, comportano necessariamente una particolare attenzione alla individuazione e gestione dei rischi da parte di Sogei.

L'attenzione al rischio si traduce nella a) individuazione monitoraggio di quei rischi che potenzialmente minacciano l'Azienda e b) realizzazione di piani di mitigazione, secondo un approccio cautelativo che tuteli la Società e che garantisca ai Clienti un'elevata affidabilità dei servizi realizzati dal partner tecnologico.

Il processo di gestione dei rischi vede coinvolti molteplici attori che, ciascuno per l'area di propria competenza, provvedono a un continuo monitoraggio dei rischi potenziali, sia sulla base di metodologie strutturate di *risk assessment* e strumenti applicativi a supporto, che secondo un approccio di continuo presidio operativo.

La valutazione dei principali profili di rischio, effettuata nell'ambito del progetto di realizzazione del sistema ERM, ha portato ad evidenziare le seguenti aree principali di rischio e gli eventi rischiosi sottostanti.

Aree di rischio	Eventi rischiosi
Strategici	Scelte del <i>top management</i> con impatto sugli obiettivi strategici Percezione dell'immagine della Società da parte di clienti, fornitori, opinione pubblica e autorità Evoluzione/innovazione imprevedibile della tecnologia e dei costi/investimenti ad essa connessi Eventuale irrigidimento delle condizioni sociopolitiche o economiche
Operativi	Rapporto con i clienti Atti dolosi/accidentali o eventi di forza maggiore Guasti o malfunzionamenti Sviluppo dei servizi applicativi Gestione delle attività operative Relazioni con i fornitori
Financial Reporting	Svolgimento delle attività e degli adempimenti necessari per la corretta rilevazione dei fatti di gestione aziendale
Compliance	Responsabilità contrattuale o extra-contrattuale Violazione di leggi, regolamenti o autoregolazioni Evento di infortunio o lesione a danno del personale della Società, nonché potenziali eventi di inquinamento o impatto ambientale ascrivibili alla Società

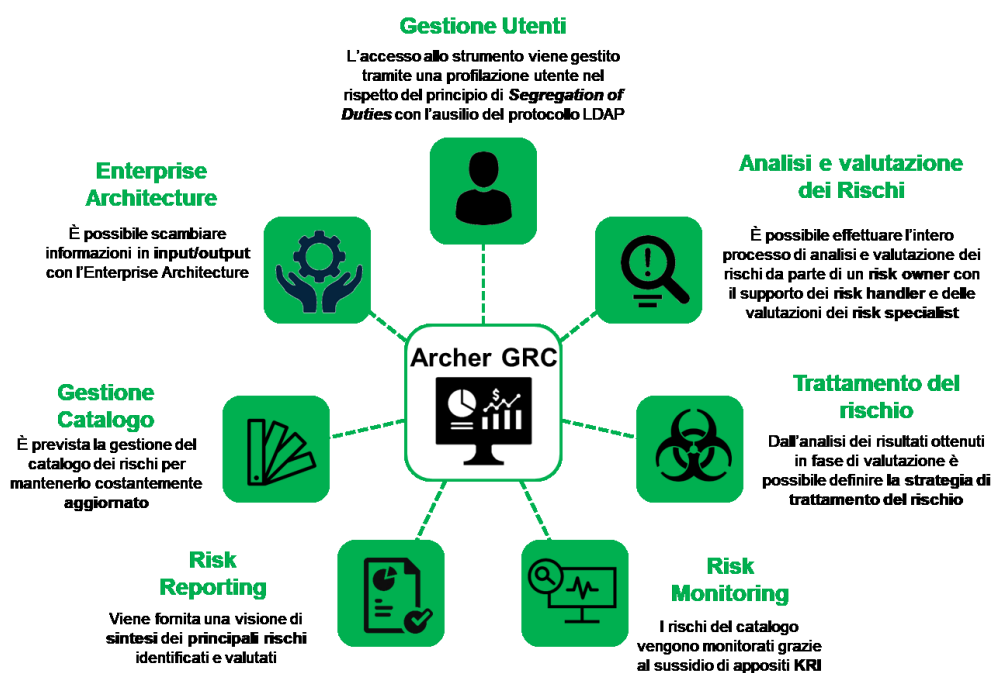
Per i rischi il cui valore residuo è prossimo o supera la soglia di *appetite*, è prevista la definizione di una strategia di trattamento del rischio stesso, che può portare alla mitigazione attraverso attività e/o progetti che possano incidere sull'efficacia dei controlli interni, al trasferimento o all'accettazione del rischio.

7.2.1 IL PROGETTO ERM – ENTERPRISE RISK MANAGEMENT

Il progetto ERM ha l'obiettivo di costruire un cruscotto di gestione e valutazione dei macro rischi aziendali, omnicomprensivo e trasversale a tutta l'azienda, che consolidi rischi elementari, presidiati dai vari attori del sistema di controllo interno (c.d. Risk specialist- D.P., R.P.C.T, D.P.O, etc.) in macro-rischi di livello enterprise (c.d. rischi ERM), assegnandoli a specifici owner e monitorandoli in un cruscotto disponibile al vertice.

A marzo del 2020 è stata approvata una "proof of concept" del modello che ne ha verificato la fattibilità tecnico-operativa e, a partire dal mese di aprile, si è dato avvio alla fase realizzativa dell'ERM.

Il modello implementato dematerializza l'intero processo di valutazione dei rischi ERM e prevede specifici profili di accesso che consentono ai vari attori, ciascuno per le relative competenze, di valutare i rischi, monitorarli e definire piani di trattamento.



I risultati delle campagne di valutazione sono resi disponibili al Vertice attraverso un cruscotto complessivo; tutte le *dashboard* sono navigabili in modo dinamico e consentono di "sprofondare" le diverse sezioni dei grafici accedendo a viste sempre più analitiche.

È importante notare che il modello ERM costituisce, da un punto di vista logico, la naturale estensione, in ottica *Risk Management*, del modello di Enterprise Architecture esistente in azienda (nel seguito E.A.), che contiene la mappa dell'organizzazione e dei processi di Sogei.

Il Catalogo dei Rischi è stato quindi ricondotto ai processi aziendali individuati nell'E.A. Il modello ERM realizza, infatti, un flusso informativo bidirezionale tra:

- contenuti pertinenti i rischi gestiti dalla piattaforma di *Risk Governance* (rischi, valutazioni, *risk owner*, piani di mitigazione);
- contenuti relativi all'organizzazione aziendale presenti nella piattaforma di *Enterprise Architecture* (processi, *process owner*, unità organizzative coinvolte).

In questo modo si implementa una federazione – informativa, funzionale e di processo tra le due piattaforme e si massimizza l'efficacia e la sostenibilità della *governance*.

Sino al termine del 2019 il modello ERM è stato concepito come un cruscotto *stand-alone* di macro-rischi aziendali, che, seppur costruiti attraverso il consolidamento dei rischi elementari, erano privi di un collegamento dinamico con l'attività di presidio di tutti gli attori del sistema di controllo.

Nel corso del 2020 il progetto ha acquisito una connotazione molto più ampia candidandosi a divenire un funnel di integrazione nel quale accogliere in maniera completa e sistemica l'attività svolta dai vari attori del sistema di controllo, con l'ambizioso obiettivo di migrare le attività di ciascuno di essi sulla medesima piattaforma applicativa che ospita l'ERM. Ciò porterebbe a dematerializzare e organizzare le rispettive attività e, non meno importante, renderebbe disponibile in maniera integrata, tale patrimonio informativo all'Internal Auditing che in tale modo potrà esercitare il suo ruolo di "orchestratore" e "coordinatore" dell'intero sistema di controllo interno e gestione dei rischi, con una maggiore efficacia e tempestività.

Il primo passo in tale direzione è stato condotto, da giugno 2020, integrando le attività del Dirigente Preposto (D.P.).

L'Ufficio del D.P. è sembrato, infatti, il candidato naturale per la realizzazione del primo "pilota" di integrazione volto, da un lato a dematerializzare le attività sin qui condotte con strumenti di produttività individuale ormai inadeguati e, dall'altro a testare la fattibilità dell'obiettivo finale dell'ERM ossia, il progressivo inserimento delle attività di tutti i *risk specialist* sulla medesima piattaforma tecnologica.

La maggior parte delle funzionalità necessarie alle attività del D.P. sono state realizzate e sono attualmente in fase di test; il completamento complessivo è previsto entro il primo semestre 2021.

Infine, sono in analisi ulteriori possibili evoluzioni riguardanti l'integrazione nella piattaforma ERM delle attività relative ai presidi normativi ex. 190/01 e 231/01 e, successivamente, dell'intero ciclo dei piani e degli interventi di internal audit.

7.2.2 **GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

Per quanto si riferisce in particolare ai rischi di carattere finanziario si forniscono di seguito alcune informazioni relative all'esposizione e gestione dei rischi di natura finanziaria connessi allo svolgimento dell'attività aziendale.

Rischio di cambio - L'attività svolta dalla Società non la espone a rischi di cambio.

Rischio di liquidità - Il rischio di liquidità è gestito tramite la disponibilità di linee di credito presso istituti bancari, grazie alle quali la Società è in grado di rispettare sempre i tempi di pagamento previsti nei contratti passivi con i fornitori, indipendentemente dalla dinamica degli incassi.

Rischio di tasso di interesse - I ricavi delle vendite e delle prestazioni e i flussi di cassa operativi sono sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Rischio di credito - Per le attività svolte, Sogei non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, in quanto riferite a committenti della PA.

Rischio di prezzo - I corrispettivi dei servizi erogati da Sogei sono fissati contrattualmente e soggetti a revisioni periodiche tramite benchmark. Non sono pertanto soggetti a fluttuazioni di mercato di breve periodo.

Rischio connessi all'utilizzo di strumenti finanziari - Sogei non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati e non è esposta a rischi di tale tipologia.

7.2.3 LA GESTIONE DEL RISCHIO PANDEMICO

Sogei, come tutte le realtà industriali del Paese, si è dovuta confrontare con uno scenario del tutto imprevedibile come quello dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19 che ha comportato difficoltà e complessità organizzative e gestionali, ancor più evidenti alla luce della sua natura di infrastruttura critica nazionale, erogatrice di servizi pubblici essenziali. Durante il periodo di *lockdown*, nel quale Sogei ha comunque garantito con continuità il corretto funzionamento delle infrastrutture tecnologiche utili al funzionamento del Sistema Paese, su indicazione del vertice aziendale ha avviato un progetto finalizzato alla predisposizione di un piano di *Risk Management* da attuare ogni qual volta si verifici una crisi pandemica. Questo progetto, oltre ad avere lo scopo di garantire un'efficace analisi dell'emergenza ed individuare le più opportune azioni da porre in essere a tutela della salute, salubrità e sicurezza dei lavoratori, è stato pensato per prevenire e mitigare i possibili eventuali impatti che tali eventi potrebbero avere sull'organizzazione e sulle attività.

I dati e le informazioni raccolte fino ad ora, permetteranno di definire un piano di gestione della crisi in caso di pandemia che, sviluppato in coerenza con i piani, già esistenti, di gestione delle emergenze, consentirà di coordinare correttamente tutte le fasi di gestione di eventi che potrebbero essere dannosi per l'azienda e per il livello dei servizi erogati.

I criteri di classificazione dei rischi, le metodologie e gli strumenti applicativi a supporto utilizzati da ciascuno dei *player* aziendali sono molteplici e rispondono alle specifiche esigenze di ciascuno di essi.

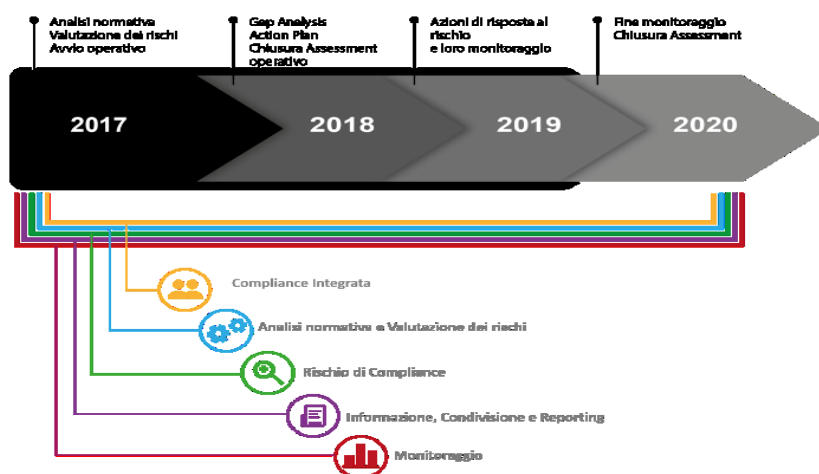
7.2.4 LA COMPLIANCE E LA GESTIONE DEI RISCHI DI NON CONFORMITÀ NORMATIVA

I rischi di non conformità normativa e connessi rischi reputazionali (Rischio di *Compliance*) sono presidio della struttura denominata "Compliance Integrata" la quale, per le aree oggetto di *assessment*, provvede alla valutazione e assurance di controllo ex ante per la loro prevenzione e mitigazione, fornendo pareri e indicazioni di azioni e condotte prudenziali nonché proposte

di misure preventive e correttive, operando anche in collaborazione e coordinamento con le strutture aziendali preposte ai singoli domini.

In tale ambito, mediante l'impiego di un modello customizzato di Valutazione e *Assurance* per misurazione anche quantitativa del Rischio di *Compliance*, è stato portato a compimento, nel 2020, un significativo *compliance risk assessment* (C.R.A.) dell'area normativa "Ambiente" che si è concluso con il monitoraggio e la rilevazione finale del grado di attuazione delle azioni di risposta al rischio, individuate nell'*Action Plan* e condivise con i *compliance risk owner*.

Assessment Ambiente



È stato inoltre predisposto un *compliance risk assessment* per Valutazione e *Assurance* dell'area normativa "Esternalizzazioni", ossia alle prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo *software* non coperte da capacità produttiva interna, esaminata sotto il duplice profilo del rischio giuslavoristico e di quello connesso alla solidarietà passiva inerenti alla normativa di riferimento, compresa quella Covid-19.

Inoltre, per tener conto delle rilevanti novità normative nel frattempo intervenute e degli impatti derivanti dalla regolamentazione Covid-19 di recente emanazione, si è altresì provveduto ad aggiornare un *follow up* del Rischio di *compliance* in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, già valutato in un precedente *assessment* svolto nella medesima area.

I profili di rischio rilevati per tali aree sono stati condivisi con le strutture interne interessate e si è sospeso il relativo *assessment* operativo in considerazione del particolare impegno derivante alle strutture interne di riferimento a causa della sopravvenuta perdurante emergenza pandemica e della conseguente necessità di adeguamento alle mutate esigenze e al diverso contesto in cui l'azienda si è trovata improvvisamente ad operare.

Sempre nel corso del 2020, si è dato avvio al “Progetto di Sviluppo e integrazione ERM e Modello di *Compliance Integrata*”, per la confluenza dei rischi elementari nei rischi ERM, ed è stato avviato il disegno di un modello di integrazione.

È inoltre proseguita l'attività di monitoraggio e supporto normativo alle Funzioni di OIV che, anche nel corso del 2020, ha provveduto alle verifiche di competenza e alla collaborazione interna per l'aggiornamento dei dati e delle informazioni previste dalla normativa “Trasparenza” ed ha rilasciato l'attestazione di conformità richiesta dall'ANAC circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 1 della legge n. 190/2012.

7.3 I SISTEMI DI GESTIONE DEI PROCESSI

GRI 103-1
GRI 103-2
GRI 103-3

Il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ), introdotto in Azienda nel 1995, rappresenta un modello di *governance* strettamente legato alla gestione globale del sistema Sogei, ispirato ai principi di efficienza, efficacia e miglioramento continuo, finalizzato alla soddisfazione delle aspettative dei Clienti.

Il SGQ, basato sulla definizione di processi interrelati e controllati, costituisce, per queste sue caratteristiche di non settorialità e monitoraggio costante, uno strumento organizzativo e gestionale particolarmente idoneo a una realtà aziendale così complessa come quella di Sogei.

Nel 2020 sono proseguite le attività volte all'attuazione del modello di *Enterprise Risk Management* (ERM) aziendale, in linea con l'approccio *Risk Based Thinking* della norma ISO 9001:2015, per il governo integrato dei rischi aziendali.

Sogei ha inoltre completato il percorso di qualificazione a Polo Strategico Nazionale nel rispetto dei requisiti di cui all'Allegato B della Circolare AgID n.5 del 30.11.2017, attraverso la prima certificazione del Sistema di gestione dei Servizi (SGS) ai sensi della ISO 20000-1:2018 e del Sistema di gestione per la continuità dei servizi (SGCS) ai sensi della ISO 22301:2014. In tal senso è stata definita una politica integrata per i Sistemi di gestione, pubblicata sul sito istituzionale in occasione dell'aggiornamento del 28 maggio u.s. allo scopo di diffonderla anche agli *stakeholder* esterni.

Sogei ha ottenuto e mantenuto le certificazioni rispetto alle seguenti norme di riferimento.

Norma di riferimento	Ambito	Certificazione
UNI EN ISO 9001:2015	Sistema di gestione per la qualità (SGQ)	Si -RINA Rinnovato il certificato novembre 2020
UNI EN ISO 27001:2013	Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni (SGSI)	Si - RINA Sorveglianza effettuata il 25 e 26 mag 2020

Norma di riferimento	Ambito	Certificazione
UNI EN ISO 20000-1:2018	Sistema di gestione per i Servizi (SGS)	Si - RINA Prima certificazione il 23 giu 2020
UNI EN ISO 22301:2014	Sistema di gestione per la Continuità Operativa (SGCO)	Si - RINA Prima certificazione il 28 mag 2020
Linee guida per la vigilanza sui Gestori PEC (V 1.0 del 18 novembre 2009)	Vigilanza sui Gestori PEC	Si verifica esterna - AgID a richiesta sorveglianza semestrale - audit interni
Lista di riscontro per le attività di vigilanza e certificazione di conformità (V.1 del 14 aprile 2017) per Conservazione digitale	Vigilanza e certificazione di conformità AgID del servizio di Conservazione digitale	Si - AgID tramite RINA Rinnovata certificazione 9- 12 giu 2020
UNI EN ISO 45001:2018 (ex BS OHSAS 18001)	Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SGSL)	No Implementato e oggetto di audit interni

7.3.1 DIGITALIZZAZIONE PROCESSI E MAPPA PROCESSI

In coerenza con il percorso di digitalizzazione intrapreso da Sogei, è proseguita l'attività di evoluzione della "Mappa dei processi" all'interno dell'*Enterprise Architecture* aziendale. In particolare, anche nell'ottica di favorire il collegamento con l'*Enterprise Risk Management* (ERM) aziendale e di gestire i requisiti di privacy previsti dal GDPR, si è proceduto alla revisione del metamodello e alla definizione della *governance* del sistema.

Significativo, dal punto di vista della digitalizzazione, è stato anche il progetto "Lean organization e digitalizzazione dei processi", finalizzato alla diffusione a livello aziendale di una cultura volta alla semplificazione e allo "snellimento" dei processi, completato con la certificazione di 12 persone "Green belt Lean Six Sigma" e l'attuazione della metodologia sul processo di Assistenza applicativa.

7.3.2 CUSTOMER SATISFACTION

L'ascolto della voce del cliente-utente è di fondamentale importanza per l'individuazione degli interventi necessari non solo per l'evoluzione dei servizi offerti, ma anche per perseguire il miglioramento organizzativo e gestionale.

L'analisi dei risultati raccolti attraverso la misurazione oggettiva della soddisfazione del cliente consente di individuare le azioni necessarie a fornire prodotti e servizi sempre più rispondenti alle sue esigenze e aspettative. Per tale motivo Sogei ha perfezionato nel corso degli anni un sistema di ascolto del cliente/utente centrato sui vari aspetti di rilevazione della qualità del servizio.

Nel 2020, in particolare, le rilevazioni verso il cliente hanno riguardato:

- servizi telematici catastali e di pubblicità immobiliare per Agenzia delle Entrate (indagine quantitativa su Servizi catastali e di pubblicità immobiliare, Sister e Contact Center Catasto);
- servizio RED EVO di Ragioneria Generale dello Stato per conto dell'IGIT (indagine qualitativa);
- servizio FALSTAFF di Dogane nell'ambito dell'indagine sul Governo del Contratto Quadro per il Dipartimento Finanze (indagine quantitativa).

Internamente all'Azienda sono state effettuate indagini relative a:

- clima aziendale (aree di attenzione/*pain point* in termini di cultura interna e sistema valoriale);
- servizio di Conservazione digitale (valutazione dell'*eXperience* da parte degli utenti interni);
- lavoro agile (esperienza umana e professionale vissuta nel periodo di emergenza, con particolare attenzione agli strumenti di *communication* e *collaboration*);
- il ruolo delle figure aziendali di *service owner* (efficacia del supporto offerto da tali figure professionali).

7.4 GOVERNO DELLA SICUREZZA E DATA PROTECTION

Sogei ha maturato, negli anni, la consapevolezza che la sicurezza e più in generale la protezione delle informazioni debba essere ideata, progettata, implementata e gestita, non solo attraverso processi strutturati e l'implementazione di misure di sicurezza logica (*firewall*, crittografia, etc.) e fisica, ma anche attraverso l'implementazione di un "Sistema di governo Information Security & Data Protection", presidiato da un *Chief Information Security Officer* (CISO), che permette di governare e monitorare tutta la "filiera della sicurezza".

In questa organizzazione si inserisce la figura del *Data Protection officer* (DPO), che svolge un ruolo chiave nel sorvegliare e monitorare l'attuazione degli adempimenti previsti dal "General Data Protection Regulation (GDPR)" e nel promuovere la cultura in tali ambiti.

La formazione diventa quindi un elemento fondamentale a sostegno della protezione delle informazioni e della prevenzione degli incidenti e più in particolare dei data breach; nel corso del 2020 sono stati erogati 5 corsi di formazione attraverso piattaforme di collaborazione messe a disposizione dall'Azienda e 1 in modalità *e-learning*. A cura del DPO è stato avviato un percorso di sensibilizzazione di tutto il personale attraverso la pubblicazione sulla intranet e sui canali social aziendali di pillole tematiche relative alla *Data Protection*.

In ambito *cyber security* è stato avviato un *assessment* sui processi aziendali utilizzando una metodologia di *Cyber Security Maturity Model*, sviluppata da Leonardo S.p.A. – Corporate per le

proprie strutture interne, ed applicata su Sogei in collaborazione con il personale di *cyber security* di Leonardo. Il modello ha permesso di individuare il livello di maturità della *cyber security* aziendale, di definire un livello target a cui tendere e di pianificare una *roadmap* di interventi, che possa condurre la governance a colmare i *gap* individuati e a definire investimenti futuri su risorse, competenze e attività. La struttura di Security Governance Sogei coordina e indirizza i vari gruppi di lavoro e specifici *task* attuativi, in collaborazione con consulenti direzionali esperti sulle tematiche.

7.4.1 COMPUTER EMERGENCY RESPONSE TEAM (CERT)

Nel 2020 il CERT Sogei ha visto confermare un approccio sempre migliorativo nei riguardi dei flussi di condivisione da e verso gli Enti istituzionali impegnati nel campo della *cyber security*, consolidando inoltre la gestione degli eventi *cyber* e avviando al contempo un'attività strategica che vede l'implementazione di una piattaforma di *Cyber Threat Intelligence* strutturata e quanto più possibile automatizzata, con al centro un modulo (MISP) dedicato alla raccolta e alla condivisione degli Indicatori di Compromissione (IoC). Le istanze MISP che fanno parte del progetto in fase di allestimento consentiranno di ottimizzare i flussi di interscambio degli IoC, sia verso gli attori esterni a Sogei (per esempio altri CERT, gestori PEC, etc.) sia verso le strutture tecniche Sogei con cui il CERT collabora giornalmente (in particolar modo il SOC). In particolare, il modulo MISP "esterno" è stato utilizzato con successo nell'ambito del pilota organizzato da AgID riguardo il progetto di miglioramento delle misure di sicurezza dell'infrastruttura PEC, in particolare per condividere IoC con altri gestori PEC. Le abilità di prevenzione e *intelligence* relativamente a rischi e minacce *cyber*, già consolidate negli anni precedenti mediante l'adozione di specifici servizi, processi e tecnologie, sono state ulteriormente ampliate mediante l'avvio di servizi informativi riguardanti eventi di particolare rilevanza e/o riferibili specificamente all'ambito della Constituency.

Le attività sopra descritte rientrano nell'ambito del progetto pluriennale avviato nel 2019 con l'obiettivo di potenziare le capacità di individuazione, analisi e risposta agli incidenti di sicurezza ad alto impatto, ai *data breach* e alle crescenti minacce verso i servizi esposti dall'Azienda. In particolare, il tutto rientra negli obiettivi di collaborazione con il CERT di Leonardo S.p.A., incentrati in special modo sul miglioramento delle modalità di gestione sia della *security governance* sia delle attività più operative, obiettivi perseguiti mediante il supporto, puntuale e personalizzato, da parte della struttura di monitoraggio di Leonardo nei riguardi di tutti i servizi e le infrastrutture Sogei. Ancora con riferimento agli ambiti inerenti la *Cyber Threat Intelligence*, oltre al modulo MISP sopra citato, la piattaforma CTI comprende moduli e implementa processi studiati appositamente per una elevata automazione dei flussi di raccolta, analisi, elaborazione e smistamento degli IoC.

Gli analisti del CERT Sogei, nonostante le difficoltà di "fruizione diretta" causate dalla pandemia Covid-19, hanno potuto partecipare, seppur nei soli primi due mesi del 2020, a convegni di

respiro sia nazionale sia internazionale, sviluppando in tal modo le proprie attitudini di aggiornamento e apprendimento, risultato raggiunto anche grazie al supporto fornito nell'ambito di una più ampia collaborazione aziendale verso Istituti esterni come AgCom e Università La Sapienza. Tali attività hanno consentito al personale CERT di confrontarsi e collaborare con realtà che trattano gli aspetti di *cyber security* da differenti punti di vista, anche questi fonte di notevoli spunti di interesse. Il CERT ha inoltre ribadito il ruolo centrale nel coordinamento delle attività derivanti dal supporto professionale continuo verso il personale di *cyber security* del CERT-MEF e delle varie Entità della Constituency, Agenzie e GdF *in primis*. Proprio nei confronti della Guardia di Finanza, il CERT Sogei ha visto crescere ampiamente le opportunità di collaborazione e supporto, in particolar modo nell'ambito della *Cyber Threat Intelligence*, facendosi notare ottimamente per la produzione di numerosi report riguardanti eventi oggetto di indagine da parte dell'Ente. Questa fruttuosa collaborazione ha fatto sì che scaturisse, verso il CERT stesso la richiesta di progettare un corso di formazione specifico per gli utenti GdF da erogare all'inizio del 2021, incentrato proprio su *Cyber Threat Intelligence and Analysis*. La collaborazione del CERT Sogei con GdF in ambito *Cyber Threat Intelligence* è iniziata nel 2019, proprio con la produzione di report dettagliati di intelligence, che grazie all'ausilio di strumenti di analisi e di ricerca che giornalmente individuano eventi di sicurezza su fonti aperte e chiuse, svelano tattiche, tecniche e motivazioni degli attori (*threat actors*) coinvolti nelle campagne malevoli.

Nel corso del 2020 il CERT Sogei ha inoltre:

- pubblicati, sfruttando le nuove piattaforme di collaborazione messe a disposizione dall'Azienda (in particolare "Yammer") 10 avvisi riguardanti i temi di prevenzione e *awareness* in ambito *cyber security*; il canale dedicato "CERT Sogei" ha in tal modo costituito un veicolo importante di condivisione delle principali attività svolte quotidianamente dal CERT;
- gestito 3.196 eventi classificati per varie tipologie di evento/incidente e suddivisi per le diverse aree della Constituency del CERT Sogei. Nel dettaglio:
 - casi di malware (35,8%): identificati in email e in altri vettori di codice malevolo, fronteggiati attivando le opportune strutture di sicurezza IT per l'aggiornamento dei sistemi di protezione e di rimozione;
 - possibili minacce verso le infrastrutture e i servizi gestiti da Sogei (52,2%): identificati i possibili vettori di attacco o di sfruttamento di vulnerabilità (tramite informazioni provenienti dalle fonti di intelligence e dalle attività di ricerca del CERT), gestiti attivando le opportune strutture aziendali per la mitigazione del rischio o la risoluzione della potenziale vulnerabilità;

- eventi relativi a spam e phishing (10,8%): identificati, grazie anche alle segnalazioni degli utenti, in email ingannevoli che mirano a rubare le credenziali di siti e servizi, risolti procedendo al blocco dei siti ad esse collegati;
 - eventi relativi alla divulgazione e dispersione (leak) di credenziali (1,2%): si tratta, nella quasi totalità dei casi, di email istituzionali associate a password non riconducibili ad account "aziendali". Tali credenziali, esfiltrate da siti e portali terzi non sempre noti tramite attacchi riusciti (Data Breach), vengono raccolte dal CERT mediante canali di intelligence dedicati e comunicate direttamente all'utente stesso (nel caso di dipendente Sogei) o alla struttura di cyber security dell'Entità coinvolta (nel caso di ambito SIF) o al CERT-MEF (nel caso dei Dipartimenti Economia);
- per quanto riguarda Sogei Titolare non è stata rilevata alcuna possibile violazione di dati personali, mentre in ambito Sogei Responsabile si sono verificati 9 eventi di violazione di dati personali, che sono stati gestiti, risolti e comunicati ai Titolari, clienti istituzionali di Sogei.

Nell'ambito dell'importante e consolidato ruolo di monitoraggio dell'attuazione dei Piani di Rientro (PdR⁴), il CERT durante il 2020 ha monitorato 231 PdR, di cui 68 nuovi, chiudendone 47.

Non sono stati erogati corsi di formazione in ambito *cyber security* per il personale della Pubblica Amministrazione.

7.4.2 SICUREZZA FISICA

In Sogei, la Sicurezza Fisica si configura come uno degli elementi portanti di un sistema organizzato ed efficiente ed è collegata a tutti gli *asset* presenti in azienda. Nel contesto, poi, della situazione emergenziale, causata dalla diffusione del Covid-19, la corretta applicazione e gestione della *security* ha garantito il rispetto e l'attuazione sia delle discipline previste dalla normativa ordinaria, sia delle specifiche norme e previsioni contenute nelle decretazioni emergenziali emanate dal Governo nell'interesse della salute e sicurezza dei lavoratori.

Fin da subito, infatti, è divenuta un elemento di supporto fondamentale attraverso il quale, Sogei e più precisamente il Comitato Ristretto Coronavirus, ha potuto controllare e monitorare l'accesso in Sogei sia del personale dipendente considerato indispensabile, che dei fornitori.

⁴ Il Piano di Rientro è il documento che nel ciclo di sviluppo del software, a valle di un test di sicurezza (WAPT - Web Application Penetration Test), viene redatto e aggiornato ogni qualvolta vengono rilevate vulnerabilità su software in esercizio o destinato ad essere posto in esercizio, dettagliando gli interventi pianificati per sanare le suddette vulnerabilità.

Le misure di prevenzione e contenimento adottate sono state conformi alle direttive governative e ai protocolli di sicurezza sanitari e si sono realizzate attraverso l'implementazione di strumenti di presidio come: l'incremento del personale di vigilanza atto a garantire la sanificazione delle mani e la consegna delle mascherine, il controllo dei tornelli di ingresso dotati di termoscanner per la verifica della temperatura, l'attivazione delle misure di sicurezza per eventuali emergenze legate alla segnalazione di anomalie sanitarie, il monitoraggio delle aree aziendali di aggregazione (quali mensa, distributori, ascensori.) per il personale presente, etc.

La Sicurezza Fisica ha assicurato il presidio continuo e "in presenza" delle sedi aziendali anche nel periodo del *lock down* e ha sempre garantito, a tutti in dipendenti che prestano la propria attività lavorativa in modalità agile, una collaborazione concreta, riattivando, su segnalazione i collegamenti da remoto.

7.4.3 SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Il principale input del sistema di Governo per la Sicurezza aziendale e quindi per la gestione integrata dei rischi di sicurezza logica, fisica e cibernetica, è rappresentato dal Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI); tale sistema consente, attraverso un insieme strutturato di processi e una puntuale assegnazione di ruoli e responsabilità, la gestione dei rischi volta alla tutela delle informazioni trattate dall'Azienda. Il SGSI continua ad evolversi per far fronte alle esigenze di sicurezza aziendale e per rispondere ai requisiti di sicurezza che la normativa nazionale prescrive. In questa ottica le principali attività svolte nel 2020 hanno riguardato:

- l'estensione del campo di applicazione del SGSI al servizio del Fascicolo Sanitario Elettronico. Il SGSI, ad oggi, comprende e certifica secondo lo standard di riferimento ISO/IEC27001 12 servizi ICT critici, la gestione del *Disaster Recovery*, la gestione del *Data Center* e degli *incident* di sicurezza per un totale di 15 servizi;
- lo studio e la definizione dei requisiti per lo sviluppo delle opportune integrazioni alla metodologia di *risk management* per consentire l'adozione della stessa per la definizione dell'elenco delle reti e sistemi che sottendono le Funzioni Essenziali, come esplicitato nel primo decreto attuativo emesso relativo all'ordinamento nazionale per la definizione del *Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica*, esplicitato dal D.L. 105/2019;
- la conduzione di audit e *assessment* per la sicurezza delle informazioni trattate da servizi ICT critici. Gli audit svolti nell'anno sono stati 6;
- l'aggiornamento delle politiche di sicurezza aziendali in conformità a nuovi requisiti di sicurezza informatica a cui è soggetta l'Azienda;
- il monitoraggio di indicatori di sicurezza informatica;

- il monitoraggio dei piani di trattamento del rischio definiti a seguito di audit e *assessment*. In ambito sicurezza delle informazioni, *data protection* e continuità operativa sono stati aperti 114 piani di rientro e 19 sono stati chiusi.

7.4.4 CONTINUITÀ OPERATIVA

Nel 2020 è stato finalizzato il processo, già avviato nel 2019, per la definizione del Sistema di Gestione per la Continuità Operativa (SGCO) e l'ottenimento del certificato di conformità allo standard di riferimento ISO 22301:2014. Tale traguardo ha consentito di completare la conformità ai requisiti di continuità della Circolare N.01 del 14 giugno 2019 e il mantenimento della qualifica di Sogei come Polo Strategico Nazionale. Il SGCO è stato definito come ulteriore garanzia della resilienza aziendale, attraverso la definizione di processi preventivi e reattivi attuati per mezzo di una precisa organizzazione. E' stata definita la metodologia per l'attività di *Business Impact Analysis*, volta all'individuazione dei parametri di continuità e delle risorse critiche ed è stata adattata al contesto della continuità operativa la metodologia *Risk Analysis*, già in uso in ambito SGSI.

Nel 2021 si prevede di estendere il campo di applicazione del SGCO includendo ulteriori servizi critici e di proseguire con l'integrazione, già avviata nel 2020, tra il Piano di Continuità Operativa, il Piano di *Disaster Recovery* e le procedure di emergenza già adottati in Sogei e con l'ampliamento delle attività di *testing* degli scenari di crisi.

7.4.5 INFORMAZIONI CLASSIFICATE

Sogei attua un Sistema di Gestione delle Informazioni Classificate (SGIC) che raccoglie e armonizza le varie procedure dedicate principalmente al personale in possesso di abilitazione di sicurezza. Congiuntamente al SGIC, è operativa e funzionante in Sogei un'area di sicurezza preposta a gestire le informazioni classificate nel rispetto della normativa sul Segreto di Stato. L'area è gestita da una specifica struttura, governata dal Funzionario alla Sicurezza, con il supporto di altre figure aziendali, a seconda dei diversi ruoli operativi della Segreteria principale di Sicurezza Sogei.

Tutte le aree operative della Segreteria principale di Sicurezza, compresa l'infrastruttura CIS "Sicurezza dei Communication and Information System, ex Area EAD), sono riconosciute con specifico provvedimento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - DIS e omologate dall'UCSe per trattare dati e documentazione con classifica di segretezza e qualifica di sicurezza fino a Segreto (S) - NATO UE/S.

Nel 2020 la documentazione classificata, trattata dalla Segreteria principale di Sicurezza su apposito registro di protocollo classificato, è stata di 74 richieste in ingresso e 67 richieste in uscita.

7.4.6 DATI TUTELATI

Sogei riceve dall'Autorità Giudiziaria e dai Clienti Istituzionali richieste riguardanti il reperimento delle operazioni registrate nel Sistema Informativo della Fiscalità, relative a uno o più soggetti (persone fisiche e giuridiche) e concernenti indagini in corso, investigazioni, accertamenti e verifiche.

Tali richieste, aventi quindi carattere riservato, considerate come "dati tutelati" e protocollate in un apposito registro dell'applicazione Protocollo, riguardano in particolare:

- l'estrazione puntuale o massiva di informazioni su contribuenti registrati nelle banche dati del SIF;
- il tracciamento delle operazioni di accesso e utilizzo dei servizi informatici effettuati dagli utenti del SIF e registrate negli archivi di log;
- l'estrazione di informazioni di tracciamento di posta elettronica e navigazione Internet;
- il tracciamento dei pagamenti delle fatture da parte della Pubblica Amministrazione, attraverso il monitoraggio della Piattaforma dei Crediti Commerciali;
- il tracciamento degli accessi al sistema NoiPA;
- l'estrazione puntuale o massiva di informazioni/documentazioni su uno o più cittadini registrati nelle banche dati del sistema NoiPA.

Nell'anno 2020 sono state protocollate n. 962 richieste in ingresso e n. 1061 risposte in uscita.

7.4.7 DATA PROTECTION

Nell'ambito del Regolamento Ue n. 2016/679 (GDPR) e del novellato Codice Privacy (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), Sogei opera in qualità di titolare dei trattamenti di dati personali effettuati in ambito societario e, in virtù della designazione conferita dalle Amministrazioni, in qualità di responsabile dei trattamenti di dati personali connessi ai servizi informatizzati erogati per conto delle Amministrazioni stesse.

Sogei effettua ordinarie attività di controllo volte a migliorare la consapevolezza degli adempimenti in carico alle varie strutture aziendali che trattano dati personali nei due contesti citati e a verificare la corretta applicazione dei principi di privacy by design e privacy by default ai trattamenti di dati personali svolti dall'azienda in qualità di titolare e di responsabile del trattamento. Nel 2020, oltre all'annuale audit previsto dal Provvedimento del Garante privacy del 27 novembre 2008 riguardante la verifica dell'operato degli amministratori di sistema, l'azienda ha sottoposto ad audit alcuni ambiti specifici rilevando una soddisfacente copertura (oltre al 90%) dei requisiti previsti dal GDPR per la protezione dei diritti e delle libertà degli interessati. Tutti i trattamenti societari, inoltre, sono stati sottoposti ad *assessment* allo scopo di

rivalutarne i rischi e verificare di conseguenza l'adeguatezza delle misure di protezione applicate.

7.5 LA GOVERNANCE IT

GRI 102-2
GRI 103-1
GRI 103-2
GRI 103-3

Nel corso del 2020, anche a seguito degli effetti della pandemia, Sogei è stata chiamata a rivestire un ruolo importante e di grande impegno nel processo di modernizzazione della PA. Le competenze specialistiche e le esperienze messe in campo dalle sue persone per lo sviluppo di sistemi informativi complessi e critici sono risultate utili, e possono esserlo ancor di più, nella costruzione di nuovi modelli di sviluppo per il Paese, cogliendo anche le opportunità che il momento difficile sta offrendo, grazie anche ai progetti sviluppati in virtù dei finanziamenti europei.

I modelli di *governance* IT sono stati riesaminati, implementati e modificati affinché fossero all'altezza delle nuove sfide in cui l'azienda è stata coinvolta: nuovi progetti e nuovi clienti per velocizzare e facilitare la trasformazione digitale della PA.

L'esigenza è stata, e lo sarà anche nei prossimi anni, quella di una *governance* IT, efficace e flessibile, per favorire il percorso di innovazione e crescita di Sogei a supporto della PA.

E' nostro compito standardizzare i processi di produzione e utilizzare le risorse in modo sempre più efficiente per garantire una maggiore reattività e velocità nel soddisfare le esigenze dei clienti e realizzare soluzioni IT che agevolino e semplifichino l'*eXperience* dei cittadini.

7.5.1 GOVERNO DELLA PRODUZIONE

7.5.1.1 Processo di Produzione

Il processo di produzione Sogei è stato rivisto ed aggiornato per recepire le nuove attività relative alla disciplina della *Customer Experience Management (CXM)*.

In particolare sono state introdotte:

- **fase di assessment**, per i servizi esistenti, che prevede la raccolta e l'analisi approfondita della documentazione e/o dei dati relativi al servizio oggetto di intervento progettuale, l'identificazione puntuale delle diverse tipologie di profili che attualmente utilizzano il servizio («*Personas*») e la ricostruzione della loro esperienza di fruizione («*User Journey*») e, più in generale, per tutti i servizi (nuovi ed esistenti) l'attività di raccolta, da tutti i possibili canali informativi (Cliente, dati interni Sogei, analisi di mercato e servizi «*benchmark*», etc.), dei dati necessari alla definizione delle fasi successive del progetto e alla mappatura dell'utenza fruitrice del Servizio («*Personas*»);

- **fase di co-design**, che prevede le attività di attuazione (preparazione, realizzazione e formalizzazione) di sessioni di lavoro collaborativo basate sul coinvolgimento dei diversi *stakeholder* (committenti, utenti, clienti, etc.) che permetteranno di far emergere per ogni profilo di Utente (identificati da *Personas*, gruppi omogenei di Utenti con caratteristiche simili) bisogni, aspettative e problematiche da tenere in considerazione per il disegno della *user experience* tramite workshop di *co-design*;
- **fase di rapid prototyping** che prevede le attività di prototipazione e verifica di usabilità del prototipo a bassa definizione che verrà successivamente raffinato nella fase di definizione dell'architettura IT e sottoposto ulteriormente a verifiche di usabilità ed accessibilità.

7.5.1.2 Strumenti a supporto del Processo di Produzione

Il continuo miglioramento degli strumenti di produzione e di governo del *software* è di fondamentale importanza per assicurare qualità, affidabilità sicurezza ed efficienza dei servizi offerti agli utenti e nel contempo diminuire il *Total Cost of Ownership* (TCO) del sistema informativo, che dipende, oltre che dall'investimento iniziale, anche da tutti i costi che intervengono durante l'intera vita di esercizio.

Si è quindi proceduto ad una rivisitazione del flusso di certificazione dei controlli software al fine di ottimizzare i tempi di ingaggio delle strutture coinvolte nelle varie fasi del processo di produzione del *software*. Inoltre, si è anche proceduto ad un miglioramento del tracciamento delle richieste di intervento per fornire una maggiore corrispondenza tra gli artefatti rilasciati in produzione ed il codice sorgente mediante l'utilizzo diffuso della piattaforma di ALM (*Application Lifecycle Management*) favorendo così un maggior governo e controllo dei progetti.

In diversi progetti è stato adottato il *framework Agile SCRUM*, considerato uno degli elementi fondamentali per orientare l'azienda verso il paradigma DevOps.

Durante l'anno sono stati analizzati i vari aspetti legati all'utilizzo di una *sandbox* per lo sviluppo software. Grazie ad esso è possibile definire in *cloud* dei template per la creazione di un ambiente di *runtime* per lo sviluppatore, in questo modo egli può usufruire di un ambiente già allineato ai *pattern* architeturali Sogei garantendo così uniformità con le scelte fatte dai gruppi di *governance*.

Questo strumento si è dimostrato molto utile proprio in questa fase di *smart working* forzato eliminando la necessità di avere postazioni fisse di lavoro dove installare strumenti e prodotti.

7.5.1.3 Metriche

Grazie all'impegno messo in campo negli anni da Sogei sul tema delle metriche di sviluppo del *software*, il centro di competenza interno ha fornito il suo apporto al lavoro del GUFPI (Gruppo Utenti Function Point Italia) e dell'IFPUG (*International Function Point Users Group*) presentando

la propria esperienza e le proprie soluzioni in diverse conferenze sia nazionali che internazionali. Il contributo offerto alla comunità degli esperti ha consentito di dare inizio ad una stretta collaborazione con IFPUG sui lavori di due gruppi che si occupano dell'evoluzione metodologica:

- Functional Sizing Standards Committe;
- Non-Functional Sizing Standards Committe.

La partecipazione a questi tavoli di lavoro ha dato a Sogei l'opportunità di avere un presidio delle tematiche relative alle metriche contribuendo al "*continuous improvement*" dei processi di conteggio interni grazie al continuo allineamento della comunità dei certificati CFPS (*Function Point Certified Specialist*) e CFPP (*Function Point Certified Practitioner*) Sogei sulle novità emerse. Tutto ciò ha inoltre reso possibile focalizzare ulteriormente alcune delle sperimentazioni avviate negli anni precedenti ponendo le basi per una loro applicazione industriale, come nel caso della sperimentazione di SNAP per la misura non funzionale, dell'utilizzo dei SiFP e della misura del software nei processi iterativi ed Agile.

È stata implementata una nuova versione dello strumento di conteggio che, aumentandone l'usabilità e la flessibilità di utilizzo, contribuirà ad una maggiore razionalizzazione e centralizzazione delle "dimensioni".

7.5.1.4 Modello operativo

Nell'ambito del progetto del Modello operativo, il cui principale obiettivo è quello di orientare le scelte e le decisioni di Sogei in considerazione delle strategie dettate dal Vertice, si è proceduto al lavoro della messa a punto degli strumenti di supporto.

Per consolidare la soluzione, da un lato si è lavorato per migliorarne le funzionalità, dall'altro per ampliarne i contenuti e migliorarne la qualità avviando un progetto di revisione dei risultati con alcune unità organizzative pilota.

In particolare:

- sono stati eseguiti interventi finalizzati a migliorare l'interfaccia utente, introdurre la gestione dei ruoli e consolidare il modello in esercizio;
- sono stati aggiunti due nuovi scenari (As-Is e Gap) all'area del supporto esterno, esteso l'ambito di interesse ai servizi ICT del mercato Ragioneria generale dello Stato ed avviata una prima attività di assessment dei servizi ICT, con cinque unità organizzative pilota, finalizzata a garantire una maggiore qualità e completezza dei dati utilizzati nel calcolo dei KPI allo scopo di poter verificare la qualità del risultato prodotto;

- si è conclusa la prima revisione sui dati del Modello Operativo attraverso il completamento dell'attività di assessment avviato su un campione di servizi ICT ed il *testing* e *tuning* per migliorare la qualità dei risultati ottenuti.

7.6 GOVERNO DELL'OFFERTA

7.6.1 PORTFOLIO SERVIZI

Nel corso del 2020, lo strumento di supporto alla predisposizione di offerte per il cliente, denominato Portfolio Servizi, è stato completato e aggiornato con la descrizione dei nuovi servizi, dei corrispettivi e dei relativi livelli di servizio così come congruiti con parere AgID numero 12/220, reso ai sensi dell'Articolo 14bis, comma 2, lettera f) del C.A.D. sul Disciplinare fra il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Sogei.

Tali servizi sono già utilizzati per la composizione dell'offerta generata nell'ambito del Disciplinare stipulato con RGS, nell'ambito della Convenzione quadro e dei successivi Accordi esecutivi stipulati con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Convenzione Quadro stipulata con il Ministero dell'Istruzione.

Per completare l'offerta Sogei sono ancora in corso di definizione i servizi *cloud* anche in virtù del ruolo di Sogei quale Polo Strategico Nazionale.

Lo strumento Portfolio Servizi offre una sintesi completa ed esaustiva di tutti i servizi che Sogei è in grado di erogare nei vari ambiti contrattuali, da quelli consolidati nel tempo ai più innovativi. Il Portfolio offre anche uno spaccato su servizi in via di sperimentazione previsti nella sezione "Scenari Innovativi".

Una sintesi dei servizi offerti è stata esposta sul sito internet aziendale.

7.6.2 SISTEMA GOVERNO CONTRATTI

Con l'attualizzazione dei nuovi Servizi che Sogei può erogare in virtù del parere AgID numero 12/220, il sistema Volumi e Performance Servizi - VPS (ex sistema denominato SIRENA) è stato orientato alla rendicontazione ed alla analisi dei volumi e delle performance conseguite. Il sistema andrà in linea nella prima versione a gennaio 2021 nell'ambito del governo del Disciplinare tra RGS e Sogei e successivamente per tutti gli accordi la cui offerta è basata sui nuovi servizi di cui al paragrafo precedente o su ulteriori nuovi servizi che saranno definiti nel corso del 2021.

Il nuovo sistema a regime offrirà funzionalità proprie di strumenti di business intelligence, tra cui valutazione delle performance, reportistica, verifiche automatiche di congruenza e di criticità

dei dati, allo scopo di dare evidenza della bontà dei servizi erogati più che della loro mera consuntivazione, oltre che analisi a supporto dei processi decisionali, ottenendo in questo modo un miglioramento del governo e del monitoraggio a livello aziendale degli indicatori contrattuali e di business.

7.6.3 CATALOGO SERVIZI

I Servizi ICT sono stati arricchiti di informazioni legate alle caratteristiche tecnologiche dei servizi stessi e di alcuni altri elementi utili per valutarne la complessità e la criticità dal punto di vista della realizzazione e della manutenzione del software ad essi collegato; questi elementi sono stati individuati anche nell'ottica di soddisfare le esigenze del Modello Operativo e di consentire allo stesso di avere le informazioni necessarie per indirizzare gli scenari strategici previsti dal vertice aziendale.

Inoltre, per agevolare il percorso di transizione del mercato Ragioneria generale dello Stato verso il nuovo modello contrattuale, ne è stato rappresentato in termini di Servizi l'intero sistema informativo.

7.7 PARTECIPAZIONE ED ASSOCIAZIONI

L'adesione alle associazioni consente all'Azienda e ai propri dipendenti di usufruire dei servizi resi dalle stesse, in termini di pubblicazioni, aggiornamenti e approfondimenti sulla normativa, seminari formativi e informativi, collaborazioni e confronti necessari e strumentali allo svolgimento della propria attività istituzionale.

Le finalità principali di individuazione delle associazioni di interesse si possono così sintetizzare:

- **promuovere lo scambio di informazioni e l'aggiornamento rispetto a nuovi trend tecnologici e gestionali:** creare, sviluppare e gestire sistemi di relazioni con esperti del settore in ambiti di interesse strategico per il *business* dell'Azienda, al fine di favorire lo scambio di informazioni e esperienze su tematiche tecnico-innovative, gestionali e di *governance*. La promozione e la diffusione dello spirito di collaborazione tra i membri di associazioni ed enti riconosciuti a livello internazionale consente di sviluppare progetti di ricerca, innovativi e all'avanguardia, avvalendosi del supporto e dell'esperienza di liberi professionisti, esperti di settore, enti di ricerca e mondo accademico;
- **garantire l'aggiornamento professionale in ambito tecnologico e gestionale** al fine di ottimizzare i processi di supporto al Cliente e all'Azienda: assicurare l'adeguato aggiornamento delle competenze professionali attraverso la fruizione di programmi di formazione continua erogati da associazioni di settore per i propri affiliati. La consultazione di monografie, pubblicazioni e riviste specializzate e la partecipazione a convegni, seminari e tavole rotonde promosse dalle associazioni di settore consente di garantire la formazione

specialistica necessaria al mantenimento di certificazioni e più in generale la possibilità di accrescere il *know-how* del personale Sogei. L'aggiornamento professionale consente, altresì, di soddisfare al meglio le esigenze dei Clienti proponendo nuove soluzioni o ottimizzando quelle in essere;

- **focalizzare l'attenzione su ambiti particolarmente sensibili:** favorire la parità di genere, garantire la sostenibilità etico-sociale, assicurare una posizione privilegiata sui temi della sicurezza, privacy e ambientali.

Nel corso del 2020 Sogei ha adottato le *"Linee guida e criteri di approvazione delle adesioni alle Associazioni, Enti, Fondazioni e Comitanti"* che prevedono un processo di raccolta fabbisogni e approvazione qualora siano verificati i seguenti criteri per la valutazione dell'esigenza:

- **INERENZA** - Le finalità dell'associazione e i benefici conseguibili devono essere pertinenti rispetto alle attività e servizi erogati da Sogei verso i Clienti istituzionali e per le proprie esigenze di funzionamento aziendale.
- **INTERESSE** - L'adesione ad una associazione deve soddisfare una concreta necessità di appartenenza ad un contesto «associativo».
- **NECESSITÀ PROFESSIONALE** - Per garantire lo sviluppo e l'aggiornamento professionale del personale dipendente nonché per il mantenimento/rinnovo di eventuali certificazioni professionali acquisite.
- **SPECIFICITÀ** - Da intendere in termini di verifica e valutazione delle peculiari (o "originali") "caratteristiche/competenze o comunque di altri elementi distintivi dell'Associazione cui si intende aderire e che motivano la "scelta" della stessa in alternativa ad altre eventualmente attive nel medesimo contesto. Nei casi eventuali in cui non vi sia stata una preliminare verifica/attestazione del requisito di «specificità», l'individuazione del soggetto beneficiario del contributo di adesione (quota associativa) può avvenire previa valutazione comparativa dei soggetti interessati che, a seguito di avviso pubblico con indicazione dei criteri di ricerca e valutazione, abbiano manifestato interesse a presentare la propria candidatura.
- **RAPPORTO COSTI/BENEFICI** - La spesa per il pagamento della quota associativa deve essere proporzionale ai benefici ottenuti anche considerando il costo da sostenere per l'acquisto dei servizi resi nel caso di mancata partecipazione all'associazione.

Tali linee guida dispiegheranno gli effetti della loro concreta applicazione a partire dall'annualità 2021.

Nel 2020 Sogei ha aderito alle seguenti associazioni:

Ambito	Associazione
ICT	AIIIC - Associazione Italiana Esperti in Infrastrutture Critiche ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY (ICT) GALILEO SERVICES GUFPI-ISMA IFPUG ISACA INTERNATIONAL PROMETEIA SPA RTCM UNINFO XBRL ITALIA
Corporate e Governance	ASSIDIM AICOM - ASSOCIAZIONE ITALIANA COMPLIANCE ANDAF ANRA AODV 231 - ASSOCIAZIONE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANISMI DI VIGILANZA ASSOCIAZIONE ITALIANA INTERNAL AUDITORS ASSONIME ASSOCIAZIONE FRA LE SOCIETA' ITALIANE PER AZIONI ASTRID SERVIZI S.R.L. CSR MANAGER NETWORK PREVIGEN ASSISTENZA UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE DI ROMA
Personale	A.I.P.S.A. - ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI SECURITY AIF ASSOCIAZIONE ITALIA FORMATORI ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DIREZIONE DEL PERSONALE DAMA ITALY CHAPTER FERPI - FEDERAZIONE RELAZIONI PUBBLICHE ITALIANA HRC INTERNATIONAL ACADEMY ICF ITALIA INTERNATIONAL COACH FEDERATION ISTITUTO ITALIANO DI PROJECT MANAGEMENT LUISS BUSINESS SCHOOL DIVISIONE DI LUISS GUIDO CARLI VALORE D
Sicurezza	CLUSIT - ASSOCIAZIONE PER LA SICUREZZA INFORMATICA ECSO - EUROPEAN CYBER SECURITY ORGANIZATION ISFA ITALIAN CHAPTER

8. #NOIDISOGEI: COMPETENZE E CONOSCENZE PER L'INNOVAZIONE

8.1 SOGEI PER L'AGENDA DIGITALE

Con 50 milioni di italiani presenti nell'Anagrafe delle Popolazione Residente (ANPR), 150 milioni di pagamenti gestiti tramite la piattaforma PagoPA, 170 milioni di fatture elettroniche alla pubblica amministrazione, quasi 13 milioni di credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e 18 milioni di Carte di Identità Elettroniche (CIE) rilasciate, 8 milioni di download dell'app IO e 10 milioni di Immuni, l'Italia ha ormai dimostrato di essere dotata di strategie coerenti per la trasformazione digitale.

Eppure, il Paese è entrato nella crisi legata al Covid-19 ancora al quart'ultimo posto in Europa per livello di digitalizzazione (25 su 28), con sensibili differenze tra Nord e Sud: secondo il *Digital economy and society index (Desi)* regionale, Lombardia, Lazio e Provincia di Trento sono le regioni più "digitali", mentre in coda ci sono Sicilia, Molise e Calabria.

La PA e le società partecipate sono state fondamentali nella gestione dell'emergenza e avranno un ruolo cruciale per l'attuazione dell'agenda digitale, prima di tutto per la gestione dell'ingente mole di risorse europee disponibili: per i prossimi sette anni di programmazione europea l'Italia potrà contare su oltre 100 miliardi di euro per l'attuazione dell'agenda digitale, più le risorse che riusciremo ad attrarre da fondi diretti di investimento. Nella programmazione 2014-2020, l'Italia è stata il primo Paese per fondi strutturali disponibili per l'attuazione dell'agenda digitale – 3,6 miliardi di euro – spendendone effettivamente solo il 34,5%.⁵

8.1.1 IL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA DELLA PA

Il 12 agosto 2020, l'AgID ha pubblicato il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, documento per la trasformazione digitale delle amministrazioni pubbliche nel prossimo triennio.

Il Piano arriva in un momento delicato e di emergenza, causato dalla diffusione della pandemia Covid-19, che ha interessato le Pubbliche Amministrazioni, sia centrali che locali, con un veloce ricorso allo *smartworking* e un significativo aumento della domanda di servizi digitali da parte dei cittadini.

Il Piano presenta un importante elemento di novità, introducendo un chiaro riferimento alle amministrazioni pubbliche destinatarie di obiettivi da raggiungere, relativamente a specifici

⁵ Ricerca 2020 dell'Osservatorio Agenda digitale del Politecnico di Milano "Abilitare l'Italia digitale: la buona regia per ripartire"

ambiti operativi. Altro elemento innovativo risiede nel forte accento posto sulla misurazione di tali risultati, introducendo sia uno spunto di riflessione che una guida operativa per tutte le amministrazioni.

Il Piano tratta temi quali infrastrutture IT nazionali, modello di interoperabilità, piattaforme e dati della PA, sicurezza informatica, ecosistemi, strumenti per la generazione e diffusione dei servizi digitali, governo della trasformazione digitale.

Il Piano si compone di tre parti, articolate in capitoli tematici:

- la prima parte fornisce un quadro di riferimento e indica i principi e gli obiettivi strategici del Piano;
- la seconda è dedicata alle componenti tecnologiche;
- la terza parte riporta gli strumenti di *governance* della trasformazione digitale.

8.1.2 LE ATTIVITÀ DI SOGEI PER L'AGENDA DIGITALE

Sogei, attraverso le proprie attività, è coinvolta in 77 linee di azione (LDA – 23 dirette e 54 indirette) rispetto alle 122 linee previste dal Piano Triennale assegnate alla PA, con una percentuale pari a circa il 63%⁶.

Le attività svolte da Sogei ricoprono le seguenti tematiche affrontate nel Piano:

- **i dati:** Sogei è impegnata nella gestione delle banche dati di interesse nazionale (ANPR, ANA, Anagrafe tributaria, Base dati catastale) che rappresentano uno degli aspetti chiave delle strategie ICT a livello nazionale e internazionale, in quanto infrastrutture fondamentali per supportare interazioni tra pubbliche amministrazioni e, ove previsto, tra queste e i privati;
- **le infrastrutture:** Sogei è impegnata nello sviluppo del modello *cloud* della PA e, non appena saranno individuati gli ulteriori Poli Strategici Nazionali, nelle attività di consolidamento dei *data center*;
- **l'interoperabilità:** nell'ambito del modello di interoperabilità saranno consolidate da AgID le linee guida a cui dovranno far riferimento tutte le PA e che indirizzeranno le modalità di collaborazione e le interfacce realizzate per lo scambio dati tra le pubbliche amministrazioni;

⁶ Le LDA del piano sono complessivamente 223 ma soltanto 122 sono assegnate alle Pubbliche Amministrazioni in quanto le restanti linee sono di responsabilità di AgID e MID. Il coinvolgimento di Sogei è calcolato sulle LDA assegnate alla PA.

- **le piattaforme:** le Piattaforme sono soluzioni che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e scalabili per la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, uniformandone le modalità di erogazione. Aiutano le amministrazioni per la realizzazione ex novo di funzionalità, riducendo i tempi e i costi dei servizi e garantendo maggiore sicurezza informatica. Sogei è impegnata nella gestione e nello sviluppo delle piattaforme NoiPA, Sicoge, Siope e Siope+, ANPR. Inoltre, per la piattaforma “PagoPA”, Sogei sviluppa le interfacce per tutti i clienti che ricevono pagamenti, per quella “SPID” sviluppa le interfacce di autenticazione;
- **la sicurezza informatica:** Sogei, nell'ambito delle attività di governo della sicurezza, ha recepito quanto previsto dalla Strategia nazionale per la sicurezza cibernetica (DPCM del 27 gennaio 2014) costituendo il CERT Sogei come team di risposta agli incidenti di sicurezza. Nell'ambito delle attività di monitoraggio, analisi e correlazione degli eventi di sicurezza, Sogei dispone di una infrastruttura di *Security Operation Center* (SOC) in grado di far fronte alle minacce di possibili attacchi informatici;
- **il governo della trasformazione digitale:** Sogei collabora con il Dipartimento della trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'AgID in qualità di *partner* nelle attività che consentono di supportare la gestione del cambiamento necessario per la transizione al digitale del Sistema Paese. Collabora inoltre con la Scuola Nazionale per la PA, erogando formazione ai funzionari e dirigenti della PA per potenziarne le competenze e le conoscenze sui principali temi riguardanti la transizione al digitale.

8.2 LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLA PA

8.2.1 FORMAZIONE E DISSEMINAZIONE DELLA CULTURA DIGITALE

Nell'ambito delle attività di adesione a Repubblica Digitale, iniziativa strategica nazionale promossa dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri per contrastare ogni forma di divario digitale di carattere culturale, Sogei ha continuato a contribuire allo sviluppo della cultura digitale del cittadino con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dei rischi e la conoscenza delle opportunità offerte non solo dal *web*, ma anche da tutti quei punti di contatto, o *cosiddetti touchpoints*, utilizzati quotidianamente dal cittadino, e a migliorare la sua *digital experience*. In particolare, nell'ambito dell'iniziativa Web Consapevole sono stati realizzati due video sui pagamenti digitali. Le attività di Open Innovation hanno visto lo sviluppo di un programma di interventi descritti nel paragrafo successivo ed infine sono proseguite le attività di supporto alla Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione con 3 eventi *online*:

- **Digital Workplace:** l'ambiente di lavoro in una PA “digitalmente trasformata”, con lo scopo di comprendere come la trasformazione digitale potrebbe cambiare l'ambiente di lavoro e

quali sarebbero gli strumenti, i modelli organizzativi, i processi decisionali e le modalità di collaborazione. L'evento ha visto la partecipazione di 175 persone;

- **Tecnologie abilitanti alla trasformazione digitale:** *cloud, edge computing*, IOTs e AI, con lo scopo di analizzare le principali tecnologie abilitanti che stimolano il processo di digitalizzazione del settore pubblico attraverso lo studio di esperienze di utilizzo concreto di tali tecnologie, con riferimento a progetti in corso di attuazione presso alcune pubbliche amministrazioni. L'evento ha visto la partecipazione di 83 persone;
- **VII Corso concorso di formazione dirigenziale** - Laboratorio "Come si lavora in un digital workplace?", interamente dedicato ai neodirigenti. L'evento ha visto la partecipazione di 126 persone.

Nel corso dell'anno Sogei ha partecipato attivamente, attraverso un percorso di *partnership* con l'Osservatorio di Ricerca del Politecnico di Milano, a 7 eventi che hanno avuto come tema centrale il *Design Thinking*, applicato in diverse tematiche e facendo emergere punti di forza e di debolezza.

8.2.2 IL PROGRAMMA DI OPEN INNOVATION

Sogei ha pianificato e sta realizzando, per la prima volta nella PA Centrale, una strategia di *Open Innovation* finalizzata a coinvolgere i propri partner in un processo di cambiamento e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione sempre più rivolta ai servizi ai Cittadini. Questa strategia è stata denominata "Open Innovation: Modelli e tecnologie digitali per l'innovazione della PA". Il primo ciclo di *Open Innovation* 2019-2020 si è concluso con risultati esaltanti e si è programmato un secondo ciclo 2021-2022.

Di seguito è descritta nel dettaglio la strategia sviluppata e i risultati raggiunti:

Fase 1: analisi della domanda di innovazione – con un ciclo continuo si è voluta analizzare la domanda di innovazione proveniente dai *partner*, clienti e *stakeholder*, in termini di nuovi servizi, modelli organizzativi e tecnologie. Momento cardine è stato un *workshop* di *co-creation* con 170 *senior manager* IT della PA presso il Castello di S. Severa (RM) nell'ottobre 2019. Da questo evento sono emerse 1.042 micro idee, 42 casi d'uso e 5 ambiti di interesse (CX, Cybersecurity, AI, IoT, Cultura Digitale e del Cambiamento), razionalizzati in una matrice di clusterizzazione e rappresentati nel "Radar dell'Innovazione della PA". Il ciclo di analisi della domanda è proseguito nel 2020 con *survey* e interviste per far emergere temi e sfide per il secondo ciclo 2021-2022.

Fase 2: consolidamento dell'offerta di innovazione – al fine di consolidare il portfolio di offerta di innovazione di Sogei si è realizzato il primo *startup program* di tipo *outside-in* nella PA Centrale dello Stato, attraverso una *Call4Solution* in collaborazione con LazioInnova rivolta a *startup, spin-off* e PMI innovative. Sono state selezionate 5 soluzioni innovative in grado di rispondere alle 5 sfide emerse nella Fase 1 e si è sviluppato un "ecosistema innovazione a Km

zero” con partner scientifici (CINI, CNIT, CNR-Istc) e industriali (Unindustria). Si è realizzato un evento digitale di premiazione con oltre 200 partecipanti (marzo 2020).

Fase 3: Bootcamp – con l’obiettivo di disegnare casi d’uso e co-generare requisiti tecnico-architettonici e utenti, mettendo insieme PA, imprese innovative e Accademia, nell’ottobre 2020 si è organizzato un “Bootcamp”. Oltre 560 partecipanti per 2 sessioni plenarie con relatori istituzionali e accademici (tra i quali il padre fondatore dell’Open Innovation prof. Henry Chesbrough) e 5 sessioni parallele sulle soluzioni emerse dalla Fase 2 (CX, Cybersecurity, AI, IoT, Cultura Digitale e del Cambiamento). Il “Bootcamp” ha attivato 5 *Proof of Concept* con le 5 imprese selezionate dalla *Call4Solution*, dimostrando la capacità di “mettere a terra” quanto emerso da tutto il percorso.

La strategia è stata gestita ed eseguita da un *Open Innovation Team* interfunzionale che ha fatto propri i principi dell’*Intrapreneurship*. La volontà di Sogei di portare avanti il processo di innovazione nella PA non ha vacillato neppure sotto la sfida pandemica Covid-19 evidenziando ancora una volta capacità di resilienza. Al fine di essere *accountable*, disseminare e permettere il riuso del metodo, si è prodotto un *Whitebook* ipermediale in corso di stampa.

La conclusione del primo ciclo di *Open Innovation* ha permesso di strutturare un *funnel* dell’innovazione, sviluppare un “ecosistema dell’innovazione a Km zero” e gettare solide basi per lo sviluppo del ruolo di *innovation procurement broker* assegnato a Sogei dal recente quadro normativo.

8.2.3 ETICA DIGITALE

Il 2020 ha visto la prosecuzione delle attività sull’etica digitale e sui diversi aspetti toccati da questa tematica.

In continuità con il 2019, che ha visto la partecipazione attiva alle diverse fasi di definizione del codice di etica digitale per l’Intelligenza Artificiale lanciato dalla Commissione Europea, nel 2020 sono state poste in essere azioni concrete per l’applicazione dei principi fondanti di questa tematica, molto ben focalizzati nei recenti mesi, tra l’altro, da organismi quali il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ed il Consiglio di Stato.

L’approccio originale realizzato da Sogei su tale tematica e basato sul concetto afferente i cosiddetti test etici ha permesso di puntare l’attenzione sulla centralità dell’azione umana nelle procedure algoritmiche, ovvero su quanto viene comunemente definito in gergo con la locuzione: *human-in-the-loop*.

L’Azienda ha partecipato ad un convegno internazionale con una propria elaborazione originale sulla *governance* umana con particolare riferimento alla costruzione, ad oggi in atto, di procedure appositamente realizzate per la PA circa l’utilizzo degli artefatti di IA. Infatti, la necessità di trascrivere e/o confermare e/o deliberare con certezza informazioni derivanti da

informazioni pubbliche (come possono essere una sentenza di un tribunale, o una delibera comunale, etc.), conducono all'inevitabile utilizzo dei necessari strumenti di *machine learning*, di qualunque natura essi siano, come strumenti di supporto alle decisioni, ovvero, come strumenti che indirizzino un'azione umana, dove l'umano (lo human-in-the-loop, appunto), è il centro ed il responsabile ultimo dell'azione intrapresa. In questo senso, le soluzioni di *machine learning* assumono i desiderati requisiti etici auspicati ed indirizzati da varie Istituzioni sovra-nazionali.

Tutte le attività inerenti all'etica digitale sono confluite all'interno della costruzione di un nuovo modello operativo denominato Cognitive Enterprise di seguito descritto.

8.2.4 CENTRO DI COMPETENZA CYBER 4.0

Sogei dal 2019 è socio del Centro di Competenza Cyber 4.0 dedicato alla *cybersecurity* e focalizzato sull'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale: il raggruppamento, che ha come capofila l'Università La Sapienza di Roma, comprende università, imprese e PMI ed è cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico-MISE.

In generale i centri di competenza, strutture composte da organizzazioni pubbliche e private, nati per guidare e promuovere l'innovazione tecnologica del nostro Sistema Paese, hanno definito i progetti e l'ambito di applicazione di cui ciascuno si fa promotore, concorrendo alla realizzazione dei progetti in ambito industria 4.0 e innovazione tecnologica in generale.

Tali incubatori di competenze si interfacciano con il Ministero dello Sviluppo Economico, ente coinvolto nel finanziamento delle iniziative, che ha assunto il ruolo di coordinamento, verifica e controllo di tutti i progetti promossi dai centri. In questo senso, i risultati dei lavori saranno, tra le altre cose, funzionali all'incremento del *know-how* nazionale anche in ambito di sicurezza. In seguito alla costituzione formale dell'associazione che realizzerà il centro di competenza, Sogei è stata inserita nel Comitato Tecnico Scientifico.

Sul tema della *cybersecurity* a livello nazionale e internazionale, nel corso dell'anno la Commissione Europea ha pubblicato il bando per la preselezione nazionale per l'istituzione della rete europea di **poli europei di innovazione digitale**.

Agli *European Digital Innovation Hubs* - EDIHs - sarà affidato il compito di assicurare la transizione digitale dell'industria, con particolare riferimento alle PMI, e della Pubblica Amministrazione attraverso l'adozione delle tecnologie digitali avanzate, Intelligenza Artificiale, Calcolo ad Alte Prestazioni, Sicurezza Informatica.

Ad agosto 2020 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il MISE, il MIUR e il MITD, con lo scopo di strutturare la collaborazione istituzionale per la realizzazione della procedura di preselezione e il cofinanziamento nazionale.

Per l'individuazione dei poli europei è prevista una procedura di selezione in **due fasi**:

- una **preselezione nazionale** volta a individuare un elenco di soggetti che hanno capacità tecnico-scientifica e giuridico-amministrativa per partecipare alla rete;
- una **gara ristretta, gestita dalla Commissione europea**, cui saranno invitati i candidati presentati dagli Stati membri.

Il Centro di Competenza *Cyber 4.0* ha presentato la propria candidatura ed è risultato selezionato tra i candidati nazionali.

Il superamento della preselezione nazionale non costituisce diritto all'assegnazione delle risorse nazionali, ma è condizione necessaria per accedere alla successiva fase di selezione europea, all'esito della quale saranno individuati i poli che costituiscono la prima rete EDIH.

8.2.5 ITALIAN BLOCKCHAIN SERVICE INFRASTRUCTURE (IBSI)

La Commissione Europea ha avviato nel 2018 il progetto EBSI (*European Blockchain Service Infrastructure*) con l'obiettivo strategico di creare un sistema di connessione in interoperabilità per il mercato unico europeo. L'Italia, in coerenza con le finalità e gli obiettivi richiamati, ha aderito a EBP (*European Blockchain Partnership*) facendosi promotrice, in Europa e in Italia, di iniziative comuni e condivise volte a rimuovere gli ostacoli di carattere regolamentare e tecnologico all'attuazione del progetto. In ambito nazionale, in linea con le finalità EBSI, è stato avviato un progetto denominato IBSI (*Italian Blockchain Service Infrastructure*) per sviluppare un ecosistema *blockchain* nazionale per l'erogazione di servizi di interesse pubblico. Il progetto si basa sulla collaborazione tra soggetti pubblici e privati ed è aperto alla partecipazione di eventuali nuovi soggetti interessati.

Nel corso del 2020 hanno manifestato l'intenzione di aderire alla IBSI oltre a Sogei S.p.A. i seguenti enti/società: Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), Associazione CIMEA, CSI Piemonte, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile S.p.A. – Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (ENEA), Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE), Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro (INAIL), Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), Politecnico di Milano, Poste S.p.A., Università di Cagliari, Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia – Infratel S.p.A. e Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.

Le attività che saranno sviluppate nell'ambito del progetto sono:

- sperimentazione di specifici casi d'uso anche sulla base delle norme relative alla *sandbox* regolamentare al D.L. n. 34/2019, al momento prevista per il settore Fintech;
- realizzazione di *smart contract* da utilizzare, ad esempio, nella certificazione dei titoli di studio o per lo scambio di *token* rappresentativi di altri beni digitali o fisici o di un diritto, come la proprietà di un *asset* o l'accesso a un servizio;

- proposizione di prototipi e progetti pilota per l'erogazione a cittadini e imprese di servizi tematici di interesse nazionale, sperimentazioni di applicazioni, servizi e casi d'uso in ambito nazionale che prevedano anche l'interazione transfrontaliera. Altri obiettivi condivisi dalle Parti riguardano la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo sulle caratteristiche distintive della tecnologia *blockchain*, per approfondirne le potenzialità, come ad esempio quella di favorire la decarbonizzazione delle città, il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, lo sviluppo di modelli energeticamente sostenibili e rinnovabili e più in generale la lotta al cambiamento climatico;
- sviluppo di *smart contract* finalizzati alla tracciatura delle filiere produttive e logistiche e della *supply chain*, anche nell'ottica di promuovere la certificazione e la garanzia dei marchi "Made in Italy", attraverso l'automazione degli scambi di informazione e di valore tra le parti coinvolte e operanti su una stessa filiera produttiva.

Sogei ha seguito fin dall'inizio l'iniziativa comprendendone il livello di strategicità e ha confermato la disponibilità di aderire alla stessa sottoscrivendo una lettera di intenti con validità di un anno.

8.2.6 ANALISI E STUDI

Nel corso del 2020 sono stati predisposti diversi documenti di analisi e la valutazione della transizione al digitale della PA.

In particolare è stato prodotto un documento di approfondimento e di analisi critica della dimensione "Capitale Umano" del Digital Economy and Social Index (DESI) 2020,": in questa dimensione, che include le competenze di base per l'uso di *internet* da parte della popolazione e le competenze più avanzate, l'Italia è ultima in Europa. L'Italia si classifica all'ultima posizione anche per numero di laureati nelle discipline ICT, ed è molto al di sotto della media UE in tutte le altre sottodimensioni.

Nell'ambito della collaborazione con il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), per il secondo anno consecutivo Sogei ha contribuito alla stesura del capitolo "Trasformazione digitale" della "Relazione Annuale al Parlamento e al Governo della qualità dei servizi pubblici", in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.

8.3 RICERCA E LABORATORIO DIGITALE

Le attività di Ricerca sviluppate nel laboratorio interno sulle tecnologie di frontiera hanno riguardato diversi ambiti di applicazione.

Sono proseguiti gli interventi di potenziamento e ottimizzazione delle soluzioni di posizionamento di precisione basate su tecnologie *Global Navigation Satellite System* (GNSS), alla

base del mondo dei trasporti, che sta evolvendo verso il paradigma di veicoli connessi e robotizzati. Tale modalità di trasporto infatti dipenderà, imprescindibilmente, da una localizzazione affidabile ed accurata dei veicoli, con livelli non raggiungibili attraverso l'uso dei sistemi commerciali attuali.

Sono state intensificate le attività di ricerca applicata di *edge* tecnologici come l'*Internet of Things*, l'intelligenza artificiale e la *machine learning* e, novità di quest'anno, i *Conversational Analytics*.

8.3.1 CALL PROPOSAL HORIZON 2020

Nel 2020 è proseguita l'attività di *scouting* di nuove partecipazioni a *call for tenders* pubblicate dalla Commissione Europea e dalle Agenzie Esecutive nei settori strategici della ricerca e innovazione.

La presenza dell'Azienda al momento è focalizzata su due assi prioritari: la *cyber security* e il posizionamento satellitare di precisione (GNSS) all'interno del programma di finanziamento europeo per la "Ricerca & Innovazione Horizon 2020".

In partenariato internazionale, Sogei ha avviato nel corso dell'anno 2020, le attività relative ai 3 progetti finanziati, assegnati nel 2019:

- GISCAD-OV *Galileo Improved Services for Cadastral Augmentation Development On-field Validation* (GISCAD-OV) per l'implementazione di un sistema di correzione GNSS per il posizionamento di precisione a basso costo;
- HELMET - High integrity EGNSS Layer for Multimodal Eco-friendly Transportation;
- CyberKit4SME per lo sviluppo di *tool* di supporto alle SME per far fronte a possibili attacchi *cyber*.

La pandemia Covid-19 ha influito negativamente sui tempi di realizzazione dei progetti rendendo necessaria una riformulazione delle attività inizialmente previste, ma ha reso più "digitale" la collaborazione internazionale su tali progetti.

Oltre al recupero di investimenti effettuati in attività di ricerca, i progetti europei si sostanziano in ritorni di immagine nei confronti dei Clienti istituzionali, consentendo a Sogei di avvantaggiarsi della collaborazione di *partner* internazionalmente accreditati e riconosciuti su temi relativi ai *topic* oggetto di interesse.

8.3.2 GALILEO

Il Progetto Galileo, il sistema globale di navigazione satellitare (GNSS) dell'Unione europea, progettato per inviare segnali radio per il posizionamento, la navigazione e la misurazione del tempo, prosegue con il lancio dei servizi di alta precisione, la cui validazione è prevista nel 2021, in cui Sogei è coinvolta. Si stanno seguendo gli sviluppi dei servizi di alta precisione e di

autenticazione Galileo per le applicazioni istituzionali che potranno essere sviluppate per le Agenzie.

8.3.2.1 Servizi di posizionamento di precisione (Outdoor)

Progetti internazionali

Sono state avviate le attività di sviluppo dei progetti GISCAD-OV ed HELMET, per i quali si sono effettuate le attività di analisi dei requisiti e progetto architeturale che condurranno, nel 2021, alla realizzazione dei relativi progetti pilota.

Ciò si è sostanziato nella progettazione di un Centro di Controllo Europeo in Sogei per l'erogazione dei servizi di posizionamento di precisione per il rilievo catastale nei sette paesi coinvolti dal progetto GISCAD-OV, nonché nello sviluppo di nuove funzionalità di monitoraggio dell'integrità e di stima degli errori troposferici sulle prestazioni in ambito trasporto multimodale e *Vehicle-to-everything* (V2X) per HELMET.

Sperimentazioni Software Define Radio (SDR)

Sogei, sempre in relazione al programma quadro della Commissione Europea Horizon 2020, ha sviluppato un'estensione della propria rete GRNet per il posizionamento di precisione ferroviario; la garanzia ed affidabilità del servizio potrà essere fornita da sistemi innovativi di FDE (*Fault Detection and Exclusion*).

L'utilizzo della tecnologia SDR a bordo dei mezzi, consente un controllo completo, di precisione e sicuro del mezzo e dei singoli container, con la realizzazione di sistemi di antifrode dedicati ed adattabili alle sfide che verranno poste nei prossimi anni. Ciò garantirebbe una reale implementazione delle procedure semplificate doganali e dell'*e Customs*, nell'ambito dell'UCC (*Union Customs Code*), nonché la realizzazione di nuovi mezzi in riferimento all'iniziativa internazionale per la sicurezza nel tracciamento dei container CSI (*Container Security Initiative*).

La sperimentazione SDR, conclusasi nel corso del 2019 insieme a GEOWEB, ha consentito di verificare le funzionalità dell'SDR nel settore del rilievo topocartografico e la necessaria estensione all'elaborazione multifrequenza.

È stata, quindi, progettata, realizzata e testata la migrazione ad architettura Object Oriented del Software SDR Sogei. Tale realizzazione consente di poter espandere l'SDR a diverse frequenze e integrare sensoristica IoT e GNSS per applicazioni innovative. Tale attività è un prodromo all'espansione dell'SDR ai sistemi di posizionamento terrestri e alla elaborazione di segnali 5G.

È stato inoltre avviato lo sviluppo del modulo di elaborazione della seconda frequenza GPS, che consentirà di equiparare il ricevitore SDR ad un terminale commerciale di fascia alta, con tempi di convergenza a posizione centimetrica di pochi secondi.

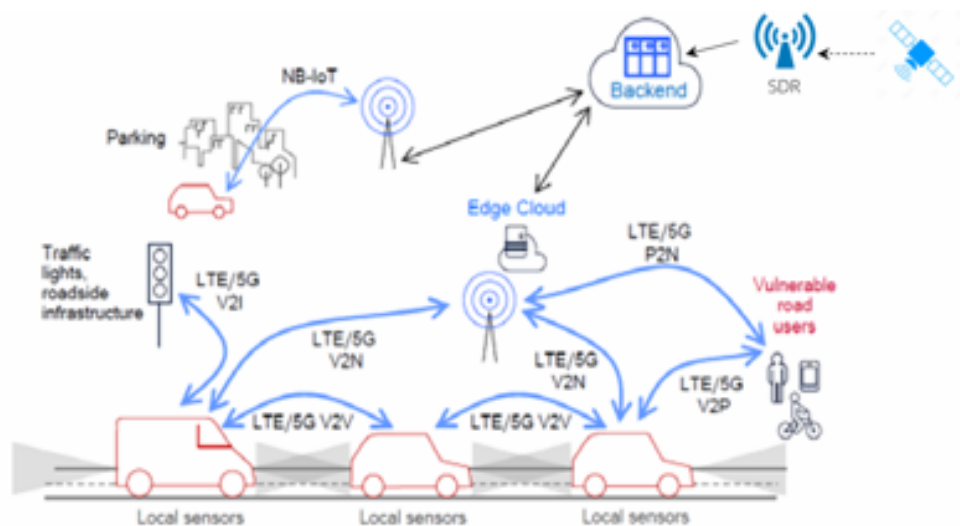


Figura: Scenario di integrazione del ricevitore SDR

Evoluzione GRDNet

È stata avviata l'estensione della rete GRDNet alla fascia tirrenica nell'ambito delle applicazioni per l'Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Dogane. Tale ampliamento prevede l'installazione di ventidue ulteriori stazioni nell'Italia centrale e nord-orientale.

Sono state reinstallate le stazioni di Latina e Frosinone, rimosse per cambio stabile, presso i rispettivi uffici provinciali dell'Agenzia delle Entrate ed effettuati i sopralluoghi presso la sede di Viterbo.

È stato, inoltre, siglato l'accordo fra Sogei e la Guardia di Finanza per la messa a disposizione delle relative tenenze adatte.

Sono state, inoltre, effettuate le consuete attività di manutenzione e assistenza all'Agenzia delle Entrate, ramo Territorio, per l'utilizzo del servizio di posizionamento GNSS di precisione GRDNet.

Sperimentazione posizionamento di precisione per Autotrasportatori – Agenzia delle Dogane

Nel 2020 è proseguita ed è stata conclusa la sperimentazione con l'Agenzia delle Dogane per il monitoraggio del chilometraggio di precisione percorso nell'ambito del progetto di "Digitalizzazione Autotrasportatori" per la realizzazione di un sistema di dichiarazione precompilata delle accise sul carburante.

L'attività si è concretizzata nel progetto e nella realizzazione, interamente effettuati in Sogei, di trenta OBU (Unità di Bordo) GNSS e nell'installazione, su altrettanti mezzi di trasporto, di una piattaforma IoT per il monitoraggio in tempo reale e per la registrazione su DB della posizione e del tragitto percorso dagli stessi, ai fini della definizione di una procedura di dichiarazione delle accise sul carburante precompilata e automatica.

Inoltre è stato prodotto un rapporto finale per l'Agenzia delle Dogane, da cui si evincono i possibili introiti aggiuntivi ricavabili con tale soluzione.

Disseminazione delle attività di R&S, RTCM SC-134 e Galileo Service

Nel 2020 è proseguita la partecipazione a eventi e *workshop* internazionali *online* e incontri di settore per la diffusione delle attività R&S Sogei.

Nell'ambito del comitato di standardizzazione RTCM SC-134, è stato progettato il primo blocco di messaggi per la trasmissione dei parametri di integrità del posizionamento per i settori automobilistico, ferroviario, marittimo e IoT. In tale ambito, sono state promosse e presentate le attività svolte da Sogei.

È stata stabilita la liaison fra RTCM e ISO, con presentazione delle attività del comitato ISO TC/204.

Per l'associazione Galileo Services, è stata confermata la segreteria dell'associazione Galileo Services, organizzate le riunioni di Coordinamento e la presentazione dell'associazione al nuovo *Executive Director* della GNSS Supervisory Agency, Rodrigo da Costa, stabilendo i contatti col nuovo *management* dell'Agenzia e riportando l'importanza delle applicazioni istituzionali per la creazione delle relative *topic* nelle successive Call Horizon Europe.

Gli interessi istituzionali dell'Azienda sono stati presentati e riportati in un'udienza alla *Court of Auditors* della Commissione Europea.

8.3.3 ACCORDI DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALI

Nel corso del 2020 è stato definito e siglato l'Accordo di Collaborazione fra Sogei e l'Istituto Geografico Militare. Tramite tale accordo, Sogei metterà a disposizione dell'Istituto i dati delle stazioni di riferimento GNSS derivanti dall'estensione della rete GRDNet per la determinazione e il mantenimento del sistema di riferimento delle coordinate nazionale e acquisirà un ruolo di *partnership* di notevole importanza per l'accreditamento nazionale e lo sviluppo dei successi servizi in diversi settori applicativi della Pubblica Amministrazione.

Sono stati, inoltre, effettuati incontri atti ad avviare accordi con altri attori istituzionali per la "messa a terra" delle realizzazioni del posizionamento a precisione ed integrità GNSS.

8.3.4 GEPOI® (GEOCODING POINTS OF INTEREST)

GeoPoi, marchio registrato di Sogei, si riferisce al filone di ricerca che vede al centro dei processi di digitalizzazione la possibilità di geo-riferire fenomeni al territorio. Nel contesto delle applicazioni intensive di *Location Intelligence*, il *framework* di *community* Geopoi, anche nel 2020, ha registrato un ulteriore incremento di utilizzatori istituzionali, arrivati a quasi 50. Il confermato utilizzo di GEPOI nelle applicazioni "18app", "Carta del Docente", "Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI)" e i servizi di geo-referenziazione della funzionalità "Trova sportello" di Agenzia delle Entrate - Riscossione, prodotti di ampia utenza, certifica la notevole efficienza del prodotto e i notevoli risparmi in termini di oneri dovuti a licenze di prodotti cartografici commerciali. L'Agenzia delle Entrate, nello sviluppo del SIT (Sistema Integrato Territoriale), fa ampio uso dei servizi offerti da GEPOI e utilizza, per le proprie architetture, soluzioni predisposte con il supporto della Ricerca & Sviluppo.

8.3.5 MACHINE LEARNING & ARTIFICIAL INTELLIGENCE

Nel 2020 si è dato seguito a diverse iniziative aziendali che hanno reso possibile sempre di più lo studio e l'applicazione di moderne tecniche di *machine learning* e intelligenza artificiale su applicazioni trasversali a tutta l'organizzazione aziendale.

Grazie all'utilizzo di sofisticati algoritmi di *natural language processing*, *image processing* ed *entity extraction*, è stato possibile processare e digitalizzare una grossa mole di documenti anche cartacei, costruendo in automatico legami tra di loro, semplificando l'accesso ai documenti, la ricerca e la catalogazione. L'approccio adottato inoltre ha reso possibile il riuso del *software* realizzato per soddisfare le richieste di diversi Clienti anche con obiettivi differenti.

Ulteriori campi di applicazione sono stati i sistemi di previsione per le analisi di serie temporali che descrivono andamenti finanziari, ordini di pagamento o spese farmaceutiche, e i modelli di classificazione e individuazione delle correlazioni nell'ambito della farmacovigilanza o della *cybersecurity*.

Gli sviluppi in corso utilizzano molto spesso algoritmi *open-source* rendendo possibile non solo l'utilizzo dei moderni modelli matematici presenti in letteratura, ma anche lo studio e il miglioramento continuo di questi ultimi.

8.3.6 INTERNET OF THINGS

L'*Internet of Things* (IoT) è una tecnologia che sta registrando velocità di adozione molto elevata, a seguito di un insieme di circostanze: l'esplosione di sensori a basso costo, la connettività a prezzi contenuti, la disponibilità di grandi risorse di calcolo e di spazio per i dati in piattaforme *cloud* scalabili, la diffusione di applicazioni per telefoni (le APP mobile) e l'evolversi delle tecnologie di *machine learning*.

Nel 2020 sono stati portati a termine i primi progetti IoT aziendali, come ad esempio l'installazione di sensori di occupazione del posto auto nei parcheggi, e la pianificazione di alcuni progetti, come ad esempio il controllo dei locali comuni (es. le mense, etc.) ai fini della prevenzione Covid-19, o la gestione delle emergenze coadiuvata da sensoristica intelligente atta a individuare il prima possibile una situazione di eventuale allarme.

In questo scenario è maturata la necessità di adottare una piattaforma IoT in grado di soddisfare le richieste delle Direzioni presenti sul rispettivo mercato di riferimento e, da settembre a novembre 2020 in collaborazione con Consip, è stata effettuata una consultazione di mercato per effettuare una valutazione tecnica delle piattaforme IoT e dei relativi modelli di pricing. Attraverso la procedura è stato possibile comparare le soluzioni di 14 imprese.

8.3.7 QUANTUM COMPUTING

Il Laboratorio di Ricerca Digitale ha intrapreso un percorso volto all'esplorazione della computazione quantistica, sia in termini di approfondimento delle tematiche prettamente scientifiche alla base del funzionamento di simili macchine, sia in relazione al suo utilizzo pratico in alcuni ambiti ritenuti di estremo interesse, individuando nell'accrescimento delle *skill* personali e nel trasferimento di tale conoscenza acquisita all'interno dell'Azienda, elementi cruciali di innovazione tecnologica.

Le nozioni acquisite in questo percorso hanno portato alla realizzazione di un *position paper*, rilasciato a fine 2020, che descrive lo stato attuale della ricerca scientifica e delle soluzioni industriali in questo campo, e propone applicazioni significative nella realtà aziendale di Sogei su tre tematiche:

- **Cyber security.** Ad oggi i principali schemi crittografici si basano sulla fattorizzazione, proprio perché i computer classici hanno difficoltà a scomporre grandi numeri in numeri primi. La dimensione dei numeri utilizzati nelle più moderne chiavi pubbliche e private di *encryption* è la garanzia della loro sicurezza. La computazione quantistica permette, per ora in via teorica, la scomposizione in fattori di grandi numeri, rompendo le chiavi di criptazione. Pertanto, il computer quantistico può sfruttare delle vulnerabilità che sin da ora rendono necessarie adeguate contromisure con la cosiddetta *post-quantum cryptography*. Allo stesso tempo la *cyber security* quantistica sarà in grado di identificare ed evitare *cyber* attacchi quantistici prima che questi possano causare danni.
- **Quantum machine learning.** I computer quantistici potranno essere impiegati nell'elaborazione di algoritmi di *machine learning*, che sono alla base delle soluzioni di Intelligenza Artificiale. Tali algoritmi sono estremamente complicati e consumano molta potenza di calcolo per raggiungere l'obiettivo di *business* posto dal problema. La computazione quantistica in questo settore permette il raggiungimento di soluzioni ottimali in maniera più efficiente per questo tipo di problematica.

- **Ottimizzazione.** In diversi campi (finanza, sviluppo processi, reti, etc.), si affrontano problemi che ammettono più soluzioni e generalmente il numero di soluzioni cresce esponenzialmente con l'aumentare della complessità del problema. Tra tutte le soluzioni possibili si vuole scegliere quella che ottimizza un certo parametro, ad esempio il costo o il tempo minimo di realizzazione di un prodotto, oppure quella che permette di raggiungere il massimo rendimento. Mediante algoritmi di *Quantum Annealing* e *Quantum Approximate Optimization Algorithm*, i computer quantistici possono risolvere questo tipo di problemi in maniera più efficiente dei computer tradizionali.

8.3.8 CONVERSATIONAL ANALYTICS

Nel 2020 Sogei ha introdotto lo studio di soluzioni di *Augmented Analytics*, con un *focus* specifico sulle tecniche di *Conversational Analytics*.

L'*Augmented Analytics* è considerato un approccio che rende automatico il processo di ricerca e di visualizzazione delle informazioni, utilizzando tecnologie di *machine learning* e linguaggio naturale (NLP), in modo da suggerire autonomamente azioni o dati di potenziale interesse. Con la *Conversational Analytics* si porta il concetto di NLP ad un ulteriore passo in avanti consentendo il reperimento di tali informazioni attraverso un linguaggio verbale piuttosto che testuale.

Nella seguente figura è illustrato il posizionamento della tecnologia e il livello di penetrazione del mercato ancora molto basso in quanto una delle attuali tecnologie di frontiera:

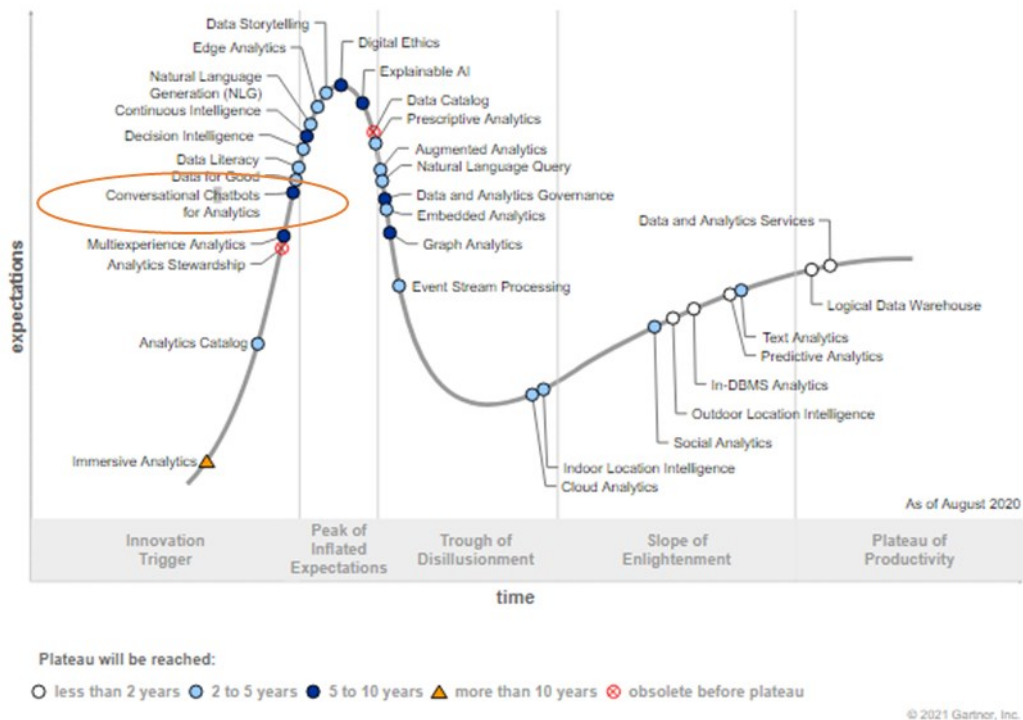


Figura: Gartner, Hype Cycle for Analytics and Business Intelligence, 2020

Gli strumenti di *Conversational Analytics* consentiranno di velocizzare i processi decisionali e aumentare la fruibilità delle informazioni alla Pubblica Amministrazione e ai cittadini.

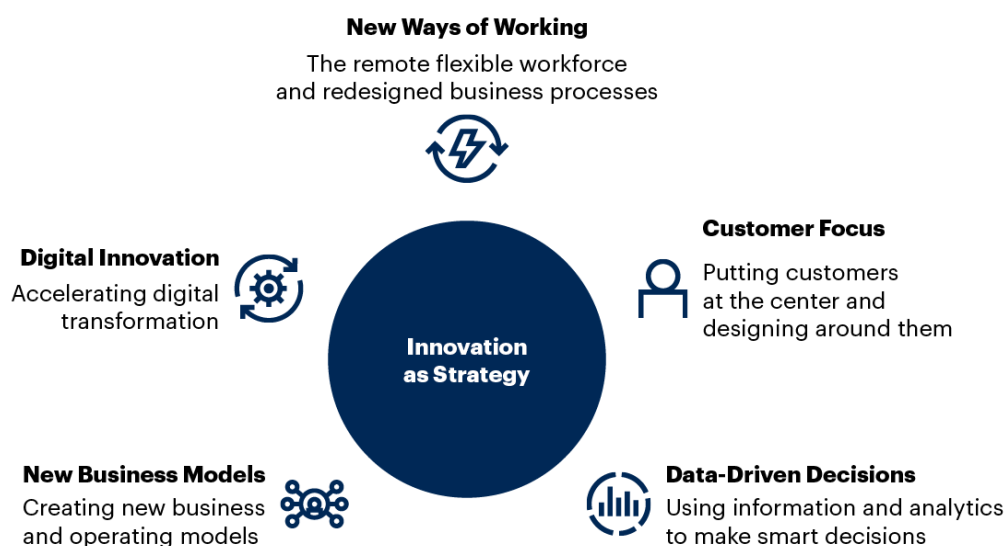
8.4 LA DIGITAL TRANSFORMATION IN SOGEI

Viviamo in un mondo sempre più interconnesso e interdipendente. La finanza globale, i mercati liberi, le catene di approvvigionamento e i viaggi internazionali sono diventati uno stile di vita familiare e naturale sia per le organizzazioni che per i cittadini. Ma poiché la nostra interconnessione ha diffuso prosperità e opportunità, può diffondere in modo altrettanto efficiente una discontinuità. La pandemia Covid-19 si è diffusa rapidamente in pochi mesi, portando ricadute umane ed economiche. Fortunatamente, i tempi incerti ispirano soluzioni creative, poiché stiamo assistendo alla combinazione di innovazione e nuove tecnologie per affrontare la "nuova normalità".

Anche se il futuro rimane incerto e il cambiamento arriva rapidamente e da molte direzioni, un approccio "adattivo" alla strategia è il più pragmatico. Piuttosto che identificare un possibile stato futuro e orientarsi verso di esso, la strategia adattiva si concentra sulla capacità di

GRI 103-1
 GRI 103-2
 GRI 103-3
 DIG-1
 DIG-4

abbracciare ed esplorare l'incertezza e la complessità. In altre parole, l'innovazione e la trasformazione aziendale diventano parte integrante della strategia digitale descritte attraverso le cinque dimensioni illustrate nella seguente figura:



Source: Gartner
724983_C

Figura: Gartner, Modello di innovazione verso il futuro

La natura della pandemia, che ha costretto quasi tutti i dipendenti dell'Azienda a rimanere a casa, ha visto l'applicazione del lavoro a distanza e l'adozione di un nuovo modo di lavorare. L'*innovazione digitale* ha accelerato il passo e alcune delle attività avviate nel 2019 sono state determinanti per rispondere prontamente nel momento della crisi. Il progetto *Smart Working* è stato fondamentale perché ha permesso di sfruttare i modelli di servizio precedentemente configurati sulla piattaforma di *virtual computing* e di assegnare le *workstation mobile* ai dipendenti assunti durante l'anno. Gli strumenti *social* e di *collaboration* e la *Company Digital Platform* hanno consentito di liberare potenziale e promuovere trasparenza, fiducia e apertura.

Durante il 2020 è stato introdotto in azienda il modello operativo di *Customer eXperience Management (CXM)* con l'obiettivo di aumentare il focus sul cliente. Progettare le soluzioni sulla base della *Customer eXperience* significa lavorare a stretto contatto con le persone. Significa mettersi nei loro panni, capirne le difficoltà e i loro bisogni e trasformarle in opportunità per realizzare esperienze memorabili. Per questo anche Sogei ha scelto di dotarsi di persone e strumenti in grado di realizzare prodotti e servizi che siano fondati sulle aspettative di chi li usa. La metodologia prevede il coinvolgimento degli utenti finali e di tutti gli *stakeholder* interessati fin dall'inizio. Una metodologia che rende tutti partecipi con lo scopo di disegnare servizi innovativi che si muovono tra il digitale e il fisico.

Nel corso dell'anno è stato avviato un percorso finalizzato alla realizzazione di un ulteriore nuovo modello operativo in grado di implementare in maniera fattiva le tematiche sottese al concetto generalmente inteso come *Cognitive Enterprise* (CE). Si tratta di un passo estremamente importante, essendo una nozione diffusa nelle più innovative organizzazioni IT e che richiede una visione strategica in linea con la rapida evoluzione che assistiamo nel settore dell'Intelligenza Artificiale, sempre più onnicomprensiva.

Durante l'anno, nonostante il lavoro a distanza e l'impossibilità di accedere a corsi di formazione in aula, il personale ha avuto modo di partecipare a 161 eventi volti a ridurre il *gap* digitale.

Il percorso di *digital transformation* di Sogei ha visto lo sviluppo di 16 progetti di innovazione tecnologica e 19 progetti di innovazione di processo e si è concluso con le attività di analisi e approfondimento, volte a delineare un Modello di Dati e *Analytics* (D&A) di riferimento aziendale.

8.4.1 EMPLOYEE EXPERIENCE MANAGEMENT

8.4.1.1 Il framework EXM

Intesa come l'esperienza che il dipendente fa durante la sua intera vita lavorativa, l'*Employee eXperience* rappresenta il cardine della *Digital Transformation* nel suo insieme di cambiamenti culturali, organizzativi e tecnologici. L'impatto positivo del complesso di interazioni che ha con l'Azienda è alla base dell'engagement necessario per essere parte attiva del processo di innovazione e crearlo. È in quest'ottica che uno degli obiettivi primari di Sogei è innalzare costantemente la qualità di questa esperienza, dando vita a prassi e contesti lavorativi sempre più innovativi e abilitanti. Espressione di questo approccio strategico, il *framework EXM* (*Employee eXperience Management*) intende, pertanto, essere un modello integrato attraverso cui presidiare con logiche strutturate tutti gli interventi di valorizzazione della *Employee eXperience* volti a incrementare i livelli di *engagement*, benessere e *performance*, partendo dalle aspettative/esigenze dei dipendenti e creando un contesto lavorativo capace di valorizzarli e facilitarli nei loro compiti. Tanto è vero che l'*Employee eXperience* è alla base di una leadership condivisa, innovativa e solidale che si fonda sull'empatia, l'ascolto, la collaborazione, la fiducia, il senso di responsabilità e la cura delle persone. Il progetto, che si articola in varie fasi, prevede la realizzazione di una *Employee Journey Map* al cui interno saranno integrati tutti i percorsi di *Employee eXperience*, anche quelli già realizzati come, ad esempio, il processo di *onboarding*, tenendo conto delle tre dimensioni chiave che la caratterizzano, Socio - culturale, *Digital & Tools* ed *Environment*. Nel corso dell'anno sono state avviate le attività di progettazione del *framework* ed è stata consolidata la fase di *assessment* nelle aree di valutazione corrispondenti alle dimensioni caratterizzanti la *Employee eXperience* attraverso la realizzazione di interviste e la programmazione di sessioni di *focus group*, coinvolgendo sia i referenti a presidio delle dimensioni analizzate che un campione di popolazione aziendale. L'introduzione del *framework*

EXM, ovvero di un modello operativo per la *governance* aziendale di tutti i processi di *Employee eXperience*, rappresenta un investimento che l'Azienda fa mettendo al centro le persone, un progetto molto ampio e complesso su cui focalizza il proprio *effort* e che porta con sé impatti positivi su produttività, *Employer Branding* e *Customer Satisfaction*.

8.4.1.2 I processi abilitanti

Nel 2020 il processo di *onboarding* dei nuovi dipendenti è stato inserito nei percorsi di *Employee eXperience* consolidando l'importanza che #NoidiSogei riconosciamo alle persone, sin dal loro ingresso, con la finalità di farle sentire subito coinvolte e parte di un contesto dinamico e inclusivo.

L'inserimento delle nuove risorse è accompagnato da un contatto costante e quotidiano con ognuna di loro, contatto che viene mantenuto nel tempo anche grazie agli strumenti di *communication* e *collaboration* aziendali, al fine di consentire un'esperienza di massimo coinvolgimento. Tra le azioni previste, una serie di *Newsletter* personalizzate con le quali si forniscono ai neoassunti indicazioni utili sui vari aspetti del contesto aziendale, il saluto dell'AD e dei Direttori, la creazione di un canale *Teams* dedicato, l'organizzazione di incontri di condivisione in *virtual class* con referenti aziendali in merito alle tematiche che necessitano di approfondimento, occasioni di *networking* attraverso momenti esperenziali e di socializzazione, l'introduzione della figura del "*buddy*" (i *buddy* vengono scelti tra i neoassunti 2018/2019) che li accompagnerà nel processo di *onboarding*, la consegna di un *kit* brandizzato. Il ricambio generazionale ormai in atto da qualche anno, ha visto anche nel 2020 l'inserimento di più di 100 apprendisti tra neolaureati e neodiplomati. Tutti i neoassunti con contratto di apprendistato sono stati quindi coinvolti, sin dal primo giorno, in un percorso di *employee onboarding eXperience* per facilitare il loro inserimento attraverso un'*eXperience* che fosse il più possibile positiva, rendendoli consapevoli e partecipi della cultura aziendale, fornendo loro una panoramica sulle principali regole di funzionamento aziendale e aiutandoli ad acquisire le conoscenze, le competenze e i comportamenti utili per diventare parte integrante dell'Azienda. Nel 2020 sono state erogate 2 edizioni di *eXperience*, ognuna della durata di 10 giorni.

A supporto del processo di *onboarding*, sono stati realizzati percorsi formativi differenziati dedicati ai neolaureati e ai neodiplomati in base alle Funzioni organizzative di destinazione il cui obiettivo principale è stato quello di fornire gli strumenti chiave per poter svolgere le attività assegnate e far conoscere, attraverso seminari interni, l'ambito di applicazione e le *best practice* aziendali. La formazione è stata avviata con i percorsi sulle competenze *soft*, al fine di agevolare l'integrazione e la conoscenza reciproca, visto il particolare periodo di ingresso in Azienda caratterizzato dal lavoro agile, per proseguire poi sugli elementi più tecnologici con l'introduzione ai linguaggi di programmazione, progettazione e utilizzo dei DB, introduzione alla *Customer eXperience*, metriche di conteggio del *software*, architetture applicative, sistemi di tracciamento, firma digitale e crittografia. Sono stati erogati anche elementi di *Project*

Management ai neolaureati. In totale 945,5 giornate formative, tenendo inoltre presente che la formazione dei diplomati continuerà per tutto il 2021. È stato agevolato e sistematizzato il *training on the job* nella quotidianità lavorativa, al fine di renderlo strumento integrato di crescita e formazione. In totale, nei percorsi di *Employee eXperience*, sono state erogate 7.564 ore di formazione.

Per tutto il periodo dei 30 mesi di apprendistato, i neoassunti sono affiancati da un Tutor HR, che li accompagna nel percorso di crescita e autonomia, e da un Tutor Tecnico che è il riferimento per tutti gli aspetti più strettamente legati al lavoro nelle Unità Organizzative. Nel 2020 il processo di tutoraggio ha visto coinvolti 210 apprendisti (il numero comprende sia coloro che sono stati assunti nel 2020 che nei 2 anni precedenti), 144 tutor tecnici e 11 tutor HR. 70 sono stati i nuovi tutor che hanno ricevuto formazione dedicata. Gli incontri totali di tutoraggio sono stati 1.070, di cui la maggior parte di gruppo al fine di agevolare il confronto, l'integrazione e la condivisione di esperienze, nonché per snellire il processo stesso, in previsione del notevole aumento di nuovi ingressi. L'impegno totale in ore è stato di circa 520 ore.

Per le figure di neoassunti "esperti", come processo di *onboarding*, sono stati attivati, anche quest'anno, i *Mentor* formati nel 2018 con il progetto "Linea P.E.S.O.S", favorendo l'integrazione di tali figure professionali e l'accelerazione del processo di inserimento nel contesto aziendale attraverso una modalità metodologica strutturata che permette di trasferire al *Mentee*, in tempi rapidi e in modo personalizzato, informazioni e conoscenze basilari, oltre alla conoscenza del contesto in cui è inserito. I *Mentor* coinvolti sono stati 94.

Tutti i neoassunti, diplomati, neolaureati ed "esperti", sono stati coinvolti, in base al gruppo di appartenenza, nel percorso SOGE-IN Comunicazione, erogato *in house* da *coach* interni certificati. Il percorso, condotto con metodologia *Group Coaching*, è un percorso esperienziale sulla comunicazione empatica, basata sull'ascolto attivo, orientata a costruire relazioni di scambio, comunicazione efficace e fiducia. Il percorso è stato completamente riprogettato per poter essere fruito a distanza su piattaforma *Teams*. Nel 2020 sono state erogate 8 edizioni (1 in presenza e 7 in aula virtuale) a cui hanno partecipato 128 persone.

Anche i *manager* di nuova nomina sono stati coinvolti in una *eXperience* di *onboarding* dedicata, con l'obiettivo di offrire loro supporto nel gestire il proprio ruolo in modo autorevole ed efficace. Viene offerta ai nuovi *manager* un'immediata visione d'insieme degli *asset* organizzativi utili alle loro mansioni e vengono coinvolti in un percorso che prevede varie modalità di interazione. Oltre a una *Newsletter* di benvenuto, la creazione di un canale *Teams* dedicato dove scambiare e ricevere informazioni e impressioni, un percorso di orientamento attraverso una serie di brevi incontri di condivisione, *online* e in presenza, in merito a tematiche di interesse (*People Development*, Gestione Economica, Amministrazione del Personale, Adempimenti e *privacy*) e un incontro virtuale con i Direttori, previsto per i nuovi *manager* che provengono dall'esterno. Il processo prevede una metodologia che alterna la proposta di strumenti a diverse modalità

formative attive e partecipative volte a calare i contenuti nella realtà operativa. Viene lasciato ampio spazio per attivare una riflessione individuale sul proprio "essere leader", che stimola consapevolezza e *commitment* rispetto al proprio sviluppo autonomo. Nel 2020 sono stati coinvolti 15 *manager*: 6 neoassunti e 9 di nuova nomina.

8.4.1.3 Disseminazione della cultura digitale all'interno dell'Azienda

In un anno particolare come il 2020, valori e cultura aziendale hanno rappresentato un punto di riferimento importante. La ricerca di innovazione e l'impegno nella diffusione della *Digital experience* sono stati costanti e si sono concretizzati anche in iniziative, attività ed eventi interni che hanno rappresentato momenti esperienziali di condivisione e partecipazione e che costituiscono uno strumento per trasferire *know-how* e *best practice* a supporto di una conoscenza collettiva, facilitando l'apprendimento attivo e l'aumento della circolazione di idee. La continuità di questi eventi è stata mantenuta grazie alla riconversione delle modalità di gestione ed erogazione degli stessi, al fine di poterne rendere possibile a tutti i dipendenti la fruizione *online*. Ciò ha richiesto un notevole impegno a livello di formazione, organizzazione tecnica e prove di *test* e tutte le videoregistrazioni degli eventi sono state trascritte nel rispetto della normativa in materia di accessibilità. Gli eventi sono stati complessivamente 16, con un totale di oltre 2.600 partecipanti, con una presenza media di 205 dipendenti. Erogati tramite la piattaforma Teams e diversificati in base ai vari *target* (*Management*, dipendenti, figure IT o *Corporate*) e *format*, sono stati organizzati:

- **4 Techstorytelling**, eventi improntati agli aspetti tecnologici e relativi a soluzioni o progetti realizzati (Sogei come *cloud provider*, Progettazione e percorso operativo dell'*app* Immuni, *Cybersecurity*, Evoluzione della piattaforma *Mainframe*);
- **3 Reading**, letture pubbliche volte a stimolare riflessioni e narrazioni riguardanti lo sviluppo delle competenze *soft* e *digital* e le loro implicazioni nella quotidianità ("Liberati della brava bambina", "Economia della memoria: conoscenza, intelligenza valore tra uomo e macchina", "Il gabbiano *Jonathan Livingston*");
- **5 Workshop** sull'innovazione, tra cui due giornate di "*WorkingSmart Day*" dedicate, in collaborazione con Microsoft, all'*adoption* degli strumenti di *communication* e *collaboration* aziendali, l'evento "Il *toolkit* per il governo dei dati", progetto nato per sostenere l'*Information Governance*, nonché l'organizzazione del "Bootcamp", evento conclusivo della prima edizione del percorso di "Open Innovation", finalizzato a coinvolgere i partner/clienti nel processo di cambiamento, *experience* e digitalizzazione della PA.

Infine, sono stati organizzati con l'Istituto italiano di tecnologia due eventi speciali sui nuovi paradigmi tecnologici, quali la robotica.

8.4.1.4 Ethical Experience

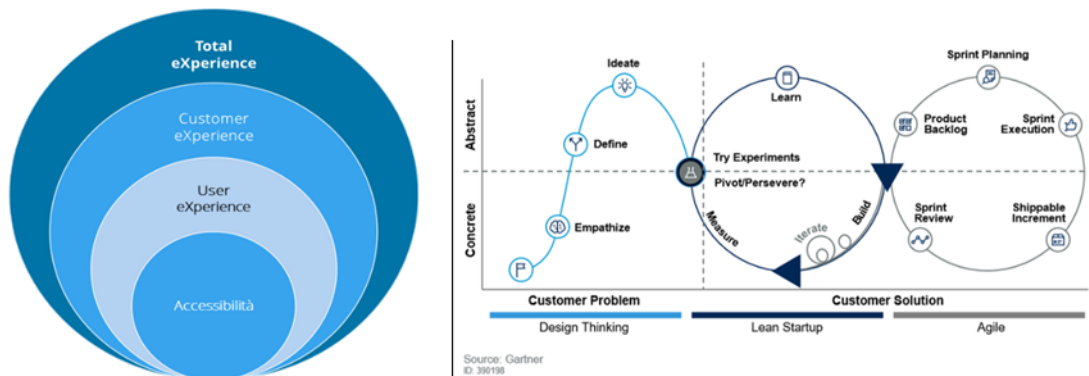
L'*Ethical Experience* (EX) si pone come una parte fortemente innovativa della costruzione dell'esperienza dei dipendenti. Di fatto vuole essere all'interno della *Employee eXperience* quella parte dell'impegno dell'Azienda che risponde a una domanda fondamentale: come vorremmo che i prodotti/servizi che sviluppiamo fossero vissuti eticamente dai cittadini che li usano? In altri termini la EX si cura di tutta una serie di valori e principi etici che accompagnano la realizzazione dei prodotti/servizi perché questi sappiano "prendersi cura" delle persone e perché queste possano vedere ed esperire questa volontà di cura nei loro confronti.

8.4.2 WORKING SMART

8.4.2.1 Metodologie e approcci (Design e future thinking, lean, agile)

Durante l'anno è stato avviato un nuovo programma di interventi denominato *Working Smart* un nuovo modo di lavorare che libera il nostro potenziale e promuove trasparenza, fiducia e apertura attraverso nuove metodologie e strumenti di lavoro che consentiranno di condividere conoscenza e collaborare in modo sicuro ed efficiente, consentendo a tutti di investire più tempo, concentrandoci su ciò che davvero conta: noi Cittadini.

Nella seguente figura sono sintetizzate le metodologie alla base del nuovo modo di lavorare:



Per facilitare l'approccio ai mutevoli contesti di *business* e organizzativi, è stata realizzata un'iniziativa rivolta ai responsabili di struttura, dedicata ai principi dell'*Agile Change Management*. Gli incontri hanno offerto spunti di riflessione per esplorare la possibilità di convergere verso nuovi modelli organizzativi, più agili e snelli, quindi più adeguati a contesti mutevoli e dinamici. Inoltre, le tematiche affrontate sono state lo stimolo per sviluppare linee di attività già presenti internamente in alcuni progetti aziendali legati alle tematiche *Agile*. Sono state realizzate in totale 7 edizioni in modalità virtuale, con il coinvolgimento di 97 responsabili delle strutture di *business*, con il *focus* sul *framework Agile* di gestione dei progetti. Il *framework* nasce per

accompagnare la flessibilità e il cambiamento costante, perché consente di modificare le priorità di ogni fase del progetto in base agli obiettivi e alle esigenze. Il percorso ha fornito in particolare una *overview* dell'approccio *Agile Scrum*, largamente utilizzato nell'ambito della implementazione delle tecnologie dell'informazione per la gestione del cambiamento. Sono state approfondite le logiche dello sviluppo iterativo e incrementale e caratterizzati i ruoli di nuove figure professionali, con nozioni e applicazioni pratiche della metodologia. L'approfondimento dell'approccio basato su principi e metodologie di *Agile Change Management* è obiettivo trasversale e non circoscritto all'ambito tecnico e di mercato. Per il 2021, è stata pianificata la progettazione e la realizzazione di una versione del percorso dedicata ai responsabili delle strutture di *staff*.

Nell'ambito delle iniziative aziendali per la diffusione della conoscenza sul tema dell'accessibilità, volte a raggiungere l'obiettivo di applicazioni *accessibili by design*, è stato erogato un percorso formativo interno sui principi di accessibilità e sulla metodologia di verifica adottata in Sogei, a valle della revisione del processo di certificazione delle competenze dell'ETAC (Esperto Tecnico di Accessibilità). Il percorso di formazione organizzato in modalità *blended* (video, *e-learning*, incontri con i docenti tramite Teams) ha coinvolto 52 persone e si è concluso con un esame volto ad acquisire la certificazione.

8.4.2.2 Tecnologie e soluzioni abilitanti

Soluzioni di office automation, social, communication e learning smart

Nel 2020 le nuove metodologie e gli strumenti di lavoro messi in campo, centrati su condivisione, flessibilità e responsabilizzazione, hanno favorito l'ampliamento e la circolazione di conoscenze e competenze e hanno consentito di collaborare in modo sicuro ed efficiente.

La messa in linea, il 28 febbraio, della nuova *Corporate Social Intranet (CSI)* e l'utilizzo di nuovi strumenti di *communication e collaboration TEAMS e YAMMER* hanno introdotto efficacemente nuove modalità lavorative che hanno consentito di ridurre tempi e distanze. Il cambiamento reso necessario e accelerato dalla diffusione della pandemia Covid-19 e l'esperienza di lavoro agile hanno rappresentato un'opportunità per favorire un'adozione ancora più piena e consapevole della tecnologia. Lo strumento *social YAMMER*, attraverso la creazione di Gruppi aziendali, ha consentito l'accesso in tempo reale alle informazioni dando la possibilità ai dipendenti di condividere idee e conoscenze con tutta l'Azienda, di ricevere assistenza e di rimanere aggiornati su iniziative o progetti specifici. Lo strumento di *collaboration TEAMS* ha permesso di collaborare con il proprio *team* e di condividere i progetti in uno spazio comune attraverso canali dedicati, di lavorare in *co-authoring* e di organizzare riunioni ed eventi *online*. Questo ha in parte ridotto il numero di e-mail scambiate e riportato lo strumento di posta elettronica al suo normale utilizzo. La possibilità di utilizzare questi strumenti anche da *mobile* ha reso possibile la raggiungibilità di tutti e la partecipazione a *meeting* da qualsiasi luogo.

Inoltre, la presenza nella CSI di una *dashboard* profilata e personalizzabile ha permesso di avere un sistema di notifiche e *alert* per semplificare processi organizzativi e di servizio.

L'introduzione dei suddetti strumenti è stato supportato da un piano di adozione partito a luglio 2020 con due giornate chiamate *Working Smart day* in cui a tutta l'Azienda sono state presentate le potenzialità dei nuovi prodotti della Suite *Microsoft 365* (Teams, Yammer, Planner, etc.) inquadrandoli correttamente negli strati di produttività come nella seguente figura:



Il percorso di diffusione della nuova cultura digitale, mediante la messa a disposizione anche di nuove funzionalità, continuerà nel 2021 tramite giornate di formazione e la nomina di nuove figure chiamate *Advocates* che avranno il compito, mediante formazione specifica, di promuovere la diffusione della cultura digitale tramite l'utilizzo dei nuovi strumenti.

In un contesto come questo, in cui sta cambiando il rapporto tra persona e lavoro, la comunicazione sta supportando questo processo incentivando la creazione di uno spazio di lavoro reso sempre più dinamico, interconnesso, delocalizzato e collaborativo, rafforzando modalità di comunicazione trasversale, migliorando l'*exPerience* dei dipendenti e improntando le proprie attività all'inclusione, all'adattabilità, al dialogo e al mantenimento di un contatto e un confronto continui. Nello specifico, attraverso una campagna informativa è stato fornito sostanziale supporto alle strutture preposte alla gestione dell'emergenza Covid-19 e sono stati avviati e attuati piani e campagne di comunicazione interne per divulgare e promuovere progetti aziendali strategici (*Corporate Social Intranet, Brand Identity e Immagine coordinata, WorkingSmart, DNA & Framework Competenze, Experience Survey, Welfare, Customer exPerience Management (CXM), Information Governance, Open Innovation*). Inoltre, in considerazione del

contesto di discontinuità e distanziamento sociale che ha caratterizzato l'anno, sono state rimodulate molte delle attività di comunicazione previste, riconvertita in digitale l'erogazione degli eventi interni e predisposte iniziative di *engagement* per coinvolgere con spirito positivo le persone e farle sentire più vicine (*#distantimauniti*). Infine, con la realizzazione del Calendario 2021, divenuto in questi ultimi anni uno strumento di *eXperience* volto alla comunicazione e alla condivisione della cultura e dei valori aziendali, è stato lanciato un progetto sul *Purpose* di Sogei - "Semplifichiamo la vita di Noi cittadini" - , ovvero la nostra ragion d'essere e il nostro contributo alla collettività - progetto che sarà ulteriormente approfondito e promosso, delineandone le componenti costitutive in collaborazione con tutte le strutture aziendali.

Nel 2020, inoltre, è stata attivata la nuova piattaforma di training *LearningSmart*, dedicata ai prodotti *Microsoft 365* e al metodo *Design Thinking*, che offre percorsi di apprendimento *online* con tempi e modalità di fruizione flessibili. I contenuti multimediali sono organizzati in un'ottica di personalizzazione dello spazio di lavoro per l'utente con contenuti, servizi e funzionalità specifici.

Company Digital Platform

La *Company Digital Platform (CDP)* rappresenta l'offerta di prodotti ICT a supporto dell'Azienda, garantendo la funzionalità, l'affidabilità e l'integrazione delle applicazioni e dei sistemi. È basata su uno *stack* di tecnologie che consentono la creazione di *digital asset* a supporto del funzionamento aziendale valorizzando la centralità del concetto di *Employee eXperience*. I principi guida per la continua e progressiva evoluzione dei prodotti implementati dalla *Company Digital Platform*, volti ad abilitare la digitalizzazione, l'*Employee eXperience* e l'adozione del *cloud*, sono sintetizzabili in:

- *Enterprise Collaboration*, per la condivisione della conoscenza, la comunicazione e il lavoro in *team*;
- *Digital & mobile first*, nell'ottica di favorire l'interazione tra l'ecosistema lavorativo e il dipendente e agevolare il percorso di cambiamento verso modalità lavorative *smart*;
- *Inclusive, accessible & user-centric products*, strettamente correlati alle esigenze delle persone;
- *Data Driven*, per la valorizzazione del patrimonio delle informazioni aziendali e lo sviluppo di una cultura basata sui dati;
- *Mindset agile*, per rispondere in modo rapido alla soddisfazione degli scenari di *business*;
- *Cloud & Hybrid cloud*, per accelerare l'evoluzione della piattaforma conciliando prodotti *on-premises* con soluzioni *cloud*.

Come passo successivo alla realizzazione della *Corporate Social Intranet (CSI)*, nel 2020 è stato avviato il progressivo *reengineering* dei prodotti ICT della CDP, in linea con i principi sopra

esposti; è stato condotto un progetto operativo, circoscritto ad un ambito della intranet aziendale (gli adempimenti del dipendente), finalizzato a:

- migliorare l'*eXperience vision* (basata sulla conoscenza dei bisogni, dei problemi e delle frustrazioni delle persone) dell'ambito individuato, attraverso la definizione delle proto *personas* e dei loro bisogni e l'utilizzo di tecniche di *design thinking*;
- definire un approccio strutturato da applicare successivamente anche nel *reengineering* di tutti gli altri prodotti ICT;
- rendere i prodotti ICT coerenti con la nuova intranet e tra loro.

Il progetto ha portato all'individuazione di una *eXperience vision*, progettazione di una serie di scenari per proto *personas* e alla predisposizione di una *roadmap* di implementazione (prevista su un arco temporale di 3 anni).

Corporate Social Intranet (CSI): rappresenta uno strumento per una maggiore condivisione di soluzioni, attività, strategie e tecnologie innovative abilitanti lo sviluppo di una continua trasformazione digitale.

Strumento collaborativo per eccellenza e in linea con le strategie di *People Value*, oltre a portare benefici nella semplificazione dell'accesso alle informazioni, nel miglioramento dei processi di *business* e nella velocizzazione delle attività, la CSI rafforza il senso di appartenenza, incoraggiando il dialogo e diventando, così, elemento di *engagement*.

Dal punto di vista tecnologico la *Corporate Social Intranet* si fonda sui seguenti strumenti di *enterprise collaboration*:

- *Microsoft Teams*, piattaforma di comunicazione e collaborazione unificata che combina *chat* di lavoro persistente, video conferenze, riunioni, condivisione di contenuti (incluso lo scambio e il lavoro simultaneo sui *file*), integrazione di applicazioni, di flussi di lavoro e di *chatbot*;
- *Microsoft Yammer*, *social network* aziendale che permette una comunicazione aperta e dinamica e migliora il coinvolgimento all'interno dell'organizzazione attraverso *community* di interesse dove si raccolgono idee e *feedback* e si mantengono tutti informati;
- *Microsoft Sharepoint*, servizio che consente di condividere e gestire contenuti, conoscenze e applicazioni per rafforzare il lavoro di squadra, trovare rapidamente le informazioni, collaborare efficacemente all'interno dell'organizzazione. Nel 2020 è stata integrata la nuova sezione "*Progetti*", la vetrina di presentazione delle attività e dello stato dell'arte dei principali progetti di interesse aziendale. Inoltre, al fine di agevolare la creazione di una "redazione distribuita", sono stati realizzati dei *template* redazionali semplificati per l'inserimento di contenuti da parte di personale non esperto tecnicamente.

Data Lake: Sogei si prefigge inoltre di costituire, nell'ambito della *Company Digital Platform*, un *data lake* aziendale per valorizzare e rendere disponibile il complesso e articolato patrimonio informativo dei dati gestiti dalle applicazioni interne ad una serie di utenti, consentendogli di avere un *set* di report predefiniti e in più la possibilità di poter effettuare in autonomia della *self service analysis*, nonché per incentivare un approccio che sensibilizzi il dipendente a essere attore propulsivo nell'adozione di una cultura e di una competenza basate sui dati.

A tale scopo, nel 2020, sono proseguite le attività avviate l'anno precedente che hanno portato al consolidamento del *data lake* sull'ambito del Costo del Lavoro integrando anche la parte di previsione (*budget*). Sempre nel corso del 2020 è stata condotta una sperimentazione basata su architettura *Oracle cloud* che ha evidenziato alcuni importanti elementi:

- l'efficacia di una metodologia per le attività di modellazione iniziale dei dati e per le successive evoluzioni dei modelli (sia lato IT che lato *Business User*);
- la maggiore autonomia e facilità per l'utente di *business* nella *data exploration*, *self service BI*, *dashboarding* e reporting (*Analitics Experience*);
- la possibilità di approfondire l'ambito di applicazione del *machine learning* per l'analisi predittiva.

Piattaforme low-code/no-code: In un mondo con scadenze molto pressanti, in cui bisogna essere sempre molto veloci e proattivi, la promessa degli strumenti di sviluppo *low-code* è allettante: con pochi *click* e in poco tempo, anche i non programmatori possono creare una semplice *app*. Questo è il messaggio trasmesso da un'ampia gamma di fornitori di soluzioni *low-code*, ovvero piattaforme e strumenti che permettono alle aziende di sviluppare *software* di qualità senza ricorrere a un *team* di sviluppatori altamente specializzati.

In generale si può affermare che le piattaforme di sviluppo *no-code/low-code* permettono di creare *software* utilizzando le GUI (interfacce grafiche) al posto della programmazione informatica standard e delle tradizionali tecniche di *coding*.

Nel corso del 2020 sono state introdotte nell'ambito della *Company Digital Platform* le rispettive piattaforme proposte da Microsoft e Salesforce.

In particolare, basata su tecnologia Microsoft Power Apps, è stata realizzata l'app "NavOn" a supporto della erogazione del servizio di trasporto collettivo aziendale con l'obiettivo di permettere al dipendente una prenotazione della navetta in piena mobilità e di recepire le indicazioni definite nell'ambito dell'emergenza Covid-19; l'applicazione fornisce assistenza sulla base di apposito *chatbot* e agevola il *mobility manager* attraverso la visualizzazione di dati di sintesi e di dettaglio della fruizione del servizio (*dashboard*).

Su piattaforma Salesforce, invece, sono state realizzate le *app*:

- *DigitMBO*, con l'obiettivo di digitalizzare l'attuale processo di MBO. L'*app* consente infatti di automatizzare l'intero *workflow* dalla fase di Proposta, analisi degli obiettivi, caricamento della relativa documentazione per finire con la Rendicontazione e la Validazione finale;
- *SPE* (Servizi Pubblici Essenziali), con l'obiettivo di automatizzare la selezione del personale preposto alla gestione dei cosiddetti "servizi pubblici essenziali" in occasione degli eventi di sciopero.

8.4.3 MODELLO DEI DATI

L'attività di analisi e approfondimento, volta a delineare un Modello di Dati e *Analytics* (D&A) di riferimento aziendale, è stata finalizzata all'individuazione dei principali *driver* organizzativi atti a garantire un efficace bilanciamento tra le esigenze di contenimento dei costi afferenti alla gestione dei dati e di mantenimento della capacità di resilienza e le opportunità di migliorare il *time to market* di soluzioni di *analytics* e di introdurre soluzioni innovative.

Il modello di funzionamento di D&A ha come obiettivo quello di incrementare le economie di scala, ridurre la complessità e contenere il "*technology debt*". L'analisi effettuata con il supporto di Gartner ha portato a riconoscere che, per quanto attiene al settore D&A, il principio della *governance* basato su "one-size-fits-all" non è più sostenibile in favore di una *governance* di tipo Adattivo.

Le azioni organizzative individuate nel 2020 e da intraprendere nel 2021, in considerazione di un'evoluzione della struttura predisposta in tal senso, sono così riassumibili:

- le funzioni *Data Management* di *Business*, congiuntamente, determinano una *Roadmap* per la definizione di regole comuni e di una *D&A Platform* di riferimento aziendale;
- le funzioni *Data Management* di *Business* sono *accountable*, durante lo sviluppo dei propri piani di attività, nell'applicare le regole disegnate e nell'adottare le soluzioni della *D&A Platform* aziendale;
- un *team* trasversale esercisce la *Platform Product Roadmap* al fine di istituire e mantenere l'infrastruttura D&A comune di riferimento;
- un *Board* di *Governance* D&A decide, di volta in volta, il *trade-off* tra il perseguimento di una soluzione comune ovvero una soluzione specifica e dedicata;
- un *Office* a supporto del *Board* di *Governance* D&A predispone i *dossier* al fine di consentire il *decision making*, monitora l'esecuzione e individua le eventuali necessarie soluzioni correttive.

8.4.4 NUOVI MODELLI OPERATIVI

8.4.4.1 Customer Experience Management

Nel 2020, il programma di *Customer eXperience Management* (CXM) ha mirato soprattutto alla configurazione consolidata dei processi e della loro messa in atto in vista di una standardizzazione e integrazione del modello operativo nel regolare funzionamento aziendale, prevista per il 2021. Pertanto sono proseguite, in parallelo, sia la pianificazione contingente di supporto ai progetti con le caratteristiche opportune per contribuire a migliorare l'esperienza operativa degli utenti, sia le attività relative alla messa in atto formale di un modello di funzionamento completo e integrato con i processi di sviluppo preesistenti.

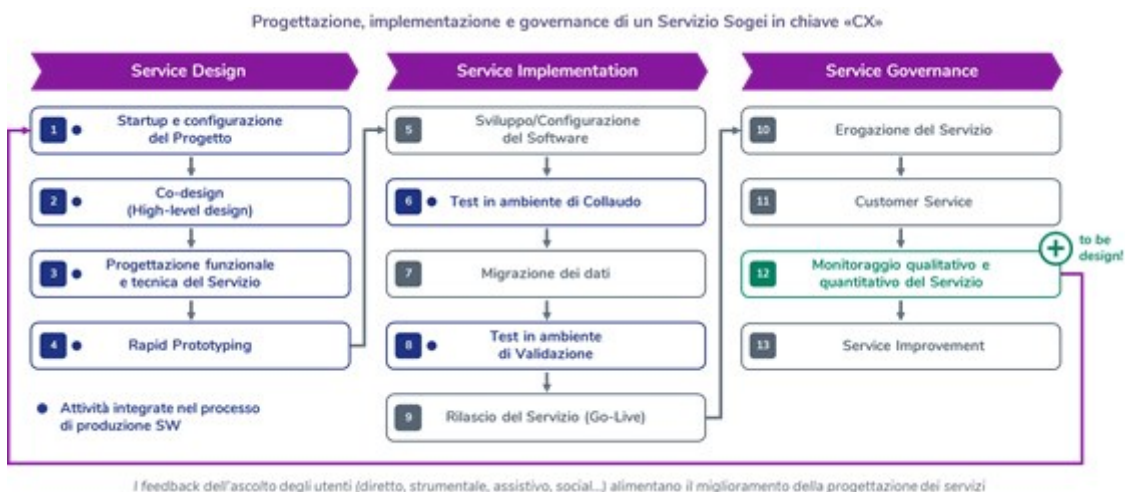
A tale scopo è stata anche staffata e resa operativa la nuova unità DEX-CXM, progettata come *hub* centrale, dedicato completamente alla gestione del supporto CX alle unità di *business* e centro di competenza per la *knowledge* relativa. Per quest'ultimo aspetto la struttura preposta ha anche organizzato e condotto un'importante azione di formazione, progettando e attuando l'aggiornamento degli ETAC aziendali (Esperti Tecnici di Accessibilità), fondamentali per presidiare l'importante rispondenza ai requisiti di accessibilità per tutti i suoi siti ed applicazioni, obbligatoria per la PA.

Il 2020 ha visto la messa in atto di contributi a progetti operativi per almeno tre diverse tipologie di intervento:

- attività di *envisioning*, mirate ad evolvere la progettualità di un ambito, sia nello spazio di applicazione, ampliandone le potenzialità, che nella visione a medio-lungo termine. Tale pratica è stata utilizzata per il supporto alle seguenti iniziative:
 - centro documentale unico dell'Agenzia dell'Entrate per ottimizzare i processi di archiviazione, reperimento e scarto, potenziando l'esperienza degli operatori attraverso l'introduzione di nuovi standard, strumenti digitali e tecnologie abilitanti e per definire i principi di codifica, per ridurre l'errore in fase di creazione del faldone e monitorarlo lungo tutto il suo ciclo di vita;
 - sistema innovativo di collaborazione sinergica a supporto della rete dei Talenti per il SUD;
 - un sistema innovativo attraverso il quale riprogettare l'esperienza di certificazione (firma, marcatura e crittografia) per gli utenti della pubblica amministrazione, al fine di renderla accessibile da un unico strumento centralizzato e consentire un'interazione semplice, lineare e naturale, sia nel contesto d'ufficio che in mobilità.
- attività di analisi funzionale, *co-design* e prototipazione relative al miglioramento della comprensione delle esigenze degli utenti ed alla loro soddisfazione, anche tramite *porting* delle soluzioni su *mobile* per una migliore fruizione.

- predisposizione di attività formative a distanza riguardo il *design thinking* per la Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda la strutturazione del modello operativo aziendale è stato consolidato e presentato in azienda, per la parte esecutiva, un modello innovativo di processo a *feedback*, completamente integrato col preesistente modello di sviluppo delle applicazioni. Ciò comporta anche significative attività preventive di valutazione e *discovering* delle esigenze dell'utenza e monitoraggio delle risultanze delle attività di CX, tramite valutazioni qualitative e quantitative, da utilizzare come indicazioni migliorative in *input* alla revisione del processo e dei singoli ambiti progettuali. A latere del modello sono stati anche definiti i nuovi ruoli professionali acquisiti e da inserire nel sistema professionale, quali il *Service Designer* e lo *UX Designer*.



In conseguenza dell'adozione di tale modello l'ultimo trimestre dell'anno ha visto anche l'attivazione di una pianificazione organica dei futuri progetti da condurre in ottica CX per rendere prassi formalizzata la stessa, anche dal punto di vista della gestione e rendicontazione economica.

Le attività svolte mirano complessivamente a portare nel 2021, completata la standardizzazione e integrazione con attività metriche di controllo e valutazione, a conseguire un significativo progresso verso l'obiettivo di posizionamento al livello 3 del *Maturity Model* proposto Gartner per il CX Management.

8.4.4.2 Cognitive Enterprise

Nel corso del 2020 è stato avviato un percorso finalizzato alla realizzazione di un nuovo modello operativo in grado di implementare in maniera fattiva le tematiche sottese al concetto generalmente inteso come *Cognitive Enterprise* (CE).

Si tratta di un passo estremamente importante, essendo una nozione diffusa nelle più innovative organizzazioni IT e che richiede una visione strategica in linea con la rapida evoluzione del settore dell'Intelligenza Artificiale, sempre più onnicomprensiva.

Tale percorso è giunto nella sua fase cruciale, quella del passaggio dall'impianto teorico alla realizzazione pratica dei metodi, delle tecniche, degli strumenti nonché allo sviluppo delle competenze interne in grado di portare la nostra Azienda verso un approccio di frontiera.

9. LE INFRASTRUTTURE - LA TECNOLOGIA

GRI 103-1
GRI 103-2
GRI 103-3
DIG-5

La tecnologia è il cuore dei *data center* Sogei, dai quali viene erogato il complesso sistema di servizi che garantisce l'accesso alle informazioni custodite nelle banche dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Diversi sono i livelli tecnologici che concorrono alla realizzazione dell'infrastruttura: colloquio tra componenti (LAN, SAN, WAN), sicurezza perimetrale e logica, server, appliance, storage, monitoraggio. Sogei possiede, e applica quotidianamente le competenze necessarie alla progettazione, al dimensionamento, alla implementazione, alla conduzione, al controllo e alla evoluzione di ciascuna componente dell'infrastruttura.

9.1 INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

9.1.1 SISTEMI OPEN E STORAGE

QAS 1
QAS 2
QAS 3

Nel corso del 2020 lo sforzo più significativo è senza dubbio stato quello di rispondere alle esigenze dettate dalla pandemia mondiale e quindi poter, in tempi rapidissimi, garantire il supporto infrastrutturale a una grande platea di utenti che doveva operare da remoto.

Questa attività ha di fatto ulteriormente accelerato l'adozione e l'utilizzo di tecnologie e approcci che potessero garantire l'erogazione di una grande capacità elaborativa garantendo principi di sicurezza e di resilienza.

L'aver perseguito da tempo l'orientamento al paradigma *cloud* ha consentito di agevolare sia la dinamicità di allocazione delle risorse, sia l'accoglienza di esigenze esterne occorse in modo estemporaneo durante l'emergenza.

In considerazione degli elevati standard di resilienza e di affidabilità che le contraddistinguono, le infrastrutture di tipologia convergente acquisite nel corso dell'anno 2019 sono state messe in opera e predisposte come destinazione predefinita per ospitare servizi *mission critical* e per l'accoglienza di nuovi clienti istituzionali (in modalità *hosting*).

Le intrinseche caratteristiche di dinamicità e la propensione alla scalabilità orizzontale delle infrastrutture iperconvergenti si sono rivelate un fattore chiave in ambito VDI (*Virtual Desktop Infrastructure*), soprattutto quando, nel pieno dell'emergenza sanitaria, si è reso necessario fornire servizi propedeutici per il lavoro agile ai principali clienti istituzionali e al personale di Sogei stessa.

Grazie agli investimenti su questo tipo di infrastrutture è stato possibile rispondere rapidamente a tali esigenze ed erogare servizio a più di 33.000 utenti distinti al giorno, con picchi di oltre 27.000 connessi contemporaneamente. Alla luce di questa esperienza si è deciso di

estendere l'adozione di paradigmi HCI (*Hyper-Converged Infrastructure*) anche ad altri ambiti di erogazione.

Sono esempi notevoli di questo le infrastrutture iperconvergenti che ospitano i cluster Red Hat OpenShift per il progetto Lotteria degli Scontrini e quelle che nel 2021 ospiteranno i nuovi servizi del Controllo Accessi.

Nel 2021 è in corso di valutazione l'utilizzo di questo tipo di infrastrutture per l'erogazione di servizi IaaS (*Infrastructure as a Service*) sulla piattaforma cloud Sogei.

Il completamento del processo di *upgrade* del *control layer* della *farm* virtuale VMware vSphere di Sogei, oltre ad aver consentito la messa in opera delle nuove forniture infrastrutturali, ha aperto la strada all'adozione di moderne tecnologie in ambito *security* (*microsegmentazione*, *disk-level encryption*) e *networking* (*overlay network*), favorendo l'implementazione del modello del *Software Defined Data Center* (SDDC).

In ambito Object Storage la piattaforma EMC Cloud Storage (ECS), utilizzata a supporto di servizi quali l'Archiviazione della Posta Elettronica, la Conservazione Digitale e la Gestione Documentale, è stata caratterizzata da un sensibile aumento del trend di utilizzo. Tale piattaforma, essendo l'unica soluzione di mercato compatibile a livello applicativo con le API EMC Atmos e EMC Centera, assume notevole rilevanza strategica nel ruolo di successore di queste tecnologie ormai obsolete.

L'esigenza di centralizzazione manifestata dalle Agenzie per i temi di condivisione dati delle postazioni e dei NAS periferici, ha portato ad un potenziamento delle infrastrutture a supporto con un incremento di capacità di Storage Nas periferico.

I sistemi RDBMS (Relational Database Management System) tradizionali, come Oracle, per il quale l'uso della piattaforma Exadata risulta ormai consolidato, ospitano oltre 80 Istanze di Database per un totale netto allocato di 811TB, suddivisi in 534TB legati ai *database* di Produzione e 277TB a quelli per i servizi H24. A questi numeri vanno aggiunti i *database* di DR (534TB).

Accanto a questi RDBMS si è registrato, in conformità con i trend dell'anno precedente, un notevole incremento della presenza di DB No-Sql quali MongoDB e il graph-DB Neo4j.

In area *middleware*, anche per quest'anno, si conferma in ambito Java la presenza degli *application server* tradizionali IBM WebSphere e JBOSS e di portali basati sulla tecnologia Liferay. Ai fini di agevolare la diffusione di architetture applicative di nuova concezione, basate su *container* e microservizi, nel 2019 sono state effettuate le prime le prime installazioni di soluzioni conformi al paradigma *cloud-native*, quali l'*application server* IBM WebSphere Liberty e la piattaforma di streaming distribuito Apache Kafka, che sono entrate in produzione nel corso del 2020. Si è inoltre registrato un incremento di *cluster* Kubernetes, destinati all'*hosting* di

container. Questi *cluster* sono gestiti attraverso la piattaforma di orchestrazione Red Hat OpenShift.

Interessante il dato sui sistemi *server* il cui numero ha superato di parecchio le 8.000 unità (di cui circa 1.000 fisici, il resto virtuale) secondo una tendenza di crescita che si è mantenuta a livelli molto elevati e che, come ricordato, si è addirittura incrementata a seguito del potenziamento degli ambienti a supporto del Lavoro Agile.

In questo senso alcuni indici di qualità del servizio reso nel corso del 2020 possono essere indicativi rispetto allo stato dei servizi:

- tempi di risposta sulle transazioni simulate degli utenti, calcolati sui servizi più significativi (classificati come Platinum). L'indice nel 2020 ha raggiunto mediamente un valore sotto il secondo (0,63 sec vs 0,96 sec nel 2019);
- incidenti risolti in relazione alla tipologia e in funzione degli eventi complessivi (Metodologia ITIL). Questo indice rappresenta in modo evidente quale è stata l'incidenza di fermi o rallentamenti significativi sui servizi (livello EMERGENZA) rispetto al totale degli eventi occorsi in un *data center* con più di 8.000 sistemi e svariati Petabyte di disco. Il valore 2020 è pari a 0,64% (vs 0,82% nel 2019) di Emergenze rispetto agli eventi occorsi, ossia malfunzionamenti senza impatti sui servizi, a dimostrazione dell'altissima affidabilità della progettazione e della realizzazione.

Avere indici di qualità così sfidanti, nasce non solo dalla progettazione ma anche dal mantenimento in efficienza del *data center* attraverso l'uso di nuove tecnologie. In questo senso l'**indice di rinnovo data center** (Nr. dismissioni delle macchine), pari al 16,2%, può rappresentare un ciclo medio di vita dei sistemi pari a circa 5 anni, tenendo conto della presenza di tecnologie, specialmente *Enterprise*, la cui vita media può essere più estesa.

9.1.2 NETWORK

9.1.2.1 Nuovo Data Center Network

Nel 2020 è continuato lo sviluppo delle componenti Network del *Data Center* seguendone le linee di potenziamento anche per soddisfare le emergenze nate con la pandemia e la necessità di urgenti potenziamenti indotti dal lavoro Agile.

In questo senso nel mese di gennaio è stata potenziata la *Fabric* del *Data Center* con nuovi Spine, aumentando sia la velocità del backbone in entrambi i siti di Roma e del *Disaster Recovery*, sia la connettività di apparati Leaf nel sito di Roma, assicurando così una connettività adeguata, in particolare ai nuovi sistemi convergenti portati in produzione.

L'emergenza Covid-19 e la conseguente necessità di lavorare in modalità Agile hanno comportato la realizzazione, in tempi brevissimi, di una infrastruttura di accesso remoto per

Sogei e le Amministrazioni; a tal proposito è stata implementata una nuova DMZ per l'esposizione di tali servizi "massivi" per i clienti e un'infrastruttura di accesso in grado di accogliere 40.000 utenti realizzata con nuovi apparati ADC (*Application Delivery Controller*).

È in questo contesto che si inserisce la profonda trasformazione delle postazioni di lavoro che, nel 2020, a causa delle misure sempre più stringenti di distanziamento imposte dall'emergenza sanitaria, ha subito una forte accelerazione conseguente alla repentina mutazione delle modalità di lavoro.

In questo scenario, la piattaforma di virtualizzazione dei Desktop & Application realizzata in Sogei a supporto dell'iniziativa aziendale di "*Digital WorkSpace*" ha consentito agli utenti di Sogei e ai clienti Istituzionali di avere a disposizione la propria postazione da remoto, indipendentemente dal dispositivo fisico utilizzato, con la possibilità di poter usufruire di un ambiente di lavoro completo anche su dispositivi personali e non solo aziendali. Tale strategia ha consentito di rendere disponibile agli utenti un ambiente di lavoro privo di qualsiasi tipo di vincolo fisico, favorendo e promuovendo iniziative di Telelavoro e di *Smart Working*.

La piattaforma Virtual Desktop Infrastructure realizzata in Sogei (*Virtual Computing*) è costituita da Server x86 configurati con il ruolo di Hypervisor (Virtualizzatore), dalla piattaforma Citrix XenDesktop (Licenze), da apparati Citrix Netscaler Gateway (Bilanciatori di carico) e da servizi di autenticazione (RSA).

In questa nuova visione organizzativa basata sulla virtualizzazione della postazione di lavoro, il compito di elaborare e di archiviare i dati è stato demandato ai *server* che costituiscono la piattaforma di virtualizzazione, mentre i dispositivi client (PC, Thin Client, Tablet), rendono disponibile all'utente il proprio "*desktop*" e/o le proprie applicazioni in ogni luogo, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo utilizzato.

Per sopperire alle nuove e imprevedute necessità dettate dall'emergenza, nel 2020 sono stati effettuati cospicui investimenti sulle componenti infrastrutturali che costituiscono la piattaforma e sono state attuate misure atte a garantire la qualità e l'affidabilità del servizio erogato. È stato altresì necessario acquisire nuovi computer portatili per consentire al personale di Sogei e delle Agenzie di collegarsi alla piattaforma *Virtual Computing* e di poter quindi svolgere le proprie mansioni da ogni luogo, in conformità alle nuove modalità di lavoro agile.

Grazie all'opera di potenziamento e di ottimizzazione effettuata sulla piattaforma nel corso del 2020 è stato possibile erogare servizio a più di 43.000 utenti al giorno, con picchi, come detto, di oltre 27.000 connessi contemporaneamente.

Di seguito una tabella riepilogativa degli utenti abilitati all'accesso alla piattaforma di *Virtual Computing*:

Dati al 31/12/2020	Numero di utenti abilitati
Sogei e consulenti	2.083
Demanio	1.205
ADM	9.222
Entrate	29.847
Finanze	1.943
Totale	44.300

Questo potenziamento dell'accesso nonché l'acquisizione di nuovi server dedicati ai progetti Telematici ha comportato, su tali apparati, la necessità di implementare una nuova Fabric DMZ per accogliere sia ulteriori Amministrazioni che applicazioni dell'area già esistente.

9.1.2.2 Business Service Management

La trasformazione di un *data center*, dei servizi che eroga e dei modelli con cui funziona, richiede una forte strutturazione, nell'organizzazione e nella conoscenza delle sue configurazioni. In un ambito che fa della flessibilità il fattore portante dell'evoluzione, il Business Service Management è a tutela di questa specifica *governance* infrastrutturale che assicura una trasformazione consapevole e controllata.

Nel 2020 Sogei ha portato avanti il percorso di potenziamento della propria offerta, verso i clienti tradizionali e verso nuove realtà della PA, in ottica di *Cloud Management* e di una sempre maggiore automazione dell'infrastruttura IT. In tale scenario, l'IT Service Management ha continuato a mantenere un ruolo centrale nel garantire il governo, il controllo e il monitoraggio dell'infrastruttura in maniera efficiente e adattiva rispetto al contesto in continua evoluzione.

In tal senso nel 2020 l'adeguamento del processo di *Configuration* e *Change* rispetto ai cambiamenti e alle evoluzioni degli scenari di business ha portato a un aggiornamento dei modelli del servizio utilizzati e dei flussi realizzati, con l'obiettivo di supportare l'evoluzione dei processi di automazione delle risorse infrastrutturali. Sono stati inoltre razionalizzati i flussi esistenti per consentire di supportare in maniera più efficace le nuove realtà della PA che utilizzano, e utilizzeranno sempre più, i servizi infrastrutturali offerti da Sogei.

Nell'ambito delle attività relative alla revisione del contratto quadro, è stato necessario adeguare i processi di *Change* e *Configuration* e di *Service Measurement* e Reporting per rilevare i nuovi driver individuati.

È stato portato avanti il processo implementativo dei *pattern* individuati e costruiti sulla base dell'analisi delle nuove tecnologie e infrastrutture quali, ad esempio, *container*, *big data* o *nosql*, includendo i nuovi modelli nel contesto eterogeneo già gestito, tenendo conto anche delle

componenti di monitoraggio e di controllo e della necessità di gestire una quantità di dati e di metriche sempre maggiore. L'evoluzione relativa alle nuove tecnologie e alle infrastrutture *container*, *big data* e *nosql* ha riguardato anche i processi di *Capacity* e *Service Measurement and Reporting*.

Nell'ambito del processo di *Capacity* sono state definite e integrate le metriche relative a queste componenti infrastrutturali e sono stati sviluppati report che consentono di visualizzare, per ciascun provider, l'elenco dei *consumer* richiamati e del carico medio indotto. È stata inoltre avviata l'analisi per la realizzazione di un *capacity light*, in modo da poter assegnare un carico in relazione alla classe di appartenenza, definita in base ai parametri di riferimento individuati. Nel corso dell'anno 2020 sono stati eseguiti circa 300 *capacity*.

La *governance* dei servizi e delle infrastrutture che li ospitano è agevolata dall'utilizzo di reporting e cruscotti opportunamente progettati ed evoluti attraverso gli strumenti di *Service Measurement and Reporting*, la cui finalità principale è quella di mettere a disposizione dell'utente finale, da un unico punto di accesso con profilazione degli utenti sulla base di responsabilità e ruoli, un sistema per la misurazione delle prestazioni dei sistemi e dei servizi tecnici combinando dati provenienti da differenti fonti e nel contempo di fornire viste periodiche per integrare, anche attraverso dati provenienti dal Catalogo Servizi e sfruttando le relazioni definite all'interno del CMDB, le diverse informazioni sui Servizi Erogazione/ICT.

Le metriche rappresentate nel Service Reporting si propongono di costituire la base informativa a supporto di tutte le valutazioni, sia per l'individuazione dei trend in atto sia per la loro distribuzione temporale.

9.1.3 SISTEMI MAINFRAME

Il Mainframe rappresenta un elemento importante del *Data Center* Sogei e tenendo conto delle tendenze tecnologiche e dell'attenuarsi delle competenze professionali a causa del passare degli anni e del ciclo di sostituzione del personale tecnico e applicativo, si è ritenuto indispensabile raccogliere tutti gli elementi strategici, economici e tecnologici per impostare l'evoluzione di questa piattaforma. Nell'ambito del Piano Industriale 2019-2021, Sogei ha quindi condotto uno studio approfondito con lo scopo di analizzare, da una parte gli aspetti economici dati dal mantenimento della piattaforma *legacy* o di una sua dismissione, dall'altra la possibilità di una sua innovazione e trasformazione, sia nella sua accezione più *legacy* che nell'impiego come "super-server" Linux.

Se l'analisi sul TCO (*Total Cost of Ownership*) ha evidenziato una sostanziale equivalenza tra i costi di conduzione di un ambiente Mainframe e quelli Open, lo studio svolto nel 2020 sui potenziali costi e sui tempi di una migrazione applicativa e delle banche dati ha fornito risultati che incoraggiano a continuare a investire in ambito Mainframe, in tecnologia e nel *know-how*.

Del resto, la trasformazione portata dal mondo *cloud*, non può essere ignorata, così come non può essere ignorato il forte *lock-in* rappresentato da una piattaforma ormai sviluppata da un'unica società a livello worldwide.

Partendo da queste premesse Sogei ha sviluppato in questo anno una serie di approfondimenti tecnologici sulla piattaforma Mainframe al fine di disegnarne un futuro più standard, aperto e disponibile a fornire i benefici di una piattaforma così resiliente, con la semplicità e l'uso delle principali tecnologie *cloud open source* oggi disponibili nel mercato IT. In questo senso Sogei si sta muovendo verso il percorso di trasformazione evolutiva dell'ambito Mainframe, che garantirà a questa piattaforma una trasformazione nell'*ottica cloud*, al fine di consentire, anche a questa piattaforma di integrarsi nell'*Enterprise Cloud Data Center* che sta sviluppando.

Nel 2020 sono state effettuate diverse sperimentazioni legate proprio al succitato percorso di trasformazione.

In ambito *Legacy* è stata condotta una sperimentazione nei Laboratori IBM di Montpellier, relativa allo z Container Extension (zCX) che consente di eseguire la tecnologia Docker Container direttamente all'interno dello z/OS.

Questa tecnologia apre, di fatto, lo z/OS al mondo *cloud* e alle tecnologie *open*, permettendo di eseguire le nuove applicazioni *cloud native* direttamente dentro lo z/OS accedendo in modo *cloud* agli asset tipici della piattaforma Mainframe come, ad esempio al DB2. Lo studio condotto ha dimostrato che eseguire queste applicazioni, che interagiscono con il DB2, direttamente all'interno dello z/OS, ha un vantaggio, non solo prestazionale e in termini di scalabilità, ma anche economico, impattando in maniera minore sui costi di licenza rispetto alla stessa applicazione eseguita all'esterno dello z/OS.

La tecnologia zCX in sinergia con lo z/OS connect permette, finalmente, di erogare il Mainframe come servizio aprendolo definitivamente al mondo del *cloud* ibrido e permettendone la piena integrazione nello sviluppo di applicazioni a microservizi.

Sogei è stata tra le prime società IT nel Mondo a mettere in campo questa tecnologia, e ha partecipato a diversi convegni internazionali presentando i risultati di questa sperimentazione, dimostrando la propria attenzione e competenza nel percorso innovativo di questa architettura.

Nello stesso ambito *Legacy*, Sogei sta conducendo la sperimentazione di un prodotto (IBM Z Operations Analytics) che, analizzando i log di sistema e dei sottosistemi all'interno dello z/OS, è in grado, grazie a un motore di *machine learning*, di rilevare comportamenti anomali rispetto a un modello definito, e di innescare alcuni allarmi prima che si verifichi un potenziale problema, permettendo di intervenire prima che il servizio si fermi.

Ma la trasformazione del Mainframe passa anche dalla sua apertura ad ambiti più standard e svincolati da *lock-in* tecnologici. In ambito *Open*, e quindi utilizzando l'infrastruttura Z in ambito Linux, è stata condotta una sperimentazione del prodotto *Cloud Infrastructure Center*, prodotto

basato su tecnologia *open source*, che consente di gestire la piattaforma Linux Z implementando il paradigma dell'infrastruttura come servizio (IaaS). Il prodotto può essere orchestrato da software di amministrazione *cloud*, per istanziare automaticamente macchine virtuali Linux sull'infrastruttura IBM Z.

A supporto di questa strategia aperta, è stato inoltre implementato un cluster relativo all'ambiente di virtualizzazione *Open Source* su Z utilizzando tecnologie di *software defined storage* per gestire la condivisione dei volumi di *storage* tra i vari *hypervisor*.

Sono stati anche effettuati aggiornamenti a caldo sul *cluster* al fine di verificare che tutta l'infrastruttura possa essere modificata/aggiornata/manutenuta senza dover mai fermare i servizi, condizione necessaria per ambienti *business critical* quali quelli destinati a utilizzare quest'architettura. L'ambiente è ormai consolidato, maturo e in grado di ospitare le prime applicazioni produttive.

I sistemi Z vivono oggi una vera e propria rivoluzione tecnologica, che consente loro di mantenere le tipiche caratteristiche di affidabilità, sicurezza e scalabilità, abbracciando e integrando tutte le nuove tecnologie di ultima generazione, riducendo moltissimo i *lock-in* caratteristici del passato e garantendo le performance consuete degli ambienti Mainframe, anche nell'ambito dei nuovi progetti basati sulle ultime tecnologie *cloud native*. Con queste nuove tecnologie si sceglie di utilizzare il sistema Z, non perché si sia obbligati a farlo, come in passato, ma perché si hanno dei vantaggi nel farlo, senza però vincolarsi indissolubilmente ad esse. Questa sarà la strategia di Sogei su tale piattaforma per i prossimi anni.

9.2 IL CLOUD

Grazie anche ai progetti previsti dal piano Industriale, se nel 2019 si è provveduto a consolidare le tecnologie per l'infrastruttura *cloud*, nel 2020 ci si è concentrati sulla realizzazione del nuovo portale di *provisioning*. Quello attualmente in uso, basato su un prodotto di mercato, oltre ad essere limitato, non consente infatti di integrare e colloquiare con tutte le tecnologie Software Define in uso al *Data Center* Sogei. Per questo si è deciso di realizzare una soluzione integrata, basata su un orchestratore che gestisca i *workflow* delle richieste, nell'ambito di un'architettura *event streaming* a Microservizi containerizzata, sviluppata in modalità dev/ops; in questo modo si ritiene di poter adattare e meglio controllare lo sviluppo e l'evoluzione dell'offerta Sogei self-service interna ed esterna all'Azienda.

A questa realizzazione si è aggiunta l'ingegnerizzazione di servizi PaaS per la creazione di Unmanaged OpenShift cluster, DbaaS per la creazione di *pluggable database* e SaaS per un servizio di gestione formati, che hanno allargato, come prototipi, l'offerta IaaS già presente.

Ai risultati pratici di questo progetto, come in tutti gli obiettivi tecnologici dei piani industriali Sogei, si sono aggiunti risultati altrettanto importanti, favorendo: la diffusione nell'azienda di

nuove competenze tra team interdisciplinari, l'utilizzo di modalità più moderne di progettazione e di disegno grazie a un approccio Agile e sessioni di *design thinking*, la sperimentazione di nuove tecnologie che poi saranno utilizzate nella realizzazione di progetti di Business.

Ovviamente il progetto ha usufruito, contribuendovi allo stesso tempo, dello sviluppo di altri filoni tecnologici previsti dal piano triennale, come quello, appunto, relativo al disegno di *pipeline* dev/ops. In quest'ottica, nel 2020 sono andati avanti gli approfondimenti relativi agli aspetti tecnologici soffermandosi sulla sempre più completa automazione delle *pipeline* di *Continuous Integration* e di *Continuous Delivery*. L'obiettivo è stato quello di analizzare tutte le attività manuali previste dal processo produttivo e di renderle automatizzate, ispirandosi al paradigma dell'*infrastructure as code*, definendo dunque anche l'infrastruttura come codice memorizzato nel *repository* dei sorgenti.

Nello stesso tempo si è cercato di analizzare quali dovessero essere le migliori pratiche e le interazioni tra i vari gruppi coinvolti nello sviluppo di una soluzione nell'ottica di un approccio DevSecOps, ovvero di una modalità di lavoro che cerchi di spostare verso sinistra (*shift-left*) le analisi di sicurezza necessarie per anticipare il più possibile la scoperta di vulnerabilità del codice e porvi rimedio.

A supporto del cambio culturale sono stati erogati una serie di corsi di formazione, che hanno introdotto i principali *framework Agile* e i relativi benefici, a tutta la classe manageriale con lo scopo di favorire un'eventuale riorganizzazione dei team in un'ottica più *Agile*. In ultimo, ma non per ultimo, gli sviluppi effettuati in quest'ambito hanno ampliato la visione sulla necessità di allargare la disponibilità di strumenti che accelerino e favoriscano l'automazione del *provisioning* di *database* nel più ampio spettro tecnologico possibile e, in questo senso, le sperimentazioni fatte hanno indirizzato il processo di *procurement* su tecnologie software tipiche dell'ambito iperconvergente, che consentano di velocizzare e di estendere nel *Data Center* questa *capability*.

Sogei continuerà lo sviluppo del portale nel corso del 2021, per completarlo con funzionalità già progettate, ma ancora non disponibili, e di cui è emersa l'esigenza. Tale sviluppo accompagnerà la crescita continua dell'automazione a uso anche interno, nelle procedure interne di *provisioning* delle risorse del CED, per la realizzazione di un pieno *Cloud Data Center*.

9.3 ARCHITETTURE E DATI

9.3.1 ARCHITETTURE DI SISTEMA

Nonostante le oggettive difficoltà legate alla pandemia, il 2020 è stato un anno contraddistinto da grandi passi nell'evoluzione tecnologica dei sistemi informatici gestiti da Sogei, con la realizzazione di progetti di primaria importanza basati sulle più innovative tecnologie informatiche.

Tra i vari progetti va certamente menzionato, per complessità funzionale e per requisiti dimensionali, quello della “Lotteria dello Scontrino” realizzato per l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e per l’Agenzia delle Entrate.

Il sistema è stato realizzato in architettura a microservizi ed è basato su tecnologie innovative quali Kubernetes, Kafka e ambienti *Big Data*; inoltre il progetto è stato condotto da team che integravano le competenze applicative con quelle più legate agli aspetti sistemistici, adottando strumenti e procedure tipiche dell’approccio dev/ops.

Un’architettura simile è stata adottata anche per il progetto “Immuni”, per il quale l’adozione di strumenti e procedure di CI/CD ne ha consentito la partenza in meno di un mese dal coinvolgimento di Sogei nel progetto legato alla pandemia.

Questi due progetti, oltre a consentire l’acquisizione da parte del personale Sogei di un bagaglio di conoscenze di grande importanza, ha anche indirizzato la strada verso una trasformazione del sistema Sogei in un sistema *cloud enabled*.

Questa strada passa non solo per l’adozione di soluzioni tecnologiche sempre più innovative, ma anche attraverso la trasformazione di processi, *skill* e modelli organizzativi.

Sempre in ambito di innovazione tecnologica, sono da segnalare la realizzazione di un sistema di produzione *block-chain*, inizialmente dedicato al controllo delle filiere produttive degli alcolici per l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ma progettato per essere esteso anche ad altri scenari.

Ulteriori iniziative da segnalare sono anche quelle nell’area tecnologica IoT (Internet of Things), condotte sia per i clienti, come nel caso del controllo delle autobotti per l’Agenzia delle Entrate, sia per la stessa Sogei, ad esempio, per il controllo ambientale.

9.3.2 ARCHITETTURE APPLICATIVE

Sul versante della gestione dei processi sono state individuate nuove tecnologie più moderne e vicine alle architetture a microservizi, in cui il motore di *workflow* non è più centralizzato ma distribuito in vari *container* e, per tale motivo, molto più scalabile dei classici sistemi di BPM (*Business Project Management*).

Altro tema analizzato è quello relativo alla *Robotic Process Automation* che riguarda la possibilità di automatizzare alcune delle attività eseguite da operatori su interfacce *web*, anche *legacy*. Il vantaggio di questa tecnologia è di poter velocizzare queste attività utilizzando dei robot al posto degli operatori umani che sarebbero così svincolati da attività routinarie a basso valore per potersi dedicare a compiti di maggior spessore, il tutto senza la necessità di implementare nuovi servizi ma eseguendo esattamente le azioni svolte dagli umani sulle applicazioni esistenti.

9.3.3 DATI

Nel 2020 nell'ambito delle piattaforme di gestione e di governo dei dati l'obiettivo primario è stato quello di garantire e di migliorare il livello di efficienza operativa grazie alla standardizzazione di processi, procedure e metodologie.

Il livello di maturità raggiunto su piattaforma *Big Data* ha consentito di proporre la stessa come base di vari progetti strategici tra cui, sicuramente, va menzionato quello della Lotteria dello Scontrino.

Un approccio organico e integrato ai dati richiede, e richiederà sempre di più, la costruzione di ecosistemi che, unendo il valore di tutte le tecnologie abilitanti come *Big Data*, *Artificial Intelligence* e IoT, ne consenta la condivisione in tempo reale, li renda interoperabili e governati e, unita alla capacità di saperli aggregare centralizzandoli nel *Data Lake*, permetta di poter leggere in modo integrato e omnicomprensivo i fenomeni, anche quelli più complessi, per riuscire a predisporre soluzioni adeguate e mirate.

Il percorso intrapreso si è focalizzato quindi su progettazione e realizzazione di piattaforme in grado di accelerare il processo *end-to-end* dai dati al valore. Tutto ciò ha comportato e comporterà l'integrazione sempre più spinta di software ETL e di strumenti di preparazione dei dati self-service, di strumenti di *data science* e di strumenti di BI/BA.

Nel 2020 sono continuate le attività su soluzioni di *machine learning* e *cognitive computing*. In particolare, oltre a mantenere il focus su integrazione, standardizzazione e interoperabilità tra le disparate fonti di dati, sono stati resi disponibili dal punto di vista tecnologico ambienti (Notebook) in grado di integrare e supportare al meglio i *data engineer*, gli analisti di dati e i data scientist, aumentandone la produttività grazie allo sviluppo, all'organizzazione, all'esecuzione e alla condivisione del codice dei dati e alla visualizzazione dei risultati.

Sono proseguite le attività in tema di *Social Network Analysis* e in particolare è stato reso disponibile all'Agenzia delle Entrate lo strumento per l'analisi mediante modelli di SNA denominato TaxNetVA.

Sono proseguite anche le attività volte all'utilizzo di soluzioni per il Text Mining e l'OCR nonché per l'implementazione di soluzioni finalizzate alla gestione delle informazioni in forma pseudonimizzata.

9.4 IDENTITY & ACCESS MANAGEMENT E CYBER SECURITY

9.4.1 IDENTITY & ACCESS MANAGEMENT

La nuova soluzione di *Identity & Access Management* progettata e introdotta da Sogei, ha ampliato il proprio perimetro di attuazione e di integrazione con i servizi di business,

centralizzando i processi di autenticazione, autorizzazione e *provisioning*, consentendo federazioni con servizi in *cloud*, e *Single Sign on* di applicazioni innovative con ambienti *legacy*. Si tratta di un'infrastruttura cruciale per garantire che l'accesso ai servizi rispetti tutti i requisiti di sicurezza e di aderenza alle normative vigenti, in primis quelle riguardanti il GDPR.

Il nuovo sistema di gestione del ciclo di vita delle identità digitali, basato su un ecosistema di microservizi, assume la caratteristica di un *Identity-as-a-Service (IDaaS)*.

La Piattaforma di Controllo Accessi, utilizzata sia nell'ambito degli utenti interni alle Agenzie fiscali sia in quello dei cittadini e dei professionisti che con l'Amministrazione Finanziaria hanno rapporti di varia natura, ha integrato i sistemi pubblici di verifica delle credenziali dei cittadini italiani (SPID, CIE), e questo anche attraverso l'adozione di nuovi protocolli e standard che consentono funzionalità di sicurezza moderne, evolute e adottabili anche in applicazioni *mobile*.

Ulteriore punto di forza di questo progetto è l'unificazione in un unico sistema dell'infrastruttura destinata alla protezione dei servizi interni e di quella per i servizi fruiti dai dipendenti delle agenzie.

Va infine segnalato che nel 2020 si è ulteriormente estesa l'adozione del sistema centralizzato dei dati di tracciamento, basato su tecnologie *Big Data*.

9.4.2 CYBER SECURITY

Gli eventi del 2020 hanno costretto quasi tutte le grandi organizzazioni a effettuare rapidi e impreveduti cambiamenti sulle loro infrastrutture di rete e, pertanto, anche la *cyber security* si è dovuta adattare a differenti scenari per affrontare le nuove minacce a fronte di differenti strategie di attacco.

Il panorama delle minacce informatiche infatti ha continuato, in linea con gli anni precedenti, il suo trend di crescita con attacchi nuovi e sofisticati, che hanno approfittato delle criticità di natura operativa derivanti dal rapido trasferimento della forza lavoro dalle sedi aziendali in remoto, secondo modalità generalmente poco strutturate per consentire un utilizzo massivo.

Sogei, in linea con gli investimenti già attuati nel 2019 e proseguiti nel 2020, si è trovata pronta per rispondere a questa criticità attraverso una rapida riprogettazione della sua infrastruttura Internet di rete e di sicurezza perimetrale, estendendo inoltre le funzionalità di microsegmentazione sui sistemi virtuali del *Data center* con impatto sull'infrastruttura di *Virtual Computing*, funzionale all'accesso da remoto dei suoi dipendenti e del personale delle Agenzie.

Sono inoltre proseguiti gli investimenti tecnologici funzionali al contrasto delle minacce di *cyber security* per aumentare il livello di protezione del perimetro e dei dati, in termini di integrità e disponibilità, con attenzione al contrasto delle minacce di furto delle informazioni (*data exfiltration*).

A questi elementi infrastrutturali sono stati affiancati interventi organizzativi e di allargamento delle competenze, con l'ingaggio di una delle società leader in Italia per la sicurezza, attraverso un accordo che aggiunge agli strumenti e ai controlli diretti svolti attraverso mezzi e professionisti di Sogei, quelli svolti dall'esterno, direttamente e/o attraverso consulenze specifiche in affiancamento al lavoro svolto dal personale Sogei, facendo sì che questo *enforcement* crei un ombrello ulteriore di protezione, basato su competenze e percezioni terze rispetto alle analisi e alle conseguenti azioni poste in essere dal personale di sicurezza del *Data Center* Sogei.

A questo si sono aggiunte attività di *assessment* volte a migliorare sia l'organizzazione di sicurezza, sia il livello raggiunto da Sogei nella *cyber security*. Queste attività, ormai continuative, sono finalizzate a rafforzare la sicurezza del data Center, e anche ad agire sulla consapevolezza di dover intervenire per migliorare e potenziare un ambito dove l'attenzione e l'evoluzione devono essere continue e dove la 'vista' di un terzo, esperto, aiuta a migliorare le proprie performance consentendo un confronto che porta al continuo miglioramento.

Le principali attività in ambito di studio, implementazione e investimento hanno riguardato i seguenti temi:

- protezione dei sistemi server attraverso l'adozione di un nuovo prodotto software *antimalware* il quale, rispetto al passato, integra i tradizionali controlli di tipo *Signature* (basati cioè su archivi di firme specifiche che riconoscono solo minacce già note), con ulteriori funzionalità di tipo comportamentale mediante l'utilizzo di algoritmi di *machine learning*. Tali funzionalità sono inoltre arricchite da un modulo integrato di analisi delle vulnerabilità presenti sul singolo sistema (*Patch Assessment*), in grado di riconoscere l'eventuale tentativo di attacco in corso per l'exploit di una o più vulnerabilità presenti e bloccarlo in attesa che le *patch / fix* di sistema vengano installate;
- sviluppo delle architetture di sistemi basati su micro servizi che ha condotto il team di Architettura di Sicurezza a potenziare i controlli sulle sessioni dei Servizi Internet (es. Progetto Immuni e Lotteria degli Scontrini), attraverso l'utilizzo di tecnologie quali *Web Application Firewall* e *Network Intrusion Prevention System*, idonei ad agire sul traffico cifrato così da mantenere la confidenzialità dei dati e allo stesso tempo garantire la correttezza delle sessioni contrastando attività malevole da parte di eventuali attaccanti;
- studio delle tematiche inerenti alle tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito del supporto automatizzato per l'analisi, il rilevamento, la risposta ai tentativi di attacco e la gestione degli eventuali incidenti di sicurezza Informatica. A valle della suddetta analisi è stata condotta una sperimentazione (POC) di una tecnologia di *User and Entity Behavior Analytics*, un prodotto software basato su algoritmi di AI, che integrandosi sinergicamente con la preesistente Infrastruttura SIEM è in grado di supportare gli analisti del *Security*

Operation Center (SOC) per migliorare il riconoscimento delle minacce e accelerare la risposta al contrasto.

9.5 PROGETTO RELOCATION RGS

La Ragioneria Generale dello Stato ha compiuto la scelta strategica di cambiare il modello di erogazione dei servizi IT erogati da Sogei, spostando nel *Data Center* di Sogei, certificato PSN, la propria infrastruttura e prevedendo una modalità di erogazione a servizi, secondo modalità declinate in una nuova convenzione, orientata pienamente all'evoluzione tecnologica dei servizi RGS secondo un modello di sviluppo e di trasformazione continui.

L'operazione, svolta pienamente in linea con il piano stabilito dal *team* congiunto di governo dell'operazione di trasferimento dal CED de La Rustica e senza disservizi per gli utenti, è frutto di una complessa operazione di *assessment* e di progettazione dei servizi e delle infrastrutture, finalizzata a realizzare un ambito autonomo, nel CED Sogei, di una Farm quasi completamente virtualizzata. Questa linea di sviluppo rappresenta la base di significativi progetti di trasformazione e di evoluzione dell'ambito IT di RGS, in un'ottica di razionalizzazione dei costi e dell'adozione delle *best practice* tecnologiche e di sicurezza, assicurando la salvaguardia degli investimenti fatti da RGS sull'IT, comunque sempre effettuati nell'ottica di avere un sistema all'avanguardia.

I benefici attesi da tale operazione possono essere sintetizzati, a titolo di esempio, nei seguenti elementi:

- razionalizzazione e standardizzazione delle risorse infrastrutturali;
- adeguamento tecnologico e ottimizzazione dei costi gestionali;
- bonifica delle tecnologie obsolete;
- possibilità di meglio finalizzare la *mission* della struttura di governo dell'IT di RGS, verso l'evoluzione del proprio *business* e delle strategie di più alto livello IT, liberandosi degli aspetti più operativi.

Nel 2019 e per i primi 5 mesi del 2020 si è proceduto alla progettazione e alla definizione delle strategie. Sono state anche avviate le acquisizioni necessarie per predisporre il nucleo di accoglienza dei servizi RGS.

Si è aggiunta, successivamente, l'esigenza di migrare anche i servizi (replica e servizi locali VIP) del DAPRE. Da giugno a fine settembre 2020 si è poi proceduto con le attività di migrazione e, di rilocalizzazione fisica dei sistemi fisici rimanenti.

Fra ottobre e dicembre 2020 si è provveduto alla rilocalizzazione di sistemi e di servizi relativi al DAPRE. Nel 2020 si è anche portata avanti la realizzazione della piattaforma che rappresenterà

l'evoluzione più significativa per l'infrastruttura IT RGS: il nuovo ambiente a supporto dell'ERP di Stato. L'architettura si è sviluppata su 3 grandi aree:

- i sistemi integrati che costituiscono l'infrastruttura che supporta la parte computazionale, di *storage* e di connettività;
- un'area di *front-end* divisa in interna sulla bolla RGS ed esterna sulla nuova DMZ Clienti Sogei;
- un'area di servizi interni (es. Documentali) in bolla RGS.

10. #NOIDISOGEI: IL VALORE DELLE PERSONE

10.1 PEOPLE VALUE – LE POLITICHE

GRI 103-1
GRI 103-2
GRI 103-3

La situazione del tutto imprevedibile vissuta nel 2020 ha fatto emergere la capacità dell'Azienda di trovare nuove modalità per continuare a essere vicino alle persone, pur se distanti fisicamente. La pandemia ha portato con sé una sfida importante che ha messo in evidenza la necessità di attivare modalità virtuali e digitali nell'ambito dei principali processi *HR* e di coniugare la modalità del *remote working* con il mantenimento di un buon livello di motivazione e ingaggio delle persone.

La presenza e l'utilizzo degli strumenti di *communication e collaboration*, sono stati il mezzo che ha permesso di mettere le "persone al centro", obiettivo che l'Azienda persegue e a cui dà continuamente attuazione attraverso le politiche di *People Value*.

Prontamente sono stati veicolati e attivati in digitale:

- il processo di *Recruitment*, ormai avviato da qualche anno nell'ambito della strategia di ricambio generazionale;
- le attività di employer branding;
- i percorsi di Formazione e Sviluppo delle competenze.

In particolare, il primo sostegno che è stato offerto alle persone è stata la creazione, nel canale *social Yammer*, della *community HR* Sviluppo, uno spazio dedicato alla condivisione di spunti stimolanti su alcuni temi trasversali e connessi alle *soft skill*, funzionali al benessere e alla crescita professionale e personale. Tale *community* ha consentito di rimanere vicino alle persone proponendo un sostegno alla quotidianità a distanza. Significativo avvio di questa fase è stata la progettazione e realizzazione di un *Webinar* asincrono "Chi ha spostato la mia scrivania?", disponibile per tutti i dipendenti, con il quale l'Azienda ha voluto offrire strumenti utili per affrontare al meglio la situazione "distanti ma uniti", e per aumentare la consapevolezza delle risorse individuali. "La nostra scrivania è il nostro ambiente di lavoro, fatta di spazio, tempo e relazioni. In un mondo che è cambiato abbiamo bisogno di imparare a stare in equilibrio, ritrovare un senso e riorganizzarci con nuove regole".

10.1.1 EMPLOYER BRANDING & RECRUITMENT

GRI 401-1
PVT-1
PVT-4
PVT-5

L'evoluzione organizzativa e generazionale, unitamente all'acquisizione di nuove *partnership* qualifica l'ingresso di risorse come elemento rilevante per l'Azienda. Nel 2020 la campagna di *recruiting* ha avuto un forte incremento: è stata consistente in termini numerici ed esigente nei requisiti e nella selezione.

Nella sezione “Lavora con noi” del sito istituzionale, sono stati pubblicati 15 avvisi di selezione finalizzati alla ricerca di 284 posizioni totali per i diversi profili: personale apprendista neolaureato e neodiplomato, personale esperto e *manager*. In totale sono pervenute 1.267 candidature.

Di seguito il dettaglio per profilo:

Avvisi personale pubblicati al 31 dicembre 2020			
Tipologia	n. posizioni	Profilo	n. assunti
Apprendista	100	Diplomati IT	67
	70	Neolaureati IT	0
Totale	170		67
Esperti	5	Esperti Modelli Macroeconomici	6 ⁷
	10	Esperti CX Designer	6
	1	Esperto Tesoreria	1
	60	Esperti Solution Designer	in corso
	20	Esperti SAP Solution Designer	in corso
	4	Esperti Sistemisti Open	in corso
	3	Esperti Piattaforma Microsoft Windows, Red Hat Linux e Citrix XenDesktop	in corso
	2	Esperti Sistemisti Security	in corso
	2	Esperti Technical Architect SAP	in corso
	4	Esperti Fondi Strutturali	in corso
Totale	111		13
Manager	1	IT Architecture and Innovation Manager	1
	1	Cybersecurity Manager	1
	1	Customer Solution and Platform Manager	in corso
Totale	3		2

Il processo di ricerca e selezione, improntato ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità come disposto dalla normativa vigente, pur continuando a prestare particolare rilevanza ai neolaureati, per la prima volta quest’anno si è rivolto ai neodiplomati con la pubblicazione di un avviso dedicato.

Nel 2020 si sono conclusi i due processi di selezione per i profili Neolaurati IT e Neolaureati Corporate che hanno portato all’assunzione di 43 posizioni con un contratto di apprendistato professionalizzante.

⁷ Per esigenze organizzative è stata effettuata un’ulteriore assunzione

La crescente sfida tecnologica ha indirizzato attività finalizzate ad arricchire le esperienze presenti in Azienda attraverso la ricerca e l'assunzione di personale esperto in settori strategici quali la *cybersecurity* e la *Customer eXperience* e in piattaforme ERP quali SAP.

A supporto delle scelte strategiche della PA sono state consolidate le competenze in ambito di microsimulazione e analisi statistica con la ricerca e l'assunzione di esperti di Modelli Macroeconometrici ed è stata avviata la selezione per esperti di Fondi Strutturali.

Infine, allo scopo di consolidare specifici ambiti di competenza, sono stati assunti 6 *manager* e messe in campo azioni utili all'assunzione di un ulteriore *manager*.

Nel 2020 sono state inserite 142 persone.

Di seguito il dettaglio per profilo:

Assunzioni per profilo	
Apprendisti	Numero
Neolaureati IT Architect and Data Model Analyst	2
Neolaureati ICT Consultant	2
Neolaureati IT	22
Neolaureati Corporate	21
Diplomati IT	67
Totale apprendisti	114
Esperti	Numero
Esperti Data Model Analyst	5
Esperti IT Architect	1
IT and Cyber Security Specialist	3
Esperti Modelli Macroeconometrici	6
Esperto Tesoreria	1
Esperti CX Designer	6
Totale esperti	22
Manager	Numero
Finance and Corporate Affairs Director	1
People Development Manager	1
CX Design Manager	1
Organization Manager	1
IT Architecture and Innovation Manager	1
Cybersecurity Manager	1
Totale manager	6

Nel 2020 sono 3 i neoassunti che hanno presentato dimissioni nell'arco di un anno dall'assunzione, di cui 1 a distanza di meno di 6 mesi.

Nell'ambito delle attività di *employer branding*, sono stati organizzati 6 incontri con le principali università italiane al fine di dare evidenza alle caratteristiche distintive dell'Azienda e dei suoi valori ponendosi all'attenzione dei migliori talenti. Sono state inoltre avviate *partnership* con università finalizzate alla diffusione del *brand* aziendale nel mondo accademico attraverso la condivisione di *case study* e *project work*.

10.1.2 FORMAZIONE E SVILUPPO COMPETENZE

Nell'ambito della formazione, Sogei sta andando oltre il concetto tradizionale di formazione, perseguendo il *Lifelong learning* che rappresenta, ora più che mai, il principio guida da realizzare attraverso la cultura dell'autoapprendimento: la persona è responsabile di tutto ciò che apprende, del modo in cui apprende e del contesto in cui sceglie di realizzare la propria crescita, gestendo la conoscenza in modo critico e funzionale. Il lavoro agile ha accelerato nuove forme di flessibilità e autonomia nella formazione, favorite anche dalla tecnologia a supporto. Ci si è avvalsi delle molteplici iniziative partite durante il periodo del lockdown da parte di aziende, società o singoli professionisti che hanno messo gratuitamente a disposizione *webinar*, corsi, percorsi di certificazione e sono stati convertiti tutti i corsi da aula tradizionale in aula virtuale, permettendo in tal modo di dare continuità ai percorsi intrapresi. In linea con gli obiettivi di *business* e le direttrici strategiche, accrescendo le competenze specialistiche *core* e quelle orientate all'innovazione tecnologica, la formazione è stata incentrata su tecnologie e prodotti emergenti nel mercato IT e sull'evoluzione del patrimonio tecnologico già presente in Azienda, con un'attenzione particolare all'introduzione del *cloud* di Microsoft Azure. Di seguito gli altri principali ambiti di intervento: Cyberark, ITIL, Oracle, Java, IBM, Microsoft, Red Hat, MongoDB, Neo4J, RSA, Sicurezza informatica, Framework React JS, VmWare.

Per quanto riguarda l'ambito delle competenze soft, in coerenza con gli scenari evolutivi dell'Azienda, in termini di *business* e organizzativi, è nato il nuovo *Framework* delle competenze *soft* che esprime i nostri valori e orienta a lavorare, nel rispetto della nostra storia, con competenza e senso di responsabilità, guardando al futuro.

L'architettura del nuovo *Framework* delle competenze soft si fonda su 4 *cluster*, che rappresentano le nostre aree d'azione: "Far crescere il Paese", "Creare valore per il cittadino", "Realizzare insieme", "Lavorare su di sé". Ogni *cluster* racchiude un sotto-insieme di competenze fra loro coerenti e interdipendenti. Le descrizioni delle competenze e dei comportamenti, attraverso i quali la competenza stessa si manifesta e può essere concretamente osservata e allenata, sono frutto di un lavoro di progettazione basato su una *experience* collettiva e partecipata. Il *Framework* nasce da un approccio nuovo e condiviso, basato sull'ascolto di idee e contributi di *target* diversi di popolazione aziendale. Nel nuovo *Framework* sono stati integrati i

GRI 404-1
GRI 404-2
GRI 404-3
PVF-1
PVF-2
PVF-3
PVF-4

contenuti emersi dal percorso Genesis sulle *digital soft skill* e sono state sviluppate le 23 parole del DNA – *Digital Native Attitude*, riconosciute e condivise dal management come espressione delle caratteristiche distintive di una personalità manageriale aperta al cambiamento e all'innovazione. Per arrivare al modello evoluto delle competenze soft sono state realizzate interviste ai Direttori e manager di 1° livello e organizzati *Focus Group*, dove sono state coinvolte persone rappresentative delle diverse generazioni, professionalità e responsabilità presenti in Sogei.

A completamento della definizione del Framework è stato elaborato un piano di comunicazione delle iniziative collegate alla diffusione dei valori del modello e sono state avviate le attività di progettazione dei percorsi di sviluppo. Con una particolare attenzione ai principi che orientano l'*Employee experience*, per favorire lo sviluppo in termini di flessibilità, innovazione e cambiamento, sono stati disegnati e progettati i contenuti del percorso "*Into The Brain*". Questa iniziativa, che ha coinvolto 56 persone e proseguirà nel 2021, esalta il legame tra la singola competenza "Spingere l'Innovazione" e il cluster "Creare valore per il Cittadino" in cui è inserita.

Il *Coaching*, che ha visto coinvolte 312 persone, ha mantenuto la tradizionale formula dei percorsi individuali e di gruppo in modalità a distanza. Considerando il particolare periodo e la necessità di supporto in un transito lavorativo e personale complesso, è stata inaugurata la formula *Coaching Time* con sessioni *spot* di *Coaching* individuale e di *Group Coaching* a partecipazione volontaria. I temi dei *Group Coaching* hanno riguardato l'attualità del momento (es. Fiducia e Collaborazione a distanza, Resilienza e *Problem Solving*) e, nell'ultimo mese dell'anno, hanno inaugurato un nuovo filone esplorativo sulle competenze del cluster "Lavorare su di sé" all'interno del nuovo Framework delle Competenze Soft.

In continuità con le attività del *Training and Development Center* Sogei, è proseguito il progetto triennale "TDCS in azione" con l'obiettivo di potenziare e allineare competenze e comportamenti organizzativi a quelli del modello di *leadership* di Sogei e fornire, alla generazione di *manager* attuali e futuri, il supporto necessario a presidiare con efficacia il proprio ruolo. La prima fase del progetto ha riguardato la restituzione dei report a tutti i *manager* coinvolti nel processo di diagnosi 360°. L'obiettivo del processo è stimolare la consapevolezza rispetto ai comportamenti agiti nel quotidiano, grazie ad un *feedback* strutturato che favorisce crescita professionale e personale. Parallelamente sono stati organizzati anche incontri di restituzione dei 123 profili degli *assessment* individuali, 117 svolti l'anno precedente e 6 quest'anno, dedicati ai *manager*. La seconda fase del progetto ha previsto l'erogazione dei percorsi di sviluppo dedicati ai *manager*, ai direttori e alle persone inserite nel cluster sviluppo *leadership* futura, ovvero persone con caratteristiche distintive potenzialmente capaci di garantire la *leadership* aziendale futura. In totale sono stati coinvolti 129 *manager* e 193 altre persone nell'ambito dello sviluppo *leadership* futura. Di queste ultime, 11 persone hanno assunto un ruolo manageriale all'interno della struttura organizzativa aziendale.

All'interno di un progetto più ampio a servizio dell'*Employee Experience* di Sogei, è stato realizzato un corso di formazione per supportare il lancio della nuova sezione Intranet dedicata al racconto dei progetti da parte del *Beacon Office*, una «redazione distribuita» capace di produrre contenuti specialistici da diffondere all'intera Azienda in conformità con standard e linee guida aziendali. L'iniziativa formativa "*Beacon & Maestri in Digital Training*" ha contribuito a rendere consapevoli i 40 *Beacon* e Maestri individuati dei compiti e delle responsabilità all'interno del progetto di *Employee Experience* e ha offerto loro l'opportunità di sviluppare e sperimentare tecniche di scrittura efficace.

Il Diario di Bordo, inaugurato lo scorso anno come agenda condivisa tra responsabile e collaboratore, è il sistema di rilevazione competenze e assegnazione di *GOAL* che favoriscono condivisione e collaborazione tra persone e strutture di appartenenza. Il Diario offre l'opportunità per investire nello sviluppo e nella formazione personalizzata attraverso la sezione "Si investe IN" rivista nell'ottica di una rilevazione più puntuale dei fabbisogni formativi e rappresenta il luogo per lo scambio di *feedback* continui. Quest'anno sono stati coinvolti in questo processo il 99% dei dipendenti che non ricoprono ruoli manageriali. Il 92% ha fornito un feedback. Questa importante adesione è il risultato anche dell'investimento fatto in termini di sensibilizzazione e comunicazione attraverso i 20 i incontri informativi a partecipazione libera offerti ai dipendenti e organizzati in modalità virtuale durante l'anno.

Il Diario di Bordo è integrato con il sistema di mappatura e autovalutazione delle competenze *Skill Map*, che è stato aggiornato per garantire l'allineamento delle competenze tecniche e di processo all'evoluzione degli scenari di business e di contesto.

La formazione nel 2020 è stata erogata principalmente su canali *online*. Con grande capacità di apertura al cambiamento, sin da febbraio, le iniziative formative sono state riconvertite in modalità digitale attraverso l'uso di aule virtuali.

In sintesi, come riportano le tabelle a seguire, i percorsi erogati hanno coinvolto il 13% di persone in più rispetto all'anno precedente. Le ore di formazione erogata nel 2020 sono state pari all'84% rispetto a quelle erogate nel 2019, offrendo con la modalità virtuale un *setting* di apprendimento maggiormente efficace che ha consentito di raggiungere il guadagno formativo in minor tempo. In ambito sicurezza e *data protection* sono state erogati 29 eventi formativi per un totale di 2.116 ore di formazione.

Profilo (ore)	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	264	460	724
Quadri	1.960	3.032	4.992
Impiegati	4.024	6.876	10.900
Formazione Soft skills - Totale	6.248	10.368	16.616
Dirigenti	8	44	52
Quadri	156	224	380
Impiegati	584	1.120	1.704
Formazione Normativa - Totale	748	1.388	2.136
Dirigenti	268	420	688
Quadri	2.068	2.016	4.084
Impiegati	4.900	3.900	8.800
Formazione Specialistica - Totale	7.236	6.336	13.572
Dirigenti	16	4	20
Quadri	504	1.496	2.000
Impiegati	4.476	12.196	16.672
Formazione Tecnologica - Totale	4.996	13.696	18.692
Dirigenti	556	928	1484
Quadri	4688	6.768	11.456
Impiegati	13.984	24.092	38.076
Formazione Totale	19.228	31.788	51.016

	2020		
	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	20	27	47
Quadri	204	302	506
Impiegati	652	1.057	1.709
Totale	876	1.386	2.262

La ripartizione dell'impegno per tipologia contrattuale e per genere conferma il coinvolgimento equo di tutte le risorse aziendali e testimonia il continuo e costante valore che l'Azienda attribuisce alla crescita delle sue persone.

Ore medie di formazione 2020	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	27,80	30,93	29,68
Quadri	23,56	23,34	23,43
Impiegati	21,85	23,37	22,79
Totale	22,38	23,53	23,08

Ore medie calcolate sul valore dell'headcount al 31/12/2020

10.2 PEOPLE VALUE – I DATI

10.2.1 DIMENSIONAMENTO E VALORE GENERAZIONALE

GRI 102-7
GRI 102-8
GRI 401-1

Al 31 dicembre 2020 la popolazione Sogei ammonta a 2.210 persone, tutte assunte con contratto a tempo indeterminato. Una parte della popolazione aziendale, 204, sono giovani in formazione apprendistato, di cui circa il 50% assunto nel 2020.

Nelle aree che operano con un impatto diretto sul *business* lavora circa il 79% della popolazione aziendale, di cui circa il 62% nelle direzioni di sviluppo soluzioni applicative, mentre il restante 38% lavora nella direzione che agisce da hub tecnologico.

I dati sulla dimensione della popolazione aziendale, nella tabella seguente, sono espressi anche in Anni Persona (a/p) per tener conto della corretta rappresentazione della forza lavoro nell'arco dell'intero anno.

Organico	2020	2019
Dipendenti	2.210	2.144
Anni persona	2.163,7	2.170,3

Rispetto al 31/12/2019 dal punto di vista del numero complessivo si registra un incremento dell'organico di circa il 3%; la lieve flessione osservata invece nell'indicatore degli anni persona è principalmente dovuta alla diluizione, nel corso dell'anno, dei processi di assunzione condizionati dalle normative di sicurezza sul lavoro di contrasto alla pandemia Covid-19.

Un'altra visione interessante dell'organico è data dall'analisi della popolazione aziendale in base all'articolazione per genere e per inquadramento orario in termini di part time e full time. A dicembre 2020 circa l'1,2% della popolazione aziendale ha fruito del part time; di questi circa il 92% sono donne.

Organico al 31.12.2020	Donne	Uomini	Totale
Part time	24	2	26
Full time	835	1.349	2.184

Un aspetto interessante, che emerge nell'analisi di seguito evidenziata, è dato dal trend di cambiamento dell'organico in termini di composizione per genere, età, titolo di studio e posizionamento professionale che si registra nel triennio.

Il progetto Valore Generazionale avviato nel 2018 è stato il principale motore dei cambiamenti osservati nell'organico di Sogei. Il progetto, volto ad aggiornare le competenze tecnologiche e

gestionali, permette di rinnovare la popolazione aziendale contenendone il relativo costo del lavoro. Questo *turnover* delle competenze viene realizzato tramite l'assunzione di neolaureati e di personale giovane con esperienza a cui si accompagna una contestuale incentivazione all'esodo dei dipendenti con elevata *seniority*. Nel 2020 è proseguita l'adesione al piano esodi, anche grazie ai benefici dell'attuazione della normativa pensionistica cosiddetta "quota 100".

Nella tabella a fianco si rappresentano i risultati dell'ultimo triennio con evidenza delle fasce anagrafiche coinvolte distinte per genere. Nel corso del 2020 si sono succedute in totale 142 assunzioni e 76 dimissioni. Delle 76 dimissioni 17 sono uscite volontarie, 56 per pensionamento e 3 per altre casistiche. Il tasso di turnover complessivo è pari al 10%.

Valore Generazionale - Dati al 31/12

Assunzioni	2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	35	82	117	9	11	20
Da 30 a 50 anni	9	13	22	14	37	51
Oltre 50 anni	1	2	3	2	0	2
Totale	45	97	142	25	48	73

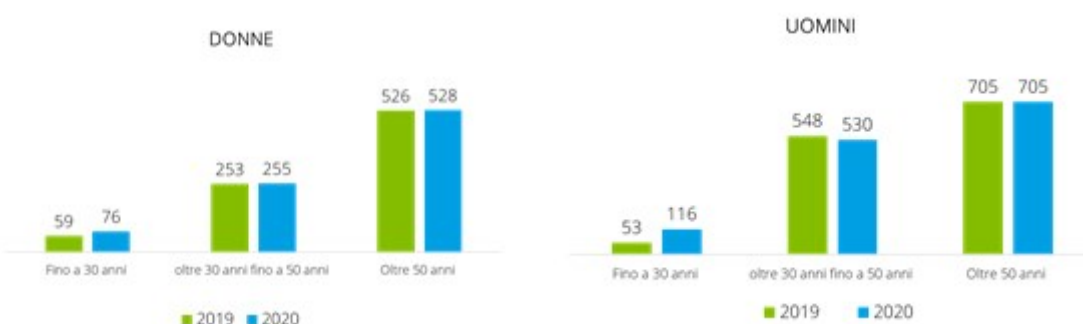
Cessazioni	2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	3	8	11	6	3	9
Da 30 a 50 anni	2	5	7	2	7	9
Oltre 50 anni	19	39	58	12	63	75
Totale	24	52	76	20	73	93

L'impatto di assunzioni e dimissioni è evidente andando ad analizzare l'evoluzione dell'organico in termini di età anagrafica.

Evoluzione organico per fasce di età, età media



Evoluzione organico per genere



La popolazione Sogei è in gran parte composta da personale con più di 50 anni di età, attualmente pari al 56% del totale della popolazione aziendale (di cui il 41% è costituito da over 55), anche se appare comunque in crescita, grazie al turnover, la percentuale di dipendenti entro i 30 anni di età (passata dal 5% del totale nel 2019 al 9% del 2020). Questa struttura per età è spiegabile guardando alla storia industriale di Sogei, caratterizzata da uno scarso turnover negli anni passati. Data questa composizione, il valore medio dell'età anagrafica resta elevato ma in diminuzione. Nell'anno 2018 l'età media aziendale si attestava a 49,8 anni; nel 2019 a parità di organico l'età media avrebbe raggiunto i 51,8 anni, mentre si è assestata sotto i 50 anni; infine nel 2020 questo dato scende a 49,2 anni. Ciò conferma come l'attuazione del progetto Valore generazionale, avviato nel 2018 stia permettendo un'inversione di tendenza rispetto al naturale aumento dell'età media, di fatto consentendo l'avvio di un percorso di ridefinizione della distribuzione dell'organico tra fasce di età andando a ripopolare quella degli under 30.

Distribuzione % per titolo di studio

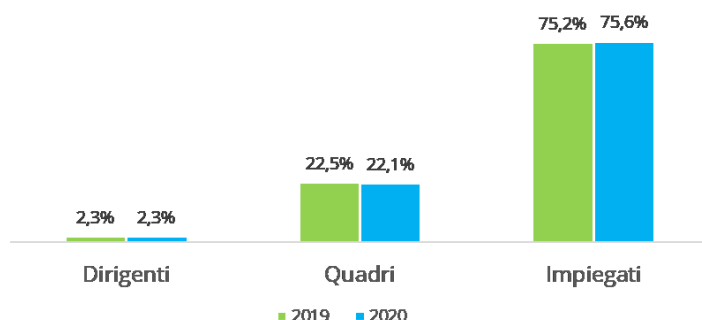


Se analizziamo i dati relativi alla distribuzione della popolazione per titolo di studio, anche in questo caso risultano evidenti gli effetti del progetto Valore Generazionale. Infatti, a fronte di un aumento dell'organico complessivo, si osserva una percentuale del cluster "laurea" (64 %) sostanzialmente in linea con il dato dell'anno precedente; questo perché sono intervenuti diversi elementi ossia, da un lato dimissioni di personale non laureato, dall'altro l'assunzione di personale con elevati *skill* e formazione insieme all'ingresso di personale diplomato destinato alla "Cobol Academy".

Distribuzione per inquadramento contrattuale e ruolo

	2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	20	30	50	20	29	49
Quadri	199	290	489	193	290	483
Impiegati	640	1.031	1.671	625	987	1.612
Totale	859	1.351	2.210	838	1.306	2.144

Dal punto di vista della composizione dell'organico per categoria contrattuale (dirigente, quadro e impiegato), la distribuzione della popolazione si è modificata come riportato nel seguente grafico; le assunzioni hanno impattato principalmente sugli impiegati; mentre il personale a più elevata seniority dimessosi apparteneva prevalentemente alle sezioni quadri e dirigenti.



Per quanto riguarda l'analisi per ruolo, occorre considerare che dal 2018 l'azienda ha avviato un percorso di profondo rinnovamento della struttura organizzativa e, seppur l'incidenza dei manager rispetto alla popolazione sia pressoché stabile a fronte di una crescita dell'organico complessivo (circa il 6% nel triennio 2018-2020), si conferma una tendenza rappresentativa della transizione della struttura manageriale - in termini di sezione contrattuale - verso una crescita della presenza di quadri (dal 61% del 2018 al 65% del 2020) superiore rispetto alle figure dirigenziali ed anche una diminuzione dell'età media (da circa 57 anni del 2018 a circa 55 anni del 2020).

10.2.2 PARI OPPORTUNITÀ E WORK LIFE BALANCE

GRI 401-3
GRI 405-1
GRI 406-1

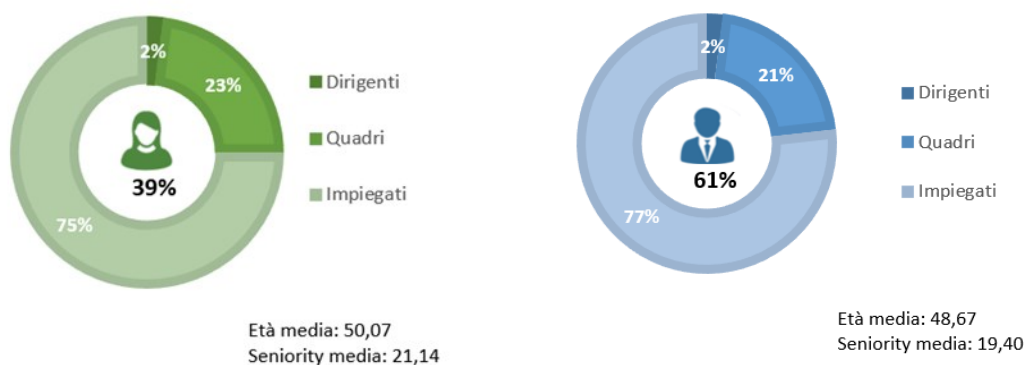
Le politiche di gestione del personale Sogei vengono esercitate nel rispetto delle pari opportunità in tutte le fasi e per tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, evitando qualunque forma di discriminazione che possa derivare da differenze non solo di sesso ed età ma anche di stato di salute, nazionalità, opinioni politiche o religiose. A testimonianza di ciò si sottolinea che nel 2020 non sono stati rilevati episodi di discriminazione di alcun genere.

La diversità è un valore e, in particolare, quella di genere è una risorsa per lo sviluppo di Sogei. Come testimoniato dai dati qui riportati, in Sogei la presenza delle donne è significativamente inferiore a quella degli uomini; tuttavia, si sta registrando un lento ma costante aumento dell'incidenza percentuale femminile.

	2020	2019
donne	0,8%	3,1%
uomini	-1,0%	1,8%

Un primo interessante elemento di analisi è che la distribuzione per genere dell'inquadramento contrattuale conferma il trend di sostanziale equità tra i due generi, così come il dato dell'età media e della seniority aziendale.

Distribuzione % per genere e per categoria



Focalizzando l'attenzione sulle figure manageriali (dirigenti più quadri in struttura), negli anni è fortemente aumentata la componente femminile. I dati riportati comprovano la sensibilità di Sogei nel rispetto delle pari opportunità. Tale aspetto viene confermato anche per il 2020 in quanto, dall'analisi degli elementi retributivi, risulta che, come per gli anni passati, il rapporto rimane equivalente a parità di cluster.

Manager	2020	2019
donne	57	53
uomini	85	79

In termini di sede operativa la maggior parte della popolazione (circa 85%) lavora presso la sede centrale di Via Carucci (Roma SUD), il restante 15% è equamente suddiviso tra la sede di Rustica (Roma EST) e quelle dei clienti. Inoltre, circa il 5,8% della popolazione ha aderito al progetto di telelavoro domiciliare che prevede uno o due giorni di rientro in sede.

Sedi	2020
Via Carucci	1.878
La Rustica	154
Sedi clienti	178

Da marzo 2020, in linea con quanto disposto dai diversi D.P.C.M. entrati in vigore per far fronte all'emergenza Covid-19, è stata progressivamente posta in lavoro agile una sempre maggiore percentuale di dipendenti, per arrivare ad una completa riorganizzazione del lavoro da remoto nei confronti di tutti i lavoratori dell'azienda (ad eccezione di coloro la cui presenza era necessaria alla conduzione dei sistemi *on-site*); al fine di ridurre al minimo il numero di dipendenti in azienda è stato provvisoriamente rivisto il sistema dei turni

Con riferimento ai permessi legati alla genitorialità, nel 2020, 638 persone, di cui 204 donne, avevano diritto di usufruire del congedo parentale sia obbligatorio che facoltativo (incluso quello straordinario previsto dai decreti di contrasto al Covid-19). Il numero di coloro che ha usufruito di periodi di astensione è stato complessivamente pari a 119 dipendenti; di questi, 47 (di cui 11 dipendenti donne) hanno usufruito della astensione obbligatoria mentre quelli che hanno usufruito dell'astensione facoltativa sono stati 72 (di cui 61 donne); al termine del periodo di astensione dal lavoro, si è osservato un tasso di rientro e di retention pari al 100%.

10.3 TOTAL REWARD

Sogei gestisce le politiche retributive nell'ottica del *Total Reward*. Tale approccio viene implementato anche dando attuazione alle linee guida delle associazioni industriali e nei confronti del mercato di riferimento. La politica retributiva di Sogei è da sempre attenta ai principi di:

- equità interna: la remunerazione deve essere coerente con il ruolo ricoperto, con le responsabilità assegnate alla persona e con le competenze e capacità dimostrate;
- competitività: il livello retributivo deve essere equilibrato rispetto al mercato di riferimento;
- meritocrazia: i risultati ottenuti sono legati ad un sistema premiante.

Il Premio di Risultato (destinato a tutto il personale, ad eccezione dei dirigenti) e il sistema MBO (destinato a tutti i manager) sono importanti strumenti del modello di *compensation*. Tali strumenti gratificano il personale che ha contribuito al conseguimento degli obiettivi aziendali in termini di ricavi, produttività, rispetto dei livelli di servizio e contenimento dei costi nel rispetto dell'ambito del quadro normativo-regolamentare focalizzato sulla sostenibilità dei costi e dei risultati nel tempo.

Il sistema premiante, costituito da interventi ad hoc su retribuzione fissa o variabile, permette la crescita professionale e retributiva dei dipendenti che si sono contraddistinti per risultati, impegno e potenziale.

Oltre alle iniziative di *welfare* previste dal CCNL di riferimento, l'azienda in sede di contrattazione integrativa (accordo stipulato a marzo 2019) ha attivato delle iniziative di budget per *flexible benefit*:

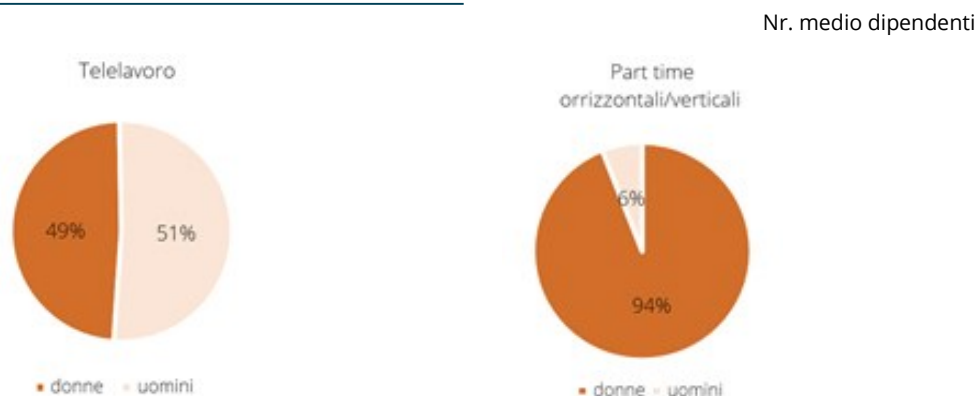
- per tutti i dipendenti non dirigenti che hanno convertito il Premio di Risultato in *welfare* (beneficiando così anche delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa), l'azienda ha stanziato un incentivo per *flexible benefit* pari al 12% dell'importo convertito;
- per tutti i dipendenti non dirigenti, Sogei ha assegnato per il 2020 un importo annuo di 250 euro;
- nei confronti di tutta la popolazione aziendale non dirigente è stato inoltre erogato nel 2020 un importo di 500€ in *welfare*, denominato "premio Sogei solidale" tramite il quale è stata fornita ai dipendenti in oggetto la possibilità di destinare tale somma, parzialmente o per intero, al finanziamento dell'emergenza Covid-19 al fine di supportare l'azione della Protezione Civile Italiana.

Nel corso del 2020 sono stati realizzati 11 eventi *welfare*, articolati come segue:

- 9 eventi, tra i mesi di maggio e dicembre 2020, dedicati agli *infoday Welfare*, organizzati in modalità da remoto nei confronti di tutta la popolazione aziendale, previa registrazione *on-line*;
- un evento congiunto dedicato:
 - all'iniziativa "best in class" riservata agli eventi di premiazione, tramite l'erogazione di un importo di 500€ sul cedolino dei rispettivi genitori, dei figli dei dipendenti che si siano distinti nel proprio percorso di studi;
 - alla premiazione dei colleghi Sogei trentennalisti e quarantennalisti tramite l'erogazione della somma di 150€ in *welfare*;

Rispetto agli istituti del part-time (orizzontale e verticale) e del telelavoro, a beneficiarne nel corso del 2020 sono stati rispettivamente il 1,7% ed il 5,8% di tutti i dipendenti (dato rapportato all'organico medio per l'anno di riferimento), con il rapporto di genere rappresentato nel grafico.

Distribuzione % telelavoro e part time per genere



Tipologia	TOTALE		Donne		Uomini	
	valore	%	valore	%	valore	%
Part time orizzontali / verticali	36,7	1,7%	34,5	1,6%	2,2	0,1%
Telelavoro domiciliare	125,1	5,8%	60,8	2,8%	64,3	3,0%

In termini di orario di lavoro, poco meno del 9% della popolazione è turnista e circa il 2% dell'organico (il 4% della popolazione femminile rispetto al numero medio dei dipendenti donna) beneficia dell'orario di part-time (orizzontale o verticale).

Inoltre, circa il 5,8% della popolazione ha aderito al progetto di telelavoro domiciliare che prevede uno o due giorni di rientro in sede.

Per quanto riguarda il diritto al lavoro dei disabili, in Sogei lavorano 149 persone diversamente abili, il cui percorso di sviluppo mira a favorirne l'inserimento e l'integrazione nei processi aziendali.

Infine, si evidenzia che a tutti i dipendenti, titolari di contratti a tempo indeterminato, determinato o in part-time sono riconosciute forme assicurative sulla vita, sugli infortuni, l'assistenza sanitaria, il congedo parentale e i contributi pensionistici. Completano l'offerta di total reward i servizi di mensa, navetta, parcheggio, sportello bancario e la dotazione a tutti di un telefono cellulare *smartphone*.

Inoltre nel 2020, per far fronte all'emergenza pandemica manifestatasi dai primi mesi del 2020, sono stati distribuiti ai dipendenti *laptop* aziendali ed accessori per l'ausilio alle *conference-call* da remoto. Infine, al personale presente in sede sono stati distribuiti *gadget* brandizzati Sogei.

10.4 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

10.4.1 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La politica per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro è parte integrante dell'intera attività aziendale, come impegno strategico rispetto alle finalità più generali. In tale ottica, Sogei si impegna a definire, mantenere ed aggiornare il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori (SGSL), in conformità alle normative vigenti in materia e alla norma ISO 45001:2018 grazie a competenze specialistiche e risorse tecniche e finanziarie. L'adozione di un sistema strutturato di Salute e Sicurezza consente sia di rispettare le disposizioni legali applicabili e le altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive, che riguardano direttamente o indirettamente lo specifico ambito di tutela di salute e sicurezza sul lavoro, sia di migliorare continuamente le proprie prestazioni in materia, con particolare riferimento allo stato di benessere e di comfort dei propri lavoratori. Sogei:

- promuove la partecipazione di tutti i lavoratori al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e sicurezza nei confronti degli stessi colleghi e di coloro che svolgono le attività all'interno della azienda;
- seleziona i propri fornitori in relazione al loro rispetto dei principi di tutela di salute e sicurezza dei propri lavoratori e di persone terze;
- fornisce adeguata comunicazione tramite materiale informativo e documentazione contrattuale a visitatori, appaltatori e prestatori di servizio continuativi e saltuari.

Anche nel corso del 2020 sono proseguite le attività per il mantenimento e l'evoluzione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, (SGSL – rif. Art. 30 D.Lgs. 81/2008), con l'obiettivo di tragguardare la nuova certificazione UNI ISO 45001:2018. Le attività hanno riguardato:

- l'aggiornamento della documentazione di Sistema per il miglioramento dei flussi operativi;
- l'effettuazione di 2 audit, che hanno interessato la preparazione e risposta alle emergenze e l'Identificazione del pericolo, la valutazione del rischio e la determinazione delle misure di controllo, focalizzati sulla gestione operativa della pandemia da Covid-19 e sul protocollo sicurezza anticontagio adottato. Entrambi gli audit sono stati condotti da auditor interni con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) in modalità remota, come stabilito da Accredia nell'attuale situazione emergenziale.

10.4.2 IDENTIFICAZIONE DEL PERICOLO, VALUTAZIONE DEL RISCHIO E INDAGINE SUGLI INCIDENTI

Nel corso del 2020, a seguito all'emergenza sanitaria dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in merito all'evoluzione epidemiologica da Covid-19 e conseguentemente al relativo innalzamento del livello di allerta, dovuto al progressivo contagio anche nel nostro Paese, la Società ha tempestivamente messo in atto un piano di emergenza.

Sono state attivate numerose azioni, con particolare riguardo all'approccio adottato, alla valutazione del rischio e aggiornamento DVR, alle comunicazioni e istruzioni ai dipendenti, alle misure intraprese, nonché alle ulteriori misure di sicurezza adottate a tutela del personale dipendente.

Inoltre è stato istituito il "Comitato ristretto Coronavirus" - composto dal Direttore Security, Safety & Industrial Relations, dal Direttore People, Organization & Digital eXperience, dal Direttore Service & Technology Innovation Hub, dal Datore di lavoro delegato e dal RSPP - al fine di garantire una efficace analisi della situazione ed individuare le più opportune azioni da porre in essere a tutela della salute, salubrità e sicurezza dei lavoratori.

La modalità di lavoro da remoto è stata progressivamente concessa ad una platea sempre più numerosa di dipendenti, con il susseguirsi delle disposizioni legislative e a seconda

dell'andamento della curva epidemiologica si è di volta in volta rimodulata la fruizione del lavoro agile, anche attraverso una serie di Direttive aziendali specifiche sulla materia.

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, RSPP, in collaborazione con il Medico Competente, ha prontamente analizzato la situazione e valutato il rischio per la salute dei lavoratori, adeguandolo in base alla evoluzione degli scenari che si sono succeduti nel tempo.

Sebbene le misure preventive per ridurre le probabilità di contagio in un luogo di lavoro da Covid-19 siano analoghe a quelle adottate nei confronti della popolazione generale, come previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro (edizione del 14 marzo 2020 e 24 aprile), sono stati elaborati:

- la valutazione del rischio specifico per Covid-19, contenente le misure di prevenzione e protezione – 15 aprile 2020;
- il protocollo di sicurezza anti-contagio per il contenimento della diffusione del coronavirus, in un'ottica di rientro progressivo del personale presso le sedi aziendali – 7 luglio 2020. Nel protocollo sono contenute ulteriori misure di prevenzione.

Successivamente, il perdurare dell'emergenza nazionale e l'incremento della curva pandemica ha reso necessaria l'emanazione di nuove direttive aziendali per l'ampliamento della platea dei lavoratori in lavoro agile. Ulteriori misure di prevenzione sono state definite per i lavoratori la cui attività richiede la presenza in sede, come ad esempio la installazione di lampade battericide e virucide nei CED (per il CED totalizzatore sono in via di installazione, il funzionamento delle quali è regolato da apposita procedura in pubblicazione), installazione di pannelli in plexiglas per separare le postazioni di lavoro, la fornitura continua di salviette igienizzanti per le attività considerate *promiscue*, la somministrazione di tamponi naso-faringei, come screening su base volontaria.

Tutte le attività previste per l'anno 2020 sono state pertanto fortemente condizionate dallo stato di emergenza nazionale a partire dal mese di marzo 2020, a causa dell'epidemia del Coronavirus.

Nel quadro delle attività previste nel D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, a causa dello stato di emergenza ed in assenza della convenzione Consip "Gestione Integrata Salute e Sicurezza sul Lavoro Ed.4" non è stato possibile eseguire indagini ambientali (microclima, Radon, qualità dell'aria, illuminazione, esposizione ai campi elettromagnetici, etc.).

Il Responsabile Amianto ha continuato il controllo sui materiali contenenti amianto presenti in alcuni contro-pavimenti del compendio immobiliare di Via Carucci 99. Nel mese di dicembre è stato approvato l'aggiornamento della procedura per il controllo dei materiali contenenti

amianto (LS-77-SE-01) e la procedura Istruzioni per il piano di controllo e manutenzione di materiali contenenti amianto (MCA - LS-00-DL-01).

Il RSPP ha svolto periodicamente coordinamenti con i RSPP delle varie Amministrazioni ospitanti lavoratori Sogei, per aggiornare l'informativa su rischi generali e specifici e lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento alla condivisione di protocolli di ingresso e misure di protezione, per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.

Sono proseguite le verifiche relative al controllo dell'attività murina nelle aree adibite alla ristorazione, nonché i controlli microbiologici, chimici e batterici su derrate, acque – potabili e di pozzo – e apparati di condizionamento, per garantire ai dipendenti igiene e salubrità di alimenti e ambienti. Tali controlli vengono eseguiti su tutte le sedi aziendali con cadenze periodiche programmate.

Nel corso del 2020, sono state svolte verifiche approfondite per il controllo della Legionella Pneumophila. Con il supporto di professionisti del settore è stato redatto un protocollo contenente misure di prevenzione, valutazione del rischio, analisi tecnica degli impianti, gestione delle manutenzioni e programmazione dei campionamenti biologici.

Pertanto presso le sedi di Via Carucci 99 ed 85 si è intervenuti con una bonifica del circuito acqua calda al servizio delle mense ed alla sostituzione degli accumulatori ACS. Si è inoltre svolto un intervento per la sanificazione dell'intero circuito idraulico e sono stati sostituiti i bollitori elettrici presenti.

10.4.3 *SORVEGLIANZA SANITARIA*

In riferimento alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) ed in particolare agli art. 25, 41 e 176 i lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo i protocolli sanitari definiti dal Medico Competente. Si evidenzia che i dati personali dei lavoratori (anagrafici e sanitari) sono soggetti a privacy e le cartelle sanitarie sono custodite in appositi armadi blindati accessibili esclusivamente al medico.

A causa dello stato di emergenza e considerando i vari andamenti della curva pandemica, si è registrata una scarsa presenza del personale Sogei presso le sedi; pertanto le visite di sorveglianza sanitaria sono state effettuate principalmente per tutti i neoassunti (circa 140 nuovi colleghi).

Tutti i lavoratori possono consultare il Medico Competente per un parere medico o per sottoporre un problema di salute riscontrato, assieme alle modalità con le quali il problema può interferire con l'attività lavorativa, rivolgendosi direttamente al presidio medico negli orari di presenza del medico o richiedendo una visita a richiesta.

A maggiore garanzia della salute dei lavoratori, a partire dall'8 giugno 2020 è attivo un presidio medico di urgenza, comprensivo di servizio ambulanza, presso le sedi di Via Carucci per garantire ai lavoratori assistenza tempestiva e professionale in caso di necessità. Il servizio prevede la presenza costante del Medico Competente, (con un nuovo incarico del 1° ottobre 2020) in modo da assicurare la collaborazione e l'allineamento delle diverse procedure di emergenza, nonché una perfetta cooperazione tra figure professionali. In questo particolare anno, nel quale la salvaguardia della salute dei lavoratori e di tutti i cittadini, ha assunto una valenza, un valore che travalica ogni altro impegno da parte di tutte le articolazioni della società civile, la nostra Azienda ha voluto contribuire in modo concreto, al di là degli obblighi di legge, con un'azione più incisiva. "Le nostre persone al centro" non è solo un motto, ma una modalità dell'agire.

10.4.4 CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI E COMUNICAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

La consultazione e partecipazione dei lavoratori costituisce una parte importante per la gestione della salute e della sicurezza. Nel corso dell'emergenza nazionale l'Azienda ha fornito costantemente informative, direttive e comunicazioni a tutto il personale, nonché ai fornitori esterni, al fine di fornire adeguato supporto e suggerire misure di cautela nei comportamenti quotidiani dei lavoratori.

Inoltre, a supporto di tutto il personale Sogei è stato utilizzato un canale di assistenza sulla Piattaforma Social "Yammer" di Microsoft, che consente a tutti i lavoratori di dar voce a proposte, richieste e spunti in via più informale.

A causa dello stato di emergenza nazionale, sono state sospese alcune attività ordinarie previste dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) e, in particolare:

- sopralluoghi con il medico competente presso tutte le sedi aziendali (art. 25);
- prove di evacuazione presso le diverse sedi con il coinvolgimento dei lavoratori, anche in collaborazione con le Amministrazioni ospitanti (art. 46);
- formazione in aula per addestramento degli addetti alle emergenze e Primo soccorso.

Sono invece proseguite le attività relative a:

- redazione, ove prevista, dei DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (art. 26) per iniziative di acquisto di servizi e coordinamenti con le società appaltatrici per informare i lavoratori delle ditte esterne sui rischi specifici esistenti nelle diverse sedi in cui sono destinati ad operare, come previsto all'art. 26, comma 1b, del D.Lgs. n. 81/08;

- incontri con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tra cui la riunione annuale (art. 35) e l'avvio delle fasi preliminari per una valutazione del rischio stress da lavoro correlato, con il coinvolgimento di varie figure aziendali (DLDS, RSPP, Ufficio del personale, Medico Competente) ed il supporto di esperti del settore.

10.4.5 FORMAZIONE IN AMBITO SICUREZZA DEL LAVORO

GRI 403-5

L'azienda eroga periodicamente corsi di formazione ed aggiornamento per tutti i lavoratori, secondo le modalità previste dall'accordo Stato Regioni del 6/7/2016. Nel corso del 2020, la formazione in aula è stata sospesa per il divieto di aggregazione; inoltre, in assenza della convenzione Consip precedentemente indicata, è stato possibile erogare tramite piattaforme virtuali, soltanto il corso di formazione per l'aggiornamento annuale degli RLS ed un corso per i Preposti aziendali.

10.4.6 PROMOZIONE DELLA SALUTE

GRI 403-6

Prosegue la facoltà per i lavoratori di aderire ad una polizza sanitaria garantita dal **Fondo sanitario Mètasalute**, costituito allo scopo di erogare prestazioni integrative rispetto a quelle fornite dal Servizio Sanitario Nazionale, così come previsto dal CCNL Metalmeccanico. Il dipendente ha la possibilità di estendere gratuitamente i servizi assicurativi al nucleo familiare fiscalmente a carico, consentendo l'accesso a servizi medici professionali.

L'azienda promuove il benessere e la promozione della salute dei lavoratori con una serie di iniziative welfare, disponibili su un apposito portale web. A fine aprile 2020 è stato elargito un contributo speciale di 500€ a tutti i lavoratori, oltre alla possibilità di versamento sul piano quote del Premio di Risultato, garantendo un incremento percentuale pari al 12% rispetto al valore effettivo.

Relativamente a specifiche azioni di promozione della salute nell'ambito del sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro, si evidenzia che nell'anno non è stato possibile portare a termine nessuna attività, a causa dell'emergenza sanitaria.

10.4.7 INFORTUNI SUL LAVORO

GRI 403-9

Nel corso del 2020, a fronte di un monte ore superiore ai 3,4 milioni di ore lavorate, si sono verificati 11 infortuni⁸, di cui 7 in itinere; si evidenzia che i 4 infortuni avvenuti durante lo svolgimento delle attività lavorative (nelle sedi aziendali oppure in casa) riguardano

⁸ Il dato si riferisce soltanto ai lavoratori dipendenti. La Società non registra infortuni relativi ai lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione.

principalmente scivolamenti, cadute e urti, non riconducibili allo svolgimento della mansione lavorativa e nessuno di particolare gravità. Per l'anno 2020 è stato infine registrato un indice di infortuni (rispetto ad 1 milione di ore lavorate) pari al 3,23 con infortuni in itinere e 1,17 senza infortuni in itinere.

Sono costantemente monitorati infortuni, incidenti, accadimenti significativi classificabili come "near misses": per ciascun evento è prevista una indagine a cura del personale del Servizio di Prevenzione e Protezione e l'annotazione in un apposito registro. Nel corso 2020 non risultano avvenimenti significativi.

10.5 PROCEDIMENTI LEGALI

10.5.1 RICORSI LAVORATORI ALMAVIVA CONTACT S.P.A.

Il contenzioso è relativo a una vertenza giuslavoristica che ha avuto come protagonisti dapprima alcuni lavoratori di COS S.r.l. (anno 2007) e, successivamente, lavoratori di Almoviva Contact S.p.A. (dal 2012 in poi), impiegati nell'esecuzione dell'appalto relativo al "servizio di *contact center* per gli utenti del sistema informativo della fiscalità", gestito da quest'ultima società fino alla data di naturale scadenza del contratto (31 luglio 2014).

La vertenza ha ad oggetto la pretesa (illecita) interposizione fittizia di manodopera negli appalti succedutisi nel tempo, con richiesta di reintegrazione nel posto di lavoro e pagamento di somme a titolo di differenze retributive asseritamente maturate, e si articola cronologicamente in tre fasi:

- **prima fase:** avviata nel 2007, che ha visto protagonisti 45 ricorrenti, decisa con sentenze passate in giudicato (tre favorevoli a Sogei, una favorevole ai lavoratori), attualmente oggetto di ricorso per revocazione da parte dei rispettivi soccombenti con udienze fissate al 23 febbraio 2021;
- **seconda fase:** avviata nel periodo 2012-2013, coinvolge 39 ricorrenti;
- **terza fase:** relativa al periodo marzo-aprile 2015, coinvolge 46 ricorrenti (30 dei quali facevano già parte dei 39 ricorrenti di cui alla seconda fase).

In merito alla **prima fase**, con la sentenza n. 27105 del 25 ottobre 2018, la Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, ha confermato la sentenza pronunciata in grado di appello (R.G. n. 114/2010), per 10 ricorrenti, nell'ambito del noto filone ricorrenti Cos/Almoviva del 2007; pertanto è passato in giudicato l'accertamento contenuto nella citata sentenza della Corte di Appello, il quale fa ormai "stato a ogni effetto tra le parti" (art. 2909 c.c.), con la ulteriore conseguenza che l'attuale esistenza di un rapporto di lavoro subordinato dei predetti dieci lavoratori alle dipendenze della SOGEI S.p.A. non può più ritenersi in discussione.

Per tali ricorrenti Sogei, a partire dal mese di ottobre 2019, ha intrapreso l'iniziativa di procedere alla riammissione in servizio, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2019 riammissione che ha avuto esito positivo per 5 dei ricorrenti, mentre gli altri 5 hanno rifiutato la proposta in quanto non coerente con le professionalità asseritamente maturate.

Per questi ultimi l'Azienda ha promosso procedimenti disciplinari per assenza ingiustificata, irrogando dapprima le relative sanzioni conservative, e, da ultimo con lettere inviate lo scorso novembre 2020, ha provveduto al licenziamento per giusta causa.

I licenziamenti, sono stati tutti impugnati nei termini di legge.

In disparte la prima fase, in merito alla **seconda fase del contenzioso**, tutti i ricorsi sono stati affidati a giudici diversi del Tribunale di Roma e sono stati riuniti per connessione oggettiva in 4 giudizi c.d. "portanti" (raggruppanti la posizione di 37 lavoratori), ad eccezione di 2 posizioni, che sono state trattate dal Tribunale in forma individuale.

In sintesi, in primo grado, in un giudizio c.d. "portante" (raggruppante la posizione di 10 lavoratori) Sogei è risultata soccombente, mentre sono state accolte le richieste della società in relazione alla posizione di 29 ricorrenti.

Sono stati proposti gli appelli per tutti i ricorsi, dai rispettivi soccombenti in primo grado.

Per uno di tali giudizi, proposto avverso una delle citate sentenze "individuali", la controparte ha depositato il ricorso in appello che però non è stato notificato a Sogei e quindi la Corte d'appello con sentenza ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso.

Quanto agli altri giudizi, la Corte d'Appello li ha decisi in senso favorevole a Sogei. In particolare:

- ha accolto l'appello proposto da Sogei avverso l'unica sentenza di primo grado che aveva accolto le domande dei lavoratori, riformando, pertanto, integralmente la sentenza del Tribunale (raggruppante la posizione di 10 lavoratori);
- ha rigettato l'appello proposto dai lavoratori avverso le tre sentenze di cui ai giudizi c.d. "portanti" (raggruppante la posizione di complessivi 27 lavoratori) e l'altra sentenza "individuale" (relativa ad una sola posizione).

Si evidenzia che relativamente ai giudizi definiti dalla Corte d'Appello, tutti in senso favorevole a Sogei, i lavoratori hanno finora proposto ricorso in Cassazione avverso quattro delle richiamate sentenze (raggruppanti la posizione di 28 lavoratori), ma la Corte di Cassazione ha finora fissato l'udienza di discussione soltanto per tre giudizi, al 23 febbraio 2021.

Da ultimo, **con riferimento alla terza fase** del contenzioso, riunito per connessione oggettiva dal Tribunale Ordinario di Roma in sette giudizi c.d. "portanti" e concluso favorevolmente per Sogei per tutte le posizioni, si fa presente che relativamente a uno di tali giudizi (quello proposto da alcuni dei 39 lavoratori di cui ai procedimenti relativi alla seconda fase di cui sopra, già

ricorrenti nell'unico giudizio di primo grado concluso in senso favorevole agli stessi, per il pagamento delle asserite retribuzioni maturate successivamente alla cessazione del rapporto di appalto tra SOGEI e Almagiva Contact S.p.A.), i lavoratori hanno proposto appello avverso la sentenza di primo grado, ma la Corte d'Appello, con sentenza n. 1336 del 28 marzo 2017, ha rigettato la loro domanda, confermando la sentenza di primo grado. Avverso tale sentenza d'appello, i lavoratori hanno proposto ricorso in Cassazione e la Suprema Corte, con ordinanza del 9 aprile 2019, ha rigettato il ricorso dei lavoratori confermando la sentenza d'appello. I lavoratori hanno chiesto la revocazione della suddetta ordinanza, proponendo un nuovo ricorso avanti la Corte di Cassazione, che ha fissato l'udienza di discussione al 23 febbraio 2021.

Quanto agli altri sei giudizi di primo grado, invece, i lavoratori hanno proposto finora quattro giudizi d'appello, di cui uno (raggruppante la posizione di 2 lavoratori) è stato definito a seguito di conciliazione giudiziale. Per ciò che concerne, invece, gli altri tre, si sono conclusi in senso favorevole a Sogei. Avverso una delle sentenze d'appello, i lavoratori hanno proposto ricorso in Cassazione, che ha fissato l'udienza di discussione al 23 febbraio 2021.

10.5.2 MANITALIDEA SPA

Con sentenza n. 34/2020 pubblicata in data 4 febbraio 2020, il Tribunale Ordinario di Torino, sezione sesta civile e fallimentare, ha dichiarato, ad ogni effetto di legge, lo stato d'insolvenza della Manitalidea spa (società che ha erogato il servizio "facility management per le sedi SOGEI" fino al 31 dicembre 2019), nominando i Commissari giudiziali.

A partire dalla predetta sentenza, infatti, la SOGEI è stata destinataria di numerosi ricorsi per decreto ingiuntivo e pignoramenti promossi nei confronti della medesima da parte di lavoratori Manitalidea spa e di personale Mrjob (società facente parte del consorzio Manital che in fase finale di contratto è subentrata a Manital nella gestione del servizio) e, alla data i ricorsi ammontano a 129.

La SOGEI ha liquidato e sta tutt'ora liquidando i suddetti decreti ingiuntivi, fine di non incorrere in ulteriori aggravii di costi e oneri.

Alla data fissata per la trasmissione ai Commissari Straordinari della domanda di insinuazione al passivo di Manitalidea (3 giugno 2020) SOGEI si è surrogata nella posizione dei lavoratori e quindi ha chiesto l'ammissione in via privilegiata dei crediti derivanti appunto dal pagamento dei predetti decreti ingiuntivi notificati sino a quel momento.

SOGEI ha altresì chiesto l'ammissione al passivo di Manitalidea relativamente ad altre voci inerenti altre partite gestite prima della data di dichiarazione dello stato di insolvenza.

Nell'ambito dell'insinuazione al passivo tempestiva depositata da SOGEI, quest'ultima ha altresì portato a conoscenza dei Commissari Giudiziali i crediti per i quali era stata già operata la compensazione con quanto dovuto a Manitalidea.

E' in corso la predisposizione di una ulteriore domanda di insinuazione tardiva al passivo per le somme liquidate ai lavoratori che hanno proposto decreto ingiuntivo o pignoramenti dalla predetta data del 3 giugno 2020.

Inoltre, nel mese di dicembre n. 34 lavoratori Manitalidea spa hanno proposto azione giudiziaria contro SOGEL al fine di vedersi riconosciute somme a titolo di retribuzione non erogate dal datore di lavoro effettivo con udienze fissate per il 20 - 24 aprile 2021.

Premesso quanto sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (c.d. "Legge Fallimentare") nonché dell'art. 1243 c.c., la SOGEL ha provveduto a portare in compensazione il complessivo credito ad oggi e allo stato vantato, con il proprio debito nei confronti di Manitalidea spa.

La domanda di insinuazione al passivo tempestiva proposta da SOGEL verrà scrutinata all'udienza già fissata per il giorno 26 novembre 2021

11. I PROGETTI E LE ATTIVITÀ

Sogei opera da sempre all'interno di un quadro di riferimento ampio e differenziato. Il costante sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche e gestionali, indirizzate alla Pubblica Amministrazione, si inserisce all'interno di un contesto definito, strutturato e in continua evoluzione, che le consente di fornire ai propri *stakeholder* le più alte garanzie dal punto di vista della conformità normativa e della qualità dei servizi.

I clienti sono per Sogei interlocutori fondamentali con cui collaborare, non soltanto per soddisfarne le specifiche esigenze, ma anche per favorire una crescita interna dell'Azienda, in un clima di fiducia basato sulla trasparenza, sul continuo confronto e sulla cooperazione.

La Società è impegnata ogni giorno ad assicurare ai propri clienti la migliore esecuzione degli incarichi affidati ed è costantemente orientata a proporre soluzioni sempre più avanzate e innovative, in un'ottica d'integrazione, efficienza ed economicità.

Di seguito la sintesi delle principali attività svolte nel 2020 in relazione ai differenti ambiti progettuali. Sono stati riportati i progetti nuovi avviati nel corso del 2020 e quelli che hanno avuto aggiornamenti o modifiche di rilievo nello stesso periodo. In ogni caso per approfondimenti su tutte le tipologie di iniziative che rientrano nei vari ambiti progettuali si rimanda al sito istituzionale.

Per ogni progetto sono stati, inoltre, sintetizzati sia i relativi obiettivi, desunti dai Piani Operativi dei Clienti, a loro volta connessi al Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, sia le esigenze dei mercati *captive* di Sogei.

11.1 FINANZA PUBBLICA

La Finanza Pubblica include tutte quelle attività con cui Stato, Regioni ed enti locali reperiscono i fondi necessari per sostenere le spese per l'erogazione dei servizi destinati alla collettività, come sanità, scuola, trasporti, pensioni, contributi, comprendendo anche la gestione del debito pubblico.

I sistemi che Sogei ha realizzato per la *governance* della Finanza Pubblica hanno l'obiettivo di supportare il monitoraggio degli effetti finanziari delle misure previste dalla manovra di Bilancio e dei principali provvedimenti adottati in corso d'anno, nonché di essere d'ausilio alle attività di controllo e consolidamento dei conti pubblici.

11.1.1 SIMEC BI

Nell'ambito del sistema SiMEC – Sistema per il Monitoraggio delle frodi e falsificazioni dell'euro e delle carte di pagamento, realizzato per l'Ufficio Centrale Antifrode della Direzione V del

Dipartimento del Tesoro – sono state realizzate nel 2020 nuove funzionalità per le analisi periodiche e di sintesi basate sulle informazioni che il sistema gestisce.

In particolare nel 2020 è stata realizzata la componente di *business intelligence* del Simec, nell'ambito della piattaforma EIM del DT, con lo sviluppo di un'area dedicata alle statistiche descrittive e reportistica standard (indicatori annuali, semestrali, mensili) e l'introduzione di un insieme di tecnologie innovative tipiche del *Machine Learning- Artificial Intelligence Engine* e *Investigation & Entities Behavior Analysis*.

L'Intelligenza Artificiale e il *Machine Learning* possono contribuire a cambiare l'approccio fino ad oggi adottato per l'analisi dei dati sul fenomeno. Il *machine learning* permette di individuare con più velocità e con maggiore precisione quei segnali che possono condurre alla individuazione di possibili frodi.

La conoscenza che arriva dall'analisi di questi dati consente all'Amministrazione di ricostruire in modo più veloce e ancora una volta più preciso le logiche seguite per architettare le frodi mettendo a fattor comune ulteriori fattori di conoscenza, utili a individuare la presenza di tentativi analoghi in altri territori o in altri contesti.

Cliente: MEF – Dipartimento del Tesoro (DT), Guardia di Finanza (GdF)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Sviluppo di sistemi/servizi ICT per il contrasto all'illegalità

11.1.2 PIATTAFORMA EIM DT

Il progetto complessivo ha come obiettivo l'implementazione della piattaforma per l'*Enterprise Information Management* (EIM) del Dipartimento del Tesoro e del relativo *data lake*.

In essa sono già confluiti i dati di varie sorgenti interne ed esterne al fine, attraverso algoritmi e/o tecniche di *machine learning* e IA, di arricchire i dati e correlarli, in modo da trasformarli in informazioni di valore, favorendo un approccio alle decisioni di tipo *data-driven*.

In particolare, nel 2020, si è conclusa la fase 3 dell'implementazione, che ha arricchito la piattaforma dei seguenti componenti: realizzazione componente di *Data Quality e Cleaning*, di *Data Encryption*, di Metadattazione e *Data Catalogue*, consolidamento *Layer Rest API* per accesso ai servizi di piattaforma e di *error handling, hardening* ossia configurazione delle componenti SW finalizzate alla messa in sicurezza delle stesse, configurazione dei servizi di *logging* e monitoraggio e, infine, *tuning* delle componenti.

Nell'ambito del progetto è anche stata evoluta ed è tuttora in corso di evoluzione la componente di *Business Intelligence*, con l'introduzione di nuove funzionalità di rappresentazione del dato al fine di ampliare la scelta delle opzioni a disposizione nel disegno e progettazione delle

dashboard e di rendere quindi l'analisi del patrimonio informativo più immediata ed efficace da parte degli Uffici del DT.

All'interno dell'EIM sono confluiti e vengono utilizzati, per analisi complesse e per l'estrazione di informazioni a valore aggiunto, i dati dei sistemi DT relativi al Patrimonio della PA, alle Garanzie dello Stato, al Sistema di monitoraggio delle frodi relative all'Euro ed alle carte di pagamento e, nel medio termine, confluiranno anche i dati di tutti gli altri sistemi DT e delle fonti esterne che vanno ad arricchirli e a fornire ulteriori preziosi elementi di correlazione.

Cliente: MEF - Dipartimento del Tesoro (DT)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi), Sviluppo di sistemi/servizi ICT per il contrasto all'illegalità

11.1.3 GEDI – GESTIONE DEBITO PUBBLICO ITALIANO

GEDI è un sistema informatico complesso ed integrato a supporto della Direzione II del DT per la gestione del Debito Pubblico con riferimento alle attività di previsione, programmazione e operazioni di mercato monetari, di gestione della liquidità del Tesoro, di emissione, gestione delle operazioni titoli e coperture, di gestione dei pagamenti, analisi e monitoraggio, valutazione degli Specialisti in Titoli di Stato, di gestione e monitoraggio del debito locale e di gestione delle comunicazioni.

La piattaforma GEDI è alimentata *real-time*, tramite la suite Kondor+, con i dati di mercato e finanza provenienti dall'InfoProvider Refinitiv, è integrata con i sistemi Conto Disponibilità e Sicoge della Ragioneria Generale dello Stato e con SAPE, lo strumento utilizzato dal Dipartimento del Tesoro per le simulazioni ed analisi di portafoglio.

Nel 2020 si è intervenuti sul sistema Gedi per modificare alcune delle funzionalità presenti e per implementarne di nuove anche in conseguenza della situazione pandemica presente nel nostro Paese (es. Piano Emissioni, Piano Liquidità, evoluzione del modello di pricing, operazione di Riacquisto MTS, nuova durata BTP Italia 5 anni, nuova tipologia titolo BTP Futura, nuovo modello calcolo delle Provvigioni BKI, , etc.).

Cliente: MEF - Dipartimento del Tesoro (DT)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion)

11.1.4 GARANZIE DELLO STATO

Il programma Garanzie dello Stato nasce a seguito dell'esigenza dell'Amministrazione di dotarsi di una piattaforma, tecnologicamente avanzata, idonea alla gestione, al monitoraggio e alla

riduzione dei rischi sottesi alla concessione/autorizzazione delle garanzie finanziarie concesse dallo Stato.

Il programma, avviato dal secondo semestre del 2019 con lo studio della normativa e con l'*assessment* dei processi, si articola su più *stream* progettuali che nel 2020 hanno portato a:

- supportare l'Amministrazione, "*Stream* – Garanzie Modelli di Rischio" e "*Stream* Modello di Governance Export e Garanzia Italia", nella definizione del modello *to-be* di gestione e monitoraggio del rischio derivante dalle Garanzie di Stato - negli ambiti Export, Garanzia Italia, Fondo PMI e GACS ed *governance* delle Garanzie di Stato per gli ambiti Export e Garanzia Italia;
- definire - nella comprensione del contesto tematico, di *business* e funzionale - la piattaforma informatica di gestione e monitoraggio delle Garanzie, in tutte le sue componenti;
- sviluppare il sistema di BI, "*Stream* Sviluppo Funzioni Monitoraggio Garanzia Italia" e "*Stream* Sviluppo Funzioni Monitoraggio Export", finalizzati al monitoraggio delle informazioni, gestendo l'acquisizione dei dati sulla piattaforma EIM del DT e realizzando un sistema di *dashboarding* di supporto alle decisioni;

Tutte le informazioni sulla tematica che sono trattate nell'ambito del programma Garanzie dello Stato confluiscono nel nuovo *data lake* della piattaforma EIM del DT.

Cliente: MEF – Dipartimento del Tesoro (DT)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

11.1.5 FINANZA TERRITORIALE

Nel corso del 2020 il sistema di Finanza Territoriale si è integrato con il nuovo sistema di autenticazione della P.A. basato sull'identità digitale (SPID); quest'ultima è quindi la sola modalità di accesso per gli utenti esterni.

Contemporaneamente il Sistema ha acquisito telematicamente i questionari dei Debiti Fuori Bilancio relativi agli Enti Locali consentendo una più efficace e tempestiva relazione al Parlamento del fenomeno, razionalizzando l'attività di referto.

È entrato a pieno regime l'invio dei documenti da parte di tutti gli Enti Territoriali (Regioni, PPAA, Città Metropolitane, Province, Comuni) relativi a tutti gli Adempimenti Normativi che gli stessi hanno verso la Corte dei conti.

Il potenziamento delle attività progettuali ha consentito di incrementare il numero di documenti ricevuti per via telematica da circa 190.000, nell'anno 2019, a circa 250.000, nell'anno 2020. Tale

incremento è stato ottenuto anche grazie all'allargamento del perimetro d'azione a tutte le Sezioni Regionali di Controllo con solo 2 eccezioni (due sezioni che continuano ad istruire il processo istruttorio in modo cartaceo) che avvieremo al processo telematico nel corso del 2021.

Il processo di smaterializzazione ha generato valore in termini di efficientamento dei flussi di lavoro e normalizzazione dei dati e dei flussi documentali.

Nel corso del 2020 Sogei ha infine effettuato uno studio per l'acquisizione telematica dei questionari relativi ai bilanci preventivi e consuntivi di tutti gli Enti Sanitari. Tale studio ha consentito di avviare un progetto che prevede l'invio di tali questionari a partire dal 2021 con conseguente "utilizzo" del "processo istruttorio" (già implementato ed utilizzato per gli altri ENTI) in modalità telematica anche per tale tipologia di Enti.

Cliente: Corte dei conti

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion)

11.1.6 DT - COLLABORATION

Il progetto ha riguardato l'implementazione della piattaforma Microsoft Teams e l'adozione della stessa da parte di tutta l'utenza del Dipartimento del Tesoro.

La risposta di Sogei in piena emergenza sanitaria è stata rapida ed efficace ed ha consentito al cliente di disporre in tempi immediati di uno strumento di collaborazione che ha permesso a tutto il personale del DT di continuare a svolgere le proprie attività da remoto senza fermare i processi amministrativi.

Nell'ambito del progetto si è provveduto ad integrare la piattaforma Teams con l'infrastruttura del Dipartimento del Tesoro, in particolare con il sistema di autenticazione (*Active Directory*, mediante AD-Connect), con il sistema di posta elettronica on-prem Microsoft Exchange 2016 (che è stato reso ibrido e ne è anche stata innalzata la versione dalla precedente 2010).

Inoltre è stata adottata l'integrazione nativa con SharePoint *online* e, nell'anno 2021, sarà anche implementata la modalità ibrida con SharePoint 2019 on-prem (anche per esso sarà innalzata la versione dall'attuale 2013). Sono anche stati resi disponibili gli strumenti offerti dalla "Power Platform" (Power Apps, Power Automate, Power BI) e gli ulteriori strumenti offerti dal *tenant* Office 365 appositamente definito. La piattaforma consente oggi, ai circa 1.200 utenti del DT, di collaborare attivamente in maniera virtuale attraverso *meeting*, *chat*, condivisione di documenti, *co-editing*, etc.

Cliente: MEF – Dipartimento del Tesoro (DT)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience

11.2 SISTEMA CATASTALE E PATRIMONIO DELLO STATO

In tale ambito ricade la gestione dei processi e della banca dati del Catasto, nonché delle banche dati della Pubblicità Immobiliare, rappresentate dalla Banca Dati Integrata (BDI), che è costituita da un unico archivio centralizzato, contenente tutti i dati di Pubblicità Immobiliare e del Catasto censuario, terreni e fabbricati, e che ha come obiettivo primario quello di individuare correttamente i soggetti titolari di diritti reali sugli immobili censiti. Il patrimonio dello Stato e degli enti pubblici territoriali (regioni, province, città metropolitane, comuni) è caratterizzato dalla presenza di due categorie: beni del demanio (necessario e accessorio), destinati al soddisfacimento delle necessità della collettività, e beni patrimoniali, indisponibili o disponibili, destinati o meno al conseguimento di fini pubblici.

11.2.1 PATRIMONIO DELLA PA

La piattaforma Patrimonio della PA supporta l'Amministrazione nel raggiungimento del suo obiettivo istituzionale di elaborare un conto del patrimonio comprensivo di tutte le Amministrazioni Pubbliche valutato a valori di mercato, al fine di avere un quadro conoscitivo completo ed aggiornato, indirizzato alla gestione e valorizzazione degli asset pubblici..La piattaforma è suddivisa nei seguenti progetti:immobili,- partecipazioni,- concessioni.

Gli interventi portati a termine nel 2020 hanno avuto l'obiettivo di integrare fonti dati esterne (es. Catasto e Infocamere) al fine di arricchire le informazioni, migliorare la qualità e l'affidabilità dei dati promuovendo processi data driven. Inoltre, sono state definite nuove dimensioni di analisi (KPI) di supporto alla valutazione della performance economico-finanziarie ed è stato introdotto l'utilizzo di modelli di *machine learning*, messi a disposizione attraverso *dashboard* e analitiche evolute. I Sistemi utilizzano le fonti dati alimentate sul nuovo *data lake* della piattaforma EIM del DT.

Cliente: MEF – Dipartimento del Tesoro (DT)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

11.2.2 GIPI – GESTIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE MEF

Il progetto ha realizzato un'unica piattaforma flessibile, con copertura sui processi di *facility management*, per il monitoraggio e il controllo dei servizi operativi, la conoscenza del patrimonio immobiliare e di tutte le componenti che lo costituiscono, il supporto ai processi legati alla gestione delle attività operative, il supporto alle decisioni di pianificazione strategica, il monitoraggio delle conformità delle attività poste in essere presso le diverse sedi del MEF.

Obiettivo della soluzione è la creazione di uno standard nella gestione del *facility management* per la PA, definendo le *best practices* dei processi correlati.

Essa inoltre Implica il coinvolgimento di più strutture organizzative, imponendo la collaborazione fattiva di più attori dell'organizzazione. I risultati che la soluzione prevede di raggiungere sono una maggiore qualità e tempestività delle prestazioni, maggiore efficienza intesa come riduzione di risorse impiegate, maggiore capacità in termini di controllo e monitoraggio, standardizzazione dei processi e capacità di pianificazione strategica. Inoltre prevede una crescita professionale del personale coinvolto con il fine di creare un ecosistema all'interno della PA per la gestione del patrimonio pubblico, secondo un modello *win-win* (servizi di *facility* per le PA e attuazione della *governance* sul patrimonio).

Cliente: MEF – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion),

11.2.3 ACDAT - AMBIENTE CONDIVISIONE DATI

La piattaforma ACDat, realizzata per l'Agenzia del Demanio ed attiva da luglio 2020, risponde all'esigenza strategica dell'Agenzia stessa di implementare il *Building Information Modeling* (BIM), per la gestione degli interventi sui beni immobili dello Stato.

La piattaforma è un luogo digitale finalizzato alla collaborazione tra gli operatori di settore, che si aggiudicano i bandi di gara per gli interventi/servizi sui beni, e i funzionari dell'Agenzia, raccogliendo, secondo il processo BIM, le informazioni digitali dei beni immobili coinvolti.

Il fine ultimo del progetto è la realizzazione di un *repository digitale*, nel tempo ampliato, che, in maniera circolare, sarà aggiornato costantemente. La digitalizzazione delle informazioni degli immobili abilita la realizzazione di servizi innovativi sul patrimonio dello Stato (efficienza energetica, audit sismico, monitoraggio con IOT, etc.) e la cooperazione con altre amministrazioni.

Cliente: Agenzia del Demanio

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience, Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

11.2.1 SIT (SISTEMA INTEGRATO DEL TERRITORIO)

Il SIT è un sistema unificato in cui sono conservati la cartografia catastale e l'intero patrimonio immobiliare nazionale costituito da circa 85 milioni di particelle e 75 milioni di unità immobiliari urbane.

Il progetto nasce dall'esigenza di centralizzare il sistema informativo catastale oggi distribuito su 101 sistemi provinciali indipendenti nell'ambito dei quali le informazioni censuarie, terreni e fabbricati, e quelle cartografiche sono conservate su basi dati separate e non integrate.

L'integrazione delle informazioni cartografiche e censuarie, consentendo la corretta localizzazione sul territorio di ciascun immobile, favorisce il colloquio con l'utente in modalità avanzata e sfrutta le potenzialità della ricerca tramite navigazione geografica estesa a tutto il territorio nazionale e resa possibile dall'utilizzo nel sistema di un *web GIS (google-like)*.

Dal punto di vista architetturale si tratta di una piattaforma performante e scalabile che consente di rispondere a volumi crescenti di richieste di servizi diversificati per utenti e canali di erogazione (*mobile, rich-client, etc.*) e permette alte performance del sistema anche nella navigazione dei vari strati cartografici. Grazie all'adozione di una tecnologia mista, raster-vettoriale e gestione in *cache* dei dati geografici più navigati, permette di integrare altre banche dati relazionandole con i dati censuari attraverso le relazioni spaziali riuscendo così a offrire servizi ad altri enti della PA, come nel caso della Protezione Civile per la gestione di eventi di natura calamitosa e per la geolocalizzazione del patrimonio pubblico.

Il progetto, avviato nel 2015 con la progettazione e l'impianto della banca dati unica nazionale, ha avuto una prima fase in cui il sistema SIT ha affiancato il sistema informativo degli uffici, rappresentando uno strumento aggiuntivo ai sistemi tradizionali; ciò ha permesso sia campagne di accertamenti catastali (fabbricati rurali), attivabili da ufficio senza la necessità di sopralluoghi, che l'avvio di un processo di bonifica degli indirizzi catastali in collaborazione con i comuni. Contestualmente è stato avviato il processo di migrazione dell'intero sistema informativo del territorio alla nuova piattaforma, che si è concluso nel 2019 con il rifacimento di tutte le applicazioni riprogettate sia nell'interfaccia (Uikit4) che nell'accesso al dato (Oracle 12.2).

Nel 2020 per consentire un adeguato periodo di formazione e addestramento, propedeutico alla messa in esercizio del SIT, è stato predisposto un sistema parallelo con la disponibilità di tutte le applicazioni migrate e di una base dati nazionale, che ha permesso a 8 uffici selezionati di effettuare una intensa attività di test.

Nel 2021 il sistema entrerà in esercizio progressivamente a partire da Febbraio e con chiusura prevista entro settembre.

Cliente: Agenzia delle entrate (AE)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

11.3 GIUSTIZIA DIGITALE

L'informatica applicata al diritto e la giustizia digitale rappresentano un nodo cruciale, non soltanto per la vita dei cittadini, ma anche per l'economia e lo sviluppo del Paese. L'informatica giudiziaria risponde a esigenze diverse, differenziate a seconda della platea dei soggetti coinvolti: gestionale per quanto riguarda le fasi del procedimento, documentale e certificativa per la messa a disposizione delle informazioni utili a chi deve operare, amministrativa per tutto ciò che si riferisce al funzionamento della macchina giudiziaria e decisionale relativamente alla consultazione delle banche dati specializzate.

11.3.1 GIUSTIZIA CONTABILE

Nel corso del 2020, anno dell'emergenza Covid-19, anche grazie al Sistema Giudico, la Corte dei conti è stata in grado di dare continuità ai servizi istituzionali: l'organizzazione delle udienze in videoconferenza è stata resa possibile dal Sistema, con particolare riferimento alla disponibilità *online* della documentazione processuale. GiuDiCo, infatti, prevede la digitalizzazione di tutti gli atti processuali, semplificando l'accesso alla documentazione, che risulta fruibile anche attraverso dispositivi mobili, favorendo, appunto, il percorso di adozione del Processo Telematico.

Nel corso del 2020, il numero di registrazioni (SPID) ai servizi dedicati agli utenti esterni del Sistema Giudico, si è incrementato sia per una sempre maggiore propensione digitale ma anche per l'apertura a nuove tipologie di fruitori come ad esempio i procuratori dell'Avvocatura Generale dello Stato.

Il futuro sviluppo del sistema sarà caratterizzato dalla realizzazione di tutti quei servizi (es. deposito *online* degli atti, denuncia *online*) necessari al completamento del percorso di dematerializzazione del processo contabile e di quelli di collegamento telematico con tutte le istituzioni che, per mandato, hanno necessità di connessione con la Corte dei conti (es. Avvocatura Generale dello Stato, TAR, Consiglio di Stato, UNEP, etc.)

Il sistema conoscitivo di Giudico, fondamentale per monitorare l'andamento dell'attività giurisdizionale della Corte dei conti, è anche utilizzato per elaborare la Relazione del Presidente in occasione dell'inaugurazione dell'Anno giudiziario.

Grazie all'architettura *cloud* il Sistema è facilmente raggiungibile da qualunque postazione di lavoro dotata di collegamento internet; questa semplicità di accesso ha garantito la continuità del *business* anche in emergenza Covid-19.

	2020	2019
Giudizi	12.601	9.789
Conti giudiziari resi	97.174	63.265

Analogamente, la raggiungibilità tramite internet del Sistema Conoscitivo Giudico (piattaforma Power BI) ha garantito la continuità del *business*, con circa 35.000 visualizzazioni, nel corso del 2020.

Cliente: Corte dei Conti

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience, Sviluppo di sistemi/servizi ICT per il contrasto all'illegalità

11.3.2 FRODI COMUNITARIE

Il sistema gestionale SIDIF integra i dati provenienti dal sistema IMS OLAF dell'ufficio Antifrode della Commissione Europea con quelli provenienti dalle Autorità di gestione, dal Dipartimento Politiche Comunitarie e dal MIPAAF e con i dati forniti dall'Agenzia delle Dogane - SAISA (Servizio Autonomo Interventi nel Settore Agricolo) e mette a disposizione dell'utente un sistema di B.I. denominato Data Mart SIDIF che offre la possibilità di effettuare molteplici indagini relative alle segnalazioni di irregolarità e frodi riscontrate sulla gestione dei fondi dell'U.E..

In particolare, nell'anno 2020, è stato realizzato un miglioramento dell'interfaccia di SIDIF verso i servizi B2B offerti dal sistema *IRREGULARITIES MANAGEMENT SYSTEM* (IMS) al fine di ridurre in modo significativo le attività manuali di caricamento dati finora effettuate dagli utenti del sistema. Tale attività ha migliorato la consistenza e la normalizzazione dei dati ottimizzando i flussi di lavoro agli utenti finali.

Nel 2020 è iniziata la partecipazione a tavoli di lavoro con il COLAF, il Ministero della Giustizia, il MEF e l'Agenzia per la Coesione Territoriale per partecipare al progetto di realizzazione di una Piattaforma Internazionale Antifrode (PIAF), un sistema di supporto alle decisioni utilizzabile dalle Autorità di Gestione nel momento in cui devono valutare ex ante l'affidabilità dei soggetti fisici o giuridici destinatari di fondi comunitari.

Durante il secondo semestre 2020, inoltre, è stato presentato un progetto di evoluzione del SIDIF nell'ambito delle misure "*Digital Transformation / Public administration*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il piano prevede, nell'arco di 2 anni, la completa reingegnerizzazione del sistema SIDIF e delle interfacce verso i sistemi verso cui è destinato a cooperare.

Nel corso del 2020 i dati del SIDIF sono stati messi a disposizione, attraverso la realizzazione di un apposito *data mart*, oltre che alla Sezione di Controllo per gli Affari Comunitari e Internazionali, a tutte le Sezioni ed a tutte le Procure della Corte dei conti con un incremento di circa 50 utenti rispetto al 2019.

Cliente: Corte dei Conti

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Sviluppo di sistemi/servizi ICT per il contrasto all'illegalità

11.3.3 PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE

Il Ministero della Giustizia ha reso disponibile il Portale delle vendite pubbliche in cui sono pubblicati tutti gli avvisi di vendita relativi alle procedure esecutive e concorsuali nonché agli altri procedimenti per i quali la pubblicazione è prevista dalla legge.

I dati contenuti nel portale sono caricati a cura dei delegati alle vendite, degli organi delle procedure concorsuali e degli altri soggetti a ciò abilitati. In ogni avviso è indicato il soggetto a cui rivolgersi per ottenere informazioni sui contenuti pubblicati.

Il Portale, gestito da Sogei in quanto ritenuto infrastruttura critica per il paese, rappresenta una vetrina in cui i beni sono resi più visibili e le vendite più accessibili ed è uno strumento altamente innovativo sotto il profilo tecnologico, capace di garantire trasparenza e maggior efficienza nei meccanismi di vendita superando il localismo e le lentezze delle singole procedure. In tale ambito, il Portale:

- offre ai soggetti legittimati alla vendita o ai referenti della procedura (professionista delegato, curatore, liquidatore giudiziale, etc.) specifiche funzionalità per la pubblicazione delle inserzioni;
- elabora le offerte ricevute dai cittadini e le smista verso i gestori vendita, garantendo trasparenza e sicurezza della transazione assicurando la legalità delle aste pubbliche.

In virtù della riconosciuta criticità del portale delle vendite pubbliche, Sogei ha implementato un sistema di monitoraggio infrastrutturale ed applicativo, per tenere sotto controllo tutti i processi principali ed evitare stalli e disservizi in ogni fase del suo crescente utilizzo.

Il numero complessivo di aste telematiche gestite nel 2020 è pari a 119.547; nello stesso periodo sono stati pubblicati 220.100 annunci.

Cliente: Ministero della Giustizia

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

11.3.4 JU.M.BO SISTEMA INFORMATIVO EQUITALIA GIUSTIZIA

Il sistema Informativo di Equitalia Giustizia Ju.M.Bo. è stato realizzato per supportare l'esecuzione dei processi necessari ad Equitalia Giustizia per la gestione del Fondo Unico di Giustizia. Si è poi ampliato con l'automazione del Recupero Crediti.

I principali processi di business per la gestione del Fondo Unico di Giustizia e del Recupero Crediti sono relativi all'acquisizione dei provvedimenti/"risorse" finanziarie e alla gestione delle risorse "amministrate", dei versamenti e delle rendicontazioni, delle risorse finanziarie, delle fasi del contributo unificato e infine delle fasi per la iscrizione a ruolo delle partite di credito.

Nel corso del 2020 è stato avviato il processo di reingegnerizzazione del sistema informativo con l'obiettivo di integrare in una nuova piattaforma (scrivania) tutte le applicazioni esistenti (applicazioni delle aree di Ju.M.Bo., Tesoreria, Recupero Crediti) residenti su diverse infrastrutture tecnologiche. È stata realizzata una *web app* accessibile in SSO dalle postazioni di lavoro degli utenti. L'applicazione si collega ai servizi offerti dallo IAM (*Identity & Access Management*) per il recupero delle informazioni di profilazione dell'utente e mostrando i *link* alle applicazioni autorizzate.

La soluzione individuata consente di migrare tutte le applicazioni ai nuovi standard tecnologici, prevedendo laddove possibile una rivisitazione dei processi di *business*, in maniera incrementale e pone le basi per l'ampliamento previsto nel corso del 2021 del Sistema Informativo ai processi del civile e fallimentare.

Cliente: Equitalia Giustizia (EG)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience, Sicurezza e Data Protection

11.3.5 *CARTESIO*

Equitalia Giustizia gestisce, sulla base di una specifica convenzione con il Ministero della Giustizia, la quantificazione dei dati dei debitori e la quantificazione dei crediti in materia di spese di giustizia.

L'accentramento dei processi operativi in Equitalia Giustizia è finalizzato all'efficientamento del settore Giustizia. In tale ambito Sogei ha realizzato, nel 2019, una soluzione, basata su algoritmi di *machine learning*, denominata Cartesio, contraddistinta da alta scalabilità (*container*), modularità (microservizi) e interoperabilità con altri sistemi informatici.

Tale soluzione è stata adottata nella lavorazione delle "Note di trasmissione del contributo unificato" provenienti dagli uffici giudiziari del Ministero della Giustizia distribuiti su tutto il territorio nazionale. In particolare, la soluzione automatizza l'estrazione delle informazioni contenute nei documenti cartacei (in formato pdf) proponendole, in una specifica "*web app*", all'operatore di Equitalia Giustizia che deve effettuare la sola validazione delle stesse consentendo un incremento della produttività nelle fasi di lavorazione del processo.

Adottando la soluzione sulle Note di trasmissione A1 del contributo unificato si sono ottenuti i seguenti risultati:

- accuratezza dei dati estratti pari al 93%;
- riduzione del 60% dei tempi di lavorazione delle pratiche con conseguente risparmio sui costi ed incremento della produttività;

- incremento della qualità del lavoro, con riduzione di errori;
- miglioramento del governo del processo sia in termini di monitoraggio e controllo, sia nella standardizzazione delle procedure.

Nel 2021 è prevista l'estensione, sempre nell'ambito delle Note di Trasmissione A1, ad altri modelli (Art. 248, Art.13 ed Art.8), oltre ai fogli notizie del Penale, con l'obiettivo di rendere semi automatica la quantificazione del Contributo Unificato.

Una vera e propria rivoluzione digitale che affianca e supporta il lavoro dell'uomo migliorandone la qualità e la soddisfazione e che può essere facilmente applicabile da ogni Pubblica Amministrazione che deve gestire una grossa mole di dati estraendoli da documenti cartacei.

Cliente: Equitalia Giustizia (EG)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion)

11.3.6 AVVOCATURA DELLO STATO 2020

L'Avvocatura dello Stato (ADS) assicura la consulenza giuridica e la difesa in giudizio delle Amministrazioni Pubbliche attraverso l'ausilio di una piattaforma di servizi applicativi *cloud native*, potenziata con l'ausilio dell'Intelligenza Artificiale,

Per fronteggiare la crescita esponenziale del contenzioso legale (ad oggi in larga parte telematico) ed abbracciare una nuova cultura digitale è stato avviato, nel 2019, il Progetto ADS 2020 che si prefigge di ridefinire il modello organizzativo dei processi e dei flussi operativi in ottica *digital first* e di disseminare una nuova cultura digitale eliminando progressivamente i flussi cartacei..

Il progetto AdS 2020 ha ottenuto il riconoscimento per l'accesso ai fondi del Programma Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

L'attività ha richiesto la reingegnerizzazione sistema informativo in ottica *cloud first* con architettura a microservizi e l'implementazione, secondo le più recenti tecnologie e *policy* di sicurezza e privacy, del sito *web*, della *intranet*, dell'*extranet* e del portale concorsi. Si è reso inoltre necessario operare in ottica di semplificazione dei colloqui informatici con le Amministrazioni e con gli Uffici giudiziari interessati dai processi telematici con l'obiettivo di aumentare la qualità dei dati e di migliorare l'accesso alle informazioni.

Il progetto ADS2020 si articola nelle seguenti macro aree:

- Scrivania dell'Avvocato;
- Gestionale Affari Legali, Amministrativi e del Personale;

- Soluzioni di Intelligenza Artificiale;
- Nuovo sito istituzionale, intranet, extranet, sito concorsi.

11.4 CONTABILITÀ PUBBLICA E BILANCIO DELLO STATO

L'oggetto della Contabilità pubblica comprende tutte quelle attività che rientrano nel settore della finanza pubblica allargata, cioè l'operato di tutti i soggetti che prelevano e gestiscono risorse pubbliche; oltre ai documenti sintetici come il Bilancio e la gestione finanziaria e patrimoniale dei beni dello Stato, include anche i controlli - amministrativi e giurisdizionali - circa il corretto uso delle risorse pubbliche.

11.4.1 PORTALE OPENBDAP

OpenBDAP è il portale della Ragioneria Generale dello Stato che mette a disposizione i dati della Finanza Pubblica presenti nella Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), in maniera chiara, trasparente e accessibile.

Il portale OpenBDAP costituisce un unico punto di accesso ai dati di contabilità e finanza pubblica a disposizione di tutte le tipologie di utenti: dai cittadini che intendono conoscere o approfondire su una fonte qualificata i fatti e le dinamiche della finanza pubblica che animano il dibattito pubblico, fino agli specialisti del settore interessati alla disponibilità di dati analitici certificati per lavorare su elaborazioni specifiche. Nel corso del 2020 sono stati ampliati i contenuti del Portale. Gli ambiti di intervento, in particolare, hanno riguardato:

- l'evoluzione dell'area tematica Finanza degli Enti SSN a seguito dell'introduzione dei nuovi modelli di bilancio Conto Economico, Stato Patrimoniale e Livelli di Assistenza;
- la pubblicazione dei primi due numeri della collana "I Quaderni della OpenBDAP"; "Monitoraggio annuale degli investimenti fissi lordi del settore pubblico" e "Le procedure di affidamento per lavori di opere pubbliche dei comuni: un'analisi territoriale"

Nel prossimo futuro sono previsti arricchimenti progressivi che porteranno il portale OpenBDAP a costituire l'unico strumento di diffusione *web* di tutti i dati di contabilità e finanza pubblica della Ragioneria Generale dello Stato. In particolare è prevista:

- la pubblicazione di nuovi contenuti mediante la progressiva aggiunta nel portale di nuove aree tematiche fino a coprire tutti i temi rilevanti in materia di contabilità e finanza pubblica, in particolare quella relativa al pubblico impiego;
- la messa a disposizione di nuove modalità di accesso ed elaborazione che consentano all'utente di esplorare i dati mediante gli strumenti interattivi con livelli di dettaglio sempre maggiore e di analizzare i dati con *tool* che consentono di effettuare elaborazioni *self-service* direttamente *online*.

Cliente: MEF – Ragioneria Generale dello Stato (RGS)

Temi materiali: Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

11.4.2 NUOVO SISTEMA GESTIONALE INTEGRATO A SUPPORTO DEI PROCESSI CONTABILI DELLA PA (ERP DELLA PA)

Nel corso del 2020 è stata effettuata l'analisi dei processi amministrativi e delle funzionalità che dovranno essere realizzati nel nuovo sistema INIT della Ragioneria Generale dello Stato per la gestione, mediante un sistema ERP, della contabilità finanziaria integrata con la contabilità economico-patrimoniale.

Il nuovo sistema INIT introdurrà una nuova modalità di gestione integrata delle informazioni, sostituendo gradualmente i numerosi sistemi che si occupano attualmente della Contabilità di Stato, eliminando le ridondanze e migliorando la qualità dei dati, puntando all'innovazione tramite le più moderne ed evolute tecnologie al fine di assicurare la qualità e affidabilità dei dati raccolti per il monitoraggio ed il controllo della Contabilità Pubblica. Il sistema INIT sarà, infatti, integrato con evoluti strumenti di analisi e *business intelligence*, al fine di soddisfare il più possibile l'operatività e le esigenze dell'utente.

Nel corso del 2020 sono stati esaminati e implementati i processi relativi alla contabilità economico patrimoniale e alla contabilità analitica.

Cliente: MEF – Ragioneria Generale dello Stato (RGS)

Temi materiali: Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

11.4.3 NUOVO SISTEMA DI PRELEGISLATIVA "LEGIT"

Il nuovo sistema di prelegislativa LEGIT supporta le attività della RGS e quelle degli altri Dipartimenti e Amministrazioni interessate nella predisposizione dei documenti legislativi, dei pareri e delle relazioni tecniche di tutti i provvedimenti sia di origine governativa che di origine parlamentare.

Nel corso del 2020 è stata realizzata la prima parte del progetto Legit per la gestione dei pareri sugli atti, caratterizzanti il sistema di produzione normativa primaria e secondaria dello Stato, con cui i Dipartimenti della Ragioneria svolgono il loro compito istituzionale. Si è avviata la completa digitalizzazione delle proposte normative e dei documenti connessi.

Nell'ottica di un miglioramento della *user experience* si è realizzato il sistema seguendo le richieste di impostazione del *layout* fornite dal gruppo di lavoro formato da personale del MEF.

È stata avviata anche la razionalizzazione e la reingegnerizzazione degli scambi documentali per migliorare la qualità dei servizi tra la RGS e gli altri interlocutori sia interni al MEF che esterni.

La seconda parte del progetto prevede l'avvio in esercizio di quanto realizzato e l'introduzione delle proposte di testo semplici e complesse, gli emendamenti parlamentari e l'aggiornamento delle funzionalità *cross*.

Cliente: MEF – Ragioneria Generale dello Stato (RGS)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience

11.4.4 GESTIONE OPERATIVA E STRATEGICA DEI PROGETTI

Il progetto, avviato nel 2020, si è posto come obiettivo la realizzazione di una piattaforma di servizi in grado di garantire la massima digitalizzazione dei processi amministrativi relativi al governo della spesa IT della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) e del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG).

Per poter rispondere a tale finalità, è stato definito un modello, su più livelli, in grado di coprire i macro processi e processi nei seguenti ambiti:

- Pianificazione Strategica Pluriennale in grado di guidare ed indirizzare la Pianificazione Operativa focalizzata su un orizzonte temporale di più breve periodo;
- Pianificazione operativa, attraverso la quale vengono declinati i programmi identificati nella pianificazione strategica in progetti articolati in attività, aventi un orizzonte temporale annuale;
- Gestione operativa, consiste nella Gestione delle attività. Il processo per sua natura è guidato dal verificarsi di eventi legati all'esecuzione dei progetti;
- Gestione della contabilità che consente la rilevazione completa e organizzata di tutti gli eventi a rilevanza economico-finanziaria, al fine di garantire un flusso costante con la pianificazione e un adattamento dinamico in risposta a intervenute variazioni operative e/o finanziarie. Tale processo supporta tutte le fasi di gestione della spesa: impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento.

Il sistema, realizzato con architettura a microservizi, garantisce un'elevata flessibilità e l'estensione anche ad altre Direzioni del MEF, ovvero ad altre Pubbliche Amministrazioni.

Cliente: MEF – Ragioneria Generale dello Stato (RGS), MEF – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG)

Temi materiali: Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

11.5 PIATTAFORME APPLICATIVE NAZIONALI

Le Piattaforme abilitanti sono soluzioni che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nei singoli progetti, uniformandone le modalità di erogazione. Queste sollevano le amministrazioni dalla necessità di dover acquistare o realizzare funzionalità comuni a più sistemi software, semplificando la progettazione, riducendo i tempi e i costi di realizzazione di nuovi servizi e garantendo maggiore sicurezza informatica. Alcuni esempi sono i servizi di identificazione, di fatturazione e di pagamento, per i cittadini e le imprese. Altre piattaforme sono rivolte in via principale alla PA, ma sono ugualmente abilitanti, come ad esempio l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR). In questo modo sarà più facile, per le amministrazioni, offrire al cittadino e alle imprese un modo uniforme e più semplice di interazione e collaborazione.

Talune piattaforme sono già operative, ma non ancora utilizzate da tutte le amministrazioni, altre sono in fase di realizzazione o di pianificazione, come SIOPE+, NoiPA, Sistema di gestione dei procedimenti amministrativi nazionali e Poli di conservazione.

Le infrastrutture immateriali rappresentano una delle aree di intervento contenute nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione per il triennio 2020-2022. Sogei, partecipando alla strategia di crescita digitale del Paese, prosegue nello sviluppo delle piattaforme applicative nazionali, su cui poggiano i servizi digitali a cittadini e imprese.

11.5.1 NoiPA

Come noto, il sistema NoiPA rappresenta la componente applicativa per la gestione giuridica, economica e di rilevazione presenze del personale della PA, centrale e locale, in relazione alle specificità dei diversi comparti trattati.

Il progetto NoiPA è rivolto a tutte le Amministrazioni pubbliche secondo quanto disposto dal Decreto Ministeriale del 6 Luglio 2012 "per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini". Il progetto nasce, infatti, con l'obiettivo di razionalizzare la spesa pubblica supportando le Pubbliche Amministrazioni. nell'efficientamento e nell'ottimizzazione dei processi di gestione del personale. Altro beneficio atteso è la garanzia di un'applicazione omogenea per la PA, in termini sia di tempi sia di modalità di applicazione, delle disposizioni normative emanate in materia di gestione del personale. Nel 2020, sono circa un centinaio le Amministrazioni che hanno aderito ai servizi NoiPA, la cui totalità utilizza i processi di elaborazione stipendiale, inclusi gli adempimenti fiscali e previdenziali sottesi alla gestione del personale (dichiarazioni previdenziali, modelli e flussi fiscali), e solo quota parte i processi di rilevazione presenze. In termini numerici, il sistema NoiPA conta circa 2 milioni di amministrati e produce, annualmente, circa 26 milioni di cedolini.

Nel corso del 2020 l'impegno profuso nell'ambito di NoiPA è stato volto a supportare il personale della Pubblica Amministrazione impegnato in prima linea nell'emergenza che ha dovuto vivere il paese. In particolare, il sistema è stato chiamato ad ottemperare in tempi rapidi alle disposizioni emanate in materia di gestione economica del personale PA, e in particolare per il personale Sanitario, il personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate e il personale della Scuola.

Cliente: MEF – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi), Sicurezza e Data Protection

11.5.2 CLOUDIFY NOI PA

NoiPA, il sistema di gestione del Personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, eroga servizi stipendiali alle PA Italiane: oltre cento Pubbliche Amministrazioni servite con quasi due milioni di dipendenti pubblici. Le accresciute necessità di servizi evoluti ed integrati nella gestione del Personale, da parte delle Amministrazioni, impongono un aggiornamento del sistema e lo sviluppo di nuovi servizi.

Il nuovo progetto Cloudify NoiPA è il programma pluriennale (2016 – 2022) di trasformazione digitale di NoiPA, in corso di realizzazione presso il MEF, avente il proposito di soddisfare queste esigenze attraverso la realizzazione di un sistema unico di gestione del personale di tutta la Pubblica Amministrazione Italiana, per accrescere la quantità e la tipologia dei servizi attualmente messi a disposizione da NoiPA, innovandone il modello di erogazione. A tale scopo è previsto il coinvolgimento di utenti, amministrati, *partner* e *stakeholder* nelle diverse fasi della progettazione per consentire di analizzare le esigenze degli utenti e di produrre rapidamente servizi in grado di soddisfarle.

Il progetto risponde a diversi obiettivi operativi e determina una serie di benefici attesi quali il venire incontro all'esigenza del Paese di efficientare i servizi attraverso l'informatizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale nella PA italiana, accompagnando il processo di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione Italiana. Questo obiettivo si accompagna anche alla volontà di creare servizi digitali innovativi volti a semplificare la vita ai dipendenti pubblici e alle amministrazioni servite insieme alla possibilità di generare significativi risparmi per la spesa pubblica: in particolare, attraverso la creazione di un sistema unico centralizzato di gestione del personale che determinerà una riduzione dei costi per l'erogazione del servizio, anche grazie al raggiungimento di significative economie di scala generate sia dall'ampliamento del numero delle amministrazioni servite che dal miglioramento dell'efficienza operativa, anche mediante il paradigma del *cloud computing*.. Il progetto, in

definitiva, rende più efficienti le funzioni istituzionali e più moderna ed efficace l'azione amministrativa valorizzando le risorse umane a vario titolo coinvolte e consolidando

- il patrimonio informativo disponibile relativo ai dipendenti pubblici e la sua fruizione a tutti i livelli decisionali.

Nel corso del 2020 sono iniziati i primi rilasci rendendo disponibile agli Amministrati una nuova *app* per l'accesso ai servizi attraverso dispositivi mobili e alle Amministrazioni l'applicazione *Performance* e Comportamenti, servizio *HR* evoluto sviluppato con i requisiti condivisi con il dipartimento della Funzione Pubblica.

Cliente: MEF – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG)
Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience, Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

11.5.3 CARTA DELLA FAMIGLIA

La Carta della famiglia è stata Introdotta con la Legge di stabilità 2016 ed inizialmente prevedeva l'erogazione delle carte in forma fisica da parte dei Comuni, oltre alla stipula, da parte degli stessi, delle convenzioni con gli esercenti.

In seguito allo scarso successo dell'iniziativa e alla contemporanea affermazione della piattaforma *bonus*, il Dipartimento per le politiche della famiglia si è rivolto a Sogei con l'obiettivo di modernizzare il processo e di avere un supporto tecnologico innovativo.

È stato quindi realizzato un prototipo attuando il modello organizzativo di *Customer experience management* e, tramite il riuso delle applicazioni *bonus*, è stata fornita una soluzione in tempi molto rapidi.

L'utilizzatore finale non deve più recarsi in un ufficio per ottenere la carta o per conoscere l'elenco dei negozi convenzionati, ma deve semplicemente registrarsi alla piattaforma con le proprie credenziali SPID ed inserire i componenti del proprio nucleo familiare. In questo modo può scoprire i punti vendita dove poter utilizzare la carta e, grazie all'integrazione con Geopoi (*software* di visualizzazione cartografica), visualizzarli direttamente sulla mappa *online*.

La gestione della carta può avvenire tramite qualunque tipo di *device* (*smartphone*, *tablet*, computer) connesso ad internet, sia da parte degli utenti che da parte degli esercenti (soggetti pubblici o privati) presso i quali acquistare.

Questo progetto contribuisce a costruire la piattaforma *bonus* volta a soddisfare le richieste da parte di clienti molto diversi tra loro, ma con un obiettivo comune: offrire servizi efficaci ed efficienti per i cittadini.

Cliente: Presidenza del Consiglio dei Ministri (Pdc) – Dipartimento per le politiche della famiglia
Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience, Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

11.5.4 IMMUNI

Immuni è la piattaforma nazionale di *contact tracing* gestita per conto del Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

In data 16 maggio 2020 è stata sottoscritta la Convenzione per la gestione del Sistema Nazionale di *Contact Tracing* Digitale "Immuni" tra Sogei, il Commissario Straordinario, il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero della Salute.

Nell'ambito di tale Convenzione, Sogei si è impegnata, pro bono, a mettere a disposizione, configurare, gestire, monitorare, condurre e mantenere in sicurezza il sito internet dell'applicazione di notifica di esposizione "Immuni".

Gli *step* principali dell'iniziativa Immuni sono stati: il rilascio negli store il 1/06/2020, l'avvio della sperimentazione in 4 regioni pilota (Abruzzo, Liguria, Marche, Puglia) l'08/06/2020, l'estensione su tutto il territorio nazionale il 15/06/2020.

Le attività hanno riguardato in particolare la presa in carico delle varie versioni dell'*app* (IOS Android e Huawei) selezionata dal Ministero e il supporto relativo ai back-end e all'interoperabilità europea.

Dal 19 ottobre infatti, la soluzione coopera con le altre *app* europee di *contact tracing*, basate su *framework* GAEN, tramite il *gateway* europeo, cosiddetto EFGS.

L'*app* Immuni ha una doppia valenza, quella di *contact tracing* e quella di strumento di aiuto nell'indagine epidemiologica per il Ministero della Salute.

Immuni ha rappresentato una forte innovazione dal punto di vista metodologico, in termini di diffusione e sperimentazione di nuove metodologie di condivisione e *collaboration*, codice *open source* e piattaforme messe a disposizione da Sogei per la comunicazione tra gli *stakeholder*, dal punto di vista tecnologico, quale la scelta per l'*app* del modello decentralizzato che segue il protocollo DP-3T (*privacy preserving*).

Cliente: Presidenza del Consiglio dei Ministri (Pdc) - Ministero della Salute (Mds)
Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Sicurezza e Data Protection

11.5.5 INTEGRAZIONE PAGOPA

PagoPA è un efficiente e innovativo sistema di gestione dei pagamenti elettronici che, attraverso una piattaforma, connette tra loro cittadini, Pubblica Amministrazione e i prestatori di servizi di pagamento (PSP), per effettuare pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in sicurezza e con semplicità. Il progetto si avvale della "Piattaforma Sogei pagoPA" realizzata appunto da Sogei qualificata come "Partner Tecnologico Certificato pagoPA".

Fin dal 2015 sono state progettate e realizzate soluzioni *software* innovative, con un approccio architetturale a micro servizi, per gestire la totalità dei processi debitori della PA al fine di consentirne il pagamento da parte di operatori economici e cittadini. Contestualmente sono stati realizzati strumenti evoluti di monitoraggio e gestione del processo di rendicontazione e di verifica dei pagamenti per i funzionari amministrativi.

I cittadini e le imprese nelle operazioni di pagamento verso le pubbliche amministrazioni possono:

- scegliere liberamente il prestatore di servizi di pagamento (es. banca, istituto di pagamento/di moneta elettronica) e lo strumento di pagamento (es. addebito in conto corrente, carta di credito, bollettino postale elettronico);
- scegliere il canale tecnologico di pagamento preferito per effettuare l'operazione (es. conto *web*, ATM, *mobile*);
- conoscere preventivamente i costi massimi dell'operazione da effettuare e contemporaneamente avere garanzia della correttezza dell'importo da pagare e ottenere immediatamente una ricevuta con valore liberatorio.

Nel 2020 per l'Agenzia Dogane e Monopoli è stato sviluppato OPERA (Operazioni di Pagamento Elettronico e Riversamento Automatico), il portale unico dei pagamenti verso pagoPA dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che consente a cittadini e operatori economici italiani/comunitari/extracomunitari di pagare per competenza le posizioni debitorie delle diverse categorie di pagamento afferenti alle linee operazionali Accise, Dogane, Monopoli. Il portale è stato studiato in modo generalizzato rispetto alle diverse posizioni debitorie, in modo da accogliere, nel tempo, i pagamenti che l'Agenzia Dogane e Monopoli intenderà rendere disponibili via pagoPA.

Inoltre sono state completate le attività di integrazione con la suddetta piattaforma per alcuni servizi relativi al Catasto e alla Pubblicità Immobiliare tramite articolati processi gestionali realizzati in modo da poter poi essere riutilizzati per diversi servizi dell'Agenzia delle Entrate.

A partire da luglio 2020 per le aree suindicate è stato attivato il pagamento tramite pagoPA, sia in area autenticata (Ricarica del castelletto) sia in area non autenticata (Visure e ispezioni ipotecarie) e ciò ha consentito all'Agenzia delle Entrate di poter monitorare il processo anche

per gli aspetti di rendicontazione e riconciliazioni contabili. Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei pagamenti effettuati.

Servizio AE integrato con la piattaforma	Stato Pagamento	Numero pagamenti	Importo
Ricarica castelletto	transazione non completata dall'utente	29.665	5.303.602,19
	concluso con RT positiva	85.352	17.354.456,01
	concluso con RT negativa	69.389	21.307.926,59
Totale servizio		184.406	43.965.984,79
Ispezioni ipotecarie	transazione non completata dall'utente	663	6.538,76
	concluso con RT positiva	7.176	71.850,35
	concluso con RT negativa	3.164	30.719,57
Totale servizio		11.003	109.108,68
Visure ipotecarie per il cittadino	transazione non completata dall'utente	16.513	30.141,45
	concluso con RT positiva	47.712	96.201,00
	concluso con RT negativa	27.319	54.457,65
Totale servizio		91.544	180.800,10
Totale pagamenti con RT positiva		140.240	17.522.507,36
Totale	Complessivo	286.953	44.255.893,57

A partire dal secondo semestre del 2020, come previsto nella fase successiva del progetto, sono in corso di realizzazione i processi finalizzati all'ingresso dei pagamenti dell'Agenzia delle Entrate effettuati tramite pagoPA nel Versamento Unificato, facendo salvi i successivi processi gestionali.

Cliente: Equitalia Giustizia (EG), Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM), Agenzia delle entrate (AE)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience, Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi), Sicurezza e Data Protection

11.5.6 PARCHI PER IL CLIMA

Il portale Parchi per il clima è un portale multiservizi realizzato per il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che, con decreto del 28 febbraio 2019, n. 43, ha approvato la Direttiva generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero per l'anno 2019 e 2020, decreto che, nell'utilizzo dei fondi acquisiti sulla base dei risultati delle aste CO2, riconosce priorità agli interventi realizzati nei Parchi nazionali per progetti unitari complessivamente finalizzati alla riduzione della CO2 e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il portale permette di gestire il sistema di pubblicazione dei programmi di intervento e la gestione integrata dei progetti da realizzarsi nei parchi nazionali relativamente a interventi per

adattamento ai cambiamenti climatici, interventi di efficienza energetica, interventi di mobilità sostenibile e di gestione forestale.

Cliente: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

11.5.7 ANPR: ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), istituita presso il Ministero dell'Interno, sta sostituendo progressivamente le anagrafi dei 7.904 Comuni italiani, diventando il riferimento unico per la Pubblica Amministrazione, le società partecipate e i gestori di servizi pubblici. ANPR non è solo una banca dati ma un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici, di consultare o estrarre dati, di monitorare le attività e di effettuare statistiche.

L'ANPR consente di:

- evitare duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico;
- semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti, e molto altro ancora.

Con ANPR le amministrazioni possono dialogare in maniera efficiente tra di loro avendo una fonte unica e certa per i dati dei cittadini.

Al progetto partecipano: il Ministero dell'Interno, AgID, Istat, Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci) in rappresentanza dei Comuni, Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici (Cisis) per le Regioni, Sogei in qualità di partner tecnologico.

Sono coinvolti nel progetto: le associazioni di categoria dei fornitori ICT di servizi demografici, l'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (Anusca), le PA maggiormente interessate a fruire dei dati contenuti in ANPR come ad esempio l'Agenzia delle Entrate, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'INPS, l'INAIL, la Motorizzazione Civile.

A fine 2020 sono subentrati in ANPR 7.186 Comuni con una popolazione di oltre 60 milioni di cittadini. Nel mese di dicembre è subentrato il Comune di Roma Capitale.

La disponibilità di ANPR, quale registro unico dei dati anagrafici dei residenti sul territorio nazionale e dei cittadini italiani residenti all'estero, ha reso possibile la realizzazione del servizio che consente ai cittadini di consultare i propri dati anagrafici presenti in anagrafe accedendo,

tramite il portale www.anpr.interno.it, al nuovo servizio "Accesso ai dati Anagrafici del Cittadino", utilizzando la Carta d'Identità Elettronica o la Carta Nazionale dei Servizi oppure il Servizio Pubblico di Identità Digitale. Il servizio è disponibile ai cittadini residenti nei soli Comuni già subentrati in ANPR.

Con l'avanzare del progetto, occorre anche avere presenti gli obiettivi che ancora sono da raggiungere per l'ottimizzazione delle funzionalità collegate ad un'unica banca dati anagrafica nazionale. In particolare, gli sviluppi che costituiscono un obiettivo per il 2021 sono:

- completare il subentro in ANPR da parte di tutti i Comuni;
- assicurare l'interoperabilità tra le banche dati e le modalità di accesso alle altre Pubbliche Amministrazioni e ai gestori di pubblico servizio;
- rendere disponibile ai cittadini una serie di servizi che consentiranno di richiedere i certificati ed effettuare la richiesta di cambio di residenza *online*.

Cliente: Ministero dell'Interno

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience, Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi), Sicurezza e Data Protection

11.5.8 ARCHIVIO NAZIONALE DELLO STATO CIVILE

Lo stato civile è il complesso delle singole posizioni giuridiche spettanti alla persona nella famiglia, nello Stato e nella comunità giuridica. Gli atti dello stato civile rispondono all'esigenza di documentare pubblicamente fatti influenti sullo stato delle persone quali, nascita, matrimonio, unione civile, morte e cittadinanza.

Tali atti sono raccolti in appositi registri cartacei, nei quali si procede all'iscrizione delle dichiarazioni rese all'ufficiale, nonché alla trascrizione degli atti trasmessi da altri pubblici ufficiali e all'annotazione di atti successivi alla prima iscrizione. Tali registri sono tenuti in ciascun comune.

Scopo dell'Archivio Nazionale dello Stato civile (ANSC) è centralizzare i registri di stato civile in una unica banca dati nazionale a disposizione di tutti i comuni e di tutti gli enti che ne abbiano competenza (consolati, tribunali, distretti Ospedalieri, etc.).

L'ANSC non è solo una banca dati nazionale ma un sistema completamente integrato con l'attuale sistema di anagrafe ANPR; consente di interagire automaticamente con il sistema di anagrafe nazionale ANPR, al fine di predisporre le operazioni anagrafiche conseguenti all'emissione o rettifica di un atto a garanzia di una maggiore certezza e qualità del dato (per cui ad una registrazione di un evento di stato civile corrisponderà immediatamente la

comunicazione della relativa operazione anagrafica che l'ufficiale di anagrafe dovrà solo confermare).

ANSC è un sistema orientato non solo alla dematerializzazione dei documenti ma alla centralizzazione delle informazioni portando, da un lato, a snellire i processi burocratici a beneficio diretto degli ufficiali di stato civile e, dall'altro, ad evitare errori o ritardi di comunicazione tra comuni differenti garantendo una circolarità immediata delle informazioni senza errori a beneficio diretto dei cittadini.

Nel 2019 è stato realizzato il primo servizio per la gestione dell'evento nascita e nel corso del 2020 il servizio è stato sottoposto con esito positivo ad alcuni Comuni individuati come uffici sperimentatori. Nel corso del 2021 si procederà all'estensione dei servizi agli ulteriori eventi: cittadinanza, matrimonio e morte. La digitalizzazione dello stato civile porterà benefici non solo agli ufficiali di stato civile e quelli di anagrafe ma soprattutto ai cittadini.

Stiamo inoltre lavorando affinché, in un prossimo futuro, un genitore possa direttamente dal centro nascita dell'ospedale, richiedere la registrazione di nascita, ricevendo, nel giro di poche ore, il certificato di nascita del proprio figlio e la tessera sanitaria per la scelta del pediatra.

Cliente: Ministero dell'Interno

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience, Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

11.5.9 BONUS DISPOSITIVI ANTI-ABBANDONO

Il Bonus Dispositivi Anti-Abbandono è frutto della legge 1 ottobre 2018, n. 117, recante "Introduzione dell'obbligo di installazione di dispositivi per prevenire l'abbandono di bambini nei veicoli chiusi" e, in particolare, dell'articolo 1, comma 1-bis che dispone l'obbligo di utilizzare apposito dispositivo di allarme volto a prevenire l'abbandono del bambino, rispondente alle specifiche tecnico-costruttive e funzionali stabilite con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2 ottobre 2019 n. 122.

Il progetto è stato realizzato nell'ambito della piattaforma bonus. La gestione del bonus può avvenire tramite qualunque tipo di *device* (*smartphone, tablet, computer*) connesso ad internet, sia da parte degli utenti che da parte degli esercenti presso i quali acquistare i prodotti previsti dalla normativa.

Dal 21 febbraio al 30 Dicembre 2020 sono stati generati 377.106 buoni.

Cliente: MIT – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience, Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi)

11.6 FISCALITÀ

Nell'ambito del Sistema informativo della Fiscalità (SIF) Sogei supporta le attività di gestione e controllo delle entrate dello Stato. Al fine di rispondere alle esigenze di innovazione dell'Amministrazione finanziaria, e in coerenza con quanto indicato dal contesto normativo, la Società è costantemente impegnata ad assicurare l'evoluzione del sistema attraverso la realizzazione di nuove soluzioni e servizi, che consentono l'accelerazione degli adempimenti, la semplificazione dei rapporti con i contribuenti e che siano di ausilio per il contrasto all'evasione fiscale.

11.6.1 CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO (DECRETO RILANCIO E DECRETI RISTORI E CENTRI STORICI)

A seguito dell'emergenza Covid 19, il Governo ha adottato le seguenti misure di sostegno al lavoro e all'economia:

- Decreto Rilancio (DI n. 34 del 19 maggio 2020) -Contributo a fondo perduto;
- Decreto Agosto (DI n. 104 del 14 agosto 2020) – Contributo centri storici;
- Decreto "Ristori" (DI n. 137 del 28 ottobre 2020);
- Decreto "Ristori bis" (DI n. 149 del 9 novembre 2020);
- Decreto Natale (DI n. 172/2020).

Il contributo a fondo perduto, previsto dal "decreto Rilancio" (D.L. n. 34 del 19 maggio 2020), consiste nell'erogazione di una somma di denaro senza obbligo di restituzione. Il contributo spetta ai titolari di partita IVA che esercitano attività d'impresa e di lavoro autonomo o che sono titolari di reddito agrario, ed è commisurato alla diminuzione di fatturato subita a causa dell'emergenza epidemiologica.

L'ammontare del contributo è determinato applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019 (nel dettaglio, 20%, 15% e 10% per i soggetti con ricavi o compensi, rispettivamente, non superiori a quattrocentomila euro, superiori a quattrocentomila euro e fino a un milione di euro, superiori a 1 milione di euro e fino a cinque milioni di euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto rilancio).

E' garantito comunque un contributo minimo per un importo non inferiore a mille euro per le ditte individuali e a duemila euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

Il Decreto Rilancio ha comportato l'attuazione di un nuovo processo gestionale per l'erogazione in tempi molto rapidi di somme a favore dei soggetti previsti dalla norma tramite un colloquio diretto con Banca d'Italia per il successivo inoltro alle banche delle richieste di accreditamento.

Inoltre, preventivamente al consolidamento dell'importo da accreditare, è stato utilizzato un servizio di PagoPA per la verifica di esistenza della coppia codice fiscale-IBAN.

I contributi a fondo perduto previsti dal decreto "Ristori" (D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020) e "Ristori bis" (D.L.n. 149 del 9 novembre 2020) consistono nell'erogazione di una somma di denaro corrisposta dall'Agenzia delle Entrate ai titolari di partita IVA che esercitano l'attività prevalente in uno dei settori economici individuati rispettivamente nelle tabella 1 e 2 allegate ai due decreti. In particolare, il contributo Ristori bis è destinato ai contribuenti che hanno il domicilio fiscale o la sede operativa nelle aree caratterizzate da uno scenario di massima gravità (cosiddette regioni "rosse").

Un ulteriore contributo è stato previsto, a seguito della contrazione del turismo, per le attività commerciali situate nei centri storici delle città d'arte.

Sogei, in tale ambito, ha svolto diversi compiti:

- è stata coinvolta nella stima dei recuperi nel corso della stesura della norma;
- ha progettato e realizzato i servizi per l'acquisizione telematica delle istanze via *web* e in modalità massiva consentendo al richiedente di verificare puntualmente lo stato di lavorazione delle istanze fino all'accredito finale;
- ha gestito la produzione dei mandati di pagamento verso Banca d'Italia da accreditare sui conti correnti dei soggetti che hanno presentato istanze valide, con un processo rapido di disponibilità delle somme spettanti ai richiedenti;
- ha consentito, nei casi di accredito non finalizzato dalla banca sull'IBAN indicato originariamente nell'istanza trattata, di gestire la riemissione di pagamenti su un nuovo IBAN comunicato dal richiedente tramite apposito servizio *online*.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei pagamenti effettuati.

Contributi a fondo perduto (Decreto Rilancio e Decreti Ristori e Centri Storici)	N. pagamenti	Importo (milioni di euro)
Decreto Rilancio	2.393.018	6.636
Decreti Ristori	892.701	3.285
Centri Storici	35.151	87
Totale	3.320.870	10.008

Cliente: Agenzia delle entrate (AE)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion)

11.6.2 CREDITI D'IMPOSTA (TAX CREDIT VACANZE, FITTI, COVID, SANIFICAZIONE, ECOSISMA BONUS)

A seguito dell' emergenza Covid-19, il Governo ha previsto nel Decreto Legge 19 maggio, n° 34 (Decreto Rilancio) diverse misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica:

- Articolo 28 – Credito d'imposta per fitti commerciali;
- Articolo 119 – Ecobonus e Sismabonus al 110%;
- Articolo 120 - Credito d'imposta per adeguamento COVID;
- Articolo 121 – Trasformazione detrazioni in crediti d'imposta;
- Articolo 122 – Cessione crediti;
- Articolo 125 – Credito d'imposta per la sanificazione;
- Articolo 176 – Tax credit vacanze.

Articolo 28 – Credito d'imposta per fitti commerciali

Introduce un credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda, utilizzabile nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spesa ovvero in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, successivamente all'avvenuto pagamento dei canoni. L'onere previsto dal presente articolo è valutato in 1.424,1 milioni di euro.

In base a quanto indicato dall' art. 122 del Decreto Rilancio 34/2020, al posto della fruizione diretta, si può optare per la cessione, anche parziale, del credito ad altri soggetti, ivi inclusi istituti di credito ed altri intermediari finanziari.

Articolo 119 – Ecobonus e Sismabonus al 110%

Introduce degli Incentivi per efficientamento energetico, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici. La detrazione si applica nella misura del 110 per cento, per le spese documentate e rimaste a carico del contribuente, sostenute dal 1° luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2021, da ripartire tra gli aventi diritto in cinque quote annuali di pari importo.

Articolo 120 - Credito d'imposta per adeguamento COVID

Introduce un credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro. Al fine di sostenere ed incentivare l'adozione di misure legate alla necessità di adeguare i processi produttivi e gli ambienti di lavoro, ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione in luoghi aperti al pubblico, alle associazioni, alle fondazioni e agli altri enti privati, compresi gli enti del Terzo settore, è riconosciuto un credito d'imposta in misura pari al 60 per cento delle spese sostenute nel 2020, per un massimo di 80.000 euro, in relazione agli interventi necessari per far rispettare le prescrizioni sanitarie e le misure di contenimento contro la diffusione del virus Covid-19, ivi

compresi quelli edilizi necessari per il rifacimento di spogliatoi e mense, per la realizzazione di spazi medici, ingressi e spazi comuni, per l'acquisto di arredi di sicurezza, nonché in relazione agli investimenti in attività innovative, ivi compresi quelli necessari ad investimenti di carattere innovativo quali lo sviluppo o l'acquisto di strumenti e tecnologie necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa e per l'acquisto di apparecchiature per il controllo della temperatura dei dipendenti e degli utenti. Il credito d'imposta è utilizzabile nell'anno 2021 esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. L'onere previsto dal presente articolo è pari a 2 miliardi di euro.

Articolo 121 - Trasformazione detrazioni in crediti d'imposta

Prevede la trasformazione delle detrazioni fiscali in sconto sul corrispettivo dovuto e in credito d'imposta cedibile per i soggetti che sostengono, negli anni 2020 e 2021, spese per i seguenti interventi:

- recupero del patrimonio edilizio;
- efficienza energetica;
- adozione di misure antisismiche;
- recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna;
- installazione di impianti fotovoltaici;
- installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici.

Tali soggetti possono optare, in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione, alternativamente:

- per un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto fino a un importo massimo pari al corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi e da quest'ultimo recuperato sotto forma di credito d'imposta, con facoltà di successiva cessione del credito ad altri soggetti, ivi inclusi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari;
- per la trasformazione del corrispondente importo in credito d'imposta, con facoltà di successiva cessione ad altri soggetti, ivi inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari.

Articolo 122 - Cessione crediti

Prevede la cessione dei crediti d'imposta riconosciuti da provvedimenti emanati per fronteggiare l'emergenza da Covid-19. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2021, i soggetti beneficiari dei crediti d'imposta possono, in luogo dell'utilizzo diretto, optare per la cessione, anche parziale, degli stessi ad altri soggetti, ivi inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari. Le disposizioni contenute nel presente articolo si applicano alle seguenti misure introdotte per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19:

- credito d'imposta per botteghe e negozi (art. 65 Decreto Cura Italia 18/2020);
- credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda (art. 28 Decreto Rilancio 34/2020);
- credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro (art. 120 Decreto Rilancio 34/2020);
- credito d'imposta per sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di dispositivi di protezione (art. 121 Decreto Rilancio 34/2020).

Articolo 125 – Credito d'imposta per la sanificazione

Prevede un credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione. Al fine di favorire l'adozione di misure dirette a contenere e contrastare la diffusione del virus Covid-19, ai soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni, agli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, spetta un credito d'imposta in misura pari al 60 per cento delle spese sostenute nel 2020 per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti. Il credito d'imposta spetta fino ad un massimo di 60.000 euro per ciascun beneficiario, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2020.

Articolo 176 – Tax credit vacanze

Introduce la Tax credit vacanze. Per il periodo d'imposta 2020 è riconosciuto un credito in favore dei nuclei familiari con ISEE, in corso di validità, , non superiore a 40.000 euro, utilizzabile, dal 1° luglio inizialmente fino al 31 dicembre 2020, poi prorogato al 31 dicembre 2021 (DL n.183 del 31 dicembre 2020 convertito in legge n.21 del 26 febbraio 2021) per il pagamento di servizi offerti in ambito nazionale dalle imprese turistico ricettive, nonché dagli agriturismo e dai bed & breakfast in possesso dei titoli prescritti dalla normativa nazionale e regionale per l'esercizio dell'attività turistico ricettiva. Il credito è utilizzabile da un solo componente per nucleo familiare, è attribuito nella misura massima di 500 euro per ogni nucleo familiare. La misura del credito è di 300 euro per i nuclei familiari composti da due persone e di 150 euro per quelli composti da una sola persona. Questa specifica tipologia di credito ha previsto un colloquio fra l'Agenzia delle Entrate e l'applicazione app IO gestita da PagoPA per la verifica della sussistenza dei requisiti e la successiva conferma del bonus tramite apposita applicazione web ad uso delle strutture ricettive.

Per ciascuna tipologia dei suddetti crediti è stata gestita una specifica istanza di accoglimento delle richieste per ottenere il plafond del credito da fruire in F24 o cedibile a terzi e una differente modalità di caricamento dei plafond disponibili per l'utilizzo in compensazione F24 da parte dei contribuenti:

- Invio da parte dell'ente preposto al credito agevolativo (ad esempio il Ministero per lo Sviluppo Economico) di flussi massivi informativi trasmessi con modalità FTP;
- Invio via PEC da parte dell'ufficio Struttura di Gestione di flussi massivi informativi con lo stesso tracciato di cui al punto 1;
- Comunicazione da parte dell'Ufficio Struttura di Gestione di dati puntuali tramite apposita funzionalità web;
- Reperimento delle informazioni tramite procedure automatizzate ad hoc, attivate con cadenza giornaliera, che interrogano basi dati esterne a quelle del Versamento Unificato.

Sogei, in tale ambito, ha svolto diversi compiti:

- è stata coinvolta nella stima della platea di soggetti coinvolti in ciascuna fattispecie di credito nel corso della stesura della norma;
- ha progettato e realizzato i servizi per l'acquisizione telematica delle istanze via web e in modalità massiva consentendo al richiedente di verificare puntualmente lo stato di lavorazione delle istanze fino all'accredito finale;
- ha gestito il processo di fruizione nel modello di pagamento F24 delle diverse tipologie di crediti spettanti;
- ha adeguato la "Piattaforma di cessione dei crediti", già esistente, per la gestione di ulteriori fattispecie di crediti cedibili a terzi creando una sorta di "market place" espandibile in futuro anche ad ulteriori tipologie di "crediti".

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei crediti trattati.

Tipologia credito	N. istanze	Importo (milioni di euro)
TAX credit vacanze (fruito come sconto presso le strutture ricettive)	770.558	274
Fitti (utilizzo credito in compensazione tramite F24)	624.805	1.472
Fitti (cessione credito)	38.042	343
Adeguamento COVID	5.977	34
Sanificazione	442.719	603
Superbonus 110% ceduto o fruito come sconto	36.521	471
Altri bonus edilizi ceduti o fruiti come sconto	257.539	1.646
Totale	2.176.161	4.843

(*) Per il Superbonus 110% e gli altri bonus edilizi rappresenta il numero di operazioni; negli altri casi, rappresenta il numero di soggetti interessati.

Cliente: Agenzia delle entrate (AE)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion)

11.6.3 FATTURAZIONE ELETTRONICA

Il progetto è nato per introdurre l'obbligo di emissione e ricezione delle fatture elettroniche riferite alle operazioni di cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati in Italia, nonché quello di trasmissione telematica dei dati relativi alle operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato.

Gli operatori sono pubblici e privati. La disposizione è obbligatoria da luglio 2018 per gli operatori che devono effettuare transazioni riguardanti carburanti e subappalti all'interno di contratti di appalto pubblici e dal 1° gennaio 2019 per tutti soggetti privati passivi IVA, ad esclusione di alcune categorie.

Il processo di emissione e ricezione delle fatture elettroniche utilizza il formato (XML) e il Sistema di Interscambio – già in uso dal 2014 - per la trasmissione delle fatture elettroniche alle Pubbliche Amministrazioni.

Rispetto alle regole tecniche previste, per il processo di fatturazione elettronica B2B (tra operatori partita IVA) e B2C (fattura emessa per un consumatore finale) vi sono alcune semplificazioni nel processo di recapito. Inoltre, per far fronte all'ampliamento della tipologia di utenza e alla diversificazione delle fattispecie di operazioni commerciali che sono oggetto di fattura elettronica, è stato necessario evolvere il tracciato e i relativi controlli, nonché ampliare i servizi agli operatori economici per rendere agevole, efficiente e poco onerosa la fase di predisposizione, trasmissione e conservazione delle fatture elettroniche.

Il progetto prevede anche una serie di interventi di adeguamento e reingegnerizzazione dei processi e dell'infrastruttura *hardware* e *software* del sistema di Fatturazione Elettronica e del Sistema di Interscambio, per tener conto del previsto incremento dei volumi di dati scambiati.

Nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020, ultimo giorno per l'invio da parte dei contribuenti (con IVA mensile) delle fatture relative alle operazioni effettuate a gennaio, il Sistema di interscambio (SDI) non ha evidenziato problemi nell'acquisizione delle fatture sui 4 canali - SFTP, WS, PEC e Portale . Lo stesso vale per i servizi messi a disposizione (creazione FE, consultazione, deleghe, etc.). Sono proseguiti i contatti con gli *stakeholder* per individuare punti di miglioramento o sanare situazioni particolari.

Al 31 dicembre 2020 le fatture inviate sono state oltre 1,9 miliardi da parte di oltre 3,9 milioni di operatori.

Il numero degli scarti risulta pari all' 1,6% degli invii, e sono dovuti principalmente a indicazione di identificativi fiscali errati, codici destinatario errati, fatture duplicate, file con stesso nome.

Il numero delle fatture B2B risulta pari al 51,64% del totale, le fatture B2C sono al 46,88% mentre le fatture PA sono l' 1,48% di quelle inviate.

La percentuale di utilizzo dei vari canali è stata del 55,37% per SFTP, del 42,15% per WS, dell'1,92% per la PEC e dello 0,56% per il Portale.

Nel corso del 2020 i soggetti IVA hanno continuato a fruire di servizi a supporto della fatturazione elettronica. In totale, alla data del 31 dicembre 2020, sono state rilasciate 11,2 milioni di deleghe per i servizi del sistema Fatture e corrispettivi, di cui oltre 3,7 milioni tramite gli uffici delle Entrate e oltre 7,4 milioni attraverso le altre modalità (area riservata del sito internet delle Entrate, pec). A quota 4,4 milioni, invece, sono le registrazioni dell'indirizzo telematico: si tratta del servizio che consente agli utenti di registrare l'indirizzo PEC o il codice destinatario al quale lo Sdi indirizza in maniera automatica tutte le fatture elettroniche. Sono poco meno di 2,4 milioni i soggetti IVA che hanno richiesto la generazione del *Qr code* da mostrare al fornitore, tramite *smartphone*, *tablet* o su carta, per l'acquisizione in automatico dei dati del cliente.

Cliente: Agenzia delle entrate (AE)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi), Sicurezza dati e privacy, Sviluppo di sistemi/servizi ICT per il contrasto all'illegalità

11.6.4 FISCALITÀ INTERNAZIONALE

La reciproca assistenza fra le autorità competenti degli Stati esteri si realizza, sempre più, attraverso lo scambio d'informazioni fiscali, patrimoniali e, negli ultimi anni, anche di natura finanziaria. Gli interventi di I.T. hanno riguardato le principali macro aree di attività della Cooperazione Internazionale:

- lo scambio automatico di dati fiscali, economici, patrimoniali e finanziari tra Stati europei ed extraeuropei aderenti all'OCSE (AEOI);
- i sistemi fiscali per la gestione dell'IVA in ambito europeo e lo scambio dati che ne deriva.

Nel 2020, in ambito europeo, lo scambio di informazioni per il contrasto al fenomeno globale dell'evasione fiscale in campo finanziario si è arricchito di un ulteriore importante strumento, che consentirà di individuare i meccanismi transfrontalieri di pianificazione fiscale aggressiva (Direttiva 2018/822/UE - Directive Administrative Cooperation - DAC6). Si è infatti realizzato un meccanismo, operativo a partire dal 2021, che permetterà di scambiare, tra gli Stati aderenti, le informazioni che operatori quali intermediari, professionisti e contribuenti sono obbligati dalla norma a fornire. Le informazioni riguarderanno il funzionamento dei meccanismi di pianificazione fiscale aggressiva e di occultamento degli attivi, finalizzati a ridurre le imposte esigibili e a trasferire gli utili imponibili verso regimi tributari più favorevoli.

I dati sui contribuenti italiani con attività all'estero ottenuti a seguito dei suddetti scambi, sono conservati nel database della fiscalità internazionale, INDACO. Nel 2020 erano presenti dati

relativi a circa tre milioni di contribuenti italiani, con informazioni relative a: redditi da Pensione erogate da Stati membri dell'Unione e/o redditi da lavoro dipendente o compensi per attività svolte presso operatori europei od OCSE, e/o redditi da proprietà immobiliari posseduti in Paesi UE, strumenti assicurativi stipulati in altri Stati dell'Unione, oltre alle informazioni su conti bancari ed altre attività finanziarie detenute in istituti finanziari con base nella UE o OCSE. Il suddetto numero comprende anche le società multinazionali, le cui informazioni economiche e fiscali ci sono state comunicate dall'estero, nonché le informazioni relative ai tax ruling scambiati a livello internazionale in base alla Direttiva 2015/2376/UE (DAC - Directive Administrative Cooperation - - DAC3) e accordi in sede OCSE (ETR -Exchange Tax Rulings - BEPS Action 5).

La semplificazione burocratica introdotta con la fatturazione elettronica ha convinto anche la Repubblica di San Marino che, a partire dal 2021, la adotterà per le operazioni di compravendita con gli operatori italiani. Nel corso del 2020 è stata messa a punto l'integrazione dei sistemi informatici. Lo scambio prevede anche un flusso di informazioni, gestite dal progetto della fiscalità internazionale, che supportano i processi di controllo dell'Agenzia delle Entrate.

Per quanto riguarda i sistemi fiscali per la gestione dell'IVA in ambito europeo e lo scambio dati che ne deriva, a partire dalla seconda metà del 2021 sarà attivo il sistema IVA europeo all'economia digitale, che faciliterà di fatto gli adempimenti al contribuente e la riscossione dell'imposta sul valore aggiunto allo Stato membro UE di consumo, quando i consumatori finali acquistano beni e/o servizi *online*. Il sistema, denominato *One Stop Shop* (OSS), comprenderà i servizi e tutti i beni scambiati all'interno della comunità europea e destinati al consumatore finale, nonché le importazioni da Stati extra-UE di beni di modesto valore (non superiore ai 150 euro). Nel corso del 2020 né è stata avviata la realizzazione, che si concluderà entro il primo semestre del 2021.

Cliente: Agenzia delle entrate (AE)

Temi materiali: Sviluppo di sistemi/servizi ICT per il contrasto all'illegalità

11.6.5 INDICI SINTETICI DI AFFIDABILITÀ (ISA)

Il progetto Indicatori Sintetici di Affidabilità (ISA) nasce da un'esigenza normativa, finalizzata a individuare l'indice di affidabilità di ciascun contribuente attraverso il confronto dei modelli settoriali e territoriali di *business* con le informazioni - tratte dalle banche dati dell'Amministrazione finanziaria - riferite agli otto anni precedenti a quello di applicazione.

L'esito dell'analisi si sostanzia in un Indicatore Sintetico di Affidabilità al quale, a regime, viene associato un meccanismo di premialità nei confronti del contribuente.

Il progetto ISA ha avuto un esordio sperimentale nel 2018, in quanto la sua applicazione è stata limitata a un campione di 70 ISA ed a una ristretta cerchia di *stakeholder*, selezionati dall'Agenzia delle Entrate tra i referenti tecnici delle *software house* e delle associazioni di categoria economica.

Il 2019 è stato il primo anno di attuazione piena del progetto sulla base di 175 modelli ISA di riferimento, che sono stati confermati nel 2020. Sono state messe a disposizione dei contribuenti le informazioni precalcolate sviluppate sulla base degli otto anni di studi di settore/ISA precedenti l'anno di imposta ed è stato sviluppato e pubblicato il *software* di riferimento per gli adempimenti dichiarativi connessi.

Sono pervenute 2.807.134 dichiarazioni ISA allegate al modello REDDITI 2020.

Cliente: Agenzia delle entrate (AE)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Sviluppo di sistemi/servizi ICT per il contrasto all'illegalità

11.6.6 DICHIARAZIONE PRECOMPILATA REDDITI

La dichiarazione precompilata è stata introdotta ed utilizzata in via sperimentale per la prima volta, per la predisposizione delle dichiarazioni relative all'anno di imposta 2014 e disponibili attraverso i canali telematici dell'Agenzia delle Entrate a partire da aprile 2015.

Come criterio generale, l'Agenzia predispone la dichiarazione precompilata per quei contribuenti per i quali è in possesso di una Certificazione Unica (trasmessa dai sostituti di imposta) o di informazioni relative alle diverse tipologie di spese e oneri detraibili/deducibili (da parte degli Enti esterni tenuti).

A seconda delle proprie caratteristiche fiscali il contribuente procede nella scelta del modello di dichiarazione da compilare e presentare (730 o Redditi o Unico Persone Fisiche).

Negli anni di imposta la platea dei soggetti destinatari di una Dichiarazione Precompilata si è ampliata per effetto di una maggiore precisione da parte dei Sostituti di imposta nell'invio delle Certificazioni Uniche e per un costante ampliamento delle fonti informative raccolte nelle Basi Dati dell'Agenzia delle Entrate.

Nel 2020 al fine di predisporre le dichiarazioni precompilate per 59.182.283 cittadini sono state utilizzate le seguenti fonti informative:

Fonte utilizzata	Enti invianti 2020	Occorrenze 2020
Certificazioni Uniche	4.088.584	68.208.236
Lavoratori domestici	1	3.267.242
Interessi Passivi	493	8.319.695
Previdenza Complementare	178	4.233.088
Spese sanitarie - Rimborsi	312	4.998.068
Spese sanitarie - Versamenti Contributi integrativi al S.S.N.	149	520.467
Università - Spese sostenute nell'anno di riferimento	171	3.539.018
Università - Rimborsi riferiti a spese sostenute in anni solari precedenti	85	84.501
Rimborsi Spese Universitarie erogati da soggetti diversi dalle università	27	84.765
Asili nido - Spese	6.917	452.942
Asili nido - Rimborsi	334	13.915
Bonus asili nido	1	320.648
Erogazioni Enti terzo settore - erogazioni	162	205.534
Erogazioni Enti terzo settore - rimborsi	1	26
Spese funebri	6.720	723.862
Contributi Previdenziali ed assistenziali	59	4.597.587
Amministratori di condominio	32.451	6.343.268
Amministratori di condominio - cessionari	1.038	36.400
Contratti e premi assicurativi - polizze e contraenti	222	93.027.844
Contratti e premi assicurativi - assicurati	101	1.037.698
Bonifici bancari	409	7.699.403
Totale	4.138.415	207.714.207

Sono state inviate tramite l'applicazione WEB messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate 3.669.779 Dichiarazioni 730 e 275.690 Dichiarazioni Redditi PF (con un aumento del 18% rispetto all'anno precedente).

Cliente: Agenzia delle entrate (AE)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi), Sicurezza e Data Protection

11.6.7 EVOLUZIONE DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO – UDIENZA A DISTANZA

L'adozione dell'udienza tributaria a distanza si inserisce in un percorso di informatizzazione del contenzioso tributario che ha visto negli ultimi due anni una significativa accelerazione, con l'obbligo del processo tributario telematico e con la digitalizzazione dei provvedimenti giurisdizionali e dei verbali di udienza.

L'udienza tributaria a distanza è stata normata con l' art. 16, comma 4, del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136 e dall'articolo 27 del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137.

La relativa fase attuativa è stata regolata con il Decreto del Direttore delle Finanze n. 46 del 11 novembre 2020.

Le udienze a distanza si svolgono mediante collegamenti da remoto utilizzando il prodotto Microsoft Skype for Business 2015 (Enterprise Edition), implementato in modalità *on-premise* nel *Data Center* Sogei in modo da poter garantire il relativo esercizio all'interno delle infrastrutture del sistema informativo della fiscalità (SIF).

Le modalità di convocazione delle parti vengono gestite dal Sigit - Sistema Informatico della Giustizia Tributaria - opportunamente modificato per comunicare alle parti processuali, a mezzo posta elettronica certificata, la decisione del Presidente di convocarle in modalità remota.

Possono beneficiare dell'udienza a distanza non solo le parti processuali ma anche i giudici e i segretari di sezione.

All'interno del Sigit, a supporto dell'udienza a distanza, sono state rese disponibili le funzionalità per la redazione del verbale di udienza digitale sottoscritto con firma elettronica qualificata o firma digitale dal Presidente o dal giudice monocratico e dal segretario dell'udienza.

Dal 30 novembre al 31 dicembre 2020 sono state svolte 339 udienze a distanza di cui 249 in pubblica udienza e 90 in camera di consiglio.

Il piano tecnico di automazione per l'anno 2021 prevede l'evoluzione del sistema in ottica di ottimizzazione delle performance e ulteriore semplificazione della *user-experience*.

Cliente: MEF - Dipartimento delle Finanze (DF)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience

11.7 SISTEMA DOGANALE

La crescita esponenziale del commercio internazionale, la crescente globalità degli scambi, i nuovi criteri di concorrenzialità basati su una tempistica sempre più stringente e i dettami del nuovo Codice Doganale dell'Unione, rappresentano gli elementi primari di sviluppo del sistema doganale.

Gli operatori economici hanno l'esigenza di spostare le merci in maniera semplice e nel minor tempo possibile, con costi contenuti per le procedure doganali. Le autorità portuali necessitano, dal canto loro, di accelerare le operazioni di sdoganamento e controllo al fine di limitare la

permanenza delle merci all'interno delle aree portuali, che da sempre lamentano una carenza di spazio.

Sogei supporta l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nei processi orientati a contribuire alla fiscalità interna e alla tutela degli interessi finanziari del Paese e dell'Unione Europea, attraverso lo sviluppo di soluzioni e servizi finalizzati alla riscossione di tributi specifici, alla lotta all'evasione fiscale e alle frodi, e all'attività di prevenzione e contrasto degli illeciti di natura extra-tributaria (es. traffici illegali di prodotti contraffatti, armi, droga, beni del patrimonio culturale, etc.).

11.7.1 ACCISE – TELEMATIZZAZIONE DAS

La circolazione dei prodotti energetici, alcolici e bevande alcoliche ad accisa assolta, di cui all'articolo 12 del testo unico delle Accise, avviene scortata dal "DAS" (Documento di Accompagno Semplificato), come previsto dal Regolamento n. 3649/92, della Commissione europea, del 17 dicembre 1992. La normativa vigente prevede che per i prodotti alcolici quali birra, vino e quelli contrassegnati non ci sia obbligo di circolazione con DAS; tale documento resta obbligatorio nei rimanenti casi. Per i prodotti energetici il DAS è sempre obbligatorio salvo il caso di circolazione per uso privato con quantità di merce non superiore a mille chilogrammi.

La telematizzazione del DAS si colloca nel percorso "*Full Digital*" di sostituzione degli adempimenti cartacei nel settore delle accise. È attualmente utilizzata ai soli fini della circolazione interna e riguarda quindi soltanto i movimenti ad accisa assolta in ambito nazionale, con vantaggi, per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, quali una maggiore efficacia dei controlli grazie alla disponibilità dei dati prima dell'uscita delle merci dal deposito.

Nel 2020 è proseguito il processo di digitalizzazione secondo le fasi prefissate e tenendo conto delle risultanze della sperimentazione effettuata dagli uffici dell'Agenzia e dagli operatori economici.

La restituzione all'operatore economico, al termine dell'elaborazione dei dati inviati, della stampa dell'e-DAS in formato pdf con *QR code* e sigillo dell'Agenzia, indispensabile per la circolazione della merce, ha semplificato notevolmente l'operatività non necessitando dell'intervento umano per la stampa del documento in un'ottica di totale dematerializzazione.

Nell'area dedicata del portale unico sono state rese disponibili per gli operatori economici due nuove *web-app* che si aggiungono alle funzionalità già presenti: rapporto di ricezione e cambio di destinazione.

Le funzionalità inerenti all'effettuazione del "Rapporto di ricezione" ed il "Cambio di destinazione" sono effettuabili anche tramite *app* realizzata per Android e iOS.

Ai fini del controllo su strada è stata realizzata per la Guardia di Finanza una *web-app* che consente di accedere all'e-DAS da dispositivo mobile su piattaforma Android. Sono state inoltre

realizzate funzionalità che consentono agli operatori economici di richiedere l'elenco dei DAS nei quali risultano essere speditore o destinatario.

Cliente: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Sviluppo di sistemi/servizi ICT per il contrasto all'illegalità

11.7.2 DIGITALIZZAZIONE PROCEDURA PORTO DI ANCONA

Il porto di Ancona è uno dei più vitali e attivi del Mediterraneo e svolge un ruolo primario nell'interscambio commerciale. È classificato come scalo di rilievo internazionale dall'Unione Europea, inserito nel corridoio Scandinavo Mediterraneo delle reti TEN-T.

Il progetto prevede l'estensione al porto di Ancona di alcune delle procedure sviluppate nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Infrastrutture e reti" 2014 - 2020, progetto PROG 0101 "Digitalizzazione procedure nel porto di Bari - ADM", nell'ottica del riutilizzo del *software* come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Tale riutilizzo permetterà l'integrazione dell'interoperabilità con i sistemi Doganali nei punti di accesso ed all'interno del porto di Ancona.

La soluzione proposta si basa:

- sull'introduzione di funzionalità *web oriented* che semplifichino il controllo dei mezzi e delle merci in transito, aumentino la sorveglianza, permettendo di individuare automaticamente comportamenti anomali dei mezzi;
- sull'interoperabilità tra i sistemi dell'Agenzia e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale per lo scambio delle informazioni.

Tutto ciò anche allo scopo di promuovere l'interoperabilità, in coerenza con le linee guida e la strategia AGID, tra il *software* di monitoraggio dei flussi di traffico e gli strumenti degli organi centrali quali AIDA, PMIS (Port Management Information System), PLN (Piattaforma Logistica Nazionale).

Nel corso del 2020 sono stati effettuati gli sviluppi e gli adeguamenti del *Port Tracking* per la digitalizzazione delle procedure doganali; in particolare è stata realizzata la soluzione per l'imbarco e lo sbarco di mezzi Ro-Ro al molo traghetti del porto di Ancona, e sono stati svolti i test Integrati tra ADM e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

Cliente: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Sviluppo di sistemi/servizi ICT per il contrasto all'illegalità

11.7.3 UUM&DS

UUM&DS – acronimo di *Uniform User Management and Digital Signatures* - è un progetto della Commissione Europea - Direzione Generale TAXUD (*Taxation and Customs Union*).

L'Italia, come Stato Membro dell'Unione Europea, ha realizzato, secondo le modalità definite e condivise a livello europeo, una infrastruttura che permette l'integrazione tra lo IAM (*Identity Access Management*) nazionale ed i servizi comunitari di autenticazione (ECAS: *European Commission Authentication Service*) che sovrintendono l'accesso ai Servizi Centrali offerti.

In questo modo gli operatori doganali italiani ed i loro rappresentanti possono accedere ai servizi offerti dalla Commissione a livello centrale, utilizzando in maniera trasparente le credenziali già in loro possesso e registrate per i sistemi nazionali.

La verifica dell'identità digitale avviene nello scenario U2S (*User To System*), che prevede l'utilizzo delle proprie credenziali (SPID, CNS, CIE) per accedere ai Servizi Centrali in modo interattivo, con la navigazione *web*. Nel corso del 2020 è stato realizzato anche lo scenario S2S (*System To System*), permettendo il riconoscimento e l'autorizzazione degli utenti attraverso la propria firma digitale apposta su documenti e messaggi scambiati tra sistemi (Nazionali e Centrali).

Nel 2020 il numero degli operatori autorizzati all'accesso ai portali Europei è arrivato a circa 6.900.

Cliente: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Sviluppo di sistemi/servizi ICT per il contrasto all'illegalità

11.8 GIOCO REGOLATO

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Comparto Monopoli è il garante della legalità e della sicurezza, che deve caratterizzare tutto il comparto del gioco pubblico, con il duplice scopo di rendere riconoscibili i prodotti di gioco autorizzati dallo Stato e di rafforzare l'azione di contrasto al gioco irregolare. Regole chiare, massima trasparenza, sicurezza per tutti, questo è il messaggio riassumibile con il marchio "Gioco legale e responsabile".

Sogei realizza soluzioni tecnologiche avanzate che permettono all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di svolgere le attività di controllo e gestione del comparto dei giochi pubblici, garantendo sicurezza e trasparenza a tutti gli operatori coinvolti, contribuendo, da un lato a contrastare il gioco illegale e a garantire allo Stato la raccolta delle imposte dovute, dall'altro ad assicurare ai giocatori un contesto regolamentato e monitorato costantemente e agli operatori un servizio sicuro e affidabile.

11.8.1 LOTTERIA SCONTRINI

La Legge di Bilancio 2017 ha istituito una lotteria nazionale denominata Lotteria dei Corrispettivi, comunemente nota come "Lotteria degli scontrini" che partirà nel 2021 come previsto dall'art 141 del Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 (Decreto Rilancio).

Successivamente la legge di bilancio 2021 ha poi limitato la partecipazione alla lotteria ai soli acquisti effettuati in modalità *cashless*.

Allo scopo di garantire l'anonimato del cittadino, in accordo con le raccomandazioni del Garante Privacy, il D.L. 124/2019, sempre all'art. 20, ha introdotto il "codice lotteria", in sostituzione del codice fiscale inizialmente indicato dalla norma istitutiva, da associare al singolo scontrino dietro esplicito consenso del consumatore.

Il cittadino in possesso del codice lotteria potrà recarsi presso un qualsiasi esercente presente sul territorio nazionale e, a fronte di un acquisto di bene o servizio, manifestare la volontà di partecipare alla lotteria mediante comunicazione del proprio codice all'esercente. A partire dagli scontrini saranno generati in modalità automatizzata i biglietti, che concorreranno alle diverse estrazioni previste nel corso di ogni anno dal regolamento della lotteria in vigore. Le operazioni di estrazione avverranno, con modalità automatizzata, sotto la responsabilità dell'Agenzia Dogane e Monopoli.

Obiettivo del progetto è quindi l'evoluzione del sistema amministrativo/contabile per la gestione telematica dei relativi flussi operativi e dei controlli. Tale sistema avrà lo scopo di incentivare i consumatori a richiedere il rilascio della certificazione fiscale in modo da contrastare l'evasione fiscale (IVA e Imposte sui redditi) da "occultamento dei corrispettivi" sulle vendite e sulle prestazioni "al minuto".

Il sistema predisposto è composto da: un sistema di raccolta ed elaborazione dei dati trasmessi; un sistema di estrazione premi; un portale *web* per il cittadino con autenticazione all'accesso e un sistema di monitoraggio e assistenza.

Nel 2020 è stato attivato il portale dedicato alla lotteria, che consente ai consumatori di avere a disposizione le informazioni generali della lotteria nonché quelle legate ai propri documenti commerciali. Dal 1 dicembre, in accordo con il MEF, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e d'intesa con l'Agenzia delle Entrate è stata aperta a tutti i cittadini la funzionalità di rilascio del codice lotteria utile alla partecipazione al gioco.

Cliente: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience

11.8.2 REGISTRO UNICO AUTOESCLUSIONI

Nell'ambito dell'azione volta a contrastare la ludopatia, è stato istituito, nel 2019, il Registro unico degli Autoesclusi (RUA), per la gestione delle richieste di autoesclusione dal gioco a distanza. L'autoesclusione di un soggetto ha valore trasversale, vale a dire che è valida nei confronti di tutti i concessionari che raccolgono il gioco a distanza.

La richiesta può essere inoltrata sia da giocatori titolari di un conto di gioco che da soggetti che non possiedono nessun conto. L'iscrizione in questo registro può essere effettuata sia tramite il concessionario con cui si possiede un conto di gioco, sia facendone richiesta presso gli uffici territoriali di ADM, sia autonomamente attraverso il PUDM (Portale Unico delle Dogane e dei Monopoli), accedendo ad un'area riservata con l'utilizzo di credenziali SPID o CIE.

L'iscrizione può essere temporanea (della durata di 30, 60 o 90 giorni) o a tempo indeterminato ed ha effetto immediato sui soggetti richiedenti, che non potranno aprire nuovi conti di gioco né potranno più movimentare i conti già attivi se non per prelevare le somme giacenti.

In caso di autoesclusione a tempo indeterminato, il soggetto autoescluso può chiedere la revoca dell'autoesclusione a condizione che siano passati almeno 6 mesi dall'iscrizione. Nel caso di autoesclusione a tempo determinato, non è possibile chiedere la revoca dell'autoesclusione; essa sarà automatica alla fine del periodo indicato (30, 60 o 90 giorni).

Nel 2020 circa 80.000 soggetti hanno inviato una richiesta di autoesclusione. Attualmente risultano autoesclusi circa 87.000 soggetti

Cliente: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion)

11.9 INTELLIGENCE E CONTROLLI

La *Business Intelligence* è costituita dall'insieme di modelli, metodi, processi, persone e strumenti che rendono possibile la raccolta organizzata dei dati generati all'interno o all'esterno di un'organizzazione. La successiva elaborazione e analisi dei dati consente di trasformare gli stessi in "informazioni" che normalmente costituiscono un supporto per prendere decisioni e elaborare strategie.

Sogei ha sviluppato metodologie di controllo e *tool* per dare maggiore efficacia alle azioni di prevenzione e contrasto all'evasione, agli illeciti, alle frodi, ai reati tributari ed extratributari, attraverso il miglioramento della qualità dei controlli e delle verifiche effettuate dalle varie Agenzie.

Tali *tool*, basati sulla tecnologia *big data*, consentono, attraverso l'applicazione di algoritmi di clusterizzazione, di intelligenza artificiale, e l'utilizzo di *graphDB*, di effettuare - in tempi incredibilmente rapidi - elaborazioni su grandi moli di dati, sia strutturati sia non strutturati.

Sogei ha sviluppato nel corso del tempo 89 strumenti evoluti che contrastano fenomeni di illegalità, di cui 34 la contrastano direttamente e 55 indirettamente. In quest'ultimo anno si è continuato a lavorare secondo quanto necessario a migliorare la lotta all'illegalità con nuovi strumenti e con una integrazione ed evoluzione di quanto già esistente come si evince dai paragrafi dedicati.

11.9.1 FRODO - SETTORE ACCISE E DOGANE

Banca Dati Accise

È uno strumento di "nuova generazione" che permette di navigare velocemente tra vari settori del mondo Accise, anche al fine di analisi relative all'individuazione di comportamenti sospetti o fraudolenti. La Banca presenta una integrazione diretta con LuDAM ed è stata organizzata con diverse viste di analisi denominate Aree.

Le attività condotte nel 2020 hanno riguardato:

- l'Area "Analisi intelligence" con l'introduzione di nuovi indicatori e l'integrazione di nuove informazioni sui soggetti;
- l'Area "Analisi Statistiche - Prodotti Energetici" con l'integrazione di nuovi attributi e valori soglia;
- l'Area "Strumenti analisi della circolazione" con l'introduzione di nuovi indicatori relativi ai trasporti della merce in sospensione di accisa e di nuove features applicative.

Sul tema dei soggetti a rischio accise sono stati introdotti nuovi indicatori di sospettosità.

Strumenti di vigilanza fiscale accise

Nel 2018 Sogei, ha sviluppato uno strumento finalizzato ad evidenziare e analizzare situazioni anomale nell'ambito dei prodotti in sospensione di accisa (e-AD). Con queste finalità, nel 2019, sono stati sviluppati ulteriori modelli previsionali, attività proseguita anche nel 2020 in relazione all'oggettocarburanti.

Adm Search

L'applicazione rappresenta un motore di ricerca unico per le molte tipologie di documenti del mondo Dogane e Accise ed è finalizzata ad individuare in quali documenti sono coinvolti soggetti, targhe di mezzi di trasporto, descrizioni di merci, etc.

Le attività condotte nel 2020 hanno riguardato l'ottimizzazione del *layout* utente attraverso l'utilizzo di nuove *feature* grafiche e di strumenti di supporto alla navigazione e alle interrogazioni. Sono state integrate nuove banche dati ed implementata una nuova area di monitoraggio, accessibile soltanto agli utenti dell'Agenzia abilitati, che consente di visualizzare, nel rispetto delle norme sulla privacy, le informazioni principali sulle attività degli utenti dell'applicazione. L'applicazione è stata inoltre estesa ai diversi uffici doganali periferici.

Strumenti di vigilanza fiscale dogane

L'applicazione è stata realizzata nel 2019 come ausilio nelle attività relative al Circuito di Controllo delle Dichiarazioni doganali permettendo simulazioni ed analisi. In particolare le informazioni trattate sono relative alle operazioni doganali di Importazioni registrate dagli uffici doganali negli ultimi 2 anni. Nel corso del 2020 è stata perfezionata con l'introduzione di nuovi modelli di simulazione ed analisi.

Cliente: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Sviluppo di sistemi/servizi ICT per il contrasto all'illegalità

11.9.2 FRODO - SETTORE GIOCHI

Il mercato delle scommesse e dei giochi in genere, soprattutto negli ultimi anni, ha evidenziato una rapidissima espansione. Sogei ha introdotto negli anni strumenti di controllo delle criticità sia per monitorare le eventuali attività illegali e migliorare l'azione di contrasto che per monitorare efficacemente i flussi di gioco e identificare comportamenti fraudolenti. La soluzione, sviluppata nel corso degli ultimi tre anni, raggruppa diverse declinazioni del progetto di ampliamento e innovazione degli strumenti di ausilio all'analisi e al rilevamento dei comportamenti illeciti. Ai già presenti e sempre più usati FRODO Scommesse, FRODO Poker

Online, FRODO Apparecchi (ASAP - Analisi Statistiche Apparecchi), si sono affiancate nuove applicazioni quali Frodo Analisi per Soggetto e la Piattaforma Antiriciclaggio.

FRODO Scommesse

Nell'ambito delle scommesse sportive a quota fissa, *offline* e *online*, le attività condotte nel 2020 hanno riguardato l'ottimizzazione delle procedure di calcolo di alcuni indicatori funzionali alla segnalazione di giocate anomale; modifiche relative alla reportistica a supporto delle attività di indagine; l'evoluzione del sistema di raccolta delle informazioni dalla rete e la realizzazione di una sezione di consultazione dei dati ottenuti.

FRODO Poker Online

Le attività del 2020 in ambito Poker *online (cash)* hanno avuto la finalità di ottimizzare il flusso di caricamento massivo dei dati relativi alle sessioni di gioco; di realizzare una nuova sezione dell'applicazione basata su nuove logiche di valutazione del rischio, di implementare funzionalità che consentano di efficientare la qualificazione (*ranking*) del rischio dei giocatori e infine di predisporre un meccanismo parametrico delle analisi di simulazione

Frodo - Analisi per Soggetto

Il progetto Analisi per soggetto è nato come ausilio alle attività di controllo e monitoraggio di tutti i soggetti presenti nella filiera Monopoli, relativamente ai sistemi giochi e tabacchi. Sono disponibili *dashboard* ma anche ricerche guidate e attraverso la costituzione del *graph* DB viene offerta la possibilità di esplorare i collegamenti e le relazioni tra i diversi soggetti e punti vendita.

Nel corso del 2020 sono stati individuati nuovi indicatori di rischio.

Piattaforma Antiriciclaggio

Nel 2019 è iniziato lo sviluppo di un nuovo strumento per l'Agenzia delle Dogane e Monopoli che potrà contribuire al monitoraggio delle procedure e sistemi di controllo volti a mitigare e gestire i rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo relativamente ai settori del bingo, delle scommesse e degli apparecchi da divertimento nonché dei concessionari per il gioco a distanza.

Nel corso del 2020 è stata aggiornata e potenziata la base dati dedicata funzionale all'identificazione di misure del rischio affini alle linee guida ad ausilio dei concessionari di gioco in materia di antiriciclaggio. E' stata inoltre completamente rivisitata l'applicazione *web* relativa a statistiche descrittive degli andamenti generali dei singoli settori di gioco e al *trend* di alcuni Indicatori di Rischio già presenti o elaborati ex-novo. Sono stati poi implementati nuovi indicatori nel segmento "Gioco a Distanza" per la segnalazione di anomalie dei conti di gioco e un sistema di monitoraggio del segmento VLT. Infine alcune attività hanno riguardato lo sviluppo di un nuovo modello di analisi per l'individuazione di possibili anomalie nel settore Bingo di Sala, nonché l'evoluzione del sistema di monitoraggio delle scommesse sportive.

Cliente: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Sviluppo di sistemi/servizi ICT per il contrasto all'illegalità

11.9.3 *LuDAM*

L'applicazione LuDAM (Luoghi Dogane, Accise e Monopoli) nasce dall'esigenza di individuare, su mappa, i luoghi di interesse dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e di inserire luoghi non censiti in anagrafica utilizzando anche tecnologia *mobile*.

Nel 2020 sono stati introdotti nuovi luoghi e studiata una possibilità di perfezionamento della geocodifica.

Cliente: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Sviluppo di sistemi/servizi ICT per il contrasto all'illegalità

11.9.4 *APPLICAZIONI NUI (NATURAL USER INTERFACE)*

Il Flusso merci doganali rappresenta il primo progetto ad essere realizzato in modo industrializzato basato sul paradigma NUI (*Natural User Interface*), ossia strumenti informatici che si adattano ai nostri bisogni e alle nostre preferenze in modo tale che gli esseri umani possano usare la tecnologia nel modo più confortevole e naturale.

“Lo strumento permette un'analisi interattiva dei flussi delle merci di importazioni ed esportazioni che passano per le dogane italiane attraverso una rappresentazione visiva delle tratte delle merci in entrata e in uscita dall'Italia. Il motore di rappresentazione utilizzato offre potenti strumenti per la navigazione di mappe e territori e soprattutto per la rappresentazione di dati statici e in movimento su di essi: è stato infatti pensato per fornire un'esperienza di *continuous navigation* che supera e incrementa gli standard attuali in termini di esplorazione di mappe e di dati geo-referenziati. L'obiettivo è permettere all'utente finale di raggiungere le informazioni in maniera più rapida ed intuitiva senza perdere nell'esposizione informativa o in termini di funzionalità generali. L'interfaccia realizzata consente infatti di effettuare la selezione degli oggetti e dei filtri di interesse e di utilizzare funzionalità di zoom sul dettaglio delle informazioni con le classiche gesture dei dispositivi *touch*.

Cliente: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience, Sviluppo di sistemi/servizi ICT per il contrasto all'illegalità

11.9.5 SISTEMA EUROPEO TRACCIAMENTO TABACCHI

Obiettivo del progetto è l'implementazione dell'applicazione *web* Sistema Europeo Tracciamento Tabacchi (SETT) per gli operatori economici del settore.

L'applicazione SETT, realizzata nel corso del 2019, consente di inviare richieste per l'attribuzione delle codifiche di operatore economico, impianto, macchinario, nonché i codici identificativi univoci (IU) di prodotto unitario e IU aggregato, necessari per il tracciamento dei prodotti del tabacco dal momento della produzione e lungo tutto il percorso di spedizione fino al raggiungimento della rivendita. Il sistema si integra con l'intero sistema di tracciamento del tabacco utile per seguire la merce nei diversi spostamenti.

I benefici degli interventi facenti parte del presente progetto sono quelli di tracciare i prodotti del tabacco al fine di contrastare il fenomeno della merce di contrabbando o contraffatta, potenziale causa di perdita economica e danni alla salute dei cittadini comunitari.

Il progetto è stato integrato anche con i servizi di interoperabilità al fine di avere una piattaforma di accoglienza per le diverse richieste ed inoltre è previsto un colloquio con un *router* europeo al fine di aggiornare tutti i dati raccolti e utili al tracciamento del tabacco. Sono eseguite verifiche settimanali e mensili dei dati e dei flussi al fine di essere costantemente allineati sugli aggiornamenti necessari a livello europeo; è stata inoltre garantita una partecipazione attiva al tavolo della Commissione Europea.

Nell'ambito dell'evoluzione di tale sistema è introdotta l'integrazione con la piattaforma PagoPA in modo da gestire in automatico il pagamento legato a ciascuna richiesta fatta.

In tale contesto nel 2020 si è provveduto ad integrare tale sistema anche con la nuova sezione dedicata ai contrassegni di legittimazione alla circolazione sul territorio nazionale dei prodotti del tabacco. Il contrassegno si configura come ulteriore elemento di sicurezza contro la contraffazione e l'alterazione del prodotto. All'interno del sistema SETT sono state predisposte le funzionalità utili a dematerializzare e rendere telematica l'interazione tra ADM e gli operatori economici nel processo di vendita e rendicontazione dei contrassegni.

Cliente: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience, Sviluppo di sistemi/servizi ICT per il contrasto all'illegalità

11.9.6 EVOLUZIONE SMART

Il Sistema di Monitoraggio e Analisi della Raccolta Territoriale del gioco offerto tramite punti vendita fornisce all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli informazioni relative ai dati dei volumi di gioco e alla numerosità degli apparecchi suddivisi nei livelli nazionale, provinciale, regionale e comunale, per gli ultimi 3 anni conclusi e, aggiornati all'ultimo bimestre, per l'anno corrente; i

dati sono forniti in forma complessiva e suddivisi per tipologia di gioco. L'applicazione è di notevole supporto ai Monopoli ed agli enti locali per le attività di accertamento su tutte le tipologie di gioco, al fine di contrastare il gioco illegale.

Tutte le informazioni raccolte sono utilizzate per il calcolo di opportuni indici statistici in formato cartografico per mezzo di rappresentazioni a mappe, articolate per la rappresentazione della distribuzione dell'offerta di gioco fisico differenziata per tipologia, sia con riferimento ai dati di speso, giocato, vincita ed erario, sia con riferimento alla numerosità dei punti di distribuzione del gioco (VLT, AWP, Bingo, Scommesse, giochi numerici, lotto e lotterie) e relativa ubicazione degli esercizi e apparecchi.

L'applicazione è stata resa disponibile nel corso del 2019 alla Direzione centrale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, agli Uffici Territoriali dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, alla Guardia di Finanza (Comando generale e Reparti provinciali) e ai Comuni. Nel corso del 2020 è stata estesa anche alle Regioni ed è stata avviata una reingegnerizzazione dell'interfaccia utente con lo scopo di rendere il prodotto pienamente fruibile in modalità mobile.

Cliente: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi), Sviluppo di sistemi/servizi ICT per il contrasto all'illegalità

11.10 MONITORAGGIO DELLA SPESA SANITARIA

Il sistema Tessera Sanitaria (TS), istituito ai sensi dell'art. 50 della Legge n. 326/2003, è finalizzato alla rilevazione telematica nazionale delle prescrizioni mediche, farmaceutiche e delle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate a carico del SSN, al fine di potenziare il monitoraggio sia della spesa pubblica nel settore sanitario, che delle iniziative per promuovere l'appropriatezza delle prescrizioni, nonché all'attribuzione e alla verifica dei budget, alla farmacovigilanza e alla sorveglianza epidemiologica.

11.10.1 FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è lo strumento attraverso il quale il cittadino può consultare tutta la storia della propria vita sanitaria, condividendola, qualora lo volesse, con i professionisti sanitari per garantire un servizio più efficace ed efficiente.

Nell'ambito della sanità in rete, la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico rappresenta un salto culturale di notevole importanza il cui elemento chiave risiede nel considerare il FSE non solo come uno strumento necessario a gestire e supportare i processi operativi, ma anche come fattore abilitante al miglioramento della qualità dei servizi e al contenimento significativo dei costi.

Il soggetto a cui il Fascicolo Sanitario Elettronico si riferisce è sempre un singolo cittadino e l'orizzonte temporale di riferimento è la sua vita intera. All'interno del FSE, inoltre, è fondamentale che sia contenuta una sintesi della storia clinica del paziente, il *Patient Summary*, in modo da rendere fruibili in maniera ottimale le informazioni necessarie.

Dati FSE	Numero
Regioni Attive	21
Fascicoli Attivi	33.117.455
Ricette Elettroniche Caricate	1.214.487.221
Richieste Documento	125.613.548
Richieste Indice	134.405.022
Indicizzazione documenti nei FSE	571.505.943
Cancellazione indicizzazione documenti	1.964.950
Patient Summaries	919.762
Referti di laboratorio	48.828.502

Accanto al Sistema di FSE è opportuno ricordare come sia necessaria l'implementazione dei sistemi di anagrafiche (dei medici e degli assistiti) e degli altri sistemi informatici a supporto. La sinergia di tutte le componenti, infatti, permette di sfruttare le potenzialità della sanità in rete realizzando un ventaglio di servizi in grado di incidere in maniera significativa sull'efficacia dell'assistenza in termini di appropriatezza clinica ed organizzativa oltre che sull'efficienza dei processi. Un aspetto importante da considerare riguarda poi il rispetto della privacy e la protezione dei dati personali del cittadino.

Per il 2021 si prevede la messa in produzione del portale nazionale per l'accesso da parte dei cittadini e degli operatori sanitari nonché la realizzazione di ulteriori servizi a supporto della finalità di cura.

Cliente: MEF – Ragioneria Generale dello Stato (RGS)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), User & Customer eXperience, Sicurezza e Data Protection

11.10.2 ASSISTENZA SANITARIA TRANSFRONTALIERA NCPEH

Il progetto prevede la realizzazione di una rete informatica in grado di assicurare l'interoperabilità dei servizi di sanità elettronica attraverso il programma europeo *Connecting Europe Facility* (CEF). I primi servizi ad essere attivati saranno quelli a sostegno dell'interoperabilità comunitaria quali:

- *Patient Summary*, ossia il profilo sanitario sintetico dell'assistito presente nel Fascicolo Sanitario Elettronico di ogni regione;
- *ePrescription - eDispensation* delle ricette farmaceutiche, ossia la prescrizione ed erogazione tramite ricetta elettronica già in uso in Italia dal 2012.

L'obiettivo principale del progetto è quello di preparare, testare e distribuire il riepilogo paziente transfrontaliero e la prescrizione elettronica e gestire il punto di contatto nazionale per la sanità elettronica (NCPeH), tenendo conto dell'infrastruttura nazionale già esistente di interoperabilità del Fascicolo Sanitario Elettronico e quella del progetto Tessera Sanitaria.

Dopo l'approvazione dell'inserimento del MEF/RGS nel corso del 2020, si prevede la fase di realizzazione del sistema NCPeH/Italia con un possibile test con altri paesi membri entro la fine del 2021.

Cliente: MEF – Ragioneria Generale dello Stato (RGS)

Temi materiali: Digitalizzazione e inclusione digitale (Digital inclusion), Sicurezza e Data Protection

11.11 MODELLI PREVISIONALI E ANALISI STATISTICHE

L'attività di elaborazione di Modelli di Previsione e Analisi Statistiche è finalizzata a supportare i clienti (RGS, DT, DF e Corte dei Conti) nello sviluppo e gestione di strumenti quantitativi utili alle analisi condotte dal MEF per la produzione dei documenti programmatici, per le attività legate alla sorveglianza europea sul bilancio pubblico e sugli squilibri macroeconomici (attuazione riforme) e in generale per la definizione della politica fiscale del Governo.

A causa degli effetti negativi sull'economia del Paese prodotti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel corso del 2020 è stata fortemente intensificata l'attività di supporto all'Amministrazione.

Nei diversi contesti di collaborazione, Dipartimento delle Finanze, Dipartimento del Tesoro e Ragioneria Generale dello Stato, sono state effettuate numerose simulazioni per la definizione e la stima degli effetti finanziari delle misure urgenti a sostegno del credito e della liquidità a favore delle famiglie e delle imprese, sia dal punto di vista di finanza pubblica sia dal punto di vista macroeconomico. Si tratta delle diverse misure adottate dal Governo per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 contenute nel Decreto "Cura Italia" n. 18/2020, nel Decreto "Liquidità" n. 23/2020, nel Decreto "Rilancio" n. 34/2020, nel Decreto "Agosto" n. 104/2020, nei quattro decreti "ristori" (D.L. 137/2020, D.L. 149/2020, D.L. 154/2020, D.L. 157/2020) confluiti nel D.L. 137/2020 così come convertito dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176 e nella legge di Bilancio 2021 (L. 178/2020).

In questo contesto sono stati potenziati i tradizionali strumenti quantitativi, costituiti da un set di modelli statistici, econometrici e di *machine learning*, utilizzati principalmente per produrre valutazioni fiscali e previsioni relative a variabili economiche, finanziarie e di finanza pubblica.

La produzione di scenari di *policy* è stata fortemente intensificata per rispondere alle richieste di scostamento dei saldi di bilancio legate ai provvedimenti introdotti per gestire l'emergenza economica in atto.

Attualmente, il portafoglio dei modelli sviluppati per conto del MEF è molto vasto e articolato. I principali strumenti utilizzati per produrre previsioni, scenari, simulazioni e analisi di sensibilità, come contributo tecnico alle decisioni di politica economica, sono sintetizzabili come segue:

- modelli macro-econometrici dell'economia italiana, del PIL potenziale e *Output Gap*;
- modelli di *Nowcasting* del PIL;
- modello econometrico stock-flussi relativo al funzionamento del mercato bancario, monetario e finanziario;
- modelli di equilibrio economico generale DSGE;
- indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES);

-
- modello disaggregato di Finanza Pubblica;
 - modelli di lungo periodo della Spesa Sociale (pensioni, sanità, long term care e istruzione);
 - modelli di microsimulazione relativi alle principali imposte dirette ed indirette (IRES, IRAP, IRPEF, Accise, IVA, Tassazione degli immobili);
 - modelli relativi a tipologie reddituali di specifiche categorie di contribuenti (Reddito d'Impresa);
 - modelli relativi alla distribuzione dei redditi (imponibili e non) e della ricchezza (immobiliare e mobiliare) delle famiglie italiane;
 - modello Tax-benefit;
 - indagini campionarie ai fini dell'audit sul Bilancio dello Stato e sui Bilanci regionali.

Nel corso del 2020, ad integrazione del *set* di strumenti descritti, sono stati sviluppati modelli di stima attuariale del fabbisogno di risorse dei principali fondi di garanzia statali ed inoltre è stato fornito supporto al Dipartimento delle Finanze per la costruzione di un modello di tipo *Computational General Equilibrium* (CGE) per la valutazione degli effetti macroeconomici delle politiche fiscali. Di seguito si segnalano le attività maggiormente significative svolte nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda gli aspetti di **natura fiscale** sono stati effettuati oltre 2.500 interventi (studi, analisi, stime) riguardanti diverse macro aree tematiche (imposte indirette, fiscalità internazionale, reddito di impresa, IRES, IRAP ed IRPEF) per la stima degli effetti finanziari da inserire nelle Relazioni Tecniche. In particolare, l'attività, che è stata notevolmente potenziata, si è articolata su tre direttrici principali:

- il supporto tradizionale, tra cui rientrano le attività di:
 - valutazione degli effetti di gettito rilevati o stimati ex post per le singole misure di entrata al fine di fornire elementi informativi alla Corte dei Conti per il rendiconto generale delle entrate;
 - analisi e quantificazioni per il rapporto sulle Tax expenditures;
 - valutazione nell'ambito della manovra di bilancio per il 2021;
 - stima delle manovre regionali relative alle addizionali IRPEF ed alla determinazione della composizione IRAP e peso del costo del lavoro per dimensione di impresa;
 - analisi e valutazione degli effetti conseguenti ad accordi in ambito internazionale che interessano il rapporto diretto dell'Italia con Paesi esteri contro le doppie imposizioni;
- il supporto relativo ai provvedimenti miranti a contrastare la situazione economica contingente attraverso il supporto per la definizione e la stima degli effetti finanziari delle

numerose misure straordinarie, che sono state adottate per far fronte all'emergenza Coronavirus e dirette a prevenirne ed arginarne l'espansione e gli effetti sul sistema economico;

- il supporto relativo alle proposte di riforma fiscale per particolari tipologie di imposta.

Per quanto riguarda gli aspetti **macroeconomici e finanziari**, oltre al supporto tradizionale e al notevole incremento del numero di simulazioni dei modelli effettuate per stimare gli impatti macroeconomici dei provvedimenti citati, è stato completato lo sviluppo di una *release* del modello econometrico stock-flussi relativo al funzionamento del mercato bancario, monetario e finanziario, in grado di produrre scenari controfattuali e simulazioni *out-of-sample*, quali ad esempio quelle riferite agli effetti dell'emergenza Covid-19 sull'economia italiana, in termini di *lockdown* e riaperture e di risposta della politica fiscale e monetaria. Inoltre, a seguito dell'introduzione delle misure di sostegno del Governo alla liquidità delle imprese, sono stati sviluppati i modelli di stima del rischio di credito delle posizioni presenti nei portafogli del fondo di Garanzia per le PMI, del fondo di Garanzia Italia e del fondo legato all'export, che dal 2021 prevede l'avvio del nuovo sistema di coassicurazione SACE-Mef.

Per quanto riguarda gli aspetti di **finanza pubblica**, è stato effettuato un costante monitoraggio dei reali effetti dei provvedimenti citati sui saldi di bilancio ed un conseguente aggiornamento delle previsioni.

Infine, nell'ambito dei lavori con la Commissione Europea per l'*assessment* delle previsioni della spesa sociale, sono state effettuate simulazioni e predisposta la documentazione necessaria alla redazione della Country Fiche Italia e alla pubblicazione dell'Ageing Report 2021.

Cliente: MEF – Dipartimento del Tesoro (DT), MEF – Ragioneria Generale dello Stato (RGS), MEF – Corte dei Conti (Cdc), MEF – Dipartimento delle Finanze (DF)

Temi materiali: Trasparenza pubblica amministrazione (dati e processi amministrativi),

11.12 SERVIZI E SOLUZIONI TRASVERSALI

Tale tipologia di servizi e di soluzioni afferisce a sistemi informativi gestionali, a procedimenti amministrativi, a servizi di assistenza e CRM (*Customer Relationship Management*), a servizi *web*, a processi trasversali e di supporto all'organizzazione adottati dai Clienti per il raggiungimento della propria missione istituzionale. Nell'ambito di specie, l'obiettivo di Sogei è quello di arricchire l'offerta e la qualità delle informazioni prodotte, previa la realizzazione di interventi di razionalizzazione e di standardizzazione dei processi, il superamento dell'impostazione basata su silos indipendenti, il potenziamento della modalità di raccolta, di elaborazione e di integrazione di dati anche mediante l'individuazione di nuove funzionalità, di servizi e di prodotti.

11.12.1 PIATTAFORME DI GESTIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE

L'area Piattaforme di gestione e conservazione documentale si compone di applicazioni e servizi di protocollo, gestione documentale e conservazione per tutti i dipartimenti del MEF, le Agenzie fiscali, Revisione Legale MEF, Equitalia Giustizia, Guardia di Finanza, Sogei e Consip. Seguendo le specificità di ogni ente e nel rispetto delle linee guida dell'AgID gli applicativi realizzati forniscono il necessario supporto per l'espletamento dei procedimenti amministrativi, garantendo aderenza al contesto normativo di riferimento.

Gli applicativi a oggi in uso offrono funzionalità avanzate di *workflow*, in grado di fornire regole di instradamento e di gestione dei processi; sia in relazione a servizi di protocollazione, firma e di cooperazione applicativa, nonché funzionalità di archiviazione documentale anche a supporto di applicativi terzi.

Per tutto il 2020 è proseguito, da un lato, il percorso di dematerializzazione per la sostituzione dei flussi cartacei con la documentazione informatica, dall'altro la razionalizzazione dell'offerta dei servizi. Ai benefici ricorrenti, quali il recupero dell'efficienza, la riduzione dei costi e la tutela ambientale, si è aggiunta l'abilitazione della modalità di lavoro da remoto, c.d. "*smart working*", in seguito all'emergenza sanitaria, che ha consentito e tuttora consente lo svolgimento delle normali attività senza la necessità di supporti cartacei. La necessità del lavoro da remoto, in particolare, ha comportato, un upgrade fondamentale dei processi di lavoro verso la completa dematerializzazione, portando a un'accelerazione complessiva del processo di digitalizzazione.

Si riportano di seguito, per determinati Clienti, i dati indicativi dei volumi gestiti nel 2020.

Cliente	Protocolli in ingresso	Protocolli in uscita	Documenti Ricevuti	Documenti Trasmessi	Documenti Archiviati	Documenti Firmati	Conservati e in corso di conservazione
Agenzia delle Entrate	7.934.721	11.147.752	32.896.717	23.772.316	83.258.218	8.144.250	1.320.747.544
Agenzia del Demanio	188.829	116.928	939.442	307.109	2.190.431	10.581	29.234
Agenzia delle Dogane e Monopoli	2.973.563	1.391.055	10.433.654	3.034.108	17.409.601	1.821.293	106.974
Sogei	33.432	16.595	95.674	36.087	433.850	47.529	41.352
MEF - DdF	3.224.622	1.889.274	3.979.961	3.624.546	14.443.439	6.292.968	84.755
MEF - DT	80.259	17.012	198.030	40.901	238.931	19.670	18.703
MEF - DAG	186.660	133.769	719.100	542.070	1.261.170	233.241	161.097
MEF - RGS	2.883.052	1.396.726	9.596.467	1.585.252	11.181.719	1.511.362	4.291.262
Totale	17.505.138	16.109.111	58.859.045	32.942.389	130.417.359	18.080.894	1.325.480.921

11.12.2 PIATTAFORME E-LEARNING (REVISORI LEGALI, CAMPUS RGS, CAMPUS INIT)

Revisori Legali

Il portale di formazione a distanza per i Revisori Legali è nato per rispondere all'esigenza normativa per cui a decorrere dal 1° gennaio 2017 tutti i Revisori Legali iscritti nel registro di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, sono tenuti al rispetto degli obblighi di formazione continua.

L'assolvimento, da parte degli iscritti al registro, di tali obblighi è garantito mediante la partecipazione a programmi di aggiornamento professionale definiti annualmente dal MEF e finalizzati al perfezionamento e al mantenimento delle conoscenze teoriche e delle capacità professionali.

Il portale rientra in una delle attività del MEF – Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza Pubblica che ha, da normativa, l'obbligo di formare i Revisori Legali iscritti nel registro (156.000 utenti circa, distribuiti sul territorio nazionale).

È stata realizzata un'architettura tecnologica della piattaforma di *e-learning* basata sulla componente applicativa open source "Moodle" e sull'acquisizione di servizi di *cloud computing* per l'infrastruttura tecnologica.

Dall'avvio della piattaforma, a ottobre 2017, sono state erogate 2.311.665 ore formative a 76.396 professionisti del settore. Complessivamente sono stati consultati un equivalente di 2.461.361 corsi e svolti 1.621.723 quiz.

Il 31 dicembre 2019 si è chiuso il primo triennio formativo e sono attualmente in erogazione i corsi relativi al triennio 2020-2022, con un incremento costante di utilizzo del portale dovuto alla concomitante pandemia che ha visto notevolmente ridotti i contributi di formazione in aula tradizionale forniti dagli altri canali ufficiali.

Campus RGS

Il portale di formazione a distanza Campus RGS è la piattaforma storica di *e-learning* della Ragioneria Generale dello Stato, con 6.500 utenti totali e centinaia di corsi a catalogo. Nata nel 2005 su piattaforma proprietaria, negli ultimi anni, su spinta congiunta Sogei-Ministero, si è operata una transizione totale verso sistemi *open*. Il portale è infatti basato su LMS *open source* Moodle, così come la componente di aula virtuale BigBlueButton.

Grazie alla completa raggiungibilità su internet, l'ultimo anno è stato particolarmente ricco di attività formative, in particolare a sostegno degli utenti in *smartworking*. È stato inoltre completato il percorso di formazione di tutti gli utenti MEF, coinvolti già nel 2018, sul tema della sicurezza, in collaborazione con INAIL, e coordinati dal Dipartimento degli Affari Generali.

Campus INIT

La Ragioneria Generale dello Stato nell'ambito del programma volto alla implementazione del nuovo sistema contabile ha individuato un progetto di formazione a distanza dell'utenza con l'obiettivo di gestire il processo di cambiamento, e in esso, la tematica legata alla Formazione.

Con questo presupposto, nel dicembre 2020 è stato messo in ambiente di produzione il nuovo portale Campus Int.

L'obiettivo del portale, utilizzando strumenti quali percorsi formativi, aule virtuali, biblioteca digitale, è quello di formare un'utenza di quasi 35.000 dipendenti di tutte le pubbliche amministrazioni che utilizzano i sistemi di contabilità della Ragioneria Generale dello Stato, da casa come dall'ufficio, della propria Pubblica Amministrazione.

11.12.3 PIATTAFORME WEB

Le attività finalizzate alla diffusione di informazioni e di servizi mediante canali di comunicazione *web* hanno come presupposto fondamentale la realizzazione e la gestione di siti e portali Internet, intranet e soluzioni *mobile* per i clienti istituzionali, nonché la predisposizione e il coordinamento dei relativi processi di *publishing*, fino alla definizione di metodologie e di linee guida di sviluppo e per l'esecuzione di verifiche di usabilità e accessibilità.

Tutti i siti e i portali realizzati, caratterizzati da un alto contenuto informativo, sono di tipo istituzionale e rappresentano un efficace sistema di comunicazione attraverso il quale l'Amministrazione promuove iniziative, divulga informazioni di natura economica, finanziaria, sociale e amministrativa ed eroga servizi utili o indispensabili per espletare le mansioni di competenza.

Attraverso la conoscenza approfondita delle normative vigenti, come le Linee guida per i siti *web* della PA, il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e la legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici), abbiamo realizzato soluzioni *web* di nuova generazione, capaci di rispondere pienamente alle aspettative dei clienti di riferimento.

Durante il periodo caratterizzato dall'emergenza Covid-19, molti siti e portali sono stati oggetto di numerose attività di adeguamento in relazione alle esigenze informative contingenti.

Le attività del 2020 hanno avuto per oggetto gli ambiti di seguito descritti:

- **Sito Lotteria degli scontrini:** nel primo semestre del 2020 è stato reso disponibile agli utenti il sito informativo della Lotteria degli scontrini al quale successivamente si è aggiunto il servizio che consente la generazione del codice individuale necessario per la partecipazione alla lotteria stessa;

-
- **Sito Agenzia delle Entrate:** nel corso del 2020 è stato completato il progetto di rivisitazione del sito istituzionale dell’Agenzia delle Entrate, nel quale sono confluite, in aree dedicate, le informazioni dei siti delle Direzioni Regionali;
 - **Portale MEF:** Il Portale MEF costituisce il punto d’accesso per i cittadini, le imprese, la Pubblica Amministrazione e i media per le informazioni e per i servizi dell’Amministrazione economico-finanziaria, incluse le Agenzie e le società *in house*. Nel corso del 2020, il Governo e il Parlamento hanno introdotto un volume di risorse senza precedenti per affrontare l’emergenza da Covid-19. Sin dai primi giorni della crisi, all’interno del portale MEF, è stata sviluppata, in collaborazione con lo staff del Ministro, una sezione dedicata alle misure urgenti per tutelare la salute dei cittadini e per fornire un immediato sostegno al mondo del lavoro. Sanità, Lavoro, Liquidità, Fisco, Famiglie e Imprese sono i temi a maggiore focalizzazione. La sezione include le risposte alle domande più frequenti in merito ai provvedimenti economici assunti dal Governo. È stata inoltre predisposta una pagina dedicata ai “Contribuenti solidali”, un riconoscimento a tutti quei cittadini che hanno pagato i tributi sospesi nonostante la crisi pandemica. La sezione “Emergenza Covid-19” ha totalizzato nel corso dell’anno oltre 5 milioni di visualizzazioni;
 - **Portale Agenzia Entrate Riscossione:** relativamente al portale intranet, sono state rilasciate alcune funzionalità destinate alla Direzione Risorse Umane per la gestione degli obiettivi aziendali. Il sito internet istituzionale ha subito una profonda rivisitazione nella struttura che ha consentito lo snellimento e la semplificazione delle attività di redazione;
 - **Portale Dogane e Monopoli:** il portale istituzionale dell’Agenzia è stato rivisitato nell’architettura delle informazioni, in seguito alla riorganizzazione che ha interessato l’Agenzia, e in alcuni aspetti di grafica e *layout*;
 - **Portale Dipartimento Finanze:** al fine di rendere la *user experience* coerente con quella degli altri siti dipartimentali del MEF, il sito del Dipartimento è stato rivisitato nella struttura e nella grafica;
 - **Portale Dipartimento Tesoro** Il portale del Dipartimento del Tesoro è il luogo dove i cittadini possono trovare tutte le novità sui molteplici temi di tipo finanziario quali, a solo titolo di esempio, dati sul debito pubblico, sulle emissioni di titoli di Stato, sui documenti di economia finanziaria, sui rapporti tematici e su molto altro. Il portale è stato reingegnerizzato al fine di soddisfare le rinnovate esigenze di comunicazione, consentendo tutti i cittadini una migliore leggibilità dei contenuti in tutte le tipologie di dispositivi, grazie all’impiego di template di tipo responsive. L’implementazione è stata eseguita secondo le regole tecniche internazionali WCAG 2.1 e W3C.;
 - **Sito Intranet Agenzia per la Coesione Territoriale:** nel corso dell’anno è stato completato il progetto del nuovo portale intranet dell’Agenzia per la Coesione Territoriale che

permetterà, tra l'altro, l'integrazione con gli strumenti della *suite* Office con gli strumenti *social* messi a disposizione dalla suite Microsoft. Il sito è stato, inoltre, realizzato utilizzando una nuova veste grafica e una modalità di navigazione che permetta agli utenti dell'Agenzia di reperire più facilmente i contenuti e i documenti utili all'attività lavorativa che sarà disponibile all'utenza nei primi mesi del 2021;

- **Sito aziendale Sogei:** il sito www.sogei.it è stato completamente riprogettato in base alla nuova identità grafica aziendale ed è stato realizzato impiegando una nuova tecnologia basata sulla Suite Adobe. Il lancio del nuovo sito è stato effettuato in occasione del 44esimo compleanno di Sogei. Relativamente agli adempimenti previsti dalla normativa anticorruzione, è stata resa disponibile ai dipendenti e agli utenti esterni l'applicazione c.d. Whistleblowing che consente di inviare segnalazioni anonime di illeciti;
- **Portale del DAG:** nel secondo semestre 2020 è stata predisposta per il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, nella logica del "riuso software", la citata soluzione c.d. Whistleblowing prevista dalla normativa anticorruzione. Tale funzione sarà resa disponibile a inizio 2021 ai dipendenti e agli utenti esterni per l'invio di segnalazioni anonime di illeciti;
- **Gestione gare Agenzia del Demanio:** è stata sviluppata una soluzione web per la gestione del processo di predisposizione del fascicolo digitale dei documenti necessari per l'avvio di procedure di affidamento di servizi a terzi, nell'ambito istituzionale di intervento e monitoraggio sui beni del patrimonio dello Stato. La soluzione prevede l'automazione della pubblicazione del fascicolo digitale sul sito internet istituzionale dell'Agenzia in ottemperanza delle direttive ANAC. La digitalizzazione del processo interno dell'Agenzia ha l'obiettivo di ridurre l'attività operativa e accelerare gli affidamenti su interventi e servizi.

Si riportano di seguito, per determinati Clienti, i dati dell'utilizzo dei principali portali nel 2020.

Cliente	Visite	Pagine Visitate
MEF - Dir. comunicazione istituzionale (DAG) / Portavoce del ministro	4.689.007	7.858.471
MEF - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi	258.224	496.138
MEF - Dipartimento Tesoro	1.264.962	3.009.023
MEF - Ragioneria Generale dello Stato	2.204.133	4.746.374
MEF - Dipartimento delle Finanze	3.363.077	22.127.343
Agenzia Dogane e Monopoli	13.878.661	91.912.380
Agenzia delle Entrate	156.501.486	554.339.909
Agenzia delle Entrate-Riscossione	8.697.269	26.761.080
Corte dei conti	1.015.277	3.031.183
Educazione Finanziaria	520.141	1.029.869
Fatturazione Elettronica	51.983.400	436.802.354

11.12.4 CRM

Nell'ambito della *Digital Transformation*, Sogei si è dotata di strumenti sempre più innovativi per soddisfare le esigenze informative e operazionali dei cittadini.

Relativamente al CRM – *Customer Relationship Management* - è stata introdotta una piattaforma tecnologica in modalità *cloud*, che abilita l'offerta di nuovi servizi per i clienti. La piattaforma, modulare e scalabile, permette una gestione integrata di molteplici *customer journey*, punti di contatto e canali per offrire servizi innovativi al cittadino in un ecosistema profondamente interconnesso.

Il progetto di trasformazione avviato ha consentito, nel corso del 2020, di concretizzare molteplici obiettivi nei diversi ambiti progettuali:

- **nuovi modelli di assistenza self service:** *chatbot* realizzate per Agenzia delle Entrate – Fatture e Corrispettivi, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Lotteria degli scontrini, Staams, Falstaff, Ruog. Tramite questi strumenti è possibile migliorare i rapporti con l'utente finale, trasformando la relazione tra cittadino e PA da reattiva a proattiva; aiutando il cittadino a operare le scelte «migliori» rispetto alla propria situazione, semplificando e normalizzando, richiedendo e fornendo solo le informazioni necessarie (*once only*);
- **comunicazione proattiva: Campaign Management** per Agenzia delle Entrate – SIT Sistema Integrato Territorio. L'obiettivo è salvaguardare la continuità di funzionamento della macchina operativa attraverso piani di avvio in esercizio che governino il passaggio dal vecchio al nuovo con operazioni di coesistenza, sperimentazione, migrazione, evoluzione (*digital by default*);
- **servizio con operatore per la trasformazione digitale del servizio di assistenza multi canale:** servizi offerti agli utenti del Ministero della Giustizia – Portale Vendite Pubbliche, Presidenza del Consiglio – Carta della famiglia, ADM – Lotteria degli scontrini, Sanità. Attraverso tali strumenti è possibile potenziare il colloquio con gli interlocutori in ottica *user-centered* (cittadini, patronati, operatori di settore) attraverso la normalizzazione dei servizi offerti e la revisione tecnologica degli strumenti informatici di assistenza, adottando modalità che facilitino il colloquio e la condivisione delle informazioni.

GRI 103-1
GRI 103-2
GRI 103-3GRI 102-7
GRI 201-1

12. LA PERFORMANCE ECONOMICA-FINANZIARIA

12.1 ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

L'analisi dei risultati reddituali è di seguito commentata con il supporto del prospetto di Conto economico e delle relative tavole di sintesi, riclassificati in ottica gestionale.

valori espressi in migliaia di euro

	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Variazione	Percentuale variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	625.665	576.002	49.663	8,6%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.530	1.689	841	49,8%
Valore della produzione	628.195	577.691	50.504	8,7%
Consumi di materie e servizi	(379.148)	(330.166)	(48.982)	14,8%
Valore aggiunto	249.047	247.525	1.522	0,6%
Costo del lavoro	(161.512)	(160.918)	(594)	0,4%
Margine operativo lordo normalizzato (*)	87.535	86.607	928	1,1%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(42.628)	(36.188)	(6.440)	17,8%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(7.341)	(13.326)	5.985	-44,9%
Proventi ed oneri diversi	(146)	3.736	(3.882)	-103,9%
Risultato operativo	37.419	40.829	(3.410)	-8,4%
Proventi netti da partecipazioni	185	268	-83	-31,1%
Saldo proventi ed oneri finanziari	(259)	(183)	-76	41,4%
Risultato prima delle imposte	37.345	40.913	(3.568)	-8,7%
Imposte	(10.387)	(11.079)	692	-6,3%
Utile del periodo	26.959	29.834	(2.875)	-9,6%

(*) Per effetto della riclassificazione della componente relativa all'attuazione del progetto "Valore Generazionale", dal costo del lavoro agli accantonamenti per rischi e oneri

12.1.1 NATURA DEI RICAVI PER CLIENTE

Nella tabella seguente si rappresentano i ricavi conseguiti nell'esercizio dalla Società, confrontati con quelli del 2019, suddivisi tra affidamenti in house e extra house, con separata indicazione di quelli ricevuti ex lege, ciò anche in ottemperanza all'art. 16, comma 3, del TU Società partecipate.

valori espressi in migliaia di euro

CLIENTI	Ricavi 2020	Ricavi 2019	Fonte
Agenzia delle Entrate	207.941	196.611	<i>in house</i>
Agenzia delle Dogane e Monopoli	80.924	79.946	<i>in house</i>
Agenzia del Demanio	4.996	4.982	<i>in house</i>
Agenzia Entrate-Riscossione	27.114	28.736	<i>in house</i>
Dipartimento delle Finanze	19.497	22.708	<i>in house</i>
Sanità Entrate	12.718	10.194	<i>in house</i>
Sanità RGS	13.039	12.649	<i>in house</i>
Guardia di Finanza	8.884	7.969	<i>in house</i>
Uffici di Diretta Collaborazione	443	350	<i>in house</i>
Convenzione MEF - CdC (DT, DAG, RGS, UDC, CdC)	224.254	194.312	<i>in house</i>
Corte dei Conti - Accordo specifico per la gestione e la sicurezza del CED	5.715	2.159	<i>in house</i>
Consip	700	701	<i>in house</i> orizzontale
TOTALE RICAVI CLIENTI IN HOUSE	606.226	561.316	
% sul totale ricavi	96,9%	97,5%	
Ministero dell'Interno (ANPR)	5.393	5.861	affidamento <i>ex lege</i>
Agenzia per la Coesione Territoriale	5.174	3.028	affidamento <i>ex lege</i>
Carta ai docenti (MIUR)	237	82	affidamento <i>ex lege</i>
18 APP (MIBAC)	139	156	affidamento <i>ex lege</i>
Equitalia Giustizia	2.762	2.867	affidamento <i>ex lege</i>
Ministero Giustizia	2.321	1.918	affidamento <i>ex lege</i>
Avvocatura dello Stato	791	694	affidamento <i>ex lege</i>
Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.210		affidamento <i>ex lege</i>
Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare	826		affidamento <i>ex lege</i>
Ministero dell'Infrastruttura e dei trasporti	316		affidamento <i>ex lege</i>
Altre Iniziative (Geoweb e Progetti Europei Horizon 2020)	271	80	altro
TOTALE RICAVI CLIENTI EXTRA HOUSE	19.439	14.685	
% sul totale ricavi	3,1%	2,5%	
TOTALE RICAVI	625.665	576.002	

Rispetto al 2019, si evidenzia un forte incremento dei ricavi conseguiti dall'Azienda, in particolare per le attività realizzate per i Clienti Istituzionali, nei confronti dei quali la Società opera in virtù del modello dell'*in house providing*.

Si rileva anche una crescita dei ricavi relativi agli affidamenti *extra house*, dovuta sia all'incremento dei servizi erogati all'Agenzia per la Coesione Territoriale, che all'avvio nel 2020 della collaborazione con la Presidenza del Consiglio, Ministero dell'Ambiente e Ministero dei

Trasporti, in attuazione delle disposizioni normative che attribuiscono a tali istituzioni la facoltà di avvalersi di Sogei per la realizzazione di servizi informatici, in un'ottica di miglioramento generale dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, con il fine di favorire la digitalizzazione dei servizi e dei processi, attraverso interventi di consolidamento delle infrastrutture, razionalizzazione dei sistemi informativi e interoperabilità tra le banche dati, in coerenza con le strategie del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. Tale collaborazione sarà rafforzata nel corso dell'esercizio 2021.

12.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

valori espressi in migliaia di euro

	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Variazione	Percentuale variazione
Prestazioni professionali	412.729	391.276	21.453	5,5%
- Prodotti e servizi specifici "progettuali"	124.316	117.812	6.504	5,5%
- Prodotti e servizi specifici "esercizio"	236.874	225.555	11.319	5,0%
- Tempo e spesa	31.791	28.777	3.014	10,5%
- Forfait	18.614	18.006	608	3,4%
- Forfait sw e supporto	1.098	893	205	22,9%
- Function Point	-	33	-33	-100,0%
- Note Spese	36	199	-163	-81,7%
Forniture di beni e servizi a rimborso	215.466	186.415	29.051	15,6%
- Beni e servizi	214.566	184.901	29.666	16,0%
- Esternalizzazioni	899	1.515	-616	-40,6%
Totale	628.195	577.691	50.504	8,7%

Il valore della produzione cresce significativamente rispetto al 2019, sia nella classe dei ricavi relativi alle prestazioni professionali, che a quelli riferiti alle forniture di beni e servizi a rimborso.

Si sottolinea la positività di questo risultato in un esercizio così particolare, segnato dall'emergenza Covid-19 che ha pervaso e condizionato l'operatività della Società, che dal mese di marzo 2020 ha dovuto riconvertire la propria modalità di lavoro (e quella dei propri Clienti) e gestire la rimodulazione dei piani operativi nel corso di tutto il 2020, poiché condizionati dalla ridefinizione e ripriorizzazione degli obiettivi e delle loro scadenze, proprio a causa del contesto emergenziale. In tale contesto è stato infatti richiesto alla Società un supporto significativo per la gestione informatica dei provvedimenti straordinari posti in essere dal Governo, con particolare riferimento a quelli finalizzati all'attuazione delle politiche a sostegno all'economia.

Nonostante la complessa dinamica operativa e gestionale che ha caratterizzato l'esercizio, i ricavi delle **prestazioni professionali** registrano una crescita complessiva di 21,5 milioni di euro rispetto al 2019. Tale crescita attesta il forte impegno della Società, da valutare in modo ancora più favorevole, se si considera che tale valore rappresenta un saldo tra l'incremento dei ricavi legato alla realizzazione di nuovi progetti e alla crescita dei volumi dei servizi esistenti, e la riduzione dei ricavi dovuta al ridimensionamento delle attività correlato sia alle minori disponibilità economiche di alcuni clienti (es. Dipartimento delle Finanze, che ha visto ridotti i propri stanziamenti per il 2020), sia agli effetti della situazione pandemica, particolarmente evidenti su alcuni servizi progettuali e di conduzione (es. trattamento delle schedine giocate, gestione degli avvenimenti ippici e sportivi, servizio Hosting di AdER, assistenza agli utenti).

Analizzando nel dettaglio i dati di consuntivo registrati sulle diverse **modalità di pricing** si evidenzia che:

- la crescita dei ricavi per **Prodotti Servizi Specifici Progettuali** è stata determinata dalle maggiori attività realizzate in particolare per
 - l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in particolare per la realizzazione di strumenti idonei a supportare e velocizzare l'operatività degli uffici periferici nella gestione dei Dispositivi di protezione Individuale (DPI) (tracciamento, statistiche, sequestro e individuazione dei beneficiari dell'esenzione IVA); per il potenziamento dei sistemi strumentali alla gestione delle merci legate all'*e-commerce* notevolmente incrementato nel 2020; per la realizzazione del sistema digitalizzato di tracciamento delle merci in custodia finalizzato a contrastare il traffico illecito di Tabacchi Esteri Lavorati (TEL); per l'introduzione del nuovo Registro unico abilitativo dei soggetti che operano in tutto il comparto giochi, previsto dall'art. 27 del D.L. 124/2019; per l'adeguamento del sistema della Lotteria degli scontrini, il cui avvio è stato rinviato al 2021, agli interventi normativi e alle modifiche regolamentari intervenuti nell'esercizio;
 - l'Agenzia per la Coesione Territoriale, per la crescita delle attività progettuali dovuta sia all'evoluzione dei servizi "core" a supporto delle attività istituzionali dell'Agenzia, nonché allo sviluppo e realizzazione di nuove soluzioni e alla predisposizione della migrazione di tutti i servizi dell'Agenzia nel campus Sogei, che avverrà nel corso del 2021;
 - il progetto Sanità Entrate, per la maggiore produzione di TS-CNS con un volume di 10,2 milioni di tessere prodotte nel 2020, contro gli 8,3 milioni di tessere prodotte nel 2019;
 - la Guardia di Finanza, per il potenziamento in generale delle attività nel 2020 e in particolare, per l'attività di progettazione del nuovo modulo di analisi delle Dorsale Informatica e di sviluppo dell'applicazione finalizzata ad individuare le esigenze di capacità operativa dei Reparti presenti nel territorio;

- la realizzazione del Bonus seggiolino, Bonus paratie e Bonus mobilità, del Portale parchi per il clima e per le attività realizzate a favore della Presidenza del Consiglio, con l'attuazione delle attività relative alla Carta della Famiglia, al supporto per la realizzazione del piano di transizione digitale e per l'assessment finalizzato alla definizione di un piano di migrazione del Ced della PdM verso Sogei;
- l'incremento rilevato sulla classe dei ricavi dei **Prodotti Servizi Specifici di esercizio**, è legato principalmente al nuovo servizio di «smartworking» nell'ambito del quale vengono gestite le attività correlate al «lavoro agile» del personale dei Clienti, per un totale di circa 44 mila postazioni di lavoro, nonché alla crescita dei volumi dei servizi di conduzione, in particolare del servizio di Disaster e Recovery base (+38% rispetto al 2019) per l'aumento dei dati storicizzati (in particolare fatture e ricette elettroniche), del servizio di manutenzione del patrimonio software in manutenzione (+5,1% rispetto al 2019), del servizio di gestione dei sistemi Mainframe (+1,3% rispetto al 2019) e dei sistemi open (+1,7% rispetto al 2019); tali incrementi compensano il decremento dei Mips (-8,6% rispetto al 2019) utilizzati nell'ambito della gestione del servizio di *hosting* sui *Mainframe* erogato all'Agenzia Entrate – Riscossione e del servizio di assistenza agli utenti, entrambi ridotti a seguito della situazione emergenziale Covid-19;
- l'aumento delle attività remunerate a **tempo e spesa** è dovuto alla crescita delle attività di coordinamento dei progetti di evoluzione applicativa del sistema informativo e del supporto di competenza erogati a favore dei Dipartimenti del MEF, remunerati nell'ambito Convenzione MEF-CdC, con particolare riferimento ai progetti strategici del Dipartimento del Tesoro, per l'evoluzione degli strumenti di analisi del rischio delle garanzie dello Stato, la realizzazione del nuovo sistema immobili e l'evoluzione del sistema per la gestione della movimentazione del debito, e ai progetti della Ragioneria Generale dello Stato, per la realizzazione del nuovo sistema gestionale integrato a supporto dei processi contabili della PA (ERP dellaPA) e per le attività relative al progetto "Transizione RGS", nell'ambito del quale sono state gestite oltre che la *relocation* del ced del Dipartimento presso la sede di Via Mario Carucci, 99, tutte le attività finalizzate alla definizione del nuovo Disciplinary RGS firmato a fine 2020 e quelle propedeutiche all'attuazione del nuovo modello operativo previsto dal Disciplinary stesso;
- l'incremento delle attività a **forfait** è legato all'esecuzione, per tutto il 2020, dell'Accordo specifico per la gestione del CED della Corte dei Conti stipulato il 1° agosto 2019; tale accordo ha esteso il servizio anche alla gestione della sicurezza del CED, oltre che alla conduzione del CED stesso, consentendo, la riclassificazione delle risorse economiche dell'Amministrazione da oneri a rimborso, che diminuiscono ulteriormente rispetto al 2019, a servizi professionali remunerati a forfait.

Il valore delle rimanenze finali riferito agli obiettivi non ancora conclusi, lavori in corso di ordinazione, calcolato con il criterio di valutazione della “percentuale di completamento”, risulta in crescita rispetto 31 dicembre 2019 (6,6 milioni di euro nel 2019 contro 4,1 milioni di euro del 2019), per il rinvio al 2021 della conclusione di un numero crescente di obiettivi rispetto al 2020, in particolare per l’Agenzia delle Entrate, particolarmente impattata dalla rimodulazione delle attività operative a favore di quelle necessarie all’attuazione delle politiche poste in essere dal Governo a supporto dell’economia.

Le **forniture di beni e servizi a rimborso** presentano un incremento rispetto al 2019, di 29 milioni di euro, dovuti in particolare alla crescita dei servizi professionali informatici, delle acquisizioni delle licenze software correlati in particolare all’attuazione dei progetti strategici del Dipartimento del Tesoro e alla realizzazione dei nuovi sistemi gestionali (ERP) del Dipartimento della RGS. nonché dei noleggi software relativi in particolare alle sottoscrizioni Microsoft O365 a favore delle Agenzie e del Dipartimento delle Finanze.

I **consumi di materie e servizi** presentano una variazione in aumento rispetto al 2019 pari a 49 milioni di euro, per l’incremento registrato sia sulle classi di costo “produttivi e di funzionamento”, che su quella dei costi per le forniture dei beni e servizi a rimborso.

valori espressi in migliaia di euro

	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Variazione	Percentuale variazione
Costi produttivi e di funzionamento	163.682	143.751	19.931	13,9%
- Costi diretti di produzione	93.781	79.431	14.351	18,1%
- Costi di esternalizzazione produttiva	29.849	25.166	4.683	18,6%
- Costi esterni per R&D/progetti speciali e di evoluzione digitale	5.161	5.331	(170)	-3,2%
- Costi di supporto e funzionamento	28.822	28.121	702	2,5%
- Costi di formazione	676	763	(87)	-11,4%
- Costi Convenzione Consip	5.392	4.940	452	9,2%
Costi per forniture di beni e servizi a rimborso	215.466	186.415	29.051	15,6%
Totale	379.148	330.166	48.982	14,8%

I **costi diretti di produzione** (costi correnti direttamente correlati all’attività operativa) mostrano una variazione in aumento, rispetto al 2019, di 14,3 milioni di euro, per i maggiori costi:

- dei servizi professionali informatici (+6,7 milioni di euro) dovuti al potenziamento della *cyber security* verso i Clienti con l’evoluzione del sistema CERT, per la realizzazione del nuovo sistema di “*Customer Relationship Management*” (CRM) a supporto delle nuove esigenze dei

Clienti in ottica *citizen experience* dei servizi richiesti, e in generale al maggiore utilizzo di supporti specialistici finalizzati allo studio e all'introduzione di componenti innovative infrastrutturali e applicative (es. completamento dell'infrastruttura del *data lake* dell'Agenzia Entrate, aggiornamento dell'infrastruttura basata su blockchain per tutto ciò che attiene alla tecnologia IBM, studio e realizzazione di un sistema ibrido di gestione dei servizi di Posta e di collaborazione O365 per Microsoft, implementazione nuovi servizi basati sulle nuove piattaforme Container, sperimentazione del nuovo Sistema Territoriale, introduzione metodologie UX e *design thinking*), nonché all'evoluzione e ottimizzazione degli ambienti già esistenti e alla conduzione e alla gestione della sicurezza del CED della Corte dei conti e classificati fino alla firma del relativo accordo (1° agosto 2019) tra le forniture a rimborso;

- dei canoni di manutenzione e noleggi delle licenze software (+5,6 milioni di euro) conseguente in parte a una diversa strategia di acquisizione del software che privilegia il sostenimento di costi per noleggi, con sottoscrizioni e pagamento di canoni annuali (es. piattaforma CITRIX correlata allo sviluppo del lavoro agile dei Clienti, piattaforma MongoDB per la lotteria degli scontrini), e in parte all'entrata in manutenzione delle licenze IBM ELA acquisite nel 2018, delle licenze Oracle (PULA) del 2019, della piattaforma Qualys dedicata al Vulnerability assessment e del nuovo Liferay Portal;
- maggiori costi di canoni di manutenzione hardware (+1,7 milioni di euro), dovuti in prevalenza all'entrata nel parco macchine in manutenzione dei sistemi convergenti VxBlock, dei sistemi Symmetrix VMax, delle Appliance IBM e dei sistemi Storage HDS;
- maggiori costi dei servizi professionali non informatici (+0,6 milioni di euro) per l'incremento della produzione di 1,9 milioni TS-CNS rispetto al 2019.

I **costi di esternalizzazione produttiva** si riferiscono agli oneri sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali relative alle attività di sviluppo e manutenzione del software e ai prodotti servizi specifici, non coperte da capacità produttiva interna. Tali costi risultano incrementati di 4,7 milioni di euro rispetto al 2019, in quanto strettamente correlati all'incremento dei volumi di attività realizzate dalla Società per i Clienti istituzionali e nell'ambito dei nuovi contratti, al potenziamento delle attività sistemistiche e alla rimodulazione effettuata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale sull'utilizzo dell'esternalizzazione rispetto a quello dei servizi professionali diversi.

I **costi per ricerca e sviluppo, progetti speciali e di evoluzione digitale** si presentano sostanzialmente in linea rispetto al 2019, in quanto sono proseguite le attività legate alla realizzazione dei progetti di ricerca applicata e quelle di sperimentazione nell'ambito del laboratorio di ricerca e sviluppo e di innovazione digitale, nonché quelle finalizzate all'attuazione dei progetti strumentali al raggiungimento degli obiettivi strategici che la Società ha definito nel del Piano Industriale 2019-2021, nell'ambito delle direttrici di sviluppo ed evoluzione del Modello Operativo, dell'Innovazione e della *Employee eXperience*.

I **costi di supporto e funzionamento** si riferiscono a tutti i costi correnti relativi alla logistica e ai servizi necessari a garantire l'operatività della sede e le attività organizzative della Società. Su tale classe di costo si è registrato, rispetto al 2019, un aumento di 0,7 milione di euro, da considerare come saldo tra:

- i minori costi sostenuti per effetto della situazione emergenziale in cui ha operato l'Azienda che ha portato risparmi sui consuntivi delle principali voci di spesa legate al ricorso al lavoro "agile" del personale dipendente (in particolare ristorazione e buoni pasto, trasporti del personale) e per la diminuzione dei costi delle utenze sia per i minori consumi, che per la riduzione delle tariffe dell'energia elettrica che ha caratterizzato il 2020,
- i maggiori costi sostenuti per le assicurazioni per l'ampliamento del perimetro assicurato con la stipula della polizza Cyber2, per l'incremento delle attività di manutenzione sui locali e sugli impianti, per il potenziamento del presidio medico sanitario, per i noleggi software correlati all'utilizzo della piattaforma CITRIX necessaria per consentire il lavoro "agile" esteso a tutti i dipendenti, per le esternalizzazioni e i supporti specialistici e organizzativi funzionali alla realizzazione dei progetti a supporto delle attività corporate (sito internet, evoluzione intranet aziendale e sistemi gestionali interni, Security governance. etc).

I **costi di formazione** si presentano leggermente in diminuzione rispetto al 2019. La Società riorganizzando la modalità di fruizione dei corsi con l'erogazione in modalità remota, è riuscita a proseguire nell'attuazione dell'azione di sviluppo, diretta alla valorizzazione delle competenze distintive attraverso la formazione tecnologica e metodologica per il mantenimento del *know-how* di eccellenza, nonché allo sviluppo delle competenze *soft* finalizzate alla diffusione della cultura del cambiamento e alla crescita professionale e personale anche in ambito digitale.

I **costi per la Convenzione Consip** si riferiscono ai corrispettivi riconosciuti a Consip per le attività svolte nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi effettuate per Sogei. Tale costo nel 2020 ha registrato un incremento di 0,45 milioni di euro, correlato al piano acquisti realizzato nel 2020, considerato che le modalità di remunerazione previste dalla nuova convenzione acquisti che disciplina il servizio di outsourcing erogato da Consip, prevedono un corrispettivo a consumo calcolato puntualmente sulla base del numero delle gare pubblicate e dei procedimenti di acquisto effettivamente conclusi.

12.1.3 COSTO DEL LAVORO

Il **costo del lavoro**, pari a 161,5 milioni di euro, è rappresentato gestionalmente al netto dell'accantonamento pari a 4,15 milioni di euro, relativo all'integrazione del progetto "Valore generazionale" e all'estensione temporale del progetto stesso al 2023, periodo in cui cade la chiusura del Piano Industriale 2021-203; tale importo è riclassificato tra gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, per rendere omogeneo il dato e favorire il confronto rispetto al costo del lavoro sostenuto nello scorso esercizio.

Il costo totale del 2020, si presenta leggermente in aumento (+0,6 milioni di euro rispetto al 2018), per l'incremento del costo pro-capite annuo, pari a 74,6 migliaia di euro, che registra rispetto al 2019 una crescita pari allo 0,68% dovuto in particolare per:

- -0,52% all'effetto assunzioni/dimissioni:
 - assunzioni: 142 risorse (43,5 anni persona), con un costo medio procapite pari a 47 migliaia di euro, di cui 114 risorse con contratto di apprendistato professionalizzante, 25 risorse esperte e 3 dirigenti;
 - dimissioni: 76 risorse (22,3 anni persona) con costo medio procapite pari a 77 migliaia di euro, di cui 72 risorse con profilo medio alto e 4 dirigenti. Del totale dei dimessi, 44 risorse sono uscite per incentivo all'esodo e 12 risorse per raggiungimento limiti di età;
- +0,27% agli aumenti del minimo contrattuale da giugno 2020 e scatti biennali;
- +0,33% agli effetti dell'Accordo Integrativo Aziendale firmato il 21.03. 2019 (mensilizzazione del premio di risultato da gennaio 2020);
- +0,60% alle voci variabili (polizza sanitaria integrativa, welfare aziendale, politiche meritocratiche).

La consistenza del personale e i costi dell'esercizio sono evidenziati dalla tabella seguente.

	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Variazione	Percentuale variazione
Anni persona	2.163,7	2.170,3	-6,60	-0,30%
Organico a fine periodo	2.210	2.144	66	3,08%

12.1.4 MARGINE OPERATIVO ED AMMORTAMENTI

Il **margine operativo lordo**, pari a 87,5 milioni di euro, risulta in leggera crescita rispetto all'esercizio 2019 (86,6 milioni di euro nel 2019, +1,1%); l'incidenza del MOL sul valore della produzione è pari al 13,9% (15% nel 2019).

Gli **ammortamenti**, pari a 42,6 milioni di euro, sono aumentati rispetto all'esercizio 2019, sia per l'incremento degli ammortamenti relativi a investimenti effettuati negli esercizi precedenti, sia per l'incremento degli ammortamenti relativi al piano investimenti realizzato nel 2020, come evidenziato dalla tavola sottostante.

valori espressi in migliaia di euro

	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Variazione	Percentuale variazione
Ammortamenti pregressi	34.917	29.366	5.552	18,9%
Ammortamenti nuovi investimenti	7.711	6.822	889	13,0%
Totale	42.628	36.188	6.441	17,8%

Gli **investimenti** del 2020, rispetto al 2019, si incrementano complessivamente del 18,7%, come riportato nella tabella seguente.

valori espressi in migliaia di euro

	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Variazione	Percentuale variazione
Investimenti Produttivi	42.138	37.818	4.320	11,4%
Investimenti per l'infrastruttura e supporto alla produzione	4.776	1.858	2.918	157,0%
Investimenti per R&D/Progetti speciali	286	81	205	253,3%
Totale	47.199	39.757	5.495	18,7%

Gli investimenti produttivi registrano una crescita del 11,4% rispetto al 2019. L'incremento è dovuto in parte all'emergenza Covid-19 che ha comportato una revisione delle politiche di investimento, obbligando la Società a rivedere le strategie d'acquisto per far fronte all'esigenza di remotizzare, in modalità "smartworking" il lavoro dei propri dipendenti e di quelli dei suoi Clienti.

Il piano degli investimenti produttivi realizzato nel 2020 è caratterizzato:

- dalla messa in produzione dei Sistemi Convergenti, indicati tra i beni di terzi nel bilancio 2019 per 10 milioni di euro, le cui operazioni di collaudo si sono concluse ad aprile 2020, ulteriormente potenziati nel corso 2020, con l'obiettivo di dare continuità all'evoluzione della infrastruttura tecnologica a supporto del Sistema della Fiscalità, sia in termini qualitativi che quantitativi, affinché questa sia rispondente alle nuove e sempre crescenti esigenze dell'Amministrazione e consenta di adattarsi ai carichi transazionali, elaborativi, di storage e di networking che si presenteranno nel tempo;

- dall’acquisizione degli investimenti necessari al potenziamento della conduzione dei sistemi open con l’acquisto di server, storage, networking e appliance di sicurezza, nonché dall’acquisizione di Switch Ficon/Fiber Channel finalizzati al potenziamento dell’infrastruttura di Storage Area Network in ambito Mainframe e delle relative licenze software;
- dall’acquisizione di software di virtualizzazione VMWare, di software di anonimizzazione Microfocus finalizzato al potenziamento delle attività di analisi del rischio di evasione per l’Agenzia delle Entrate, delle sottoscrizioni triennali Liferay a supporto dell’infrastruttura dei siti web delle Agenzie, nonché delle acquisizioni legate al rinnovo dell’Enterprise Agreement Microsoft;
- dalle acquisizioni legate al progetto di relocation del Ced della RGS presso il Ced di Carucci 99, propedeutiche all’avvio del nuovo Disciplinary RGS.

Anche gli investimenti realizzati per l’adeguamento e il potenziamento dell’infrastruttura impiantistica della sede e quelli a supporto delle attività produttive, presentando un incremento di 2,9 milioni di euro. L’aumento è dovuto principalmente all’avvio dei lavori relativi al “Progetto L1”, che prevede la realizzazione di una nuova rete di distribuzione in media tensione (MT), nuove cabine di trasformazione MT/BT (Bassa Tensione), di un nuovo sistema di continuità e di un edificio per ospitare la nuova “centrale energetica” aziendale, per affrontare, in termini di sicurezza, affidabilità e sostenibilità, il futuro fabbisogno energetico della Società, oltre che al potenziamento dei server a supporto dei sistemi interni e al rinnovo delle licenze software Microsoft destinate al funzionamento aziendale.

12.1.5 GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri** sono pari a 7,3 milioni di euro, contro i 13,3 milioni di euro del 2019. La differenza significativa si riferisce in particolare all’accantonamento effettuato nel 2019 per 11 milioni di euro, per il proseguimento del progetto “Valore generazionale” finalizzato al rinnovo dell’organico e al contenimento del costo del lavoro, per il triennio 2020-2022; nel 2020 è stata effettuata un’integrazione a tale fondo, per 4,15 milioni di euro, con l’intento di estendere temporalmente il progetto stesso al 2023, periodo in cui cade la chiusura del Piano Industriale 2021-2023. L’ulteriore importo accantonato è invece legato alla valorizzazione dei rischi legati al mancato raggiungimento dei livelli di servizio nei contratti attivi, per 1,7 milioni di euro e alle controversie giuslavoristiche, per 1,5 milioni di euro (*cfr.* Nota integrativa).

Il **saldo proventi e oneri diversi** è negativo per 0,14 milioni di euro, dovuto alla prevalenza degli **oneri diversi** come i minori ricavi riferiti a esercizi precedenti, le imposte e tasse, le penali per inadempienze verso Clienti, generate prevalentemente nell’esecuzione di attività a rimborso da parte di fornitori, rispetto ai **proventi diversi**, per le insussistenze di costi di esercizi

precedenti, rappresentate prevalentemente da rettifiche di oneri stanziati a fronte di fatture da ricevere, per assorbimento dei fondi rischi e oneri, per i maggior ricavi riferiti a esercizi precedenti, per le minori penali applicate per inadempienze verso i Clienti,

Il **risultato operativo** è pari a 37,4 milioni di euro contro i 40,8 milioni di euro del 2019.

Il **saldo proventi e oneri finanziari** presenta un saldo negativo di 0,25 milioni di euro, dovuto principalmente agli interessi passivi maturati sul debito residuo verso Fintecna S.p.A., a fronte del finanziamento contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci 99 e a quelli maturati per il ricorso all'indebitamento a breve per far fronte a momentanee carenze di liquidità.

12.1.6 RISULTATO D'ESERCIZIO

Il **risultato prima delle imposte** è pari a 37,3 milioni di euro. L'utile netto è pari a 26,9 milioni di euro (29,8 milioni di euro nel 2019), dopo le imposte pari a 10,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2019 (11,1 milioni di euro).

L'utile netto conseguito verrà riversato interamente al Bilancio dello Stato come segue:

- 18,3 milioni di euro, in ottemperanza alle prescrizioni delle norme di contenimento della spesa pubblica, che prevedono riduzioni di spesa per le società incluse nell'elenco ISTAT, i cui risparmi derivanti dall'applicazione di tali norme, ai sensi dell'art. 1, comma 506 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) devono essere versati in sede di distribuzione del dividendo (*cf.* paragrafo "Elenco Istat: effetti economici") nel seguente modo:
 - 17,6 milioni di euro (risparmi per consumi intermedi) nel capitolo 3412, capo X, del Bilancio dello Stato, denominato "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. n.95/2012 e successive modificazioni, versate dagli enti e dagli organismi anche costituiti in forme societaria, dotati di autonomia finanziaria";
 - 0,7 milioni di euro (risparmi su consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza) nel capitolo 3334, capo X, del Bilancio dello Stato denominato "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivante dell'adozione delle misure di cui all'art.6 del D.L. 31 maggio 2010 n.78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria";
- 8,6 milioni di euro, per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti, secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008.

12.2 VALORE GENERATO E DISTRIBUITO

Il prospetto di determinazione e distribuzione del valore generato, sotto riportato, rappresenta il collegamento tra il Bilancio d'esercizio e il Bilancio di sostenibilità in quanto riclassifica il valore distribuito in funzione degli *stakeholder*.

GRI 201-1

Determinazione del valore generato

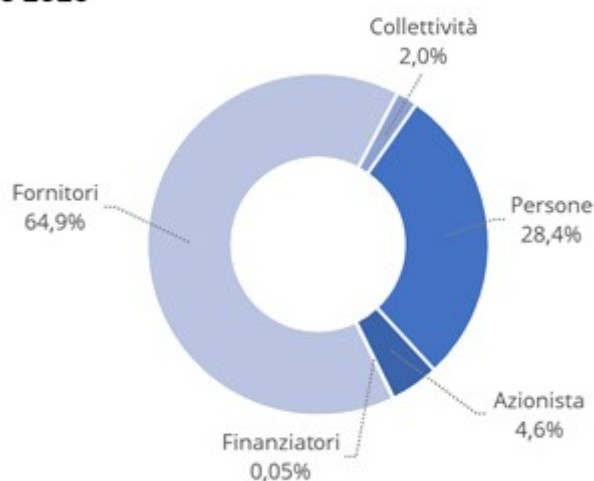
valori espressi in migliaia di euro

	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Variazione	Percentuale variazione
Valore della produzione	632.242	584.934	47.308	8,1%
Costi intermedi della produzione				
B10) Ammortamenti e svalutazioni	(42.628)	(36.188)	(6.441)	17,8%
B12) Accantonamento per rischi	(3.191)	(2.326)	(865)	37,2%
B14) Oneri diversi di gestione	(2.771)	(2.590)	(181)	7,0%
Valore generato caratteristico	583.652	543.830	39.822	7,3%
Gestione accessoria				
C15) Proventi di partecipazioni	185	268	(83)	-30,9%
C16) Altri proventi finanziari	26	110	(84)	-76,2%
C17 bis) Utili e perdite su cambi	(5)	(10)	5	-50,8%
Valore generato totale	583.858	544.197	39.661	7,3%

Distribuzione del valore generato

valori espressi in migliaia di euro

	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Variazione	Percentuale variazione
Fornitori	379.148	330.166	48.981	14,8%
Collettività	11.809	11.997	(187)	-1,6%
Persone	165.662	171.918	(6.256)	-3,6%
Azionista	26.959	29.834	(2.875)	-9,6%
Finanziatori	280	283	(3)	-1,0%
Valore economico distribuito	583.858	544.197	39.661	7,3%

Distribuzione % del valore economico 2020*Legenda:*

Fornitori: costi della produzione (B6, B7, B8)

Collettività: imposte sul reddito dell'esercizio, imposte indirette e tasse

Persone: costo del lavoro (B9)

Azionista: utile d'esercizio

Finanziatori: interessi e altri oneri finanziari (C17)

12.3 LA STRUTTURA PATRIMONIALE E LA GESTIONE FINANZIARIA

La struttura patrimoniale è commentata con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Stato patrimoniale, diversamente classificati.

valori espressi in migliaia di euro

	2020	2019	var. ass.	var. %
A - Immobilizzazioni	160.719	153.162	7.557	4,9%
Immobilizzazioni immateriali	31.203	44.135	(12.932)	-29,3%
Immobilizzazioni materiali	129.198	108.672	20.526	18,9%
Immobilizzazioni finanziarie	317	356	(39)	-10,9%
B - Capitale di esercizio	23.854	17.401	6.453	37,1%
Lavori in corso su ordinazione	6.634	4.104	2.530	61,6%
Crediti commerciali	261.597	243.250	18.347	7,5%
Altre attività	16.584	11.213	5.371	47,9%
Debiti commerciali	(218.522)	(197.187)	(21.335)	10,8%
Fondi per rischi e oneri	(20.312)	(21.002)	690	-3,3%
Altre passività	(22.126)	(22.977)	851	-3,7%
C - Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)	184.572	170.563	14.009	8,2%
D - Trattamento di fine rapporto di lavoro	21.364	22.869	(1.505)	-6,6%
E - Capitale investito dedotte passività e TFR (C-D)	163.208	147.694	15.514	10,5%
coperto da:			0	
F - Capitale proprio	158.507	161.382	(2.875)	-1,8%
Capitale versato	28.830	28.830	0	0,0%
Riserve e risultati a nuovo	102.718	102.718	0	0,0%
Utile dell'esercizio	26.959	29.834	(2.875)	-9,6%
G - Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	20.000	20.000	0	0,0%
H - Disponibilità finanziarie nette	(15.299)	(33.689)	18.390	-54,6%
Debiti finanziari a breve	10.059	15.088	(5.029)	-33,3%
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(25.357)	(48.776)	23.419	-48,0%
Ratei e risconti di natura finanziaria netti	0	0	0	n.a
(G+H)	4.701	(13.689)	18.390	-134,3%
Totale (F+G+H)	163.208	147.694	15.514	10,5%

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un capitale investito dedotte le passività di esercizio di 184.572 migliaia di euro, contro le 170.563 migliaia di euro al 31 dicembre 2019. L'incremento di 14.009 migliaia di euro è dovuto principalmente alla variazione positiva delle immobilizzazioni per 7.557 migliaia di euro (in particolare nella componente di investimenti materiali) a cui si somma un aumento del valore del capitale di esercizio per 6.453 migliaia di euro determinato da una migliore gestione dei crediti e delle altre attività che più che compensa l'aumento dei debiti commerciali.

La variazione di TFR, pari a -1.505 migliaia di euro (-6,6% rispetto all'anno precedente), corrisponde alla dinamica delle uscite del personale.

Il capitale investito dedotte le passività di esercizio e il TFR è pari a 163.208 migliaia di euro, contro le 147.694 migliaia di euro al 31 dicembre 2019.

Dal punto di vista delle coperture si rileva la riduzione dell'indebitamento a lungo termine (finanziamento Fintecna S.p.A. contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci, 99), mentre la disponibilità bancaria, pari a 25.357 migliaia di euro, risulta diminuita per il decremento delle disponibilità a breve, dovuto principalmente alle maggiori uscite finanziarie nella distribuzione dell'utile 2019, alle maggiori imposte pagate nell'esercizio e a maggiori uscite per attività di investimento.

Il "Capitale sociale" è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di 1.000 euro, di totale proprietà del MEF-Dipartimento del Tesoro. Il capitale sottoscritto è interamente versato. Non esistono azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni. Nel corso dell'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

La Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La Società, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato o alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Ai sensi dell'art 2428, comma 2, del codice civile, sono di seguito rappresentati alcuni indicatori finanziari di risultato:

- l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, superiore all'unità in entrambi gli esercizi posti a confronto (1,2 nel 2020 e 1,3 nel 2019);
- l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, pari a 1,3 nel 2020 e a 1,4 nel 2019;
- il peso degli oneri finanziari, misurato come rapporto tra oneri finanziari e fatturato, assolutamente trascurabile (0,04% nel 2020, 0,03% nel 2019).

L'andamento finanziario dell'esercizio è commentato, con il supporto del rendiconto finanziario di seguito riportato, nella Nota integrativa.

valori espressi in migliaia di euro

RENDICONTO FINANZIARIO	2020	2019
Flussi di cassa da attività operative		
Utile (Perdita) netto	26.959	29.834
Svalutazioni e ammortamenti	42.628	36.188
(Guadagni)/perdite da cessioni di immobilizzazioni		0
Variazioni del capitale circolante	(7.986)	(11.863)
Netto cassa derivante da attività operative	61.602	54.158
Flussi di cassa da attività di investimento		
Proventi da alienazione di immobilizzazioni	41	721
Investimenti su attività immateriali	(9.982)	(28.205)
Investimenti su attività materiali	(40.246)	(12.119)
Incrementi di immobilizzazioni finanziarie	(0)	0
Netto cassa derivante da attività di investimento	(50.187)	(39.603)
Flussi di cassa da attività finanziarie		
Variazioni del capitale netto	(16.693)	(16.778)
Dividendi pagati	(13.141)	(11.032)
Variazioni delle passività finanziarie	(5.000)	(5.000)
Netto cassa derivante da attività di finanziamento	(34.834)	(32.810)
Incremento (decremento) netto della liquidità	(23.419)	(18.255)
Liquidità inizio periodo	48.776	67.031
Liquidità fine periodo	25.357	48.776

12.4 ELENCO ISTAT: EFFETTI ECONOMICI

L'inclusione della Società, dal 1° gennaio 2015, nell'elenco degli enti e degli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione come individuati ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), il c.d. "elenco ISTAT", ha imposto alla stessa, anche per l'anno 2020, l'applicazione di una serie di norme di contenimento della spesa pubblica, i cui effetti economici sono di seguito analizzati.

La Legge 160/2019, con le prescrizioni contenute nell'art. 1, commi 590-602, ha parzialmente modificato l'impianto normativo noto, introducendo nell'ordinamento alcune disposizioni che prevedono la cessazione dell'applicazione delle normative in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A della legge stessa, con l'intento di garantire una maggiore flessibilità gestionale e una più efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali e di miglioramento dei saldi di finanza pubblica.

In particolare a decorrere dall'anno 2020, le società inserite nell'elenco ISTAT, non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati, in particolare nelle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, le società versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato, un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla legge, incrementato del 10 per cento.

E' fatta salva la disciplina dell'art. 1, comma 506, della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016), che prevede per le società incluse nell'elenco ISTAT, che il versamento al capitolo del Bilancio dello Stato delle somme conseguenti ai risparmi derivanti dall'applicazione di tali norme, venga inteso come versamento da effettuarsi in sede di distribuzione del dividendo, ove nel corso dell'esercizio di riferimento le società abbiano conseguito un utile e nei limiti dell'utile distribuibile ai sensi di legge.

Con riferimento alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo di risparmio richiesto dalle disposizioni previste nella L. 160/2019, la Società ha determinato il target di riferimento per l'anno 2020, pari a 403.791.671 euro, calcolato sommando alla media dei costi sostenuti nel triennio 2016-2018, pari a 302.294.658 euro, la differenza tra i ricavi conseguiti nel 2020 e quelli conseguiti nel 2018 pari a 101.497.013 euro.

Poiché i costi complessivi sostenuti dalla Società nel 2020 pari a 378.587.197 euro (al netto delle spese sostenute per garantire la salubrità dei lavoratori e fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19), risultano essere inferiori al target individuato, la Società è *compliant* alle prescrizioni della L. 160/2019 e provvederà al versamento al Bilancio dello Stato per un importo pari a 18.305.021, che rappresenta, come richiesto dalla norma, l'importo dovuto nel 2018 maggiorato del 10%.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle norme applicate e della loro attuazione.

12.4.1 CONSUMI INTERMEDI

12.4.1.1 Norme di Riferimento

L'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 stabilisce che gli enti e gli organismi inseriti nell'elenco ISTAT riducano i costi per consumi intermedi in misura pari al 5%, nell'anno 2012, e al 10%, a decorrere dall'anno 2013, della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

L'art. 50, comma 3 del D.L. n. 66/2014 ha introdotto un'ulteriore riduzione del 5% delle spese per consumi intermedi, sempre rispetto ai costi sostenuti nel 2010.

12.4.1.2 Attuazione

Poiché tale categoria di spesa è contenuta nell'allegato A della L. 160/2019, l'importo da versare a titolo di riduzione dei consumi intermedi, è pari a quello dovuto dalla Società nel 2018 a tale titolo, maggiorato del 10%.

La Società quindi effettuerà il versamento di 17.611.620,94 euro, in sede di distribuzione del dividendo, nel capitolo 3412, capo X del Bilancio dello Stato, denominato "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. n.95/2012 e successive modificazioni, versate dagli enti e dagli organismi anche costituiti in forme societaria, dotati di autonomia finanziaria".

12.4.2 CONSULENZE, RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA

12.4.2.1 Norme di Riferimento

L'art. 6, comma 11, del D.L. n. 78/2010 prevede che le società inserite nell'elenco ISTAT si devono conformare al principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità e per sponsorizzazioni. Nei commi 7 e 8 il D.L. fissa il limite di spesa per studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per il 2015 pari al 20% della spesa sostenuta, per le medesime finalità, nell'anno 2009, mentre ai sensi del comma 9 non è consentito sostenere spese per sponsorizzazioni.

12.4.2.2 Attuazione

Poiché tali categorie di spesa sono contenute nell'allegato A della L. 160/2019, l'importo da versare a titolo di riduzione delle spese per consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, è pari a quello dovuto dalla Società nel 2018 a tale titolo, maggiorato del 10%.

La Società quindi effettuerà il versamento di pari a 693.400,33 euro, in sede di distribuzione del dividendo, nel capitolo 3334, capo X, del Bilancio dello Stato, denominato "Somme provenienti

dalle riduzioni di spesa derivante dell'adozione delle misure di cui all'art.6 del D.L. 31 maggio 2010 n.78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria”.

12.4.3 *CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO E DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA*

12.4.3.1 *Norme di riferimento*

L'art. 9, comma 29, del D.L. n.78/2010 dispone che le società non quotate, inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'ISTAT, si adeguino alle disposizioni contenute nel comma 28 dello stesso articolo, che prevede la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

12.4.3.2 *Attuazione*

La spesa sostenuta nel 2020 dalla Società, pari a 20.000 euro, rientra nel limite di spesa previsto dalla norma, determinato pari a 384.367 euro. L'applicazione della norma non dà luogo a versamenti in capitoli di entrata del bilancio dello Stato.

12.4.4 *MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI*

12.4.4.1 *Norme di riferimento*

L'art. 8, comma 1, del D.L. n. 78/2010, modificando quanto previsto dall'art. 2, comma 618, della Legge n. 244/2007, fissa il nuovo limite per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011, nella misura del 2% del valore dell'immobile. Con riguardo agli immobili in locazione ai sensi dell'art. 2, comma 618, della Legge n. 244/2007, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato. Tali limitazioni non si applicano agli interventi obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'art. 2, comma 623, della Legge n. 244/2007 prevede, inoltre, che l'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato a partire dal 2008 venga versata al Bilancio dello Stato.

12.4.4.2 *Attuazione*

Poiché tale categoria di spesa è contenuta nell'allegato A della L. 160/2019, l'importo da versare a titolo di riduzione dei consumi intermedi, è pari a quello dovuto dalla Società nel 2018 a tale titolo, maggiorato del 10%.

Nella determinazione del target di riferimento del 2018 si è tenuto conto del fatto che il complesso immobiliare di Via Mario Carucci 99, oltre a ospitare gli uffici della Società ospita il *Data Center*, pertanto la spesa sostenuta nel 2018 è stata distinta tra costi sostenuti per la destinazione *uso ufficio* e quelli sostenuti per la destinazione *uso industriale*; ai fini del rispetto dei limiti della norma sono stati considerati i soli costi di manutenzione ordinaria e straordinaria destinati a uso ufficio.

La Società non effettuerà alcun versamento, poiché per il 2018 non era previsto un versamento a tale titolo, visto che la spesa sostenuta nel 2007, anno di riferimento della norma, tenuto conto della separazione dei costi tra destinazione uso ufficio e uso industriale, risulta essere inferiore al limite di spesa previsto per il 2018.

12.4.5 CONTRATTI DI LOCAZIONE PASSIVA

12.4.5.1 Norme di riferimento

L'art. 3, comma 1, del D.L. n. 95/2012, stabilisce che per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT, previsto dalla normativa vigente non si applica al canone dovuto dalle amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT, per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

Inoltre, al comma 4 dello stesso articolo, è stabilito che ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati dalle Amministrazioni centrali inserite nell'elenco ISTAT, i canoni di locazione sono ridotti a decorrere dal 1° luglio 2014 della misura del 15% di quanto attualmente corrisposto.

12.4.5.2 Attuazione

La Società, nel 2015, ha richiesto e ottenuto sul canone del contratto di locazione in essere con la società TORRE SGR S.p.A., avente come oggetto l'immobile sito in Via Mario Carucci 85, la riduzione del 15%, pari a 443.954 euro.

12.4.6 BUONI PASTO

12.4.6.1 Norme di riferimento

L'art. 5, comma 7, del D.L. n. 95/2012 prevede che a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT, non superi il valore nominale di 7,00 euro.

12.4.6.2 Attuazione

La Società, dal 1° gennaio 2015, ha adeguato il valore nominale dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, portandoli a 7,00 euro, come richiesto dalla norma, con un risparmio conseguito nel 2020 pari a 52.588 euro. L'applicazione della norma non dà luogo a versamenti in capitoli di entrata del bilancio dello Stato.

12.4.7 FERIE E PERMESSI

12.4.7.1 Norme di riferimento

L'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, dispone che le ferie, i riposi e i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT, siano obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non diano luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

12.4.7.2 Attuazione

La Società si è adeguata alle prescrizioni della norma.

12.4.8 AUTOVETTURE E BUONI TAXI

12.4.8.1 Norme di riferimento

L'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, stabilisce che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT e le Autorità indipendenti, ivi inclusa la Consob, non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

12.4.8.2 Attuazione

Le prescrizioni della norma relative alle autovetture si intendono riferite alle sole auto di servizio, mentre quelle relative alle spese per l'utilizzo di buoni taxi, si intendono riferite a tutto ciò che esula dallo svolgimento delle attività istituzionali e di *business* della Società stessa.

La spesa sostenuta nel 2020 dalla Società, pari a 7.029 euro, rientra nei limiti di spesa previsti dalla norma, determinati pari a 25.057 euro. L'applicazione della norma non dà luogo a versamenti in capitoli di entrata del bilancio dello Stato.

12.4.9 *INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI*

12.4.9.1 *Norme di riferimento*

L'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicare, con cadenza trimestrale ed annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti", nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

12.4.9.2 *Attuazione*

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, è stato calcolato secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014, ovvero considerando la media dei giorni intercorrenti - per ciascuna fattura - tra la data di scadenza e la data di trasmissione del pagamento in banca, ponderati sulla base dell'importo pagato. Il valore dell'indice rappresenta, se positivo, la media dei giorni di ritardo rispetto alla scadenza dei pagamenti, se negativo, la media dei giorni di anticipo rispetto alla scadenza dei pagamenti.

L'indicatore annuale conseguito dalla Società nel 2020 è pari a -0,67.

12.5 *TESTO UNICO PARTECIPATE: EFFETTI ECONOMICI*

12.5.1 *CONTENIMENTO COSTI DI FUNZIONAMENTO*

12.5.1.1 *Norme di riferimento*

L'art. 19, comma 5, del Testo Unico Partecipate in materia di società a partecipazione pubblica, prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate.

12.5.1.2 *Attuazione*

Al fine di ottemperare agli adempimenti prescritti dalla norma, il Dipartimento del Tesoro con direttiva del 28 dicembre 2020, prot. DT 96831, ha comunicato alla Società gli obiettivi gestionali minimi, in termini di contenimento dei costi di funzionamento, per il triennio 2020-2022, nonché le modalità di determinazione del perimetro dei costi operativi oggetto delle misure di contenimento.

Il criterio individuato dall'Azionista per l'efficientamento e il contenimento dei costi operativi, da applicare nel triennio 2020-2022, considera l'incidenza della media dei costi sostenuti nel triennio 2017-2019, rapportata alla media del Valore della Produzione relativo allo stesso

periodo, tenuto conto dell'andamento del Valore della Produzione dell'esercizio di osservazione, rispetto a quello registrato mediamente nel triennio precedente.

In particolare per il 2020, poiché il Valore della Produzione aumenta rispetto al valore medio riferito al triennio del 2017-2019, l'incidenza dei costi operativi non deve superare il valore target calcolato con l'applicazione dell'algoritmo di cui alla direttiva del 28 dicembre 2020.

La Società ha rispettato il parametro di efficientamento richiesto dalla norma, registrando un valore pari al 76,03% rispetto all'obiettivo fissato del 77,6%.

12.6 RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La Società non detiene partecipazioni di controllo e pertanto si rappresentano i soli rapporti con imprese collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.

12.6.1 GEOWEB S.P.A.

GEOWEB nasce da un'iniziativa del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati (CNGeGL) e Sogei, per rendere disponibile un insieme di servizi mirati a semplificare l'attività professionale, a migliorare il rapporto con la Pubblica Amministrazione e a costituire nuove opportunità di lavoro. Tali servizi vengono erogati a favore dei soci e dei clienti, siano essi pubblici, privati o appartenenti ad altre categorie e ordini professionali.

Il capitale sociale di GEOWEB è pari a 516.500 euro, suddiviso in 10.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e per il 40% da Sogei, per un valore pari a 206.600 euro.

Nella tabella sottostante sono esposte le principali partite patrimoniali ed economiche iscritte nei confronti di GEOWEB nel Bilancio Sogei dell'esercizio 2020, a confronto con quello precedente (dati in euro).

Geoweb	2020	2019	Variazione	Percentuale variazione
Partecipazione in Geoweb	206.600	206.600		0%
Crediti commerciali verso Geoweb	30.307	29.530	777	3%
Debiti commerciali verso Geoweb				
Costi per servizi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.560	43.560		0%
Altri ricavi e proventi	37.488	37.280	(68.250)	1%
Dividendi	184.744	267.515	(206.953)	-31%

Al termine dell'esercizio 2020 i professionisti iscritti sono pari a 46.807, rispetto ai 43.558 del 2019, con un incremento del 7,5%.

Il progetto di Bilancio GEOWEB 2020, presentato in CdA il 5 marzo 2021, mostra un utile netto di 617.062 euro (461.859 euro nel 2019) e ricavi per vendite e prestazioni per 5,3 milioni di euro, con un aumento del 8,8 % rispetto al valore del 2019, pari a circa 4,9 milioni di euro.

Il 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza Covid-19 a livello mondiale. Tale situazione emergenziale ha avuto impatto limitato su GEOWEB, in quanto la tipologia di attività svolta, di natura prevalentemente telematica, ha fatto sì che l'erogazione dei servizi sia proseguita senza soluzione di continuità e questo ha offerto ai Clienti la possibilità di lavorare in sicurezza. Nel contempo GEOWEB ha operato una transizione immediata al *remote working*, salvaguardando la salute dei propri dipendenti e responsabilizzando gli stessi, soddisfacendo le esigenze principali dei Clienti e garantendo la *business continuity*, grazie ad un sistema IT che ha pienamente sostenuto il carico di lavoro inerente all'utilizzo dei servizi da parte dell'utenza, garantendo la sicurezza dei sistemi da attacchi informatici, adattandosi con assoluta resilienza alla nuova modalità operativa.

Le attività che nel seguito riportiamo sono inquadrare secondo le direttrici espresse e condivise nel Piano Triennale 2020-22:

- **Nuove tipologie di supporto alla categoria:** nel corso del 2020 si è dato seguito alle attività collegate al servizio PMU, monitorando, selezionando e comunicando le opportunità di finanziamento accessibili dai professionisti a valere sui fondi SIE di programmazione regionale FESR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) e del FEASR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Agricolo e Rurale) nelle 20 regioni italiane. Tale attività ha incluso la valutazione di schede progetto presentate dai professionisti per la realizzazione di investimenti (prevalentemente per l'acquisto di apparati tecnici innovativi) e accesso alle relative linee di cofinanziamento;

Sempre in ambito PMU, si segnala la costante crescita del servizio DEMANIO, che censisce e comunica, in modalità *mail push* ai professionisti a questo iscritti, le informazioni mirate relative alle opportunità professionali legate alle procedure di appalto per affidamento di lavori tecnici e servizi attivate da alcune Amministrazioni e EELL. Al 31 dicembre 2020 risultano iscritti al suddetto servizio oltre 22.350 professionisti.

È stato portato a termine il processo di rivisitazione architettuale e reingegnerizzazione del Portale GeoSDH, finalizzato alla realizzazione di un'area di lavoro, in *Cloud*, dedicata agli iscritti GEOWEB, e allo stesso tempo disponibile anche alla platea dei professionisti appartenenti alla Rete delle Professioni Tecniche. Già lo stato di realizzazione corrente vede la presenza di servizi di elaborazione e strumenti in grado di supportare i *workflow* tipici delle attività professionali del mercato di riferimento di GEOWEB: il paradigma architettuale utilizzato, basato sui principi dei micro-servizi e dei sistemi distribuiti, nell'ottica della riduzione del *time-to-market* consentirà a GEOWEB di integrare ed espandere le soluzioni applicative offerte in modo efficace ed efficiente;

- **Geomatica:** con riferimento alle attività di carattere internazionale, nel 2020 si è dato pieno avvio alle attività tecniche del progetto GISCAD-OV (*Galileo Improved Services for Cadastral Augmentation Development On-field Validation*), finanziato dalla Commissione Europa a valere sui fondi del Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione H2020.

Nello specifico, nel corso del 2020 sono state svolte, nel pieno rispetto delle scadenze progettuali previste, parte delle attività tecniche previste dal capitolato allegato al contratto di finanziamento della CE, con la consegna di 15 *deliverable* e il raggiungimento della prima *milestone* di progetto.

I Revisori della CE hanno approvato tutti i *deliverable* sino ad ora consegnati ed espresso parere positivo sullo stato di andamento delle attività progettuali nel loro complesso;

- **Edilizia:** nel mese di febbraio è stata pubblicata la Prassi di Riferimento UNI/PdR 75:2020 "Decostruzione Selettiva-linee guida per la decostruzione selettiva e il recupero dei rifiuti in un'ottica di economia circolare", documento emanato dall'ente di normazione UNI, con la coordinamento del CNGeGL e la partecipazione della Rete delle Professioni Tecniche e di GEOWEB;
- **R&S:** sul tema della decostruzione selettiva, a seguito della pubblicazione nel 2017 di un articolo scientifico, nell'ambito della Conferenza VISIGRAPP, attraverso il quale è stata dimostrata una fattiva convergenza tra quelle che sono le metodologie della modellazione 3D e una sua contestualizzazione applicativa al settore delle Costruzioni & Demolizioni per la "modellazione e progettazione di un intervento che declina i principi della decostruzione selettiva", è proseguita l'attività di ricerca e studio con la realizzazione di un *software* innovativo per l'accoglimento delle nuvole di punti all'interno di una modellazione 3D di tipo

LAR (Linear Algebraic Representation) di RomaTre: una modellazione 3D su base topologica basata su matrici sparse;

- **Formazione** continua-fidelizzazione/engagement: il servizio GEOFORMAZIONE è stato caratterizzato, nel 2020, da un incremento considerevole. Sono stati erogati, infatti, 34.483 corsi rispetto ai 6.171 del 2019.

Tale risultato, oltre che dalle importanti azioni promozionali attivate da GEOWEB in accordo con il CNGeGL, è stato determinato principalmente da due fattori:

- il numero dei geometri coinvolti dalla scadenza del triennio formativo 2018-2020, ossia circa 86.965 geometri dei 93.522 iscritti all'Albo (dati rilevati al 31 marzo 2020);
 - l'emergenza Covid-19 ed il DPCM 4 marzo 2020, che ha fermato tutte le attività produttive non essenziali. In tale situazione i professionisti hanno potuto dedicare più tempo alla formazione professionale;
- **Estimo**: nel mese di settembre è stato pubblicato il nuovo servizio Geo-Comparabili, erogato in partnership con la società I.I.R.S.E. S.r.l., che rende disponibile al Cliente un portale per la valutazione immobiliare che consente il reperimento di dati e informazioni di mercato necessari alla redazione di rapporti di valutazioni immobiliari, secondo metodologie e standard di valutazione nazionali ed internazionali, previsti dalle normative di riferimento, tra le quali la Norma UNI 11558:2014.

12.6.2 IMPRESE CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Di seguito l'evidenza dei rapporti patrimoniali con imprese controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.

Crediti al 31 dicembre	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Crediti verso imprese controllanti	133.432.365	102.678.384	30.753.981
Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi	46.482.916	43.220.763	3.262.153
Dipartimento del Tesoro	22.725.201	14.369.085	8.356.116
Dipartimento delle Finanze	2.169.276	4.756.145	(2.586.869)
Dipartimento Rag. Generale dello Stato - IGESPES	2.264.786	5.626.292	(3.361.506)
Dipartimento Rag. Generale dello Stato - IGIT	59.790.186	34.706.099	25.084.087
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	511.435	533.065	(21.630)
Consip	511.435	533.065	(21.630)
Totale	133.943.800	103.211.449	30.732.351

Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Consip	2.724.875	3.460.578	(735.703)
Leonardo	3.052.415	2.992.894	59.521
Poste Italiane	3.463	0	3.463
Totale	5.780.753	6.453.472	(672.719)

La Società non presenta debiti verso controllanti.

13. L'AMBIENTE

GRI 103-1
GRI 103-2
GRI 103-3

La tutela dell'ambiente è una componente imprescindibile del modo di operare di Sogei. L'attività è svolta in conformità agli accordi e agli standard internazionali, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle politiche nazionali in materia di salute, sicurezza e ambiente.

La gestione dei temi di carattere ambientale è basata su principi di prevenzione, protezione, informazione e partecipazione e ha come obiettivi fondamentali il risparmio delle risorse naturali, la riduzione dell'inquinamento e dei consumi, la sicurezza delle persone e, in generale, la minimizzazione degli impatti negativi sull'ambiente stesso. Tali obiettivi sono conseguiti attraverso l'attuazione di politiche di investimento nella ricerca e nell'innovazione, l'adozione delle più avanzate tecnologie per la realizzazione di prodotti e processi con le migliori caratteristiche di compatibilità ambientale, di tutela di sicurezza e salute, perseguendo il continuo miglioramento dei target di riferimento.

Le politiche aziendali prevedono, inoltre, interventi volti a promuovere nelle sfere di influenza di Sogei - in particolare Clienti, fornitori e personale, comportamenti ecosostenibili, al fine di ridurre gli impatti indiretti delle nostre attività quali quelli connessi agli spostamenti per lavoro dei dipendenti e alla mobilità aziendale, la raccolta differenziata interna e un utilizzo responsabile della carta.

13.1 LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE PER SOGEI

GRI 307-1

Sogei promuove pratiche sostenibili gestendo in maniera consapevole le proprie attività e adottando iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale dei beni e dei servizi utilizzati.

Tenuto conto del rilievo che assume in Azienda la tematica della sicurezza sul lavoro e della tutela dell'ambiente e considerate anche le dimensioni dell'assetto organizzativo di Sogei e della sua attività, la complessità della normativa, delle tecnologie utilizzabili, delle procedure, nonché l'evoluzione della regolamentazione tecnica in tali materie, a partire dal 2011, sono state conferite ad alcuni dirigenti della Società specifiche deleghe per le funzioni e le responsabilità del datore di lavoro in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché per la responsabilità della tutela dell'ambiente e della prevenzione incendi. In tale ambito, operano in sinergia con i Sistemi di gestione aziendali esistenti alcune strutture interne atte a promuovere la tutela dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la formazione, l'informazione e la predisposizione di azioni volte a incoraggiare la cultura della qualità, della sicurezza e del rispetto ambientale.

Nel 2020 non sono state riscontrate non conformità alle leggi e/o alle normative ambientali che hanno comportato l'applicazione di pene pecuniarie e sanzioni non monetarie.

GRI 302-5

13.2 GREEN IT - CODE OF CONDUCT ON GREEN DATA CENTER

Sogei ha da tempo adottato la scelta *Green IT*, per un approccio sostenibile ed efficiente nell'adeguamento e rinnovo dell'infrastruttura e dei sistemi tecnologici, in modo tale da contribuire alla mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici.

La scelta di una infrastruttura IT sostenibile deve allo stesso tempo salvaguardare l'elevato livello di qualità e di affidabilità dei servizi - erogati in regime di h24 per 365 giorni - che contraddistingue da sempre Sogei.

I criteri di riferimento di tale approccio sono di seguito evidenziati.



Sogei è costantemente orientata verso il *Green IT*, la tecnologia informatica, supportando lo sviluppo di ambienti tecnologici efficienti dal punto di vista dei consumi energetici e con impatti ambientali limitati.

Per garantire che l'evoluzione tecnologica e impiantistica di Sogei sia in linea con l'impegno della Società sul piano della sostenibilità, Sogei fa riferimento al *framework* del *Code of Conduct on Green Data Center*, iniziativa della Commissione Europea, che ha l'obiettivo di identificare standard e *best practice* per supportare le aziende IT nella definizione di una strategia di *eco-efficiency* comune nella gestione dei *data center*.

Scopo del Codice di Condotta è definire una politica europea per la riduzione dell'impatto ambientale, economico e sociale del consumo energetico e, allo stesso tempo, fornire un ausilio per la miglior comprensione e gestione della domanda di energia all'interno dei *data center*, stimolando la consapevolezza su tale tema e identificando *best practice* e obiettivi di efficientamento energetico.

GRI 302-3
PUE

13.3 SINTESI DELLA COMPOSIZIONE DEI SISTEMI DELLA FARM SOGEI

Al fine di mostrare una panoramica sintetica e significativa dei parametri caratterizzanti il CED di Sogei, si riporta di fianco una tabella riassuntiva con le misure principali.

Parametri CED	2020	2019
PUE del CED	1,73	1,73
Numero di server fisici presenti	1.161	957
Numero di server virtuali	6.967	6.178
Rapporto di consolidamento dei server	6,0	6,5
Terabyte installati nel CED	32.000	30.000

Il rapporto tra la quantità totale dei *server* logici installati e la quantità dei *server* fisici ospitati nei *Data Center* Sogei risulta pari a 6,0 in linea con il valore rilevato lo scorso anno. Tale valore è ricavato partendo dal CMDB (*Configuration Management Data Base*) Sogei dove, all'atto dell'ultima rilevazione (dicembre 2020), risulta che il numero di *server* virtuali è pari a 6.967 e il numero dei *server* fisici è di 1.161.

Il PUE "Power Usage Effectiveness" - indice riconosciuto a livello internazionale - è il principale indice di performance per la valutazione dell'efficacia dell'utilizzo dell'energia e della relativa efficienza dell'infrastruttura di un *data center*; è definito come il rapporto tra la potenza elettrica assorbita dall'infrastruttura fisica a servizio del *Data Center* (alimentazione, sistemi UPS - gruppi di continuità -, raffreddamento, illuminazione, sicurezza fisica, protezione antincendio, etc.) e il carico elettrico utilizzato dall'IT (*server*, archiviazione, *switch*, PC), secondo la formula $PUE = (\text{Carico infrastruttura} + \text{Carico IT}) / \text{Carico IT}$.

Il PUE Sogei è stato calcolato sulla media annuale dei valori rilevati dal sistema di monitoraggio e controllo dopo aver ricavato i consumi elettrici annuali (kWh/a) globali del CED, scorporando i consumi elettrici dell'IT e il consumo dei carichi elettrici delle apparecchiature dell'infrastruttura fisica del sito. Il PUE del CED Sogei per l'anno 2020 è stato pari a 1,73 in linea rispetto ai valori degli ultimi anni. È utile, però, evidenziare che a fronte di un peggioramento introdotto dall'utilizzo di due gruppi frigoriferi ad aria, nei primi mesi dell'anno, con il fine di eseguire interventi manutentivi nella centrale frigorifera, vi è stato invece un effetto positivo introdotto dalla sostituzione di un vecchio gruppo frigorifero con uno di ultimissima generazione, ovvero con compressore centrifugo a levitazione magnetica. Oltre alle variazioni di efficienza nella produzione del freddo, è importante sottolineare l'introduzione, all'interno del calcolo del PUE, delle perdite dei trasformatori di media tensione per tutte le voci di assorbimento attribuibili al *Data Center*. Ciò ha permesso di ottenere un livello di precisione del PUE maggiore rispetto agli anni passati.

13.4 ENERGIA EMISSIONI E CAMBIAMENTI CLIMATICI

L'Azienda è fortemente impegnata nel contenimento dei propri consumi energetici e, anche grazie al supporto dell'Energy Manager, studia e attua continue azioni di razionalizzazione e di monitoraggio dei consumi, sia a livello di infrastruttura tecnologica che impiantistica, salvaguardando l'erogazione dei servizi in alta affidabilità.

13.4.1 FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI

Per soddisfare il proprio fabbisogno, anche nel 2020, Sogei ha acquistato energia elettrica prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili, attestata da certificato RECS (*Renewable Energy Certificate System*), confermando il proprio impegno nella riduzione delle emissioni di CO₂ per la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici.

13.4.2 CONSUMI DI ENERGIA

Nel 2020 i trend delle voci di consumo energetico presentano forti differenze rispetto alle variazioni registrate l'anno precedente. Si nota infatti un aumento nei consumi legati ai CED del 9%, 2,48 GWh in termini assoluti, ma una riduzione dei consumi elettrici e termici di entrambi i complessi uffici.

Il complesso uffici A ha registrato una diminuzione rispettivamente del 37,3% e del 18,7% dei consumi elettrici e termici, mentre il complesso uffici B riduzioni rispettivamente del 14,2% e 40%.

La riduzione dei consumi elettrici e termici nei due complessi di uffici è giustificata dalla minore presenza di personale nelle due sedi a partire da marzo, causata dalla pandemia Covid-19.

La differenza nella riduzione dei consumi di gas naturale tra i due complessi, è spiegata non solo con la differenza di personale presente in sede tra i due complessi rispetto alla situazione pre-pandemia, ma anche grazie alla diversa operatività delle mense, di gran lunga minore nel complesso uffici B, dove la diminuzione dei consumi per la cottura dei cibi e la produzione di acqua calda sanitaria a servizio delle mense, ha avuto un calo dell'87% rispetto alla media degli ultimi tre anni.

Nella seguente tabella si evidenziano i consumi complessivi di energia elettrica espressi in GWh ripartiti per le tre utenze principali: i CED, gli uffici del complesso A e gli uffici del complesso B.

Consumi complessivi di energia

		2020	2019
Energia Elettrica (GWh)	CED	29,986	27,506
	Uffici	3,714	5,922
	Complesso edifici A	33,700	33,428

		2020	2019
	Complesso edifici B (Uffici)	1,782	2,078
	Totale (completamente certificata rinnovabile)	35,482	35,506
GAS naturale (Sm ³)	Complesso edifici A (Uffici)	315.903	388.665
	Complesso edifici B (Uffici)	78.967	131.611
	Totale (no rinnovabile)	394.870	520.276

Le tabelle riportano i consumi complessivi dei vettori energetici impiegati in Sogei (energia elettrica e gas naturale) espressi sia nelle unità di misura proprie dei singoli vettori, sia in termini di Joule come richiesto dagli Standard GRI.

Si precisa che la tabella espressa in GJ non rappresenta l'energia primaria ma una conversione diretta dei due vettori in Joule. Nel caso del gas naturale questa conversione coincide con l'energia primaria in quanto ottenuta dal prodotto dei metri cubi consumati per il potere calorifico del combustibile.

Consumi complessivi di energia in Gj

		2020	2019
Energia Elettrica (Gj)	<i>CED</i>	107.951	99.022
	<i>Uffici</i>	13.370	21.319
	Complesso edifici A	121.321	120.341
	Complesso edifici B (Uffici)	6.415	7.481
	Totale (completamente certificata rinnovabile)	127.736	127.822
GAS naturale (Gj)	Complesso edifici A (Uffici)	11.097	13.653
	Complesso edifici B (Uffici)	2.774	4.623
	Totale (no rinnovabile)	13.871	18.277

Per il 2020 il dato di dicembre relativo all'energia elettrica è stimato utilizzando le letture al quarto di ora richieste al fornitore, in quanto non è ancora disponibile il consuntivo dei consumi.

Riguardo alle due sedi aziendali di Via M. Carucci 99 (Complesso Edifici A) e di Via M. Carucci 85 (Complesso Edifici B), il consumo in termini di energia elettrica del complesso di edifici A è pari a circa il 95,0% del consumo totale. Questo sbilanciamento dipende dalla presenza, all'interno del Complesso Edifici A, dei CED (Centri di Elaborazione Dati) che da soli nel 2020 hanno assorbito l'84,5% del consumo complessivo di energia elettrica di Sogei, per l'alimentazione degli apparati IT e dei relativi apparati ausiliari (refrigerazione, UPS, etc.).

Dall'analisi dei dati si riscontra un consumo complessivo di energia elettrica in linea con l'anno precedente, con una variazione pari a -0,07%, a fronte però di un aumento del 9% dei consumi legati ai CED e parallelamente di una diminuzione dei consumi dei complessi uffici del 31,3%.

13.4.3 INDICI DI INTENSITÀ ENERGETICA

Al fine di misurare il fabbisogno energetico elettrico medio annuo legato all'attività lavorativa di tutto il personale impegnato (dipendenti e personale a contratto) viene calcolato l'indice di prestazione energetica denominato "Consumo energetico per personale impegnato in sede", determinato dal rapporto tra il totale dei consumi elettrici degli immobili (complessi di edifici A e B), al netto dei consumi legati ai *Data Center*, e il personale impegnato all'interno degli edifici. Il consumo elettrico include gli assorbimenti dei gruppi frigoriferi impiegati per il raffrescamento estivo di tutti gli edifici.

L'indice dei consumi di energia elettrica per personale sede mostra un netto peggioramento dovuto alla bassissima presenza in sede rispetto agli anni passati, ovviamente legata alla pandemia Covid-19 e, anche se in modo lieve, all'influenza di diverse modalità di estrazione e di calcolo della media delle presenze in sede che, da quest'anno, comprende anche le presenze del sabato e dei giorni festivi.

Consumi energetico per personale impegnato in sede (dipendenti e personale a contratto)

		2020	2019
Personale impegnato nelle sedi	Media annuale	483	2.564
<i>Consumi elettrici uffici</i>			
Complesso uffici A	MWh _{el}	3.714	5.922
Complesso uffici B		1.782	2.078
Totale		5.496	8.000
Complesso uffici A	GJ _{el}	13.370	21.319
Complesso uffici B		6.415	7.480
Totale	GJ _{el}	19.785	28.799
Complesso uffici A e B	MWh _{el/p}	11,38	3,12
	GJ _{el/p}	40,96	11,23

p – personale impegnato in sede

Sono stati inoltre individuati due indici di prestazione energetica per il monitoraggio dell'energia termica impiegata per il riscaldamento degli uffici, denominati "Intensità Riscaldamento Uffici". Per questi indici di prestazione energetica si ha a disposizione un livello di misurazione più dettagliato rispetto al consumo di energia elettrica connesso all'attività lavorativa; si sono potuti così separare i consumi di tutti gli uffici del complesso A, suddividendo il consumo dell'edificio VAT (Vecchia Anagrafe Tributaria) da quello del NAT (Nuova Anagrafe Tributaria), edifici costruiti in periodi diversi e aventi inoltre caratteristiche costruttive differenti tra loro.

Esaminando i dati nella successiva tabella, si nota una netta riduzione dell'energia termica impiegata per il riscaldamento di tutti gli uffici, osservabile sia normalizzando il consumo rispetto alla superficie, sia normalizzandolo rispetto ai gradi giorno. Ciò è vero sia per gli uffici

del complesso A, denominati VAT e NAT, sia per gli uffici del complesso B. Osservando i valori normalizzati rispetto ai gradi giorno si nota come la riduzione in termini percentuali è di circa il 26% negli uffici del VAT, del 5% negli uffici del NAT e del 21% negli uffici del complesso B.

Analizzando, invece, le riduzioni assolute dei consumi di gas naturale, senza scorporre i consumi delle mense, le variazioni registrate sono state rispettivamente pari a -16%, -25% e -40%.

La differenza nei trend tra i valori assoluti dei consumi e i valori per il solo riscaldamento normalizzati sui gradi giorno, è legata sia alla differente operatività delle mense distribuite nei tre uffici, sia alla differente presenza di personale nelle sedi a causa della pandemia Covid-19.

Rispetto al 2019, anno in cui è stato introdotto l'indice di performance rispetto ai gradi giorno, si sono utilizzati valori di gradi giorno "invernali", considerando quelli riferiti al solo periodo di riscaldamento per la zona climatica D, per la quale l'accensione degli impianti termici per il riscaldamento degli ambienti è prevista dal 1 novembre al 15 aprile. Nel report del 2019 infatti per scomputare i consumi di gas delle mense dal totale dei consumi di gas naturale, si era effettuata un'analisi di regressione estesa a tutti i mesi e pertanto erano stati considerati i valori di gradi giorno relativi a tutto l'anno.

Intensità riscaldamento uffici

Intensità Riscaldamento Uffici	Unità	2020	2019
Complesso Edifici A - UFFICI VAT	GJ _{ter} /m ²	0,274	0,379
	GJ _{ter} /GG	2,65	3,58
Complesso Edifici A - UFFICI NAT	GJ _{ter} /m ²	0,269	0,291
	GJ _{ter} /GG	1,98	2,09
Complesso Edifici B - UFFICI	GJ _{ter} /m ²	0,210	0,273
	GJ _{ter} /GG	1,73	2,20
Gradi Giorno	GG	1.508	1.546

GG – Gradi Giorno m² – metri quadri di superficie

13.4.4 INTERVENTI E PROGETTI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DEI FABBISOGNI DI ENERGIA

Negli scorsi anni Sogei ha implementato un sistema di monitoraggio e di controllo degli assorbimenti elettrici, sia degli impianti a servizio del CED (i.e. impianto di raffreddamento, apparati di continuità elettrica), sia degli apparati IT, sistema utilizzato altresì per il calcolo del PUE.

Nel corso del 2020 è stato installato un ulteriore sistema di misura dedicato specificamente al monitoraggio dell'energia frigorifera prodotta dalla centrale di raffrescamento del CED; sono

stati inseriti misuratori di portata d'acqua ad alta precisione e ulteriori sonde di temperatura che rendono possibile la contabilizzazione dell'energia frigorifera. Tale sistema di monitoraggio permette di valutare il reale rendimento energetico dei gruppi frigoriferi fornendo informazioni utili sia per valutare interventi manutentivi, sia per il continuo miglioramento delle logiche di gestione implementate nel sistema di controllo automatico, installato tra il 2018 e il 2019.

Oltre all'inserimento del suddetto sistema di monitoraggio, nel corso del 2020 è stato sostituito un vecchio gruppo frigorifero centrifugo con un gruppo di ultimissima tecnologia, con compressore centrifugo a levitazione magnetica, il quale ha contribuito in modo sostanziale al miglioramento del PUE del CED (par 13.3).

In aggiunta a quanto sopra descritto sono allo studio ulteriori azioni per la riduzione del consumo energetico del raffrescamento del CED grazie a interventi di *retrofit* da attuare nella *Computer Room* e implementando nuove logiche di gestione dei sistemi CRAH e dei gruppi frigoriferi. Inoltre si sta lavorando alla progettazione di una nuova distribuzione idraulica ridondata che tenga conto di aspetti di efficientamento energetico migliorando la distribuzione dei carichi sui gruppi frigoriferi e di conseguenza ottimizzandone il funzionamento.

Sono allo studio anche interventi di efficientamento energetico nelle centrali termiche del complesso edifici A che riguarderanno sia le modalità di produzione sia le modalità di regolazione e controllo delle stesse.

È in corso il rifacimento completo dell'impiantistica elettrica di media e bassa tensione per l'alimentazione dei quadri della *Computer Room*. Nel 2021 saranno installati nuovi UPS ad altissima efficienza energetica che, oltre a incrementare l'efficienza complessiva, miglioreranno il livello di ridondanza per l'alimentazione degli apparati IT e, più in generale, aumenteranno la resilienza dell'intero CED.

Il *Data Center* di *Disaster Recovery* di Sogei, grazie alla propria localizzazione, gode di condizioni climatiche particolarmente favorevoli all'applicazione della tecnologia *Free-Cooling*, che sfrutta l'aria esterna più fresca per alimentare, interamente o parzialmente, il processo di produzione di acqua fredda.

Pertanto, presso il sito remoto, è stato realizzato un sistema di refrigerazione dell'acqua in grado di funzionare nei periodi più freddi dell'anno senza far entrare in azione i compressori, con una conseguente ottimizzazione e quindi un risparmio di consumi e costi elettrici.

13.4.5 EMISSIONI

Le emissioni di CO₂ possono derivare in generale da fonti di emissione dirette e fonti di emissione indirette.

Le fonti di emissioni indirette derivano nella fattispecie dall'energia elettrica, dai gas refrigeranti utilizzati nei gruppi frigoriferi e dall'impianto antincendio. I contributi di queste ultime due fonti

possono essere considerati nulli data l'assenza di perdite dei fluidi refrigeranti e di attivazioni degli impianti antincendio.

Emissioni dirette - Per le emissioni dirette di gas serra, connesse alla combustione di gas naturale per il riscaldamento invernale degli uffici e per la produzione di ACS (acqua calda sanitaria) per le quattro mense distribuite nei due complessi di edifici, i calcoli delle emissioni sono stati effettuati utilizzando il fattore di emissione per la produzione di calore indicato nei rapporti ISPRA, da ultimo il Rapporto 317/2020 con il dato aggiornato al 2018 pari a 190,1 gCO_{2eq}/kWh. Nel report integrato del 2019, per la conversione dei metri cubi di gas naturale in grammi di anidride carbonica equivalente, è stato utilizzato il dato ISPRA aggiornato al 2017, l'ultimo a disposizione, ragione per cui confrontando le tabelle di seguito evidenziate con quelle dello scorso anno si possono notare delle differenze per il 2019 (il dato indicato nel 2019 era pari a 1.115). Il potere calorifico preso come riferimento per il gas naturale è 9,758 kWh/m³, riportato nella tabella dei parametri standard nazionali pubblicata nel rapporto ISPRA nel 2017.

Emissioni t CO ₂ eq	2020	2019
Gas naturale in Sm ³	394.870	520.276
Gas naturale in GJ	13.871	18.277
Scope 1 - CO₂ in ton (Gas)	732	965
Energia elettrica in kWh	35.482.275	35.506.014
Energia elettrica in GJ	127.736	127.822
Scope 2 - CO₂ in ton (E. Elettrica)	-	-

Emissioni indirette - Le emissioni legate al consumo di energia elettrica sono valutabili come pari a zero, grazie all'acquisto di energia certificata RECS (*Renewable Energy Certificate System*), proveniente cioè da sole fonti rinnovabili.

Per l'energia elettrica viene indicato pertanto il valore delle **emissioni evitate**, calcolate tramite i fattori di emissione riportati da ISPRA nel rapporto 317/2020, pari a 281,4 gCO₂/kWh per il 2018 e 276,3 gCO₂/kWh per il 2019 (valore utilizzato anche per il 2020, non essendo stato ancora aggiornato). Come per le emissioni dirette vi sono delle differenze rispetto ai dati pubblicati nel report integrato 2019 per via dell'aggiornamento dei fattori di emissione (per il 2019 il dato indicato era pari a 11.298). I valori utilizzati sono riferiti ai consumi di energia elettrica e tengono conto delle emissioni originate all'interno del territorio nazionale. Sono riferiti al parco termoelettrico comprensivo della produzione da energie rinnovabili, al netto degli apporti da pompaggio.

Nella tabella seguente vengono riportati i valori delle emissioni indirette evitate grazie all'acquisto di energia rinnovabile.

Emissioni indirette EVITATE t CO2 eq	2020	2019
Energia elettrica in kWh	35.482.275	35.506.014
Energia elettrica in GJ	127.736	127.822
Scope 2 - CO₂ in ton (E. Elettrica)	9.804	9.810

Indici intensità delle emissioni - Per quanto riguarda l'indice di *performance* sulle emissioni, si precisa che essendo riferito al consumo di metano specificamente per riscaldamento invernale, è stato sottratto il consumo legato alle mense.

Intensità Emissioni Dirette Riscaldamento Uffici	Unità	2020	2019
Complesso Edifici A - UFFICI VAT	tCO ₂ eq/GG	0,140	0,189
Complesso Edifici A - UFFICI NAT	tCO ₂ eq/GG	0,105	0,110
Complesso Edifici B	tCO ₂ eq/GG	0,091	0,116

L'indice di intensità delle emissioni per il riscaldamento degli edifici ad uso ufficio è stato suddiviso per i tre edifici, in considerazione del fatto che ciascuno di essi presenta caratteristiche edilizie e di orientamento differenti; inoltre, ciascuno di questi ha una propria centrale termica con un PDR dedicato. L'indice mostra l'andamento del valore assoluto normalizzato rispetto ai gradi giorno, sottraendo pertanto l'effetto meteorologico. I valori del 2019 risultano di poco differenti da quelli pubblicati nel Report Integrato 2019 per via della variazione nei valori di gradi giorno considerati e degli aggiornamenti dei fattori di emissione.

13.5 LA RISORSA IDRICA

GRI 303-1
GRI 303-2
GRI 303-3

L'acqua come risorsa condivisa - Lo standard di rendicontazione relativo alle risorse idriche (GRI 303) è stato aggiornato nel 2018 dal *Global Reporting Initiative*, allo scopo di introdurre la *best practice* nella gestione dell'acqua nella pratica di reporting. Lo standard è coerente con gli SDGs / obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 della Nazioni Unite, in particolare con l'obiettivo 6, che affronta le problematiche dell'acqua potabile, dei servizi igienico-sanitari e dell'igiene, nonché la qualità e la sostenibilità delle risorse idriche in tutto il mondo.

In Sogei, la pianificazione dei prelievi e dei consumi della risorsa idrica segue una logica di riduzione degli impatti associati e si inserisce nell'ambito di una politica ambientale di utilizzo e di consumo responsabile delle risorse.

Gli utilizzi dell'acqua in Sogei si riferiscono prevalentemente alle torri di raffreddamento, ovvero all'acqua che si rende necessaria come acqua di reintegro nel circuito di condensazione dei

gruppi frigoriferi ad acqua impiegati, questi ultimi, per la produzione di acqua fredda per il raffrescamento del *data centre*.

Gli altri utilizzi di acqua sono relativi agli usi domestici legati ai servizi igienici e alle mense, per quanto concerne i consumi degli edifici ad uso ufficio, e all'irrigazione.

La disponibilità dell'acqua da pozzi, necessaria per assicurare il funzionamento del *Data Center* consente a Sogei di avere una propria fonte autonoma di approvvigionamento, limitando gli impatti sulla rete dell'acquedotto che, in caso di accentuazione di situazioni di stress idrico, potrebbe generare livelli di problematicità.

Scarichi idrici - L'acqua utilizzata dal circuito di condensazione dei gruppi frigoriferi viene dispersa per evaporazione in atmosfera, mentre le acque ad uso domestico confluiscono negli impianti fognari.

I prelievi idrici di Sogei, ci cui alla successiva tabella, sono rilevati secondo la provenienza per fonti di approvvigionamento; acqua proveniente dall'acquedotto comunale e acqua da pozzi di sede, la prima utilizzata per usi sanitari, la seconda per soddisfare il fabbisogno industriale.

Per l'anno 2020 il prelievo totale di acqua è stato di 91,5 MI, di cui 35,5 MI forniti da Acea ed utilizzati negli edifici ad uso ufficio e 56,0 MI prelevati invece dai pozzi.

Rispetto ai due esercizi precedenti vi è una netta riduzione di entrambe le voci di consumo. La riduzione dei prelievi industriali è dovuta all'utilizzo di gruppi frigoriferi ad aria in sostituzione di una parte dei gruppi frigoriferi ad acqua, normalmente utilizzati per la generazione del freddo del *data centre*; utilizzo che si è reso necessario, in via del tutto eccezionale, per permettere la manutenzione straordinaria di alcuni gruppi frigoriferi ad acqua. La riduzione che si è registrata nei consumi sanitari è invece legata alla minor presenza del personale nelle sedi a causa della pandemia Covid-19.

Circa i consumi industriali, si sottolinea la differente caratterizzazione in tabella della tipologia di acqua rispetto a quanto indicato l'anno precedente; a seguito di analisi chimiche svolte nel corso dell'anno infatti si sono potuti riscontrare valori di solidi disciolti superiori a 1000 mg/l.

Prelievo idrico per fonte (MI - Megaltri)⁹

	2020		2019	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acque di superficie				
Acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-
<i>Totale acque di superficie</i>	-	-	-	-
Acque sotterranee / Pozzi				
Acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)				
Altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	56,0	-	71,0
<i>Totale acque sotterranee / pozzi</i>	-	56,0	-	71,0
Acqua di mare				
Acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-
<i>Totale acqua di mare</i>	-	-	-	-
Acqua prodotta				
Acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-
<i>Totale acqua prodotta</i>	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti / Acquedotti pubblici				
Acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)		35,5		54,1
Altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-	-
<i>Totale risorse idriche di terze parti/Acquedotti pubblici</i>	-	35,5	-	54,1
Prelievo idrico totale	-	91,5	-	125,1

Come previsto dall'informativa GRI 303-3, i dati dei prelievi vengono riportati in Mega Litri (1 metro cubo = 0,001 Mega litri). La tabella evidenzia inoltre i prelievi in relazione alle caratteristiche dell'acqua, che viene distinta in: a) acqua dolce, ovvero acqua con una concentrazione di solidi disciolti totali pari o inferiori a 1.000 mg/l, oppure b) altre tipologie di acqua, che presentano una concentrazione di solidi disciolti totali superiore a 1.000 mg/l.

Stress idrico - Lo stress idrico fa riferimento alla capacità, o incapacità, di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che da parte degli ecosistemi nel loro complesso. Lo stress idrico può fare riferimento alla disponibilità, alla qualità o all'accessibilità dell'acqua.

⁹ La definizione di acqua dolce / altre tipologie di acqua, adottata dai GRI Standards, si basa sulla norma ISO 14046:2014 e sul documento dell'USGS (United States Geological Survey), Water Science Glossary of Terms, water.usgs.gov/edu/dictionary.html, (accesso 1° giugno 2018) e sul documento dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) Guidelines for Drinking-water Quality (Linee guida sulla qualità dell'acqua potabile) del 2017.

Nel corso dell'estate 2017 la città di Roma è stata interessata da un evento di scarsità idrica e di siccità, che ha reso necessario azioni di razionamento dell'acqua convogliata dagli acquedotti. Tali situazioni non si sono ripetute negli anni successivi. Tuttavia, l'area geografica di Roma, dove ha sede Sogei, è classificata come a rischio di stress idrico medio-alto¹⁰. Si veda la mappa riportata in calce.



Fonte: *Aqueduct Water risk Atlas*

Non si ritiene che gli utilizzi della risorsa idrica da parte di Sogei per soddisfare il fabbisogno industriale abbiano impatti rilevanti sulla disponibilità di acqua per il territorio di riferimento, ma, nella tabella dei prelievi, sono stati classificati come effettuati in aree con stress idrico.

13.6 I RIFIUTI

GRI 306-2

La gestione responsabile dei rifiuti, disciplinata dal complesso di norme comunitarie e nazionali, rappresenta per Sogei un valore distintivo nonché fornisce evidenza del contributo dell'Azienda verso un'economia circolare, che consenta di abbattere notevolmente l'impatto ambientale e di portare benefici in termini di risparmio di risorse naturali e finanziarie.

¹⁰ Come strumento per la valutazione delle aree a stress idrico si è fatto riferimento all'*Aqueduct Water Risk Atlas* <https://www.wri.org/aqueduct> del *World Resources Institute*. Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che da parte degli ecosistemi nel loro complesso. Lo stress idrico può fare riferimento alla disponibilità, alla qualità o all'accessibilità dell'acqua.

Significativo per il 2020 è la pubblicazione del d.lgs 116/2020 che attua le direttive UE 2018/851 sui rifiuti e 2018/852 sugli imballaggi e sul loro smaltimento che ridisegna il quadro normativo italiano in materia di gestione dei rifiuti, andando tra l'altro a modificare in maniera sostanziale la parte IV del decreto legislativo 152 del 2006, il cosiddetto Testo Unico Ambientale. Ciò ha dato ulteriori punti di riferimento che consolidano il percorso virtuoso di Sogei verso la sostenibilità ambientale, introducendo altre misure che consentano l'aderenza ai principi dell'economia circolare basata sui paradigmi: prevenzione, riciclo e riutilizzo dei rifiuti ovvero l'adozione di un sistema economico sempre più in grado di autosostenersi, di riutilizzare i materiali dopo il loro utilizzo e di ridurre al minimo gli sprechi.

Nello svolgimento delle attività aziendali, Sogei genera prevalentemente due categorie di rifiuti: rifiuti assimilabili agli urbani e rifiuti speciali, a loro volta distinti in pericolosi e non pericolosi.

Rifiuti assimilati agli urbani - Sogei collabora con AMA, l'Azienda Municipale Ambiente di Roma Capitale, per attuare la raccolta differenziata all'interno delle sedi aziendali, attraverso contenitori dedicati per tipologia di rifiuto messi a disposizione dall'AMA. Una parte di questi rifiuti (per esempio carta, plastica), considerati i grossi volumi prodotti, viene anche avviata a recupero attraverso incarico a operatori autorizzati alla raccolta e trattamento di rifiuti speciali nel pieno rispetto della normativa vigente. Per tale ragione Sogei beneficia di riduzioni di imposte e tariffe stabilite dai regolamenti comunali in vigore.

Rifiuti speciali - Per quanto riguarda tale tipologia, la quota maggiore è rappresentata dai rifiuti non pericolosi (es. rifiuti di imballaggi in carta, cartone, plastica, pedane in legno, etc.). Occasionalmente può originarsi anche la produzione di rifiuti speciali pericolosi (per esempio le batterie al piombo). I rifiuti speciali, in linea con quanto previsto dal Testo Unico Ambientale, sono avviati a recupero e/o smaltimento grazie a contratti che l'Azienda stipula con società autorizzate, nel rispetto degli adempimenti attinenti la movimentazione e tracciabilità dei rifiuti (es. formulari, registro carico/scarico, MUD - Modello Unico Dichiarazione Ambientale).

In ambito emergenza sanitaria Covid-19, particolare attenzione si è data al tema dello smaltimento dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) forniti quotidianamente ai dipendenti per la loro sicurezza e a quello dei rifiuti prodotti nelle attività di pulizia e sanificazione degli ambienti. Secondo le ordinanze regionali, tali materiali devono essere raccolti in un doppio sacco sigillato e poi conferiti nella raccolta del secco indifferenziato (rifiuti speciali non pericolosi) nel caso non siano presenti manifeste situazioni di positività, mentre devono essere smaltiti come materiale potenzialmente infetto nei casi di presenza, in ambiente aziendale, di soggetti sospetti o confermati di contagio Covid-19. Per rispettare tali regole, ai sensi della normativa vigente, sono stati quindi acquistati appositi contenitori che consentano un adeguato smaltimento a secondo delle diverse situazioni. Nell'ottica di ridurre gli impatti ambientali, oltre ad effettuare la raccolta e la dismissione differenziata dei rifiuti, prosegue l'attività di Sogei che privilegia l'acquisizione di prodotti ecocompatibili e sollecita, nei contratti

di acquisizione, clausole che impongono ai fornitori di ritirare gli imballaggi e i beni da rottamare, ovvero di smaltire i materiali di risulta gestiti dai fornitori di servizi di manutenzione impiantistici ed edili. Inoltre, in ottica di riduzione degli sprechi alimentari, nel contratto di fornitura del servizio di ristorazione è prevista, semestralmente, la presentazione da parte del fornitore di una relazione sulla gestione delle eccedenze alimentari.

Infine Sogei, ove possibile, utilizza un contratto che valorizza alcune dismissioni di materiali riciclabili o componenti riutilizzabili.

Nel corso del 2020 con specifico riferimento all'emergenza Covid, la bassa presenza dei dipendenti presso le sedi aziendali, correlata alla fase di *smartworking* in atto, ha dato l'opportunità di realizzare numerosi interventi edili e di manutenzione impiantistica, che hanno generato una significativa produzione di alcune tipologie di rifiuti, parzialmente riutilizzabili nel ciclo di vita economico (ferro, piombo, etc.); tale riciclo ha determinato un ritorno economico per la Società di circa 23.500 euro.

Di seguito i volumi di rifiuti smaltiti nel corso dell'anno..

Rifiuti (Kg)	2020	2019
Rifiuti non pericolosi	555.117	1.316.544
smaltimento	0,04 %	4%
recupero	99,96%	96%
Rifiuti pericolosi	64.147	17.170
smaltimento	0,2%	9%
recupero	99,8%	91%
Totale	619.264	1.333.714

13.7 SOGEI PROGETTI INTERNI

13.7.1 MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria che ha condizionato in negativo l'andamento economico del Paese. Il comparto mobility e travel management è stato, tra gli altri, uno dei settori maggiormente penalizzato dalla pandemia.

Le azioni intraprese dalle Istituzioni governative volte alla ripresa dell'economia nazionale e alla modernizzazione del Paese, anche attraverso l'incentivazione del lavoro agile, hanno confermato la mobilità sostenibile come strumento trainante per il rilancio, alimentando nella collettività, grazie al coinvolgimento dei Mobility e Travel Manager di tutto il settore produttivo, la consapevolezza degli effetti benefici.

In quest'ottica Sogei, così come già negli anni scorsi, è stata tra i promotori e i principali protagonisti del tavolo di lavoro permanente, tuttora attivo, costituito da Roma Capitale e coordinato da Roma Servizi per la Mobilità. I componenti, oltre 100 Travel manager di aziende pubbliche e private, si sono confrontati su temi come *smartworking*, *sharing mobility*, servizio di trasporto collettivo e TPL.

Con la pandemia, la tutela della salute e la sicurezza dei dipendenti hanno, pertanto, fortemente condizionato la mobilità aziendale, soprattutto in relazione alle trasferte aziendali (circa 80% in meno rispetto al 2019) ed al servizio di trasporto collettivo (circa 70% in meno rispetto al 2019) che, sebbene abbiano avuto una forte riduzione per effetto dello svolgimento dell'attività lavorativa da remoto, sono stati adeguati al contesto emergenziale anche attraverso l'innovazione che da sempre rappresenta il DNA Sogei.

Grazie allo sviluppo *in house* di un APP per la gestione del servizio di trasporto collettivo, è stato introdotto un sistema di *mobility management* che potrebbe rappresentare un modello anche per il trasporto pubblico locale e privato, non solo per garantire il rispetto dei protocolli di sicurezza durante la pandemia, ma anche per favorire l'evoluzione delle città sostenibili.

L'incremento dei contributi welfare erogati ai dipendenti e spendibili anche per l'acquisto di abbonamenti al TPL, con l'ulteriore agevolazione di rateizzare l'importo, conferma la *vision* del modello Sogei verso lo sviluppo delle *Smart city* in una prospettiva sempre più *green*.

13.7.2 DISMISSIONE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE

Nel 2020 sono state dismesse 172 apparecchiature e installate nuove 692 apparecchiature nei diversi CED, secondo il prospetto di seguito riportato.

Dal punto di vista della potenza elettrica nominale complessiva, le dismissioni hanno portato una riduzione pari a 84.325 Watt di potenza, 286 Ampere e 207.920 BTU, mentre le nuove installazioni incidono per 813.263 Watt, 3.334 Ampere e 2.714.174 BTU, con un incremento complessivo di 728.938 Watt, 3.048 Ampere e 2.506.254 BTU.

Sito	Dismissioni	Installazioni
Sogei	170	670
DR	2	22
Mastai	-	-
Totale	172	692

L'incremento significativo delle installazioni deriva, oltre che da quanto fatto per far fronte all'emergenza pandemica, dalle *relocation* dei CED del Dipartimento del Tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato.

14. LA RESPONSABILITÀ DELLA CATENA DI FORNITURA

GRI 102-9
GRI 103-1
GRI 103-2
GRI 103-3
GRI 308-1

14.1 IL CODICE ETICO ED I PRINCIPI BASE DEL RAPPORTO CON LA CATENA DI FORNITURA

Il rapporto tra Sogei e i fornitori è regolato in primo luogo dai principi contenuti nel Codice Etico, parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231 e dalle procedure aziendali che disciplinano i processi di approvvigionamento, secondo i principi di pubblicità, trasparenza, economicità, buona fede, parità di trattamento e non discriminazione tra concorrenti, richiamati nelle clausole contrattuali e in specifici impegni ad osservarli, che vengono fatti sottoscrivere e che si basano su una serie di standard internazionali, requisiti espressi dei Clienti e caratteristiche del settore. La collaborazione con partner affidabili è indispensabile per la creazione di valore, per garantire l'innovazione, il miglioramento continuo e per tutelare l'integrità e la reputazione di Sogei sul mercato. La gestione degli acquisti rappresenta, inoltre, un ulteriore strumento, a disposizione di Sogei, per ridurre gli impatti ambientali ed anche le ricadute sociali, in coerenza rispetto agli obiettivi di uno sviluppo sostenibile.

14.2 LA PROCUREMENT POLICY DI SOGEI ED IL RUOLO DI CONSIP

Sogei acquista beni, servizi e lavori necessari a garantire:

- a) le attività produttive svolte a favore dei propri Clienti Istituzionali, regolate da contratti ed aventi l'obiettivo di soddisfare le esigenze specifiche delle amministrazioni pubbliche;
- b) il funzionamento interno della struttura aziendale.

L'approvvigionamento avviene mediante il ricorso ai seguenti strumenti:

- Convenzione Acquisti stipulata con Consip e rinnovata il 4 febbraio 2019;
- Convenzione Lavori, stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna (di seguito Provveditorato);
- in modo diretto, ma in via residuale.

La fase di progettazione e affidamento degli acquisti di Sogei vengono gestite prevalentemente dalla Consip, che garantisce la rispondenza delle procedure di acquisto al codice appalti e a tutta la normativa di riferimento, comprese le misure necessarie a ridurre gli impatti ambientali, ogni qualvolta previsti dalla legge.

Nel 2020, i contratti stipulati su procedimenti di acquisto gestiti da Consip o avvalendosi degli strumenti di acquisto (convenzioni, accordi quadro) messi a disposizione sempre da Consip, al netto delle integrazioni o delle proroghe, ammontano all'84% del totale stipulato.

Per la fase di esecuzione dei contratti di appalto, Sogei si è dotata di strumenti di gestione e controllo, al fine di garantire la regolare esecuzione delle attività, ma anche, al fine di presidiare la responsabilità solidale nei confronti dei dipendenti dell'appaltatore e di eventuali subappaltatori.

In particolare, per le richieste di subappalti o sub-affidamenti, ambito molto sensibile dal punto di vista della catena di approvvigionamento, si sono consolidate delle linee guida aziendali che descrivono nel dettaglio le attività e il flusso del processo, sia nella fase di autorizzazione delle varie istanze di subappalto o sub-affidamento, sia nella fase di esecuzione degli stessi, prevedendo anche la verifica dei pagamenti nei confronti dei subappaltatori da parte degli appaltatori.

Sempre in tema di responsabilità, è stato attivato un processo di verifica verso i fornitori, che si concretizza in una richiesta periodica di certificazione degli adempimenti relativi alla regolarità dei trattamenti retributivi dei dipendenti impiegati nell'appalto e del pagamento delle ritenute fiscali. Nel caso di esito negativo, si procede con la sospensione dei pagamenti verso il fornitore fino al momento del ripristino della regolarità dei pagamenti verso i dipendenti.

14.3 I CRITERI DI AFFIDAMENTO

GSC-1
GSC-3

Al fine di integrare in modo più puntuale criteri di sostenibilità e di qualità del servizio per la selezione dei fornitori si è privilegiato, ove le condizioni di mercato lo consentano, di proporre alla propria stazione appaltante, l'affidamento sulla base di criteri che prevedano l'aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (EV) e non del prezzo più basso (PB). Tale criterio intende favorire la selezione di fornitori dotati di elementi di qualità più elevati anche sui temi della sostenibilità. Nel 2020 sono state aggiudicate gare con il criterio EV nella misura del 52% del valore complessivo delle gare aggiudicate nello stesso anno. Sempre in tema di qualità delle prestazioni dei fornitori, nel 2020 sono state contestate penali per un valore inferiore all'0,07% rispetto all'utilizzo complessivo dei contratti in essere.

14.4 LA SOSTENIBILITÀ DEL PROCUREMENT DI CONSIP

GRI 414-1
GSC-2

Compatibilmente con il quadro normativo di riferimento in materia ed il Codice degli Appalti, Consip ha iniziato un percorso che ha l'obiettivo di adottare politiche di acquisto pubbliche che includano, in tutte le fasi del processo di approvvigionamento, non solo aspetti ambientali, ma anche sociali ed economici, per raggiungere un adeguato bilanciamento delle tre dimensioni della sostenibilità.

Relativamente agli aspetti ambientali, il riferimento è rappresentato dal *Sustainable Public Procurement*, introdotto nel 2015 dall'UNEP (Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente), "approccio in base al quale le amministrazioni pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente, lungo l'intero ciclo di vita". Consip, in qualità di centrale acquisti nazionale, ha posto negli anni una crescente attenzione alle tematiche ambientali, adottando il nuovo approccio "*sustainable*" in diverse iniziative.

L'impegno di Consip trova riscontro anche nel modello di valorizzazione dell'azione Consip, che valorizza le componenti innovazione, acquisti verdi, dematerializzazione documentale e gli interventi di efficientamento energetico sugli immobili. Consip misura il valore economico dell'integrazione di criteri ambientali nelle proprie iniziative attraverso l'indicatore dell'erogato "*green*", ovvero il valore degli acquisti effettuati sui diversi strumenti di *e-procurement* in conformità ai Criteri ambientali minimi (CAM) definiti dal Ministero dell'Ambiente a ulteriori criteri ambientali e sociali valorizzati da Consip in un'ottica di ciclo di vita.

A tale scopo Consip si avvale di strumenti che prevedono l'inserimento nelle procedure di affidamento dei requisiti e criteri ambientali e sociali quali i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e ulteriori criteri ambientali e sociali. L'ultimo dato disponibile, riferito al 2019, evidenzia come l'erogato "*green*" gestito da Consip nel complesso delle proprie attività, abbia raggiunto un valore complessivo di Euro 5,5 miliardi (contro i 5 miliardi del 2018), di cui 3 miliardi relativi alle Convenzioni, 2,2 miliardi riferiti all'uso del Mercato elettronico della PA (Mepa) e i restanti 0,3 miliardi derivanti dall'utilizzo di Accordi quadro e Sistema dinamico di acquisto della PA (Sdapa), pari a circa il 40,44% del valore complessivo degli acquisti effettuati attraverso gli strumenti di *e-procurement*.

15. IL VALORE DELLE RELAZIONI

Le relazioni di Sogei verso l'esterno permettono di rappresentare la Società, i suoi valori e il crescente impegno a vantaggio dei diversi *stakeholder*. Il valore del capitale relazionale di Sogei dipende dalla forte capacità di collaborazione e dalla comunanza di obiettivi con i propri interlocutori. La consapevolezza e il senso di responsabilità rispetto al proprio ruolo portano Sogei a privilegiare un approccio inclusivo e di predisposizione all'ascolto. La cura nella gestione dei rapporti istituzionali, anche attraverso il costante monitoraggio della normativa e delle attività del Governo, del Parlamento, dei Clienti e dei principali organi istituzionali, garantisce una puntuale informativa alla Società e favorisce una capacità di risposta alle sfide di mercato in modo più veloce, efficiente ed efficace. Per questa ragione, Sogei considera di grande importanza il capitale di relazioni di cui dispone e che poggia sulla fiducia quale valore aggiunto imprescindibile per la *brand reputation* della Società.

15.1 LE RELAZIONI CON I CLIENTI

La Sogei, oggi più che mai centro dello scenario di trasformazione digitale in atto, ha favorito una comunicazione trasparente e integrata con i Clienti al fine di sostenere la diffusione dei nuovi modelli di sviluppo e abilitazione per semplificare la vita dei cittadini, professionisti, imprese.

La Società, anche durante l'emergenza sanitaria, assicurando la continuità dei servizi gestiti e mettendo in modalità *smart* 40.000 utenti-clienti (oltre il 95% delle postazioni di lavoro aziendali), ha mantenuto il principio dell'inclusività, ascoltando i Clienti, così come tutti gli *stakeholder*, e rendicontato la propria attività e le proprie scelte.

I recenti eventi hanno imposto alle Amministrazioni Pubbliche di dotare le proprie organizzazioni nel loro complesso di servizi digitali agili, tecnologicamente avanzati, pienamente in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea e dell'Agenda Digitale Italiana, rendendo di fatto inutilizzabili i vecchi schemi e le consolidate routine del *business-as-usual*.

In tale contesto la Sogei, partner dell'Amministrazione economico-finanziaria e modello di riferimento per le soluzioni di *e-Governement* e dei progetti strategici delle Amministrazioni ha realizzato un ecosistema digitale sempre più ampio, che include *start-up*, PMI, imprenditori, università e istituti di ricerca, società civile e cittadini con l'obiettivo di trovare soluzioni innovative alle sfide delle politiche pubbliche, adottando nuove logiche di gestione e per adeguarsi ai nuovi paradigmi digitali.

Oggi siamo proiettati verso una evoluzione basata sulla semplicità e la disponibilità dei dati in una visione ecosistemica che vede sempre più stretta l'interazione tra cittadini, imprese e PA,

dove la sensibilità e la criticità dei dati gestiti ha richiesto una attenzione costante per garantire alte misure di sicurezza e protezione a tutti i livelli.

Le caratteristiche che descrivono l'unicità di Sogei, quali riservatezza, sicurezza, centralizzazione dei flussi di interscambio dati, gestione di servizi essenziali, infrastruttura strategica di interesse nazionale, si sono dunque rafforzate, permettendo di tradurre l'innovazione tecnologica in benefici tangibili per la collettività.

Le attività svolte a favore della Clientela diretta sono riportate in modo analitico nel capitolo "I progetti e le attività", al quale si rinvia. In tale capitolo, insieme alla natura e alle specifiche tecniche dell'attività, vengono richiamati, per i diversi progetti, gli obiettivi e le esigenze dei mercati, *driver* essenziali nello sviluppo delle strategie di Sogei.

15.2 LE RELAZIONI INDUSTRIALI

L'anno 2020 è iniziato con la consueta attività di confronto con le rappresentanze sindacali interne e con le relative componenti territoriali che ha avuto luogo sui tavoli della associazione datoriale Unione Industriali.

Nonostante la situazione di emergenza sanitaria dettata dalla crisi pandemica, il confronto con le componenti sindacali è stato continuo e con costanti aggiornamenti, utilizzando le ormai note piattaforme per il lavoro a distanza. Le principali attività, nel corso dell'anno, hanno riguardato la gestione dell'emergenza sanitaria in azienda, il supporto alla stesura e all'applicazione del protocollo di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19. Importante è stato al riguardo il confronto con i Rappresentanti per la Sicurezza dei Lavoratori (RLS).

Sogei ha partecipato attivamente, e con continuità, ai tavoli di lavoro promossi da Confindustria per analizzare le implicazioni operative, organizzative e gestionali delle normative emanate durante il periodo dell'emergenza sanitaria. Significativo è stato l'impegno profuso nel supporto al Comitato ristretto Coronavirus, nella gestione dei piani di rientro e nell'applicazione delle Direttive emanate nel corso dell'anno.

15.3 LA COMUNICAZIONE ESTERNA E LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

La Comunicazione esterna e le relazioni con gli *stakeholder* hanno un ruolo strategico nella costruzione della *reputation* e nella diffusione della conoscenza e consapevolezza sulla qualità dei servizi, sui valori aziendali, sugli obiettivi di *business*, sulle caratteristiche distintive dell'organizzazione.

Sul valore delle relazioni Sogei basa, ogni giorno, il proprio lavoro e, attraverso la comunicazione, promuove all'interno e all'esterno la creazione di valori condivisi e

atteggiamenti improntati a un maggior senso di rispetto, ascolto e collaborazione riguardo agli obiettivi comuni.

Comunicare Sogei richiede una metodologia che coniughi elementi di analisi multilivello (*sentiment*, predittive) a tecniche di progettazione continua e partecipata, il tutto seguendo un approccio integrato che permei le varie azioni a sostegno e rilancio del posizionamento della Società.

La comunicazione esterna di Sogei si sviluppa attraverso un mix di canali *online* e *offline*, in maniera coordinata e strutturata, in modo da massimizzare l'efficacia di ciascun canale di comunicazione, oltre che valorizzare le opportunità derivanti dal mondo esterno, assecondandole al raggiungimento degli obiettivi di comunicazione, ovvero promuovendo l'esistenza e il valore aggiunto di Sogei nel processo di modernizzazione e digitalizzazione della PA italiana.

Tutto ciò con una particolare attenzione alla semplificazione dei messaggi, alla accessibilità delle informazioni e all'*engagement* degli *stakeholder* nelle attività che hanno un impatto sulla progettazione e realizzazione di soluzioni.

Attraverso la periodica realizzazione di piani di comunicazione esterna, l'implementazione di campagne di comunicazione, l'organizzazione e gestione di eventi, le *media relation* e lo sviluppo di attività mirate di relazioni esterne e rapporti istituzionali, Sogei punta a perseguire i seguenti obiettivi:

- incrementare la visibilità di Sogei e dei relativi obiettivi strategici futuri;
- valorizzare le singole iniziative strategiche internamente ed esternamente;
- facilitarne la diffusione delle diverse iniziative previste in modo coerente verso i vari *stakeholder*.

Il fulcro delle attività si basa su azioni che sfruttano le caratteristiche specifiche di ciascun *media* e la strategia utilizzata per la comunicazione resta organica, ovvero senza prevedere investimenti economici nelle opportunità di pubblicità a pagamento messe a disposizione dalle varie piattaforme.

Nonostante il livello di notorietà del marchio, risulta utile sottolineare come il *brand* 'Sogei' sia percepito positivamente dagli *stakeholder* coinvolti e ascoltati attraverso la lettura della rete e dei *social*.

Sogei comunica il proprio compito: mettere al centro il dialogo tra tutti gli attori del cambiamento anche attraverso i prodotti e i servizi che realizza.

16. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi del 2020 si è assistito ad un repentino peggioramento del quadro macroeconomico a seguito della diffusione della pandemia Covid-19 a livello globale. Per fronteggiare tale emergenza sanitaria, i governi della maggior parte dei paesi hanno adottato misure di contenimento tra cui divieti di circolazione, quarantene e altri interventi di emergenza pubblica con gravi ripercussioni sull'attività economica e sull'intero sistema produttivo. Cominciano a esserci prime evidenze degli impatti di tali interventi sull'andamento economico nei paesi che per primi sono stati colpiti dalla pandemia. A fronte di tale crisi, il Fondo Monetario Internazionale, tra le istituzioni finanziarie di maggior rilievo, ha ridotto significativamente le stime di crescita economica per il 2020. Tali previsioni sono connotate in ogni caso da un elevato livello di incertezza, a fronte della mancanza di visibilità su diversi fattori quali, ad esempio, il prolungarsi della pandemia, l'intensità e l'efficacia delle misure di contenimento, i progressi in ambito sanitario, la volatilità dei prezzi delle materie prime, la velocità di ripresa della domanda.

Nonostante l'incertezza che persiste riguardo alla diffusione e al prolungarsi della pandemia, agli impatti delle misure di contenimento, nonché all'impossibilità di prevedere al momento la velocità e le modalità di ripresa della domanda di mercato, Sogei è riuscita a contenere l'impatto dell'emergenza Covid-19 sui risultati operativi, principalmente in ragione della natura del business in cui opera (oltre il 95% attraverso affidamenti in house), ma soprattutto grazie ad una serie di misure aziendali volte non solo a dare continuità di azione dei servizi erogati per il Paese, ma permettendo anche di poter cogliere le potenzialità che tuttavia la situazione di emergenza ha offerto.

Sogei, nel 2020, ha quindi focalizzato la propria azione nel proseguire le iniziative volte a proteggere il cash flow aziendale, a contenere i costi operativi oltre a portare avanti gli investimenti ed i progetti volti alla trasformazione del proprio modello di business basato sulla centralità del cliente e dei suoi bisogni.

I risultati dell'anno registrano infatti un consolidamento di tutti i principali indicatori economici, con una crescita dei ricavi pari all'8,7%, un margine operativo lordo del 13,9%, un utile che si attesta a circa 27 milioni di euro e una dimensione degli investimenti pari a circa 47,2 milioni di euro (+18,7% vs il 2019).

Nel 2021 Sogei proseguirà nel proprio percorso di crescita, declinato nell'ultimo Piano Industriale 2021-2023, presentato a marzo 2021, che si propone di contribuire alla modernizzazione del Paese partecipando attivamente al processo di trasformazione digitale dei propri Clienti, di migliorare continuamente la qualità dei servizi attraverso creatività, innovazione, presidio funzionale della PA, sviluppo delle competenze e investimenti in nuove tecnologie e digitalizzazione, e soprattutto, di costruire una *Citizen eXperience* nuova, semplice, veloce e completamente digitale per semplificare la vita dei cittadini.

Il Piano prevede una forte crescita del business della Società con un programma di investimenti cumulati per il periodo 2021-2023 di circa 213 milioni di euro. Gli investimenti saranno indirizzati a innovare e digitalizzare processi chiave, a favore dei propri Clienti, anche in coerenza con quanto previsto dal D.L. «Semplificazione e Innovazione digitale» e il supporto che la Società dovrà offrire ai propri Clienti nell'ambito del PNRR.

Il percorso evolutivo di Sogei sarà accompagnato dal rafforzamento delle competenze e del *know-how*, anche attraverso un'evoluzione dell'organico coerente con gli obiettivi indirizzati dal Piano. Il rafforzamento dell'organico sarà indirizzato in particolare su figure professionali chiave (es. Cloud, Data, ML & Solution architects, Fullstack, Devops, Cyber-Sec, QA Engineer, UX & Service Designers, CX Measurer, etc.) per supportare i percorsi di sviluppo digitale delle Amministrazioni e sarà abilitato da un nuovo modello di *People & Digital Experience* che farà leva sull'innovazione, su nuove metodologie e strumenti di lavoro come fattore abilitante allo sviluppo di un nuovo modo di lavorare in grado di valorizzare il potenziale delle persone, promuovendo trasparenza, fiducia e apertura.

Sogei infine darà, già a partire dal 2021, nuovo impulso al tema della sostenibilità attraverso un nuovo *framework* orientato al principio più ampio della *Social Sustainability*, focalizzato non solo sulle sole dimensioni economiche e ambientali/climatiche ma sulla sistematica misurazione dell'impatto sociale dei servizi e delle soluzioni realizzate.

L'impegno complessivo, infine, si tradurrà in aspettative, nel periodo 2021-2023, di ricavi in crescita annua media dell'4,7%, di EBITDA in incremento dell'3,7% medio annuo e di una crescita annua composta dell'operating free cash flow del 9,9%.

17. INDICE DEI CONTENUTI GRI E DEGLI ALTRI INDICATORI

Standard universali

Indicatore	Descrizione	Pagina
GRI 102: Informativa generale 2016		
Profilo dell'organizzazione		
102-1	Nome dell'organizzazione	16
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	16, 90, 168
102-3	Luogo della sede principale	16, 65
102-4	Luogo delle attività	16, 65
102-5	Proprietà e forma giuridica	16
102-6	Mercati serviti	16, 168
102-7	Dimensione dell'organizzazione	9, 16, 150, 227
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	150, 156
102-9	Catena di fornitura	271
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	64
102-11	Principio di precauzione	75
102-12	Iniziativa esterne	Alla data del presente documento Sogei non aderisce e/o ha sottoscritto direttamente Dichiarazioni di principi, Codici, Carte internazionali sviluppate da enti/organizzazioni negli ambiti specifici della sostenibilità.
102-13	Adesione ad associazioni	94
Strategia		
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	6
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	26, 75
Etica e integrità		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	25, 65
102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	73, 74

Indicatore	Descrizione	Pagina
Governance		
102-18	Struttura della <i>governance</i>	15, 64
102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	67
102-23	Presidente del massimo organo di governo	67
102-24	Nomina e selezione del massimo organo di governo	67
102-25	Conflitti di interessi	73, 74
102-26	Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori e strategie	67
Coinvolgimento degli stakeholder		
102-40	Elenco dei gruppi di <i>stakeholder</i>	52
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	275
102-42	Individuazione e selezione degli <i>stakeholder</i>	52
102-43	Modalità di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	52
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	55
Pratiche di rendicontazione		
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	12
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	12
102-47	Elenco dei temi materiali	55
102-48	Revisione delle informazioni	12
102-49	Modifiche nella rendicontazione	12, 55
102-50	Periodo di rendicontazione	12
102-51	Data del report più recente	12
102-52	Periodicità della rendicontazione	12
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	12
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI <i>Standards</i>	12
102-55	Indice dei contenuti GRI	279
102-56	Assurance esterna	287
GRI 103: Modalità di gestione 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	38, 55, 65, 81, 83, 90, 112, 128, 143, 210, 227, 255, 271

Indicatore	Descrizione	Pagina
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	38, 65, 81, 83, 90, 112, 128, 143, 210, 227, 255, 271
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	38, 65, 81, 83, 90, 112, 128, 143, 210, 227, 255, 271

Temi economici

Indicatore	Descrizione	Pagina
GRI 201: Performance economiche 2016		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	227, 239
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016		
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	236
GRI 205: Anticorruzione 2016		
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	72, 73
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	73
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	73
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016		
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	65

Temi ambientali

Indicatore	Descrizione	Pagina
GRI 302: Energia 2016		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	258
302-3	Intensità energetica	256, 260
302-4	Riduzione del consumo di energia	261

Indicatore	Descrizione	Pagina
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	256, 270
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018		
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	264
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	264
303-3	Prelievo idrico	264
GRI 305: Emissioni 2016		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	262
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	262
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	262
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	262, 269
GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti 2016		
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	267
GRI 307: Compliance ambientale 2016		
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	65, 255
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016		
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	271

Temi sociali

Indicatore	Descrizione	Pagina
GRI 401: Occupazione 2016		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	143, 150
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	156
401-3	Congedo parentale	154
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	158
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	159

Indicatore	Descrizione	Pagina
403-3	Servizi di medicina del lavoro	161
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	162
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	163
403-6	Promozione delle salute dei lavoratori	163
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	158
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	158
403-9	Infortuni sul lavoro	163
GRI 404: Formazione e istruzione 2016		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	146
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	146
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle <i>performance</i> e dello sviluppo professionale	146
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	15, 154
GRI 406: Non discriminazione 2016		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	154
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016		
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	272
GRI 418: Privacy dei clienti 2016		
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	84
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016		
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	65, 164

Altri indicatori

Indicatore	Descrizione	Pagina
Governance ed organizzazione		
GOV-1	Nr. segnalazioni di <i>whistleblowing</i> e relativi esiti	73
GOV-2	Indice di diffusione codice etico (%)	74
GOV-3	Nr. casi di conflitto di interessi segnalati ed accertati dal Comitato Etico	74
GOV-4	Nr. partecipanti alla formazione sul conflitto di interessi	73
Economico-finanziari		
ECO-1	Investimenti in progetti innovativi	236
Digitalizzazione		
DIG-1	Nr. eventi formazione volti a ridurre il <i>gap</i> digitale	112
DIG-2	Nr. azioni Agenda Digitale in cui Sogei è coinvolta direttamente e indirettamente	98
DIG-3	% di coinvolgimento di Sogei nelle azioni dell'Agenda Digitale	98
DIG-4	Progetti di tipo innovativo (processo e tecnologia)	112
DIG-5	Tecnologie abilitanti utilizzate	104,128
Sicurezza e data protection		
SDP-1	Nr. servizi certificati secondo lo standard internazionale ISO/IEC 27001:2017 sulla sicurezza delle informazioni	87
SDP-2	Nr. avvisi di protezione/bollettini del CERT in materia di sicurezza dei dati personali	84
SDP-3	Eventi/incidenti di sicurezza gestiti dal CERT	84
SDP-4	Nr. audit di verifica sui sistemi per valutare la sicurezza delle applicazioni	87
SDP-5	Nr. corsi di formazione su tema sicurezza, data protection e continuità operativa per il personale Sogei	83
SDP-6	Nr. corsi di formazione in ambito <i>cyber security</i> per il personale PA	84
SDP-7	Nr. richieste di protocollo in entrata e in uscita delle informazioni classificate	88
SDP-8	Nr. richieste di protocollo in entrata e in uscita dei dati tutelati	89

Indicatore	Descrizione	Pagina
SDP-9	Nr. piani di rientro in ambito <i>cyber security</i>	84
SDP-10	Nr. piani di rientro in ambito sicurezza delle informazioni, data protection e continuità operativa	87
Contrasto all'illegalità		
ILL-1	Nr. strumenti evoluti che contrastano direttamente l'illegalità	210
ILL-2	Nr. strumenti evoluti che contrastano indirettamente l'illegalità	210
Qualità ed affidabilità dei servizi		
QAS-1	Tempi di risposta sulle transazioni simulate degli utenti (sec)	128
QAS-2	% di incidenti risolti in relazione alla tipologia e in funzione degli eventi complessivi (% servizio rallentato o fermo)	128
QAS-3	Indice di rinnovo <i>data center</i> (nr. dismissioni delle macchine)	128
Capacità attrazione talenti		
PVT-1	Nr. dimissioni neoassunti in un arco temporale di sei mesi/un anno dall'assunzione.	143
PVT-2	Nr. ore di <i>employee experience</i> (incontri di approfondimento, <i>networking</i> e formazione)	114
PVT-3	Nr. ore di tutoraggio	114
PVT-4	Nr. candidature pervenute su Lavora con Noi	143
PVT-5	Nr. eventi Università	143
Formazione e sviluppo competenze		
PVF-1	Nr. di partecipanti a percorsi di sviluppo leadership	146
PVF-2	Nr. partecipanti passati a livelli organizzativi superiori	146
PVF-3	Nr. partecipanti "Progetto Mentoring"	114146
PVF-4	% dipendenti che hanno fornito un feedback all'interno del Diario di Bordo	146
PVF-5	Presenza media a eventi interni di " <i>dissemination</i> "	114
Welfare aziendale - Work life balance e pari opportunità		
PVW-1	Nr. part time orizzontali e verticali	156
PVW-2	Nr. di persone che usufruiscono del telelavoro domiciliare	156

Indicatore	Descrizione	Pagina
PVW-3	Nr. eventi sul welfare	156
Le relazioni - Fornitori		
GSC-1	Mappatura affidamenti acquisti (offerta economicamente vantaggiosa vs prezzo più basso)	272
GSC-2	% gare con criteri ambientali minimi	272
GSC-3	Penali applicate nei confronti dei fornitori nel periodo di riferimento	272

18. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

La relazione della società di revisione è riportata in calce al capitolo "Conto consuntivo in termini di cassa".

GRI 102-56

NOTA INTEGRATIVA

Duemilaventi

con schemi di Stato patrimoniale,
Conto economico e Rendiconto finanziario



INDICE

1	STATO PATRIMONIALE	6
2	CONTO ECONOMICO	8
3	RENDICONTO FINANZIARIO	9
4	INFORMAZIONI GENERALI	10
5	EVENTI NON RICORRENTI	11
6	CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	12
6.1	PRINCIPI GENERALI	12
6.2	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	13
6.2.1	Immobilizzazioni immateriali	13
6.2.2	Immobilizzazioni materiali	14
6.2.3	Immobilizzazioni finanziarie	15
6.2.4	Rimanenze	16
6.2.5	Crediti e debiti	16
6.2.6	Disponibilità liquide	16
6.2.7	Ratei e risconti	16
6.2.8	Fondi per rischi e oneri	17
6.2.9	Trattamento di fine rapporto	17
6.2.10	Ricavi e costi	17
6.2.11	Dividendi	17
6.2.12	Imposte	17
7	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19
8	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21
9	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	23
10	RIMANENZE	25

11 CREDITI	26
12 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	29
13 RATEI E RISCONTI ATTIVI	30
14 PATRIMONIO NETTO	31
15 FONDI PER RISCHI ED ONERI	33
15.1 FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	33
15.1.1 Fondo imposte differite	33
15.2 FONDI RISCHI	33
15.2.1 Fondo rischi controversie	34
15.2.2 Fondo rischi industriali gestione giochi	34
15.2.3 Fondo rischi mancato raggiungimento dei livelli di servizio	34
15.2.4 Fondo rischi industriali per malfunzionamento software	34
15.3 FONDI ONERI	35
15.3.1 Fondo oneri per ricambio generazionale	35
16 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	36
17 DEBITI	37
18 RATEI E RISCONTI PASSIVI	40
19 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	41
20 VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	43
21 ALTRI RICAVI E PROVENTI	44
22 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	45
23 COSTI PER SERVIZI	46
24 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	49

25	COSTI PER IL PERSONALE	50
26	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	52
27	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI	53
28	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	54
29	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	55
30	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	56
31	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	57
32	UTILI E PERDITE SU CAMBI	58
33	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	59
34	RENDICONTO FINANZIARIO - NOTE	61
34.1	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	61
34.2	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	61
34.3	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	61
34.4	INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	61
35	ALTRE INFORMAZIONI	62
35.1	DESTINAZIONE DELL'UTILE	62
35.2	AMMONTARE DEI COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI	62
35.3	CREDITI, DEBITI E RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	62
35.4	CREDITI E RATEI ATTIVI PER SCADENZA	63
35.5	DEBITI E RATEI PASSIVI PER SCADENZA	63
35.6	IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI	64
35.7	INFORMAZIONI SULLA TRASPARENZA	64

36 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

66

1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Nota	31.12.2020	31.12.2019
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7	31.203.020	44.072.457
7. Altre			62.174
Totale immobilizzazioni immateriali		31.203.020	44.134.631
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1. Terreni e fabbricati	8	82.738.577	85.375.039
2. Impianti e macchinario		40.740.599	21.974.712
3. Attrezzature industriali e commerciali		35.296	20.064
4. Altri beni		441.871	266.633
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		5.242.065	1.035.290
Totale immobilizzazioni materiali		129.198.408	108.671.738
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1. Partecipazioni in	9		
<i>b) imprese collegate</i>		206.600	206.600
2. Crediti			
d-bis) verso altri		20.763	15.449
d-ter) verso altri		110.475	149.317
Totale immobilizzazioni finanziarie		317.075	355.917
Totale immobilizzazioni		160.718.503	153.162.286
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
3. Lavori in corso su ordinazione	10	6.633.880	4.103.740
II. CREDITI			
1. Verso clienti	11	127.652.788	140.008.709
3. Verso imprese collegate		30.307	29.530
4. Verso imprese controllanti		133.432.365	102.678.384
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		511.435	533.065
5-bis. Crediti tributari		1.648.342	83.032
5-ter. Imposte anticipate		4.620.419	9.200.455
5-quater. Verso altri		718.283	617.227
Totale crediti		273.683.938	253.150.402
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1. Depositi bancari e postali	12	25.353.787	48.771.876
3. Denaro e valori in cassa		3.625	4.375
Totale disponibilità liquide		25.357.412	48.776.251
Totale attivo circolante		305.675.230	306.030.393
D) RATEI E RISCONTI			
	13	1.299.095	117.391
Totale ratei e risconti		4.496.355	1.312.321
TOTALE ATTIVO		470.890.088	460.505.000

PASSIVO	Nota	31.12.2020	31.12.2019
A) PATRIMONIO NETTO	14		
I. Capitale		28.830.000	28.830.000
IV. Riserva legale		5.766.000	5.766.000
VI. Altre riserve, distintamente indicate		96.952.369	96.952.369
IX. Utile dell'esercizio		26.958.851	29.833.856
Totale patrimonio netto		158.507.220	161.382.225
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	15		
2. Per imposte, anche differite		99.541	
4. Altri		20.212.598	21.001.983
Totale fondi per rischi ed oneri		20.312.139	21.001.983
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	16	21.363.821	22.869.144
D) DEBITI	17	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 12 mesi
4. Debiti verso banche		20.000.000	20.000.000
5. Debiti verso altri finanziatori		5.000.000 10.058.502	10.000.000 15.087.750
6. Acconti		369.607	222.017
7. Debiti verso fornitori		212.741.374	190.733.489
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		5.780.753	6.453.472
12. Debiti tributari		5.818.949	8.198.773
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		5.568.321	6.067.447
14. Altri debiti		10.369.402	8.488.700
Totale debiti		270.706.908	255.251.648
E) RATEI E RISCONTI	18		
TOTALE PASSIVO		470.890.088	460.505.000

2 CONTO ECONOMICO

	Nota	2020	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19	625.664.609	576.001.717
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	20	2.530.140	1.689.084
5. Altri ricavi e proventi	21		
<i>b) plusvalenze da alienazioni</i>		90	
<i>c) ricavi e proventi diversi</i>		4.047.368	7.243.022
Totale valore della produzione		632.242.207	584.933.823
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22	43.404.732	28.048.854
7. per servizi	23	305.083.246	281.443.682
8. per godimento di beni di terzi	24	30.659.589	20.673.641
9. per il personale	25		
<i>a) salari e stipendi</i>		117.071.351	117.226.687
<i>b) oneri sociali</i>		31.494.383	31.527.635
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>		7.764.608	7.743.737
<i>e) altri costi</i>		9.331.987	15.419.899
10. Ammortamenti e svalutazioni	26		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>		22.913.389	18.892.748
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>		19.715.032	17.294.778
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>		42.628.421	36.187.526
12. accantonamenti per rischi	27	3.190.935	2.326.216
13. altri accantonamenti	27		
14. oneri diversi di gestione	28	4.193.554	3.507.216
Totale costi della produzione		594.822.806	544.105.093
Differenza tra valore e costi della produzione		37.419.401	40.828.730
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15. Proventi da partecipazioni	29		
<i>b) dividendi da imprese collegate</i>		184.744	267.515
16. Altri proventi finanziari	30		
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>			
-interessi e commissioni da altri e proventi vari		26.092	109.698
17. Interessi e altri oneri finanziari	31		
<i>d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>		279.910	282.747
17-bis. Utili e perdite su cambi	32		
<i>a) utili e perdite su cambi</i>		(4.927)	(10.009)
Totale proventi ed oneri finanziari		(74.001)	84.457
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18. Rivalutazioni			
19. Svalutazioni			
a) di partecipazioni			
Totale di rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte		37.345.400	40.913.187
20. Imposte sul reddito dell'esercizio	33		
-imposte correnti		10.776.971	12.286.237
-imposte di esercizi precedenti			
-imposte differite		99.541	(87.914)
-imposte anticipate		(489.963)	(1.118.992)
UTILE DELL'ESERCIZIO		26.958.851	29.833.856

3 RENDICONTO FINANZIARIO

	Nota	2020	2019
A - Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	34.1		
Utile (perdita) dell'esercizio		26.958.851	29.833.855
Imposte sul reddito		10.386.549	11.079.332
Interessi passivi/(interessi attivi)		253.818	404.252
(Dividendi)		(184.744)	(267.515)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		2.048	
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		37.416.522	41.049.923
Accantonamento ai fondi:			
- (TFR)		7.764.608	7.743.738
- fondi per rischi ed oneri		7.340.935	13.326.216
Ammortamenti		42.628.421	36.187.526
(Rivalutazioni)/Svalutazioni per perdite durevoli di valore			
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		95.150.486	98.307.403
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>			
- Decremento/(incremento) dei lavori in corso su ordinazione		(2.530.140)	(1.689.084)
- Decremento/(incremento) dei crediti commerciali		(18.377.207)	(12.432.676)
- Decremento/(incremento) delle altre attività		(158.713)	7.438.476
- Incremento/(decremento) dei debiti commerciali		21.482.756	(6.443.045)
- Incremento/(decremento) delle altre passività		2.272.877	(317.145)
- Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		(3.184.034)	(933.175)
- Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi			
- Annullamento variazione ratei e risconti passivi per interessi			
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		94.656.025	83.930.754
Interessi incassati/(pagati)		(253.294)	(317.706)
(Imposte sul reddito pagate)		(15.585.518)	(8.537.558)
Dividendi incassati		184.744	267.515
(utilizzo fondi):			
- (TFR)		(9.269.931)	(9.841.662)
- (fondi per rischi ed oneri)		(8.130.321)	(11.343.186)
Flussi finanziari dell'attività operativa (A)		61.601.705	54.158.157
B - Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	34.2		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
- (investimenti)		(9.981.778)	(28.204.783)
- disinvestimenti			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
- (investimenti)		(40.246.082)	(12.118.893)
- disinvestimenti		2.330	672.647
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
- (investimenti)		(153)	
- disinvestimenti		38.995	47.892
Flussi finanziari dell'attività di investimento (B)		(50.186.688)	(39.603.137)
C - Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	34.3		
<i>Mezzi di terzi</i>			
- accensione finanziamenti			
- (rimborso di finanziamenti)		(5.000.000)	(5.000.000)
<i>Mezzi propri</i>			
- (distribuzione di utili: risparmi di spesa)		(16.692.530)	(16.778.092)
- (distribuzione di utili: dividendi)		(13.141.326)	(11.031.944)
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento (C)		(34.833.856)	(32.810.037)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	34.4	(23.418.839)	(18.255.017)
Disponibilità liquide al 1° gennaio		48.776.251	67.031.268
Disponibilità liquide al 31 dicembre		25.357.412	48.776.251

4 INFORMAZIONI GENERALI

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A. - è la società di Information Technology 100% del Ministero dell'Economia e delle Finanze e opera sulla base del modello organizzativo *dell'in house providing*.

Partner tecnologico unico del MEF, Sogei ha progettato e realizzato il Sistema informativo della fiscalità, del quale segue la conduzione e l'evoluzione, e sviluppa sistemi, applicazioni e servizi per le esigenze di automazione e informatizzazione dei processi operativi e gestionali del Ministero, della Corte dei Conti, delle Agenzie fiscali e di altre pubbliche amministrazioni, contribuendo alla modernizzazione del paese.

L'oggetto sociale e il rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione, quest'ultimo regolato da una serie di contratti e convenzioni, sono ampiamente descritti nella sezione dedicata del Report integrato 2020, così come il complesso quadro normativo, in continua evoluzione, nell'ambito del quale la Società opera.

Inoltre Sogei è inclusa nell'elenco degli enti e degli organismi, anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuati ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm., pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale, n. 210, il 10 settembre 2014.

Da oltre 40 anni Sogei sostiene e guida il processo di trasformazione ed evoluzione digitale della Pubblica Amministrazione, erogando, grazie ad una infrastruttura strategica altamente affidabile e in ottica di *Customer eXperience*, soluzioni tecnologiche in grado di governare la complessità del sistema pubblico e del contesto sociale ed economico.

Circa 2.200 persone, un *know-how* maturato in decenni di attività e una infrastruttura tecnologica all'avanguardia, permettono alla Società di rispondere alle esigenze di innovazione dell'Amministrazione finanziaria, in coerenza con quanto indicato dal contesto normativo e con la flessibilità e la dinamicità che l'evoluzione di tale contesto richiede, realizzando nuove soluzioni e servizi che consentono l'accelerazione degli adempimenti e la semplificazione dei rapporti con i contribuenti, al contempo garantendo alti *standard* di qualità e sicurezza, per una nuova *Citizen eXperience* semplice, veloce e completamente digitale.

Modello di riferimento per le soluzioni di *e-Government*, Sogei è oggi Polo Strategico Nazionale (PSN) per l'attuazione e la conduzione dei progetti e la gestione dei dati, delle applicazioni e delle infrastrutture delle Amministrazioni centrali di interesse nazionale.

La Società ha realizzato e continua a rendere concreti progetti strategici in ambito di Finanza pubblica, Fiscalità, Sistema catastale e patrimonio dello Stato, *Intelligence* e controlli, Sistema doganale, Giustizia digitale, Gioco regolato, Monitoraggio della spesa sanitaria, Piattaforme applicative nazionali, per citare soltanto alcuni perimetri di attività, con l'obiettivo di fornire al Paese concrete opportunità di crescita, razionalizzazione della spesa ed efficientamento dei sistemi informativi pubblici.

5 EVENTI NON RICORRENTI

Nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2, del codice civile.

6 CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

6.1 PRINCIPI GENERALI

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, di cui la presente nota informativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Sogei e del risultato economico dell'esercizio. Non possedendo partecipazioni di controllo, Sogei non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Il bilancio d'esercizio è predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile, integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), di cui la Legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione del D.L. n. 91/2014, riconosce il ruolo e le funzioni.

Gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico utilizzati nella stesura del bilancio d'esercizio sono previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile e lo schema di Rendiconto finanziario, obbligatorio per le imprese di maggiori dimensioni a partire dal bilancio 2016, è previsto dall'articolo 2425-ter del codice civile, che prescrive che dal Rendiconto finanziario devono risultare, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, e i flussi finanziari derivanti dalle attività operativa, di investimento, di finanziamento, ivi comprese le operazioni con i soci. Tali schemi saranno integrati con le disposizioni previste dai principi contabili nazionali.

Stato patrimoniale, Conto economico e Rendiconto finanziario sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mediante arrotondamento dei relativi importi, così come le tabelle di dettaglio contenute nella Nota integrativa a commento dei documenti contabili, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2423, comma 6, del codice civile.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire un'adeguata informativa, di natura esplicativa e aggiuntiva, nei confronti dei valori espressi nello Stato patrimoniale, nel Conto economico e nel Rendiconto finanziario, illustrando e commentando, dal punto di vista qualitativo, i dati sintetici e quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La Relazione sulla gestione ha lo scopo di illustrare l'andamento e il risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui la Società ha operato. Le informazioni di carattere finanziario sono integrate con quelle relative alle *performance* ambientali, sociali e di *governance*, derivanti dalla gestione integrata dei capitali finanziario, infrastrutturale, intellettuale, umano, naturale, sociale e relazionale, evidenziando le connessioni tra le stesse e la strategia di Sogei. Sono inoltre illustrati i rapporti con le imprese collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti e sono riportate tutte le informazioni specificatamente richieste dall'art. 2428 del codice civile.

Inoltre, il bilancio d'esercizio recepisce le modifiche delle norme del codice civile e degli OIC decorrenti dall'esercizio 2016 per effetto del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139. Il decreto, di attuazione della Direttiva 2013/34/UE, ha avvicinato i principi contabili nazionali a quelli internazionali IAS/IFRS attraverso una serie di interventi, tra i quali si richiamano due principi generali:

- prevalenza della sostanza sulla forma - "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto" (art. 2423-bis, num. 1-bis, del codice civile). La sostanza economica dell'operazione o del contratto sono più rilevanti della forma giuridica degli stessi, si focalizza l'attenzione sulla realtà economica dell'operazione piuttosto che sugli aspetti formali della stessa;
- principio della rilevanza - "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta" (art. 2423, comma 4, del codice civile). Si favorisce la qualità dell'informazione fornita dal bilancio, evitando il rischio che un'eccessiva quantità di informazioni non faccia emergere quelle che risultano realmente necessarie.

6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata in continuità con gli esercizi precedenti e tenendo in considerazione le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 al codice civile e recepite dai principi contabili nazionali. Tale valutazione si ispira ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in considerazione della funzione economica della specifica voce dell'attivo o del passivo.

In particolare, per quanto concerne il principio della prudenza, in sede di redazione del bilancio si tiene conto dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono contabilizzati profitti non ancora realizzati. I proventi e gli oneri sono iscritti per competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative.

6.2.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili, al netto degli ammortamenti eseguiti. Per l'iscrizione di determinate voci di costo tra le immobilizzazioni immateriali è previsto, dal codice civile e dall'OIC 24, il consenso del Collegio sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. L'OIC 9 chiarisce che solo in presenza di

indicatori di potenziali perdite (sintomi, alcuni dei quali suggeriti dal principio, che inducono a sospettare che l'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore), occorre stimare il valore recuperabile, attraverso *l'impairment test*.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono interamente addebitati a Conto economico, mentre, come previsto dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, sono capitalizzati i soli costi diretti di sviluppo aventi utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni in corso includono i costi sostenuti per la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, riguardanti progetti non ancora completati. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo e non ammortizzati fino a quando non sia stato completato il progetto. Alla conclusione tali immobilizzazioni saranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza.

Inoltre, confluiscono tra le immobilizzazioni i costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di immobili di terzi in locazione a Sogei, costi che vengono ammortizzati in funzione della minore tra la durata residua del contratto di locazione e la vita utile dei beni medesimi.

La vita utile stimata per categoria di immobilizzazione è la seguente:

Immobilizzazione immateriale	Vita utile
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	Effettiva possibilità di utilizzo (max 5 anni)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Sistematico in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione
Immobilizzazioni in corso e acconti	Non applicabile
Adeguamenti e migliorie su beni di terzi (inclusi nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	Minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di locazione
<i>Software</i> prodotto internamente (incluso nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	In relazione al previsto utilizzo del <i>software</i> se ragionevolmente determinabile, altrimenti in 3 anni

6.2.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla vita utile residua in termini di possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. L'OIC 9 chiarisce che solo in presenza di indicatori di potenziali perdite (sintomi, alcuni dei quali suggeriti dal principio, che inducono a sospettare che l'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore), occorre stimare il valore recuperabile, attraverso *l'impairment test*.

La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di attività di proprietà è effettuata nei limiti in cui tali oneri risultino incrementativi del valore dei beni medesimi; per detti costi capitalizzati vengono seguiti i criteri di ammortamento propri dell'immobilizzazione cui si riferiscono.

La tabella seguente riporta la vita utile per categoria di immobilizzazione.

Immobilizzazione materiale	Vita utile
Fabbricati	33 anni
Terreni	non applicabile
Impianti e macchinario	
Impianto elettrico	6,7
Impianto di condizionamento	6,7
Impianti di sicurezza <i>SECURITY</i>	3
<i>Hardware</i> CED	3
<i>Hardware</i> postazioni di lavoro	3
Impianto telefonico	3
Impianto radiomicrofonico	4
Impianti di sicurezza <i>SAFETY</i>	6,7
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature varie	6,7
Altri beni	
Apparecchiature diverse	6,7
Mobili e arredi	8,3
Sistema di videoconferenza	3
Apparecchiature di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	3

Nel caso in cui le quote di ammortamento così determinate, e imputate a Conto economico, risultino superiori al limite fiscalmente deducibile, calcolato applicando i coefficienti di cui al D.M. 31 dicembre 1988, l'eccedenza rappresenta un costo a deducibilità rinviata, quindi una maggiore tassazione corrente, neutralizzata da corrispondente fiscalità anticipata, in ossequio al principio della competenza economica, ex art. 2423-bis, num. 3, del codice civile.

6.2.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato da perdite permanenti di valore. In particolare l'attività che, alla data di chiusura del bilancio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in crediti a medio e lungo termine sono valutate al valore di presumibile realizzo.

6.2.4 RIMANENZE

Le poste in rimanenza a fine periodo sono rappresentate da “lavori in corso su ordinazione” relativi alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, personalizzazione di prodotti informatici, supporto specialistico, ad esecuzione infra ed ultra annuale, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora rilasciate al Cliente. Ai fini della loro valorizzazione si è proceduto all’applicazione del criterio della percentuale di completamento, che meglio soddisfa il principio di competenza economica (ex art. 2426, n. 11, codice civile).

6.2.5 CREDITI E DEBITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo; in particolare, i crediti commerciali sono iscritti al valore nominale, rettificati direttamente da un apposito fondo che copre gli eventuali rischi di insolvenza. Le svalutazioni sono effettuate in relazione alle potenziali perdite su crediti derivanti da cessioni di beni o da prestazioni di servizi. I debiti sono valutati al valore nominale.

I crediti e i debiti con dilazione superiore a 12 mesi e che non maturano un tasso di interesse di mercato sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, se sussiste il principio della rilevanza, come previsto dall’articolo 2426, comma 1, n. 8, del codice civile e dagli OIC 15 e 19, modificati dal D.Lgs. n. 139/2015. E’ obbligatorio utilizzare il costo ammortizzato solo quando: la dilazione dei crediti e dei debiti ha una durata superiore a 12 mesi e non matura un tasso di interesse di mercato; i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti, gli aggi/disaggi su prestiti obbligazionari, i premi o gli sconti sono rilevanti; ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito o del debito è significativa. Per i titoli contabilizzati nell’esercizio 2015 o precedenti è prevista la facoltà del non adeguamento al nuovo criterio.

I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati in moneta di conto (Euro), al cambio in vigore alla data in cui è effettuata l’operazione ed eventuali utili e/o perdite di conversione che possono generarsi in relazione all’incasso o al pagamento sono rilevati in Conto economico come “Proventi e oneri finanziari”; quelli ancora in essere alla data di chiusura dell’esercizio sono iscritti al tasso a pronti alla medesima data, eventuali utili o perdite sono rilevati a Conto economico e l’eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

6.2.6 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari e postali e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale.

6.2.7 RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono determinati sulla base del principio della competenza temporale, come disposto dall’articolo 2424-bis, comma 6, del codice civile.

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

6.2.8 FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati e/o indeterminabili, alla data di chiusura dell'esercizio, nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

La valutazione è effettuata in base alla migliore stima dell'onere prevedibile alla data di bilancio.

6.2.9 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al debito maturato alla data di bilancio nei confronti dei dipendenti. La determinazione del valore è effettuata in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali.

6.2.10 RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono imputati a Conto economico sulla base del principio della prudenza e della competenza economica.

Le attività relative alle prestazioni effettuate in esecuzione degli impegni contrattuali - la cui formalizzazione avviene con il rilascio delle suddette attività al Cliente - sono contabilizzate direttamente a ricavo.

Per talune attività, Sogei agisce esclusivamente rilevando ricavi e costi cosiddetti "a rimborso". Tali attività, pur non influenzando la redditività economica, essendo partite di giro costi-ricavi, sono rappresentative dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso i propri committenti. A fini informativi, nelle note esplicative relative alle poste economiche sono evidenziati, per natura, i costi e i ricavi a rimborso compresi nelle singole voci di Conto economico.

6.2.11 DIVIDENDI

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui vengono deliberati.

6.2.12 IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere secondo la normativa vigente.

I debiti per imposte, per la quota non compensata da crediti per imposte, sono iscritti nel passivo patrimoniale come debiti tributari.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze

si annulleranno. Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

7 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Immobilizzazioni immateriali" ed è rappresentata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	TOTALE
31.12.2019						
Costo	268.446	64.303	1.525.263	273.154.674	6.911.992	281.924.678
Fondo	(268.446)	(64.303)	(1.525.263)	(229.082.217)	(6.849.818)	(237.790.047)
Netto				44.072.457	62.174	44.134.631
Variazioni dell'esercizio 2020						
Incrementi				9.981.778		9.981.778
Decrementi						
Rettifica fondo						
Ammortamenti				(22.851.215)	(62.174)	(22.913.389)
31.12.2020						
Costo	268.446	64.303	1.525.263	283.136.452	6.911.992	291.906.456
Fondo	(268.446)	(64.303)	(1.525.263)	(251.933.432)	(6.911.992)	(260.703.436)
Netto				31.203.020		31.203.020

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un decremento netto di 12.931.611 euro (da 44.134.631 euro del 2019 a 31.203.020 euro del 2020). Tale variazione è determinata dall'effetto combinato dei nuovi investimenti effettuati nel 2020, per 9.981.778 euro, e degli ammortamenti di competenza dell'esercizio, pari a 22.913.389 euro.

Gli investimenti dell'esercizio sono minori di quelli dell'anno precedente, pari a 28.204.784 euro, a seguito dell'attuazione di una diversa strategia di acquisizione, che privilegia il sostenimento di costi per noleggi con sottoscrizione e pagamento di canoni annuali. Quanto sopra trova riscontro nell'incremento dei costi per godimento di beni terzi, come illustrato nel Cap. 24 della presente Nota.

Gli investimenti dell'esercizio sono stati rilevati nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", relativa ai costi sostenuti per la stipula di contratti che attribuiscono il diritto di utilizzare *software* applicativo e operativo ed altri diritti su licenza.

Le voci "Costi di impianto e di ampliamento", "Costi di sviluppo", "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", sono relative a immobilizzazioni interamente ammortizzate negli esercizi precedenti.

Nell'esercizio 2020 non sono stati registrati, nell'attivo dello stato patrimoniale, ulteriori costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo aventi utilità pluriennale; pertanto non è stato richiesto al Collegio sindacale il consenso di cui all'art. 2426, n. 5, del codice civile e all'OIC 24.

La voce "Altre" include capitalizzazioni di costi sostenuti per adeguamenti impiantistici, infrastrutturali e tecnologici effettuati su immobili di terzi, oltre a capitalizzazioni di costi completamente ammortizzati negli esercizi precedenti.

Con riferimento all'OIC 9, va sottolineato che Sogei adotta cicli di ammortamento "veloci" delle proprie attività immateriali e quindi, in linea generale, non evidenzia rischi di iscrizioni in bilancio di valori superiori in maniera durevole al valore recuperabile. In ogni caso, non è stata rilevata nell'esercizio la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

8 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Immobilizzazioni materiali" ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e comm.li	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
31.12.2019						
Costo	120.889.903	235.183.235	1.629.705	6.382.182	1.035.290	365.120.315
Fondo	(35.514.864)	(213.208.523)	(1.609.641)	(6.115.549)		(256.448.577)
Netto	85.375.039	21.974.712	20.064	266.633	1.035.290	108.671.738
Variazioni dell'esercizio 2020						
Incrementi		34.299.539	25.924	296.196	2.595.982	37.217.641
Decrementi		(133.843)			(2.240)	(136.083)
Riclassifica	151.924	1.263.484			(1.415.408)	
Rettifica fondo		131.703				131.703
Ammortamenti	(2.788.386)	(16.794.996)	(10.692)	(120.958)		(19.715.032)
Acconti					3.028.441	3.028.441
31.12.2020						
Costo	121.041.827	270.612.415	1.655.629	6.678.378	5.242.065	405.230.314
Fondo	(38.303.250)	(229.871.816)	(1.620.333)	(6.236.507)		(276.031.906)
Netto	82.738.577	40.740.599	35.296	441.871	5.242.065	129.198.408

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali hanno registrato un incremento netto di 20.526.670 euro (da 108.671.738 euro del 2019 a 129.198.408 euro del 2020), quale effetto di nuovi investimenti per 37.217.641 euro, di dismissioni di beni per 136.083 euro, con rettifica di fondo per 131.703 euro, e di ammortamenti per 19.715.032 euro. Sono state inoltre riclassificate, nella voce "Terreni e fabbricati" e nella voce "Impianti e macchinario", immobilizzazioni per 1.415.408 euro, riferite in prevalenza ad adeguamenti impiantistici precedentemente classificati tra le immobilizzazioni in corso.

La voce "Acconti", pari a 3.028.441 euro, si riferisce al residuo dell'anticipo erogato per i lavori relativi alla realizzazione del "Progetto L1", in corso di esecuzione, che prevede il rifacimento di tutta l'impiantistica elettrica della sede di Via Mario Carucci n. 99. In particolare, verrà realizzata una nuova rete di distribuzione, nuove cabine di trasformazione, un nuovo sistema di continuità e un edificio per ospitare la nuova "centrale" aziendale, per affrontare, in termini di sicurezza, affidabilità e sostenibilità, il futuro fabbisogno energetico dell'Azienda.

Gli investimenti dell'esercizio sono finalizzati principalmente al potenziamento dei sistemi *open*, *mainframe* e *Disaster Recovery*, e alla predisposizione dell'infrastruttura e delle piattaforme funzionali all'attuazione dei nuovi progetti applicativi (es. "Lotteria degli scontrini") e della nuova modalità di "lavoro agile". L'importo comprende 3.399.862 euro relativi all'acquisizione di apparecchiature informatiche finalizzate all'erogazione dei servizi da prestare, a decorrere dall'anno 2021, a favore della Ragioneria Generale dello Stato, come previsto dal nuovo

“Disciplinare che regola i rapporti tra la RGS e la Società, per la progettazione, sviluppo, realizzazione e conduzione del Sistema Informativo della RGS”.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce “Terreni e fabbricati” riguarda il complesso immobiliare di Via Mario Carucci 99 – Roma, sede centrale di Sogei. Contabilmente i terreni, pari a 28.060.748 euro, sono scorporati dal fabbricato (92.096.049 al costo storico), così come prescritto dall’OIC 16.

La voce “Impianti e macchinario” comprende apparecchiature di elaborazione centrale strumentali alle attività del Sistema informativo del MEF.

La voce “Attrezzature industriali e commerciali” comprende attrezzature varie.

La voce “Altri beni” comprende mobili e arredi, macchine ordinarie d’ufficio e altre apparecchiature.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” comprende i costi di progettazione, di lavori di ampliamento e di manutenzione straordinaria relativi alla sede e agli impianti di Via Mario Carucci 99, non ancora completati alla data di chiusura dell’esercizio.

Anche per le immobilizzazioni materiali valgono le stesse considerazioni svolte nel paragrafo precedente in relazione all’OIC 9.

9 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel seguente prospetto di dettaglio è evidenziata la composizione della voce di Stato patrimoniale "Immobilizzazioni finanziarie" ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Partecipazioni in imprese collegate	206.600			206.600
Crediti verso altri	149.317	153	(38.995)	110.475
Totale	355.917	153	(38.995)	317.075

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un decremento netto di 38.842 euro (da 355.917 euro del 2019 a 317.075 euro del 2020). Si rappresenta di seguito la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" è costituita esclusivamente dalla quota di partecipazione, pari al 40%, al capitale sociale di Geoweb S.p.A. La restante quota di capitale di detta Società, pari al 60%, è posseduta dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati.

Nel seguente prospetto di dettaglio sono sintetizzate le più recenti informazioni relative a Geoweb, mentre per la descrizione dei rapporti intrattenuti con la stessa si rinvia al Report integrato.

Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecipaz. (%)	Patrimonio netto di pertinenza (A)	Valore di carico al 31/12/2019	Variazione dell'esercizio (svalutazione)	Valore di carico al 31/12/2020 (B)	Differenza (A-B)
516.500	7.478.447	617.062	40	2.991.379	206.600		206.600	2.784.779

I dati si riferiscono al progetto di Bilancio 2020 approvato nel CdA del 5 marzo 2021

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce di Stato patrimoniale "Crediti verso altri", delle immobilizzazioni finanziarie, e ne è illustrata la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Crediti verso altri				
Verso altri :				
- crediti verso il personale	147.487	153	(38.995)	108.645
- depositi cauzionali	1.830			1.830
Totale	149.317	153	(38.995)	110.475

Nel corso dell'esercizio i "Crediti verso altri" hanno registrato un decremento netto, di crediti a medio e lungo termine, pari a 38.842 euro, per rimborso di crediti vantati verso il personale dirigente.

10 RIMANENZE

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce di Stato patrimoniale "Rimanenze", pari a 6.633.880 euro (4.103.740 euro al 31 dicembre 2019) e ne è illustrata la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Rimanenze	31.12.2019	Incrementi	Rettifica	Decrementi	31.12.2020
Lavori in corso su ordinazione	4.103.740	6.551.366		(4.021.226)	6.633.880

Come indicato nel precedente Par. 6.2.4 - Rimanenze, per la valorizzazione sia delle commesse ultrannuali, che di quelle infrannuali, si è proceduto all'applicazione del criterio di valutazione della "percentuale di completamento"; quest'ultima è stata determinata sulla base delle ore lavorate (interne/esterne) rispetto alle ore totali pianificate per il rilascio dell'obiettivo (c.d. "metodo delle ore lavorate").

Complessivamente, nell'esercizio si è rilevato un incremento netto di 2.530.140 euro, per l'aumento, rispetto al 2019, degli obiettivi operativi avviati nell'anno e la cui conclusione è stata rinviata al 2021, riferiti in particolare alle attività svolte a favore dell'Agenzia delle Entrate.

11 CREDITI

Nel seguente prospetto di dettaglio è rappresentata la composizione della voce di Stato patrimoniale "Crediti" dell'attivo circolante, a fine esercizio 2020, confrontata con i valori registrati nell'esercizio precedente.

Crediti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Verso clienti (valore nominale)	127.652.788	140.008.709	(12.355.921)
(-) fondo svalutazione crediti			
Verso clienti	127.652.788	140.008.709	(12.355.921)
Verso imprese collegate	30.307	29.530	777
Verso controllanti	133.432.365	102.678.384	30.753.981
Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	511.435	533.065	(21.630)
Crediti tributari	1.648.342	83.032	1.565.310
Imposte anticipate	9.690.418	9.200.455	489.963
Verso altri	718.283	617.227	101.056
Totale	273.683.938	253.150.402	20.533.536

Nel corso dell'anno i crediti dell'attivo circolante, pari a 273.683.938 euro (253.150.402 euro nel Bilancio 2019), hanno registrato un incremento netto di 20.533.536 euro, a seguito prevalentemente dell'incremento dei crediti verso controllanti, parzialmente compensato dalla diminuzione dei crediti iscritti nella voce "Crediti verso clienti".

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce crediti "Verso clienti" comprende crediti commerciali, sia per la gestione propria, che per quella a rimborso. Le anticipazioni ottenute dai clienti, per prestazioni già effettuate, sono portate a riduzione dei crediti "Verso clienti".

Dall'analisi dei crediti non emerge la necessità di appostare accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Il prospetto seguente rappresenta in dettaglio tutti i crediti commerciali, con la specificazione dei crediti verso clienti, verso imprese collegate, verso imprese controllanti e verso imprese sottoposte al controllo di controllanti.

Crediti commerciali	31.12.2020	31.12.2019
Crediti verso clienti	127.652.788	140.008.709
Agenzia del Demanio	1.394.339	1.579.484
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	32.672.691	26.532.948
Agenzia delle Entrate	45.890.696	56.458.888
Agenzia delle Entrate-Riscossione	5.879.174	8.638.936
Agenzia per la Coesione Territoriale	5.996.783	4.074.472
Avvocatura dello Stato	1.484.400	1.009.350
Commission of the European Community	317.917	123.352
Corte dei Conti	12.725.541	18.236.588
Equitalia Giustizia	1.345.206	2.149.749
Gabinetto del Ministro	1.281.773	1.021.931
Ministero della Giustizia	862.679	3.247.819
Guardia di Finanza	9.043.381	8.575.436
Ministero dell'Interno	6.297.053	7.544.609
Presidenza del Consiglio dei Ministri	583.009	155.026
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	1.114.712	
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali	23.352	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	162.979	
Miur	162.437	
Altri minori	414.665	660.121
Crediti verso imprese collegate	30.307	29.530
Geoweb	30.307	29.530
Crediti verso imprese controllanti	133.432.365	102.678.384
Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi	46.482.916	43.220.763
Dipartimento del Tesoro	22.725.201	14.369.085
Dipartimento delle Finanze	2.169.276	4.756.145
Dipartimento Rag. Generale dello Stato - IGESPES	2.264.786	5.626.292
Dipartimento Rag. Generale dello Stato - IGIT	59.790.186	34.706.099
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	511.435	533.065
Consip	511.435	533.065
	261.626.895	243.249.688
Fondo svalutazione crediti		
Totale	261.626.895	243.249.688

Di seguito la tabella con il dettaglio dei crediti tributari.

Crediti tributari	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Crediti IRES	1.322.551	1.322.551	
Fondo svalutazione crediti tributari	(1.322.551)	(1.322.551)	
Credito IVA	135.267	77.610	57.657
Acconti IRAP	283.955		283.955
Acconti IRES	1.223.698		1.223.698
Altri minori	5.422	5.422	
Totale	1.648.342	83.032	1.565.310

La voce "Crediti tributari", pari a 1.648.342 euro, è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

- "Credito IRES" relativo alla quota che, nell'ambito della richiesta di rimborso presentata dalla Società nel 2013, a seguito del riconoscimento della deducibilità dell'IRAP sul costo del lavoro relativa agli anni 2008-2011 (ex D.L. n. 16/2012), non è stata inclusa nell'importo rimborsato a dicembre 2018 dall'Amministrazione finanziaria, che ha eccepito un vizio di forma nella richiesta relativa a detta quota; per tale ammontare, pari a 1.322.551 euro, è stata presentata una nuova istanza di rimborso e, nell'esercizio 2018, è stato cautelativamente accantonato un "Fondo svalutazione crediti tributari" di pari ammontare, nelle more della definizione della questione;
- ammontare del "Credito IVA" al 31 dicembre 2020;
- "Acconti Irap" e "Acconti Ires" per i versamenti eccedenti l'ammontare delle imposte del relativo esercizio;
- "Altri minori", per richieste di rimborso di IVA comunitaria.

La voce "Imposte anticipate", pari a 9.690.418 euro, è relativa al credito per imposte determinato sulle differenze temporanee emerse tra valori fiscali e relativi valori contabili, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze temporanee saranno annullate.

Nell'esercizio si registra un incremento pari a 489.963 euro, dovuto sostanzialmente agli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e agli ammortamenti con deducibilità fiscale non coincidente con quella civilistica.

Nel seguente prospetto di dettaglio è evidenziata la composizione della voce "Crediti verso altri" a fine esercizio 2020, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Crediti verso altri	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Debitori diversi	600.242	470.499	129.743
Crediti verso il personale	39.376	75.231	(35.855)
Altri minori	78.440	53.821	24.619
Anticipi a fornitori	225	17.676	(17.451)
Totale	718.283	617.227	101.056

La voce "Crediti verso altri" include la sottovoce "Debitori diversi", che accoglie i depositi temporanei presso il tribunale in attesa di definizione, il credito INAIL dell'esercizio e altri diversi.

La sottovoce "Crediti verso il personale" comprende anticipi prevalentemente relativi a trasferte, sottoscrizioni di abbonamenti ai trasporti, a tariffe agevolate, per conto dei dipendenti.

12 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce di Stato patrimoniale "Disponibilità liquide", pari a 25.357.412 euro (48.776.251 euro al 31 dicembre 2019) rilevata a fine esercizio 2020, e confrontata con i dati dell'esercizio precedente. Per quanto riguarda la variazione dell'esercizio si rinvia al Cap. 34 - Rendiconto finanziario.

Disponibilità liquide	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Depositi bancari e postali	25.353.787	48.771.876	(23.418.089)
Denaro e valori in cassa	3.625	4.375	(750)
Totale	25.357.412	48.776.251	(23.418.839)

Nella voce "Depositi bancari e postali" sono inclusi 142.000 euro di depositi cauzionali per partecipazione a gare o a garanzia di adempimenti contrattuali.

13 RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel seguente prospetto di dettaglio è evidenziata la composizione della voce dell'attivo patrimoniale "Ratei e risconti", pari a 4.496.355 euro (1.312.321 euro nel Bilancio 2019) a fine esercizio 2020, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Ratei e risconti attivi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Risconti attivi	4.496.355	1.312.321	3.184.034
Ratei attivi			
Totale	4.496.355	1.312.321	3.184.034

La voce valorizzata si riferisce ai risconti attivi calcolati sul canone di locazione dell'immobile di Via Mario Carucci 85 (canone pagato in via anticipata) per 154.167 euro, su canoni per licenze *software* con durata a cavallo dell'esercizio e fatturazione anticipata (in prevalenza riferibili ai prodotti specificati nel Cap 24 - Costi per godimento di beni di terzi), per 3.902.378 euro, sugli interessi passivi sul finanziamento per l'acquisto dell'immobile di Via Mario Carucci 99 per 4.875 euro, sulla quota di contribuzione al piano di assistenza sanitaria complementare, pagata anticipatamente per il periodo 1 luglio 2020-30 giugno 2021 per 332.167 euro, e su causali minori per il residuo ammontare, pari a 102.768 euro.

14 PATRIMONIO NETTO

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce di Stato patrimoniale "Patrimonio netto" e ne è illustrata la movimentazione degli esercizi 2019 e 2020.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva avanzo di fusione	Riserva da scissione	Risultato d'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2018	28.830.000	5.766.000	88.464.071	488.298	8.000.000	27.810.037	159.358.406
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi						(11.031.945)	
- Altre destinazioni						(16.778.092)	
Altre variazioni							
Risultato dell'esercizio 2019						29.833.856	
Saldi al 31.12.2019	28.830.000	5.766.000	88.464.071	488.298	8.000.000	29.833.856	161.382.225
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi						(13.141.326)	
- Altre destinazioni						(16.692.530)	
Altre variazioni							
Risultato dell'esercizio 2020						26.958.851	
Saldi al 31.12.2020	28.830.000	5.766.000	88.464.071	488.298	8.000.000	26.958.851	158.507.220

Nel corso dell'esercizio il "Patrimonio netto" ha registrato un decremento di 2.875.005 euro (da 161.382.225 euro a 158.507.220 euro), quale effetto combinato di:

- rilevazione dell'utile dell'esercizio 2020 per 26.958.851 euro;
- distribuzione dell'utile 2019 per 29.833.856 euro, interamente riversati al Bilancio dello Stato come segue:
 - 16.692.530 euro versati il 6 luglio 2020, per 16.010.564 euro nel capitolo 3412, capo X, e per 681.966 euro nel capitolo 3334, capo X;
 - 13.141.326 euro versati il 25 novembre 2020, nel capitolo 2957, capo X, per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti, secondo quanto dettato dall'art. 1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

Il "Capitale sociale" è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di 1.000 euro, di totale proprietà del MEF–Dipartimento del Tesoro. Il capitale sottoscritto è interamente versato. Non esistono azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni. Nel corso dell'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

La "Riserva avanzo di fusione" è la riserva costituita nel 2005 a seguito della fusione per l'incorporazione di Sogei IT S.p.A. in Sogei S.p.A.

La "Riserva da scissione" è la riserva costituita in seguito all'incorporazione del ramo IT Consip, avvenuta il 1° luglio 2013.

La "Riserva legale" è costituita dalla destinazione obbligatoria del ventesimo degli utili netti annuali, sino al raggiungimento di un importo pari ad un quinto del capitale sociale. Tale raggiungimento è avvenuto nell'esercizio 2006.

La "Riserva straordinaria" è una riserva costituita in base a specifiche delibere assembleari.

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione del "Patrimonio netto", con l'evidenza delle quote indisponibili, disponibili e distribuibili, nonché degli utilizzi avvenuti nel triennio 2018-2020.

Patrimonio netto Dettaglio	31.12.2020	Quota indispon.le	Quota dispon.le	Quota distribuibile	Riepilogo utilizzi esercizi 2018-2019-2020			
					Aumento di capitale	Coperture perdite	Utile distribuito	Altre distribuzioni
Capitale	28.830.000							
Riserve di capitale:								
- Avanzo di fusione	488.298		488.298	488.298				
- Riserva da scissione	8.000.000		8.000.000	8.000.000				
Riserve di utili:								
- Riserva legale	5.766.000	5.766.000						
Altre riserve:								
- Riserva straordinaria	88.464.071		88.464.071	88.464.071				
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) di periodo	26.958.851		26.958.851	26.958.851			27.528.211	50.198.110
Totale	158.507.220	5.766.000	123.911.220	123.911.220			27.528.211	50.198.110

Relativamente alla distribuzione dell'utile ai soci, l'importo di 27.528.211 euro – interamente riversato al Bilancio dello Stato secondo quanto dettato dall'art. 1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008 (al netto dei versamenti relativi al contenimento della spesa pubblica) - si riferisce all'utile residuo dell'esercizio 2017 per 3.354.940 euro, dell'esercizio 2018 per 11.031.945 euro e dell'esercizio 2019 per 13.141.326 euro. Le "altre distribuzioni", pari a 50.198.110 euro, si riferiscono ai versamenti effettuati in ottemperanza alle prescrizioni delle norme di contenimento della spesa pubblica, riguardanti le società incluse nell'elenco Istat.

15 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel seguente prospetto di dettaglio è rappresentata la composizione della voce di Stato patrimoniale "Fondi per rischi e oneri", pari a 20.312.139 euro (21.001.983 euro al 31 dicembre 2019) e ne è illustrata la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri	31.12.2019	Utilizzi	Rilasci	Accantonamenti	31.12.2020
Fondi per imposte, anche differite:					
- imposte differite				99.541	99.541
Totale Fondi per imposte differite				99.541	99.541
Fondi per rischi:					
- controversie	5.627.125	(1.842.297)	(144.000)	1.447.113	5.087.941
- industriali gestione giochi	500.000				500.000
- mancato raggiungimento livelli di servizio	1.990.798	(1.902.656)	(9.367)	1.743.822	1.822.597
- industriali per malfunzionamento <i>software</i>	1.884.060				1.884.060
Totale Fondi per rischi	10.001.983	(3.744.953)	(153.367)	3.190.935	9.294.598
Fondi per oneri:					
- per ricambio generazionale	11.000.000	(4.232.000)		4.150.000	10.918.000
Totale Fondi per oneri	11.000.000	(4.232.000)		4.150.000	10.918.000
Totale Fondi per rischi ed oneri	21.001.983	(7.976.953)	(153.367)	7.440.476	20.312.139

Di seguito sono descritte la composizione e le movimentazioni, avvenute nell'esercizio, delle sottovoci di dettaglio, con riferimento sia ai rischi che agli oneri.

15.1 FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

15.1.1 FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Il "Fondo imposte differite" riguarda la differenza di imposte che si genera sulle rimanenze infrannuali tra la valorizzazione civilistica effettuata con il metodo della percentuale di completamento e quella, ai fini fiscali, effettuata con il metodo del costo sostenuto. Nell'esercizio si registra un incremento di 99.541 euro.

15.2 FONDI RISCHI

I fondi rischi riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti, ma con esito pendente, in quanto si risolveranno in futuro. Alla data di chiusura del presente esercizio, oltre ai citati rischi probabili, esistono ulteriori rischi possibili, e come tali non stanziati, per controversie con terzi.

15.2.1 FONDO RISCHI CONTROVERSIE

Il fondo, pari a 5.087.941 euro (5.627.125 euro al 31 dicembre 2019), riguarda:

- per 1.188.001 euro, il rischio connesso alla compensazione contabile tra debiti e crediti verso un fornitore dichiarato fallito dal Tribunale di Milano a novembre 2010 (invariato rispetto al 31 dicembre 2019);
- per 1.294.519 euro, il rischio connesso alla dichiarazione dello stato di insolvenza emessa il 4.2.2020 dal Tribunale delle Imprese di Torino nei confronti di un fornitore della Società;
- per 2.605.421 euro, altre controversie derivanti da contenziosi del lavoro (4.439.124 euro al 31 dicembre 2019).

Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 1.842.297 euro e rilasciato per 144.000 euro a seguito dell'esito di contenziosi del lavoro, rispettivamente sfavorevole e favorevole nei confronti di Sogei, nonché incrementato per 1.447.113 euro, di cui 1.294.519 euro già sopra menzionati e 152.594 euro per il rischio connesso a controversie del lavoro.

15.2.2 FONDO RISCHI INDUSTRIALI GESTIONE GIOCHI

Il fondo, che ammonta a 500.000 euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2019), è stanziato a fronte di rischi su eventuali disservizi contestati a Sogei, relativamente alle attività svolte nell'ambito della gestione dei Totalizzatori nazionali delle scommesse ippiche e sportive.

Il fondo non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

15.2.3 FONDO RISCHI MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO

Il fondo, pari a 1.822.597 euro (1.990.798 euro al 31 dicembre 2019), copre i rischi specifici per i potenziali oneri sottostanti i contratti attivi, a fronte del mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti nei Contratti attivi e Convenzioni stipulati con le Strutture Organizzative del MEF; in virtù di tali atti, l'Amministrazione finanziaria ha la facoltà di addebitare penali correlate ai livelli di servizio eventualmente non raggiunti. Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 1.902.656 euro e rilasciato per 9.367 euro, a seguito della definizione, con alcune strutture dell'Amministrazione finanziaria stessa, degli oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei livelli di servizio riferiti agli esercizi 2017, 2018 e 2019.

L'incremento dell'anno, pari a 1.743.822 euro, corrisponde ai probabili oneri per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio 2020.

15.2.4 FONDO RISCHI INDUSTRIALI PER MALFUNZIONAMENTO SOFTWARE

Il fondo, pari a 1.884.060 euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2019), è destinato a coprire i rischi connessi ad alcuni disservizi di Sogei nell'ambito delle attività di realizzazione e gestione *software*.

Il fondo non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

15.3 FONDI ONERI

I fondi per oneri riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso o di anni precedenti, per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data, ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. In particolare, si evidenziano le seguenti specificità.

15.3.1 FONDO ONERI PER RICAMBIO GENERAZIONALE

Il fondo, pari a 10.918.000 euro al 31 dicembre 2020 (11.000.000 euro al 31 dicembre 2019), era stato appostato a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 ottobre 2019, relativa al rinnovo del progetto "Valore generazionale" per il triennio 2020-2022, per 11.000.000 di euro.

A seguito dell'adesione al piano riscontrata nell'anno 2020, che ha comportato un utilizzo pari a 4.232.000 euro al 31.12.2020, nell'esercizio in corso è stato effettuato un adeguamento incrementativo di 4.150.000 euro, con relativa estensione temporale del progetto fino all'anno 2023, periodo in cui cade la chiusura del Piano Industriale.

16 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la movimentazione, avvenuta nell'esercizio, della voce di Stato patrimoniale "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", pari a 21.363.821 euro (22.869.144 euro nel Bilancio 2019).

Consistenza del Fondo trattamento di fine rapporto al 31.12.2019	22.869.144
Variazioni dell'esercizio:	
- quota maturata nell'anno	7.764.608
- utilizzi per anticipazioni, liquidazioni	(1.784.429)
- utilizzi per previdenza integrativa	(7.428.336)
- utilizzi per imposta sostitutiva	(57.166)
Consistenza del Fondo trattamento di fine rapporto al 31.12.2020	21.363.821

La Società al fine di ottemperare alla normativa sulla previdenza integrativa, di cui al D.Lgs. n. 252/2005, nel corso del 2020 ha trasferito al Fondo di Tesoreria, istituito presso l'INPS, un ammontare di TFR maturato dal personale dipendente pari a 4.400.731 euro (al lordo di recuperi per 2.003.491 euro), al fondo Cometa 2.631.801 euro, al fondo Previndai 338.130 euro e a fondi aperti diversi 57.674 euro, per un totale di 7.428.336 euro.

17 DEBITI

Nel seguente prospetto di dettaglio è rappresentata la composizione della voce di Stato patrimoniale "Debiti", pari a 270.706.908 euro (255.251.648 euro al 31 dicembre 2019) a fine esercizio 2020, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Debiti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Debiti verso banche	20.000.000	20.000.000	
Debiti verso altri finanziatori	10.058.502	15.087.750	(5.029.248)
Acconti	369.607	222.017	147.590
Debiti verso fornitori	212.741.374	190.733.489	22.007.885
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	5.780.753	6.453.472	(672.719)
Debiti tributari	5.818.949	8.198.773	(2.379.824)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.568.321	6.067.447	(499.126)
Altri debiti	10.369.402	8.488.700	1.880.702
Totale	270.706.908	255.251.648	15.455.260

Nel corso dell'esercizio i debiti hanno registrato un incremento netto di 15.455.260 euro, prevalentemente per l'aumento dei debiti verso fornitori, in parte compensato dalla diminuzione del debito verso Fintecna (rimborso delle 2 rate di competenza dell'esercizio) e dei debiti tributari.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "Debiti verso banche", pari a 20.000.000 di euro, si riferisce a un'operazione di "denaro caldo" a 3 mesi, a condizioni favorevoli (tasso 0,15%), rinnovata nel corso del mese di dicembre 2020.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a 10.058.502 euro, è relativa al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l'acquisto dell'immobile di Via Mario Carucci 99, comprensivo degli interessi, pari a 58.500, in scadenza a gennaio 2021. Il debito originario, di 100.000.000 di euro, è stato rinegoziato a ottobre 2011 e, in base alle nuove condizioni, il rimborso del capitale residuo avviene in rate semestrali costanti di 2.500.000 euro, con scadenza 15 gennaio e 15 luglio di ciascun anno. Sul debito residuo, a partire da gennaio 2017, maturano interessi al tasso fisso del 1,17%, pari al rendimento dei BPT quinquennali emessi nel mese di gennaio 2017, maggiorato di uno *spread* dello 0,25%.

La voce "Acconti" è relativa agli anticipi ricevuti dalla Comunità europea per la partecipazione a Progetti dalla stessa finanziati.

La voce "Debiti verso fornitori" è relativa ai debiti commerciali, sia per la gestione propria, che per quella a rimborso, di beni e servizi acquisiti nello svolgimento degli incarichi contrattuali.

Nel prospetto che segue è analizzato il dettaglio della voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti" a fine esercizio 2020, confrontato con i dati dell'esercizio precedente.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Conspis	2.724.875	3.460.578	(735.703)
Leonardo	3.052.415	2.992.894	59.521
Poste Italiane	3.463		3.463
Totale	5.780.753	6.453.472	(672.719)

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce "Debiti tributari" a fine esercizio 2020, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Debiti tributari	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Debiti tributari per IRES		2.777.940	(2.777.940)
Debiti tributari per IRAP		522.953	(522.953)
IVA ad esigibilità differita	12.469	24.470	(12.001)
Debiti per IRPEF	5.806.480	4.873.410	933.070
Totale	5.818.949	8.198.773	(2.379.824)

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari a 5.568.321 euro (6.067.447 nel 2019) include il debito per i contributi sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi dei collaboratori a progetto del mese di dicembre 2020, versati nel mese di gennaio 2021.

Nel seguente prospetto di dettaglio è evidenziata la composizione della voce "Altri debiti" a fine esercizio 2020, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Altri debiti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Debiti verso dipendenti	8.302.750	6.455.291	1.847.459
Debiti verso Fondo Cometa	1.476.323	1.412.606	63.717
Debiti verso Previndai	273.300	261.023	12.277
Debiti per depositi cauzionali	142.000	142.000	
Creditori diversi	76.117	108.672	(32.555)
Debiti per trattenute	98.912	109.108	(10.196)
Totale	10.369.402	8.488.700	1.880.702

La sottovoce "Debiti verso dipendenti" include competenze spettanti e non liquidate nell'esercizio.

L'incremento registrato nell'esercizio 2020 è sostanzialmente imputabile agli impegni assunti dall'Azienda a fronte delle adesioni al piano "Valore generazionale", con manifestazione finanziaria nell'anno 2021, e a competenze dovute a seguito di controversie del lavoro. Tale incremento è parzialmente compensato dalla diminuzione, rispetto al 2019, dell'importo relativo ad altre componenti.

Si fa presente che, a partire dall'esercizio 2015 (anno dell'inserimento della Società nell'elenco Istat), il debito verso il personale dipendente relativo alle ferie non godute, permessi, ex festività e banca ore non è più rilevato in bilancio. Il comportamento contabile adottato, in analogia con altri enti e aziende nell'elenco, tiene conto:

- della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'art. 5, comma 8, Titolo I del D.L. n. 95/2012 convertito con Legge n. 135/2012, che sancisce - per i soggetti inseriti nell'elenco - il divieto di monetizzazione di ferie, riposi e permessi non goduti, che "non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi";
- del fatto che in continuità aziendale e costanza di rapporto di lavoro ciascun dipendente matura gradualmente il diritto alle ferie durante l'esercizio; il postulato di correlazione economica si realizza in quanto il costo del lavoro nella sua globalità, e quindi inclusivo del periodo di ferie retribuito, è correlato al beneficio ottenuto dall'Azienda dalla fruizione del diritto stesso e dalla realizzazione delle attività lavorative, concorrendo pertanto alla generazione dei ricavi aziendali;
- di quanto previsto dal par. 39 dell'OIC 19 "Debiti" in base al quale "i debiti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali". In seguito all'introduzione del divieto di monetizzazione di cui sopra, viene quindi meno l'obbligo di iscrizione del debito per ferie, permessi, ex festività e banca ore.

In sostanza, i costi di competenza dell'esercizio sono assicurati dal costo del lavoro nella sua interezza (costo delle ferie incluso): non può essere considerato un costo aggiuntivo dell'esercizio quello relativo alle ferie non fruite, non essendo più possibile - per legge - la corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

Le sottovoci "Debiti verso Fondo Cometa" e "Debiti verso Previdai" riguardano il debito per contribuzione al relativo fondo di previdenza integrativa di competenza dell'ultimo trimestre dell'esercizio.

La sottovoce "Creditori diversi" si riferisce prevalentemente agli interessi passivi bancari che saranno corrisposti nel prossimo esercizio.

18 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce del passivo "Ratei e risconti" è pari a zero, come nell'esercizio precedente.

19 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari a 625.664.609 euro (576.001.717 euro nel 2019), comprende i ricavi conseguiti da Sogei a fronte delle attività svolte nell'adempimento degli impegni assunti nei confronti dei propri committenti. Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce, in base alle tipologie di ricavi realizzati nel 2020, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2020	2019	Variazione
Prestazioni professionali	410.198.945	389.586.353	20.612.592
- Prodotti e servizi specifici	358.624.688	341.720.517	16.904.171
- Tempo e spesa	31.790.801	28.776.856	3.013.945
- <i>Function point</i>		32.637	(32.637)
- Altro <i>forfait</i> unitario	1.133.507	851.175	282.332
- <i>Forfait</i>	18.613.532	18.005.799	607.733
- Note spese	36.417	199.369	(162.952)
Forniture di beni e servizi a rimborso	215.465.664	186.415.364	29.050.300
Totale	625.664.609	576.001.717	49.662.892

Rispetto all'esercizio 2019, la voce presenta un incremento di 49.662.892 euro, particolarmente significativo in considerazione del contesto emergenziale che ha caratterizzato l'anno 2020, a seguito della diffusione epidemiologica del virus Covid-19. Tale contesto ha imposto un adattamento repentino alla nuova modalità di "lavoro agile", e soprattutto una continua rimodulazione dei piani produttivi, per l'esigenza dei Clienti di far fronte a una pronta ridefinizione di priorità e scadenze operative.

I ricavi per "Prestazioni professionali" sono relativi alle prestazioni effettuate in esecuzione degli impegni contrattuali, remunerate secondo le differenti modalità di *pricing*.

L'incremento di 20.612.592 euro, rispetto all'esercizio precedente, è prevalentemente imputabile ai ricavi per prodotti e servizi specifici, la cui crescita è a sua volta dovuta, nell'ambito progettuale, alle maggiori attività realizzate per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Progetto Sanità Entrate, la Guardia di Finanza e alle prestazioni a favore della Presidenza del Consiglio, mentre, con riferimento ai prodotti e servizi specifici di esercizio, ai maggiori volumi dei servizi di conduzione e al nuovo servizio di *smartworking*, che prevede la gestione delle attività correlate al "lavoro agile".

I ricavi per "Forniture di beni e servizi a rimborso" sono relativi a forniture eseguite da Sogei in nome proprio, ma per conto dei propri committenti, così come previsto nell'ambito dei contratti e convenzioni stipulati con i propri Clienti. Tali forniture, pur non influenzando la redditività economica essendo partite di giro costi-ricavi, sono rappresentative, sul piano economico, dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso i propri committenti.

L'incremento di 29.050.300 euro è dovuto soprattutto alla crescita dei servizi professionali informatici, delle acquisizioni e dei noleggi delle licenze *software*.

Nei seguenti prospetti di dettaglio è illustrata la composizione dei ricavi e dei costi a rimborso classificati per natura nelle relative voci di Conto economico, ponendo a confronto i dati del 2020 con quelli dell'esercizio precedente.

Ricavi (e costi) a rimborso	2020	2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	215.465.664	186.415.364	29.050.300
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(41.545.933)	(26.848.252)	(14.697.681)
Costi per servizi	(165.651.230)	(158.620.559)	(7.030.671)
Costi per godimento di beni di terzi	(8.268.501)	(946.553)	(7.321.948)

20 VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione", positiva per 2.530.140 (positiva per 1.689.084 euro nel Bilancio 2019), rappresenta la variazione netta delle attività oggetto dei contratti esecutivi vigenti. Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce per l'esercizio 2020, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2020	2019
Lavori in corso su ordinazione a fine periodo	6.633.880	4.103.740
Lavori in corso su ordinazione a inizio periodo	(4.103.740)	(2.414.656)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.530.140	1.689.084

21 ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce "Altri ricavi e proventi", pari a 4.047.458 euro (7.243.022 euro nel Bilancio 2019), comprende ricavi e proventi diversi da quelli relativi alle vendite e alle prestazioni.

Nel seguente prospetto di dettaglio è evidenziata la composizione della voce per l'esercizio 2020, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Altri ricavi e proventi	2020	2019	Variazione
Plusvalenze alienazione impianti e macchinari	90		90
Ricavi e proventi diversi	511.920	2.000.669	(1.488.749)
Rilascio fondi per rischi ed oneri	153.368	458.734	(305.366)
Maggiori ricavi esercizi precedenti	792.775	2.771.701	(1.978.926)
Insussistenze costi esercizi precedenti	2.378.792	1.673.386	705.406
Rimborso costi	210.513	338.532	(128.019)
Totale	4.047.458	7.243.022	(3.195.564)

Tale voce si riferisce a penali applicate verso fornitori per inadempienze contrattuali, all'assorbimento di fondi rischi e oneri, per il cui commento si rinvia a quanto descritto nel Cap. 15 - Fondi per rischi ed oneri, a maggiori ricavi e a insussistenze di costi riferibili a esercizi precedenti, rappresentati in buona parte da rettifiche di oneri stanziati a fronte di fatture da ricevere, a seguito di una verifica sistematica, effettuata anche con i fornitori, su posizioni "datate" (nel caso di costi a rimborso la relativa componente negativa è iscritta tra le "Insussistenze di ricavo"), e a rimborso costi, prevalentemente per personale distaccato.

22 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", pari a 43.404.732 euro (28.048.854 euro nel Bilancio 2019), comprende costi industriali pertinenti all'attività propria e a quella a rimborso. Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce per l'esercizio 2019, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2020	2019	Variazione
Beni per forniture a rimborso	41.545.933	26.848.252	14.697.681
Beni per manutenzioni	774.369	473.814	300.555
Materiali di consumo	693.193	427.967	265.226
Materiali EDP	329.071	220.505	108.566
Combustibili e carburante	62.166	78.316	(16.150)
Totale	43.404.732	28.048.854	15.355.878

Nell'esercizio 2020 i "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 15.355.878 euro, prevalentemente imputabile alle forniture a rimborso di apparecchiature elettroniche e di licenze *software*, queste ultime aumentate a seguito della realizzazione, a favore del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del nuovo sistema gestionale integrato a supporto dei processi contabili della Pubblica Amministrazione (ERP della PA).

23 COSTI PER SERVIZI

La voce "Costi per servizi", pari a 305.083.246 euro (281.443.682 euro nel Bilancio 2019), comprende costi industriali pertinenti all'attività propria e a quella a rimborso per servizi svolti da terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce per l'esercizio 2020, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Costi per servizi	2020	2019	Variazione
Eternalizzazioni	119.377.912	111.095.786	8.282.126
Manutenzioni	68.595.258	65.270.405	3.324.853
Supporti specialistici	75.652.336	63.340.379	12.311.957
Altri servizi di produzione	9.259.104	7.562.983	1.696.121
Utenze	5.399.090	5.946.719	(547.629)
Outsourcing servizio approvvigionamento	5.391.700	4.944.050	447.650
Sorveglianza	5.093.526	4.903.182	190.344
Canoni rete	3.353.744	3.203.394	150.350
Servizi EDP	3.402.815	3.130.732	272.083
Servizi professionali diversi	2.651.099	2.897.345	(246.246)
Ristorazione	844.331	2.446.434	(1.602.103)
Assicurazioni	2.253.061	2.094.791	158.270
Pulizia	1.243.771	1.315.176	(71.405)
Corsi convegni e congressi di studio	808.267	1.026.199	(217.932)
Viaggi e trasferte	175.172	1.000.140	(824.968)
Trasporti	511.499	354.020	157.479
Spese legali e notarili	372.597	353.443	19.154
Servizi per gestione sede	246.231	218.092	28.139
CDA, Collegio sindacale e controllo dei conti	146.943	155.780	(8.837)
Costi di certificazione	18.154	47.263	(29.109)
Altre spese per personale dipendente	192.023	39.344	152.679
Spese per gare	21.365	38.309	(16.944)
Spese postali	31.870	30.860	1.010
Tipografiche	31.949	18.580	13.369
Manifestazioni e pubblicità	1.029	7.396	(6.367)
Altri minori singolarmente non significativi	8.400	2.880	5.520
Totale	305.083.246	281.443.682	23.639.564

Nel 2020 i "Costi per servizi" hanno subito un incremento di 23.639.564 euro, prevalentemente imputabile alle voci "Eternalizzazioni" e "Supporti specialistici", a seguito delle maggiori attività erogate a favore dei Clienti.

I costi per "Eternalizzazioni" si riferiscono agli oneri sostenuti per la realizzazione delle attività, non coperte da capacità produttiva interna, di sviluppo e manutenzione del *software* e dei prodotti e servizi specifici, classificati principalmente tra i costi produttivi, nonché agli oneri a rimborso sostenuti per l'erogazione dei servizi di assistenza, di conduzione applicativa, di supporto tecnico e sviluppo e manutenzione *software*.

L'aumento registrato dai costi riferibili ai supporti specialistici, di natura sia informatica che non informatica, è prevalentemente dovuto al potenziamento della *cyber security* verso i Clienti con l'evoluzione del sistema CERT, alla realizzazione del nuovo sistema di CRM a supporto delle nuove esigenze dei Clienti in ottica *citizen eXperience* dei servizi richiesti e, in generale, al maggiore utilizzo di supporti specialistici finalizzati allo studio e all'introduzione di componenti innovative infrastrutturali e applicative.

Con riferimento ai costi relativi alla revisione legale dei conti, a luglio 2020 è variato il soggetto incaricato, con il decremento del compenso annuo da 17.900 euro a 13.633 euro. Il corrispettivo relativo alla certificazione delle "Informazioni di sostenibilità" contenute nel Report integrato è parimenti diminuito, passando da 6.000 euro a 3.267 euro annui.

I costi per servizi a rimborso, di cui alla tabella seguente, trovano contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Costi per servizi a rimborso	2020	2019	Variazione
Manutenzioni	22.692.451	24.142.607	(1.450.156)
Supporti specialistici	48.744.253	42.558.227	6.186.026
Esternalizzazioni	86.189.590	83.366.574	2.823.016
Servizi EDP	1.630.261	2.310.421	(680.160)
Utenze	379.800	108.006	271.794
Trasporti	9.406	32.733	(23.327)
Costi di certificazione	626	1.252	(626)
Canoni rete	3.353.744	3.203.394	150.350
Servizi professionali diversi	2.651.099	2.897.345	(246.246)
Totale	165.651.230	158.620.559	7.030.671

Completa l'esposizione dei costi per servizi la tabella seguente, che evidenzia il dettaglio degli oneri non a rimborso.

Costi per servizi non a rimborso	2020	2019	Variazione
Manutenzioni	45.902.807	41.127.799	4.775.008
Eternalizzazioni	33.188.322	27.729.211	5.459.111
Supporti specialistici	26.908.083	20.782.152	6.125.931
Altri servizi di produzione	9.259.104	7.562.983	1.696.121
Utenze	5.019.290	5.838.713	(819.423)
<i>Outsourcing</i> servizio approvvigionamento	5.391.700	4.944.050	447.650
Sorveglianza	5.093.526	4.903.182	190.344
Ristorazione	844.331	2.446.435	(1.602.104)
Assicurazioni	2.253.061	2.094.791	158.270
Pulizia	1.243.771	1.315.176	(71.405)
Corsi convegni e congressi di studio	808.267	1.026.199	(217.932)
Viaggi e trasferte	175.172	1.000.140	(824.968)
Servizi EDP	1.772.554	820.312	952.242
Spese legali e notarili	372.597	353.443	19.154
Trasporti	502.093	321.287	180.806
Servizi per gestione sede	246.231	218.092	28.139
CDA, Collegio sindacale e controllo dei conti	146.943	155.780	(8.837)
Costi di certificazione	17.528	46.011	(28.483)
Altre spese per personale dipendente	192.023	39.344	152.679
Spese per gare	21.365	38.309	(16.944)
Spese postali	31.870	30.860	1.010
Tipografiche	31.949	18.580	13.369
Manifestazioni e pubblicità	1.029	7.396	(6.367)
Altri minori singolarmente non significativi	8.400	2.880	5.520
Totale	139.432.016	122.823.123	16.608.893

24 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce "Costi per godimento di beni di terzi", pari a 30.659.589 euro (20.673.641 euro nell'esercizio 2019), comprende i costi industriali pertinenti all'attività propria e a quella a rimborso per utilizzo di beni di terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è evidenziata la composizione della voce per l'esercizio 2020, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Costi per godimento di beni di terzi	2020	2019	Variazione
Noleggi <i>software</i> e <i>hardware</i>	26.233.561	15.937.298	10.296.263
Noleggi linee, telefoni e modem	2.203.509	2.309.714	(106.205)
Affitti	1.850.000	2.016.434	(166.434)
Noleggi autovetture	311.462	348.508	(37.046)
Noleggi apparecchiature	60.848	60.848	
Noleggi diversi	209	839	(630)
Totale	30.659.589	20.673.641	9.985.948

La sottovoce "Noleggi *software* e *hardware*" include i costi per licenze d'uso e quelli per l'acquisizione di *hardware* in *leasing* operativo. L'incremento della voce, pari a 9.985.948 euro, è la conseguenza dell'attuale *trend* tecnologico, il quale privilegia una modalità di fruizione di servizi *software* che favorisce il sostenimento di costi per noleggi con sottoscrizione di canoni annuali (es.: piattaforma Citrix per "lavoro agile" per i dipendenti della Società e dei Clienti, Suite MSOffice 365 come strumento di collaborazione in *Cloud*, MongoDB per la gestione dei *database* del progetto "Lotteria degli scontrini", Neo4J per basi di dati a grafo *open source*).

La sottovoce "Affitti" riguarda il canone di locazione della sede di Via Mario Carucci 85, che con il nuovo contratto decorrente dal 1° aprile 2019 è stato rinegoziato nell'importo annuo di 1.850.000 euro, contro i 2.515.738 euro del contratto precedente.

I costi per godimento beni di terzi a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni e sono di seguito classificati.

Costi per godimento beni di terzi a rimborso	2020	2019	Variazione
Noleggi <i>software</i> e <i>hardware</i>	8.119.640	790.702	7.328.938
Noleggi linee telefoni e modem	148.861	155.851	(6.990)
Totale	8.268.501	946.553	7.321.948

25 COSTI PER IL PERSONALE

La voce "Costi per il personale", pari a 165.662.329 euro (171.917.958 euro nel Bilancio 2019), comprende il costo del lavoro dell'esercizio e i relativi stanziamenti per oneri di competenza, che saranno liquidati nell'esercizio successivo. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio 2020, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Costi per il personale	2020	2019	Variazione
Salari e stipendi	117.071.351	117.226.687	(155.336)
Oneri sociali	31.494.383	31.527.635	(33.252)
Trattamento di fine rapporto	7.764.608	7.743.737	20.871
Altri costi	9.331.987	15.419.899	(6.087.912)
Totale	165.662.329	171.917.958	(6.255.629)

Il decremento registrato nella componente "Altri costi", è principalmente dovuto all'accantonamento di 11.000.000 di euro effettuato nell'esercizio 2019 a seguito del rinnovo del piano "Valore generazionale", contro i 4.150.000 euro appostati nell'esercizio in corso a titolo di adeguamento del relativo Fondo oneri, come già descritto nel Cap. 15 - Fondi rischi e oneri.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce "Altri costi per il personale", pari a 9.331.987 euro, a confronto con l'esercizio precedente.

L'incremento della sottovoce "Assicurazioni" è prevalentemente dovuta al premio relativo alla Polizza sanitaria integrativa del personale non dirigente, imputato nel 2020 per l'intera annualità, contro i 6 mesi dell'esercizio precedente, essendo il contratto decorrente dal 1° luglio 2019.

La variazione intervenuta nella sottovoce "Welfare per il personale" è imputabile all'iniziativa "Piano Welfare Premio Sogei Solidale", attuata dall'Azienda in relazione al contesto economico caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

L'importo della sottovoce "Contributi Fasi" è diminuito nel presente esercizio, in quanto nel 2019 la Società, avendo aderito a tale Fondo di assistenza sanitaria, ha versato la quota *una tantum* prevista per la confluenza collettiva.

Altri costi per il personale	2020	2019	Variazione
Assicurazioni	1.357.104	1.052.446	304.658
Welfare per il personale	1.993.850	1.217.133	776.717
Oneri di ristrutturazione	4.150.000	11.080.000	(6.930.000)
Contributi Previdai	242.012	234.045	7.967
Contributi Fasi	182.241	430.740	(248.499)
Cassa assistenza Metasalute	713.884	715.349	(1.465)
Previdenza integrativa	692.896	690.186	2.710
Totale	9.331.987	15.419.899	(6.087.912)

Nelle seguenti tabelle è fornita la composizione della forza lavoro, rispettivamente finale e media dell'esercizio 2020, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

in unità

Composizione organico	Variazioni 2020				31.12.2020	Variazione
	31.12.2019	Assunzioni	Passaggi	Dimissioni		
Dirigenti	49	3	2	4	50	1
Quadri ed impiegati	2.095	139	(2)	72	2.160	65
Totale	2.144	142		76	2.210	66

in anni persona

Composizione organico	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Dirigenti	50,1	52,2	(2,1)
Quadri ed impiegati	2.113,6	2.118,1	(4,5)
Totale	2.163,7	2.170,3	(6,6)

26 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce "Ammortamenti e svalutazioni", pari a 42.628.421 euro (36.187.526 euro nell'esercizio 2019), comprende gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico "Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" dell'esercizio 2020, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2020	2019	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.851.215	18.818.805	4.032.410
Altre	62.174	73.943	(11.769)
Totale	22.913.389	18.892.748	4.020.641

Relativamente alle "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", la voce ammortamenti riflette l'andamento degli investimenti e della loro vita utile, calcolata *pro-rata temporis* su base mensile.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" dell'esercizio 2020, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2020	2019	Variazione
Terreni e fabbricati	2.788.386	2.784.257	4.129
Impianti e macchinario	16.794.996	14.392.351	2.402.645
Attrezzature industriali e commerciali	10.692	15.555	(4.863)
Altri beni	120.958	102.615	18.343
Totale	19.715.032	17.294.778	2.420.254

L'ammortamento dei "Terreni e fabbricati" è riferito soltanto al fabbricato.

27 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce "Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti", pari a 3.190.935 euro (2.326.216 euro nel Bilancio 2019), riguarda gli accantonamenti effettuati nel 2020 a fronte dei rischi e degli oneri stimati. Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce per l'esercizio 2020, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	2020	2019	Variazione
Accantonamenti per rischi			
- controversie	1.447.113	555.700	891.413
- mancato raggiungimento livelli di servizio	1.743.822	1.770.516	(26.694)
Totale	3.190.935	2.326.216	864.719

Le motivazioni alla base degli accantonamenti dell'anno sono analiticamente descritte nel Cap. 15 - Fondi per rischi e oneri.

28 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce "Oneri diversi di gestione", pari a 4.193.554 euro (3.507.216 euro nell'esercizio 2019), include tutti gli oneri di gestione (amministrativa, tecnica, legale e commerciale) che non trovano collocazione in altra voce del Conto economico. Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce per l'esercizio 2020, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione	2020	2019	Variazione
Insussistenze di ricavo	1.002.407	407.571	594.836
Penali	215.971	335.148	(119.177)
Maggiori costi esercizi precedenti	1.034.828	556.170	478.658
Imposte e tasse	1.483.008	1.626.810	(143.802)
Perdite su immobilizzazioni	2.139		2.139
Perdite su crediti		5.947	(5.947)
Contributi ad associazioni e simili	334.022	322.749	11.273
Altri minori singolarmente non significativi	121.179	252.821	(131.642)
Totale	4.193.554	3.507.216	686.338

La voce "Insussistenze di ricavo" è relativa a rettifiche di ricavi stanziati a fronte di fatture da emettere; nel caso di ricavi a rimborso, la relativa componente positiva è iscritta nella voce "Insussistenza di costo", come esplicitato nel Cap. 21 - Altri ricavi e proventi".

La voce "Imposte e tasse" accoglie i costi relativi all'IMU per 860.985 euro, alla Tassa rifiuti per 561.824 euro, oltre a imposte minori per 60.199 euro.

La voce "Penali" si riferisce a inadempienze verso Clienti, a loro volta generate da inadempienze dei fornitori nell'esecuzione di attività a rimborso.

29 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

La voce "Proventi da partecipazioni", pari a 184.744 euro (267.515 euro nel 2019), è relativa ai dividendi distribuiti nell'esercizio 2020 dalla società collegata Geoweb S.p.A.

30 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce "Altri proventi finanziari", pari a 26.092 euro (109.698 euro nel Bilancio 2019), include proventi di natura finanziaria diversi da quelli relativi a partecipazioni.

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce per l'esercizio 2020, confrontata con l'esercizio precedente.

Altri proventi finanziari	2020	2019	Variazione
Interessi attivi su c/c e depositi bancari	22.192	28.398	(6.206)
Altri interessi attivi	3.900	81.300	(77.400)
Totale	26.092	109.698	(83.606)

La componente "Altri interessi attivi" risulta decrementata rispetto all'esercizio precedente, in quanto l'importo del 2019 include gli interessi attivi relativi al rimborso del Credito Iva risultante dalla Dichiarazione relativa al periodo di imposta 2017.

31 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Il seguente prospetto di dettaglio illustra la composizione della voce "Interessi e altri oneri finanziari", pari a 279.910 euro (282.747 euro nell'esercizio 2019), confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Interessi e altri oneri finanziari	2020	2019	Variazione
Interessi passivi verso altri finanziatori	134.062	192.403	(58.341)
Altri minori singolarmente non significativi	556	6.228	(5.672)
Interessi passivi bancari	145.292	84.116	61.176
Totale	279.910	282.747	(2.837)

Gli "Interessi passivi verso altri finanziatori" riguardano gli interessi maturati sul debito residuo contratto per l'acquisto dell'immobile sede della Società.

La voce "Interessi passivi bancari", pari a 145.292 euro, è relativa agli interessi maturati per l'utilizzo delle linee di credito, con operazioni di "denaro caldo" e di scoperto di c/c.

32 UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce "Utili e perdite su cambi" include utili e perdite determinati dalla conversione di poste espresse in valuta estera. Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce per l'esercizio 2020, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Utili e perdite su cambi	2020	2019	Variazione
Proventi di cambio	6.774	33	6.741
Perdite di cambio	(11.701)	(10.042)	(1.659)
Totale	(4.927)	(10.009)	5.082

33 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" include il carico fiscale dell'esercizio per imposte correnti e differite.

Nel seguente prospetto di dettaglio è evidenziata la composizione della voce per l'esercizio 2020, confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Imposte sul reddito dell'esercizio	2020	2019	Variazione
Imposte correnti			
- IRES	8.923.295	10.148.606	(1.225.311)
- IRAP	1.853.676	2.137.631	(283.955)
Totale imposte correnti	10.776.971	12.286.237	(1.509.266)
Imposte di esercizi precedenti			
Imposte differite	99.541	(87.914)	187.455
Imposte anticipate	(489.963)	(1.118.992)	629.029
Totale	10.386.549	11.079.331	(692.782)

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione delle imposte anticipate e differite, l'aliquota applicata e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. L'entità della variazione risultante dal confronto tra i bilanci 2019 e 2020 è dovuta prevalentemente alla movimentazione dei fondi rischi e oneri nei due esercizi e alle differenze intervenute nel 2020 tra i valori civilistici e quelli riconosciuti dalla normativa fiscale degli ammortamenti.

Imposte anticipate	31.12.2019			Decrementi			Incrementi			31.12.2020		
	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri	15.814	27,90%	4.412	6.289	27,90%	1.755	7.341	27,90%	2.048	16.866	27,90%	4.706
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri no irap	5.189	24,00%	1.245	1.842	24,00%	442		24,00%		3.347	24,00%	803
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti tributari	1.323	24,00%	318		24,00%			24,00%		1.323	24,00%	318
Diff. valori civilistici e fiscali ammortamenti	13.300	24,00%	3.192	4.222	24,00%	1.013	7.021	24,00%	1.685	16.099	24,00%	3.864
Diff. valori civilistici e fiscali rimanenze infrannuali	139	24,00%	33	139	24,00%	33		24,00%			24,00%	
Totale differenze temporanee	35.765		9.200	12.492		3.243	14.362		3.733	37.635		9.690

Imposte differite	31.12.2019			decrementi			incrementi			31.12.2020		
	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta
Differenza valutazione rimanenze		24,00%			24,00%		415	24,00%	100	415	24,00%	100
Totale differenze temporanee							415		100	415		100

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo ai fini IRES.

Riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo ai fini IRES	2020		2019	
Risultato ante imposte		37.181		40.913
Aliquota ordinaria applicabile		24,00%		24,00%
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>				
- Differenze permanenti in aumento	3.588	2,32%	2.506	1,47%
- Differenze permanenti in diminuzione	(5.209)	-3,36%	(4.553)	-2,67%
Aliquota effettiva		22,95%		22,80%

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo ai fini IRAP.

Riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo ai fini IRAP	2020		2019	
Risultato ante imposte		38.470		44.363
Aliquota ordinaria applicabile		4,82%		4,82%
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>				
- Differenze permanenti in aumento	3.125	0,39%	2.173	0,24%
- Differenze permanenti in diminuzione	(1.180)	-0,15%	401	0,04%
Aliquota effettiva		5,06%		5,10%

34 RENDICONTO FINANZIARIO - NOTE

L'andamento finanziario dell'esercizio è analizzato con il supporto del Rendiconto finanziario.

34.1 FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA

I flussi finanziari derivanti dall'attività operativa del 2020 sono pari a 61.601.705 euro, i cui dettagli sono specificati in tabella, le cui voci più significative sono quelle relative all'utile dell'esercizio, pari a 26.958.851 euro, all'accantonamento a fondi rischi e oneri, pari a 7.340.935 euro, e agli ammortamenti, pari a 42.628.421 euro.

34.2 FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Le attività di investimento nell'esercizio hanno assorbito risorse finanziarie per 50.186.688 euro.

34.3 FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Il flusso monetario da attività di finanziamento, negativo per 34.833.856 euro, è riferito a:

- rimborso rate del finanziamento acceso nel 2007 nei confronti di Fintecna, per l'acquisto dell'immobile di Via Mario Carucci 99, per 5.000.000 di euro; la quota degli interessi in scadenza a gennaio 2020, pari a 58.500 euro, è stata riclassificata tra le altre passività;
- riversamento al Bilancio dello Stato della quota dell'utile 2019, in ottemperanza alle prescrizioni delle norme di contenimento della spesa pubblica, per 16.692.530 euro;
- distribuzione dell'utile 2019 residuo per 13.141.326 euro, in seguito all'obbligo di riversamento integrale previsto dall'art. 1, comma 358, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008).

34.4 INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I flussi finanziari dell'esercizio hanno generato complessivamente un decremento delle disponibilità liquide pari a 23.418.839 euro, a cui hanno contribuito i significativi investimenti effettuati nell'esercizio e la distribuzione dei dividendi. La variazione complessiva porta le disponibilità finali a 25.357.412 euro.

35 ALTRE INFORMAZIONI

35.1 DESTINAZIONE DELL'UTILE

L'utile maturato, pari a 26.958.851 euro, verrà riversato interamente al Bilancio dello Stato come segue:

- 18.305.021 euro, in ottemperanza alle prescrizioni delle norme di contenimento della spesa pubblica, che prevedono riduzioni di spesa per le società incluse nell'elenco Istat. Tali risparmi, ai sensi dell'art. 1, comma 506 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), sono riversati in sede di distribuzione del dividendo; tale importo è così ripartito:
 - 17.611.621 euro per risparmi per consumi intermedi, nel capitolo 3412, capo X del Bilancio dello Stato;
 - 693.400 euro per risparmi su consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nel capitolo 3334, capo X del Bilancio dello Stato;
- 8.653.830 euro per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008.

35.2 AMMONTARE DEI COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci sono i seguenti, invariati rispetto all'esercizio 2019.

Compensi ad Amministratori e Sindaci	2020	2019	Variazione
Amministratori	33.000	33.000	
Sindaci	63.000	63.000	
Totale	96.000	96.000	

La voce "Amministratori" include gli emolumenti ordinari del Consiglio e gli emolumenti specifici spettanti agli organi delegati, ex art. 2389 del codice civile.

L'Amministratore Delegato, riconfermato il 3 agosto 2018, già dirigente della Società, ha rinunciato al compenso.

35.3 CREDITI, DEBITI E RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Sogei intrattiene rapporti prevalentemente con operatori italiani. La ripartizione dei crediti, debiti e ricavi per area geografica non è fornita, perché non significativa.

35.4 CREDITI E RATEI ATTIVI PER SCADENZA

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei crediti e ratei attivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi ed entro cinque anni, oltre cinque anni.

Crediti e ratei attivi per scadenza	31.12.2020				31.12.2019			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso altri:								
- personale	20.763	70.444	17.438	108.645	15.449	54.456	77.582	147.487
- diversi		1.830		1.830		1.830		1.830
Totale crediti delle imm. finanziarie	20.763	72.274	17.438	110.475	15.449	56.286	77.582	149.317
Crediti del circolante								
Crediti commerciali								
- verso clienti	127.652.788			127.652.788	140.008.709			140.008.709
- verso imprese collegate	30.307			30.307	29.530			29.530
- verso imprese controllanti	133.432.365			133.432.365	102.678.384			102.678.384
- verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	511.435			511.435	533.065			533.065
Totale crediti commerciali	261.626.895			261.626.895	243.249.688			243.249.688
Crediti vari								
- crediti tributari	1.648.342			1.648.342	83.032			83.032
- imposte anticipate	5.069.999	4.620.419		9.690.418	4.965.009	4.235.446		9.200.455
- verso altri:								
- v/personale	39.376			39.376	129.052			129.052
- altri	678.907			678.907	488.175			488.175
Totale crediti vari	7.436.624	4.620.419		12.057.043	5.665.268	4.235.446		9.900.714
Totale crediti del circolante	269.063.519	4.620.419		273.683.938	248.914.956	4.235.446		253.150.402
Ratei e risconti	3.197.260	1.299.095		4.496.355	1.194.930	117.391		1.312.321
Totale	272.281.542	5.991.788	17.438	278.290.768	250.125.335	4.409.123	77.582	254.612.040

35.5 DEBITI E RATEI PASSIVI PER SCADENZA

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei debiti e ratei passivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi ed entro cinque anni, oltre cinque anni.

Debiti e ratei passivi per scadenza	31.12.2020				31.12.2019			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari								
Debiti verso banche	20.000.000			20.000.000	20.000.000			20.000.000
Debiti verso altri finanziatori	5.058.502	5.000.000		10.058.502	5.087.750	10.000.000		15.087.750
Acconti	369.607			369.607	222.017			222.017
Totale debiti finanziari	25.428.109	5.000.000		30.428.109	25.309.767	10.000.000		35.309.767
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	212.741.374			212.741.374	190.733.489			190.733.489
Debiti verso imprese controllate dalla controllante	5.780.753			5.780.753	6.453.472			6.453.472
Totale debiti commerciali	218.522.127			218.522.127	197.186.961			197.186.961
Debiti vari								
Debiti tributari	5.818.949			5.818.949	8.198.773			8.198.773
Debiti verso istituti di previdenza	5.568.321			5.568.321	6.067.447			6.067.447
Altri debiti	10.369.402			10.369.402	8.488.700			8.488.700
Totale debiti vari	21.756.672			21.756.672	22.754.920			22.754.920
Totale debiti commerciali e vari	240.278.799			240.278.799	219.941.881			219.941.881
Ratei passivi								
Totale	265.706.908	5.000.000		270.706.908	245.251.648	10.000.000		255.251.648

35.6 IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Ad eccezione di quanto rilevato nel paragrafo relativo alle disponibilità liquide, non esistono garanzie reali, né altri vincoli sulle attività di Sogei a fronte di debiti propri o di terzi.

Tra le passività potenziali rilevano i beni di terzi presso la Società, pari a 1.778.226 euro: si tratta di investimenti in attesa delle verifiche di conformità, necessarie affinché tali beni entrino nel patrimonio della Società.

Sono inoltre rilevate nei conti d'ordine due garanzie fidejussorie a garanzia degli adempimenti contrattuali, rilasciate da Crédit Agricole, il cui beneficiario è il Ministero dell'Interno: 263.876 euro per il XII Contratto e 380.268 euro per il XIV Contratto, per la prosecuzione delle attività di realizzazione del progetto dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

35.7 INFORMAZIONI SULLA TRASPARENZA

La Società eroga contributi per l'iscrizione dei dipendenti, o della Società stessa, ad associazioni, fondazioni e comitati, per interessi attinenti alla propria attività istituzionale, nonché per fini formativi del personale dipendente.

Ai sensi dell'art. 1, comma 126, della legge 4 agosto 2017, n. 124, viene di seguito riportata la tabella contenente l'elenco dei contributi erogati nel 2020, superiori ai 10.000 euro.

Contributi associativi - Informazioni Trasparenza	2020
ASSINFORM – Associazione Italiana per l'Information Technology	15.966
ASSONIME – Associazione fra le Società Italiane per Azioni	17.325
Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma	237.885
Totale	271.176

36 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo su cui debba essere fornita informativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater, del codice civile e in conformità a quanto esplicitato nell'OIC n. 29.

sogei

CONTO CONSUNTIVO
IN TERMINI DI CASSA
Duemilaventi



INDICE

1. PREMESSA	3
2. LE ENTRATE	5
3. LE SPESE	6
4. NOTA ILLUSTRATIVA	7
4.1 LE ENTRATE	7
4.1.1 Entrate extratributarie – 601.191 migliaia di euro	7
4.1.2 Entrate per conto terzi e partite di giro – 33.536 migliaia di euro	7
4.2 LE SPESE	8
4.2.1 Spese correnti – 564.431 migliaia di euro	8
4.2.2 Spese in conto capitale – 56.059 migliaia di euro	8
4.2.3 Rimborso Prestiti - 5.000 migliaia di euro	8
4.2.4 Uscite per conto terzi e partite di giro – 32.655 migliaia di euro	9
4.3 MISSIONI E PROGRAMMI	9
4.4 RIPARTIZIONE DELLE VOCI DI SPESA SU MISSIONI E PROGRAMMI	10
4.5 VERIFICA DI COERENZA CON IL RENDICONTO FINANZIARIO	10

1. PREMESSA

Il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, attuativo del Decreto Legislativo n. 91/2011, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ha previsto per gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuati ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) l'obbligo di redazione di un conto consuntivo in termini di cassa, da allegare al bilancio d'esercizio.

Tale documento deve essere coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC n. 10) e deve contenere, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG (classificazione funzionale della spesa pubblica valida a livello internazionale e necessaria per la confrontabilità del bilancio nazionale nell'ambito dell'Unione Europea) di II livello, in base alle disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012. Il D.M. 27 marzo 2013 stabilisce inoltre, all'art. 9, che fino all'adozione delle codifiche SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti pubblici), il conto consuntivo in termini di cassa, deve essere redatto secondo il formato e le regole tassonomiche definiti rispettivamente nell'allegato 2 e nell'allegato 3 del Decreto stesso.

Le regole tassonomiche forniscono un approccio metodologico e indicazioni operative di carattere generale per il trattamento e la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica. Tale principio è ribadito sia dalla nota metodologica alla tassonomia che è parte integrante dell'allegato 3 al D.M. 27 marzo 2013, che dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015.

Per l'alimentazione del Conto consuntivo in termini di cassa, sono state elaborate le informazioni desunte da varie fonti informative di seguito riportate:

- **Prospetto di cash flow mensile:** documento in cui vengono classificate in dettaglio le voci di entrata e uscita finanziaria dell'anno;
- **Bilancio di verifica:** è stato utilizzato il bilancio di verifica per quelle voci direttamente classificabili nel consuntivo in termini di cassa;
- **Movimentazioni contabili:** si è reso necessario ricorrere ai movimenti di dettaglio per le voci del consuntivo non desumibili direttamente dai precedenti documenti;
- **Rendiconto finanziario:** utilizzato come documento di supporto e verifica di coerenza con il consuntivo in termini di cassa;
- **Contabilità analitica:** si è infine fatto ricorso alla contabilità analitica al fine di attribuire le voci di spesa alle missioni e programmi individuati per la ripartizione della spesa.

In particolare, è stato utilizzato il documento di cash flow per le voci classificabili in termini di Consuntivo di cassa, operando le dovute rettifiche per alcune voci di maggiore dettaglio

previste, i cui valori sono stati desunti dal bilancio di verifica o attraverso l'analisi puntuale dei singoli movimenti di dettaglio del sottoconto di riferimento.

Tutti gli importi esposti nel presente documento sono in migliaia di euro.

2. LE ENTRATE

Conto consuntivo in termini di cassa al 31/12/2020

Livello	Descrizione codice economico	Totale entrate
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
II	Tributi	-
II	Contributi sociali e premi	-
II	Fondi perequativi	-
I	Trasferimenti correnti	-
II	Trasferimenti correnti	-
I	Entrate extratributarie	601.191
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	600.725
III	Vendita di beni	39.890
III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	560.835
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
II	Interessi attivi	66
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
III	Altri interessi attivi	66
II	Altre entrate da redditi da capitale	185
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	185
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-
III	Altre entrate da redditi da capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	215
III	Indennizzi di assicurazione	199
III	Rimborsi in entrata	-
III	Altre entrate correnti n.a.c.	16
I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	-
II	Contributi agli investimenti	-
II	Altri trasferimenti in conto capitale	-
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
II	Altre entrate in conto capitale	-
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
II	Alienazione di attività finanziarie	-
II	Riscossione crediti di breve termine	-
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
I	Accensione Prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
II	Accensione prestiti a breve termine	-
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
II	Altre forme di indebitamento	-
II	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	-
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
I	Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	-
II	Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	33.536
II	Entrate per partite di giro	33.536
III	Altre ritenute	-
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	33.431
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	105
III	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	-
III	Altre entrate per partite di giro	-
II	Entrate per conto terzi	-

3. LE SPESE

Conto consuntivo in termini di cassa al 31/12/2020

Livello	Descrizione codice economico	Totale spese	029 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica - 001 - Regolazione e coordinamento del sistema della fiscalità - COFOG 01.1	029 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica - 007 - Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio - sub1 - COFOG 01.1	029 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica - 007 - Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio - sub2 - COFOG 01.1	003 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali -009 - Interventi e cooperazione istituzionale e nei confronti delle autonomie locali - COFOG 01.1	006 Giustizia - 002 Giustizia civile e penale - COFOG 01.1	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza - COFOG 01.1
I	Spese correnti	564.431	313.525	23.956	191.519	5.013	2.010	28.408
II	Redditi da lavoro dipendente	164.019	124.842	4.997	26.558	2.290	894	4.438
III	Retribuzioni lorde	113.191	86.154	3.448	18.328	1.581	617	3.063
III	Contributi sociali a carico dell'ente	50.828	38.687	1.548	8.230	710	277	1.375
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	16.755	12.750	1.401	1.198	-	-	1.406
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	16.755	12.750	1.401	1.198	-	-	1.406
II	Acquisto di beni e servizi	343.549	145.130	14.746	160.094	2.722	1.116	19.740
III	Acquisto di beni	36.903	15.589	1.584	17.197	292	120	2.120
III	Acquisto di servizi	306.646	129.540	13.162	142.897	2.430	996	17.620
II	Interessi passivi	277	277	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su buoni postali	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	117	117	-	-	-	-	-
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	160	160	-	-	-	-	-
III	Altri interessi passivi	-	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese per redditi da capitale	13.141	10.000	1.099	940	-	-	1.103
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	13.141	10.000	1.099	940	-	-	1.103
III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	26.691	20.526	1.714	2.729	-	-	1.721
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	6.188	4.925	0	1.263	-	-	-
III	Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	3.810	2.899	319	272	-	-	320
III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese correnti n.a.c.	16.693	12.702	1.396	1.194	-	-	1.401
I	Spese in conto capitale	56.059	51.937	1.894	530	1.129	570	-
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	56.059	51.937	1.894	530	1.129	570	-
III	Beni materiali	33.622	31.149	1.136	318	677	342	-
III	Terreni e beni materiali non prodotti	-	-	-	-	-	-	-
III	Beni immateriali	22.437	20.787	758	212	452	228	-
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-
I	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
II	Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-	-
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
I	Rimborso Prestiti	5.000	5.000	-	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.000	5.000	-	-	-	-	-
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.000	5.000	-	-	-	-	-
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
I	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	-	-	-	-	-	-	-
II	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	-	-	-	-	-	-	-
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	32.655	-	-	-	-	-	32.655
II	Uscite per partite di giro	32.655	-	-	-	-	-	32.655
III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	32.550	-	-	-	-	-	32.550
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	105	-	-	-	-	-	105
III	Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Entrate	634.727	-	-	-	-	-	-
	Totale Uscite	658.145	370.462	25.850	192.049	6.142	2.580	61.063
	Saldo	(23.419)	-	-	-	-	-	-

4. NOTA ILLUSTRATIVA

Di seguito sono illustrate le principali voci dello schema in termini di cassa, strutturato su tre livelli di dettaglio delle entrate e delle spese. Al fine di rendere più leggibili gli schemi, per le voci di II livello pari a zero, sono state omesse le corrispondenti voci di III livello.

4.1 LE ENTRATE

4.1.1 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE – 601.191 MIGLIAIA DI EURO

Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni – 600.725 migliaia di euro

La voce di II livello è stata alimentata dagli incassi dell'anno derivanti dalla vendita di beni (39.890 migliaia di euro) e servizi (560.835 migliaia di euro). In particolare, con riferimento alle "Forniture a rimborso", le stesse non sono state scorporate dal resto delle entrate/spese. Infatti, tali partite sono neutre ai fini economici, ma in termini finanziari incidono in momenti diversi dovuti ai tempi di rifatturazione e ai termini di pagamento/incasso. Per tali motivi non sono state indicate tra le "pure" partite di giro.

Interessi attivi - 66 migliaia di euro

Si tratta degli interessi attivi maturati sui rimborsi IVA, nonché degli interessi attivi netti maturati sui conti correnti bancari della Società.

Altre entrate da redditi da capitale – 185 migliaia di euro

In questa voce sono stati allocati i dividendi percepiti derivanti dalla partecipazione nella società collegata Geoweb.

Rimborsi e altre entrate correnti – 215 migliaia di euro

Sono stati classificati in questa voce le entrate finanziarie relative a indennizzi assicurativi liquidati nell'esercizio per 199 migliaia di euro e altre entrate correnti per 16 migliaia di euro.

4.1.2 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO – 33.536 MIGLIAIA DI EURO

Entrate per partite di giro – 33.536 migliaia di euro

In tale voce sono riclassificate le ritenute effettuate sui lavoratori dipendenti e autonomi nel corso dell'esercizio, che trovano contropartita tra le partite di giro delle uscite finanziarie nel momento in cui vengono riversate.

4.2 LE SPESE

4.2.1 SPESE CORRENTI – 564.431 MIGLIAIA DI EURO

Redditi da lavoro dipendente – 164.019 migliaia di euro

Rientrano in tale voce sia le retribuzioni lorde che i contributi sociali versati nel corso dell'esercizio.

Imposte e tasse a carico dell'ente – 16.755 migliaia di euro

Rilevano in tale voce prevalentemente le imposte dirette pagate nell'esercizio a titolo di acconto 2020, pari a 15.580 migliaia di euro, nonché altre minori (IMU, ecc.).

Acquisto di beni e servizi – 343.549 migliaia di euro

In tale voce sono riclassificati tutti i pagamenti effettuati nell'esercizio relativi all'acquisto di beni e servizi non classificate specificatamente in altre voci.

Interessi passivi - 277 migliaia di euro

La voce in oggetto è stata alimentata sia per gli interessi passivi pagati nell'esercizio a fronte del finanziamento a medio/lungo termine per l'acquisto dell'immobile sede della Società, sia per gli interessi passivi maturati sui c/c bancari in seguito al ricorso di finanziamenti a breve termine attraverso scoperto e anticipazioni su c/c.

Altre spese per redditi da capitale – 13.141 migliaia di euro

Rilevano in questa voce i dividendi versati all'azionista nel corso dell'esercizio.

Altre spese correnti – 26.691 migliaia di euro

Rilevano in questa voce le uscite per utilizzo dei fondi rischi, le spese per assicurazione e tra le "altre spese n.a.c." i versamenti effettuati nell'esercizio a fronte dei risparmi di spesa L. 28/12/2015 n. 208.

4.2.2 SPESE IN CONTO CAPITALE – 56.059 MIGLIAIA DI EURO

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni – 56.059 migliaia di euro

In tale voce rilevano le spese sostenute per l'acquisto di investimenti sia materiali che immateriali.

4.2.3 RIMBORSO PRESTITI - 5.000 MIGLIAIA DI EURO

Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine - 5.000 migliaia di euro

Sono riclassificati in tale voce le rate in conto capitale del rimborso del finanziamento ricevuto per l'acquisto dell'immobile, sede della Società, acquistato nel 2007.

4.2.4 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO – 32.655 MIGLIAIA DI EURO

Uscite per partite di giro – 32.655 migliaia di euro

Sono riclassificati in tali voci i pagamenti per ritenute sui lavoratori dipendenti e autonomi effettuati nell'esercizio.

4.3 MISSIONI E PROGRAMMI

Al fine di ottemperare alle prescrizioni della norma, è stato necessario individuare le missioni e i programmi in cui suddividere le spese, prendendo come riferimento la classificazione delle missioni e programmi adottata per il Bilancio dello Stato.

Sulla base dell'analisi effettuata, sono state identificate le seguenti missioni e programmi che sono quelle maggiormente rispondenti alle attività istituzionali svolte da Sogei:

- **Missione 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica – Programma 001 Regolazione e coordinamento del sistema della fiscalità (MEF)**, per tutte le attività relative alla gestione del sistema informativo della fiscalità;
- **Missione 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica – Programma 007 Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio (1)**, per le attività relative alla gestione della TS/CNS e al monitoraggio della spesa sanitaria;
- **Missione 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica – Programma 007 Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio (2)**, per tutte le attività svolte per gli altri dipartimenti del MEF;
- **Missione 003 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali – Programma 009 Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (Ministero dell'Interno)**, per le attività legate all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente;
- **Missione 006 Giustizia - 002 Giustizia civile e penale (Ministero della Giustizia)**, per le attività relative alla gestione del Portale delle vendite pubbliche in cui sono pubblicati tutti gli avvisi di vendita relativi alle procedure esecutive e concorsuali nonché agli altri procedimenti per i quali la pubblicazione è prevista dalla legge;
- **Missione 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche – Programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**, per le attività svolte dalla Società per l'Agenzia della Coesione Territoriale, per l'Avvocatura dello Stato, per la Corte dei Conti, oltre che per altre iniziative residuali (es. Poseidon, Geoweb, etc.).

Per quanto riguarda invece la classificazione COFOG di II livello, è stata individuata la corrispondenza tra le missioni e i programmi di spesa sopra elencati e il gruppo COFOG 01.1 Servizi generali delle pubbliche amministrazioni - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

Con riferimento alla macro suddivisione delle attività Sogei in area "Economia" e area "Finanze", così come descritte nel Report integrato, si osserva che la missione 029/programma 001, la

missione 029/programma 007 sub1 e la missione 003/programma 009 sono interamente riconducibili all'area "Finanze", la missione 029/programma 007 sub 2 è interamente riconducibile all'area "Economia", mentre l'ultima missione 032/programma 003 è in larga prevalenza relativa all'area "Economia", fatte salve alcune attività residuali, gestionalmente considerate nell'area "Finanze", ancorché relative a clienti/mercati diversi.

4.4 RIPARTIZIONE DELLE VOCI DI SPESA SU MISSIONI E PROGRAMMI

L'attribuzione delle spese ai singoli programmi individuati, è stata effettuata avvalendosi del supporto della contabilità analitica: alcune voci del consuntivo per cassa sono state imputate direttamente ai singoli programmi, mentre per quelle per le quali non è stata possibile un'attribuzione diretta, si è proceduto a una imputazione dei valori alle voci di spesa, utilizzando criteri di ripartizione diversi a seconda delle diverse poste patrimoniali correttive delle voci economiche.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle percentuali di ripartizione per voce di spesa.

Spese	029 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica - 001 Regolazione e coordinamento del sistema della fiscalità - COFOG 01.1	029 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica - 007 - Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio - sub1 - COFOG 01.1	029 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica - 007 - Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio - sub2 - COFOG 01.1	003 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali -009 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali - COFOG 01.1	006 Giustizia - 002 Giustizia civile e penale - COFOG 01.1	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza - COFOG 01.1
Redditi da lavoro dipendente	76,11%	3,05%	16,19%	1,40%	0,55%	2,71%
Imposte e tasse a carico dell'ente	76,10%	8,36%	7,15%	0,00%	0,00%	8,39%
Acquisto di beni e servizi	42,24%	4,29%	46,60%	0,79%	0,32%	5,75%
Altre spese per redditi da capitale	76,10%	8,36%	7,15%	0,00%	0,00%	8,39%
Altre spese correnti:						
<i>Fondi di riserva e altri accantonamenti</i>	79,58%	0,00%	20,42%	0,00%	0,00%	0,00%
<i>Altre voci</i>	76,10%	8,36%	7,15%	0,00%	0,00%	8,39%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	92,65%	3,38%	0,95%	2,01%	1,02%	0,00%

Infine per i "Versamenti di ritenute sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo", trattandosi di partite di giro, sono state imputate complessivamente nella missione residuale dei servizi generali.

4.5 VERIFICA DI COERENZA CON IL RENDICONTO FINANZIARIO

A seguito di quanto rendicontato nel presente documento e sulla base delle previsioni dell'art. 9 del DM 27 marzo 2013, è stata verificata la coerenza tra il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rendiconto finanziario redatto ai sensi dell'OIC 10; coerenza evidenziata dalla quadratura tra i due saldi, pari a -23.419 migliaia di euro.

Si riporta, per comodità di lettura, il prospetto del Rendiconto finanziario, commentato in Nota integrativa.

	Nota	2020	2019
<i>In euro</i>			
A - Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	34.1		
Utile (perdita) dell'esercizio		26.958.851	29.833.855
Imposte sul reddito		10.386.549	11.079.332
Interessi passivi/(interessi attivi)		253.818	404.252
(Dividendi)		(184.744)	(267.515)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		2.048	
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		37.416.522	41.049.923
Accantonamento ai fondi:			
TFR		7.764.608	7.743.738
fondi per rischi ed oneri		7.340.935	13.326.216
Ammortamenti		42.628.421	36.187.526
(Rivalutazioni)/Svalutazioni per perdite durevoli di valore			
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		95.150.486	98.307.403
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>			
- Decremento/(incremento) dei lavori in corso su ordinazione		(2.530.140)	(1.689.084)
- Decremento/(incremento) dei crediti commerciali		(18.377.207)	(12.432.676)
- Decremento/(incremento) delle altre attività		(158.713)	7.438.476
- Incremento/(decremento) dei debiti commerciali		21.482.756	(6.443.045)
- Incremento/(decremento) delle altre passività		2.272.877	(317.145)
- Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		(3.184.034)	(933.175)
- Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi			
- Annullamento variazione ratei e risconti passivi per interessi			
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		94.656.025	83.930.754
Interessi incassati/(pagati)		(253.294)	(317.706)
(Imposte sul reddito pagate)		(15.585.518)	(8.537.558)
Dividendi incassati		184.744	267.515
(utilizzo fondi):			
- (TFR)		(9.269.931)	(9.841.662)
- (fondi per rischi ed oneri)		(8.130.321)	(11.343.186)
Flussi finanziari dell'attività operativa (A)		61.601.705	54.158.157
B - Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	34.2		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(investimenti)		(9.981.778)	(28.204.783)
disinvestimenti			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(investimenti)		(40.246.082)	(12.118.893)
disinvestimenti		2.330	672.647
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(investimenti)		(153)	
disinvestimenti		38.995	47.892
Flussi finanziari dell'attività di investimento (B)		(50.186.688)	(39.603.137)
C - Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	34.3		
<i>Mezzi di terzi</i>			
Accensione finanziamenti			
(Rimborso di finanziamenti)		(5.000.000)	(5.000.000)
<i>Mezzi propri</i>			
(Distribuzione di utili: risparmi di spesa)		(16.692.530)	(16.778.092)
(Distribuzione di utili: dividendi)		(13.141.326)	(11.031.944)
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento (C)		(34.833.856)	(32.810.037)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	34.4	(23.418.839)	(18.255.017)
Disponibilità liquide al 1° gennaio		48.776.251	67.031.268
Disponibilità liquide al 31 dicembre		25.357.412	48.776.251

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE
2020, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, SECONDO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, Codice civile

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 30 marzo 2021, il progetto del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società SOGEI S.p.A. mettendolo a disposizione del Collegio Sindacale per gli adempimenti di competenza.

Il Collegio Sindacale riferisce, di seguito, sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020, in applicazione delle disposizioni di legge e in aderenza alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente Relazione è approvata all'unanimità.

Premessa generale

L'anno 2020 si è caratterizzato per lo stato di emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da COVID-19 e dalle conseguenti azioni straordinarie di contenimento del contagio e di contrasto alla malattia che hanno imposto numerosi interventi legislativi in via d'emergenza da parte del Governo, con impatto sulle modalità di svolgimento delle attività istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni, sulla loro organizzazione del lavoro e sul relativo funzionamento, con conseguente riflesso sull'operatività richiesta alla SOGEI S.p.A. La Società ha dovuto, quindi, da un lato svolgere le attività istituzionali garantendo regolarità di servizio, fornire servizi aggiuntivi per la gestione della pandemia (App immuni; applicazioni richieste in via emergenziale nell'ambito dei sostegni economici predisposti dal Governo; etc.), supportare, nel contempo, i propri clienti nella gestione informatica della riorganizzazione del lavoro, dall'altro assicurare al proprio interno modalità di esecuzione del lavoro coerenti con le norme di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori non solo ordinarie, ma anche previste dalla decretazione emergenziale del Governo. La situazione pandemica, pur nella sua complessità, non ha compromesso l'operatività aziendale.

In tale ambito rilevano l'istituzione del Comitato ristretto Coronavirus con il compito di garantire un'efficace analisi della situazione ed individuare le più opportune azioni da porre in essere a tutela della salute, salubrità e sicurezza dei lavoratori e la conseguente attivazione di adeguate misure di contrasto e predisposizione di idonei presidi al fine di prevenire il contagio.

Tenuto conto dello svolgimento massivo di attività in modalità di lavoro agile da remoto è stata adottata un'azione di rafforzamento di tutti i presidi volti a mitigare i rischi aumentati a causa della pandemia nell'ambito della generale funzione di controllo interno.

A causa dell'incertezza perdurante la Società ha anche ottenuto il rinvio al 31 marzo 2021 dell'approvazione del piano industriale 2021-2023 al fine di consentire l'adeguamento al nuovo contesto determinatosi a seguito dell'emergenza sanitaria.

Nel 2020 è mutata la Società incaricata della revisione legale dei conti: le funzioni sono state svolte fino al 7 giugno 2020 dalla RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., mentre in data 8 giugno 2020 l'incarico di revisione dei conti è stato conferito alla Trevor S.r.l. a seguito di aggiudicazione della relativa gara.

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'anno 2020, ha svolto 8 riunioni, ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione (nel numero di 20 sedute, compresi gli eventuali aggiornamenti) e ad una adunanza dell'Assemblea dei soci, vigilando sul rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite agli Amministratori.

Nel corso delle predette riunioni il Collegio Sindacale ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, con particolare attenzione alle operazioni di maggiore rilievo.

Il Collegio Sindacale ha inoltre valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Società, mediante l'incontro con i responsabili delle Direzioni e delle Funzioni aziendali, in particolare con il Responsabile dell'Internal Auditing e il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) tra i cui compiti rientra, oltre all'adozione di azioni di prevenzione dei rischi di commissione dei reati di cui al decreto legislativo n. 231 del 2001, anche la definizione di un piano dei controlli ai sensi della legge n. 190 del 2012, e attraverso l'acquisizione di ulteriori informazioni sulle procedure aziendali e sulle azioni volte alla prevenzione dei rischi in materia di sicurezza delle informazioni e dei dati, dei rischi amministrativo-contabili, dei rischi di violazione di leggi, regolamenti e del codice etico.

Il Collegio ha inoltre appurato che la struttura tecnico-amministrativa deputata alla rilevazione dei fatti aziendali risulta adeguatamente preparata sotto un profilo tecnico e dispone di una buona conoscenza della storia, del funzionamento e delle problematiche aziendali.

Il Collegio Sindacale ha esaminato le relazioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza presentate al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale e ha inoltre incontrato l'Organismo medesimo per gli opportuni scambi informativi.

Con specifico riferimento al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Collegio ha incontrato la Società incaricata della revisione legale dei conti al fine di acquisire informazioni sullo stato economico-finanziario della Società, sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile, sull'appropriatezza dei livelli di controllo e sulle aree di maggior rischio di bilancio, senza che siano emersi elementi di preoccupazione o di criticità.

Il Collegio inoltre ha vigilato sull'applicazione delle disposizioni specifiche di contenimento della spesa del settore pubblico, applicate alla Società in quanto inclusa nell'elenco dei soggetti che compongono il conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione (elenco ISTAT), così come descritte nel paragrafo 12.4 del Report integrato, ivi compreso l'obbligo di riversamento all'entrata del bilancio statale di tali economie, e sull'applicazione dell'articolo 16, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 175 del 2016 (Testo Unico sulle Società a partecipazione pubblica), con particolare riferimento al rispetto del limite minimo dell'80% del fatturato da realizzare nello svolgimento di attività verso l'Amministrazione controllante, e ha verificato, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19, comma 5, del citato Testo Unico, il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dei costi di funzionamento fissato dall'Azionista, così come descritto nel paragrafo 12.5 del Report integrato.

In sintesi, in relazione a quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, il Collegio Sindacale può affermare quanto segue:

- le decisioni assunte dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono risultate palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non sono emerse criticità in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, né con riferimento alle procedure, né con riferimento all'assetto amministrativo e contabile e dunque alla sua capacità di essere affidabile e di fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione;
- non sono emersi ulteriori elementi tali da richiedere una segnalazione nella presente Relazione;
- non sono state rilevate omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c., né sono state fatte denunce dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2409, settimo comma, c.c.

Il Collegio, nel corso dell'anno 2020, ha rilasciato i pareri richiesti dalla normativa vigente.

Proposte in ordine al bilancio d'esercizio e alla destinazione del relativo utile



Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 marzo 2021: risulta costituito, ai sensi dell'articolo 2423 c.c., dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dal Report integrato (redatto secondo le linee guida emanate dall'International Integrated Reporting Council -IIRC), contenente la Relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 c.c., dalla Relazione sul Governo societario (ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 175 del 2016) e dal Conto consuntivo redatto in termini di cassa, come previsto dal Decreto ministeriale 27 marzo 2013, in attuazione del decreto legislativo n. 91 del 2011.

La Società ha inoltre prodotto la Relazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (DP) nella quale si dà conto delle attività svolte affinché il DP medesimo sia nella condizione di attestare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili nel corso dell'esercizio, funzionali a garantire la veridicità e la correttezza del bilancio, nonché l'Attestazione sul bilancio 2020 resa dal DP e dall'Amministratore Delegato.

La Trevor S.r.l. ha rilasciato in data 12 aprile 2021 la propria Relazione *ex art.* 14 del decreto legislativo n. 39 del 2010 con la quale esprime un parere positivo sul bilancio, senza segnalazioni, né richiami d'informativa. Ha rilasciato altresì, nella medesima data, la Relazione positiva sull'informativa di sostenibilità contenuta nel Report integrato.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta impostazione del bilancio d'esercizio, la sua generale conformità alla legge e ai principi contabili circa la formazione e la relativa struttura, nonché i criteri di valutazione applicati, l'adeguatezza della Relazione sulla gestione che rappresenta correttamente la situazione della Società e del risultato della gestione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono emersi fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2021 che abbiano impatto sul relativo bilancio.

Conclusioni

In relazione a quanto precede e viste inoltre:

- le risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della revisione legale dei conti Trevor S.r.l. contenute nella citata Relazione resa ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 39 del 2010, rilasciata all'Azionista della Società in termini positivi, senza rilievi e senza richiami di informativa,
- l'attestazione positiva del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dell'Amministratore Delegato in conformità alla legge n. 262 del 2005,



il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto e approvato dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda altresì con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in Nota integrativa.

Roma, 12 aprile 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Barbara Filippi



Delia Guerrera



Benito Di Troia



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE, AI SENSI DELL'ART 14
DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico di Sogei – Società Generale d'Informatica S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SOGEI – SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di SOGEI – SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società SOGEI – SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it

ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it

MILANO – VIA LAZZARETTO, 19 – 20124 MILANO – TEL. 02/67078859 – FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it

C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225

CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società SOGEI – SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società SOGEI – SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA S.p.A.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli

amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di SOGEI – SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di SOGEI – SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA S.p.A. al 31 dicembre 2020, contenuta nel Report Integrato al capitolo 5-paragrafo 4 "Scenario di riferimento", al capitolo 7 "Governance", al capitolo 12 "La performance economico – finanziaria" e al capitolo 16 "Evoluzione prevedibile della gestione" (nel seguito Relazione sulla gestione) incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di SOGEI – SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SOGEI – SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

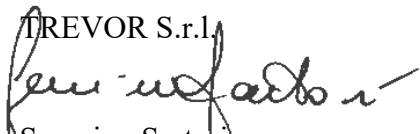
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Altri Aspetti

Gli Amministratori hanno predisposto il contenuto della relazione sulla gestione all'interno del Report Integrato

Con riferimento all'informativa di sostenibilità contenuta nel report integrato 2020, di SOGEI – SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA S.p.A. abbiamo emesso una specifica relazione in data odierna

Roma, 12 Aprile 2021

TREVOR S.r.l.

Severino Sartori
Revisore Legale



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULL'INFORMATIVA
DI SOSTENIBILITÀ**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULL'INFORMATIVA DI SOSTENIBILITA'**

Al Consiglio di Amministrazione di Sogei – Società Generale d'Informatica S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“limited assurance engagement”) dell’informativa di sostenibilità di SOGEI – SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA S.p.A. (di seguito la “Società”) relativa all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, inserita all’interno del Report integrato 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2021.

Responsabilità degli amministratori per l’informativa di sostenibilità

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la redazione dell’informativa di sostenibilità elaborata tenendo conto delle linee guida proposte dall’IIRC (International Integrated Reporting Council) ed in conformità ai principi “Sustainability Reporting Standards”, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards), come descritto nel paragrafo “Presentazione del Report Integrato – Nota Metodologica” del Report integrato 2020.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un’informativa di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi e a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Società in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Cod of Ethics for Professional Accountants emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO – VIA LAZZARETTO, 19 – 20124 MILANO – TEL. 02/67078859 – FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità dell'informativa di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dal GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagement 3000 (revised) – *Incarichi di Assurance diversi dalle revisioni contabili complete o dalle revisioni contabili limitate dell'informativa finanziaria storica*" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure limitate al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che l'informativa di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione del lavoro inferiore a quella necessaria per avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di procedure di verifica complete.

Le procedure svolte sull'informativa di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nell'informativa di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- Analisi del processo di definizione dei temi materiali rendicontati nell'informativa di sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- Comparazione con i dati e le informazioni di carattere economico – finanziari riportati nel paragrafo "La Performance Economico – Finanziaria" dell'informativa di sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio di esercizio della Società, sul quale abbiamo emesso la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in data odierna;
- Comprensione dei processi che sottendono la generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nell'informativa di sostenibilità.

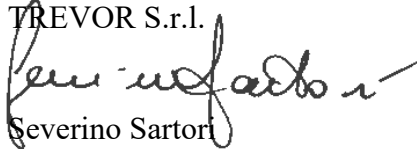
In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Società e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di accogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione dell'informativa di sostenibilità.

Conclusioni

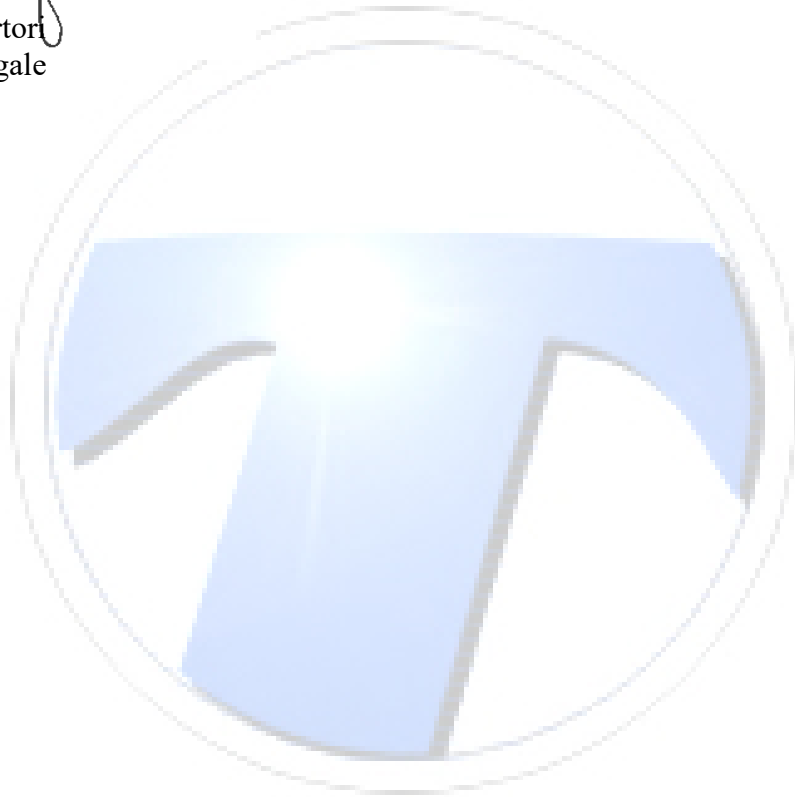
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'informativa di sostenibilità di SOGEI – SOCIETA' GENERALE d'INFORMATICA S.p.A. al 31 dicembre 2020, non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dal GRI Standards, come descritto nel paragrafo "Presentazione del Report Integrato - Nota Metodologica" del Report Integrato 2020.

Roma, 12 Aprile 2021

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Revisore Legale



**ATTESTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL DIRIGENTE PREPOSTO
ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

sogei

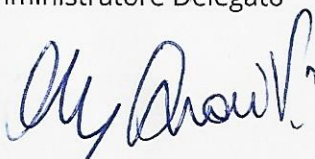
**ATTESTAZIONE
DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO
E DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE
DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

ATTESTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI DI SOGEI S.P.A. SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

- 1) I sottoscritti Andrea Quacivi, in qualità di Amministratore Delegato e Cristina Barbaranelli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 33, comma 4, dello Statuto sociale di Sogei S.p.A. e di quanto precisato nel successivo punto 2, attestano:
 - a) l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
 - b) l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.
- 2) Al riguardo si segnala che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A.:
 - a) ha svolto attività utili alla verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione della regolamentazione amministrativa e contabile esistente;
 - b) ha proseguito, sulla base delle metodologie generalmente riconosciute, un'attività di razionalizzazione, omogeneizzazione ed integrazione delle procedure amministrative e contabili finalizzate alla focalizzazione delle stesse sul sistema di controllo interno sull'informativa di bilancio.
- 3) Si attesta, inoltre, che:
 - a) il bilancio di esercizio:
 1. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 2. è redatto in conformità alle disposizioni del codice civile integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
 3. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Sogei S.p.A.;
 - b) il Report integrato, comprensivo degli indicatori di impatto sociale ed ambientale, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché del risultato della Società e della sostenibilità complessiva del suo operato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui essa è esposta.

Roma, 12 aprile 2021

Amministratore Delegato



Andrea Quacivi

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



Cristina Barbaranelli